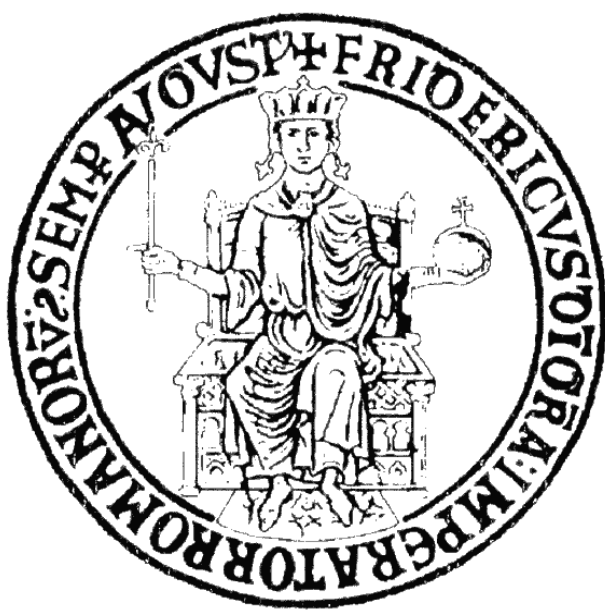


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “FEDERICO II”



Facoltà di Medicina e Chirurgia
Guida dello Studente

Corso di Laurea Magistrale
in Medicina e Chirurgia

Anno Accademico 2009/2010

INDICE

Cari Studenti	6
Storia della Facoltà	7
Uffici di Presidenza	14
Ricevimento Studenti	15
Commissioni Didattiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia	17
Biblioteca di Facoltà.....	18
Centro di Ateneo per l'Orientamento.....	19
Centro di Consultazione Psicologica	20
Sportello Studenti Rappresentanti	21
Progetto E-learning "Federica"	22
Ordinamento Didattico	23
Regolamento Didattico	39
Curriculum del Corso di Laurea	45
Allegati B.....	51
Norme per la valutazione della carriera pregressa di laureati e/o studenti di altri corsi di Laurea	93
Norme per i trasferimenti	93
Modalità e Documentazione per l'ammissione all'Esame di Laurea	94
Norme generali per l'equipollenza di titoli accademici	95
Norme Transitorie	96
Calendario dell'Attività Didattica.....	103
Elenco dei Coordinatori dei Cicli e dei C.I.	104
I anno 1° Ciclo (coordinatore prof. G. Roberti)	106
Calendario degli Esami.....	107
C. I. di Bioetica Clinica e Progresso Medico	108
C. I. di Chimica e Propedeutica Biochimica	111
C. I. di Fisica Medica	115
C. I. di Statistica e Informatica Medica.....	121
Corso di Inglese Scientifico I	125
I anno 2° Ciclo (coordinatore prof. C. Garbi)	126
Calendario degli Esami.....	128
C. I. di Anatomia Umana I	129
C. I. di Biologia Molecolare e Cellulare	132
C. I. di Istologia ed Embriologia Umana	138
Corso di Inglese Scientifico I	142
II anno 3° Ciclo (coordinatore prof. F. Esposito)	143
Calendario degli Esami.....	144
C.I. di Anatomia Umana II	145
C.I. di Biochimica Umana	148
Corso di Inglese Scientifico II	154
II anno 4° Ciclo (coordinatore prof. S.ro Formisano)	155
Calendario degli Esami.....	156
C.I. di Genetica Umana e Medica.....	157
C.I. di Fisiologia Umana I	162
C.I. di Microbiologia-Immunologia.....	165
Corso di Inglese Scientifico II	169
III anno 5° Ciclo (coordinatore prof. V.E. Avvedimento).....	170
Calendario degli Esami.....	171
C.I. di Fisiologia Umana II	172
C.I. di Patologia Generale.....	175
C.I. di Metodologia Clinica Medico-Chirurgica I	179
III anno 6° Ciclo (coordinatore prof. L. Sacchetti)	182
Calendario degli Esami.....	183
C.I. di Fisiopatologia Generale	184
C.I. di Igiene e Medicina di Comunità	187
C. I. di Medicina di Laboratorio	192

C. I. di Metodologia Clinica Medico-Chirurgica II	201
IV anno 7° Ciclo (coordinatore prof. G. Lombardi)	204
Calendario degli Esami.....	205
C.I. di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee e Veneree, Chirurgia Plastica	206
C.I. di Anatomia ed Istologia Patologica I.....	210
C.I. di Malattie del Sistema Endocrino e dell'Apparato Digerente	215
C. I. di Farmacologia e Tossicologia Medica I	220
IV anno 8° Ciclo (coordinatore prof. L. Annunziato)	229
Calendario degli Esami.....	230
C.I. di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio	231
C.I. di Anatomia ed Istologia Patologica II.....	236
C. I. di Malattie Apparato Uropoietico	242
C.I. di Farmacologia e Tossicologia Medica II	248
V anno 9° Ciclo (coordinatore prof. M. Salvatore).....	256
Calendario degli Esami.....	256
C.I. di Diagnostica per Immagini e Radioterapia	259
C.I. di Malattie Oncologiche ed Ematologiche	262
C.I. di Reumatologia e Malattie Degenerative e Malformative dell'Apparato Locomotore	267
C.I. Patologie della Testa e del Collo-Organ di Senso	271
V anno 10° Ciclo (coordinatore prof. G. Borgia)	276
Calendario degli Esami.....	277
C.I. di Malattie Infettive	278
C.I. di Medicina Clinica e Chirurgia Generale	282
C.I. di Medicina Legale e Medicina del Lavoro	287
C. I. di Scienze Neurologiche e Psichiatriche	291
VI anno 11° Ciclo (coordinatore prof. G. Mosella)	296
Calendario degli Esami.....	297
C.I. di Chirurgia Generale	298
C.I. di Pediatria	301
C.I. di Medicina Clinica	307
VI anno 12° Ciclo (coordinatore prof. A. Di Lieto)	312
Calendario degli Esami.....	313
C. I. di Emergenze Medico-Chirurgiche.....	314
C. I. di Ginecologia e Ostetricia	319
Attività Didattiche Elettive (ADE).....	322
Elenco ADE.....	324
Borse Erasmus	360
Personale Laureato della Facoltà di Medicina e Chirurgia.....	362



Edificio N.1

- Ematologia
- Endocrinologia
- Endocrinochirurgia
- Medicina d'Urgenza
- Medicina Interna
- Medicina Nucleare
- Oncologia
- Reumatologia
- Fisiopatologia chirurgica dell'apparato digerente

Edificio N.2

- Cardiochirurgia
- Cardiologia
- Medicina Interna
- Geriatria
- Immunologia Clinica ed Allergologia

Edificio N.4

- Patologia Clinica
- Biochimica Clinica

Edificio N.5

- Chirurgia dei Trapianti
- Chirurgia Generale
- Chirurgia Oncologica
- Chirurgia Plastica
- Chirurgia Toracica
- Chirurgia Vascolare
- Nefrologia (e Dialisi)
- Urologia

Edificio N.6

- Chirurgia Generale
- Chirurgia Geriatrica
- Gastroenterologia

Edificio N.7

- Chirurgia Generale
- Chirurgia Oncologica

Edificio N.8

- Anestesia e Rianimazione

Edificio N.9

- Ostetricia e Ginecologia
- Neonatologia
- Pronto Soccorso Ostetrico
- Microbiologia Clinica
- Centro Trasfusionale

Edificio N.10

- Dermatologia
- Radiologia I - Diagnostica per immagini

Edificio N.11

- Chirurgia pediatrica
- Pediatria
- Terapia intensiva e subintensiva neonatale

Edificio N.12

- Chirurgia d'urgenza
- Chirurgia della mano
- Ortopedia

Edificio n.13

- Audiologia
- Clinica Otorinolaringoiatrica
- Medicina del Lavoro

Edificio N.14

- Chirurgia Maxillo-Facciale
- Clinica Odontoiatrica
- E.DI.S.U.

Edificio N.15

- Clinica Oculistica

Edificio N.16

- Neurochirurgia
- Radiologia II - Diagnostica per immagini

Edificio N.17

- Neurologia

Edificio N.18

- Malattie Infettive
- Psichiatria
- Medicina Interna

- Microbiologia

Edificio N.19 - Torre Biologica

- Biochimica
- Chimica
- Farmacologia
- Fisiologia
- Igiene
- Immunologia
- Microbiologia
- Patologia Generale

Edificio N.19/A

- Biochimica
- Patologia Generale

Edificio N.20

- Anatomia Umana Normale
- Anatomia ed Istologia Patologica
- Citopatologia
- Fisica
- Medicina Legale
- Psicologia
- Statistica e Matematica
- Biblioteca
- Aula Multimediale

Edificio N.21

- Presidenza - Aula Magna

Edificio N.24

- Segreteria Studenti

Cari Studenti,

questa Guida vuole essere un aiuto per orientarvi nel Corso di Studio; in essa troverete tutte le informazioni dettagliate sull'organizzazione delle attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia. Per quanto concerne i precedenti ordinamenti (e Laurea Specialistica) si rinvia alla Guida dell'A.A. 2008/2009.

La Guida contiene, inoltre, le principali disposizioni legislative e regolamentari sulla carriera scolastica universitaria. Tali disposizioni vanno integrate con quelle riportate nello Statuto dell'Università Federico II di Napoli e nel Regolamento didattico di Ateneo. A tal proposito, desidero ricordare che "Lo studente ha l'obbligo di conoscere le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che li concernono ed è il solo responsabile degli atti di carriera da lui compiuti. Pertanto, gli esami indebitamente sostenuti e gli atti di carriera indebitamente posti in essere saranno annullati". Eventuali disposizioni modificative di quelle riportate nella Guida, nonché comunicazioni di carattere amministrativo o didattico, saranno rese note attraverso il sito internet della Facoltà (<http://www.medicina.unina.it>), che viene aggiornato quotidianamente.

Ho sempre pensato che il centro dell'attenzione del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea debbano essere gli Studenti. La qualità della loro formazione, le loro esigenze e le loro conseguenti istanze. Con gli Studenti, e in particolare con le rappresentanze istituzionali, ho avuto un dialogo costante e intenso, direi quasi quotidiano. Posso affermare che attraverso la collaborazione con loro, che ha avuto anche momenti di intensa dialettica, il Consiglio di Corso di Laurea è riuscito sempre a trovare una sintesi equilibrata che portasse alla soluzione dei problemi.

Da quest'anno accademico entra in vigore il nuovo ordinamento della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, in applicazione del D. M. 270/04, i cui punti salienti, solo per citarne alcuni, sono la riduzione del numero di esami, la migliore distribuzione dei corsi/anno, l'integrazione delle attività professionalizzanti con i singoli corsi che prevedono tali attività. Spero che tutto ciò incentivi gli studenti a passare al nuovo ordinamento. A tal riguardo la Commissione didattica ed il Consiglio di Corso di Laurea hanno approvato le norme transitorie per facilitare il passaggio al nuovo ordinamento.

Un'altra iniziativa di rilievo è l'attivazione dei corsi del 1° anno di corso della Laurea Magistrale in **e-learning nell'ambito del progetto "Federica"**. I corsi saranno tradotti anche in Lingua Inglese al fine di offrire agli studenti extracomunitari, per i quali sono stati riservati dal Ministero al nostro corso di laurea 20 posti per l'A.A. 2009/2010, un sussidio didattico moderno e di grande efficacia. Tale settore è altresì strategico nell'ottica della crescita dell'esigenza di formazione permanente.

Desidero ringraziare ancora una volta il Preside della Facoltà, tutti i Docenti ed i Componenti dell'Ufficio di Presidenza e della Segreteria Studenti, che validamente mi coadiuvano nella "gestione del quotidiano", non sempre facile, per garantire i necessari livelli di efficienza e di efficacia della didattica.

Auguro a tutti un proficuo anno accademico

Il Presidente del Consiglio di Corso
di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Paola Izzo

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II": I primi venti anni di vita (1972-1993)

(a cura del prof. Guido Rossi)

La nascita del complesso edilizio di Cappella dei Cangiani, attuale sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo "Federico II", risale ufficialmente al 1960, con l'acquisizione, da parte del Comune di Napoli, delle aree destinate all'insediamento della Facoltà di Medicina. In realtà, il dibattito sulla realizzazione di un insediamento della Facoltà medica nell'area collinare durava già da alcuni decenni, nel corso dei quali furono anche avanzate ipotesi alternative, quali la destinazione dell'ospedale Cardarelli a Policlinico Universitario, ipotesi che riscosse grande favore, ma non fu ulteriormente perseguita¹.

L'incarico di elaborare un progetto preliminare fu affidato dal Rettore Ernesto Pontieri a Corrado Beguinot, affiancato da una Commissione di docenti della Facoltà. Questo progetto, approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. nel settembre del '60, prevedeva, su un'area di 441.000 mq, 21 edifici, con una superficie coperta di 57.000 mq, una superficie complessiva dei piani di 257.000 mq ed un volume di circa un milione di mc. Di questi spazi, l'80% circa era destinato a spazi clinici, con 107 unità di degenza e 2647 posti letto, il 12% era destinato agli istituti biologici ed anatomici e il 9% all'Aula Magna, alla Presidenza, agli Uffici, ai servizi ed agli impianti centralizzati.

La filosofia di fondo del progetto era quella di assicurare alle varie cliniche una completa autonomia strutturale e funzionale. Una tale concezione, ancora valida forse nella prima metà del secolo, ma certamente obsoleta negli anni sessanta, a distanza di anni si dimostrò essere la causa principale dei problemi del Policlinico, per la più che prevedibile moltiplicazione dei costi di gestione.

Il primo bando di concorso era talmente rigido nelle sue prescrizioni da lasciare ben poca libertà di presentare soluzioni alternative, sicché fu annullato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. Il secondo era invece più flessibile, ma conservava "ambiguità sui vincoli imposti al dimensionamento e alla distribuzione degli edifici"¹. Parteciparono alla gara 5 gruppi di progettisti, capeggiati da Leo Calvini, Carlo Cocchia, Francesco Dalla Sala, Rolando Angeletti e Giulio De Luca.

Gli unici progetti che adottavano integralmente la filosofia di fondo del progetto Beguinot furono quelli dei gruppi Calvini e Cocchia, mentre gli altri erano basati su modelli "monoblocco" o a cliniche collegate. Di questi ultimi progetti fu contestata dalla Commissione di gara la pretesa "economicità che l'esperienza non è riuscita purtroppo a dimostrare". L'esperienza successiva dimostrò esattamente il contrario. Il progetto vincitore risultò essere quello del gruppo Cocchia. Tale scelta non venne accolta senza suscitare delle perplessità, prime tra le quali quelle di Bruno Zevi che si domandava se "in una moderna Facoltà di Medicina deve prevalere l'autonomia dei singoli Istituti, regni assoluti dei direttori, o invece la continuità interdisciplinare della vita universitaria?"².

Il dibattito che ne seguì servì almeno a modificare parzialmente l'originario progetto Cocchia, accogliendo alcuni dei suggerimenti di Zevi, recepiti dagli Organi accademici. I lavori iniziarono con qualche ritardo nel 1965 e andarono rapidamente avanti, sotto la guida di Corrado Beguinot, cui fu affidato il coordinamento della progettazione esecutiva³.

¹ Le notizie relative alla costruzione del complesso sono state riprese da: Sergio Villari: "Il complesso di Cappella dei Cangiani. Le Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Farmacia", in "Il patrimonio architettonico dell'Ateneo Fridericiano", a cura di Arturo Fratta, vol. II, pp. 461-490, Arte Tipografica Editrice, 2004.

² Bruno Zevi, in "La Facoltà trasferita in clinica", L'Espresso, 20 ottobre 1963, citato da S.Villari (v. nota 1).

³ Alla realizzazione del complesso partecipò un folto gruppo di progettisti, così formato:

Corrado Beguinot, coordinamento; Gruppo di Carlo Cocchia, Architettura; Luigi Tocchetti, gallerie, viabilità; Gino Parolini, impianti tecnologici e termofrigoriferi; Arrigo Croce, Geotecnica; Elio Giangreco e Giuseppe Giordano, strutture; Giorgio Savastano, impianti elettrici e televisivi; Gastone Avolio de Martino, opere idrauliche e igienico-sanitarie; Aldo Merola e Renzo Agostini, sistemazioni a verde.

Foltissimo anche il gruppo dei costruttori, tra i quali ricordiamo:

Impresa Giustino (viabilità, rete idrica e fognaria, gallerie, alcune Cliniche specialistiche, centrale termica); Ing. Antonio Della Morte (complesso delle Cliniche mediche); Impresa Suditalia (complesso delle Cliniche chirurgiche); Impresa Carola (Clinica ostetrica); Ing. Adolfo Spada (Torre biologica, Aula magna); Dott. Domenico Castaldo (Istituti anatomici e alcune Cliniche specialistiche); Geom. Francesco Mercadante (Clinica pediatrica e Malattie infettive), etc.. Per gli impianti, intervennero le principali società italiane dei vari settori, tra le quali ricordiamo: Marelli, Siemens, Philips, Stigler-Otis, SABIEM, Arredi tecnici Villa, etc.

da: Beguinot, Corrado. "Ospedali e Cliniche universitarie", Vol. III. "La 2ª Facoltà di Medicina e Chirurgia di Napoli", pp. 13-88, Università degli Studi di Napoli, 1976.

Anche durante la costruzione non mancarono dibattiti e polemiche, tanto che al Consiglio Comunale furono addirittura presentate varie mozioni che chiedevano la sospensione dei lavori e che fortunatamente non vennero approvate.

I lavori furono completati nel 1975. A riprova della fedeltà al progetto Beguinot, l'intero complesso occupava 440.000 mq, con una superficie coperta di 79.598 mq, una superficie dei piani di 272.184 mq ed un volume di 1.131.634 mc. Esso era costituito da 20 Edifici, tra complessi clinici e biologici, ospitanti 33 Istituti, più il cosiddetto "Centro Direzionale" (Presidenza e Aula Magna, Edificio 21) e 9 edifici adibiti a servizi generali⁴.

Gli spazi erano così ripartiti:

- Servizi di diagnosi e cura: superficie coperta: 61.037 mq (77%); superficie dei piani: 201.959 mq (74%), destinati ad ospitare 2748 posti letto, più 90 culle;
- Istituti biologici e anatomici: superficie coperta: 8258 mq (10%); superficie dei piani: 33.149 mq (13%);
- Centro Direzionale: superficie coperta: 2241 mq (3%); superficie dei piani: 4230 mq (3%);
- Servizi generali: superficie coperta: 8061mq (10%); superficie dei piani: 7905 mq (10%);
- Viabilità, aree a verde, aree di espansione e gallerie: 152.489 mq.

Si era quindi mantenuto un forte squilibrio a sfavore degli spazi destinati agli Istituti biologici e anatomici, che rappresentavano poco più del 10% delle superfici totali, mentre nella I Facoltà di Medicina occupavano oltre il 40%; ciò creò sin dagli inizi un sovraffollamento delle aree didattico-scientifiche di base e fu fonte di notevoli tensioni interne nell'ambito della Facoltà. Particolarmente grave, inoltre, fu la mancata previsione di una Biblioteca centralizzata, che nell'epoca pre-elettronica rappresentava uno strumento indispensabile per una moderna Facoltà di Medicina, e di spazi di studio per gli studenti.

Un primo gruppo di edifici (circa la metà dell'intero complesso) era stato completato nel 1972. Con il DPR n. 252 del 25 maggio dello stesso anno fu istituita la Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli. A questa nuova Facoltà afferirono le cosiddette cattedre "R" (ossia le cattedre sdoppiate) ed il 18 luglio 1972 si riunì, a Corso Umberto I, il primo Consiglio di Facoltà, di cui facevano parte 14 docenti: Salvatore Auricchio, Elio Borghese, Giuseppe Andrea Buscaino, Pietro de Franciscis, Fernando De Ritis, Nicola Misasi, Marcello Piazza, Mario Pontieri, Bruno Preziosi, Francesco Salvatore, Gaetano Salvatore, Beniamino Tesauro, Nicola Vaglio e Giuseppe Zannini. La riunione fu presieduta dal Decano, il Prof. Borghese, segretario il Prof. Preziosi, ed assistettero il Rettore, Prof. Giuseppe Tesauro e il Direttore Amministrativo, Dott. Giuseppe Iorio. Si aggiunse ben presto alla Facoltà il Prof. Mario Condorelli.

Il 25 settembre del 1972 fu eletto, con 13 voti a favore ed una scheda bianca, il primo Preside della Facoltà, il Prof. Giuseppe Zannini, che rimase in carica sino al 1981. Dal 1° Novembre 1972 entrarono a far parte della Facoltà anche il Prof. Francesco De Lorenzo e il Prof. Carlo Romano; quest'ultimo, in seguito alla rinuncia di De Lorenzo, il più giovane di ruolo, divenne il primo Segretario di Facoltà.

Il 15 novembre del 1972 iniziò l'attività didattica. Nel corso dello stesso mese, iniziarono le attività assistenziali in Chirurgia ed in Medicina, in seguito al trasferimento di pazienti dal Policlinico di Piazza Miraglia, e le attività scientifiche nei laboratori di ricerca, localizzati in massima parte nell'edificio 19, noto sin da allora come "Torre Biologica", e nell'edificio 20 ("Istituti anatomici"). Entro il 1975, con il completamento dei lavori, furono attivate anche le Cliniche specialistiche.

Il periodo della Presidenza Zannini vide la crescita e lo sviluppo della Facoltà, sotto tutti gli aspetti: didattici, scientifici ed assistenziali. Quando, nel 1981, il Prof. Zannini lasciò la Presidenza, il Consiglio di Facoltà era composto da 126 membri, di cui 70 Professori ordinari, 26 Professori incaricati stabilizzati, 10 rappresentanti dei Professori incaricati non stabilizzati e degli Assistenti, 1 rappresentante dei contrattisti, 1 rappresentante degli assegnisti, 6 rappresentanti degli studenti. Molti tra i docenti di questo periodo, che hanno fatto la storia non solo della II Facoltà di Medicina ma della Biologia e Medicina a Napoli e in Italia, sono purtroppo scomparsi.

Essi sono: Luigi Ambrosio, Bruno Angelillo, Antonio Blasi, Vincenzo Bocchini, Elio Borghese, Luigi Cacciatore, Antonio Calì, Brunello Calogero, Giuseppe Caruso, Secondo Cifaldi, Renato Cuocolo, Fernando De Ritis, Antonio D'Errico, Pietro de Franciscis, Antonio de Girolamo, Giovanni Giordano-Lanza, Gustavo Jacono, Adriano Marino, Francesco Mazzeo, Maria Fiore Meldolesi, Marco Minozzi, Giuseppe Muscettola, Giuseppe Negro, Alfredo Paoletta, Ernesto Porta, Carlo Romano, Gaetano Salvatore, Eduardo Scarano, Piero Scoppa, Nicola Vaglio, Stelio Varrone, Giuseppe Zannini, Serafino Zappacosta.

Anche altri docenti, entrati a far parte della Facoltà dopo il 1981, sono prematuramente scomparsi. Ricordiamo, tra questi, Domenico Alinei, Giulia Colletta, Enrico Contieri, Roberto De Blasio, Mario Di Stefano, Antonio Fimmanò,

⁴ Tutti i dati sono stati ripresi da Beguinot (1976), citato nella nota 3.

Francesco Fumo, Lorenzo Iacobelli, Arturo Leone, Pier Luigi Mattioli, Domenico Montanaro, Giovanni Sanna, Gennaro Strollo⁵.

Particolarmente dolorosa fu la perdita del Prof. Paoella, Segretario della Facoltà, barbaramente ucciso nell'Ottobre del 1978, durante i tristi anni di piombo, che purtroppo videro coinvolti in episodi di terrorismo anche alcuni studenti della Facoltà. Fu un periodo certamente molto difficile per la Facoltà, come del resto lo fu per tutta l'Italia, reso ancora più difficile dal boom delle immatricolazioni, che alla fine degli anni Settanta raggiunsero e superarono la cifra di 2200 studenti all'anno. La Facoltà fu costretta ad organizzare, per le discipline di base, fino a cinque superaffollati corsi paralleli⁶, con notevoli disagi per docenti e discenti⁷.

La crescita del corpo docente della Facoltà, per far fronte alle pressanti esigenze sia didattiche che scientifiche ed assistenziali, avvenne in maniera equilibrata, seguendo il principio di mantenere un rapporto costante tra quelli che erano ritenuti i settori cardine di una Facoltà di Medicina e Chirurgia: Biologia, Medicina e Chirurgia. Ed infatti, tra i 70 docenti ordinari, il rapporto tra i tre settori era pari a circa 1:1:1.

Dal punto di vista didattico, la Facoltà divenne rapidamente un modello. Consapevoli del disagio causato dal superaffollamento e delle difficoltà incontrate da una larghissima platea di studenti che spesso arrivavano dalle Scuole superiori con una preparazione di base del tutto insufficiente, iniziò una seria riflessione sulle metodologie didattiche, in collaborazione con i docenti dell'Istituto di Clinica Psichiatrica, diretto dal Prof. Franco Rinaldi. Furono così proposte soluzioni che, in linea con gli sviluppi della Pedagogia medica in campo europeo, ad opera soprattutto di Guilbert, D'Ivernois ed altri studiosi, in alcuni aspetti già prefiguravano le successive riforme⁷. Nella seconda metà degli anni Settanta fu iniziata una sperimentazione, con l'attivazione di cinque piani di studio alternativi al piano di studio statutario. Si trattava dei piani di Medicina interna e specialità mediche, Chirurgia generale e specialità chirurgiche, Neuropsichiatria, Biologia medica, Medicina preventiva, sociale e sanità pubblica. Fu anche istituito il cosiddetto "Internato Clinico Obbligatorio" (I.C.O.), che in seguito doveva trasformarsi nelle attività didattiche integrative e nel tutorato.

⁵ Molti docenti di questo periodo operano oggi in altre Facoltà o in altri Atenei, mentre tanti altri hanno concluso la loro carriera accademica, per dimissioni o per essere andati in pensione. Tutti hanno contribuito, chi per oltre un trentennio, chi per un breve periodo di tempo, alla vita della Facoltà e vanno pertanto ricordati.

Tra i docenti che hanno concluso la loro carriera a Napoli, ricordiamo: Lucilla Alescio-Zonta, Francesco Bariffi, Leonardo Bianchi, Angelo Raffaele Bianco, Aldo Bonavolontà, Virginia Brancadoro, Giuseppe Buscaino, Giuseppe Califano, Giuseppe Campanella, Giuseppe Caputo, Armando Carotenuto, Carlo Catanzano, Antonio Ciardiello, Filippo Ciccimarra, Mario Condorelli, Edoardo Consiglio, Riccardo Cortese, Italo Covelli, Faust D'Andrea, Mario D'Esposito, Lorenzo De Caprio, Marina De Luca, Francesco De Marco, Vincenzo De Marino, Giancarlo De Riu, Giovanni Esposito, Giovanni Ferrante, Sonia Frascatore, Franco Giampaglia, Costantino Giardino, Enrico Gravina, Anna Greco-Ferrante, Osvaldo Jannelli, Raffaele Jovino, Salvatore Longo, Tullio Lotti, Mario Mancini, Gabriele Mazzacca, Aldo Mele, Nicola Misasi, Ugo Montemagno, Giovanni Motta, Vincenzo Nunziata, Pasquale Oriente, Alfredo Paladini, Gaspare Pezzarossa, Bruno Pignalosa, Nicola Pisanti, Franco Rinaldi, Pasquale Rosati, Luciano Rossi, Evelina Russo, Mario Santangelo, Pietro Santoianni, Sigismondo Sica, Francesco Smaltino, Giovanni Squame, Gabriele Tedeschi, Beniamino Tesauo, Maria Vittoria Turra, Giancarlo Valletta, Lucio Zarrilli.

Tra coloro che sono passati presso altre Facoltà fredericiane o altri Atenei, dove molti tuttora insegnano, a volte dopo aver raggiunto prestigiose posizioni, mentre altri hanno concluso la loro carriera, ricordiamo: Angela Acquaviva, Simonetta Adamo, Luigi Agnati, Tommaso Alescio, Saverio Ambesi Impiombato, Salvatore Amoroso, Alessandra Andreoni, Francesco Blasi, Mario Bolzan, Stefano Bonatti, Ranieri Cancedda, Antonio Cardone, Massimino Carrella, Vittorio Colantuoni, Alfredo Colonna, Vito Covelli, Massimino D'Armiento, Guglielmo De Natale, Giorgio De Ritis, Angelo Fanucci, Leopoldo Fiori-Ratti, Rodolfo Frunzio, Guido Gainotti, Giuseppe Giuffrida, Stefano Guandalini, Elio Gulletta, Paolo Laccetti, Antonietta Marchese, Pier Giorgio Marchisio, Serafino Marsico, Pasquale Mastrantonio, Stefano Musella, Dario Olivieri, Marcello Orzalesi, Giuseppe Parlato, Cesare Peschle, Ludovico Picciotto, Mario Pontieri, Bruno Preziosi, Francesco Salvatore, Giovanni Savettieri, Gennaro Schettini, Nicolò Scuderi, Adolfo Sebastiani, Giorgio Segré, Cosma Damiano Signorelli, Lorenzo Silengo, Norma Staiano, Maurizio Tagliatela, Gianfranco Tajana, Alfred Tenore, Edoardo Triggiani, Cesare Vacca, Salvatore Venuta, Massimo Volpe.

⁶ Nell'Anno Accademico 1977-78, ad esempio, a fronte di 2262 studenti immatricolati, furono organizzati quattro corsi con 432 studenti ed un corso con 534 studenti!

⁷ Vedi, ad esempio, la relazione presentata dai Proff. Antonio D'Errico e Maria Vittoria Turra, ad un seminario sulla didattica il 13 Marzo 1979, dal titolo "Alambicchi chimici e "storte" psichiche", in cui si affermava tra l'altro: "La creazione di un'area intermedia di didattica, tale da comporre la lontananza tra la lezione ufficiale e lo studio individuale può essere uno dei possibili rimedi (ai problemi incontrati dagli studenti). A questo scopo dovrebbero essere programmate attività didattiche a piccoli gruppi In un piccolo gruppo di possono realizzare la condivisione degli "obiettivi", non più imposti dall'alto, ed il passaggio ai "contenuti" elaborati nel gruppo stesso".

Anche dal punto di vista scientifico vi fu una forte crescita della Facoltà, sia per quel che riguarda la ricerca di base che quella clinica.

Dal punto di vista assistenziale, furono sfruttate appieno le grandi possibilità offerte dalla nuova struttura, che divenne ben presto un punto di riferimento nella realtà sanitaria napoletana, pur tra i disagi derivanti dal dover affrontare tutti gli inevitabili problemi che si presentano di volta in volta in strutture nate da zero. Inoltre, sin dai primissimi anni di attività, apparve evidente la difficoltà di mantenere sotto controllo i costi ed al tempo stesso gestire in maniera funzionale un complesso di così grandi dimensioni e così parcellizzato e che mostrava, nonostante la modernità, molte carenze. Si iniziò quindi subito, ma non senza contrasti interni, un processo di “centralizzazione” dei servizi, che doveva completarsi nel giro di pochi anni.

Nello stesso periodo si aprì un importante dibattito in merito alla razionalizzazione degli spazi. Nel maggio del 1976, in occasione dell’elaborazione di un piano di programmazione edilizia da presentare al CdA per ottenere dei finanziamenti a seguito della legge 50/1976, il Consiglio di Facoltà approvò una mozione in cui si affermava “l’imprescindibile necessità di procedere ad una ristrutturazione funzionale ed edilizia che tenesse conto delle moderne esigenze di una Facoltà di Medicina”. Tale posizione fu ribadita nell’aprile del 1977, quando la Facoltà, in seguito ai lavori di una Commissione istruttoria, coordinata dal Prof. Francesco Salvatore, approvò anche una serie di criteri a cui era indispensabile fare riferimento nella definizione di un piano di ristrutturazione globale.

Nel maggio del 1979, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, Rettore il Prof. Giuseppe Cuomo, deliberarono di ristrutturare gli spazi del Policlinico portando al suo interno anche la Facoltà di Farmacia (ipotesi, peraltro, in seguito abbandonata a favore della costruzione di un nuovo edificio), sollecitando un parere della Facoltà entro il 20 luglio dello stesso anno. Una prima delibera del Consiglio di Facoltà, che recepiva in linea di massima le richieste del CdA, fu approvata l’8 maggio 1979⁸. La Facoltà nominò inoltre una Commissione ad hoc, coordinata dal Prof. Francesco Salvatore che, anche sulla base del lavoro istruttorio della precedente Commissione, elaborò un piano molto dettagliato, la cui realizzazione avrebbe permesso di risolvere molti dei problemi che erano venuti alla luce in quei primi anni di vita della Facoltà.

Dopo un accesissimo dibattito, il Piano fu approvato dal Consiglio di Facoltà a larghissima maggioranza, nella seduta del 17 luglio 1979, con 74 voti a favore e 7 contrari. Il terremoto del dicembre 1980 bloccò tuttavia questo processo di ristrutturazione e l’ospitalità offerta ad alcune strutture della I Facoltà di Medicina, costrette ad abbandonare gli edifici di Piazza Miraglia, aggravò pesantemente le difficoltà che il Piano Salvatore si riproponeva di risolvere. La permanenza ancor oggi, a distanza di oltre 26 anni dal terremoto, di quelle strutture che avrebbero dovuto essere ospitate solo temporaneamente, costituisce uno dei principali fattori che condizionano negativamente lo sviluppo della Facoltà.

Il 20 luglio del 1981 fu eletto Preside il Prof. Gaetano Salvatore, con 87 voti favorevoli ed una scheda bianca. La Presidenza Salvatore, durata dal 1981 al 1993, fu caratterizzata da una straordinaria crescita culturale della Facoltà.

Il suo primo periodo coincise con l’applicazione del DPR 382/80, la più importante riforma del sistema universitario del dopoguerra. Il Prof. Salvatore ne colse subito i principali significati, quali l’istituzione dei Dipartimenti, ed infatti il primo Dipartimento in assoluto nell’Ateneo napoletano fu quello di Biologia e patologia cellulare e molecolare⁹, a cui egli stesso afferiva, ed al quale seguì ben presto quello di Scienze relazionali e della comunicazione, un innovativo Dipartimento interdisciplinare voluto da Brunello Calogero, Gustavo Jacono e Franco Rinaldi, che all’inizio era in comune con la Facoltà di Lettere e Filosofia; poi da esso gemmarono i Dipartimenti di Neuroscienze e di Scienze relazionali “Gustavo Jacono”. Vennero quindi istituiti i Dipartimenti di Pediatria e di Patologia sistematica; tuttavia, dopo una prima fase, questo processo si rallentò, tanto che gli ultimi Dipartimenti furono attivati solo nei primi anni ’90, portando a 18 il numero totale dei Dipartimenti, tuttora esistenti, i cui insegnamenti afferiscono prevalentemente alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

In quegli anni iniziò anche l’opera di reclutamento delle nuove figure di Professore associato e di Ricercatore, attraverso i giudizi di idoneità ed i concorsi banditi dalla Facoltà. Al termine di questo iter la Facoltà contava oltre 400 Ricercatori e 150 Professori associati. Anche il numero dei Professori ordinari crebbe notevolmente, fino a raggiungere 130 unità. Un numero così elevato di Ricercatori fu dovuto all’ammissione ai giudizi di idoneità, secondo quanto previsto dal DPR 382/80, dei cosiddetti M.I.U.C.A., ossia i medici interni universitari con compiti assistenziali, assunti con pubblico concorso per venire incontro alle esigenze di una struttura dotata di oltre 2700 posti letto.

⁸ Un gruppo di cinque docenti (i Proff. Buscaino, D’Andrea, De Ritis, Mancini e Minozzi) presentò ricorso al TAR contro la delibera dell’8 maggio 1979, relativa al trasferimento della Facoltà di Farmacia nell’ambito del Policlinico.

⁹ Nell’elenco ufficiale dei Dipartimenti, questo Dipartimento reca il n. 2, ma il n. 1 non esiste, non essendo mai stato attivato (vedi: “Facoltà, Istituti ed Insegnamenti. Dipartimenti”, Università degli Studi di Napoli, Seconda Edizione, 1° Novembre 1987).

L'inquadramento di questi indispensabili collaboratori provocò forti tensioni all'interno dell'Ateneo, che a lungo andare penalizzarono fortemente la Facoltà di Medicina¹⁰.

Nel 1982 fu istituita a Catanzaro, dove da alcuni anni operava una sede decentrata della II Facoltà, la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Reggio Calabria, oggi Facoltà di Medicina dell'Università "Magna Graecia", con sede in Catanzaro. Un consistente nucleo di docenti si trasferì a Catanzaro per dar vita alla nuova Facoltà. Ricordiamo tra i fondatori della Facoltà calabrese, alcuni dei quali rientrati successivamente nella Facoltà madre napoletana, mentre molti altri, viceversa si aggiunsero successivamente a questo primo nucleo di docenti, i Professori ordinari Vincenzo Bocchini (che fu anche il primo Preside della neonata Facoltà), Basilio Mazzeo, Giancarlo Vecchio e Salvatore Venuta (attuale Rettore dell'Università Magna Graecia), ed i Professori associati Saverio Ambesi-Impiomato, Generoso Andria, Alfredo Colonna, Vieri Galli, Bruno Giuliani, Maurizio Iengo, Antonietta Marchese, Serafino Marsico, Carlo Milano, Domenico Montanaro, Stefano Musella, Giuseppe Parlato, Cosma Damiano Signorelli, Edoardo Triggiani¹¹.

Un altro piccolo gruppo di docenti, provenienti dalla Facoltà napoletana, sia direttamente che dopo un periodo trascorso a Catanzaro, si trasferì, nel 1986, presso l'Università di Udine, chiamati dal Comitato Ordinatore, di cui faceva parte il Prof. Gaetano Salvatore, a dar vita ad una nuova Facoltà di Medicina, che ben presto divenne una delle Facoltà modello in Italia. Ricordiamo, tra questi docenti, i Professori Saverio Ambesi-Impiomato (che, successivamente, è stato anche Preside della Facoltà friulana), Massimino Carrella, Silvestro Formisano, Roberto Di Lauro ed Alfred Tenore.

Al termine della Presidenza Salvatore, il Consiglio di Facoltà era composto da 110 Professori ordinari di ruolo, 128 Professori associati di ruolo, 3 rappresentanti dei ricercatori, 5 rappresentanti degli studenti ed alcuni docenti fuori ruolo.

Le innovazioni più importanti in questo periodo riguardarono l'assetto della didattica. In ottemperanza al DPR 382/80, nel 1983 furono istituiti i Consigli di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, il cui primo Presidente fu il Prof. Franco Rinaldi, ed in Odontoiatria e Protesi dentaria (tra i primi in Italia ad essere attivato), che sotto la guida del suo primo Presidente, il Prof. Giancarlo Valletta, acquistò subito grande prestigio.

La collaborazione tra il Prof. Salvatore e il Prof. Rinaldi fu estremamente proficua e comportò un'importante sperimentazione didattica, che precorreva i tempi e non sempre trovò facile accoglienza dagli organi accademici. A distanza di anni, molte delle contrastate innovazioni sperimentate dalla II Facoltà di Medicina sono diventate la regola in tutto l'Ateneo. Ricordiamo l'istituzione dei corsi semestrali o "compatti", l'introduzione di un innovativo piano di studi (il cosiddetto Piano PT), che in pratica sostituì il vecchio ordinamento, gli esami integrati, il tutorato, la didattica a piccoli gruppi, l'insegnamento integrato per quel che riguardava sia gli aspetti teorico-pratici che l'approccio sistemico e medico-chirurgico alla patologia ed alla clinica. In collaborazione con la Fondazione Smith & Kline, la II Facoltà di Medicina divenne un autentico laboratorio didattico, cui guardavano con interesse tutte le Facoltà italiane. Specchio dell'accurata organizzazione del Corso di laurea fu la "Guida dello Studente", vanto della Facoltà, in cui venivano analiticamente programmate tutte le attività degli studenti, dagli orari agli argomenti delle lezioni, ai programmi di esame, alle date precise delle sedute di esami, per tutta la durata dell'anno accademico, oltre ad una miriade di informazioni e di consigli agli studenti. La "Guida" del Prof. Rinaldi rimane a tutt'oggi un modello insuperato.

Anche le Scuole di Specializzazione furono profondamente riformate in quegli anni dal DPR 162/1982, che prevedeva, tra l'altro, una non facile e talvolta contestata integrazione con i reparti ospedalieri, e che oggi, con l'istituzione delle reti formative, è divenuta un obbligo. Fu anche riorganizzata la didattica nelle Scuole, applicando con rigore il principio della titolarità degli insegnamenti e della loro afferenza agli specifici settori scientifico-disciplinari. Infine, precorrendo ancora una volta quello che sarebbe avvenuto anni dopo su scala nazionale, furono centralizzati gli esami di ammissione, unificando le modalità concorsuali di tutte le Scuole.

Sempre in quegli anni, il Prof. Gaetano Salvatore, quale membro autorevole di un'apposita Commissione ministeriale, procedeva alla riforma dell'ormai obsoleto ordinamento didattico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (la cosiddetta Tabella XVIII), che risaliva, con piccolissime modifiche, addirittura al 1935 ed era pertanto divenuto del tutto inadeguato alle esigenze di una moderna formazione medica. La nuova Tabella XVIII, che qualche anno dopo sarebbe stata adottata, nelle sue linee guida, dalla Comunità Europea, fu rapidamente approvata dalla Facoltà ed

¹⁰ Particolarmente aspro fu il contrasto in occasione della ripartizione, da parte del Senato Accademico, di un contingente di Ricercatori assegnati dal Ministero all'Ateneo napoletano. Nessun Ricercatore fu attribuito ai settori scientifico-disciplinari della Facoltà di Medicina, che fu considerata "in esubero" nel suo complesso, anche se molti settori erano, viceversa, carenti. La forte presa di posizione della Facoltà comportò alla fine una redistribuzione del contingente, che questa volta includeva anche la Facoltà di Medicina.

¹¹ Vedi Verbale del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Reggio Calabria del 18 Gennaio 1983.

entrò in vigore il 1° Novembre 1986. Con la nuova Tabella entrò anche in vigore la limitazione degli accessi alla Facoltà di Medicina, con l'introduzione del cosiddetto "numero programmato" delle immatricolazioni. Si trattava di un'autentica rivoluzione nel panorama dell'Università italiana, che tuttavia all'inizio non provocò gravi tensioni in quanto già da alcuni anni, dopo il boom degli anni '70, il numero degli iscritti era progressivamente diminuito fino ad assestarsi intorno a 6-700 per anno. Addirittura, con un numero programmato non molto superiore a quello attuale, in seguito alle rinunce ed allo scorrimento della graduatoria, fu possibile nei primissimi anni accogliere praticamente tutti i candidati.

L'applicazione del nuovo ordinamento didattico, sotto la sapiente guida del Prof. Rinaldi, fu grandemente facilitata dalla precedente sperimentazione didattica, che ne precorreva moltissimi aspetti. Ovviamente, all'inizio non tutti accettarono di buon grado questa nuova Tabella, che rompeva vecchi schemi accademici, anche se poi i risultati ottenuti convinsero anche i più scettici sulla bontà della riforma. Al termine dei primi cicli di studio con il nuovo ordinamento, risultò che oltre il 60% degli studenti aveva completato il percorso nell'arco dei sei anni.

La Facoltà fu anche pronta a recepire, nel 1991, l'istituzione dei Diplomi Universitari, ex novo, come quello in Scienze infermieristiche, o attraverso la trasformazione delle vecchie Scuole dirette a fini speciali, come quelli in Dietologia e Alimentazione, Audiometria e Audioprotesi, Logopedia, Tecnico di Neurofisiopatologia.

Molto significative furono anche le riforme nel campo dell'assistenza. Ancora una volta precorrendo i tempi, sotto la Presidenza Salvatore furono istituiti, per la prima volta in un Policlinico universitario, alcuni Dipartimenti integrati medico-chirurgici, dai quali nacquero successivamente i Dipartimenti assistenziali. Inoltre, per la prima volta fu affermato il principio che ai Professori associati, ai quali il DPR 382/80 conferiva autonomia didattica e scientifica, avrebbe dovuto essere riconosciuta anche un'autonomia assistenziale, senza la quale le altre autonomie non potevano essere pienamente esercitate. L'estensione di questo principio, resa possibile dalla istituzione dei Dipartimenti integrati, incontrò tuttavia notevoli resistenze e procedette pertanto con una certa lentezza.

In quegli anni, inoltre, fu per la prima volta sancita, a livello legislativo, l'autonomia dei Policlinici universitari, con il DPR 502/92 che in larga misura affrancava la gestione del Policlinico dalla tutela del Consiglio di Amministrazione. Venne istituita la "Delegazione di gestione", composta da docenti della Facoltà, tra cui il Preside quale membro di diritto, e presieduta da un delegato del Rettore. Si trattò di un periodo particolarmente felice per quel che riguarda gli aspetti assistenziali, anche perché, dopo lunghe trattative, fu possibile stipulare con la Regione, nel 1992, un primo Protocollo d'intesa, che rappresentò la base di tutte le successive convenzioni. Tuttavia, non fu sempre facile ottenere il pieno riconoscimento dell'autonomia economico-finanziaria garantita dal DPR 502/92 ed anche in questa occasione non mancarono contrasti con l'Ateneo.

Nel 1990, la Facoltà, in occasione dell'approvazione del Piano di sviluppo triennale, avanzò una rivoluzionaria proposta (ribadita nel luglio del 1992) di accorpamento delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Agraria, Farmacia e Biotecnologie (più, eventualmente, alcuni Dipartimenti biologici della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.), in un "Ateneo campano di Scienze della Vita", proposta che con grande lungimiranza prefigurava la nascita, nel 1999, del Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita.

Negli anni della Presidenza Salvatore, la ricerca scientifica nella Facoltà si attestò su livelli di assoluta eccellenza, grazie anche al grande impulso dato dal Preside agli scambi internazionali, attraverso una fitta rete di collaborazioni con le principali Università ed istituzioni di ricerca europee e nord-americane. In quegli anni centinaia di giovani ebbero l'opportunità di trascorrere periodi di formazione all'estero, a cominciare dagli anni di studentato, attraverso il Programma Erasmus, che vide sempre la Facoltà all'avanguardia in Italia.

La grande trasformazione della Facoltà di Medicina suscitò una vasta eco a Napoli e in Italia. L'11 dicembre 1991, il quotidiano "la Repubblica" pubblicava a tutta pagina il primo articolo di un'inchiesta intitolato "Le isole felici. Comincia dal II Policlinico il nostro viaggio nella città che funziona: uomini e strutture che ci invidiano anche all'estero". Nei titoli e nel testo si parlava di "Università dei prodigi", della "grande squadra medica del Policlinico", di "dipartimenti all'avanguardia". In particolare, affermava la giornalista Patrizia Capua: "Nella Cittadella universitaria di Cappella dei Cangiani cattedratici e ricercatori lavorano con standard di qualità europei, il più delle volte senza la luce dei riflettori, nel riserbo di laboratori all'avanguardia, sale operatorie avveniristiche, fra seminari scientifici e scambi culturali con la medicina d'oltreoceano. Riconosciuta come la prima facoltà universitaria italiana di medicina e chirurgia per la parte didattica". Un particolare merito di questo piccolo miracolo napoletano, veniva dato a Gaetano Salvatore, Preside della Facoltà, per aver dato "una dimensione europea al II Policlinico".

La giornalista, tuttavia, non tralasciava di accennare ai problemi che si affacciavano e che sarebbero diventati drammatici negli anni a venire, a cominciare dalla mancanza di fondi e dall'esiguità del finanziamento regionale, corrispondente, secondo il Preside, ad "un quarto delle somme che la Regione avrebbe dovuto erogare all'Università". Emblematica di quegli anni felici fu la rinnovata dignità che il Preside volle conferire alle Sedute di Laurea, sia rivalutando il significato della Tesi, sia ripristinando, per i membri della Commissione di Laurea, l'obbligo della toga che fece, dopo molti anni, la sua ricomparsa in un'Aula dell'Ateneo Napoletano.

Nel 1993, con il distacco della Prima Facoltà di Medicina e la sua confluenza nella neonata Seconda Università di Napoli, la Facoltà assunse la sua denominazione definitiva di “Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Napoli Federico II”.

Alla Presidenza Salvatore seguirono quelle del Prof. Guido Rossi (1993-1999), del Prof. Armido Rubino (1999-2005) e del Prof. Giovanni Persico (dal 2005 a tutt’oggi). Ma è ancora presto per scrivere la storia di questi ultimi tredici anni.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Magnifico Rettore: Prof. Guido Trombetti

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Preside: Prof. Giovanni Persico

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA
Presidente: Prof.ssa Paola Izzo

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia si svolge nel Nuovo Policlinico (Via S. Pansini 5, Napoli) per la maggior parte delle sue attività. La Struttura di diagnosi e cura di Malattie dell'Apparato Respiratorio è ubicata presso l'Ospedale Monaldi (Via L. Bianchi, Napoli), a breve distanza dal Policlinico.

Sito web di Facoltà: <http://www.medicina.unina.it>

Presidenza della Facoltà: Tel. 3512-3513, presmed@unina.it

Centralino telefonico: 081-7461111

I numeri telefonici a 4 cifre sono telefoni interni del Policlinico; dall'esterno premettere 081-746.

Ufficio di Presidenza del Consiglio di Corso di Laurea

Prof.ssa Paola Izzo (Presidente)	Tel. 3144, Fax: 4359	izzo@dbbm.unina.it
Prof. Carmine Selleri (Segretario)	Tel. 2069	selleri@unina.it
Prof. Silvestro Formisano	Tel. 3113-2002	silvestr@unina.it
Dott.ssa Maria Pipolo	Tel. 4967	pipolo@unina.it
Signor Gianluca Di Palma	Tel. 2007	gidipalma@unina.it

Ufficio di Segreteria Studenti	Tel. 3480 – 3754 - 4744, Fax 3447
Dott. Giuseppe Pafundi (Capo Ufficio)	Tel. 3750 segremed@unina.it

Redazione della Guida dello Studente

Prof.ssa. Paola Izzo
Dott.ssa Maria Pipolo
Dott. Giuseppe Pafundi
Signor Gianluca Di Palma

In tutta la Guida:

PO = Professore Ordinario

PA = Professore Associato

RC = Ricercatore confermato

TL = Tecnico Laureato

La Facoltà attribuirà ai Ricercatori ed equiparati il titolo di Professore Aggregato contestualmente all'affidamento di corsi e/o di moduli curriculari nell'ambito dell'approvazione annuale dell'attività didattica per l'A.A. 2009/2010.

Ricevimento Studenti

- **Disponibilità del Preside**
Il Preside ha colloqui con gli studenti (singoli e/o rappresentanti) previo appuntamenti presi presso la segreteria della Presidenza anche telefonicamente (Signora Rosaria Bruno tel. 081.746.20.06).
- **Disponibilità del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea**
Il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea riceve gli studenti il martedì ed il giovedì dalle ore 12,00 alle ore 14,00 o in altri giorni previo appuntamento telefonico (Segreteria: Signora Ferrara 081.746.31.44), Ufficio di Presidenza del corso di Laurea (locali ex-posta)
- **Disponibilità dei Docenti**
Gli orari e i giorni di ricevimento dei Coordinatori dei Corsi Integrati sono riportati nella Sezione Organizzazione didattica dei cicli e alla fine di questa guida.
- **Ufficio di Presidenza del Consiglio di Corso di Laurea**
La Segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di Corso di Laurea (Dott.ssa Maria Pipolo) riceve gli studenti tutti i giorni dalle 9:00 alle 11:00.
- **Ufficio di Segreteria Studenti**
L'orario di apertura al pubblico è: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30.
- **Disponibilità del Capo Ufficio della Segreteria degli Studenti**
Il Capo dell'Ufficio di Segreteria Studenti riceve studenti singoli e/o rappresentanze degli studenti il martedì dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Ogni eventuale variazione sarà resa nota con affissione all'albo dell'ufficio

Rappresentanza degli Studenti

Consiglio di Facoltà

• Aruta Salvatore	3381770783	kingofthecrunk@hotmail.com
• Buonauro Agostino	3381533649	stino84@gmail.com
• De Biase Pasquale	3487146292	
• Della Corte Antonio	3286923076	gianodc@hotmail.it
• Luise Daniele	3331917768	insane@doctor.com
• Testa Francesco	3337070312	francescotesta87@gmail.com

Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

• Bocchetti Alessio	3338570398	bock@hotmail.it
• Crocetto Felice	3491300696	felice.crocetto@hotmail.it
• Ferronetti Antonio	3804592445	antonioferronetti@yahoo.it
• Giordano Beniamino	3881976437	bendiamantese@hotmail.it
• Mancusi Costantino	3476317327	miman@libero.it

Consiglio di Ateneo

• Cerullo Giovanni	3407438890	gcerullo@gmail.com
• Grillo Giovanni	3204622818	giogrillodoc@libero.it
• Iorio Mauro	3333699576	mauro680@msn.com

Consiglio degli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Componenti:

Presidente: Buonauro Agostino

Membri con diritto di voto: Aruta Salvatore, De Biase Pasquale, Della Corte Gianni Antonio, Luise Daniele, Testa Francesco, Bocchetti Alessio, Crocetto Felice, Giordano Beniamino, Mancusi Costantino, Tutti i rappresentanti dei Corsi di Laurea Triennali e Specialistica

Funzioni

Secondo l'articolo 56 dello Statuto dell'Università, il Consiglio degli Studenti di Facoltà ha le seguenti funzioni:

- è organo consultivo del Preside, del Consiglio di Facoltà e degli altri Consigli delle strutture didattiche. In particolare esprime pareri sulle materie disciplinate dal regolamento didattico di Ateneo.
- è tenuto a pronunciarsi entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta di parere. Trascorso tale termine le deliberazioni possono essere comunque assunte.
- formula proposte a tutti gli organi della Facoltà nelle materie di sua competenza ed in particolare per quanto attiene alle libertà, alla formazione culturale e professionale ed allo sviluppo della coscienza civile degli studenti;
- Gestisce gli spazi e le attrezzature necessarie per il proprio funzionamento che la Facoltà gli assicura nei limiti delle proprie disponibilità
- Inoltre tutti gli studenti possono rivolgersi al Consiglio degli studenti, sottoporre questioni universitarie e chiederne parere (art.3 del Regolamento del Consiglio degli Studenti).

COMMISSIONI DIDATTICHE DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Commissione Didattica

La Commissione Didattica è formata, oltre che dal Preside e dal Presidente del CCL, dai seguenti docenti: Prof. L. Annunziato, Prof. G. Borgia, , Prof. C. Formisano, Prof. S.ro Formisano, Prof. U. Giani, Prof. S. Montagnani, Prof. G. Nardone, Prof. G. Pizzuti, Prof. C. Selleri, Prof. G. Vecchio, Prof. C. de Werra e dai rappresentanti degli studenti Mancusi Costantino, Crocetto Felice, Giordano Beniamino, Della Corte Antonio. La Commissione ha lo scopo di monitorare l'applicazione di nuovi ordinamenti didattici e di proporre soluzioni ad eventuali problematiche inerenti la loro attuazione.

Commissione mista Docenti-Studenti

Con delibera del Consiglio di Corso di Laurea nell'adunanza del 24.11.1999, è stata costituita una Commissione mista Docenti-Studenti, presieduta dal Presidente del CdL e composta dai Coordinatori dei Corsi integrati e dai Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Corso di Laurea e nel Consiglio di Facoltà. La Commissione ha la funzione di affrontare ed avviare a soluzione i problemi didattici che gli Studenti dovessero prospettare.

Commissione Tirocinio (Attività Formative Professionalizzanti)

La Commissione, istituita con delibera del Consiglio di CdL del 20.04.2006, è coordinata dal Prof. G. Borgia ed è composta dai Coordinatori di Ciclo, dal Presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, dai rappresentanti degli Studenti Giordano Beniamino e Ferronetti Antonio. . La Commissione ha il compito di revisionare le attività formative professionalizzanti (AFP) e monitorarne lo svolgimento.

Commissione Tesi e Dissertazioni

La Commissione Tesi e Dissertazioni è composta dai Proff. S. Montagnani, C. Ciacci, G. De Simone e A. Tolino, dal Presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia e dal rappresentante degli Studenti Aruta Salvatore ed ha il compito di assegnare le Tesi di laurea e di revisionare le Norme per l'assegnazione delle Tesi e Dissertazioni di Laurea.

Commissione ADE

La Commissione ADE (Attività Didattiche Elettive) è composta, oltre che dal Presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, dai Proff. G. Monfrecola (Coordinatore), F. Sadile, E. Della Casa e D. Del Forno e dai rappresentanti degli Studenti De Biase Pasquale, Ferronetti Antonio e Bocchetti Alessio. .I compiti della Commissione sono descritti nella Sezione "Attività Didattiche Elettive".

Commissione ERASMUS (Commissione di Facoltà) – "Borse di Studio Erasmus"

La Commissione è composta dai Proff. G. Persico (Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia), P. Izzo (Presidente Corso Laurea Medicina), S. Matarasso (Presidente Corso Laurea Odontoiatria), S. De Placido (Coordinatore, Delegato di Ateneo, Promotore Scambi), B. M. Veneziani (Coordinatore, Delegato di Facoltà, Promotore Scambi), G. Rossi, R. Vecchione, C. Carlomagno, dott. A. Giugliano e dal Dott. G. Pafundi (Responsabile Segreteria Studenti) e dai rappresentanti degli Studenti Luise Daniele e De Biase Pasquale. I compiti della Commissione sono descritti nella Sezione "Borse di studio Socrates/Erasmus".

Commissioni valutazione carriera pregressa

Con delibera del Consiglio di Corso di Laurea nell'adunanza del 22. 12. 2005 sono state istituite due Commissioni per la valutazione della carriera pregressa degli studenti precedentemente iscritti presso Corsi di Laurea diversi dal CdL in Medicina e Chirurgia (**Commissione I**) e/o presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia di altri Atenei (**Commissione II**).

La Commissione I, composta dai Proff. G. Roberti (Coordinatore), V. Cimini, E. De Vendittis, C. Garbi, R. Ferraiuolo e dai rappresentanti degli Studenti Crocetto Felice e De Biase Pasquale, propone le dispense e/o le convalide di esami sostenuti in altri CdL in base a quanto stabilito nel "Regolamento convalida esami" approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in data 11.02.2005.

La Commissione II, composta dai Proff. G. Di Renzo (Coordinatore), G. Pizzuti, A. Genovese, G. Aprea, R. Ferraiuolo e dai rappresentanti degli Studenti Crocetto Felice e De Biase Pasquale. , propone le dispense e/o le convalide di esami sostenuti nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia di altri Atenei italiani ed esteri. La Commissione, inoltre, esamina le carriere dei laureati in Medicina e Chirurgia presso Paesi non facenti parte dell'Unione Europea che intendono conseguire la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Ateneo Federico II (vedi "Norme per l'equipollenza titoli accademici finali").

Biblioteca di Facoltà

La Biblioteca Centrale della Facoltà è situata nell'Edificio 20, Istituti Anatomici, al piano terra (tel. 081.746.34.08).

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori della medicina, della biologia e delle biotecnologie mediche.

- Orario di apertura: Lunedì-Venerdì: 8,30 -18,45

Responsabile della Biblioteca: dott.ssa Maria Rosaria Bacchini (081.746.34.65)

Servizi offerti:

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli Studenti e i Docenti della Facoltà.

Sono altresì ammessi i laureati e gli studenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie scientifiche
- opere monografiche, in particolare tutti i libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area biomedica
- test specialistici di quiz per l'ammissione ai Corsi di Laurea della Facoltà

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a Studenti e Docenti della Facoltà.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti). Le richieste vanno inoltrate via fax (081.746.34.08) o via e-mail (bibmedch@unina.it). L'articolo verrà inviato per posta elettronica o, in mancanza di un indirizzo e-mail, per posta ordinaria.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento degli articoli di periodici, di monografie attraverso la consultazione di OPAC (cataloghi on line), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PS presenti in Biblioteca, è riservato a Studenti, Docenti e Ricercatori della Facoltà. Le sessioni di ricerca sono di 30 minuti per utente, previa prenotazione.

Biblioteca Virtuale

Dal 2002 è stata realizzata una "biblioteca virtuale" di Ateneo. Sono state acquisite numerose banche dati e riviste in full text. Collegandosi al sito: www.biblio.unina.it è possibile consultare il materiale bibliografico disponibile. Inoltre è stato creato un "virtual reference desk" ovvero una consulenza on-line offerta da personale specializzato che raccoglie, ordina, valuta gli strumenti di ricerca e le fonti informative disponibili in rete in relazione al bisogno informativo dell'utente e al quale è possibile rivolgersi anche attraverso la posta elettronica ai seguenti indirizzi: mabacchi@unina.it oppure castagno@unina.it

Servizio di Fotoriproduzione

E' annesso alla Biblioteca un servizio di fotoriproduzione presso il quale è ammessa la riproduzione di articoli di riviste nei limiti consentiti dalla legge (Art. 171 della Legge 22 aprile 1941 n. 633).

Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica (SOF-Tel) "Servizio Informazioni Studenti" - Progetto OriEnTA@UniNa

Il Centro di Orientamento di Facoltà è adiacente l'Ufficio di Presidenza del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.
Referente: Prof. Antonio Dello Russo.

Orario apertura: dal Lunedì al Venerdì 9.30 - 12.30. Tel. 7464968 .

<http://www.orientamento.unina.it>

e-mail: orientamento@unina.it

Il Centro coordina e sviluppa le attività di guida all'accesso universitario, di tutorato, di supporto alla didattica e di potenziamento dell'uso di nuove tecnologie nella didattica; nonché di avviamento al lavoro; di tirocini aziendali e "stage"; di corsi di formazione e/o informazione post-laurea e post-diploma.

Il Centro ha anche lo scopo di promuovere il collegamento con il mondo della scuola superiore, del lavoro e delle altre istituzioni che perseguono lo stesso fine.

In particolare, il S.O.F.-Tel. provvede:

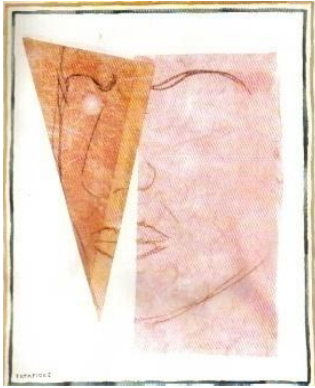
- alla diffusione dell'informazione con particolare riferimento ai sistemi di orientamento agli studi universitari, di tutorato e di orientamento alla professione e alle opportunità di formazione presso l'Ateneo;
- alla realizzazione di una "rete" per lo scambio di informazioni tra i diversi soggetti che operano nell'ambito dell'orientamento e della formazione: scuole, provveditorato, comuni, regione, associazioni, etc.;
- alla raccolta di dati (normative, frequenze, tabelle statistiche, etc.) sulle caratteristiche dei corsi di laurea e di conoscenze sul funzionamento dell'Università e alla loro trasformazione in informazioni utilizzabili dai giovani nel processo di orientamento;
- alla diffusione diretta delle informazioni agli studenti tramite "sportelli" o alla disponibilità degli stessi dati presso altre istituzioni, come le scuole o gli enti locali;
- alla realizzazione di efficaci strumenti informativi per studenti non residenti nella regione Campania o nella provincia di Napoli che non possono partecipare alle attività di orientamento realizzate dall'Ateneo in collaborazione con le scuole;
- allo svolgimento, relativamente ai tirocini, di attività di collegamento con le aziende e di raccordo con le richieste e le esigenze curriculari degli studenti; di attività connesse alla definizione dei temi e allo svolgimento effettivo dei tirocini (aspetti normativi, tecnico-scientifici, tutorato aziendale e universitario); di attività di follow-up dei tirocinanti (monitoraggio delle carriere);
- alla gestione di contratti per il tutorato e di borse di tirocinio per le diverse facoltà, finanziati con fondi assegnati al Centro;
- alla gestione di materiale video per la diffusione dell'informazione e per corsi di orientamento in ingresso e in uscita;
- alla gestione delle attività di teledidattica connesse al funzionamento del polo di Napoli del Consorzio Nettuno;
- alla creazione di un punto di riferimento sulle applicazioni nel campo delle tecnologie didattiche, anche allo scopo di offrire assistenza alle scuole nella sperimentazione di forme e percorsi nuovi di attività didattica.

C.C.P.S.U.

Centro di Consultazione Psicologica per Studenti Universitari (C.C.P.S.U.)

L'ingresso nell'Università rappresenta una meta importante, una tappa decisiva verso il raggiungimento della propria autonomia. Come molte situazioni di cambiamento e di crescita, il passaggio agli studi universitari può comportare, però, alcune difficoltà.

Il Centro è nato con l'intento di offrire agli studenti, che ne avvertono la necessità, la possibilità di parlare di sé e di iniziare a comprendere ed affrontare le proprie difficoltà con l'aiuto di persone esperte e qualificate.



L'offerta consiste in una serie di colloqui individuali (fino ad un massimo di quattro), della durata di 45 minuti, a frequenza settimanale. Se lo studente lo richiede, potrà effettuare un altro ciclo di colloqui, a distanza di tempo.

Il Servizio è gratuito e strettamente riservato.

Tale attività è svolta presso il Centro di Consultazione Psicologica per Studenti Universitari dell'E.di.S.U. Napoli 1, situato in via Pansini 5, (Edificio 20, piano terra) presso l'Unità di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Applicata, Dipartimento di Neuroscienze e di Scienze del Comportamento, Tel 081/7463458. Da gennaio tale attività è svolta anche presso i locali del Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita (Via G. Sanfelice, 8, tel.0812535319).

È poi presente il Servizio di Counselling Psicologico per Studenti Universitari e Neo-laureati, istituito dal Sof-tel, nell'ambito del Progetto OriEnTA@UniNA. La sede, accessibile anche agli studenti con disabilità, è in via Partenope 36 Tel 081/2469340. Questo ulteriore ampliamento e decentramento dei Centri è finalizzato a consentire a un maggior numero di studenti di avvalersi di un sostegno psicologico per fronteggiare difficoltà e problemi che possono ritardare o bloccare il loro corso di studio.

Sportello Studenti-Rappresentanti



L'esigenza di uno sportello per studenti gestito da studenti nasce per far fronte ad alcune situazioni in cui la presenza di difficoltà richiede non aiuti specializzati, ma aiuti più informali. Questo sportello nasce per favorire l'attivazione di reti di aiuto e sostegno che in altre circostanze sorgono spontaneamente. Questo sportello è gestito da studenti anziani e rappresentanti, i quali mettono a disposizione la loro esperienza nonché le conoscenze di carattere didattico e amministrativo, al fine di offrire ai nuovi iscritti dei punti di riferimento utili per reperire informazioni adeguate e svolgono un servizio di sostegno per la programmazione dello studio e per la scelta degli esami da preparare. Il servizio è rivolto prevalentemente alle matricole, ma è particolarmente utile anche per gli studenti fuori corso per reperire orari, date degli appelli d'esame, libri di testo, piano di studio, e quanto concerne l'organizzazione dello studio e degli esami da sostenere.

Il servizio è organizzato in orari pomeridiani, dalle 14 alle 16, dal lunedì al giovedì, presso Tel. 0817464968, e verte principalmente nel:

- Fornire informazioni riguardo libri di testo, materiale didattico, ADE ecc..
- Sottoporre ai rappresentanti quesiti e richieste degli studenti
- Fornire indicazioni a studenti fuori-corso e fuori-sede, che possono avere problemi nel raggiungere il Policlinico
- Fornire informazioni per studenti disabili
- Orientamento per le nuove matricole
- Orientamento per le Scuole di Specializzazione

PROGETTO E-LEARNING “FEDERICA”

Dall’anno accademico 2007/2008, alcuni insegnamenti vengono svolti anche in modalità a distanza (E-Learning), nell’ambito del Progetto Federica, in collaborazione con la Regione Campania ed il Fondo Sociale Europeo

Gli studenti avranno a disposizione:

- sintesi delle lezioni a cura dei docenti;
- registrazioni audio;
- materiali didattici multimediali;
- seminari di approfondimento on line;
- assistenza di tutor specializzati;

Oltre i corsi già svolti per L’A.A. 2007/2008 secondo queste modalità saranno attivati i corsi del 1° anno di corso della laurea magistrale.

Tutte le informazioni relative al Progetto E-Learning sono disponibili al sito <http://www.unina.it>.

Per informazioni: 081-2535740; modem@unina.it

Ordinamento Didattico

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"
Facoltà	MEDICINA e CHIRURGIA
Classe	LM-41 Medicina e chirurgia
Nome del corso	Corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia adeguamento di Corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia (codice 1011038)
Nome inglese del corso	Medicine and Surgery
Il corso è	trasformazione di Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (NAPOLI) (cod 26256)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	06/11/2008
Data di approvazione del senato accademico	29/12/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	18/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/01/2009
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.medicina.unina.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I criteri utilizzati nella trasformazione del corso sono stati quelli di seguito riportati:

- adeguamento al curriculum europeo ed alla direttiva 75/363/CEE;
- valorizzazione della ventennale esperienza di rinnovamento del curriculum degli studi medici effettuati sin dalla prima riforma della Tab. XVIII del 1986;
- aggiornamento degli obiettivi formativi in base alle nuove conoscenze ed esigenze dei moderni sistemi sanitari occidentali;
- adeguamento ed aderenza ai curricula europei;
- riallocazione dei Crediti formativi e dei settori scientifico-disciplinari secondo le nuove modalità previste dal DM 270/04;
- organizzazione generale degli ambiti che consenta la riduzione della frammentazione didattica e la migliore integrazione dei corsi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, proposto con la stessa denominazione dalla facoltà di Medicina e Chirurgia, alla luce dei criteri di valutazione delineati nella parte generale, il Nucleo, considerata l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa, esprime parere positivo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 30.01.2009 l'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Napoli, nella persona del Presidente pro-tempore della Commissione Straordinaria, ha preso visione delle schede RAD contenenti gli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria della Facoltà di Medicina e Chirurgia trasformati ai sensi del DM 270/04. Nell'esame della documentazione l'Ordine ha tenuto conto in particolare di:

- Criteri seguiti nella trasformazione dei Corsi da ordinamento 509 a 270;
- Obiettivi formativi qualificanti della classe;

- Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo;
- Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio;
- Conoscenze richieste per l'accesso;
- Caratteristiche della prova finale;
- Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- Schede con indicazione dei crediti per ambiti disciplinari e settori relativamente ad attività formative di base, formative caratterizzanti, formative affini e integrative nonché altre attività formative.

Sulla base di quanto sopra l'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Napoli ha espresso parere favorevole alla proposta di adeguamento degli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia dovranno essere dotati:

delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali;

delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Il profilo professionale dei laureati magistrali dovrà comprendere la conoscenza di:

comportamenti ed attitudini comportamentali del sapere essere medico; nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici; organizzazione biologica fondamentale e processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare; organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomico-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi biochimici, molecolari e cellulari che stanno alla base dei processi fisiopatologici; fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina; modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali; principali reperti funzionali nell'uomo sano; fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche.

I laureati magistrali dovranno inoltre:

avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina;

ed avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

Ai fini indicati i laureati della classe dovranno avere acquisito:

la conoscenza della organizzazione, della struttura e del funzionamento normale del corpo umano, ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche;

la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici molecolari, cellulari e fisiopatologici fondamentali;

la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa;

la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo attenzione alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;

una adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;

la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse medico che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità;

la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e una adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;

la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tissutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazione a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed onco-citologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;

la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione;

la conoscenza delle principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, cellulare e molecolare, nonché la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e benefici e la capacità di interpretazione razionale del dato laboratoristico;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, anatomopatologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema bronco-pneumologico, cardio-vascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e dell'apparato visivo e delle malattie cutanee e veneree indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso e le patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;

la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;

la conoscenza delle modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico;

la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico e specialistico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e dell'appropriatezza diagnostico-terapeutica;

la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine oncologico affrontando l'iter diagnostico terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza, nonché la conoscenza della terapia del dolore e delle cure palliative;

l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa;

la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli epistemologici ed etici;

la abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria;

la conoscenza delle diverse classi dei farmaci, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso;

la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità e la sessualità femminile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita dal punto di vista endocrino-ginecologico, la gravidanza, la morbidità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità maschile e la valutazione del gamete maschile, la sessualità maschile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita da punto di vista endocrino-andrologico, la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza ed urgenza, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la

conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe;

la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle diverse ed articolate comunità;

la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue caratteristiche, alla bioetica e storia ed epistemologia della medicina, alla relazione con il paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo;

la conoscenza degli aspetti caratterizzanti della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali;

una approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna bio-medicina, comprensivo della conoscenza dei principi della ricerca scientifica all'ambito bio-medico ed alle aree clinico-specialistiche, della capacità di ricercare, leggere ed interpretare la letteratura internazionale ai fini di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una mentalità di interpretazione critica del dato scientifico;

una adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante dalla conoscenza dell'inglese scientifico che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;

la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione;

una adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo.

In particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie.

La durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in medicina e chirurgia è di 6 anni.

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 75/363/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopraddeati, il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma 8 ore di lezione frontale, oppure 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica e del territorio nelle diverse tipologie indicate nel regolamento didattico. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese. Il Consiglio della struttura didattica determina nel "Manifesto degli studi" e riporta nella "Guida dello Studente" l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, i relativi CFU, il "core curriculum" e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni corso integrato, e la tipologia delle verifiche di profitto. Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Missione specifica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in Ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) Buona capacità al contatto umano (communication skills);
- 2) Capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education);
- 3) Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine);
- 4) Abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (continuing professional development);
- 5) Buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- 6) Conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche.

Il progetto didattico specifico, il metodo di insegnamento

Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. E' stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa. Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte

comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una vera competenza professionale si raggiunge, a nostro avviso, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dal primo anno di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali. Nel progetto didattico del nostro corso di laurea magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra: 1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evoluzionistica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, 2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico. Molti dei contenuti essenziali del nostro Progetto Didattico, già attivato in tali modalità dall'anno accademico 1999-2000, anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

Le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici sono così sintetizzate:

- 1) Nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi, e dell'insegnamento è multidisciplinare.
- 2) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione quotidiana di scienze di base e discipline cliniche ed un precoce coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono subito orientati ad un corretto approccio con il paziente (sin dal I anno di corso, con l'anamnesi psico-sociale al letto del paziente, e nel II anno di corso con l'acquisizione delle tecniche di BLS, come tirocinio professionalizzante organizzato come attività guidata tutoriale con certificazione del livello di abilità nel I e II anno di corso). I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso (total integration model), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci.
- 3) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base fatta prioritariamente sulla rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e sulla propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla componente riguardante la metodologia scientifica.
- 4) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. E' prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico.
- 5) Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiencial learning, dal problem solving, dal decision making e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze.
- 6) Sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di insegnamento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.
- 7) Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite: 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso, 2) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio professionalizzante organizzato come attività guidata tutoriale con certificazione del livello di abilità, nel III anno di corso), 3) la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico- clinical clerkship - con certificazione da parte del tutore delle abilità raggiunte dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale (facoltativo dal IV anno di corso, obbligatorio nel V e VI anno), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea, 4) partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.
- 8) Particolare attenzione è data all'apprendimento della Lingua Inglese;
- 9) Particolare attenzione è data alle metodologie informatiche e multimediali anche attraverso esperienze di e-learning, teledidattica e telemedicina, ed al corretto uso delle fonti bibliografiche.
- 10) Istituzione di un corso integrato pluriennale di Metodologia Clinica-Scienze Umane (Metodologie). Tale corso accompagna lo studente lungo l'intero percorso formativo (I-VI anno). A tutti è nota l'importanza del metodo in

medicina, sia per quanto riguarda la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole secondo i principi della medicina basata sulle evidenze, sia per la metodologia clinica applicata al singolo malato. Questo corso integrato orienta subito gli studenti verso una formazione umanistica, che li accompagnerà nel processo formativo scientifico-professionale. Questa formazione consentirà loro di affinare le capacità ed acquisire i mezzi corretti ed innovativi del ragionamento clinico. Ciò avverrà attraverso le applicazioni della "medicina basata sulle evidenze", dell'"insegnamento basato sull'evidenza" attraverso l'uso di "linee guida", "mappe concettuali" ed "algoritmi". Dovranno inoltre essere affrontati, nell'ambito di questo corso integrato, temi attinenti alla interdisciplinarietà e alla interprofessionalità, alla economia sanitaria, alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali. Alla graduale acquisizione del metodo è affiancata la formazione umanistica degli studenti. Essi possono in tal modo crescere dal punto di vista scientifico e sviluppare parimenti una maggiore sensibilità alle problematiche etiche e socio-economiche, che consenta di interagire con il paziente nella sua interezza di uomo ammalato, secondo la concezione della whole person medicine. In questo modo si risponde alla crescente esigenza di un riavvicinamento della figura del medico a quella dell'uomo malato, sempre più allontanati da una pratica medica univocamente tecnologica. In quest'ambito, si è cercato di utilizzare anche la cosiddetta medicina narrativa, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del giuoco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello studente (utilizzata dagli Psicologi e dagli Psichiatri nel corso di Metodologia e nel corso di Psichiatria).

- 11) La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite (knows e knows how) come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite, tipo l' Objective Structured Clinical Examination (shows how) o tipo il mini-Clinical Evaluation Exercise, il Direct Observation of Procedural Skills e l'uso del Portfolio (does). Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte eventualmente seguite da prove orali. E' utilizzato, aderendo alla sperimentazione su scala nazionale, il Progress Test tipo Maastricht nella valutazione degli studenti, per valutare l'effettiva competenza raggiunta.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica e traslazionale. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Basi Scientifiche della Medicina

- 1) Conoscere la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento.
- 2) Saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie.
- 3) Saper individuare il comportamento umano normale e anormale.
- 4) Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale.
- 5) Conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo.
- 6) Conoscere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità.
- 7) Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.
- 8) Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute.
- 9) Conoscere i principi dell'azione dei farmaci ed i loro usi, e l'efficacia delle varie terapie farmacologiche.

- 10) Conoscere e saper attuare i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi su tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacità cliniche atte alla complessità della cura ed alla salute della popolazione. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Capacità Cliniche

- 1) Saper eseguire correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale.
- 2) Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale.
- 3) Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
- 4) Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
- 5) Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.
- 6) Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente.
- 7) Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
- 8) Saper gestire i pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia.
- 9) Saper valutare correttamente i problemi della salute e saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.
- 10) Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Salute delle Popolazioni e Sistemi Sanitari

- 1) Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione.
- 2) Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità.
- 3) Conoscere lo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbidità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, l'impatto delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali sulla salute e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali.
- 4) Avere la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità di altro personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie agli individui, alle popolazioni e alle comunità.
- 5) Acquisire la comprensione della necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.
- 6) Conoscere l'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che includa le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi ed i principi di management efficiente della corretta erogazione delle cure sanitarie.
- 7) Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che sono alla base dell'equità all'accesso delle cure sanitarie, efficacia e qualità delle cure.
- 8) Saper fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute.
- 9) Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Pensiero Critico e Ricerca scientifica

- 1) Dimostrare un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, creatività ed un atteggiamento orientato alla ricerca, nello svolgimento delle attività professionali.
 - 2) Comprendere l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione della malattia.
 - 3) Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
 - 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
 - 5) Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
 - 6) Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.
- Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica
- 7) Saper identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
 - 8) Acquisire i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
 - 9) Conoscere che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
 - 10) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
 - 11) Possedere la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e di saper adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione della cura della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
 - 12) Essere Coscienti del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
 - 13) Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro.
 - 14) Avere la consapevolezza degli obblighi morali a dover provvedere alle cure mediche terminali, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
 - 15) Avere la consapevolezza dei problemi di tipo etico e medico nel trattamento dei dati del paziente, del plagio, della riservatezza e della proprietà intellettuale.
 - 16) Acquisire la capacità di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, e la capacità di adattarsi repentinamente ai cambiamenti.
 - 17) Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Capacità di Comunicazione

- 1) Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.

- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento verso gli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta.
- 8) Saper creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Saper riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e saper discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Management dell'Informazione

- 1) Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.
- 4) Saper comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Saper gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda: la cultura generale e ragionamento logico, la biologia, la chimica, la fisica e la matematica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. Informazioni dettagliate possono essere reperite sul sito: <http://www.miur.it/>.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole immatricolare ad un corso di laurea in medicina dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per l'andamento del primo anno di corso, vi dovrebbero quindi essere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni.

Caratteristiche della prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di almeno 18 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami. L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. A determinare il voto di laurea contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione, e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica. Il voto di laurea è espresso in centodecimali.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in medicina e chirurgia svolgono l'attività di medico - chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio - medici. La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è, inoltre, requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica.

Il corso prepara alle professioni di Medico Chirurgo nelle sue diverse articolazioni funzionali.

Attività formative di base

Ambito Disciplinare	Settore	CFU
Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biol. e med.) M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica	14 - 22
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	16 - 28
Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	16 - 28
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	BIO/09 Fisiologia ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	14 - 22

Totale crediti riservati alle attività di base (da DM min 60) - minimo assegnato all'attività 67 67 - 100

Attività formative caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	18 - 28
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/42 Igiene generale e applicata	14 - 22
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	8 - 14
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/39 Neuropsichiatria infantile	4 - 8
Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/37 Neuroradiologia	6 - 8
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/03 Genetica medica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	20 - 32

	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/19 Chirurgia plastica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/35 Malattie cutanee e veneree	
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia	6 - 10
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	MED/33 Malattie app. locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	3 - 7
Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	18 - 25
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/25 Psichiatria	6 - 12
Discipline pediatriche	MED/03 Genetica medica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	6 - 10
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica MED/13 Endocrinologia MED/24 Urologia MED/40 Ginecologia e ostetricia	5 - 10
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	6 - 12
Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia	3 - 8
Emergenze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/11 Mal.dell'app. cardiovasc. MED/18 Chirurgia generale MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/25 Psichiatria MED/33 Malattie apparato locomotore MED/41 Anestesiologia	5 - 8
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	7 - 12
Medicina di comunità	MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata	2 - 5
Formazione clinica interdisciplinare e	BIO/09 Fisiologia	20 - 35

medica basata sulle evidenze	BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	M-PSI/05 Psicologia sociale MED/02 Storia della medicina MED/42 Igiene generale e applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	5 - 9
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	INF/01 Informatica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese MED/01 Statistica medica MED/02 Storia della medicina	14 - 20
Medicina delle attività motorie e del benessere	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	2 - 7

	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia	

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 180) - minimo assegnato all'attività: 195

Attività formative affini ed integrative

settore	CFU
BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	12 - 12

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (BIO/09, BIO/14, BIO/16, BIO/17, MED/03, MED/04, MED/05, MED/06, MED/07, MED/08, MED/09, MED/10, MED/11, MED/12, MED/13, MED/14,

MED/15, MED/16, MED/17, MED/18, MED/19, MED/20, MED/21, MED/22, MED/23, MED/24, MED/25, MED/26, MED/27, MED/28, MED/29, MED/30, MED/31, MED/32, MED/33, MED/34, MED/35, MED/36, MED/37, MED/38, MED/39, MED/40, MED/41, MED/42, MED/43, MED/44, MED/45, MED/46)

Sono state considerate attività affini ed integrative i SSD già previsti per le attività caratterizzanti, in quanto particolarmente utili ai fini del completamento dell'integrazione multidisciplinare della Medicina basata sulle Evidenze (EBM) e per risolvere problemi complessi (Problem solving)

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

Ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		8
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	lettera d) Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	60
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		
Totale Crediti riservati alle altre attività formative		86

Note relative alle altre attività

Per la competenza linguistica sono stati assegnati 8 CFU nell'ambito disciplinare Inglese scientifico e abilità linguistiche, etc.

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 360 - 500)

360

Regolamento Didattico della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

(Approvato nel Consiglio di Corso di Laurea e nel Consiglio di Facoltà del 30 giugno 2009, dal Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2009, in vigore dal 1° al 6° anno di corso a partire dall'anno accademico 2009/2010)

ARTICOLO 1

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Facoltà, la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) per Regolamento sull'Autonomia didattica (RAD), il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento didattico approvato dall'Università ai sensi del D.R. n.2440 del 16.07.08.
- d) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC), come individuato dal successivo art. 2;
- e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, come individuata dal successivo art. 2;
- f) nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2

Titolo e Corso di Laurea

- 1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia appartenente alla classe LM-41 delle Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia di cui alla tabella allegata al D.M. 16 marzo 2007 ed al relativo Ordinamento didattico inserito nel RDA, afferente alla Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- 2. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA.
- 3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art.11 del RDA (vedi art. 4 del presente Regolamento).
- 4. La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico e comporta l'acquisizione di 360 Crediti Formativi Universitari.

ARTICOLO 3

Struttura didattica

Gli organi del Corso di Laurea Magistrale, secondo quanto stabilito dagli art. 5, comma 4, e art. 13 del RDA, sono costituiti da un Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CCLMMC) presieduto da un Presidente. Presso il CCLMMC è istituita una Commissione didattica paritetica, denominata Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica, CTP, (art. 13 del RDA) ed è possibile l'istituzione di altre Commissioni ad hoc.

ARTICOLO 4

Requisiti di ammissione al Corso di Laurea, attività formative propedeutiche e integrative

Oltre a quelli previsti dalle norme vigenti e dall'art. 11 del RDA, i requisiti di ammissione al Corso di Laurea sono di seguito riportati.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di Studenti ammessi al CLMMC è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge 264/1999.

Gli argomenti della prova di ammissione sono stabiliti annualmente da apposito Decreto Ministeriale. E', inoltre, auspicabile che lo studente che si voglia immatricolare al CLMMC sia dotato di: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per l'andamento del primo anno di corso, vi dovrebbero quindi essere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni.

Il Corso di Laurea può predisporre speciali programmi didattici integrativi (precorsi o corsi di sostegno) allo scopo di colmare eventuali lacune degli studenti.

ARTICOLO 5

Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLMMC prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative svolte a partire dal secondo anno di corso e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Oltre tutto quanto previsto dagli articoli 10 e 23 del RDA, ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente di cui:

1. non più di 12 ore per le attività didattiche frontali (ADF) e per le attività didattiche interattive teorico-pratiche a piccoli gruppi (ADI);
2. non più di 18 ore per le attività formative professionalizzanti (AFP);
3. le restanti ore di studio autonomo necessarie per il completamento della sua formazione.

Per le discipline di base l'attività didattica è ripartita in 2/3 per le ADF e 1/3 per le ADI; per le discipline precliniche e cliniche l'attività didattica è ripartita in 1/3 per le ADF e 2/3 per le ADI.

Il Core Curriculum-Programma di esame deve essere proporzionato al numero di CFU assegnati al Corso integrato.

I CFU corrispondenti a ciascun Corso sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame, ovvero idoneità ove prevista.

I CFU acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente non abbia ottemperato per cinque anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di cinque anni accademici consecutivi.

L'Allegato A riporta:

1. i curricula del Corso di Laurea;
2. l'elenco degli insegnamenti, con l'eventuale articolazione in moduli ed i crediti ad essi assegnati, e delle altre attività formative, con l'indicazione dei settori e degli ambiti scientifico-disciplinari di riferimento.

Gli Allegati B riportano:

1. gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa.
2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. le modalità di accertamento del profitto dell'insegnamento per il conseguimento dei relativi crediti.

ARTICOLO 6

Manifesto degli studi e piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. le alternative offerte e consigliate, per l'eventuale presentazione da parte dello studente di forme di contratto (vedi successivo art.11, studenti a contratto);
2. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
3. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
4. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
5. le disposizioni sugli obblighi di frequenza (che vengono riportare nel successivo art. 10).

ARTICOLO 7

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del RDA.

In particolare, nel CLMMC si definiscono due distinte figure di Tutore:

a) La prima è quella del "Consigliere" cioè del Docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera universitaria. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea magistrale sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

b) la seconda figura è quella del Docente-Tutore, al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche interattive teorico-pratiche (ADI) e delle attività formative professionalizzanti (AFP), ove previste. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

ARTICOLO 8

Ulteriori iniziative didattiche

In conformità all'art. 19 del RDA, il Consiglio di Corso di Laurea magistrale può proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche di perfezionamento post-lauream, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di Scuola Superiore, Master, ecc. Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, per tutti gli Studenti che pur avendo superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea Magistrale nell'ambito del numero programmato, abbiano eventuali lacune nelle materie oggetto di esame, allo scopo di consentire il recupero di tali lacune, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale (CCLMMC) può istituire attività didattiche propedeutiche.

ARTICOLO 9

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà, ammissione a prove singole

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono regolamentati dall'art. 20 del RDA, compatibilmente con le modalità ed i termini dell'organizzazione didattica e nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di numero programmato, nonché come di seguito riportato:

1. Trasferimenti da Corsi di Laurea specialistica o magistrale in Medicina e Chirurgia:

Il rilascio del NULLA-OSTA per i trasferimenti di studenti già iscritti al corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso altre sedi universitarie italiane è regolamentato dalle seguenti disposizioni:

- 1) Non saranno rilasciati Nulla-Osta a coloro che seguono, presso l'Ateneo di provenienza, Ordinamenti Didattici precedenti alla laurea Specialistica (extra-tabellati, Tabelle 18, 18 bis e 18 ter).
- 2) Non saranno rilasciati Nulla-Osta a coloro che sono iscritti, presso l'Ateneo di provenienza, al 1° ed al 6° anno di corso del corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia.

In sede di valutazione delle domande pervenute a parità di merito verrà seguito il seguente ordine di priorità nella concessione di parere favorevole:

- a) Percorsi didattici più lunghi da seguire presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo Federico II;
- b) Provenienza da Università di altre Regioni ed altre Province della Campania.

Il rilascio del nulla osta al trasferimento di studenti provenienti da altri Atenei italiani è comunque condizionato dalla disponibilità di posti residui vacanti nell'ambito del numero programmato.

Gli studi compiuti ed i crediti conseguiti presso Corsi di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia di altre sedi universitarie italiane o della Unione Europea o di Paesi extracomunitari (per queste ultime due previo superamento del concorso di ammissione), sono riconosciuti con delibera del CCLMMC su proposta di una Commissione ad hoc che, dopo aver esaminato il curriculum ed i programmi dei corsi trasmessi dalla Università di origine, valuta la congruità dei crediti acquisiti e propone l'iscrizione ad un determinato anno di corso della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, secondo i criteri riportati nel successivo art. 11.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo Studente ha interrotto per cinque anni consecutivi il Corso di studio.

2. Passaggi da pregressi ordinamenti a quello vigente

Il CCLMMC e il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza, esaminati i curricula degli studenti, disciplinano le modalità di passaggio all'Ordinamento vigente.

3. Passaggio da altro Corso di studio

Gli studenti provenienti da altri corsi di studio della stessa o di altra Università, previo superamento del concorso di ammissione, vengono iscritti al 1° anno di corso. I crediti conseguiti nel precedente corso di studi possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC espresso da una Commissione ad hoc.

Affinchè la Commissione possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di convalida di esami, devono presentare il programma di ciascun esame sostenuto, firmato dal Docente titolare dell'insegnamento nel CdL di provenienza.

4. Immatricolazione laureati

Gli studenti già laureati in: Odontoiatria e Protesi Dentaria, Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Geologiche, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Chimica, Medicina Veterinaria e Scienze Agrarie, previo

superamento del concorso di ammissione, vengono iscritti, di norma, al 2° anno di corso. I laureati in CdL diversi da quelli sopraelencati vengono iscritti, di norma, al 1° anno di corso.

I crediti conseguiti nel precedente corso di studi possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC espresso da una Commissione ad hoc.

Affinchè la Commissione possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di dispensa di esami, devono presentare il programma di ciascun esame sostenuto, firmato dal Docente titolare dell'insegnamento nel CdL di provenienza.

ARTICOLO 10

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 24 del RDA.

Il CLMMC stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. La frequenza viene rilevata adottando le modalità di accertamento stabilite dal Corso di Laurea Magistrale, su indicazione della Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP).

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche del CLMMC per un numero massimo di 3750 ore, oltre a 1500 ore dedicate alle attività formative professionalizzanti (AFP). L'AFP è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con idonea autonomia, sotto il controllo diretto del Docente-Tutore.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato anno non può essere ammesso a sostenere la relativa prova di profitto.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di determinati contenuti.

Le valutazioni certificative (esami di profitto, idoneità ed acquisizione dei CFU mediante somministrazione di test scritto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare, rispettivamente con voto o con idoneità o con giudizio, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

La competenza clinica acquisita con le AFP è sottoposta a valutazione idoneativa nell'ambito dell'esame finale del corso integrato.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non devono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame, sono fissate in tre periodi: 1a sessione nei mesi gennaio-febbraio, 2a sessione nei mesi giugno-luglio, 3a sessione nei mesi di settembre-ottobre.

Per ogni sessione sono previsti due appelli, distanziati di almeno 15 giorni. Per il 4°, 5° e 6° anno di corso è previsto un terzo appello nella 1a e nella 2a sessione. Per ogni sessione, comunque, lo Studente può partecipare massimo a due appelli.

Le date degli esami sono fissate nella programmazione didattica.

Per gli Studenti fuori corso del 6° anno di corso di qualunque ordinamento possono essere stabiliti ulteriori appelli d'esame da concordarsi con i Coordinatori dei Corsi Integrati. In tal caso lo Studente potrà sostenere l'esame previa esibizione del certificato storico firmato da personale dell'Ufficio di Segreteria.

La Commissione di esame, nel rispetto dell'art. 24 del RDA, è costituita da Docenti impegnati nei Corsi integrati.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione nelle varie fasi del medesimo esame:

1. prove scritte oggettive e strutturate;
2. prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali acquisite nelle attività formative professionalizzanti);
3. prove orali.

ARTICOLO 11

Norme per l'iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto

Oltre le norme ai sensi degli artt. 25 e 29 del RDA, le iscrizioni ad anni successivi al 1° ed i contratti sono regolamentati come di seguito riportato.

Iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti

Per l'iscrizione ad anni successivi al 1° sono previste le seguenti norme:

1. È consentito il passaggio dal 2° al 3° anno di corso esclusivamente agli studenti che al termine della sessione di esami di settembre-ottobre abbiano superato tutti gli esami dei primi due anni di corso con un debito massimo di tre esami o idoneità.
2. È consentito il passaggio dal 4° al 5° anno di corso esclusivamente agli studenti che al termine della sessione di esami di settembre-ottobre abbiano superato tutti gli esami e le idoneità dei primi quattro anni di corso con un debito massimo di quattro esami o idoneità.

I CFU relativi alle Attività per la prova finale e quelli relativi alle ADE costituiscono debito formativo solo ai fini dell'ammissione all'esame di laurea.

Lo studente che entro la fine della sessione di esami di settembre-ottobre non abbia ottemperato alle disposizioni sopra riportate, viene iscritto allo stesso anno di corso come "ripetente", senza obbligo di frequenza.

Gli esami sostenuti sono annullati nei seguenti casi (RDA, comma 10, art. 24, D.R. n.2440 del 16.07.08):

- a) se corrispondono ad insegnamenti non previsti dal piano di studio ovvero dal curriculum seguito dallo studente;
- b) se sono anticipati rispetto all'anno o al semestre di corso in cui sono previsti;
- c) se non rispettano i vincoli di propedeuticità;
- d) se sostenuti dopo che lo studente ha presentato domanda di trasferimento o di passaggio.

Studenti a contratto

In base a quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento Didattico d'Ateneo, che "dispone che i regolamenti didattici dei corsi di Laurea possono prevedere forme di contratto per gli studenti che chiedono di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali", il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ed il Consiglio di Facoltà determinano piani di studio articolati in 7 ed in 8 anni.

La sottoscrizione dei contratti deve avvenire all'atto dell'iscrizione a ciascun anno di corso, con le stesse scadenze temporali previste per l'iscrizione. Viene, comunque, salvaguardata la possibilità di rinunciare al contratto.

ARTICOLO 12

Prove finali e conseguimento del titolo di studio

Oltre le norme ai sensi dell'art. 28 del RDA, le prove finali ed il conseguimento del titolo di studio sono regolamentati come di seguito riportato.

Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha a disposizione 18 crediti (450 ore) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura dipartimentale deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta. Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo, della conduzione e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura. In caso di accettazione da parte del Docente, questi dovrà comunicare subito (su apposito modello) alla Commissione Esami di Laurea ad hoc istituita (c/o segreteria didattica del CLMMC), l'argomento della tesi ed il nome dello studente. La data in cui questa comunicazione perverrà, stabilirà quella ufficiale della assegnazione.

Definizione di tesi/dissertazione

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione risultante dal lavoro personale ed originale svolto dallo studente e deve essere eseguita sotto la guida e la responsabilità di un Docente.

Nell'esposizione della tesi di laurea lo studente può utilizzare mezzi didattici quali diapositive, lucidi, presentazioni in PPT, etc., in numero non superiore a 10, da intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione e, pertanto, non dovranno contenere parti prettamente discorsive ma unicamente grafici-figure-tabelle, etc.

Per tesi sperimentale si intende un elaborato attinente una ricerca sperimentale di tipo biologico o clinico eseguita dal candidato.

Per dissertazione/tesi compilativa si intende un elaborato eseguito dal candidato che sia un aggiornamento bibliografico o una relazione su un caso clinico.

Le tesi dovranno essere assegnate agli studenti:

- a) almeno 18 mesi prima della sessione di Laurea per le tesi di tipo sperimentale;

- b) almeno sei mesi prima per le dissertazioni/ tesi compilative;

Le tesi di tipo sperimentale dovranno prevedere, accanto al relatore, un correlatore che dovrà ricevere la tesi almeno 7 giorni prima della seduta di Laurea.

Esame di laurea

Lo studente potrà sostenere, di norma, l'esame di Laurea non prima di quindici giorni dall'ultimo esame di profitto superato.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami/idoneità di profitto;
2. avere ottenuto complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso;
3. avere consegnato all'Ufficio di Segreteria Studenti:
 - a) domanda al Rettore almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea;
 - b) una copia della Tesi almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea.

L'esame di Laurea si svolge nei mesi di Luglio, Ottobre e Marzo.

Deroghe a tali disposizioni, in casi del tutto eccezionali (Esami di Stato e di ammissione alle Scuole di Specializzazione), possono essere autorizzate dal Preside di Facoltà.

La composizione della Commissione giudicatrice degli esami di laurea è stabilita, su delega del Rettore, dal Preside della Facoltà in conformità del comma 5 dell'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione è composta, di norma, da almeno 7 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. Le Commissioni sono presiedute dal Preside, o dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.

Gli esami di laurea sono individuali e la votazione è espressa in centodecimi. L'esame è superato con la votazione minima di sessantasei centodecimi; la lode e la menzione alla carriera possono essere attribuite come sotto riportato.

Voto di laurea

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- 1) la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari;
- 2) 0,1 punto per ogni Progress Test superato per anno di corso (fino ad un massimo di 0,3 punti);
- 3) 0,1 punto per la partecipazione al progetto di scambio internazionale Socrates-Erasmus;
- 4) 0,1 punto per la valutazione "ottimo" riportata nell'acquisizione dei CFU relativi alle ADE (fino ad un massimo di 0,5 punti);
- 5) 0,1 punto per la valutazione "ottimo" riportata nell'acquisizione dei CFU relativi al corso di Bioetica Clinica e Progresso Medico;
- 6) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione: fino ad un massimo di 11 punti per una tesi sperimentale e 5 punti per una tesi di tipo compilativo/dissertazione.

Ai candidati che conseguono il massimo dei voti (110/110) può essere attribuita la lode con parere unanime della Commissione.

Ai candidati che conseguono il massimo dei voti (110/110) e la lode può essere attribuita la menzione alla carriera con parere unanime della Commissione, se il voto base non è inferiore a 106.

ARTICOLO 13

Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Decreto Ministeriale 270/2004.

Il Consiglio del CLMMC può proporre al Consiglio della Facoltà le modifiche e le correzioni al presente Regolamento che si rendessero necessarie previa acquisizione del parere favorevole della Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) e del CCLM.

Curriculum del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

(Approvato nel Consiglio di Corso di Laurea e nel Consiglio di Facoltà del 30 giugno 2009, dal Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2009, in vigore dal 1° al 6° anno di corso a partire dall'anno accademico 2009/2010)

1° ANNO

Ambito disciplinare	Corso Integrato	CFU	Settori Scientifico Disciplinari	Pertinenza crediti	Anno (Sem)	Mod. di val. del profitto
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	Bioetica Clinica e Progresso Medico	3	• Medicina Legale MED/43	0.5	1° (I)	(acquisizione dei CFU mediante superamento di test scritto)
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze			• Bioetica MED/02 • Psicologia Sociale M-PSI/05 • Chirurgia Generale MED/18 • Seminari clinici di Psicol. Clinica M-PSI/08	1.5 0.5 0.5		
Struttura, funzione e metabolismo delle mol. di interesse bio.	Chimica e Propedeutica Biochimica	7	• Biochimica BIO/10 • Seminari clinici di Diag.a per Imm.MED/36	7.0	1° (I)	Esame 1
Discipline generali per la formazione del medico	Fisica Medica	5	• Fisica Medica FIS/07 • Seminari clinici di: Medicina Interna MED/09, Malattie Apparato Respiratorio MED/10, Malattie Apparato Visivo MED/30, Audiologia MED/32, Diagnostica per Immagini e Radioterapia MED/36	5.0	1° (I)	Esame 2
Inglese scien. e abilità ling., infor. e relaz.i, ped. medica, tecn. avan. e a distanza di informaz. e comun	Statistica e Informatica Medica	5	• Statistica Medica MED/01 • Informatica INF/01	4.0 0.5	1° (I)	Esame 3
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze			• Malattie del Sangue MED/15 Seminari clinici di: Medicina Interna MED/09, Malattie Apparato Respiratorio MED/10, Gastroenterologia MED/12, Medicina del Lavoro MED/44	0.5		
Inglese scien. e abilità ling., infor. e relaz.i, ped. medica, tecn. avan. e a distanza di informaz. e comun.	Inglese Scientifico I	2	• Inglese scientifico L-LIN/12	2.0	1° (I)	(Idoneità al II sem.)
	Tot. CFU I Semestre	22				
Discipline generali per la formazione del medico	Biologia Molecolare e Cellulare	8	• Biologia Applicata BIO/13 • Biologia Molecolare BIO/11 • Seminari clinici di :Oncologia Medica MED/06, Gastroenterologia MED/12, Malattie Cutanee e Veneree MED/35	5.0 3.0	1° (II)	Esame 4
Morfologia umana	Istologia ed Embriologia Umana	6	• Istologia BIO/17 • Seminari clinici di: Ginecologia ed Ostetricia MED/40	6.0	1° (II)	Esame 5
Morfologia umana	Anatomia Umana I	4	• Anatomia Umana BIO/16 • Seminari clinici di: Fisiologia Umana BIO/09, Medicina Interna MED/09	4.0	1° (II)	(acq. CFU med.superamento di test scritto)
Inglese scien. e abilità ling., infor. e relaz.i, ped. medica, tecn. avan. e a distanza di informaz. e comun	Inglese Scientifico I	2	• Inglese Scientifico L-LIN/12	2.0	1° (II)	Idoneità
A scelta dello studente	ATT.' DIDATTICHE ELETIVE	1		1.0	1° (II)	
	Tot. CFU II Sem.	23				
	Tot. CFU 1° anno	43				

2° ANNO

Ambito Disciplinare	Corso Integrato	CFU/	Settori Scientifico Disciplinari	Pertinenza crediti	Anno (Sem)	Modalità di valutazione del profitto
Morfologia umana	Anatomia Umana II	8	• Anatomia Umana BIO/16	8.0	2° (I)	Esame 6
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	Biochimica Umana	9	• Biochimica BIO/10	9.0	2° (I)	Esame 7
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	Inglese Scientifico II	2	• Inglese scientifico L-LIN/12	2.0	2° (I)	(Idoneità al II sem.)
	Totale CFU I Semestre	19				
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	Fisiologia Umana I	8.	• Fisiologia BIO/09	8.0	2° (II)	Esame 8
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Microbiologia e Immunologia	8	• Microbiologia MED/07 • Immunologia MED/04 • Attività Formative Professionalizzanti	3.0 4.0 1.0	2° (II)	Esame 9
Discipline generali per la formazione del medico	Genetica Umana e Medica	7	• Biologia Applicata BIO/13 • Genetica Medica MED/03 • Attività Formative Professionalizzanti	2.0 4.0 1.0	2° (II)	Esame 10
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	Inglese Scientifico II	2	• Inglese scientifico L-LIN/12	2.0	2° (II)	Idoneità
A scelta dello studente	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETIVE	1		1.0	2° (II)	
	Totale CFU II Semestre	26				
	Totale CFU 2° anno	45				

3° ANNO

Ambito disciplinare	Corso Integrato	CFU	Settori Scientifico Disciplinari	Pertinenza crediti	Anno (Sem)	Modalità di valutazione del profitto
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	Fisiologia Umana II	7	- Fisiologia BIO/09 - Attività' Formative Professionalizzanti	6.0 1.0	3° (I)	Esame 11
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Patologia Generale	8	- Patologia Generale MED/04 - Attività' Formative Professionalizzanti	7.0 1.0	3° (I)	Esame 12
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Metodologia Clinica Medico-Chirurgica I	10	- Medicina Interna MED/09 - Chirurgia Generale MED/1 - Igiene MED/42 - Psicologia Clinica M-PSI/08 - Attività' Formative Professionalizzanti	4.0 1.0 1.0 1.0 3.0	3° (I)	(acquisizione dei CFU mediante superamento di test scritto)
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basate sulle evidenze						
	Totale CFU I Semestre	25				
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Metodologia Clinica Medico-Chirurgica II	9	- Medicina Interna MED/09 - Chirurgia Generale MED/18 - Scienze Infermieristiche MED/45 - Attività Formative Professionalizzanti	3.0 1.5 0.5 4.0	3° (II)	Esame 13
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basate sulle evidenze						
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Fisiopatologia Generale	5	Fisiopatologia Generale MED/04	5.0	3° (II)	Esame 14
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	Igiene e Medicina del Territorio	7	- Igiene MED/42 - Attività' Formative Professionalizzanti (Igiene+Medicina del Territorio)	5.0 2.0	3° (II)	Esame 15
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali						
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	Medicina di Laboratorio	10	- Biochimica Clinica BIO/12 - Patologia Clinica MED/05 - Microbiologia clinica MED/07 - Scienze Tecniche Med Lab. MED/46 - Attività' Formative Professionalizzanti	3.0 3.0 2.5 0.5 1.0	3° (II)	Esame 16
A scelta dello studente	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE	1		1.0	3° (II)	
	Totale CFU II Semestre	32				
	Totale CFU 3° anno	57				

4° ANNO

Ambito disciplinare	Corso Integrato	CFU	Settori Scientifico Disciplinari	Pertinenza crediti	Anno (Sem)	Modalità di valutazione del profitto
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Farmacologia e Tossicologia Medica I	5	Farmacologia BIO/14	5.0	4° (I)	Esame 17
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	Anatomia e Istologia Patologica I	5	Anatomia Patologica MED/08	5.0	4° (I)	Esame 18
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee e Veneree, Chirurgia Plastica	10	- Medicina Interna MED/09 - Malattie Cutanee e Veneree MED/35 - Chirurgia Plastica MED/19	4.0 3.0 1.0	4° (I)	Esame 19
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basate sulle evidenze			Attività Formative Professionalizzanti	2.0		
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Malattie del Sistema Endocrino e dell'Apparato Digerente	12	- Endocrinologia MED/13 - Gastroenterologia MED/12 - Chirurgia Generale MED/18	4.0 4.0 2.0	4° (I)	Esame 20
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basate sulle evidenze			Attività Formative Professionalizzanti	2.0		
	Totale CFU I Semestre	32				
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio	11	- Malattie Apparato Cardiov. MED/11 - Malattie Apparato Respiratorio MED/10 - Chirurgia Vascolare MED/22 - Chirurgia Cardiaca MED/23 - Chirurgia Toracica MED/21	3.0 3.0 1.0 1.0 1.0	4° (II)	Esame 21
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basate sulle evidenze			Attività Formative Professionalizzanti	2.0		
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Farmacologia e Tossicologia Medica II	6	- Farmacologia BIO/14 - Attività Formative Professionalizzanti	5.0 1.0	4° (II)	Esame 22
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	Anatomia e Istologia Patologica II	7	- Anatomia Patologica MED/08 - Attività Formative Professionalizzanti	6.0 1.0	4° (II)	Esame 23
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Malattie dell'Apparato Uropoietico	6	- Nefrologia MED/14 - Urologia MED/24 - Attività Formative Professionalizzanti	3.5 1.5 1.0	4° (II)	Esame 24
A scelta dello studente	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE	1		1.0		
	Tesi	4				
	Totale CFU II Semestre	35				
	Totale CFU 4° anno	67				

5° ANNO

Ambito disciplinare	Corso Integrato	CFU	Settori Scientifico Disciplinari	Pertinenza crediti	Anno (Sem)	Modalità di valutazione del profitto
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	Patologie della Testa e del Collo-Organ di Senso	8	• Malattie Apparato Visivo MED/30 • Otorinolaringoiatria MED/31 • Audiologia MED/32 • Malattie Odontostomatologiche MED/28 • Chirurgia Maxillo-Facciale MED/29 • Attivita' Formative Professionalizzanti	2.5 1.5 1.0 1.0 1.0 1.0	5° (I)	Esame 25
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Reumatologia e Malattie Degenerative e Malformative dell'Apparato Locomotore	6	• Reumatologia MED/16	3.0	5° (I)	Esame 26
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore			• Malattie Apparato Locomotore MED/33 • Medicina Fisica e Riabilitativa MED/34 • Attivita' Formative Professionalizzanti	1.5 0.5 1.0		
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Malattie Oncologiche ed Ematologiche	12	• Oncologia Medica MED/06	4.0	5° (I)	Esame 27
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze			• Malattie del Sangue MED/15 • Chirurgia Generale MED/18 • Diagnostica per Imm. e Radiot. MED/36 • Attivita' Formative Professionalizzanti	3.5 1.5 1.0 2.0		
Discipline radiologiche e radioterapiche	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	7	• Diagnostica per Imm. e Radiot. MED/36 • Attivita' Formative Professionalizzanti	6.0 1.0	5° (I)	Esame 28
	Totale CFU I Semestre	33				
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	Medicina Legale e Medicina del Lavoro	6	• Medicina Legale MED/43 • Medicina del Lavoro MED/44 • Attivita' Formative Professionalizzanti	3.0 2.0 1.0	5° (II)	Esame 29
Discipline neurologiche	Scienze Neurologiche e Psichiatriche	12	• Neurologia MED/26	4.0	5° (II)	Esame 30
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento			• Psichiatria MED/25 • Neuroradiologia MED/37 • Neurochirurgia MED/27 • Psicologia Clinica M-PSI/08 • Attivita' Formative Professionalizzanti	4.0 1.0 1.0 1.0 1.0		
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Malattie Infettive	6	• Malattie Infettive MED/17	4.0	5° (II)	Esame 31
Medicina di comunità			• Microbiologia Clinica MED/07 • Scienze Tecniche Med. Laborat. MED/46 • Attivita' Formative Professionalizzanti	0.5 0.5 1.0		
Clinica generale medica e chirurgica	Medicina Clinica e Chirurgia Generale	11	• Medicina Interna MED/09 • Chirurgia Generale MED/18 • Anestesiologia MED/41 • Attività Formative Professionalizzanti	4,0 2,0 1.0 4.0	5° (II)	(acquisizione dei CFU mediante superamento di test scritto)
A scelta dello studente	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETIVE	2		2.0		
	Tesi	4		4.0		
	Totale CFU II Semestre	41				
	Totale CFU 5° anno	74				

6° ANNO

Ambito disciplinare	Corso Integrato	CFU	Settori Scientifico Disciplinari	Pertinenza crediti	Anno (Sem)	Modalità di valutazione del profitto
Clinica generale medica e chirurgica	Medicina Clinica	10	- Medicina Interna MED/09 - Attività Formative Professionalizzanti	8.0 2.0	6° (I)	Esame 32
Discipline pediatriche	Pediatria	13	- Pediatria Generale e Spec. MED/38 - Neuropsichiatria Infantile MED/39 - Chirurgia Pediatrica e Infantile MED/20 - Attività Formative Professionalizzanti	6.0 0.5 0.5 6.0	6° (I)	Esame 33
Clinica generale medica e chirurgica	Chirurgia Generale	11	- Chirurgia Generale MED/18 - Attività Formative Professionalizzanti	6.0 5.0	6° (I)	Esame 34
A scelta dello studente	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETIVE	2		2.0		
	Totale CFU I Semestre	36				
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	Ginecologia e Ostetricia	11	- Ginecologia e Ostetricia MED/40 - Attività Formative Professionalizzanti	5.0 6.0	6° (II)	Esame 35
Emergenze medico-chirurgiche	Emergenze Mediche e Chirurgiche	17	- Medicina Interna MED/09 - Anestesiologia MED/41 - Chirurgia Generale MED/18 - Malattie Apparato Cardiov. MED/11 - Malattie Apparato Locomotore MED/33 - Attività Formative Professionalizzanti	4.5 2.5 2.0 1.0 1.0 6.0	6° (II)	Esame 36
	Tesi	10		10.0		
	Totale CFU II Semestre	38				
	Totale CFU 6° anno	74				
	Totale CFU	360				

ALLEGATO B

Insegnamento: Bioetica Clinica e Progresso Medico

Settori Scientifico-Disciplinari: MED/43, MED/02, M-PSI/05, MED/18, M-PSI/08			CFU Tot.: 3
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare): Seminari clinici: 1		
Obiettivi formativi: Fornire agli studenti ammessi al corso di laurea l'opportunità di conoscere, fin dall'inizio, strutture ed alcune figure istituzionali che li accoglieranno e contribuiranno alla loro formazione culturale e professionale. - Aiutare gli studenti ad affrontare i problemi connessi con le nuove dimensioni, le strutture, i ritmi e le metodologie di studio universitari. - Sensibilizzare gli studenti ad uno spirito critico che li renda capaci di assumere consapevoli responsabilità nelle decisioni, anche difficili, che la professione medica comporta per la tutela della salute, della vita, della dignità e della libertà del paziente. - Tracciare le tappe fondamentali dello sviluppo della medicina e descrivere il significato e le caratteristiche generali dell'attività biomedica. - Descrivere le metodologie e le forme di comunicazione utilizzate dalla comunità scientifica internazionale. - Definire i fondamenti del parADI (attività didattica interattiva)gma quantitativo sia nella medicina clinica che nella ricerca di base. - Definire e utilizzare il concetto di parADI (attività didattica interattiva)gma bio-psico-sociale. - Utilizzare le basi della scienza della comunicazione e definire la loro rilevanza per la professione medica. - Definire i concetti di salute, malattie acute e malattie cronico-degenerative. - Descrivere i principi e le finalità della classificazione internazionale delle malattie e delle cause di morte. - Descrivere le caratteristiche generali dei sistemi sanitari nazionali. - Individuare le diverse aree del sapere medico e fornire esempi di contesti di formazione relativi alle stesse. - Definire le basi scientifiche del sapere medico. - Definire i principi generali e riassumere le conoscenze fondamentali relative ai principali argomenti di bioetica e deontologia medica nella difesa dei valori dell'uomo in relazione ai progressi della scienza e nel rispetto dei contenuti etico-sociali della professione medica: doveri, potestà e limiti dell'attività medica, rapporto medico-paziente, informazione e consenso all'atto medico, tutela della riservatezza; manipolazione e ingegneria genetica; procreazione medicalmente assistita, diagnosi e terapia prenatale, interruzione volontaria della gravidanza; sterilizzazione, modificazione del sesso; istanze della ricerca e diritti del malato, sperimentazione clinica dei farmaci, sperimentazioni su embrioni, feti, bambini, soggetti incapaci e deboli; accanimento terapeutico, rifiuto delle terapie, testamento biologico, eutanasia; trapianti d'organo; implicazioni etiche della salute, educazione sanitaria, rapporto costo-beneficio e proporzionalità delle cure, allocazione delle risorse nella tutela della salute.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Test scritto			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 0.5 (Medicina Legale) MED/43 1.5 (Boetica) MED/02 0.5 (Psicologia Sociale) M-PSI/05 0.5 (Chirurgia Generale) MED/18 Seminari clinici di Psicologia Clinica M-PSI/08			

ALLEGATO B

Insegnamento: Chimica e Propedeutica Biochimica

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/10, MED/36			CFU Tot.: 7
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente attraverso l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento rivolto all'acquisizione delle basi chimiche indispensabili alla comprensione e risoluzione di problematiche biomediche che saranno affrontate nel corso degli studi. Lo studente deve essere in grado di: -Conoscere la struttura dei principali composti di interesse biologico e saperne individuare le caratteristiche di reattività. -Applicare ai sistemi biologici le conoscenze acquisite sul comportamento chimico di acidi e basi e loro soluzioni acquose. -Applicare alle trasformazioni biologiche il concetto di equilibrio termodinamico. -Conoscere i gruppi funzionali dei composti e le proprietà biologiche e strutturali delle principali molecole e macromolecole.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 7 (Biochimica) BIO/10 Seminario clinico di Diagnostica per Immagini e Radioterapia MED/36			

ALLEGATO B

Insegnamento: Fisica Medica

Settore Scientifico-Disciplinare: FIS/07, MED/09, MED/10, MED/30, MED/32, MED/36			CFU Tot.: 5
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: L'obiettivo della disciplina è in primo luogo di carattere metodologico in quanto tende a mettere in risalto l'approccio scientifico che lo studente deve impiegare nella comprensione ed interpretazione dei fenomeni fisici coinvolti nelle Scienze della Vita così da sviluppare capacità di analisi e di sintesi che gli permetteranno di affrontare le problematiche che gli si presenteranno sia durante la sua formazione che nell'esercizio della sua professione. Particolare enfasi è posta nell'evidenziare che un fenomeno complesso può essere studiato scomponendolo in fenomeni elementari più semplici, nell'individuazione dei parametri fondamentali che ne determinano l'evoluzione e nel valutare l'applicabilità delle leggi fisiche sulla base del verificarsi delle ipotesi su cui si sorreggono. Lo studente deve conoscere ed interpretare le leggi fondamentali della fisica, deve illustrarle in opportuni diagrammi e deve fornire esempi di applicazione nelle Scienze della Vita dimostrando di individuare correttamente i meccanismi fisici che sono alla base della fenomenologia proposta.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5 (Fisica Medica) FIS/07 Seminari clinici di (Medicina Interna) MED/09 (Malattie Apparato Respiratorio) MED/10 (Malattie Apparato Visivo) MED/30 (Audiologia) MED/32 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) MED/36			

ALLEGATO B

Insegnamento: Statistica ed Informatica Medica

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/01, INF/01, MED/15, MED/09, MED/10, MED/12, MED/44			CFU Tot.: 5
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare): PBL :1		
Obiettivi formativi: Saper - leggere in modo critico testi ed articoli scientifici - effettuare inferenze razionali sulla base di dati - costruire semplici disegni sperimentali - lavorare costruttivamente in gruppo - coniugare aspetti umanistici con quelli tecnici			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4 (Statistica Medica) MED/01 0.5 (Informatica) INF/01 0.5 (Malattie del Sangue) MED/15 Seminari clinici di: (Medicina Interna) MED/09 (Malattie Apparato Respiratorio) MED/10 (Gastroenterologia) MED/12 (Medicna del Lavoro) MED/44			

ALLEGATO B

Insegnamento: Biologia Molecolare e Cellulare

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/13, BIO/11, MED/06, MED/12, MED/35			CFU Tot.: 8
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Lo studente deve diventare capace di: • utilizzare i procedimenti logici e la metodologia sperimentale che sono caratteristici della ricerca scientifica biomedica; • illustrare le proprietà delle macromolecole biologiche, le modalità delle interazioni intermolecolari e le basi cellulari e molecolari dei processi biologici; • descrivere ed indicare applicazioni di alcune rilevanti tecnologie cellulari e molecolari; • individuare i processi biologici come determinanti il corretto funzionamento cellulare e comprendere il nesso tra alterazioni delle strutture cellulari e importanti patologie.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5 (Biologia Applicata) BIO/13 3 (Biologia Molecolare) BIO/11 Seminari clinici di: (Oncologia Medica) MED/06 (Gastroenterologia) MED/12 (Malattie Cutanee e Veneree) MED/35			

ALLEGATO B

Insegnamento: Istologia ed Embriologia Umana

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/17, MED/40			CFU Tot.: 6
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Avere una chiara distinzione dei rapporti di grandezza delle strutture, del potere di risoluzione e dell'ingrandimento in microscopia ottica ed elettronica, Conoscere i principali metodi di indagine morfologica. Saper riconoscere attraverso la microscopia ottica ed elettronica le specializzazioni di membrana, gli organuli cellulari, le inclusioni citoplasmatiche e comprendere il relativo significato funzionale. Riconoscere e distinguere i diversi tipi di cellule che costituiscono i nostri tessuti; saper individuare i tessuti, le loro caratteristiche morfologiche e funzionali per comprenderne il ruolo nell'organizzazione strutturale degli organi. Conoscere la basi molecolari, cellulari e tissutali dei meccanismi della riproduzione. Conoscere le diverse fasi dello sviluppo embrionale e definire i principali meccanismi alla base della morfogenesi e dello sviluppo. Comprendere l'importanza dei rapporti tra embriologia e pratica medica. .Focalizzare la rilevanza delle organizzazioni cellulari e tissutali come base per il funzionamento normale dell'organismo e come bersaglio delle alterazioni che portano allo stato di malattia.			
Propedeuticità: Chimica e propedeutica biochimica			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta, prova pratica e prova orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 6 (Istologia) BIO/17 Seminari clinici di Ginecologia e Ostetricia MED/40			

ALLEGATO B

Insegnamento: Anatomia Umana I

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/16, BIO/09, MED/09			CFU Tot.: 4
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Organizzazione generale del corpo umano, degli organi e degli apparati. Principali regioni del corpo umano. Lo scheletro. Articolazioni : classificazione morfologica e funzionale. Classificazione morfologica e funzionale, struttura, organi accessori e biomeccanica dei muscoli. Accoppiamento eccitazione contrazione, Contrazione isometrica ed isotonica, Principi di analisi di segnali biologici: elettromiografia Colonna vertebrale, sue articolazioni e muscoli. Regioni del collo, del torace e dell’addome. Scheletro, articolazioni e muscoli dell’arto superiore. Il bacino osseo, Grande e piccola pelvi. Il perineo. Scheletro, articolazioni e muscoli dell’arto inferiore. Regione inguino-femorale, canale inguinale e Triangolo di Scarpa. Neuro e splancnocranio; articolazione temporo-mandibolare. Il Mediastino. Generalità sull’apparato cardiocircolatorio. Circolazione fetale. Anatomia, topografia, sviluppo e struttura del cuore. Il pericardio. L’autoritmicità cardiaca: il cuore come pompa. Caratteristiche fisiologiche del tessuto cardiaco Invecchiamento fisiologico dell’App. cardiovascolare Aspetti morfo-funzionali e strutturali di arterie, capillari e vene. Piccola e Grande circolazione: vasi principali. Organizzazione ed organi del Sistema Linfatico. Stazioni linfonodali e tronchi linfatici principali. Sistema Nervoso Periferico: principali plessi, struttura dei recettori.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Test scritto			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4 (Anatomia Umana) BIO/16 Seminari clinici di: (Fisiologia Umana) BIO/09 (Medicina Interna) MED/09			

ALLEGATO B

Insegnamento: Inglese Scientifico I

Settore Scientifico-Disciplinare: L-LIN/12			CFU Tot.: 4
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale):1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza ad un livello intermedio della lingua inglese. Obiettivo specifico è quello di approfondire la conoscenza della grammatica e della sintassi con esercitazioni di lettura e scrittura mirate.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: Idoneità			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4 L-LIN/12			

ALLEGATO B

Insegnamento: Anatomia Umana II

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/16			CFU Tot.: 8
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Anatomia macroscopica, microscopica e funzionale dell'apparato respiratorio. L'apparato digerente parte ingestiva, parte digestiva ed escretiva. Anatomia clinica della digestione. Anatomia clinica dell'intestino. Topografia dell'apparato digerente. Peritoneo. Pancreas, fegato e vie biliari. Anatomia clinica delle epatopatie. L'apparato urinario; anatomia, topografia e clinica. L'apparato genitale maschile; anatomia, topografia e clinica. L'apparato genitale femminile; anatomia, topografia e clinica. Il sistema endocrino Generalità ed organogenesi del SNC e SNP. Vie nervose sensitive (somatiche e viscerali), vie motrici (somatiche) ed effettrici viscerali. Il midollo spinale. I nervi spinali. Il tronco encefalico. Bulbo. Ponte. Mesencefalo. I nervi encefalici. Il cervelletto. Il diencefalo. Il telencefalo. L'occhio e via ottica. L'orecchio la via acustica e quella vestibolare. L'organo dell'olfatto e via olfattiva. Il sistema limbico. Il sistema nervoso periferico i plessi nervosi. Il sistema nervoso vegetativo. Estesiologia. apparato tegumentario.			
Propedeuticità: Anatomia Umana I			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 8 (Anatomia Umana) BIO/16			

ALLEGATO B

Insegnamento: Biochimica Umana

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/10			CFU Tot.: 9
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Finalità principale del corso è: • fornire agli studenti gli elementi per la comprensione dei meccanismi biochimici e molecolari del metabolismo cellulare e la sua regolazione. • illustrare le relazioni metaboliche tra i vari tessuti ed organi, nonché i principali sistemi di comunicazione intercellulare. • far acquisire allo studente in Medicina e Chirurgia la metodologia per lo studio delle basi biochimiche e molecolari delle principali patologie, studio direttamente propedeutico a quello della Fisiologia Umana e della Patologia Sistemica di Organo.			
Propedeuticità: Chimica e Propedeutica Biochimica, Biologia Molecolare e Cellulare			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 9 (Biochimica) BIO/10			

ALLEGATO B

Insegnamento: Fisiologia Umana I

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/09			CFU Tot.: 8
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi:			
A) lo studio del funzionamento degli organi della vita vegetativa del corpo umano, partendo dalla conoscenza dell'attività metabolica cellulare di ciascun organo, per giungere alla integrazione dinamica dei diversi organi in apparati o sistemi;			
B) lo studio dei meccanismi di controllo della funzione dei diversi sistemi e apparati;			
C) lo studio dei meccanismi generali di regolazione delle funzioni integrate del corpo umano in condizioni fisiologiche;			
D) l'applicazione dei principi generali di fisica, biofisica, chimica, matematica, statistica e tecnologie biomediche allo studio funzionale del corpo umano.			
Sono obiettivi irrinunciabili:			
1) La conoscenza del funzionamento del cuore e del sistema cardiovascolare, in condizioni fisiologiche e nelle risposte alle sollecitazioni ambientali;			
2) La conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono la respirazione e il suo controllo sia in condizioni fisiologiche sia nel corso degli adattamenti a differenti condizioni ambientali;			
3) La conoscenza dei meccanismi funzionali renali in condizioni fisiologiche e in relazione ai processi di regolazione dell'equilibrio acido-base e del volume dei liquidi corporei;			
4) La conoscenza dei meccanismi preposti alla digestione e assorbimento dei nutrienti, integrata dallo studio dell'attività metabolica e secretoria degli organi addominali;			
5) La conoscenza dei principi nutritivi contenuti negli alimenti e della loro ripartizione nella dieta equilibrata in condizioni fisiologiche;			
6) La conoscenza delle funzioni del sangue e dei liquidi corporei.			
Propedeuticità: Biochimica Umana, Anatomia Umana I			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:			
8 (Fisiologia) BIO/09			

ALLEGATO B

Insegnamento: Microbiologia e Immunologia

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/07, MED/04			CFU Tot.: 8
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: - Acquisire gli elementi costitutivi ed i meccanismi di regolazione della risposta immunitaria. - Comprendere la natura delle interazioni tra unità biologiche diverse e del rapporto di interdipendenza che esiste tra loro, nonché i principi generali le modificazioni dei quali possono essere causa di alterato equilibrio biologico. - Conoscere le principali patologie dovute ad alterazioni delle cellule immunocompetenti e la loro integrazione dinamica nel quadro della patologia umana. - Conoscere i principali sistemi antigenici espressi alla superficie delle cellule umane ed i fenomeni immunologici secondari all'introduzione di tali cellule in un altro organismo. - Acquisire gli elementi costitutivi della biologia dei vari tipi di microrganismi (batteri, virus, miceti, protozoi). - Comprendere la natura delle interazioni microrganismi/ambiente, e i differenti meccanismi di azione patogena dei microrganismi. - Conoscere le caratteristiche dei principali microrganismi patogeni.			
Propedeuticità: Biologia Molecolare e Cellulare, Istologia ed Embriologia Umana, Biochimica Umana.			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale.			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3 (Microbiologia) MED/07 4 (Immunologia.) MED/04 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Genetica Umana e Medica

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/13, MED/03			CFU Tot.: 7
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: questo corso è focalizzato sullo studio delle leggi fondamentali della genetica applicate alle cellule, agli individui, alle famiglie ed alle popolazioni per la comprensione dello sviluppo umano e delle cause delle malattie genetiche umane. Obiettivo del corso è quello di formare un medico che: • conosce e sa applicare le leggi generali che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari; • é in grado di individuare nell'uomo l'ereditarietà dei caratteri normali e patologici, sa determinarne le modalità di trasmissione e valutarne la probabilità di comparsa nella progenie; • è capace di comprendere l'importanza delle malattie genetiche per l'individuo e per la famiglia; • è cosciente del fatto che i progressi della genetica molecolare possono avere un impatto immediato sulla vita e sul benessere dei pazienti; • sa riconoscere l'impatto delle nuove conoscenze in genetica umana e medica sulle responsabilità professionali del medico nei confronti dei pazienti; • sa rispettare l'individualità del paziente rispetto alle scelte disponibili; • sa apprezzare la necessità per un medico di integrare continuamente la conoscenza delle scienze di base con la pratica clinica nell'attività di cura del paziente; • comprende i problemi etici che riguardano la genetica medica; • è conscio della necessità di counselling e di terapie di supporto per i pazienti che si sottopongono a genetic testing			
Propedeuticità: Biologia Cellulare e Molecolare, Biochimica Umana			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 2 (Biologia Applicata) BIO/13 4 (Genetica Medica) MED/03 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Inglese Scientifico II

Settore Scientifico-Disciplinare: L-LIN/12			CFU Tot.: 4
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale):1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Obiettivo specifico del corso è quello di avviare gli studenti alla conoscenza dell’analisi testuale in modo da poter elaborare significati di crescente difficoltà.			
Propedeuticità: Inglese Scientifico I			
Modalità di accertamento del profitto: Idoneità			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4 L-LIN/12			

ALLEGATO B

Insegnamento: Fisiologia Umana II

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/09			CFU Tot.: 7
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi:			
A) lo studio del funzionamento degli organi della vita di relazione, partendo dalla conoscenza dell'attività elettrica e metabolica dei neuroni, per giungere alla conoscenza del funzionamento di tutto il Sistema nervoso;			
B) lo studio dei meccanismi di controllo della motricità e della sensibilità;			
C) lo studio dei meccanismi generali di regolazione delle funzioni integrate superiori in condizioni fisiologiche;			
D) lo studio dei meccanismi generali di regolazione delle secrezioni ormonali;			
E) l'applicazione dei principi generali di fisica, biofisica, chimica, matematica, statistica e tecnologie biomediche allo studio funzionale del sistema nervoso.			
Sono obiettivi irrinunciabili:			
1) La conoscenza dell'attività elettrica e metabolica del sistema nervoso centrale e periferico in condizioni fisiologiche;			
2) La conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono il movimento volontario e il suo controllo sia in condizioni fisiologiche sia nel corso degli adattamenti a differenti condizioni ambientali;			
3) La conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono la sensibilità termica, tattile, propriocettiva, dolorifica e quella sensoriale;			
4) La conoscenza dei meccanismi che permettono le funzioni superiori del sistema nervoso: la memoria, il linguaggio, la coscienza.			
La conoscenza dei meccanismi generali degli ormoni e della loro regolazione in condizioni fisiologiche.			
Propedeuticità: Fisiologia Umana I			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:			
6 (Fisiologia) BIO/09			
1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Patologia Generale

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/04			CFU Tot.: 8
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: La Patologia Generale e' diventata Patologia Molecolare ed e' l'anello che lega gli studi di base (biochimica, genetica, fisiologia, microbiologia) con gli studi clinici più propriamente detti. Il corso fornisce gli strumenti di analisi e di collegamento tra questi vari campi con il preciso scopo di semplificare ed organizzare l'analisi dei vari fenotipi complessi che corrispondono alle malattie umane. Lo studente deve acquisire i metodi fondamentali che gli permettono lo studio ed il riconoscimento di patologie umane conosciute. Inoltre, lo studente deve anche essere in grado di affrontare e risolvere nuovi problemi di patologia, che probabilmente si presenteranno la sua futura professione di medico. Il corso sara' quindi incentrato sulla Eziologia e Patogenesi delle malattie umane. L'eziologia indica le cause delle malattie umane, che sono fondamentalmente due: l'ambiente o i geni o l'insieme dei due (malattie multifattoriali). La patogenesi corrisponde ai tre meccanismi attraverso i quali si instaurano i sintomi delle malattie : infiammazione, proliferazione e degenerazione. La combinazione dei tre meccanismi patogenetici con le due cause eziologiche (ambiente e geni) da luogo a tutti i tipi di malattie che conosciamo. Gli studenti dovranno pertanto : A. Conoscere e distinguere le componenti patogenetiche primarie presente in tutti i quadri morbosi: infiammatorie, proliferative e degenerative. B. Identificare le componenti eziologiche primarie. C. Identificare e determinare la gerarchia dei processi in atto. D. Conoscere elementi etiologici e meccanismi patogenetici della trasformazione neoplastica con particolare riguardo alle cause genetiche e a quelle ambientali.			
Propedeuticità: Microbiologia ed Immunologia, Genetica Umana e Medica, Fisiologia Umana I			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 7 (Patologia Generale) MED/04 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento : Metodologia Clinica Medico-Chirurgica I

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/09, MED/18, MED/42, M-PSI/08			CFU Tot.: 10
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi Lo studente deve essere in grado di: • Descrivere le implicazioni emozionali connesse al rapporto medico-paziente ed allo stato di malattia • Individuare e definire i comportamenti di medico e/o paziente coinvolti nel colloquio e nell’ esame clinico • Descrivere le principali strategie relazionali facilitanti la comunicazione con il paziente e l’ esame clinico • Formulare i quesiti generali ineludibili da porre in occasione di ogni anamnesi • Definire i sintomi di piu’ frequente riscontro nel corso di una inchiesta anamnestica • Descrivere i meccanismi fisiologici/fisiopatologici alla base di sintomi e segni piu’ frequenti • Individuare le sedi cui corrisponde il dolore spontaneo o suscitato, relativo ai diversi organi o strutture di torace e addome • Strutturare e realizzare le principali manovre di uso frequente nell’ esame clinico di torace ed addome, incluso l’ esame della mammella • Definire i concetti di sensibilita’ e specificita’, valore predittivo dei sintomi e segni clinici, delle indagini strumentali • Descrivere i modelli epidemiologici che consentono l’ individuazione dei fattori di rischio per le malattie e la valutazione di efficacia degli interventi sanitari • Descrivere i criteri di valutazione economica degli interventi sanitari			
Propedeuticità: Anatomia Umana II, Fisiologia Umana I			
Modalità di accertamento del profitto: Test scritto			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4 (Medicina Interna) MED/09 1 (Chirurgia Generale) MED/18 1 (Igiene) MED/42 1 (Psicologia Clinica) M-PSI/08 3 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento : Metodologia Clinica Medico-Chirurgica II

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/09, MED/18, MED/45			CFU Tot.: 9
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi Lo studente deve essere in grado di: • Descrivere i meccanismi fisiologici/fisiopatologici alla base di sintomi e segni cardiovascolari piu' frequenti • Strutturare ed autoverificare l' esame obiettivo di torace ed addome • Descrivere i principi generali ed indicare gli obiettivi diagnostici delle indagini strumentali di uso piu' frequente • Descrivere la metodologia generale ed il significato della Medicina basata sulle prove di efficacia (EBM)			
Propedeuticità: Metodologia Clinica Medico-Chirurgica I			
Modalità di accertamento del profitto: Prova clinica e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3 (Medicina Interna) MED/09 1.5 (Chirurgia Generale) MED/18 0.5 (Scienze Infermieristiche) MED/45 4 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Fisiopatologia Generale

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/04			CFU Tot.: 5
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale):1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi : Assumendo acquisite le cognizioni rilevanti di Biologia, Biochimica, Genetica, Fisiologia, Microbiologia e Patologia generale, il corso di Fisiopatologia generale ha, come scopo principale, quello di guidare lo studente allo studio delle alterazioni della funzione di organi e sistemi. In altre parole, l’insegnamento chiarirà come le alterazioni fondamentali identificate come: infiammatorie, degenerative e proliferative, le cui eziologia e patogenesi sono state descritte nel corso di Patologia generale, si traducono in alterazioni di organi e sistemi e del metabolismo. Al termine del corso lo studente dovrà conoscere fattori etiologici ed meccanismi patogenetici, cellulari e molecolari e le alterazioni delle funzioni che caratterizzano le principali malattie del metabolismo, del sistema endocrino, delle malattie del sangue e degli organi emopoietici, dell’apparato respiratorio, del rene e del fegato.			
Propedeuticità: Microbiologia ed Immunologia, Genetica Umana e Medica, Fisiologia Umana I			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5 (Fisiopatologia Generale) MED/04			

ALLEGATO B

Insegnamento: Igiene e Medicina del Territorio

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/42			CFU Tot.: 7
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Il corso integrato mira a sviluppare nello Studente le capacità d'interpretazione e gestione delle situazioni patologiche in una dimensione sopraindividuale, nella quale trovano spazio i criteri di valutazione dei rischi ambientali e le strategie di prevenzione collettiva e individuale. L'insegnamento del corso integrato si propone l'obiettivo primario di fornire allo studente nozioni di igiene ambientale e delle comunità, epidemiologia anche applicata alla prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative, management sanitario, economia sanitaria ed organizzazione e programmazione sanitaria.			
Propedeuticità: Microbiologia e Immunologia			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5 (Igiene) MED/42 2 Attività Formative Professionalizzanti (Igiene + Medicina del Territorio)			

ALLEGATO B

Insegnamento: Medicina di Laboratorio

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/12, MED/05, MED/07, MED/46			CFU Tot.: 10
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi : Lo studente deve imparare a conoscere e discutere il valore clinico/diagnostico e di monitoraggio della salute del paziente attraverso l'uso dei tests di laboratorio, suggerendo le decisioni cliniche che discendono direttamente o indirettamente dalla valutazione critica degli stessi utilizzati singolarmente o in maniera integrata anche con altre indagini di laboratorio e strumentali. Lo studente deve saper indicare i test di laboratorio più adatti per il monitoraggio della gravidanza, per la diagnosi prenatale di malattie genetiche e interpretarne i risultati in termini di predittività diagnostica di malattia del nascituro. Deve imparare a conoscere la popolazione microbica residente nei principali distretti corporei ed i microrganismi patogeni di più frequente riscontro in processi infettivi a carico di distretti corporei fisiologicamente sterili. Deve saper conoscere i quadri di laboratorio associabili alle principali patologie a carico del sangue, tratto gastroenterico (fegato, pancreas), cuore, rene, muscolo cardiaco e scheletrico, sistema endocrino, sistema nervoso, osso, al fine di impostare un adeguato ragionamento clinico nonché di indirizzare ad eventuali approfondimenti diagnostici. Deve riconoscere e studiare gli indicatori e le metodologie più importanti che sono alla base delle malattie genetiche ereditarie ed acquisite (biologia molecolare clinica e diagnostica molecolare per la prevenzione, la diagnosi ed il monitoraggio delle stesse). Deve conoscere i metodi per lo studio e il significato della variabilità a livello genico nella risposta ai farmaci e ai nutrienti. Deve conoscere il valore clinico dei principali indicatori neoplastici (biochimici, citologici, biomolecolari) in relazione al loro uso in fase diagnostica, prognostica o di monitoraggio terapeutico e l'uso del DNA ricombinante. Lo studente deve saper riconoscere i quadri di laboratorio associabili agli aspetti patogenetici peculiari delle malattie infettive causate da protozoi, miceti, batteri, virus e parassiti.			
Propedeuticità: Biologia Molecolare e Cellulare, Biochimica Umana			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3 (Biochimica Clinica) BIO/12 3 (Patologia Generale) MED/05 2.5 (Microbiologia Clinica) MED/07 0.5 (Scienze Tecniche Medicina di Laboratorio) MED/46 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Farmacologia e Tossicologia Medica I

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/14			CFU Tot.: 5
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone l'obiettivo primario di dare allo studente un'adeguata conoscenza dei principi generali che regolano l'interazione tra farmaci ed organismi viventi nonché di fornire allo studente una adeguata conoscenza degli aspetti relativi al meccanismo di azione, alla farmacocinetica, agli effetti collaterali e tossici ed all'impiego clinico razionale dei: 1. chemioantibiotici utilizzati nelle infezioni batteriche, micotiche, virali e nelle principali parassitosi (protozoarie e metazoarie) 2. farmaci attivi sull'apparato gastrointestinale 3. farmaci attivi sull'apparato endocrino 4. farmaci utilizzati nelle malattie metaboliche 5. farmaci attivi sull'apparato ematopoietico 6. farmaci dell'apparato urogenitale			
Propedeuticità: Fisiopatologia Generale			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5 (Farmacologia) BIO/14			

ALLEGATO B

Insegnamento: Anatomia e Istologia Patologica I

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/08			CFU Tot.: 5
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: L'obiettivo del Corso di Anatomia Patologica I è quello di far apprendere allo studente le modificazioni cellulari, tissutali e degli organi, indotti dalle malattie e morfologicamente evidenziabili; di rilevare, attraverso lo studio integrato anatomo-clinico, i rapporti tra i segni e i sintomi apprezzabili clinicamente e le lesioni da cui essi hanno origine; di comprendere il ruolo e l'utilizzazione dell'anatomo-patologo in termini di prevenzione, diagnosi, valutazione prognostica e terapia delle malattie. Il corso di Anatomia Patologica II si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali riguardanti gli aspetti morfologici macroscopici e microscopici delle malattie dei vari organi ed apparati con particolare riguardo alle loro integrazioni con gli aspetti clinici, senza peraltro tralasciare le implicazioni terapeutiche e prognostiche delle lesioni. Nelle esercitazioni e nelle sessioni di laboratorio verranno approfonditi e dimostrati praticamente gli argomenti trattati nelle lezioni formali. Le sessioni si baseranno sullo studio di casi clinico-patologici (mini-cases), sulla osservazione guidata di preparati microscopici e sullo studio ed osservazione di campioni macroscopici chirurgici ed autoptici. Gli studenti verranno forniti preventivamente di appunti dattiloscritti su cui seguire le esercitazioni e le attività di laboratorio (syllabus). Essi vi troveranno le indicazioni delle letture, gli obiettivi, l'esposizione dei minicases e le descrizioni dei preparati istologici.			
Propedeuticità: Anatomia Umana II, Fisiopatologia Generale, Istologia ed Embriologia Umana			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5 (Anatomia Patologica) MED/08			

ALLEGATO B

Insegnamento: Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee e Veneree, Chirurgia Plastica

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/09, MED/35, MED/19			CFU Tot.: 10
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi Obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze fondamentali sulle malattie del sistema immunitario, sulle malattie allergiche, cutanee e sessualmente trasmissibili. Il corso si propone di fornire al discente gli strumenti cognitivi fondamentali per l'inquadramento nosologico e la comprensione dell'etiopatogenesi di tali malattie. Il discente dovrà essere in grado di saper raccogliere l'anamnesi, effettuare l'Prova scritta e orale obbiettivo di tali pazienti e di articolare un ragionamento clinico-diagnostico basato anche sulla corretta interpretazione dei risultati di indagini strumentali e degli esami bioumorali.			
Propedeuticità: Anatomia Umana II, Patologia Generale, Fisiopatologia Generale, Metodologia Clinica Medico Chirurgica II.			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4 (Medicina Interna) MED/09 3 (Malattie Cutanee e Veneree) MED/35 1 (Chirurgia Plastica) MED/19 2 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Malattie del Sistema Endocrino e dell'Apparato Digerente

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/13, MED/12, MED/18			CFU Tot.: 12
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi : L'obiettivo è di fare apprendere le interrelazioni tra il sistema endocrino-metabolico, nutrizione ed apparato digerente come si manifestano nella patologia e nella clinica. Lo studente imparerà a sviluppare il ragionamento diagnostico sulla base della fisiopatologia integrata in una visione globale dell'omeostasi e della regolazione metabolica. Sulla base della sintomatologia e dell'Prova scritta e orale obbiettivo lo studente imparerà inoltre a riconoscere i profili clinici dei singoli quadri morbosi ed a verificarne gli opportuni percorsi diagnostici con l'ausilio del laboratorio e delle indagini strumentali. Il ruolo della chirurgia nella correzione di specifiche patologie verrà illustrato nel suo impatto fisiopatologico e diagnostico, alla luce delle attuali conoscenze sia in campo scientifico che tecnologico.			
Propedeuticità: Fisiopatologia Generale, Metodologia Clinica Medico Chirurgica II			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4 (Endocrinologia) MED/13 4 (Gastroenterologia) MED/12 2 (Chirurgia Generale) MED/18 2 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/11, MED/10, MED/22, MED/23, MED/21			CFU Tot.: 11
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente con l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento per le acquisizioni di base di epidemiologia, fisiopatologia, clinica, diagnosi e terapia delle malattie degli Apparati Cardiovascolare e Respiratorio.			
Propedeuticità: Metodologia Clinica Medico-Chirurgica II; Fisiopatologia Generale.			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3 (Malattie Apparato Cardiovascolare) MED/11 3 (Malattie Apparato Respiratorio) MED/10 1 (Chirurgia Vascolare) MED/22 1 (Chirurgia Cardiaca) MED/23 1 (Chirurgia Toracica) MED/21 2 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Farmacologia e Tossicologia Medica II

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/14			CFU Tot.: 6
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone l'obiettivo primario di fornire allo studente una adeguata conoscenza: - dei meccanismi generali della neurotrasmissione e dei farmaci specifici agenti sulle neurotrasmissioni colinergica, catecolaminergica, serotoninergica, GABAergica, istaminergica, nitroergica, glutammatergica e peptidergica. - delle implicazioni farmacologiche delle principali sostanze autacoidi L'insegnamento si propone, inoltre, l'obiettivo primario di fornire allo studente una adeguata conoscenza degli aspetti relativi al meccanismo di azione, alla farmacocinetica, agli effetti collaterali e tossici ed all'impiego clinico razionale dei: - farmaci attivi sull'apparato cardiovascolare - farmaci attivi sull'apparato respiratorio - farmaci attivi sul sistema nervoso centrale - farmaci utilizzati nella chemioterapia antineoplastica e nell'immunosoppressione - tossicodipendenze e doping farmacologico			
Propedeuticità: Fisiologia umana II, Farmacologia e Tossicologia Medica I.			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5 (Farmacologia) BIO/14 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Anatomia e Istologia Patologica II

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/08			CFU Tot.: 7
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: L'obiettivo del Corso di Anatomia Patologica I è quello di far apprendere allo studente le modificazioni cellulari, tissutali e degli organi, indotti dalle malattie e morfologicamente evidenziabili; di rilevare, attraverso lo studio integrato anatomo-clinico, i rapporti tra i segni e i sintomi apprezzabili clinicamente e le lesioni da cui essi hanno origine; di comprendere il ruolo e l'utilizzazione dell'anatomo-patologo in termini di prevenzione, diagnosi, valutazione prognostica e terapia delle malattie. Il corso di Anatomia Patologica II si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali riguardanti gli aspetti morfologici macroscopici e microscopici delle malattie dei vari organi ed apparati con particolare riguardo alle loro integrazioni con gli aspetti clinici, senza peraltro tralasciare le implicazioni terapeutiche e prognostiche delle lesioni. Nelle esercitazioni e nelle sessioni di laboratorio verranno approfonditi e dimostrati praticamente gli argomenti trattati nelle lezioni formali. Le sessioni si baseranno sullo studio di casi clinico-patologici (mini-cases), sulla osservazione guidata di preparati microscopici e sullo studio ed osservazione di campioni macroscopici chirurgici ed autoptici. Gli studenti verranno forniti preventivamente di appunti dattiloscritti su cui seguire le esercitazioni e le attività di laboratorio (syllabus). Essi vi troveranno le indicazioni delle letture, gli obiettivi, l'esposizione dei minicases e le descrizioni dei preparati istologici.			
Propedeuticità: Anatomia e Istologia Patologica I			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 6 (Anatomia Patologica) MED/08 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Malattie dell'Apparato Uropoietico

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/14, MED/24			CFU Tot.: 6
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Lo studente deve conoscere i principali quadri di patologia dell'apparato uropoietico per quanto attiene l'eziopatogenesi, la sintomatologia e la diagnosi. Deve apprendere nozioni delle più comuni manovre terapeutiche e diagnostiche nonché le indicazioni della terapia chirurgica ed endoscopica. Deve dimostrare la conoscenza delle principali alterazioni metaboliche e cliniche dell'insufficienza renale acuta e cronica nonché dell'equilibrio acido-base e le relative indicazioni preventive e terapeutiche. Deve avere nozioni elementari della terapia sostitutiva dell'insufficienza renale (emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto renale).			
Propedeuticità: Fisiopatologia Generale, Metodologia Clinica Medico Chirurgica II			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3.5 (Nefrologia) MED/14 1.5 (Urologia) MED/24 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento : Patologia della Testa e del Collo - Organi di Senso

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/30, MED/31, MED/32, MED/28, MED/29			CFU Tot.: 8
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale):1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una adeguata conoscenza sulle più comuni affezioni del distretto testa collo con particolare riguardo all'inquadramento clinico delle più frequenti patologie del cavo orale, del distretto maxillo-facciale, del distretto otorinolaringoiatrico e delle principali malattie oculari e audiologiche per la corretta formazione del medico di base. Il corso dovrà anche fornire concreti elementi sulle correlazioni fisiopatologiche degli organi, sistemi e apparati oggetto del corso integrato			
Propedeuticità: Anatomia e Istologia Patologica II			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 2.5 (Malattie Apparato Visivo) MED/30 1.5 (Otorinolaringoiatria) MED/31 1 (Audiologia) MED/32 1 (Malattie Odontostomatologiche) MED/28 1 (Chirurgia Maxillo Facciale) MED/29 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Reumatologia e Malattie Degenerative e Malformative dell'Apparato Locomotore

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/16, MED/33, MED/34			CFU Tot.: 6
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Obiettivo del Corso è quello di fornire allo studente le conoscenze di base fondamentali sulle malattie dell'apparato locomotore malformative e degenerative e sulle malattie reumatiche e sistemiche del connettivo. Il Corso si propone di fornire allo studente le notizie generali per l'inquadramento nosologico ed epidemiologico e la comprensione eziopatogenetica di tali patologie. Lo studente dovrà poi essere in grado di poter impegnarsi in una discussione clinico diagnostica basata sulla corretta interpretazione degli elementi acquisiti.			
Propedeuticità: Metodologia Clinica Medico Chirurgica II, Fisiopatologia Generale			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3 (Reumatologia) MED/16 1.5 (Malattie Apparato Locomotore) MED/33 0.5 (Medicina Fisica e Riabilitativa) MED/34 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Malattie Oncologiche ed Ematologiche

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/06, MED/15, MED/18, MED/36			CFU Tot.: 12
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Il corso si prefigge, con lo svolgimento dell'attività didattica e con l'esposizione di casi clinici, di fornire agli studenti le basi per un corretto inquadramento delle patologie tumorali e ematologiche più importanti. Al termine del corso e dello studio personale lo studente dovrà conoscere le caratteristiche semeiologiche, cliniche e la storia naturale delle principali neoplasie e malattie ematologiche. Particolare attenzione verrà posta nel fornire allo studente le informazioni indispensabili al corretto inquadramento diagnostico-terapeutico dei pazienti affetti da tali patologie. Al fine di integrare le informazioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi formativi proposti, il corso è stato articolato con il contributo di diverse discipline specialistiche strettamente integrate tra loro.			
Propedeuticità: Fisiopatologia Generale, Metodologia Clinica Medico Chirurgica II, Anatomia ed Istologia Patologica II			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4 (Oncologia Medica) MED/06 3.5 (Malattie del Sangue) MED/15 1.5 (Chirurgia Generale)MED/18 1 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) MED/36 2 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Diagnostica per Immagini e Radioterapia

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/36			CFU Tot.: 7
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: - Fornire le basi teoriche e pratiche della semeiologia strumentale nella diagnostica per immagini di ciascun organo e apparato - Fornire le informazioni teoriche e pratiche necessarie per sviluppare un iter diagnostico per ciascuna patologia di interesse medico o chirurgico - Fornire le informazioni teoriche e pratiche sulla terapia radiante esterna e sulla terapia radiometabolica			
Propedeuticità: Anatomia ed Istologia Patologica II			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 6 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) MED/36 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Medicina Legale e del Lavoro

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/43, MED/44		CFU Tot.: 6	
Ore di studio per ogni ora di	ADF (attività didattica frontale):1	ADI ((attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Sviluppare nello studente l'esigenza di cogliere il nesso di causa tra patologia e fattori accidentali, ambientali ed occupazionali. Favorire la capacità di individuare, interpretare, gestire e prevenire le principali patologie secondarie o riferibili a fattori di rischio fisico, chimico, biologico, ergonomico ed organizzativo presenti negli ambienti di lavoro e di vita, mediante la conoscenza dei fondamenti di clinica, tossicologia, igiene, epidemiologia, ergonomia e cancerogenesi occupazionali e delle principali patologie professionali. Fornire chiare cognizioni in tema di responsabilità professionale, deontologia medica, valutazione e gestione dei rischi occupazionali, medicina giudiziaria, tossicologia forense, immunoematologia forense, criminologia nonché nozioni di tanatologia.			
Propedeuticità: Farmacologia e Tossicologia Medica I, Anatomia ed Istologia Patologica II, Malattie dell'Apparato cardiovascolare e Respiratorio			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3 (Medicina Legale) MED/43 2 (Medicina del Lavoro) MED/44 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Scienze Neurologiche e Psichiatriche

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/25, MED/26, MED/37, MED/27, M-PSI/08			CFU Tot.: 12
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale):1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi : Fornire allo studente le competenze, conoscitive, operative e relazionali, nell'ambito delle Scienze neurologiche e psichiatriche. Relativamente alle Scienze neurologiche, lo studente dovrà conoscere le modalità di approccio semeiologico al paziente con patologia neurologica , essere in grado di stabilire correlazioni anatomo-funzionali e di diagnostica topografica, e dovrà utilizzare appropriatamente e correttamente il lessico neurologico. Dovrà conoscere il quadro clinico, i sintomi di esordio e la storia naturale delle principali malattie neurologiche, e saper indicare l'iter diagnostico, dimostrando pertanto di conoscere il ruolo e le potenzialità dei diversi esami complementari (Elettrofisiologia, Neuroradiologia, Biochimica); dovrà essere in grado di indicare l'approccio terapeutico, medico o le eventuali indicazioni neurochirurgiche, e di formulare infine una prognosi. Relativamente alle Scienze Psichiatriche lo studente dovrà essere in grado di: - rappresentare e descrivere i più comuni comportamenti umani patologici, e saperli differenziare da quelli definiti normali, - conoscere le principali tappe evolutive che caratterizzano il ciclo della vita, e le principali teorie della personalità; - descrivere i principali disturbi psichici, considerando i probabili meccanismi patogenetici, e delineandone il profilo sintomatologico, il decorso clinico e le possibili strategie terapeutiche, ponendo particolare attenzione al rapporto rischi/benefici per ciascun trattamento.			
Propedeuticità: Anatomia ed Istologia Patologica II; Farmacologia e Tossicologia Medica II			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4 (Neurologia) MED/25 4 (Psichiatria) MED/26 1 (Neurologia) MED/37 1 (Neurochirurgia) MED/27 1 (Psicologia Clinica) M-PSI/08 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Malattie Infettive

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/17, MED/07; MED/46			CFU Tot.: 6
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: L'obiettivo principale è fare apprendere agli studenti l'epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e profilassi, nonché le principali nozioni di terapia relative alle patologie di origine infettiva. Gli studenti dovranno soprattutto imparare una metodologia rigorosa con la quale attuare un percorso diagnostico ragionato e quindi anche orientarsi nella diagnosi differenziale con il razionale utilizzo della diagnostica di laboratorio.			
Propedeuticità: Microbiologia ed Immunologia, Farmacologia e Tossicologia Medica I			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4 (Malattie Infettive) MED/17 0.5 (Microbiologia Clinica) MED/07 0.5 (Scienze Tecniche Medicina di Laboratorio) MED/46 1 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Medicina Clinica e Chirurgia Generale

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/09, MED/18, MED/41			CFU Tot.: 11
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Inquadramento nosografico del paziente mediante l’Prova scritta e orale clinico e la scelta di un adeguato iter diagnostico e strumentale; acquisizione dei principi di terapia medica e chirurgica e delle loro indicazioni. Apprendimento delle modalità di gestione e di informazione del paziente finalizzate al raggiungimento di sufficienti cognizioni relative all’epidemiologia, l’eziologia, la fisiopatologia clinica, la sintomatologia, la diagnostica strumentale e la terapia delle principali malattie. Conoscenza dei segni clinici più importanti e di una sufficiente competenza per una valutazione critica degli esami strumentali e di laboratorio finalizzata al ragionamento diagnostico che consenta di scegliere per grandi linee il trattamento medico o chirurgico più idoneo. Apprendimento delle modalità di interazione e di gestione dell’assistenza infermieristica clinica generale e pediatrica.			
Propedeuticità: Farmacologia e Tossicologia Medica II; Medicina di Laboratorio; Anatomia ed Istologia Patologica II; Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica; Malattie dell’Apparato Cardiovascolare e Respiratorio; Malattie dell’Apparato Uropoietico; Malattie del Sistema Endocrino-Metabolico e dell’Apparato Digerente.			
Modalità di accertamento del profitto: Test scritto			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4 (Medicina Interna) MED/09 2 (Chirurgia Generale) MED/18 1 (Anestesiologia) MED/41 4 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Medicina Clinica

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/09			CFU Tot.: 10
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi:			
Sviluppare nello studente abilità diagnostica e capacità di decisione terapeutica. In particolare:			
1. Sviluppare la capacità di identificare i problemi medici legati a un determinato caso clinico, la conoscenza degli algoritmi diagnostici, la capacità di condurre un razionale percorso di diagnostica differenziale, di valutare criticamente la prognosi e di assumere decisioni terapeutiche ragionate e corrette.			
2. Porre lo studente in condizione di affrontare con una preparazione adeguata problematiche cliniche di largo impatto nella medicina di base, analizzandone le modalità di accertamento diagnostico, di prevenzione e di terapia secondo le indicazioni più aggiornate della medicina basata sull'evidenza.			
3. Porre lo studente in condizioni di affrontare con adeguata preparazione la complessità clinica del paziente di interesse geriatrico"			
Per raggiungere questi obiettivi, la didattica sarà impostata secondo moduli settimanali basati su un limitato numero di lezioni formali e soprattutto sull'Prova scritta e orale di casi clinici che costituiranno la base per esercizi di PROBLEM SOLVING da condursi in piccoli gruppi e per la organizzazione di SEMINARI interattivi. Per ciascun problema medico/ chirurgico affrontato si farà riferimento alle peculiarità della sua presentazione e del suo trattamento in età geriatrica.			
Propedeuticità: Medicina Clinica e Chirurgia Generale			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:			
8 (Medicina Interna) MED/09			
2 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Pediatria

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/38, MED/39, MED/20			CFU Tot.: 13
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Conoscere sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo le problematiche relative allo stato di salute e di malattia nelle diverse età dell'infanzia. Saper pianificare gli interventi come medico non specialista e conoscere le strategie di approccio orientato per problemi.			
Propedeuticità: Farmacologia e Tossicologia Medica II; Medicina di Laboratorio; Anatomia ed Istologia Patologica II; Malattie Infettive; Immunologia clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica; Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio; Malattie dell'Apparato Uropoietico; Malattie del Sistema Endocrino e dell'Apparato Digerente			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 6 (Pediatria Generale e Specialistica) MED/38 0.5 (Neurospichiatria Infantile) MED/39 0.5 (Chirurgia Pediatrica e Infantile) MED/20 6 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Chirurgia Generale

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/ 18			CFU Tot.: 11
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva):1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi:			
Sviluppare nello studente abilità diagnostica e capacità di decisione terapeutica. In particolare:			
1. Sviluppare la capacità di identificare i problemi chirurgici legati a un determinato caso clinico, la conoscenza degli algoritmi diagnostici, la capacità di condurre un razionale percorso di diagnostica differenziale, di valutare criticamente la prognosi e di assumere decisioni terapeutiche ragionate e corrette.			
2. Porre lo studente in condizione di affrontare con una preparazione adeguata problematiche cliniche di largo impatto nella medicina di base, analizzandone le modalità di accertamento diagnostico, di prevenzione e di terapia secondo le indicazioni più aggiornate della medicina basata sull'evidenza.			
3. Valutazione del rischio operatorio. Conoscenza delle tecniche di anestesia generale e loco-regionale e loro complicanze.			
Per raggiungere questi obiettivi, la didattica sarà impostata secondo moduli settimanali basati su un limitato numero di lezioni formali e soprattutto sull'Prova scritta e orale di casi clinici che costituiranno la base per esercizi di PROBLEM SOLVING da condursi in piccoli gruppi e per la organizzazione di SEMINARI interattivi. Per ciascun problema medico/chirurgico affrontato si farà riferimento alle peculiarità della sua presentazione e del suo trattamento in età geriatrica.			
Propedeuticità: Medicina Clinica e Chirurgia Generale			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:			
6 (Chirurgia Generale) MED/18			
5 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Ginecologia ed Ostetricia

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/40			CFU Tot.: 11
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale):1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Attraverso questo corso lo studente deve poter inquadrare la salute riproduttiva della donna in rapporto alle condizioni generali di salute:tale finalità è di primaria importanza per poter mettere le problematiche sia ginecologiche che ostetriche in rapporto con altre discipline. La medicina generale,l'adolescenza,il periodo riproduttivo, l'età adulta, la post-menopausa sono tappe fondamentali nella vita della donna e coincidono con variazioni del suo stato ormonale che coinvolgono lo stato di salute sia fisico che psichico. La conoscenza di tali problematiche può aumentare le possibilità del medico non specialista in ginecologia e ostetricia di poter fare diagnosi e terapie più appropriate. Lo stesso vale per la gravidanza, condizione caratterizzata da modificazioni di funzione dei vari organi e apparati e che può associarsi ad alcune patologie di ampio interesse internistico. Altro obiettivo di questo corso e di far conoscere le strategie più attuali nella Diagnostica prenatale e nella prevenzione dei tumori dell'apparato riproduttivo femminile, molto attuali nella medicina moderna.			
Propedeuticità: Anatomia ed Istologia Patologica II, Farmacologia e Tossicologia Medica II			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5 (Ginecologia e Ostetricia) MED/40 6 Attività Formative Professionalizzanti			

ALLEGATO B

Insegnamento: Emergenze Mediche e Chirurgiche

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/09, MED/41, MED/18, MED/11, MED/33			CFU Tot.: 17
Ore di studio per ogni ora di:	ADF (attività didattica frontale): 1	ADI (attività didattica interattiva): 1	AFP (attività formative professionalizzanti):
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: • Conoscere le linee generali dell'organizzazione territoriale delle emergenze e saper comunicare con una centrale operativa. • Saper distinguere sul luogo dell'incidente, le situazione patologiche di maggiore gravità per formulare il Triage. • Conoscere le più comuni manovre rianimatorie, in particolare le tecniche e le manualità fondamentali per l'ACLS. • Acquisire una corretta metodologia clinica. • Conoscere le situazioni patologiche alla base delle urgenze ed emergenze medico chirurgiche. • Saper diagnosticare un'emergenza medica, chirurgica o traumatologica. • Saper valutare le alterazioni biologiche indotte da singole urgenze. • Sapersi avvalere nella diagnostica e nella valutazione dello stato del paziente delle varie tecniche diagnostiche. • Saper indicare in una situazione di emergenza, il trattamento più appropriato. • Conoscere le principali tecniche di analgo-sedazione. • Conoscere le principali fratture delle ossa lunghe, della colonna vertebrale ed i principi generali della terapia conservativa e chirurgica			
Propedeuticità: Medicina Clinica; Chirurgia Generale			
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.5 (Medicina Interna) MED/09 2.5 (Anestesiologia) MED/41 2 (Chirurgia Generale) MED/18 1 (Malattie Apparato Cardiovascolare) MED/11 1 (Malattie Apparato Locomotore) MED/33 6 Attività Formative Professionalizzanti			

Norme per la valutazione della carriera pregressa di laureati e/o studenti provenienti da altri corsi di Laurea

Gli studenti già in possesso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, in Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Geologiche, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Chimica, Medicina Veterinaria e Scienze Agrarie vengono iscritti, di norma, al 2° anno di corso, previo superamento del concorso di ammissione.

Gli studenti in possesso di laurea conseguita in CdL diversi da quelli sopraelencati vengono iscritti, di norma, al 1° anno di corso, previo superamento del concorso di ammissione.

Il riconoscimento dei CFU acquisiti nel precedente corso di studi è oggetto di valutazione della Commissione ad hoc. Affinchè la Commissione possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di convalida e/o dispensa di esami, devono presentare il programma di ciascun esame sostenuto, firmato dal Docente titolare dell'insegnamento nel CdL di provenienza.

Norme per i trasferimenti di Studenti iscritti al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso altre Sedi Universitarie Italiane

Il rilascio del NULLA-OSTA per i trasferimenti di studenti già iscritti al corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso altre sedi universitarie italiane è regolamentato dalle seguenti disposizioni (Delibera del Consiglio del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia n. 111 del 9 marzo 2005):

- 3) Non saranno rilasciati Nulla-Osta a coloro che seguono, presso l'Ateneo di provenienza, Ordinamenti Didattici precedenti alla laurea Specialistica ante (D. M. ex 509/99).
- 4) Non saranno rilasciati Nulla-Osta a coloro che sono iscritti, presso l'Ateneo di provenienza, al 1° ed al 6° anno del corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia.

Gli studenti (che non si trovino nelle condizioni di cui ai punti 1) e 2) che intendono trasferirsi presso questa Università, devono chiedere, nel periodo compreso tra il 1 agosto ed il 15 settembre, all'Ufficio di Segreteria Studenti della Facoltà il nulla osta al trasferimento motivando la richiesta ed allegando alla domanda in bollo (€ 14.62) il certificato degli studi pregressi rilasciato dall'Ateneo di provenienza, dal quale risultino tutti gli esami sostenuti con le relative votazioni ed i CFU (crediti formativi universitari). Si consiglia, comunque, di consultare bandi e/o avvisi nei siti www.unina.it e www.medicina.unina.it.

Unitamente a tale certificazione, gli interessati sono tenuti a consegnare i programmi degli esami superati presso le Università di provenienza e le attestazioni di frequenza relative ad insegnamenti seguiti, incluso quelle relative ad altre attività didattiche svolte (ADE, Tirocinio, etc.), al fine di ottenere l'eventuale convalida dell'esame ovvero l'esenzione (totale o parziale) dalla frequenza a corsi analoghi svolti presso questa sede.

Tutte le istanze complete di documentazione saranno trasmesse alla Commissione convalida esami che, nel rispetto del numero di posti disponibili e sulla base della valutazione di merito del curriculum della carriera pregressa (Somma dei CFU acquisiti diviso il numero degli anni di iscrizione), formulerà la graduatoria ed indicherà l'anno di corso a cui il richiedente potrà essere iscritto.

In sede di valutazione delle domande pervenute a parità di merito verrà seguito il seguente ordine di priorità nella concessione di parere favorevole:

- c) Percorsi didattici più lunghi da seguire presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo Federico II;
- d) Provenienza da Università di altre Regioni ed altre Province della Campania

Gli studenti che avranno ottenuto il nulla osta dovranno regolarizzare la propria posizione amministrativa secondo le disposizioni impartite dalla Guida dello Studente - Parte Generale, e potranno sostenere esami solo ed esclusivamente dopo che la Commissione avrà deliberato il riconoscimento della carriera pregressa. Gli esami sostenuti prima che sia stata adottata la delibera in discorso saranno annullati.

Ai fini del conseguimento della Laurea si dovranno sostenere gli esami stabiliti dall'ultimo Regolamento Didattico vigente per l'a.a. 2009/2010 (Laurea Magistrale).

Modalità e documentazione per l'ammissione all'esame di Laurea

Le norme concernenti la prova finale ed il conseguimento del titolo di Studio sono riportate nel Regolamento Didattico.

L'esame di laurea si svolge, di norma, nella seconda quindicina dei mesi di luglio, ottobre e marzo.

Non sono consentite deroghe a tali disposizioni, salvo in casi del tutto eccezionali, preventivamente autorizzati dal Preside di Facoltà.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea gli studenti devono presentare alla Segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Corso di Laurea (dott.ssa Mari aPipolo) il Modello C contenente la dichiarazione del superamento degli esami di profitto e degli esami in debito alla data di presentazione secondo il seguente calendario:

- per la seduta del mese di luglio dal 1° al 15 giugno;
- per la seduta del mese di ottobre dal 1° al 15 settembre;
- per la seduta del mese di marzo dal 1° al 15 febbraio.

Gli studenti devono presentare obbligatoriamente agli sportelli dell'Ufficio di Segreteria Studenti la seguente documentazione:

- 1) Domanda di laurea, del rilascio del diploma di laurea (pergamena) e di restituzione del diploma di maturità in carta legale da Euro 14,62;
- 2) Modulo di controllo amministrativo obbligatorio (Mod. A) contenente la dichiarazione del superamento, alla data di presentazione, di tutti gli esami del proprio piano di studio, delle ADE e del Tirocinio;
- 3) Tesi¹² di laurea su supporto magnetico (floppy disk o CD ROM) recante l'indicazione del numero di matricola, del titolo della tesi, della materia e del nome del relatore;
- 4) Dichiarazione di conformità (Mod. B) tra quanto contenuto su supporto magnetico e su supporto cartaceo a firma del candidato. Si comunica che potranno esser eseguiti controlli a campione;
- 5) Frontespizio della tesi di laurea, in originale, firmato dal Relatore;
- 6) Libretto universitario;
- 7) Ricevuta attestante l'avvenuta compilazione "on line" sul sito www.orientamento.unina.it del questionario relativo alla valutazione della carriera universitaria da parte degli studenti laureandi (O. d. S. n. 267 del 26 Luglio 2005)

Termini per la presentazione della predetta documentazione

Per la seduta del mese di luglio: dal 16 al 30 giugno

per la seduta del mese di ottobre: dal 16 al 30 settembre

per la seduta del mese di marzo: dal 15 al 28 febbraio

Si ricorda che la tesi su supporto cartaceo NON deve essere né esibita né consegnata agli sportelli dell'Ufficio di Segreteria. Copia della tesi deve essere consegnata al docente Correlatore assegnatogli, congiuntamente all'invito per la seduta di laurea (da ritirarsi agli sportelli).

¹² Delibera n. 291 del 19 Novembre 2002 Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Norme generali per l'equipollenza tra i titoli accademici finali esteri ed i corrispondenti titoli accademici finali italiani.

I titoli accademici conseguiti all'estero non hanno valore legale in Italia (art. 170 del R.D. n. 1592/1933). Gli artt. 170 e 332 dello stesso decreto prevedono, per i detentori di titoli accademici stranieri, la possibilità di richiederne l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani.

In virtù dell'autonomia riconosciuta alle Università, alle autorità accademiche è data la facoltà di valutare se i titoli conseguiti all'estero possono avere corrispondenza nel nostro sistema di istruzione superiore.

Per i Corsi di Laurea regolati a livello nazionale da un accesso programmato è necessario che l'interessato partecipi al concorso annuale e sia utilmente collocato nella graduatoria di merito. Solo successivamente all'avvenuta iscrizione è possibile chiedere la valutazione delle pregressa carriera e, per tanto, sarà necessario presentare (all'Ufficio Segreteria Studenti) una domanda indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

La domanda deve essere indirizzata al Rettore di un Ateneo nel cui Statuto figuri un corso di studi comparabile con quello completato all'estero.

I documenti da allegare sono:

- 1) originale del titolo finale di scuola secondaria superiore (o certificato sostitutivo), che sia valido per l'ammissione all'università del Paese in cui esso è stato conseguito;
- 2) traduzione ufficiale in italiano del certificato o diploma di cui alla lettera a);
- 3) dichiarazione di valore sullo stesso titolo di cui alla lettera a), rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento didattico si riferisce il titolo stesso;
- 4) titolo accademico - in originale - di cui si richiede il riconoscimento, anch'esso accompagnato dalla traduzione ufficiale in italiano e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- 5) certificato - in originale - con il dettaglio dei corsi seguiti e degli esami sostenuti all'estero per conseguire il titolo straniero di cui alla lettera d);
- 6) traduzione ufficiale in italiano del certificato di cui alla lettera e);
- 7) programmi di studio (su carta intestata dell'università straniera o avvalorati con timbro della università stessa), di tutte le discipline incluse nel curriculum straniero, con relativa traduzione in italiano; l'autenticità di tali programmi come pure di tutta la documentazione precedente deve essere confermata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana in loco;
- 8) generalmente, anche 2 fotografie formato tessera, di cui una autenticata.

Le autorità accademiche possono:

- dichiarare l'equivalenza, a tutti gli effetti del titolo accademico estero con quello corrispondente dell'Università italiana; oppure
- garantire il riconoscimento parziale di singoli esami, con la conseguente necessità per l'interessato di iscriversi ad un anno intermedio del corso di studi italiano per completare gli esami ed, eventualmente, preparare e discutere la tesi finale.

L'iter di equipollenza si conclude con l'emanazione di un decreto rettorale che rende esecutiva la delibera del Senato Accademico.

Il riconoscimento dei titoli accademici stranieri può aver luogo anche in base a specifici accordi culturali bilaterali stipulati con altri Paesi o convenzioni.

Gli interessati potranno sostenere gli esami di profitto del relativo corso di studi solo dopo l'emanazione del provvedimento amministrativo di equipollenza/riconoscimento.

NORME TRANSITORIE PER IL PASSAGGIO DAI PRECEDENTI ORDINAMENTI AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Con l'emanazione del D.M. 270/2004, è in vigore per tutti i sei anni di corso, a partire dall'A.A. 2009/2010, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia afferente alla Classe LM 41 (Classe delle Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia).

Per facilitare la transizione dai pregressi ordinamenti a quello vigente si applicano le seguenti norme transitorie:

- 1) **solo per l'anno accademico 2009/2010** viene sospeso lo sbarramento annuale per l'iscrizione all'anno di corso successivo. Gli sbarramenti previsti dall'ordinamento della Laurea Magistrale (dal 2° al 3° e dal 4° al 5° anno di corso) verranno ripristinati improrogabilmente **a decorrere dall'anno accademico 2010/2011**.
- 2) Il riconoscimento degli esami sostenuti nel precedente ordinamento della Laurea Specialistica avverrà, a cura dell'Ufficio di Segreteria Studenti, applicando quanto riportato nell'allegata tabella di conversione; nel caso in cui lo studente debba sostenere un'integrazione, la Commissione Esaminatrice, dopo la valutazione della preparazione, effettuerà la media con il voto o i voti degli esami precedentemente sostenuti.
- 3) Per gli studenti di ordinamenti didattici pregressi (Tabella XVIII Bis prefisso matricole 028, Tabella XVIII Ter prefisso matricole 128) all'ordinamento della Laurea Specialistica verranno esaminati i singoli curricula ad opera di una Commissione ad hoc.
- 4) Considerato che con l'entrata in vigore della Laurea Magistrale la verifica delle Attività Didattiche Elettive a scelta dello studente (ADE) non sarà più espressa in trentesimi, viene aggiunto 1 punto al voto base di laurea (media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari).
- 5) Considerato che i CFU relativi alle ADE della Laurea Specialistica sono 15 e che è stata concessa l'opportunità di acquisire ulteriori 3 CFU/ADE in eccesso (delibera del Consiglio di Corso di Laurea, Verbale n. 132 del 22 Luglio 2008), lo studente dovrà indicare nella domanda di opzione per il passaggio alla laurea magistrale la denominazione dei moduli ADE superati per i quali chiede il riconoscimento fermo restando l'obbligo di non superare in totale 18 CFU (dei quali 8 CFU previsti dal nuovo ordinamento e 10 CFU fuori piano).

Il calcolo della media curriculare, con la quale lo studente sarà ammesso all'esame di laurea, verrà operato sull'ordinamento degli studi della Laurea Magistrale.

La domanda per il passaggio dai precedenti ordinamenti redatta su modulo predisposto dall'Ufficio di Segreteria Studenti (reperibile nel sito della Facoltà, www.medicina.unina.it) dovrà essere presentata improrogabilmente allo stesso Ufficio entro il 15 ottobre.

Tali disposizioni non si applicano agli studenti che provengono da corsi di laurea in Medicina e Chirurgia di altri Atenei.

**Tabella di conversione
1° Anno**

Ordinamento Laurea Magistrale Prefisso matricole M39	Ordinamento Laurea Specialistica Prefisso matricole 558
BIOETICA CLINICA E PROGRESSO MEDICO	ORIENTAMENTO ED INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE BIOMEDICHE, AGLI STUDI MEDICI E ALLE SCIENZE UMANE Convalidato
Esame 1- CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA Convalidato
Esame 2- FISICA MEDICA	FISICA MEDICA Convalidato
Esame 3- STATISTICA ED INFORMATICA MEDICA	STATISTICA ED INFORMATICA MEDICA Convalidato
Esame 4- BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE	BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE Convalidato
Esame 5- ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA Convalidato
ANATOMIA UMANA I	ANATOMIA UMANA CON ASPETTI FUNZIONALI E CLINICI (Corso I) Convalidato
INGLESE SCIENTIFICO I (Idoneità)	ALTRE ATTIVITÀ (ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, TIROCINI, ETC., ETC.) Convalidate
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE) Idoneità	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE) Convalidate

2° Anno

Ordinamento Laurea Magistrale Prefisso matricole M39	Ordinamento Laurea Specialistica (Rivisitato) Prefisso matricole 558
Esame 6- ANATOMIA UMANA II	ANATOMIA UMANA II Convalidato
Esame 7- BIOCHIMICA UMANA	BIOCHIMICA GENERALE Convalidato BIOCHIMICA SPECIALE ED UMANA Convalidato
Esame 8- FISIOLOGIA UMANA I	FISIOLOGIA UMANA I Convalidato
Esame 9- MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA Convalidato
Esame 10- GENETICA UMANA E MEDICA	GENETICA UMANA E MEDICA Convalidato
INGLESE SCIENTIFICO II (Idoneità)	ALTRE ATTIVITÀ (ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, TIROCINI, ETC., ETC.)
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE) Idoneità	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE) Convalidate
ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP)	TIROCINIO Convalidato

3° Anno

Ordinamento Laurea Magistrale Prefisso matricole M39	Ordinamento Laurea Specialistica (Rivisitato) Prefisso matricole 558
Esame 11- FISILOGIA UMANA II	FISIOLOGIA UMANA 2 Convalidato
Esame 12 PATOLOGIA GENERALE	PATOLOGIA GENERALE Convalidato
METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA I	METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA Convalidato
Esame 13 - METODOLOGIA CLINICA MEDICO- CHIRURGICA II	METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA Convalidato
Esame 14- FISIOPATOLOGIA GENERALE	FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE Convalidato
Esame 15 - IGIENE E MEDICINA DEL TERRITORIO	IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' Convalidato
Esame 16 - MEDICINA DI LABORATORIO	MEDICINA DI LABORATORIO Convalidato
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE) Idoneità	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE) Convalidate
ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP)	TIROCINIO Convalidato

4° Anno

Ordinamento Laurea Magistrale Prefisso matricole M39	Ordinamento Laurea Specialistica (Rivisitato) Prefisso matricole 558
Esame 17 - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA I	ELEMENTI DI PROPEDEUTICA FARMACOLOGICA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA I Convalidato
Esame 18 - ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA I	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA I
Esame 19 - IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA, MALATTIE CUTANEE, VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA	IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA, MALATTIE CUTANEE, VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA Convalidato
Esame 20 – MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E DELL'APPARATO DIGERENTE	ENDOCRINOLOGIA, GASTROENTEROLOGIA, METABOLISMO E NUTRIZIONE Convalidato
Esame 21 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO Convalidato
Esame 22 - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA II	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA II Convalidato
Esame 23 - ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA II	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA II Convalidato
Esame 24 - MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO	MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO Convalidato
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE) Idoneità	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE)
ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP)	TIROCINIO Convalidato
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE	ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE Convalidata

5° Anno

Ordinamento Laurea Magistrale Prefisso matricole M39	Ordinamento Laurea Specialistica (Rivisitato) Prefisso matricole 558
Esame 25 - PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO – ORGANI DI SENSO	PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO – ORGANI DI SENSO Convalidato
Esame 26 - REUMATOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE DEGENERATIVE E MALFORMATIVE	REUMATOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE DEGENERATIVE E MALFORMATIVE Convalidato
Esame 27 - MALATTIE ONCOLOGICHE ED EMATOLOGICHE	MALATTIE ONCOLOGICHE ED EMATOLOGICHE Convalidato
Esame 28 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI Convalidato
Esame 29 - MEDICINA LEGALE E MEDICINA DEL LAVORO	MEDICINA LEGALE E MEDICINA DEL LAVORO Convalidato
Esame 30 - SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE	SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE Convalidato
Esame 31 - MALATTIE INFETTIVE	MALATTIE INFETTIVE Convalidato
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE	MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE Convalidato
ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP)	TIROCINIO Convalidato
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE) Idoneità	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE) Convalidate
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE	ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE Convalidata

6° Anno

Ordinamento Laurea Magistrale Prefisso matricole M39	Ordinamento Laurea Specialistica (Rivisitato) Prefisso matricole 558
Esame 32 - MEDICINA CLINICA	MEDICINA CLINICA Convalidato
Esame 33 - PEDIATRIA	PEDIATRIA e GENETICA CLINICA Convalidato
Esame 34 - CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE Convalidato
Esame 35 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA	GINECOLOGIA E OSTETRICIA Convalidato
Esame 36 - EMERGENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	EMERGENZE MEDICHE E CHIRURGICHE Convalidato
ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP)	TIROCINIO Convalidato
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE) Idoneità	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE) Convalidate
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE	ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE Convalidata

Organizzazione Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia Anno Accademico 2009-2010

Calendario dell'Attività Didattica dei Cicli I, III, V, VII, IX, XI

13 settimane dal 5 Ottobre 2009 al 22 Gennaio 2010

1° Settimana	05 ott. 2009 – 09 ott. 2009
2° Settimana	12 ott. 2009 – 16 ott. 2009
3° Settimana	19 ott. 2009 – 23 ott. 2009
4° Settimana	26 ott. 2009 – 30 ott. 2009
5° Settimana	02 nov. 2009 – 06 nov. 2009
6° Settimana	09 nov. 2009 – 13 nov. 2009
7° Settimana	16 nov. 2009 – 20 nov. 2009
8° Settimana	23 nov. 2009 – 27 nov. 2009
9° Settimana	30 nov. 2009 – 04 dic. 2009
10° Settimana	07 dic. 2009 – 11 dic. 2009
11° Settimana	14 dic. 2009 – 18 dic. 2009
12° Settimana	21 dic. 2009 – 23 dic. 2009
13° Settimana	11 gen. 2010 – 15 gen. 2010

Festività: 1 novembre 2009; 8 dicembre 2009; dal 23 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010.

Calendario dell'Attività Didattica dei Cicli II, IV, VI, VIII, X, XII

13 settimane dal 1° Marzo 2010 all'11 Giugno 2010

1° Settimana	01 mar. 2010 – 05 mar. 2010
2° Settimana	08 mar. 2010 – 12 mar. 2010
3° Settimana	15 mar. 2010 – 19 mar. 2010
4° Settimana	22 mar. 2010 – 26 mar. 2010
5° Settimana	29 mar. 2010 – 09 apr. 2010
6° Settimana	12 apr. 2010 – 16 apr. 2010
7° Settimana	19 apr. 2010 – 23 apr. 2010
8° Settimana	26 apr. 2010 – 30 apr. 2010
9° Settimana	03 mag. 2010 – 07 mag. 2010
10° Settimana	10 mag. 2010 – 14 mag. 2010
11° Settimana	17 mag. 2010 – 21 mag. 2010
12° Settimana	24 mag. 2010 – 28 mag. 2010
13° Settimana	31 mag. 2010 – 04 giu. 2010

Festività: dal 1° aprile al 6 aprile 2010; 2 giugno 2010

ELENCO COORDINATORI DEI CICLI E DEI CORSI INTEGRATI - A.A. 2009/2010

Anno	Ciclo	Corso Integrato	Coordinatore	Edificio	N. Telef.	E-Mail
I	1°	Coordinatore del ciclo	G. Roberti	20	7463476	roberti@unina.it
		Bioetica Clinica e Progresso Medico	C. Buccelli	20	7463009	claudio.buccelli@unina.it
		Chimica e Propedeutica Biochimica	E. De Vendittis	19	7463118	devendittis@dbbm.unina.it
		Fisica Medica	G. Roberti	20	7463476	roberti@unina.it
		Statistica ed Informatica Medica	U. Giani	19	7463342	ugiani@unina.it
		Inglese Scientifico I	P. Donadio			paolo.donadio@unina.it
I	2°	Coordinatore del ciclo	C. Garbi	19	7463620	garbi@unina.it
		Biologia Molecolare e Cellulare	C. Garbi	19	7463620	garbi@unina.it
		Istologia ed Embriologia Umana	V. Cimini	20	7463427	cimini@unina.it
		Anatomia Umana I	S. Montagnani	20	7463422	montagna@unina.it
		Inglese Scientifico I	P. Donadio	1		paolo.donadio@unina.it
II	3°	Coordinatore del ciclo	F. Esposito	19/A	7463428	espositof@dbbm.unina.it
		Anatomia Umana II	S. Montagnani	20	7463428	montagna@unina.it
		Biochimica Umana	F. Esposito	19/A	7463145	espositof@dbbm.unina.it
		Inglese Scientifico II	P. Donadio	1		paolo.donadio@unina.it
II	4°	Coordinatore del ciclo	S. Formisano	19	7463113	silvestr@unina.it
		Fisiologia Umana I	A. Colantuoni	19	7463212	colantuo@unina.it
		Microbiologia ed Immunologia	Silv. Formisano	19	7463113	silvestr@unina.it
		Genetica Umana e Medica	S. Cocozza	4	7463037	cocozza@unina.it
		Inglese Scientifico II	P. Donadio			paolo.donadio@unina.it
III	5°	Coordinatore del ciclo	V. E. Avvedimento	5	7462625	vittorio.avvedimento@unina.it
		Fisiologia Umana II	A. Colantuoni	1	7463212	colantuo@unina.it
		Patologia Generale	V.E. Avvedimento	19	7463251	vittorio.avvedimento@unina.it
		Metodologia Clinica Medico-Chirurgica I	P. Rubba	1	7462300	rubba@unina.it
III	6°	Coordinatore del ciclo	L. Sacchetti	4	7462421	sacchetti@dbbm.unina.it
		Metodologia Clinica Medico-Chirurgica II	P. Rubba	1	7462300	rubba@unina.it
		Fisiopatologia Generale	S. M. Aloj	19	7463324	smaloj@unina.it
		Igiene e Medicina del Territorio	M. Triassi	19	7463346	triassi@unina.it

		Medicina di Laboratorio	G. Fortunato	4	7464200	fortunat@unina.it
IV	7°	Coordinatore del ciclo	G. Lombardi	1	7462425	gaelomba@unina.it
		Farmacologia e Tossicologia Medica I	L. Annunziato	19	7463318	lannunzi@unina.it
		Anatomia e Istologia Patologica I	A. Vetrani	20	7463444	vetrani@unina.it
		Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee e Veneree, Chir. Plast.	G. Marone	2	7464298	marone@unina.it
		Malattie del Sistema Endocrino e dell'Apparato Digerente	G. Nardone	7	7462158	nardone@unina.it
IV	8°	Coordinatore del ciclo	L. Annunziato	19	7463318	lannunzi@unina.it
		Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio	M. Chiariello	5	7462235	massimo@unina.it
		Farmacologia e Tossicologia Medica II	L. Annunziato	19	7463318	lannunzi@unina.it
		Anatomia e Istologia Patologica II	A. Vetrani	20	7463444	vetrani@unina.it
		Malattie Apparato Uropoietico	S. Federico	5	7462147	federico@unina.it
V	9°	Coordinatore del ciclo	M. Salvatore	10	7463070	marsalva@unina.it
		Patologie della Testa e del Collo-Organ di Senso	E. Marciano	13	7463496	marciano@unina.it
		Reumatologia e Malattie Degenerative e Malformative dell'Appar. Locom.	R. Scarpa	1	7462126	rscarpa@unina.it
		Malattie Oncologiche ed Ematologiche	S. De Placido	1	7463660	deplacid@unina.it, sdponco@unina.it
		Diagnostica per Immagini	M. Salvatore	10	7462032	marsalva@unina.it
V	10°	Coordinatore del ciclo	G. Borgia	18	7463083	borgia@unina.it
		Medicina Legale e Medicina del Lavoro	M. Manno	13	7463838	maurizio.manno@unina.it
		Scienze Neurologiche e Psichiatriche	F. Maiuri	18	7462576	francesco.maiuri@unina.it
		Malattie Infettive	G. Borgia	18	7463083	borgia@unina.it
		Medicina Clinica e Chirurgia Generale I	B. Trimarco	2	7462250	bruno.trimarco@unina.it
VI	11°	Coordinatore del ciclo	G. Mosella	6	7462816	mosella@unina.it
		Medicina Clinica	P. Strazzullo	1	7463686	strazzul@unina.it
		Pediatria	C. Pignata	11	7464340	pignata@unina.it
		Chirurgia Generale	G. Mosella	6	7462816	mosella@unina.it
VI	12°	Coordinatore del ciclo	A. Di Lieto	9	7462954	dilieto@unina.it
		Ginecologia e Ostetricia	A. Di Lieto	9	7462954	dilieto@unina.it
		Emergenze Medico-Chirurgiche	F. Milone	6	7462143	francesco.milone@unina.it

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL I ANNO 1° CICLO

Coordinatore Prof. Giuseppe Roberti

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 - 9.20	Chimica e Propedeutica Biochimica	Chimica e Propedeutica Biochimica	Statistica e Informatica Medica	Fisica Medica	Statistica e Informatica Medica
9.30 – 10.20	Chimica e Propedeutica Biochimica	Chimica e Propedeutica Biochimica	Statistica e Informatica Medica	Fisica Medica	Chimica e Propedeutica Biochimica
10.30 – 11.20	Fisica Medica	Statistica e Informatica Medica	Lingua Inglese	Chimica e Propedeutica Biochimica	Chimica e Propedeutica Biochimica
11.40 – 12.30	Fisica Medica	Statistica e Informatica Medica	Lingua Inglese	Bioetica Clinica e Progresso Medico	Fisica Medica
12.40 – 13.30	Statistica e Informatica Medica	Fisica Medica		Bioetica Clinica e Progresso Medico	

L'attività didattica inizia lunedì 28 settembre 2009 alle ore 9 nell'Aula grande Ed. 6 e prosegue tutti i giorni della prima settimana ad orario pieno con il corso di Bioetica Clinica e Progresso Medico.

Da lunedì 5 ottobre 2009 l'attività didattica prosegue nelle aule e nell'orario riportati.

AULE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

LEZIONI: aula "Patologia Chirurgica" edificio n.6

ADI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA:

Gruppo CH.A aula "Patologia Chirurgica" edificio n.6

Gruppo CH.B aula A edificio n.17

Gruppo CH.C aula "Clinica Ostetrica" edificio n.9

ADI FISICA MEDICA:

Gruppo FI.A aula "Patologia Chirurgica" edificio n.6

Gruppo FI.B aula C "Istituti Anatomici" edificio n.20

Gruppo FI.C aula "Ostetrica" edificio n.9

ADI STATISTICA E INFORMATICA MEDICA:

Gruppo ST.1 aula "Patologia Chirurgica" edificio n.6

ESAMI: aula "Patologia Chirurgica" edificio n.6

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 1° CICLO
(I ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Bioetica Cinica e Progresso Medico	18/01/10	18/01/10	04/02/10	04/02/10	07/06/10	07/06/10	01/07/10	01/07/10	13/09/10	13/09/10	01/10/10	01/10/10
Chimica e propedeutica biochimica	29/01/10	1-2/ 02/10	22/02/10	24-25-26/ 02/10	21/06/10	21-22/ 06/10	15/07/10	15-16/ 07/10	24/09/10	24-27/ 09/10	14/10/10	14-15/ 10/10
Fisica medica	20/01/10	21-22/ 01/10	8/02/10	9-10- 11/02/10	10/06/10	11-14/ 06/10	05/07/10	6-7/ 07/10	16/09/10	17/09/10	07/10/10	8/10/10
Statistica e Informatica medica	25/01/10	27-28/ 01/10	15/02/10	17-18-19/ 02/10	15/06/10	17-18/ 06/10	9/07/10	12-13 /07/10	20/09/10	22/09/10	11/10/10	12/10/10
Lingua Inglese	19/01/10	19/01/10	12/02/10	12/02/10	8/06/10	8/06/10	02/07/10	02/07/10	28/09/10	28/09/10	19/10/10	19/10/10

Le prenotazioni devono essere effettuate **esclusivamente on line** a partire da 21 giorni prima e fino a 7 giorni prima della data della prova scritta.

CORSO INTEGRATO DI BIOETICA CLINICA E PROGRESSO MEDICO					
Settore Scientifico-Disciplinare: Settori Scientifico-Disciplinari: MED/02, M-PSI/05, M-PSI/08, MED/18, MED/43 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: M-PSI/05: 0.50; MED/02: 1.50; MED/18: 0.50; MED/43: 0.50					CFU Tot.: 3 N. ore ADF: 44 N. ore ADI:
Coordinatore: Prof. Claudio Buccelli Dip. Medicina legale, Ed. 20 Tel.:3009 E-mail: buccelli@unina.it Segreteria Didattica: Edificio N° 20, 1° piano, Tel. 081 7463460					
DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ric. ed Edificio	E-mail
Annunziato Lucio	PO	Farmacologia	3318		farmacol@unina.it
Auricchio Salvatore	PO	Pediatria	3382		salauric@unina.it
Buccelli Claudio	PO	Medicina legale	3417		buccelli@unina.it
Farinaro Eduardo	PO	Medicina di comunità	2123		farinaro@unina.it
Izzo Paola	PO	Chimica Biologica	3144		izzo@unina.it
Rubba Paolo	PO	Medicina interna	2300		rubba@unina.it
Rubino Armido	PO	Pediatria	2005		rubino@unina.it
Salvatore Marco	PO	Medicina nucleare	3560		marsalva@unina.it
Valerio Paolo	PO	Psicologia	3459		valerio@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Il corso si propone di fornire una adeguata visione degli elementi fondamentali della bioetica, intesa come studio della condotta umana nel campo delle scienze della vita e della salute, applicati alla pratica quotidiana di ricerca e di clinica. Attraverso un approccio multidisciplinare intende descrivere i progressi compiuti dalle diverse branche specialistiche della medicina e i nuovi problemi, in tal modo posti, relativi all'inizio e alla fine della vita, alla salute, all'autodeterminazione e al rispetto del paziente come persona. Con l'intervento anche di docenti esterni alla Facoltà di Medicina (filosofi, giuristi), ci si propone di stimolare in chi si forma per l'esercizio della professione medica capacità di risposte comportamentali non solo tecniche ma anche improntate a conoscenze di valori e principi morali per la tutela e il rispetto del primato dell'uomo sulla logica delle tecnoscienze.
CONTENUTI
- Origine, evoluzione e prospettive di ulteriore sviluppo della bioetica; - I principi generali e problemi fondamentali della bioetica clinica; - Il rapporto medico paziente e i diritti del malato, con particolare riferimento al diritto a conoscere, ad esprimere consenso informato, alla riservatezza; - Bioetica e chirurgia - Bioetica e pediatria; - Il malato oncologico terminale; - L'assistenza alla fine vita; - La tutela del malato psichico; - La sperimentazione clinica e farmacologica nelle persone; - Etica e ricerca genetica, prospettive della medicina predittiva e della terapia genica; - Interventi tecnologici sul processo generativo umano: procreazione medicalmente assistita e sue devianze; - Lo statuto dell'embrione; - L'interruzione di gravidanza; - I trapianti di organo e la morte cerebrale; - Rifiuto delle terapie; accanimento terapeutico; eutanasia; le direttive anticipate di trattamento;
PREREQUISITI
Nessuno
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta consistente in un questionario su diversi argomenti svolti nel corso.

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI BIOETICA CLINICA E PROGRESSO MEDICO

Settimana	Giorno/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 28/09/2009 02/10/2009	Lun. 28 09:00-10:00	Apertura anno accademico e pres.e nuovo corso di Laurea ADF	Persico-Izzo
	10:00-11:00	L'Ordine e i giovani Medici ADF	Peperone
	11:00-12:00		Buccelli
	12:00-13:00	L'evoluzione deontologica: dal paziente al cittadino.ADF	P.altra fac.
	Mar. 29 09:00-10:00	Il rapporto medico-paziente ADF	P.altra fac.
	10:00-11:00	La rivoluzione biotecnologia, domanda etica e diritti ADF	P.altra fac.
	12:00-13:00	Le nuove prospettive del diritto alla salute	P.altra fac.
	Mer. 30 09:00-10:00	Appr. "evidence based" e tutela della sal. nella cul. med. occ. AD	Rubba
	10:00-11:00	Etica del rapporto terapeutico e psicologia medica ADF	Valerio
	12:00-13:00	Met. uantit. e formali nello studio dei fenomeni biomedici ADF	Annunziato
	Gio. 01 09:00-10:00	I problemi etici dell'età pediatrica ADF	Rubino
	10:00-11:00	Dalla medicina clinica alla medicina delle responsabilità ADF	Buccelli
	12:00-13:00	Il ruolo dell'etica nella formazione del medico ADF	P.altra fac.
	Ven. 02 09:00-10:00	Il sollievo dalle sofferenze nella storia della medicina ADF	P.altra fac.
	10:00-11:00	Il medico e la necessità di documentare	P.altra fac.
	12:00-13:00	I codici Deontologici ADF	P.altra fac.
2° 08/10/2009	Gio. 11:40-12:30	Analisi di un problema medico e basi scientifiche delle decisioni cliniche ADF	Rubba
	12:40-13:30		Borgia
3° 15/10/2009	Gio. 11:40-13:30	La comunicazione in medicina: problemi e strategie. ADF	Valerio
4° 22/10/2009	Gio. 11:40-13:30	Le aree del sapere medico. Salute, malattia individuale e della collettività. ADF	Farinaro
5° 29/10/2009	Gio. 11:40-13:30	La radiodiagnostica tra vantaggi e rischi per il paziente ADF.	Salvatore
6° 05/11/2009	Gio. 11:40-13:30	Dai "galatei medici" al codice deontologico ADF	Buccelli
7° 12/11/2009	Gio. 11:40-13:30	Il diritto di sapere e dovere di informare; paternalismo medico e auton. del paz.; dovere alla tutela della riservatezza: privacy ADF	Buccelli
8° 19/11/2009	Gio. 11:40-13:30	Bioetica e pediatria ADF	Auricchio
9° 26/11/2009	Gio. 11:40-13:30	Manipolazione e ingegneria genetica; diagnosi e terapia prenatale; procreazione medicalmente assistita ADF	Buccelli
10° 03/12/2009	Gio. 11:40-13:30	Istanze di ricerca e diritti del malato; sperimentazione clinica dei farmaci ADF	Annunziato
11° 10/12/2009	Gio. 11:40-13:30	Sperimentazione su feti, embrioni, bambini e soggetti malati di mente; comitati etici ADF	Buccelli
12° 17/12/2009	Gio. 11:40-13:30	La figura del medico ed il rapporto medico-pz; doveri, potestà e limiti dell'attività medica; accanimento terap.; eutanasia. ADF	Buccelli Valerio
13° 14/01/2010	Gio. 11:40-13:30	L'uso dell'informatica in medicina ADF	Prof. altra Facoltà

NB: tutte le lezioni si svolgeranno presso l' ed. 6, aula di Patologia Chirurgica

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI BIOETICA CLINICA E PROGRESSO MEDICO	
- Origine, evoluzione e prospettive di ulteriore sviluppo della bioetica; - I principi generali e problemi fondamentali della bioetica clinica; - Il rapporto medico paziente e i diritti del malato, con particolare riferimento al diritto a conoscere, ad esprimere consenso informato, alla riservatezza; - Bioetica e chirurgia - Bioetica e pediatria; - Il malato oncologico terminale; - L'assistenza alla fine vita; - La tutela del malato psichico; - La sperimentazione clinica e farmacologica nelle persone; - Etica e ricerca genetica, prospettive della medicina predittiva e della terapia genica; - Interventi tecnologici sul processo generativo umano: procreazione medicalmente assistita e sue devianze; - Lo statuto dell'embrione; - L'interruzione di gravidanza; - I trapianti di organo e la morte cerebrale; - Rifiuto delle terapie; accanimento terapeutico; eutanasia; le direttive anticipate di trattamento	
TESTI CONSIGLIATI	
- Michele Aramini: introduzione alla Bioetica; Milano; Giuffrè editore; 2003 - Lino Ciccone: Bioetica storia, principi, questioni; Milano; edizioni Ares; 2003 - E. Sgreccia: la Bioetica nel quotidiano; Milano; V e P editori; 2006 - A. Bompiani: Bioetica in medicina; Roma; Cic Edizioni Internazionali; 1996	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	

CORSO INTEGRATO DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA					
Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/10, MED/36 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/10: 7 MED/36 (Seminario clinico di Diagnostica per Immagini e Radioterapia)					CFU Tot.: 7 N. ore ADF: 67 N. ore ADI: 20
<i>Coordinatore: Prof. Emmanuele De Vendittis</i> , Dip.: Biochimica e Biotec. Med.,Ed.: n. 19 (Torre Biologica), VI piano Tel.: 081.746 3118; E-mail: devendittis@dbbm.unina.it. <i>Segreteria Didattica:</i> Sig.ra Alba Calone, Dip.: Biochimica e Biotecnologie Mediche,Ed.: n. 19 (Torre Biologica), VI piano Tel.: 081.746 3115; E-mail: calone@dbbm.unina.it.					
DOCENTI Cognome e Nome	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario Ric. ed Edificio	E-mail
Arcari Paolo	PO	Biochimica	3120	Lun., ore 14:00-16:00; Ed. n. 19, IV piano	arcari@dbbm.unina.it
De Vendittis Emmanuele	PO	Biochimica	3118	Mer., ore 12:00-14:00; Ed. n. 19, IV piano	devendittis@dbbm.unina.it
Dello Russo Antonio	PA	Biochimica	3653	Lun., ore 14:00-16:00; Ed. n. 19, IV piano	dellorusso@dbbm.unina.it
Pace Leonardo	PA	Diagnost. per Imm.	2226	Mar., ore 13:00-15:00; Ed. n. 10	pace@unina.it
Ruocco Maria Rosaria	RC	Biochimica	3121	Mer., ore 12:00-14:00 Ed. n. 19, IV piano	ruocco@dbbm.unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente attraverso l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento rivolto all'acquisizione delle basi chimiche indispensabili alla comprensione e risoluzione di problematiche biomediche che saranno affrontate nel corso degli studi. Lo studente deve essere in grado di: - conoscere la struttura dei principali composti di interesse biologico e saperne individuare le caratteristiche di reattività; - applicare ai sistemi biologici le conoscenze acquisite sul comportamento chimico di acidi e basi e loro soluzioni acquose; - applicare alle trasformazioni chimico-biologiche il concetto di equilibrio termodinamico; conoscere i gruppi funzionali dei composti e le proprietà delle principali molecole e macromolecole
CONTENUTI
1) Elettronegatività. Legame ionico, covalente e dativo. Legame a idrogeno. Forze di Van der Waals. <i>Impiego di radioisotopi in medicina.</i> 2) Numero di Avogadro. Mole. Trasformazioni chimiche e stechiometria. Velocità di reazione. Energia di attivazione. Equilibrio chimico. Principio di Le Chatelier. Parametri energetici. 3) Proprietà chimico-fisiche dell'acqua. Soluzioni acquose. Solubilizzazione. Concentrazione di una soluzione. Dissociazione elettrolitica. Grado di dissociazione. Concentrazione effettiva. Osmosi. Dissociazione dell'acqua e prodotto ionico. Acidità e basicità. pH e pOH. Acidi e basi secondo Brönsted-Lowry. Costante di dissociazione. Elettroliti anfoteri. Idrolisi salina. Soluzioni tampone. Equazione di Henderson Hasselbalch. Potere tampone e zona di tamponamento. Equilibrio acido-base nel sangue. 4) Numero di ossidazione. Reazioni di ossido-riduzione. Semireazioni. Potenziali redox. Equazione di Nernst. Forza elettromotrice di una pila. 5) Proprietà del Carbonio. Ibridazione. Struttura e nomenclatura di idrocarburi. Gruppi funzionali e loro reattività. Isomeria. Stereoisomeria. Struttura, nomenclatura e proprietà chimico-fisiche di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine. Semiacetali e semichetali. Cianidrine. Aldoimine e chetoimine. Esteri. Ammidi. 6) Classificazione e proprietà di amminoacidi e loro carattere anfotero. Punto isoelettrico. Struttura e geometria del legame peptidico. Proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Domini strutturali. Classificazione e struttura dei carboidrati. Monosaccaridi: aldosi e chetosi. Forme cicliche. Anomeria. Disaccaridi e

polisaccaridi. Classificazione e proprietà dei lipidi. Acidi grassi. Trigliceridi. Acidi fosfatidici e fosfolipidi. Sfingosina e sfingomieline. Gangliosidi e cerebrosidi. Colesterolo. Basi puriniche e pirimidiniche. Nucleosidi. Nucleotidi. Tautomeria cheto-enolica. Acidi nucleici: DNA e RNA.
PREREQUISITI
Il programma di lezioni considera che gli studenti posseggano già alcune conoscenze di base di Chimica qui di seguito indicate: - Struttura atomica - Sistema periodico degli elementi - Proprietà periodiche. - Elementi e composti inorganici - Struttura e proprietà di ossidi, anidridi, idrossidi, acidi e sali.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta e prova orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA

Settimana	Giorno Sett/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 5/9 ott. 2009	Lunedì 5.10.09 (8:30-10:20) Martedì 6.10.09 (8:30-10:20) Giovedì 8.10.09 (10:30-11:20) Venerdì 9.10.09 (9:30-11:20)	Chimica Generale: Elettronegatività. Legami chimici forti e deboli. Diagn. per imm.i: Impiego di radioisotopi in medicina	De Vendittis Arcari Pace (MED36)
2° 12/16 ott. 2009	Lunedì 12.10.09 (8:30-10:20) Martedì 13.10.09 (8:30-10:20) Giovedì 15.10.09 (10:30-11:20) Venerdì 16.10.09 (9:30-11:20)	Chimica Generale: Mole. Reazioni chimiche. Equilibrio chimico	Arcari Dello Russo
3° 19/23 ott. 2009	Lunedì 19.10.09 (8:30-10:20) Martedì 20.10.09 (8:30-10:20) Giovedì 22.10.09 (10:30-11:20) Venerdì 23.10.09 (9:30-11:20)	Chimica Generale: Parametri energetici delle reazioni. Soluzioni. Dissociazione elettrolitica	De Vendittis Dello Russo
4° 26/30 ott. 2009	Lunedì 26.10.09 (8:30-10:20) Martedì 27.10.09 (8:30-10:20) Giovedì 29.10.09 (10:30-11:20) Venerdì 30.10.09 (9:30-11:20)	Chimica Generale: Osmosi. Prodotto ionico dell'acqua (pH e pOH). Acidi e basi e forza relativa	Ruocco De Vendittis
5° 2/6 nov. 2009	Lunedì 2.11.09 (8:30-10:20) Martedì 3.11.09 (8:30-10:20) Giovedì 5.11.09 (10:30-11:20) Venerdì 6.11.09 (9:30-11:20)	Chimica Generale: Idrolisi salina. Soluzioni tampone. Equilibrio acido-base nel sangue.	Arcari Dello Russo
6° 9/13 nov. 2009	Lunedì 9.11.09 (8:30-10:20) Martedì 10.11.09 (8:30-10:20) Giovedì 12.11.09 (10:30-11:20) Venerdì 13.11.09 (9:30-11:20)	Chimica Generale: Processi di ossido-riduzione. Potenziali redox. Pile	Arcari De Vendittis
7° 16/20 nov. 2009	Lunedì 16.11.09 (8:30-10:20) Martedì 17.11.09 (8:30-10:20) Giovedì 19.11.09 (10:30-11:20) Venerdì 20.11.09 (9:30-11:20)	Chimica Organica: Proprietà del Carbonio. Ibridazione. Nomenclatura dei composti organici	Dello Russo Ruocco
8° 23/27 nov. 2009	Lunedì 23.11.09 (8:30-10:20) Martedì 24.11.09 (8:30-10:20) Giovedì 26.11.09 (10:30-11:20) Venerdì 27.11.09 (9:30-11:20)	Chimica Organica: Gruppi funzionali e loro reattività. Isomeria	De Vendittis Dello Russo
9° 30 nov/4 dic. 2009	Lunedì 30.11.09 (8:30-10:20) Martedì 1.12.09 (8:30-10:20) Giovedì 3.12.09 (10:30-11:20) Venerdì 4.12.09 (9:30-11:20)	Chimica Organica: Proprietà delle principali classi di composti organici	Dello Russo Arcari

10° 7/11 dic. 2009	Lunedì 7.12.09 (8:30-10:20) Giovedì 10.12.09 (10:30-11:20) Venerdì 11.12.09 (9:30-11:20)	Propedeutica Biochimica: Amminoacidi. Legame peptidico	De Vendittis Dello Russo
11° 14/18 dic. 2009	Lunedì 14.12.09 (8:30-10:20) Martedì 15.12.09 (8:30-10:20) Giovedì 17.12.09 (10:30-11:20) Venerdì 18.12.09 (9:30-11:20)	Propedeutica Biochimica: Proteine. Monosaccaridi (aldosi e chetosi)	De Vendittis Arcari
12° 21/22 dic.2009	Lunedì 21.12.09 (8:30-10:20) Martedì 22.12.09 (8:30-10:20)	Propedeutica Biochimica: Disaccaridi e polisaccaridi. Classificaz. dei lipidi	Dello Russo Ruocco
13° 7/8 gen. 2010	Giovedì 7.01.10 (10:30-11:20) Venerdì 8.01.09 (9:30-11:20)	Propedeutica Biochimica: Struttura e proprietà dei lipidi	Arcari Ruocco
14° 11/15 gen. 2010	Lunedì 11.01.10 (8:30-10:20) Martedì 12.01.10 (8:30-10:20) Giovedì 14.01.10 (10:30-11:20) Venerdì 15.01.10 (9:30-11:20)	Propedeutica Biochimica: Basi puriniche e pirimidiniche. Nucleosidi. Nucleotidi. Acidi nucleici.	Arcari De Vendittis

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (organizzato in Unità Didattiche Elementari UDE)

1) Legame chimico (BIO10)

Elettronegatività e sua variazione nell'ambito del sistema periodico - Legami chimici: legame ionico - Legame covalente omeopolare - Orbitali molecolari sigma e pi greco - Legame covalente semplice, doppio e triplo - Legame covalente polarizzato - Legame dativo - Formule di struttura di composti inorganici - Ibridazione sp³, sp² ed sp - Geometria e polarità delle molecole - Legame a idrogeno - Forze di Van der Waals - Definizione di molecola e di peso molecolare - Peso formula - Grammo-atomo e mole - Sottomultipli della mole - Numero di Avogadro - Calcoli stechiometrici sul concetto di mole.

2) Impiego di radio isotopi in Medicina (MED36)

3) Aspetti energetici delle reazioni chimiche (BIO10)

Trasformazioni chimiche - Legge della conservazione della massa - Bilanciamento di una reazione chimica - Tipi di reazioni chimiche: neutralizzazione, addizione, sintesi, decomposizione, doppio scambio - Calcoli stechiometrici: reagenti limitanti ed in eccesso.

Velocità di reazione - Effetto della natura e concentrazione dei reagenti e della temperatura sulla velocità di reazione - Equazione di Arrhenius - Energia di attivazione - Catalizzatori - Equilibrio chimico e costante di equilibrio - Legge dell'azione di massa - Effetto della temperatura sulla costante di equilibrio - Principio dell'equilibrio mobile - Concetto di entalpia, entropia ed energia libera - Funzioni termodinamiche delle trasformazioni chimiche (DeltaH, DeltaS, DeltaG) e relazione con la costante di equilibrio - Reazioni eso- ed endoergoniche, spontanee e non - Funzioni termodinamiche in condizioni biologiche (DeltaG°).

4) Proprietà dell'acqua e delle soluzioni acquose (BIO10)

Caratteristiche dello stato liquido - Proprietà dell'acqua e meccanismi di solubilizzazione dei composti polari e ionici - Soluzioni acquose di gas ed effetto della temperatura e della pressione sulla solubilità dei gas (embolia gassosa) - Modi di esprimere la concentrazione di una soluzione: percento, molarità, normalità: applicazioni numeriche.

Dissociazione elettrolitica - Forza di un elettrolita: grado di dissociazione - Concentrazione teorica ed effettiva di una soluzione: coefficiente isotonic ed indice di dislocazione - Tensione di vapore di una soluzione - Diffusione ed osmosi - Membrane semipermeabili - Pressione osmotica ed oncotica - Soluzioni isotoniche, ipotoniche ed ipertoniche - Soluzioni fisiologiche - Principi su cui è basata l'emodialisi.

Dissociazione dell'acqua e suo prodotto ionico (K_w) - Definizione di acidità e basicità - Definizione di pH, pOH e pK_w - Acidi e basi secondo Brønsted-Lowry - Coppie coniugate acido-base - Forza di un acido e di una base: costante di dissociazione acida (K_a) e basica (K_b) - pK_a e pK_b - Effetto del pH sulle concentrazioni relative di acido e base coniugata - Elettroliti anfoteri - Dissociazione graduale di elettroliti polivalenti - Calcolo del pH di soluzioni acquose di acidi e basi.

Idrolisi salina - Soluzione tampone: definizione, proprietà e meccanismi di funzionamento - Equazione di Henderson-Hasselbalch e suo impiego per la preparazione e la scelta di sistemi tampone: valutazioni grafiche - Potere tampone e fattori che lo influenzano - Sistemi tampone biologici: equilibrio acido base nel sangue - Calcolo del pH di soluzioni tampone.

5) Processi di ossido-riduzione (BIO10)

Numero di ossidazione e suo calcolo - Reazioni di ossido-riduzione - Agenti ossidanti e riducenti - Semireazioni -

Potenziali redox e serie elettrochimica degli elementi - Elettrodo standard ad idrogeno – Potenziali standard (E°) ed in condizioni biologiche (E'°) - Equazione di Nernst - Forza elettromotrice di una pila – Principi di bioenergetica: trasformazione di forza elettromotrice in energia libera.

6) Molecole organiche semplici (BIO10)

Proprietà del carbonio e definizione di molecola organica - Riconoscimento dei diversi tipi di ibridazione del carbonio in molecole organiche - Idrocarburi alifatici saturi ed insaturi: nomenclatura e caratteristiche strutturali di alcani, alcheni ed alchini. Idrocarburi aromatici: caratteristiche strutturali - Nomenclatura IUPAC degli idrocarburi e dei corrispondenti radicali.

Struttura dei principali gruppi funzionali e loro caratteristiche polari, elettrofile e nucleofile - Rilevanza del gruppo funzionale per le caratteristiche fisiche di un composto organico: legami a idrogeno e meccanismi di solubilizzazione in acqua - Reazioni tra molecole organiche semplici rappresentate mediante formule di struttura.

Isomeria e sua rilevanza biologica - Isomeria di catena, di posizione, di funzione e geometrica - Isomeria ottica (enantiomeria, diastereoisomeria ed epimeria) - Serie stereochimiche e criteri per l'appartenenza di un composto ad una serie.

Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di alcoli, fenoli, eteri - Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di aldeidi e chetoni - Semiacetali e semichetali - Cianidrine - Aldoimmine e chetoimmine - Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di acidi carbossilici - Esteri - Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di ammine - Ammidi - Composti mono- e poli-funzionali (acido lattico, acido piruvico, aspirina, urea).

7) Molecole e macromolecole biologiche (BIO10)

Amminoacidi: differenti tipi di classificazione - Proprietà chimiche, fisiche ed ottiche degli amminoacidi - Carattere anfotero degli amminoacidi e loro proprietà tampone - Forme ioniche degli amminoacidi - Punto isoelettrico - Formazione e struttura del legame peptidico e sue caratteristiche geometriche - Polipeptidi e proteine - I quattro livelli di organizzazione strutturale delle proteine e descrizione delle forze che le stabilizzano - Struttura primaria, secondaria (alfa-elica, foglietto beta, ripiegamenti), terziaria e quaternaria - Domini strutturali delle proteine - Struttura di proteine globulari e fibrose. Principali modificazioni post-traduzionali delle proteine.

Idrati di carbonio e loro classificazione, struttura e proprietà - Monosaccaridi: principali aldosi e chetosi e loro forme aperte e cicliche: ossidrilie semiacetalico e semichetalico - Anomeria - Legame O-glicosidico - Disaccaridi: saccarosio e lattosio - Polisaccaridi: glicogeno, amido e cellulosa.

Lipidi: classificazione e proprietà - Struttura e proprietà dei principali costituenti dei lipidi: glicerolo, acidi grassi saturi ed insaturi, sfingosina, colina - Struttura e proprietà di: trigliceridi, acidi fosfatidici e fosfolipidi (lecitine e cefaline), sfingomieline, gangliosidi e cerebrosidi, steroli (colesterolo) - Caratteristiche anfipatiche dei fosfolipidi e loro rilevanza nella formazione del doppio strato lipidico delle membrane biologiche.

Composti eterociclici aromatici e loro proprietà chimiche - Basi puriniche e pirimidiche: struttura e caratteristiche aromatiche di adenina, guanina, citosina, timina ed uracile - Tautomeria cheto-enolica di basi puriniche e pirimidiniche - Legame N-glicosidico tra basi azotate e ribosio/deossiribosio - Nucleosidi - Nucleotidi - Acidi nucleici: struttura primaria del DNA ed RNA - Struttura a doppia elica del DNA - Differenti tipi di RNA.

TESTI CONSIGLIATI

- A.M. Manotti Lanfredo, A. Tiripicchio: *Fondamenti di Chimica*, Ed. Ambrosiana.
- H. Hart, L.E. Craine, D.J. Hart: *Chimica Organica*, Ed. Zanichelli.
- L. Alescio-Zonta, G. Antonini, P. Arcari, V. Bocchini, M. Brunori, A. Dello Russo, A. Fiecchi, M. Galli-Kienle, M. Malatesta: *Guida all'autovalutazione dell'apprendimento della Chimica*, Soc. Ed. Esculapio.
- L. Binaglia, B. Giardina: *Chimica e Propedeutica biochimica*, Ed. McGraw Hill.
- V. Bocchini: *Propedeutica Biochimica*, Ed. Florio, Napoli
- C. Balestrieri: *Principi di Chimica*, Ed. Ferraro.
- Kotz J.C., Treichel P., Weaver: *Chimica Generale*, EdiSES.
- Lo studente può adoperare qualsiasi altro testo in cui sono adeguatamente trattati gli argomenti indicati nel programma. Inoltre, altro materiale didattico sarà reso disponibile sul sito docente del Coordinatore del Corso.

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

D.L. Nelson, M.M. Cox: *Principi di Biochimica di Lehninger*. Ed. Zanichelli, Bologna.

CORSO INTEGRATO DI FISICA MEDICA					
Settore Scientifico-Disciplinare: FIS/07 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: FIS/07: 5 MED/09 MED/10 MED/30 MED/32 MED/36					CFU Tot.: 5.00 N. ore ADF: 51 N. ore ADI: 13
Coordinatore: Prof. G. Roberti, Dip.: Scienze Fisiche, Ed.: Anatomia (Pad. 20),Tel.: 3476, E-mail: roberti@unina.it Segr. Didat.: Dott. ssa P. Riccio, Dip.: Biol. e Patol. Mol. e Cell., Ed.: Anatomia (Pad.20),Tel.: 2284, pariccio@unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario Ric. ed Edificio	E-mail
Marciano Elio	PO	Audiologia	3496	Mar. 12/13 Ed. 13	marciano@unina.it
Roberti Giuseppe*	PO	Fisica Medica	3476	Mer 11/12 Ed.20	roberti@unina.it
Salvatore Marco	PO	Radiologia	3560	Mar. 13/15 Ed. 10	marsalva@unina.it
Sofia Matteo	PO	Mal. App. Resp.	0817062377	Lun. 8.30/9.30 Monaldi	matsouni@libero.it
Colasanti Alberto	PA	Fisica Medica	3479	Lun 8/10 Ed. 20	colasant@unina.it
Lupoli Giovanni	PA	Endocrinologia	2427	Lun. 10/1 Ed. 1	lupoli@unina.it
Miele Gennaro	PA	Fisica Medica	2284 081-676463	Ven 9/11 Ed. 20	miele@na.infn.it
Pace Leonardo	PA	Diagn. per Imm	2226	Lun 14/15 Ed. 10	pace@unina.it
Sanduzzi Alessandro	PA	Mal. App. Resp.	0817062649	Lun. 13/15 Monaldi	sanduzzi@unina.it
Ambrosio Gennaro	RC	Oftalmologia	3730	Gio 11/12 Ed. 15	ambrosig@unina.it
Benassai Giacomo	RC	Chirurgia Gen.	2823	Mar 13/14 Ed.7	gbenassa@unina.it
Galletti Ferruccio**	RC	Medicina Interna	4301	Gio 12/13 Ed. 1	galletti@unina.it
Gallotta Giovanni	RC	Medicina Interna	2301	Mar 11/12 Ed. 1	gallotta@unina.it
Granata Pasquale	RC	Ginecologia	2949	Gio. 12/13 Ed.9	pgranata@agarde.it
Lauria Adele	RC	Fisica Medica	2284 081-676356	Ven 15.30 /16.30 Ed. 20	adele.lauria@na.infn.it
Paternò Roberto	RC	Medicina Interna	2301	Mar 11/12 Ed. 1	rpaterno@unina.it
Quarto Gennaro	RC	Chirurgia Gen.	2813	Gio 11/13 Ed.5	gquarto@unina.it
Quarto Maria	RC	Fisica Medica	3476	Ven 14.30 /15.30 Ed. 20	maria.quarto@unina.it
Riccio Patrizia	RC	Fisica Medica	2284	Mer 14.30/15.30 Ed. 20	pariccio@unina.it

* Coordinatore del Corso Integrato

** Coordinatore delle discipline Medico-chirurgiche

OBIETTIVI FORMATIVI
Obiettivi generali: L'obiettivo della disciplina è in primo luogo di carattere metodologico, in quanto tende a mettere in risalto l'approccio scientifico che lo studente deve impiegare nella comprensione ed interpretazione dei fenomeni fisici coinvolti nelle Scienze della Vita, così da sviluppare capacità di analisi e di sintesi che gli permetteranno di affrontare le problematiche che gli si presenteranno sia durante la sua formazione che nell'esercizio della sua professione. Particolare enfasi è posta nell'evidenziare che un fenomeno complesso può essere studiato scomponendolo in fenomeni elementari più semplici, nell'individuazione dei parametri fondamentali che ne determinano l'evoluzione e nel valutare l'applicabilità delle leggi fisiche sulla base del verificarsi delle ipotesi su cui si sorreggono. Obiettivi specifici: Lo studente deve conoscere ed interpretare le leggi fondamentali della fisica, deve illustrarle in opportuni diagrammi e deve fornire esempi di applicazione nelle Scienze della Vita dimostrando di individuare correttamente i meccanismi fisici che sono alla base della fenomenologia proposta. In particolare deve saper: - illustrare ed interpretare le grandezze energetiche che regolano le trasformazioni biochimiche attraverso i principi della termodinamica; - applicare le proprietà dei gas e le leggi che li regolano alla respirazione; - giustificare i fenomeni connessi alla tensione di parete attraverso le forze intermolecolari che si esercitano nei solidi e nei liquidi; - interpretare la dinamica della circolazione sanguigna e della respirazione attraverso modelli che rispondono alle leggi dell'idrodinamica; - illustrare le proprietà delle onde per interpretare la funzione uditiva e la funzione visiva; - descrivere i principi di funzionamento dei principali strumenti ottici; - descrivere i fenomeni elettrici e magnetici e le leggi che li regolano in relazione all'elettrofisiologia ed alla strumentazione biomedica; - descrivere le radiazioni ionizzanti e illustrarne le modalità di generazione e di attenuazione.
CONTENUTI
Lavoro, energia e potenza. Grandezze calorimetriche e termometriche. Il 1° principio della termodinamica. Lo stato di un sistema e le trasformazioni termodinamiche. L'entalpia. Processi dispersivi del calore nell'uomo. Macchine termiche. Il ciclo di Carnot. Il 2° principio della termodinamica. L'entropia. L'energia libera di Gibbs. Equilibrio di un sistema termodinamico. Bilancio energetico nell'uomo. Moti ondulatori. Onde. Il principio di sovrapposizione e il teorema di Fourier. Riflessione e rifrazione delle onde. Natura e velocità del suono. Onde sonore stazionarie e risonanza. Intensità sonora e scala dei decibel. La funzione uditiva. Gli ultrasuoni. Effetto Doppler. Flussimetria. Le lenti e la formazione dell'immagine. La lente di ingrandimento, il microscopio ottico. Interferenza e diffrazione. La risoluzione ottica di uno strumento. Occhio umano: struttura, formazione dell'immagine retinica, difetti ottici. Sistemi ottici a lenti e a fibre in medicina. Le grandezze fisiche che caratterizzano un fluido. Pressione, energia termica e temperatura di un gas. La pressione parziale e la legge di Dalton. Legge di Henry. Gli scambi gassosi nella respirazione. Tensione superficiale di un liquido. Il menisco di un liquido. Capillarità. La legge di Laplace. Elasticità dei vasi sanguigni. I tensioattivi e la tensione alveolare di parete. Legge della portata. I liquidi ideali: il teorema di Bernoulli e sue applicazioni. I liquidi reali: legge di Newton. La resistenza idrodinamica. Moto laminare e moto vorticoso. Numero di Reynolds e sue variazioni. Sangue: caratteristiche reologiche; velocità e pressione nel sistema circolatorio. Conduttori elettrici e cariche elettriche. Induzione elettrostatica. Cariche puntiformi: legge di Coulomb, campo elettrico e potenziale elettrico. Teorema di Gauss. Capacità elettrica. Capacità in serie e parallelo. Corrente elettrica continua e alternata. Resistenza e impedenza. Effetti magnetici della corrente elettrica: legge di Biot e Savart. Legge di Lorentz. L'induzione magnetica. L'autoinduzione. Semplici circuiti in c.a. Il circuito RC. Lo stimolatore cardiaco. L'oscilloscopio e la rappresentazione di un segnale. I potenziali elettrici nella diagnostica. Fotoni, energia ed intensità. Spettro della radiazione elettromagnetica. Produzione dei raggi X. Assorbimento dei raggi X, legge dell'attenuazione. Nuclei. Forze nucleari. Difetto di massa. Stabilità dei nuclei. Radioattività. Emivita, vita media, legge del decadimento. La diagnostica per immagini. Interazione delle radiazioni ionizzanti con la materia: effetto fotoelettrico, effetto Compton, produzione di coppie; Dose assorbita, dose equivalente e loro unità di misura. Cenni di radioprotezione al paziente e al personale professionalmente esposto.
PREREQUISITI
Funzioni e loro rappresentazione grafica. La derivata e l'integrale di una funzione nella loro rappresentazione geometrica. Grandezze fisiche e loro unità di misura. Fatti fondamentali della statica. Moti e leggi orarie. I principi della dinamica.

Lavoro, energia e potenza. La conservazione dell'energia meccanica. Gli stati di aggregazione della materia. Densità e pressione. Le leggi dell'elasticità. Le leggi dell'idrostatica. Termometria. Dilatometria. Le leggi dei gas. Passaggi di stato. La tensione di vapore. Le leggi del trasporto. Caratteri distintivi di un'onda.
PROPEDEUTICITÀ
Nessuna
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
- Test di 20 domande a risposta multipla sugli argomenti trattati nell'ADF - Prova orale sugli argomenti trattati nell'ADF e ADI

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI FISICA MEDICA

Settimana	Giorno Sett/Ora	Argomenti della lezione	Docenti
1° 5/9 ott 2009	Lun 5/ 10.30 -12.30	Stato termodinamico, Principio zero della termodinamica, Scale termometriche, Energia interna, calorimetria, lavoro in termodinamica.	Miele
	Mar 6/ 12.40 -13.30	Seminario: "Processi dispersivi del calore nell'uomo"	Gallotta
	Gio 8/ 8.30 -10.20	Trasformazioni termodinamiche. Il I° principio della termodinamica. I gas perfetti e le loro trasformazioni canoniche.	Miele
	Ven 9/ 11.40 -12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
2° 12/16 ott. 2009	Lun 12/ 10.30 -12.30	Il rendimento delle macchine termiche. Il ciclo di Carnot. Il II° principio della termodinamica. I potenziali termodinamici.	Miele
	Mar 13/ 12.40 -13.30	Seminario: "Bilancio energetico nell'uomo"	Lupoli
	Gio 15/ 8.30 -10.20	Equilibrio di un sistema termodinamico. Meccanismi di trasmissione del calore. Principi di Termodinamica e fisiologia. Metabolismo del corpo umano.	Miele
	Ven 16/ 11.40 -12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
3° 19/23 ott. 2009	Lun 19/ 10.30 -12.30	I moti ondulatori, descrizione e parametri di un'onda. Il principio di sovrapposizione e il teorema di Fourier. Natura delle onde sonore e loro velocità di propagazione. Intensità sonora e scala dei decibel. Onde sonore stazionarie e risonanza.	Miele
	Mar 20/ 12.40 -13.30	Seminario: "La funzione uditiva"	Marciano
	Gio 22/ 8.30 -10.20	Gli ultrasuoni, generazione e rivelazione. Effetto Doppler. Ecografia e flussimetria. Le Onde elettromagnetiche: caratteristiche e spettro.	Miele
	Ven 23/ 11.40 -12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
4° 26/30 ott. 2009	Lun 26/ 10.30 -12.30	Riflessione e rifrazione di onde luminose. Riflessione totale. Dispersione della luce. Specchio piano. Diottra sferico. Lente.	Miele
	Mar 27/ 12.40 -13.30	Seminario: "Flussimetria clinica"	G. Quarto
	Gio 29/ 8.30 -10.20	Lente sottile. Sistema a più lenti sottili. Aberrazioni e loro correzioni. Specchio sferico.	Miele
	Ven 30/ 11.40 - 12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
5° 2/6 nov 2009	Lun 2/ 10.30 -12.30	L'occhio umano e la formazione dell'immagine retinica.	Miele
	Mar 3/ 12.40 -13.30	Seminario: "Sistemi ottici a lenti e a fibre in medicina"	Benassai
	Gio 5/ 8.30-10.20	Difetti ottici dell'occhio e loro correzione. Risoluzione dell'occhio. Microscopio semplice e composto.	Miele
	Ven 6/ 11.40 -12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
6° 9/13 nov.	Lun 9/ 10.30 -12.30	Modello microscopico di gas perfetto. Pressione, energia termica e temperatura di un gas. Gradi di	Robertii

2009		libertà. Equipartizione dell'energia	
	Mar 10/ 12.40 -13.30	Seminario:" Il sistema respiratorio"	Sanduzzi
	Gio 12/ 8.30 -10.20	La pressione parziale e la legge di Dalton. Pressione e solubilità dei gas implicati nella respirazione. Respirazione ad alta pressione.	Roberti
	Ven 13/ 11.40 -12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
7° 16/20 nov 2009	Lun 16/ 10.30 -12.30	Fenomeni di superficie: evidenze sperimentali. Forze intermolecolari. La tensione superficiale: definizioni.	Roberti
	Mar 17/ 12.40-13.30	Seminario:"Il flusso nelle vie aeree"	Sofia
	Gio 19/ 8.30-10.20	Capillarità:angolo di contatto, legge di Jurin. Legge di Laplace per superfici di separazione di forma diversa. Tensioattivi.	Roberti
	Ven 20/ 11.40 -12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
8° 23/27 nov. 2009	Lun 23/ 10.30 -12.30	Embolo gassoso e sua stabilità nei vasi. Tensione elastica e tensione superficiale: confronto. Stabilità di un aneurisma.	Roberti
	Mar 24/ 12.40 -13.30	Moto stazionario di un liquido, la costanza della portata. I liquidi ideali. Il teorema di Bernoulli: conseguenze e applicazioni.	Roberti
	Gio 26/ 8.30 -10.20	Liquidi newtoniani. Scorrimento in un condotto piano: legge di Newton, sforzo tangenziale,gradiente di velocità, viscosità.	Roberti
	Ven 27/ 11.40 -12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
9° 30nov/4dic 2009	Lun 30/ 10.30 -12.30	Scorrimento in un condotto cilindrico. La legge di Poiseuille. Confronto con la legge di Ohm: resistenza idrodinamica. Moto laminare e moto vorticoso: numero di Reynolds.	Roberti
	Mar 1/ 12.40 -13.30	Seminario:"Il sangue ed il sistema circolatorio"	Paternò
	Gio 3/ 8.30 -10.20	Variazioni del numero di Reynolds nel sistema circolatorio. Portata dell'aorta, Velocità e pressione del sangue nel sistema circolatorio umano.	Roberti
	Ven 4/ 11.40 -12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
10° 7/11 dic. 2009	Lun 7/ 10.30 -11.20	Misura della pressione aortica. Liquidi non newtoniani: viscosità differenziale. Lavoro cardiaco	Roberti
	Lun 7/ 11.40 -12.30	Seminario:"La pressione nel sistema circolatorio e la sua misura"	Galletti
	Gio 10/ 8.30 -10.20	Conduttori elettrici e cariche elettriche. Induzione elettrostatica. Cariche puntiformi: legge di Coulomb, campo elettrico e potenziale elettrico. Teorema di Gauss. Capacità elettrica. Capacità in serie e parallelo.	Roberti
	Ven 11/ 11.40 -12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
11° 14/18 dic. 2009	Lun 14/ 10.30 -11.20	Corrente elettrica continua: leggi di Ohm. Resistenze in serie e parallelo. Effetti magnetici della corrente elettrica: legge di Biot e Savart. Legge di Lorentz. Il Tesla. L'induzione magnetica: legge di Faraday-Neuman. L'autoinduzione. Induttanza di un solenoide.	Roberti
	Mar 15/ 12.40 -13.30	Seminario:"I potenziali elettrici nella diagnostica"	Ambrosio
	Gio 17/ 8.30 -10.20	Correnti variabili: il circuito RC. Lo stimolatore cardiaco. Moto di una carica in un campo elettrico costante. L'oscilloscopio e la rappresentazione dei segnali	Miele
	Ven 18/ 11.40 -12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
12° 21/23 dic 2009	Lun 21/ 10.30 -12.30	I circuiti in corrente alternata: Circuito resistivo, capacitivo ed induttivo. Il circuito RCL: l'impedenza	Miele
	Mar 22/ 12.40 -13.30	Seminario: La diagnostica per immagini mediante	Pace

		radiazione non ionizzanti	
13° 7/8 gen 2010	Gio 7/ 8.30 -10.30	La radiazione elettromagnetica e l'emissione termica. I raggi X e la loro produzione. Assorbimento della radiazione X, effetto cumulativo, immagine radiologica. Radiazione gamma e sue applicazioni.	Miele
	Ven 8 12.40 -13.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
14° 11/15 gen. 2010	Lun 11/ 10.30 -12.30	Modelli di nucleo atomico. Forze nucleari. Stabilità dei nuclei. Radioattività. Famiglie radioattive. Legge del decadimento e definizione di attività.	Miele
	Mar 12/ 12.40 -13.30	Seminario: La diagnostica per immagini mediante radiazione ionizzanti	Salvatore
	Gio 14/ 8.30 -10.30	Interazione delle radiazioni ionizzanti con la materia: effetto, fotoelettrico, effetto Compton , produzione di coppie; Dose assorbita, dose equivalente e loro unità di misura. Cenni di radioprotezione al paziente e al personale professionalmente esposto	
	Ven 15/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I DI FISICA MEDICA organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
1) La termodinamica e la vita (FIS07, MED09, MED10) Lavoro, energia e potenza. Grandezze calorimetriche e termometriche. Il 1° principio della termodinamica. Lo stato di un sistema e le trasformazioni termodinamiche. L'entalpia. Processi dispersivi del calore nell'uomo. Macchine termiche. Il ciclo di Carnot. Il 2° principio della termodinamica. L'entropia. L'energia libera di Gibbs. Equilibrio di un sistema termodinamico. Bilancio energetico nell'uomo. 2) Le onde e l'acustica (FIS07, MED32) Moti ondulatori. Onde. Il principio di sovrapposizione e il teorema di Fourier. Riflessione e rifrazione delle onde. Natura e velocità del suono. Onde sonore stazionarie e risonanza. Intensità sonora e scala dei decibel. La funzione uditiva. Gli ultrasuoni. Effetto Doppler. Flussimetria. 3) La luce e gli strumenti ottici (FIS07, MED30) Le lenti e la formazione dell'immagine. La macchina fotografica, la lente di ingrandimento, il microscopio ottico. Interferenza e diffrazione. La risoluzione ottica di uno strumento. Occhio umano: struttura, formazione dell'immagine retinica, difetti ottici. Sistemi ottici a lenti e a fibre in medicina. 4) I gas e la fisica della respirazione (FIS07, MED10) Le grandezze fisiche che caratterizzano un fluido. Pressione, energia termica e temperatura di un gas. La pressione parziale e la legge di Dalton. Legge di Henry. Gli scambi gassosi nella respirazione. Tensione superficiale di un liquido. Il menisco di un liquido. Capillarità. La legge di Laplace. Elasticità dei vasi sanguigni. I tensioattivi e la tensione alveolare di parete 5) L'idrodinamica e la circolazione del sangue (FIS07, MED09) La legge di Laplace. Elasticità dei vasi sanguigni. I tensioattivi e la tensione alveolare di parete Legge della portata. I liquidi ideali: il teorema di Bernoulli e sue applicazioni. I liquidi reali: legge di Newton. La resistenza idrodinamica. Moto laminare e moto vorticoso. Numero di Reynolds e sue variazioni. Sedimentazione e centrifugazione. Sangue: caratteristiche reologiche; velocità e pressione nel sistema circolatorio. 6) Bioelettricità (FIS07, MED32) Campi e potenziali elettrici. Corrente elettrica continua e alternata. Resistenza e impedenza. Semplici circuiti in c.a. Il circuito RC. Stimolatore cardiaco. Moto di una carica in un campo elettrico. L'oscilloscopio e la rappresentazione di un segnale. I potenziali elettrici nella diagnostica. Effetti magnetici della corrente elettrica. Legge di Lorentz. L'induzione magnetica. L'autoinduzione. 7) Radiazioni ionizzanti (FIS07, MED36) Fotoni, energia ed intensità. Spettro della radiazione elettromagnetica. Produzione dei raggi X. Assorbimento dei raggi X, legge dell'attenuazione. Nuclei. Forze nucleari. Difetto di massa. Stabilità dei nuclei. Radioattività. Emivita, vita media, legge del decadimento. La diagnostica per immagini. Interazione delle radiazioni ionizzanti con la materia. Dose assorbita, dose equivalente e loro unità di misura. Cenni di radioprotezione al paziente e al personale professionalmente esposto	

TESTI CONSIGLIATI	
• F. BERSANI, S. BETTATI, P.F. BIAGI, V. CAPOZZI, L. FEROCI, M. LEPORE D.G. MITA, I. ORTALLI, G. ROBERTI, P. VIGLINO, A. VITTURI Fisica Biomedica Piccin Nuova Libreria S.p.A., Padova, 2009 • COLASANTI A. Elementi di Termodinamica ad indirizzo medico-biologico - 2^a ed. Ed. Florio, Napoli • COLASANTI A. Meccanica dei liquidi Ed. Florio, Napoli	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
• HARRISON'S T.R. e altri Principi di Medicina Interna Ed. Mac Graw-Hill • ROBERTI G., RUSSO P. Esercizi di fisica biomedica Ed. CEA, Milano	

CORSO INTEGRATO DI STATISTICA E INFORMATICA MEDICA

Settore Scientifico-Disciplinare: MED01 statistica Medica Attività didattiche Integrate clinico-statistiche MED/01 Statistica medica MED/09 Medicina Interna MED/10 Malattie respiratorie MED/12 Gastroenterologia MED/15 Malattie del sangue MED/44 Medicina del lavoro INF/01 Informatica					CFU Tot.: 5.00
<i>Coordinatore: Prof. Giani Umberto</i> Dip.: Scienze Mediche Prev., Ed.19 Tel.:3342/3756 E-mail: ugiani@unina.it <i>Segreteria Didattica:</i> Dip. Scienze Mediche Preventive. Torre Biologica Tel.:081.7463360, E-mail:ugiani@unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	QL	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento	E-mail
D'Arienzo Agesilao	PO	Gastroenter.	2708	Ven. ore 8.30-9.30	agesilao.dariento@unina.it
Farinaro Eduardo	PO	Med. del lavoro	2123	Ven. ore 8.30-9.30	eduardo.farinaro@unina.it
Manno Maurizio	PO	Med. del Lavoro	3838	Ven. ore 8.30-9.30	maurizio.manno@unina.it
De Paulis Amato	PA	Medicina Interna	3517	Ven. ore 8.30-9.30	depaulis@unina.it
Giani Umberto	PA	Statistica Medica	3342-3756	Mer. ore 12.30-13.30	ugiani@unina.it
Alfinito Fiorella	RC	Ematologia	2469	Ven. ore 8.30-9.30	alfinito@unina.it
Cuomo Rosario	RC	Medicina Interna	2068	Ven. ore 8.30-9.30	rosario.cuomo@unina.it
Mormile Mauro	RC	Mal. Respiratorie	3496	Ven. ore 8.30-9.30	mormile@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una mentalità scientifica, cioè costruttivamente critica.

In particolare egli dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. usare le sue abilità critiche per rigettare credenze ingiustificate non suffragate da prove e dati
2. leggere testi ed articoli scientifici con sano scetticismo considerando tutte le possibili critiche ed interpretazioni alternative dei risultati
3. effettuare inferenze razionali che siano coerenti con i fatti osservati
4. collegare aspetti clinici e aspetti statistici
5. porsi e porre domande significative che gli permettano di analizzare e comprendere gli aspetti metodologici di uno studio statistico
6. lavorare costruttivamente in gruppo
7. collegare gli aspetti tecnici con quelli bioetici e storico-filosofici
8. effettuare statistiche descrittive
9. conoscere e saper applicare i test statistici elementari
10. formulare un piano di ricerca statistica elementare
11. leggere criticamente un testo ed individuare contraddizioni, errori concettuali e di calcolo

Il corso è organizzato in moduli formativi. Ciascun modulo ha la durata di una settimana ed

- a. è introdotto da una sessione di PBL a piccoli gruppi svolta da un tutore clinico ;
- b. è seguito da lezioni formali o seminari interattivi a grandi gruppi (Giani)
- c. si conclude o con una sessione PBL svolta in collaborazione tra un clinico ed uno statistico medico oppure con una esercitazione pratica

Il corso prevede una sezione Online fruibile anche da casa che permette scaricare le diapositive delle lezioni, simulare analisi statistiche, effettuare prove di autovalutazione, test di *critical thinking*, analizzare siti web, attivare forum di discussione e così via.

CONTENUTI

La ricerca scientifica e il paradigma quantitativo in medicina

- I principali tipi di ragionamento. Gli errori di ragionamento. Il pensiero critico
- Teoria della misura
- Tassonomie ed ontologie mediche
- Processi decisionali

- Le rappresentazioni grafiche
- Indicatori di posizione e dispersione, distribuzioni di frequenza

La Statistica Medica ed i concetti di Normalità, Anormalità e Patologia

- Variabilità biologica nel contesto clinico e di laboratorio
- La teoria degli errori
- La curva di Gauss ed il concetto di "valore normale".
- Normalità statistica e normalità clinica. Valori di riferimento
- Variabilità interindividuale ed intraindividuale
- Concetto di omeostasi e regolazione.
- Percentili e curve di crescita

Incertezza e probabilità

- I diversi approcci alla probabilità
- Applicazione del calcolo della probabilità alla diagnosi clinica e alla ricerca di base
- Specificità, sensibilità, valori predittivi
- Curve ROC
- La distribuzione binomiale
- La distribuzione di Poisson

L'inferenza statistica

- I principali tipi di inferenza
- La teoria della stima
- Teoria del campionamento.
- Distribuzioni campionarie
- Teorema del Limite centrale
- Intervalli di confidenza.

La teoria delle decisioni

- I principi della scelta tra modelli scientifici rivali
- Il concetto di test di ipotesi: approccio di Fisher e di Neyman-Pearson-Wald
- Gli errori di primo e secondo tipo
- Il ragionamento statistico
- Decisione statistica e Decisione clinica
- Decisione bayesiana e ragionamento clinico
- Rischio e percezione del rischio

Test di ipotesi elementari

- Test sulle medie
- Test sulle proporzioni. La correzione di Yates.

Il confronto tra gruppi

- I principali disegni sperimentali
- Studi randomizzati e controllati.
- Test di Student per campioni dipendenti e indipendenti

Il concetto di associazione statistica. I. Variabili qualitative

- Introduzione generale al concetto di associazione statistica.
- Il test del chi-quadro
- Causazione e dipendenza statistica
- Il concetto di confondimento
- Gli indici di concordanza
- Misure di concordanza intra ed interosservatori. La statistica kappa
- Controfattuali.

Introduzione alla *Evidence Based Medicine*

- Rischio relativo e *odds ratio*
- Decisioni cliniche e decisioni statistiche
- Rischio relativo, rischio attribuibile

Il concetto di associazione statistica. II. Variabili quantitative

- La distribuzione normale bivariata
- Il coefficiente di correlazione lineare
- Correlazione lineare
- Paradossi e misconcezioni. Gli *errori più comuni*

«Curve fitting»

- La regressione lineare

- Il concetto di controllo sulla variabile indipendente - Il concetto di omoscedasticità - Test sui coefficienti di regressione lineare - Curve dose risposta e rischi ambientali Evidence Based Medicine e Narrative Based Medicine - Determinazione della numerosità campionaria - Analisi esplorativa ed analisi confirmativa - I modelli di ricerca quantitativi e qualitativi, i modelli misti - il concetto di Illness Narrative - Analisi delle narrative
PREREQUISITI
Nessuno
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Esame scritto sulla base di domande aperte. Lavoro di gruppo facoltativo Esame orale Gli studenti che non decidono di svolgere il lavoro di gruppo ed il relativo esame orale possono raggiungere al massimo una votazione pari a 27/30. Coloro che decidono di svolgere anche il lavoro di gruppo possono ricevere un voto fino a 30 e lode. Tutti gli studenti devono sostenere l'esame orale.

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI STATISTICA E INFORMATICA MEDICA

Settimana	Giorno Sett/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 5/9ott. 2009	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Introduzione al corso. La ricerca scientifica e il paradigma quantitativo in medicina. La teoria della misura(ADF/ADI)	Giani Alfinito
2° 12/16 ott. 2009	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	La teoria della Misura e i concetti di Normalità, Anormalità, Patologia(ADF/ADI)	Giani Mormile
3° 19/23 ott. 2009	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Incertezza e probabilità e ragionamento clinico (ADF/ADI)	Giani De Paulis
4° 26/30 ott. 2009	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Campioni e popolazioni: l'inferenza statistica(ADF/ADI)	Giani
5° 2/6 nov. 2009	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	La teoria delle decisioni(ADF/ADI)	Giani Mormile
6° 9/13 nov. 2009	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Test di ipotesi elementari (ADF/ADI)	Giani D'Arienzo
7° 16/20 nov. 2009	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Il confronto tra gruppi	Giani De Paulis
8° 23/27 nov. 2009	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Il concetto di associazione statistica. I. Variabili qualitative	Giani Cuomo
9° 30 nov./4 dic. 2009	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Odds e Rischio relativo	Giani Manno

10° 7/11 dic. 2009	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Il concetto di associazione statistica. Il Variabili quantitative. Ila Parte	Giani
11° 14/18 dic. 2009	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Il concetto di associazione statistica. Il Variabili quantitative. Ila Parte	Giani Alfinito
12° 7/8 gen. 2010	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	«Curve fitting»(ADF/ADI). Curve dose-risposta	Giani Manno
13° 11/15 gen. 2010	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	<i>Evidence Based Medicine e Narrative Based Medicine</i>	Giani Farinaro

TESTI CONSIGLIATI	
- Giani U. e-book: <i>Pensiero Critico nelle scienze della Salute</i>, http://scriptaweb.eu - Giani U. <i>Stupore, caso e caos: strutture concettuali della Medicina</i>. Edizioni Scientifiche Italiane	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
<u>Testi e strumenti utili</u> Sito web interattivo per la <i>formazione multimediale e a distanza</i> ; http://elearning.medicina.unina.it/DVLN Sito Interattivo per l'analisi delle Narrative di Malattia http://elearning.medicina.unina.it/associazioni	

CORSO DI INGLESE SCIENTIFICO I					
Settore Scientifico-Disciplinare: L-LIN/12 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:				CFU Tot.: 2 N. ore ADF: N. ore ADI:	
Coordinatore: Dott. Paolo Donadio – Dip. di Analisi dei Processi ELPT – Sez. Lingue (Facoltà di Economia) Tel.: 081-675275, E-mail: pdonadio@unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Donadio Paolo	RC	Lingua Inglese		Lunedì (luogo e orario saranno comunicati durante il corso)	pdonadio@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Il corso mira a consolidare le competenze lessicali e strutturali in EGP (English for General Purposes) in conformità alle competenze previste dal livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (threshold level) riferite alle abilità di lettura, dialogo e scrittura. Gli studenti saranno preparati alla comprensione e alla riformulazione di articoli medico-scientifici autentici di carattere divulgativo e di diversa tipologia.
CONTENUTI
Introduzione all'uso della lingua inglese in ambito medico – scientifico e a diverse tipologie testuali. Saranno approfonditi i seguenti argomenti: 1) Pregnancy and Infertility; 2) Forensic Science; 3) Pharmacology; 4) Infectious Diseases; 5) Child Development and Developmental Disorders; 6) Genetics; 7) Alcoholism and Substance Abuse. Principali elementi grammaticali: simple present/present continuous; adverbs of frequency; word order; conjunctions (but, and, because, as); question words; present perfect vs. simple past; expressing numbers; comparatives and superlatives; simple past and past continuous; countable and uncountable nouns; definite and indefinite articles; so and such; future tenses; some/any; much, many, a lot of/lots of, little, few; how much, how many; imperatives; modals; conjunctions (when, while, as soon as); word formation; conditionals 0, 1, 2; somebody/something, anybody/anything; adjectives; passive mode; relative clauses. Aree lessicali: The human body; Illnesses (causes / symptoms); doctors and hospitals; acronyms and abbreviations.
PREREQUISITI
Competenze di livello A2 in EGP (English for General Purposes) in riferimento alle abilità di lettura, dialogo e scrittura.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi allegato B2.
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
E' previsto un test lessico –grammaticale per potere accedere al corso del II semestre. La frequenza è obbligatoria.

TESTI CONSIGLIATI
TESTI DI RIFERIMENTO: B. Bettinelli, P. Catenaccio, K. Beatty, <i>English for Medicine 1</i>, Hoepli, Milano, 2004. - Dispense distribuite durante il corso. - Risorse online. GRAMMATICA: S. Manferlotti - M. Rogers (a cura di), <i>Grammatica della lingua inglese</i>, Napoli, Liguori, 1999 (contiene soluzioni); oppure R. Murphy, <i>English Grammar in Use</i> (Intermediate), Cambridge University Press, 2004 (contiene soluzioni); in alternativa, qualsiasi grammatica aggiornata di livello intermedio contenente le soluzioni degli esercizi. DIZIONARI SPECIFICI: <i>Medicina e Biologia</i> di Giovanni Delfino, Eudes Lanciotti, Gianfranco Liguri, Massimo Stefani - Seconda edizione (Dizionario enciclopedico di scienze mediche e biologiche e di biotecnologie Italiano-Inglese/ Inglese-Italiano), Zanichelli, 2003. DIZIONARI GENERICI <i>Shorter Oxford English Dictionary</i>, Oxford University Press (Sixth Edition), 2007; oppure <i>Macmillan English Dictionary for Advanced Learners</i> (New Edition), 2007.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL I ANNO 2° CICLO

Coordinatore Prof. C. Garbi

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE						
Settimana	Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC Anatomia I	IEU IEU -	BMC BMC Anatomia I	BMC BMC Anatomia I
2	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC Anatomia I	IEU IEU -	BMC BMC Anatomia I	BMC BMC Anatomia I
3	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC Anatomia I	IEU IEU -	BMC BMC Anatomia I	BMC BMC Anatomia I
4	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC -	IEU IEU -	Anatomia I Anatomia I -	BMC BMC -
5	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC Anatomia I	IEU IEU -	BMC BMC Anatomia I	BMC BMC Anatomia I
6	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC Anatomia I	IEU IEU -	BMC BMC Anatomia I	BMC BMC Anatomia I
7	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC Anatomia I	IEU IEU -	BMC BMC Anatomia I	BMC BMC Anatomia I
8	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC Istologia	IEU IEU -	Anatomia I Anatomia I -	BMC BMC Istologia
9	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC Istologia	IEU IEU -	Anatomia I Anatomia I -	BMC BMC Istologia
10	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC Istologia	IEU IEU -	Anatomia I Anatomia I -	BMC BMC Istologia
11	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC Anatomia I	IEU IEU -	BMC BMC Anatomia I	BMC BMC Anatomia I
12	8.30 9.30 10.40	IEU IEU BMC	BMC BMC Anatomia I	IEU IEU -	BMC BMC Anatomia I	BMC BMC Anatomia I

Biologia molecolare e cellulare= **BMC**;

Istologia e Embriologia Umana= **IEU**

Le lezioni di ADF di Anatomia I e IEU si svolgono a classi unite all'Edif 20; le lezioni di BMC si svolgono in due canali, secondo lo schema: aula Grande Sud- matricole pari e aula Ed. 20 - matricole dispari. **La 5° settimana corrisponde a 29-31 marzo e /8-9 aprile.**

Le prove in itinere si terranno dalle 14 alle 15, il lunedì della 5° e della 9° settimana per BMC; il lunedì della 6° e della 10° per Istologia e il lunedì della 7° e venerdì della 12° settimana per Anatomia I

CORSO DI LINGUA INGLESE

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
12,00-14,00	Dalla 1° alla 12° settimana				

CALENDARIO DELL'ADI
(1^a, 3^a, 5^a, 7^a, 9^a, 11^a settimana)

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
11,00-12,00			BMC matr. Pari Anatomia 1,3,5,7,9,11 IEU 13, 15, 17, 19	BMC matr. Dispari (solo 9° sett) IEU 18,20,22,24 (solo 9° sett) Anatomia 2,4,6,8,10,12 (solo 9° sett)	
12,00-13,00		BMC matr. Dispari (tranne 1° sett.) IEU 2,4,6,8 AnatomiaAUF 14,16,18,20,22,24	IEU 10,12,14,16	BMC matr. Dispari IEU 18,20,22,24 Anatomia 2,4,6,8,10,12 IEU 9,11,21,23 (solo 9° sett)	IEU Tutti (1°, 3° sett.) Anatomia Tutti (7° e 9° sett) BMC Tutti (5° e 11° sett.)
13,00-14,00		Anatomia 13,15,17,19,21,23 IEU 1,3,5,7		IEU 9,11,21,23	IEU Tutti (1°, 3° e 5° sett.) BMC Tutti (7° e 9° sett.)
14,00-15,00	BMC Tutti (3° e 9° sett.)				

CALENDARIO DELL'ADI
(2^a, 4^a, 6^a, 8^a, 10^a e 12^a settimana)

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
11,00-12,00			BMC matr. Dispari Anatomia 2,4,6,8,10,12 IEU 14,16,18,20	BMC matr. Pari (4°,8°,10° sett) Anatomia 1,3,5,7,9,11 (4°,8°,10° sett) IEU 17,19,21,23 (4°,8°,10° sett)	Anatomia Tutti (4° sett)
12,00-13,00		BMC matr. Pari IEU 1,3,5,7 Anatomia 13,15,17,19,21,23	IEU 9,11,13,15	BMC matr. Pari (2°,6°,12° sett) Anatomia 1,3,5,7,9,11 (2°,6°,12° sett) IEU 17,19,21,23 (2°,6°,12° sett) IEU 10,12,22,24 (4°,8°,10° sett)	Anatomia Tutti (2° sett) BMC Tutti (4°,6°,8°,10° e 12° sett)
13,00-14,00		Anatomia 14,16,18,20,22,24 IEU 2,4,6,8		IEU 10,12,22,24 (2°,6°,12° sett)	BMC Tutti (2° sett.) IEU Tutti (6° sett.)
14,00-15,00	BMC Tutti (2°,4°,8° sett)				

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 2° CICLO (I ANNO)

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Anatomia Umana I	15/01/10	15-18/ 01/10	18/02/10	18-19/ 02/10	28/06/10	28-29/ 06/10	23/07/10	23-26/ 07/10	16/09/10	16-17/ 09/10	01/10/10	01/10/10
Biologia Molecolare e Cellulare	26/01/10	27-28/ 01/10	22/02/10	23/02/10	14/06/10	15-16/ 06/10	07/07/10	08-09/ 07/10	08/09/10	09-10/ 09/10	29/09/10	30/09/10
Istologia e Embriologia Umana	20/01/10	21-22/ 01/10	25/02/10	25-26/ 02/10	21/06/10	21-23/ 06/10	14/07/10	14-16/ 07/10	22/09/10	22-24/ 09/10	04/10/10	04-05/ 10/10
Inglese Scientifico I	12/01/10	12/01/10	11/02/10	11/02/10	01/06/10	01/06/10	01/07/10	01/07/10	28/09/10	28/09/10	19/10/10	19/10/10

Le prenotazioni degli esami vanno effettuate esclusivamente **online** a partire da **21 giorni e fino a 7 giorni** prima della data dell'appello (prova scritta)

CORSO DI ANATOMIA UMANA I					
Settore Scientifico-Disciplinari: BIO 16 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/16: 4.00					CFU Tot.: 4 N. ore ADF: 32 N. ore ADI: 16
Coordinatore: Prof. Stefania Montagnani, Dip.:Scienze Biomorfologiche e Funzionali, Ed.: 20 Tel.:7463421, E-mail:montagna@unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	Quali- fica	Disciplina	Tel.	Orario Ricev. ed Edificio	E-mail
Montagnani Stefania	PO	Anatomia Umana	3421	Lunedì 14-16 Ed.20 Il piano	montagna@unina.it
Sciorio Salvatore	PA	Anatomia Umana	3215	Giovedì 13-15 Ed.20 Il piano	salvatore.sciorio@unina.it
Cinelli Maria Pia	RC	Anatomia Umana	3007	Venerdì 12 - 13 Ed.20 Il piano	cinelli@unina.it
Spera Rocco	RC	Anatomia Umana	2254	Lunedì 13-14 Ed.20 Il piano	rocco.spera@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
OBIETTIVI GENERALI Sviluppare nello studente la conoscenza approfondita dei Principi teorici fondamentali dell'Anatomia umana normale, importanti per l'inquadramento completo dell'argomento dal punto di vista topografico, radiologico, macroscopico, microscopico e clinico.
OBIETTIVI SPECIFICI Far sì che lo studente 1) Affronti con adeguata preparazione la complessità del corpo umano 2) Acquisisca una conoscenza approfondita delle principali modalità di studio del corpo umano e ne conosca i principi teorici e culturali 3) Perfezioni la propria conoscenza degli organi e degli apparati dal punto di vista della loro forma, posizione e rapporti, della struttura microscopica e degli aspetti radiologici normali 4) Valuti correttamente il ruolo e l'importanza di tali conoscenze in relazione all'Anatomia Funzionale e Clinica
CONTENUTI
1) Regioni del corpo umano, terminologia anatomica, assi e piani di riferimento (BIO/16) 2) Apparato locomotore: la testa, la colonna vertebrale, il cingolo scapolare, l'arto superiore, il torace, la parete addominale, il cingolo pelvico e l'arto inferiore (architettura generale, segmenti scheletrici, articolazioni e gruppi muscolari costitutivi con cenni di anatomia funzionale) (BIO/16) 3) Struttura ed organizzazione generale del Sistema Nervoso Periferico (BIO/16) 4) Anatomia radiologica, topografica e clinica del torace (BIO/16) 5) Arterie e vene della circolazione generale (BIO/16) 6) Morfologia e struttura del cuore e del pericardio (BIO/16) 7) Vasi e circolo linfatico generale (BIO/16) 8) Timo, milza e linfonodi (anatomia macroscopica e microscopica) (BIO/16)
PREREQUISITI
Il Corso Integrato di Anatomia umana con aspetti funzionali e clinici richiede una buona conoscenza di base della struttura di cellule (Biologia generale) e tessuti (Istologia), nonché dello sviluppo dell'embrione umano (Embriologia generale)
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Durante il corso gli studenti possono sostenere due prove intercorso, il cui risultato positivo costituirà credito per la valutazione scritta finale. La valutazione finale consiste di una prova scritta con 30 domande a risposta multipla; la soglia per accedere alla idoneità è di 18 risposte esatte.

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CORSO DI ANATOMIA UMANA I

Sett.	Giorno (vedi calendario generale del II ciclo)	Lezioni Ufficiali (ADF) e attività didattica integrativa (ADI)	Docenti
1°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Mart-giov-ven- ore 10,40 ADI: ed. 20	Introduzione all'Anatomia Le articolazioni e loro morfologia, struttura, classificazione e significato funzionale. I movimenti articolari e le leve ossee. ADI: Strutture articolari	Montagnani Sciorio Sciorio
2°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Mart-giov-ven- ore 10,40 ADI: ed. 20	I muscoli: morfologia, struttura, vascolarizzazione ed innervazione Classificazione funzionale e correlazione dei muscoli; muscoli agonisti e antagonisti. Introduzione allo studio del Sistema nervoso periferico: struttura di un plesso nervoso. ADI: Anatomia funzionale del muscolo	Montagnani Spera Montagnani
3°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Mart-giov-ven- ore 10,40 ADI: ed. 20	Caratter. generali delle vertebre ed articolazioni del rachide. I muscoli del rachide, i muscoli del collo. Ossa, articolazioni e muscoli del torace. ADI: Rachide	Sciorio Sciorio Spera
4°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Giov ore 8,30-10.30 ADI: ed. 20	I muscoli dell'addome ed il canale inguinale ADI: Torace	Sciorio
5°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Mart-giov-ven- ore 10,40 ADI: ed. 20	Le ossa dell'arto superiore: Anatomia descrittiva, radiologica e topografica Le articolazioni dell'arto superiore. I muscoli dell'arto superiore ed il plesso brachiale. ADI: Arto superiore	Sciorio Sciorio Soscia
6°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Mart-giov-ven- ore 10,40 ADI: ed.20	Il bacino e le ossa dell'arto inferiore Le articolazioni dell'arto inferiore I muscoli dell'arto inferiore ed il plesso lombare. I recettori del SNP. ADI: Arto inferiore	Sciorio Sciorio Sciorio Montagnani
7°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Mart-giov-ven- ore 10,40 ADI: ed.20	Anatomia descrittiva , radiologica e topografica del cranio nel suo insieme Il neurocranio: ossa, articolazioni e muscoli Lo splancnocranio: ossa, articolazioni e muscoli Articolazione temporo-mandibolare ADI: Cranio	Sciorio Sciorio Cinelli Cinelli
8°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Giov. ore 8,30-10.30 ADI: ed.20	Il Mediastino. La topografia toraco-cardiaca e il pericardio. ADI: Cuore	Sciorio
9°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Giov. Ore 8,30-10.30 ADI: ed.20	Il cuore: morfologia esterna e interna, sistema di conduzione e circolo cardiaco. ADI: Arterie: aorta addomin., tronco celiaco, circolo arti inferiori	Castaldo
10°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Giov. ore 8,30-10.30 ADI: ed.20	Aspetti morfo-strutturali di arterie, capillari e vene. Quadro organizz. gener. dell'albero artero-venoso e circolazione fetale. ADI: Sistema delle vene cave, vena porta	Montagnani
11°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Mart-giov-ven- ore 10,40 ADI: ed.20	La piccola circolazione o circolazione polmonare. Tronco polmonare e suoi rami Grande circolaz. o circolazione generale: l'aorta e i suoi princ. rami. I tronchi arteriosi sopra-aortici ADI: Sistema nervoso periferico	Sciorino Di Meglio Sciorio
12°	<u>ADF: Aula ed.20</u> Mart-giov-ven- ore 10,40 ADI: ed.20	Organizzazione del Sistema Linfatico. Organi linfoidi primari Organi linfoidi secondari ADI: Linfocentri	Montagnani Montagnani Montagnani

CORE CURRICULUM-PROGRAMMA DI ESAME del CORSO DI ANATOMIA UMANA I organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
• Regioni del corpo umano, terminologia anatomica, assi e piani di riferimento (BIO/16) • Apparato locomotore: la testa, la colonna vertebrale, il cingolo scapolare, l'arto superiore, il torace, la parete addominale, il cingolo pelvico e l'arto inferiore (architettura generale, segmenti scheletrici, articolazioni e gruppi muscolari costitutivi con cenni di anatomia funzionale) (BIO/16) • Struttura ed organizzazione generale del Sistema Nervoso Periferico (BIO/16) • Anatomia radiologica, topografica e clinica del torace (BIO/16) • Arterie e vene della circolazione generale (BIO/16) • Morfologia e struttura del cuore e del pericardio (BIO/16) • Vasi e circolo linfatico generale (BIO/16) • Timo, milza e linfonodi (anatomia macroscopica e microscopica) (BIO/16)	
TESTI CONSIGLIATI	
• Tazzi- Montagnani, Anatomia umana, ed. Idelson-Gnocchi, Napoli	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
• Netter, Atlante di Anatomia umana, CIBA GEIGY ed. • Cunningham, Trattato di Anatomia Umana, Piccin Ed. • Gray, Anatomia, Zanichelli Ed.	

CORSO INTEGRATO DI BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE (BMC)

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/13-BIO/11 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/13: 5,00 BIO/11: 3,00 MED/06: - (contributo alla attività ADI) MED/12: - (") MED/35: - (")					CFU Tot.: 8 N. ore ADF: 64 N. ore ADI: 32
Coordinatore: Prof. Corrado Garbi , Dip.Biol.Patol. Cell. Molec., Ed.: 19 Tel.: 0817463620, E-mail: garbi@unina.it					
DOCENTI Nome e Cognome	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ricev. ed Edificio	E-mail
Garbi Corrado	PO	Biologia Cellulare	3620	Ven. 14-16	garbi@unina.it
Monfrecola Giuseppe	PO	Dermatologia	2455	Ven. 9-12	giuseppe.monfrecola@unina.it
Nitsch Lucio	PO	Biologia Cellulare	3621	Gio. 14-16	nitsch@unina.it
Russo Tommaso	PO	Biologia Molecolare	0813737863	Mar. 12-15	russot@dbbm.unina.it
Tramontano Donatella	PO	Biologia Cellulare	3237	Mer. 14-15	dtramont@unina.it
Nardone Gerardo	PA	Gastroenterologia	4293	Mer.10.30-12	nardone@unina.it
Tortora Gian Paolo	PA	Oncologia Medica	2061	Mar. 15-16	gtortora@unina.it
Zambrano Nicola	PA	Biologia Molecolare	0813737877	Lun. 12-15	zambrano@unina.it
Zurzolo Chiara	PA	Biologia Cellulare	4557	Gio. 14-15	zurzolo@unina.it
Mallardo Massimo	RC	Biologia Cellulare	3155	Mar. 14-15	mallardo@dbbm.unina.it
Minopoli Giuseppina	RC	Biologia Molecolare	0813737878	Mer. 14-15	minopoli@dbbm.unina.it
Paladino Simona	RC	Biologia Cellulare	4557	Mar. 14-15	spaladin@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente deve :

- Realizzare l'apprendimento del metodo sperimentale e delle sue applicazioni allo studio dei fenomeni biologici.
- Conoscere i principi di analisi molecolare delle macromolecole biologiche sul piano strutturalistico e funzionale.
- Comprendere l'organizzazione biologica fondamentale, i processi cellulari di base degli organismi viventi, le basi molecolari dei meccanismi biologici.
- Acquisire i principi a livello molecolare che sono alla base dei processi di trasferimento dell'informazione, del differenziamento cellulare. .

Lo studente deve complessivamente diventare capace di:

- utilizzare i procedimenti logici e la metodologia sperimentale che sono caratteristici della ricerca scientifica biomedica;
- illustrare le proprietà delle macromolecole biologiche, le modalità delle interazioni intermolecolari e le basi cellulari e molecolari dei processi biologici;
- descrivere ed indicare applicazioni di alcune rilevanti tecnologie cellulari e molecolari;
- individuare i processi biologici come determinanti il corretto funzionamento cellulare e comprendere il nesso tra alterazioni delle strutture cellulari e importanti patologie.

Mediante attività didattica interattiva (ADI) saranno più specificamente acquisiti i seguenti obiettivi formativi :

- Sviluppare forme di apprendimento attivo ed autonomo nel campo delle scienze bio-mediche. - Discutere con colleghi docenti le conoscenze apprese nel corso delle lezioni avviando il processo di integrazione tra conoscenze delle discipline di base ed aspetti clinici. - Leggere criticamente la letteratura scientifica bio-medica. - Spiegare i principi e le finalità delle principali tecniche utilizzate in biologia cellulare e molecolare. - Discutere collegialmente risultati sperimentali. - Sviluppare i concetti di rigore e riproducibilità nella metodologia sperimentale. Progettare esperimenti tesi a dimostrare una ipotesi ed individuare tecniche idonee alla loro esecuzione. Indicare possibili controlli di esperimenti. Esporre problemi scientifici con rigore e chiarezza.

CONTENUTI

1. Biologia molecolare delle proteine. Struttura di DNA ed RNA. Organizzazione della cromatina.
2. Meccanismo molecolare di replicazione del DNA. La trascrizione in procarioti.
3. La trascrizione in eucarioti. La maturazione dei trascritti. La sintesi proteica
4. Organizzazione generale delle cellule. Le membrane biologiche. Struttura delle membrane e trasporto attraverso

la membrana plasmatica. 5. Le basi energetiche dei fenomeni vitali. Basi molecolari del funzionamento dei mitocondri. 6. Biogenesi e mantenimento dei compartimenti cellulari. 7. La regolazione del traffico vescicolare di proteine. Meccanismi molecolari di esocitosi ed endocitosi. 8. Ciclo cellulare: la sua logica, le sue fasi e la sua regolazione. Apoptosi. 9. Il citoscheletro. I motori cellulari. La motilità delle cellule. 10. La meccanica della divisione cellulare. La mitosi. La riproduzione degli organismi. La meiosi 11. Le interazioni tra le cellule ed il loro ambiente. Le molecole di adesione e la matrice extracellulare. 12. La acquisizione dello stato cellulare differenziato. Geni master e geni omeotici. Segnalazione intercellulare durante Il differenziamento cellulare L'attività didattica interattiva (ADI) sarà svolta con piccoli gruppi di studenti (10-15), secondo il calendario reso noto all'inizio del corso. A questa attività partecipano i docenti dei settori disciplinari MED. Tale attività consisterà principalmente nella lettura critica di pubblicazioni scientifiche in campo bio-medico, di argomento inerente a quanto trattato nelle lezioni formali. Le pubblicazioni verranno analizzate e discusse nell'ambito di ciascun gruppo insieme ad uno o più docenti. Alcuni esperimenti esemplari, individuati nelle pubblicazioni, saranno successivamente presentati dagli studenti di ciascun gruppo all'intera classe e discussi collegialmente. Nella giornata di lunedì di ogni settimana verrà svolta in aula la discussione guidata dal docente sulle DRAB svolte settimanalmente dagli studenti e loro affidate come ausilio nello svolgimento del loro studio autonomo. Gli studenti possono in questa sede richiedere approfondimenti o delucidazioni sui temi svolti nella settimana precedente nonché porre quesiti specifici su aspetti che abbiano stimolato la loro curiosità e attenzione.
PREREQUISITI
Lo studente trarrà profitto dalla conoscenza delle seguenti nozioni relative alle discipline: A. Chimica e Propedeutica biochimica. Struttura dell'atomo, legami chimici, elementi e composti proprietà delle soluzioni, gruppi funzionali, proteine, lipidi, acidi nucleici. concetto di enzima. B. Fisica. Trasformazioni termodinamiche, i principi della termodinamica, entropia ed energia libera. C. Statistica e Matematica. Metodologie di acquisizione e archiviazione dei dati, il concetto di misura e di scala, rappresentazioni grafiche e non grafiche dei dati D. Biologia. Proprietà fondamentali dei viventi, criteri generali di classificazione, definizione di virus , procarioti ed eucarioti, struttura generale della cellula.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta di fine corso ed esame orale. Contribuisce alla formulazione del voto finale la valutazione dell'attività didattica interattiva (ADI). Lo studente inoltre dispone di test di auto-valutazione settimanali e test di valutazione mensili in itinere (prove in itinere con partecipazione obbligatoria).

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I DI BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE (BMC)

Settimana	Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti (indicat. e modif.)
I 1/5 mar 2010	lun. ore 10.40 mar.gio.ven. ore 8,30-10,30	Biologia molecolare delle proteine. Struttura di DNA ed RNA. Organizzazione della cromatina.	Russo/Zambrano
II 8/12 mar 2010	lun. ore 10.40 mar.gio.ven. ore 8,30-10,30	Meccanismo molecolare di replicazione del DNA. La trascrizione in procarioti	Russo/Zambrano
III 15/19 mar 2010	lun. ore 10.40 mar.gio.ven. ore 8,30-10,30	La trascrizione in eucarioti. La maturazione dei trascritti. La sintesi proteica	Zambrano/Russo
IV 22/26 mar 2010	lun. ore 10.40 mar.e.ven.ore 8,30-10,30	Organizzazione generale delle cellule. Le membrane biologiche. Struttura delle membrane e trasporto attraverso la membrana plasmatica.	Mallardo/Garbi
V 29/31 mar 8/9 apr 2010	lun. ore 10.40 mar.gio.ven. ore 8,30-10,30	Le basi energetiche dei fenomeni vitali. I mitocondri e la omeostasi cellulare. Semi-autonomia genetica dei mitocondri.	Garbi/Mallardo
VI 12/16 apr 2010	lun. ore 10.40 mar.gio.ven. ore 8,30-10,30	I compartimenti cellulari ed i processi della loro biogenesi e mantenimento. Traslocazione post-traduzionale delle proteine. Il reticolo endoplasmatico e l'apparato di Golgi.	Tramontano/Nitsch
VII 19/23 apr 2010	lun. ore 10.40 mar.gio.ven. ore 8,30-10,30	La regolazione del traffico vescicolare di proteine. Meccanismi molecolari di endocitosi ed esocitosi. La secrezione costitutiva e quella regolata. Fagocitosi ed endocitosi mediata da recettore.	Nitsch/Tramontano
VIII 26/30 apr. 2010	lun. ore 10.40 mar.e.ven.ore 8,30-10,30	Ciclo cellulare: la sua logica, le sue fasi e la sua regolazione. Apoptosi.	Zambrano/Russo
IX 3/7 mag 2010	lun. ore 10.40 mar.e.ven.ore 8,30-10,30	Il citoscheletro. I motori cellulari. La motilità delle cellule.	Garbi/Nitsch
X 10/14 mag.2009	lun. ore 10.40 mar.e.ven.ore 8,30-10,30	La meccanica della divisione cellulare. La mitosi. La riproduzione degli organismi. La meiosi	Nitsch/Tramontano
XI 17/21 mag 2010	lun. ore 10.40 mar.gio.ven. ore 8,30-10,30	Le interazioni tra le cellule ed il loro ambiente. Le molecole di adesione e la matrice extracellulare.	Tramontano/Garbi
XII 24/28 mag 2010	lun. ore 10.40 mar.gio.ven. ore 8,30-10,30	Totipotenza del genoma. Totipotenza cellulare. I geni master delle prime fasi dello sviluppo embrionale nei mammiferi. Le cellule embrionali staminali. La segnalazione cellulare nella promozione del differenziamento La complessità tissutale. I geni che controllano il differenziamento	Russo/Garbi/Nitsch

Aula delle lezioni (ADF): aula Grande Sud, matricole pari; aula Ed. 20 matricole dispari

La attività ADI si svolge a piccoli gruppi che vengono costituiti all'inizio del corso. Per gli orari di ADI per BMC si consulti la tabella generale "CALENDARIO ADI" posta all'inizio.

**CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE
(BMC)organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)**

1. Biologia molecolare delle proteine. Struttura di DNA ed RNA. Organizzazione della cromatina. (BIO11)

- struttura tridimensionale delle proteine e dei domini proteici, interazione tra proteine, relazione tra forma delle proteine e loro funzione, relazione tra cambiamento di forma e funzione;
- la struttura del DNA e dei vari tipi di RNA e dei legami chimici responsabili di tali strutture, i principi alla base della topologia del DNA e delle strutture secondarie degli RNA;
- le basi molecolari dell'interazione acidi nucleici-proteina;
- la struttura di un nucleosoma e la cromatina; ribosomi e ribonucleoproteine;
- le funzioni degli acidi nucleici

2. Meccanismo molecolare di replicazione del DNA. La trascrizione in procarioti. (BIO11)

- la stechiometria ed il meccanismo di reazione della biosintesi del DNA;
- la struttura ed il differente ruolo biologico delle DNA polimerasi procariotiche ed eucariotiche;
- la dinamica dell'assemblaggio e del funzionamento del primosoma e del replisoma; gli elementi *cis* dell'origine di replicazione in procarioti ed eucarioti;
- i meccanismi molecolari della "correzione delle bozze", della replicazione dei telomeri e della riparazione dei danni al DNA;
- i meccanismi molecolari della ricombinazione;
- i principi generali e le principali applicazioni in campo biotecnologico delle tecniche del DNA ricombinante.
- la stechiometria ed il meccanismo di reazione della biosintesi dell'RNA;
- la struttura dell'RNA polimerasi procariotica e dei fattori sigma ; la struttura di un promotore procariotico;
- la cinetica delle reazioni di polimerizzazione dell'RNA in procarioti.

3. La trascrizione in eucarioti. La maturazione dei trascritti. La sintesi proteica. (BIO11)

- la struttura delle RNA polimerasi eucariotiche, delle varie classi di promotori; la struttura del complesso di inizio ed il ruolo dei fattori trascrizionali "generalisti";
- la struttura generale degli attivatori ed inibitori trascrizionali e dei loro cofattori;
- le tappe della maturazione degli RNA eucariotici, con particolare riguardo ai meccanismi molecolari di rimozione delle sequenze introniche dagli RNA precursori; concetto e ruolo dello splicing alternativo;
- le tappe della biosintesi delle proteine, con particolare riguardo al ruolo di tRNA , tRNA-aminoacilsintetasi, fattori di inizio, elongazione e rilascio;
- i principali eventi molecolari di regolazione delle varie tappe dell'espressione di un gene in funzione di: condizioni ambientali (nei procarioti) e sviluppo e differenziamento (negli eucarioti, ed in particolare nei mammiferi).

4. Organizzazione generale delle cellule. Le membrane biologiche. Struttura delle membrane e trasporto attraverso la membrana plasmatica. (BIO13)

- l'organizzazione generale di una cellula procariotica e di una cellula eucariotica;
- le proprietà chimico-fisiche delle membrane in relazione alla loro composizione lipidica;
- proteine intrinseche ed estrinseche di membrana e l'organizzazione topologica delle proteine nel bilayer lipidico;
- gli esperimenti che dimostrano la fluidità di membrana;
- le principali funzioni delle proteine di membrana; il concetto di recettore;
- le modalità di trasporto di piccole molecole attraverso la membrana plasmatica per diffusione semplice, diffusione facilitata, trasporto attivo; pompe di membrana e canali ionici.
- il ruolo della Na⁺/K⁺-ATPasi nella generazione e mantenimento del gradiente elettrochimico.

5. Le basi energetiche dei fenomeni vitali. Il ruolo dei mitocondri nel mantenimento della omeostasi cellulare. (BIO13)

- il funzionamento cellulare alla luce delle leggi della termodinamica;
- i mitocondri e la evoluzione della cellula eucariote
- le caratteristiche delle membrane mitocondriali ed il trasporto mitocondriale
- il reticolo dinamico mitocondriale: fusione e fissione mitocondriale
- il processo di respirazione cellulare e biosintesi dell'ATP (una visione di insieme)
- funzioni cellulari collegate alla attività dei mitocondri:
- il concetto di semiautonomia genetica dei mitocondri e della ereditarietà citoplasmatica

6. Biogenesi e mantenimento dei compartimenti cellulari. (BIO13)

- proprietà e caratteristiche molecolari del compartimento citosolico;
- la struttura dei seguenti organelli: nucleo, reticolo endoplasmatico liscio e rugoso, apparato di Golgi, endosomi, lisosomi, perossisomi e mitocondri;
- i meccanismi generali di trasporto di proteine ai differenti compartimenti cellulari; la traslocazione post-traduzionale e la traslocazione co-traduzionale; il ruolo dei segnali di indirizzo presenti nelle proteine (esempi);

- il trasporto di molecole tra nucleo e citoplasma;
 - il meccanismo di biogenesi di perossisomi e mitocondri.
 - inserimento delle proteine nella membrana del reticolo e traslocazione di proteine nel lume del reticolo endoplasmatico rugoso; Funzioni del reticolo e risposte cellulari allo stress del reticolo
- 7. La regolazione del traffico vescicolare di proteine. Meccanismi molecolari di esocitosi ed endocitosi. (BIO13)**
- le modalità di trasporto vescicolare di proteine tra i vari compartimenti: reticolo endoplasmatico, apparato di Golgi, compartimento endosomiale e membrana plasmatica;
 - la dinamica molecolare dei processi di fissione e di fusione delle membrane;
 - L'apparato di Golgi ed il significato biologico delle modifiche post-traduzionali delle proteine
 - la topologia della biosintesi e le modalità di trasporto dei principali lipidi cellulari nelle biomembrane;
 - il trasporto polarizzato di proteine e di lipidi ai compartimenti apicale e basolaterale della membrana plasmatica.
 - i processi di secrezione delle proteine; la secrezione costitutiva e la secrezione regolata
 - modalità di svolgimento delle varie forme di endocitosi: la pinocitosi, la fagocitosi e la endocitosi mediata da recettore; il ruolo e la funzione del compartimento endosomiale nel processo di endocitosi;
 - il processo di internalizzazione di transferrina, LDL, virus provvisti di membrana, tossine etc.;
- 8. Ciclo cellulare: la sua logica, le sue fasi e la sua regolazione. Apoptosi. (BIO13)**
- la modalità di divisione della cellula procariotica;
 - il ciclo cellulare della cellula eucariotica;
 - gli eventi regolativi più significativi delle varie fasi del ciclo cellulare;
 - la complessità della replicazione del DNA in cellule eucariotiche;
 - la problematica del controllo della proliferazione cellulare ed il ruolo di fattori di crescita e proto-oncogeni;
 - gli aspetti principali del processo della morte cellulare per apoptosi.
- 9. Il citoscheletro. I motori cellulari. La motilità delle cellule. (BIO13)**
- la composizione molecolare e la organizzazione strutturale delle diverse componenti del citoscheletro
 - il ruolo del citoscheletro nel mantenimento della integrità funzionale delle cellule.
 - le modalità di regolazione dell'assemblaggio e disassemblaggio dei diversi componenti del citoscheletro
 - i 'motori molecolari'. Caratteristiche molecolari e ruolo funzionale;
- 10. La meccanica della divisione cellulare. La mitosi. La riproduzione degli organismi. La meiosi. (BIO13)**
- il significato biologico e gli stadi della mitosi;
 - le modificazioni strutturali dei cromosomi durante la mitosi;
 - l'organizzazione dinamica ed il ruolo preminente del citoscheletro durante la mitosi;
 - la riorganizzazione dei principali organelli intracellulari durante la mitosi;
 - i principali aspetti regolativi degli eventi mitotici
 - il problema biologico della riproduzione degli organismi; il concetto di sessualità;
 - il significato biologico e gli stadi della meiosi;
- 11. Le interazioni tra le cellule ed il loro ambiente. Le molecole di adesione e la matrice extracellulare. (BIO13)**
- le principali molecole coinvolte nell'interazione cellula-cellula e loro ruolo funzionale,
 - la formazione delle giunzioni intercellulari, le loro principali componenti molecolari e le loro proprietà;
 - interazioni con componenti del citoscheletro;
 - i principali componenti molecolari della matrice extracellulare: la fibronectina, i collagene, la laminina, l'elastina, i proteoglicani;
 - l'organizzazione strutturale della matrice extracellulare ed il ruolo delle integrine nell'interazione cellula-matrice.
 - la interazione tra cellule e matrice extracellulare nel mantenimento del corretto funzionamento delle cellule.
- 12. La acquisizione dello stato cellulare differenziato. Geni master e geni omeotici. Segnalazione intercellulare durante il differenziamento cellulare. (BIO 13)**
- totipotenza del menoma; totipotenza cellulare; self-renewal.
 - i geni master delle prime fasi dello sviluppo embrionale nei mammiferi.
 - le cellule embrionali staminali; la riprogrammazione delle cellule somatiche; possibili usi terapeutici delle cellule staminali pluripotenti
 - la segnalazione cellulare e la promozione del differenziamento durante lo sviluppo.
 - interazioni cellula-cellula (es. notch-delta) e molecole diffusibili (es. hedgehog, wnt, TGF beta e proteine correlate).
 - la complessità tissutale; i geni che controllano il differenziamento: geni master-key e geni omeotici, geni tessuto-selettivi; modelli di studio.

TESTI CONSIGLIATI

- ALBERTS B., BRAY D., LEWIS J., RAFF M., ROBERTS K., WATSON J.D. Biologia Molecolare della Cellula ED. ZANICHELLI, BOLOGNA. Quinta edizione italiana, 2009

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
• LODISH et al., <i>Biologia Molecolare della Cellula</i>. ED. ZANICHELLI, BOLOGNA, terza edizione italiana 2009 • W.M. BECKER et al. <i>Il mondo della cellula</i> ED. EdISES, NAPOLI 2007 • KARP, G. <i>Biologia Cellulare e Molecolare</i> ED. EdISES, NAPOLI, III ediz. 2007 • WEAVER "Biologia Molecolare", II Edizione McGraw-HillEd. • J. D. WATSON et al. <i>Biologia Molecolare del Gene</i> . ED. ZANICHELLI, BOLOGNA, quinta edizione • PRIMROSE S. <i>Ingegneria genetica. Principi e Tecniche</i>. ED. ZANICHELLI, BOLOGNA, 2004

CORSO DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA UMANA (IEU)					
Settore Scientifico-Disciplinare: BIO 17 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/17: 6.00 MED/40 (seminari clinici)					CFU Tot.: 6 N. ore ADF: 54 N. ore ADI: 18
Coordinatore: Prof. V. Cimini, Dip. Scienze Biomorfologiche e Funzionali, Ed. 20Tel. 746 2257, E-mail: cimini@unina.it. Segreteria Didattica: Signora Mangoni, Dip. Medicina Clinica e Sperimentale, Ed. 20,Tel. 081 746 3472					
DOCENTI Cogn. e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ricev. ed Edificio	E-mail
Cimini Vincenzo	PO	Istol. e Embriol Umana	2257	ore 16-18,giorni dispari Edif. 20	cimini@unina.it
Marotta Marcello	PA	Istol. e Embriol Umana	3457	ore 13-15 mart., giov. Edif. 20	marmarot@unina.it
Rosati Claudia	RC	Istol. e Embriol Umana	3367	ore 10-13 lunedì, Edif. 20	clarosat@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Mettere lo studente in grado di: 1. Avere una chiara distinzione dei rapporti di grandezza delle strutture, del potere di risoluzione e dell'ingrandimento in microscopia ottica ed elettronica. Conoscere i principali metodi di indagine morfologica. 2. Saper riconoscere attraverso la microscopia ottica ed elettronica le specializzazioni di membrana, gli organuli cellulari, le inclusioni citoplasmatiche e comprendere il relativo significato funzionale. 3. Riconoscere e distinguere i diversi tipi di cellule che costituiscono i nostri tessuti; saper individuare i tessuti, le loro caratteristiche morfologiche e funzionali per comprenderne il ruolo nell'organizzazione strutturale degli organi. 4. Conoscere la basi molecolari, cellulari e tissutali dei meccanismi della riproduzione. Conoscere le diverse fasi dello sviluppo embrionale e definire i principali meccanismi alla base della morfogenesi e dello sviluppo. Comprendere l'importanza dei rapporti tra embriologia e pratica medica. 5. Focalizzare la rilevanza delle organizzazioni cellulari e tissutali come base per il funzionamento normale dell'organismo e come bersaglio delle alterazioni che portano allo stato di malattia.
CONTENUTI
1. Metodi istologici per lo studio di cellule e tessuti. Principi di istochimica 2. Citologia: morfologia e funzione di tutti gli organelli cellulari a struttura membranaria con particolare riferimento ai caratteri istochimici e ultrastrutturali. 3. Epiteli di rivestimento. Endotelio. Epidermide. Specializzazioni citologiche degli epiteli. 4. Ghiandole esocrine e ghiandole endocrine. 5. Tessuto connettivo propriamente detto. Matrice extracellulare. Liquido interstiziale. Le cellule del connettivo. Tessuto adiposo e sua regolazione. 6. Tessuto cartilagineo. Tessuto osseo. Meccanismi di ossificazione. 7. Sangue. Plasma. Eritrociti. Granulociti. Linfociti. Monociti. Piastrine. Coagulazione (generalità) . 8. Emopoiesi. Tessuto linfoide. Sistema immunitario. 9. Tessuto muscolare liscio, scheletrico e cardiaco. 10. Tessuto nervoso. Neurone. Fibra nervosa e nervo. Sinapsi interneuronica e neuromuscolare. 11. Mantenimento dei tessuti e cellule staminali. 12. Testicolo. Spermatogenesi. Controllo ormonale. Ovaio. Ovogenesi. Ovulazione. Ciclo ovarico, ciclo uterino, ciclo vaginale. Controllo ormonale. 13. Zigote. Sviluppo pre-impianto. Impianto. Cavità amniotica, disco embrionale bilaminare e sacco vitellino primario. Determinazione assi di simmetria corporea. I meccanismi dell'istogenesi: basi molecolari dello sviluppo dell'embrione umano e i geni dell'isto-differenziazione. 14. Rivestimento epiteliale del corpo. Derivati del tubo e della cresta neurale: sviluppo del sistema nervoso. 15. Derivati dell'endoderma: sviluppo dell'apparato gastro-intestinale e respiratorio. 16. Derivati del mesoderma: sviluppo dell'apparato scheletrico e muscolare, dell'apparato urogenitale, delle cavità del corpo e dell'apparato cardiovascolare.
PREREQUISITI
Si richiede una buona conoscenza delle discipline di base Fisica, Chimica e Biologia applicata.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

Durante l'anno vengono effettuate due prove in itinere autovalutative, di cui tuttavia la commissione d'esame tiene conto in caso di assenza o di valutazione negativa. Le prove si svolgono mediante proiezione di preparati istologici, pertanto è fortemente raccomandata la frequenza alle esercitazioni al microscopio (ADI). L'argomento della esercitazione viene segnalato la settimana precedente presso l'aula di Istologia di modo che ciascuno possa approfondire la conoscenza teorica degli argomenti peraltro già trattati a lezione. L'attività ADI di Istologia non ha senso se non si ha una precedente conoscenza degli argomenti oggetto dell'esercitazione. La prova scritta finale si svolgerà con le stesse modalità delle prove in itinere, mentre la prova orale consiste nella discussione di un preparato istologico osservato al microscopio ottico, di una micrografia elettronica e di alcuni argomenti teorici.

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CORSO DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA UMANA (IEU)

Settimana	Giorno Sett/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
I 1/5 mar 2010	lun 1 e mer. 3: 8,30-10,30	Metodi dell'Istologia (ADF) Citologia (ADF)	V. Cimini C. Rosati
II 8/12 mar 2010	lun 8 e mer 10: 8,30-10,30	Citologia (ADF)	C. Rosati
III 15/19 mar 2010	lun 15 e mer 17: 8,30-10,30	Citologia Epiteli (ADF)	M. Marotta V. Cimini
IV 22/26 mar 2010	lun 22 e mer. 24: 8,30-10,30	Epiteli (ADF) Connettivo (ADF)	V. Cimini M. Marotta
V 29-30-31mar/8-9 apr	lun 29 e mer 31: 8,30-10,30	Connettivi di sostegno (ADF)	V. Cimini
VI 12/16 apr 2010	lun 12 e mer 14: 8,30-10,30	Sangue e tessuti emopoietici (ADF)	M. Marotta
VII 19/23 apr. 2010	lun 1 e mer 21: 8,30-10,30	Tessuto nervoso (ADF)	V. Cimini
VIII 26/30 apr 2010	lun 26 e mer 28: 8,30-10,30 mar 27 e ven 30: 10,40-11,40	Tessuto muscolare (ADF)	M. Marotta
IX 3/7 mag 2010	lun 3 e mer 5: 8,30-10,30 mar 4 e ven 7: 10,40-11,40	Biologia della riproduzione (ADF)	V. Cimini
X 10/14 mag 2010	lun 10 e mer 12: 8,30-10,30 mar 11 e ven14: 10,40-11,40	Sviluppo embrionale (ADF)	M. Marotta
XI 17/21 mag 2010	lun 17 e mer 19: 8,30-10,30	Sviluppo embrionale (ADF)	V. Cimini
XII 24/28 mag 2010	lun 24 e mer 26: 8,30-10,30	Sviluppo embrionale (ADF)	M. Marotta

**CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del CORSO DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA
UMANA (IEU) organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)**

1. Citologia. Metodi di studio per l'indagine morfologica di preparati vitali e fissati. Microscopia ottica ed elettronica. L'organizzazione della cellula al m.o. e la sua fine struttura. Concetto di membrana unitaria. Basi morfologiche del modello a mosaico fluido: freeze-fracture. Ultrastruttura e Istochimica della membrana plasmatica. Il nucleo interfascico e l'involucro nucleare. L'organizzazione della cromatina e il nucleolo. Divisione cellulare. Il sistema delle citomembrane: reticolo endoplasmico rugoso e liscio. Apparato del Golgi. Eso ed endocitosi. Lisosomi e perossisomi Mitocondri. Citoscheletro. Ciglia. Il centrosoma e l'apparato mitotico. Gli inclusi citoplasmatici (BIO17).
2. Epiteli. Classificazione degli epiteli di rivestimento. Specializzazioni della membrana apicale, laterale e basocellulare. Descrizione ed esempi di epiteli di rivestimento. Epidermide. Endotelio (BIO17).
3. Ghiandole. Le ghiandole esocrine: criteri di classificazione. Struttura e ultrastruttura degli adenomeri e dei dotti escretori. Il processo della secrezione e i metodi di studio istochimici e autoradiografici. Le ghiandole endocrine: origine ed organizzazione istologica. Ultrastruttura delle cellule endocr. in rapporto all'ormone secreto (BIO17).
4. Connettivi. I tessuti connettivi propriamente detti: la sostanza amorfa intercellulare, proteoglicani, glicoproteine associate e quelle strutturali. Le fibre collagene, elastiche e reticolari: loro proprietà istochimiche. Fibrillogenisi. Le cellule dei tessuti connettivi. Fibroblasti, macrofagi, mastociti, plasmacellule: loro struttura e funzione. Istogenesi, classificazione, struttura e localizzazione dei tessuti connettivi propriamente detti. Il tessuto adiposo bianco e bruno. Istogenesi, struttura, ultrastruttura e funzione. (BIO17)
5. Connettivi di sostegno. Il tessuto cartilagineo: organizzazione dei componenti della sostanza intercellulare. Struttura e ultrastruttura dei condroblasti e dei condrociti. Differenze tra cartilagine ialina, cartilagine fibrosa e cartilagine elastica. Il tessuto osseo: osso lamellare e non lamellare. Organizzazione del tessuto osseo spugnoso. Osso lamellare compatto e sistemi lamellari. Osteone e unità morfogenetiche dell'osso. Periostio, endostio e cavità midollari. Il processo di ossificazione diretto e indiretto endocondrale. Rimodellamento dell'osso (BIO17).
6. Il sangue e le sue funzioni. Il plasma e gli eritrociti. I leucociti e la formula leucocitaria: sua importanza nella pratica medica. Granulociti neutrofili, eosinofili, basofili e monociti : struttura, ultrastruttura e funzioni. Le piastrine, struttura, ultrastruttura e loro ruolo nel processo dell'emostasi. I linfociti B, T e NK: struttura, ultrastruttura e markers di riconoscimento Il tessuto linfoide. La risposta immunitaria mediata da anticorpi e da cellule e il ruolo svolto dai macrofagi. Il tessuto emopoietico e il differenziamento degli elementi figurati del sangue. (BIO17)
7. Muscoli. Il tessuto muscolare striato. Il sarcomero: unità morfo-funzionale del muscolo striato. Basi morfologiche del meccanismo della contrazione muscolare. La placca motrice. Il tessuto muscolare cardiaco. Strie intercalari e i vari sistemi di giunzione. Il miocardio come sincizio funzionale. Il tessuto di conduzione cardiaca. Il tessuto muscolare liscio. Struttura, ultrastruttura e funzione della fibrocellula muscolare liscia nei visceri e nelle arterie di tipo muscolare (BIO17)
8. Tessuto nervoso. Il neurone: forma e dimensioni dei neuroni. Sinapsi chimiche ed elettrotoniche. La guaina mielinica e il processo di mielinizzazione del sistema nervoso centrale e periferico. I nodi di Ranvier. La neuroglia centrale e periferica: struttura e funzione. I fusi neuromuscolari e gli organi muscolo-tendinei del Golgi e loro importanza nella sensibilità propriocettiva. (BIO17)
9. Mantenimento dello stato differenziato. Cellule staminali nell'adulto. Plasticità delle cellule staminali.
10. Biologia della riproduzione. Generalità sull'apparato genitale maschile. I tubuli seminiferi e il tessuto intertubulo-Leydigiano. La cellula del Sertoli: struttura e funzione. La spermatogenesi e la spermioistogenesi. Lo spermatozoo e la sua ultrastruttura. Il ciclo dell'epitelio seminifero. Generalità sull'apparato genitale femminile. Ciclo ovario: maturazione del follicolo e oogenesi. L'ovulazione e la formazione del corpo luteo. Ciclo vaginale e uterino. (BIO17)
11. Lezioni interdisciplinari di morfologia e ginecologia: mezzi contraccettivi e patologie da essi indotte; procedimenti di valutazione dello stato fetale; placenta e annessi fetali (MED 40).
12. Fecondazione. La capacitazione degli spermatozoi. I meccanismi della fecondazione. La segmentazione e la formazione della morula. La blastocisti e il processo di annidamento nell'endometrio (BIO17).
13. Foglietti embrionali. La gastrulazione e la formazione del mesoderma intraembrionale. Il cordomesoderma e l'azione induttrice della notocorda.
14. Basi molecolari dell'organizzazione del piano corporeo: i geni omeotici. Movimenti morfogenetici e molecole di adesione cellulare. Modificazioni epigenetiche e gradi di potenzialità differenziative.
15. Mesoderma parassiale, mesoderma laterale e derivati. L'ectoderma e i suoi derivati: creste e tubo neurale. Il neuroepitelio e la formazione del tessuto nervoso. L'endoderma e i suoi derivati (BIO17). Angiogenesi
16. Annessi embrionali. Amnios, il sacco vitellino e il mesoderma extra-embriionale Evoluzione degli annessi embrionali con particolare riguardo alla placenta (BIO17)

TESTI CONSIGLIATI	
BANI - BARONI - BECCHETTI - BIAGINI - BODO LUMARE - BRESSAN - BUSCEMI - CARAMELLI CECCOLI - CARUSO - GERBINO - NICO - PICCOLO - PUGNALONI - ROMAGNOLI - SCANDROGLIO - STABELLINI – ZALLONE. Il Manuale di Istologia. Idelson-Gnocchi 2007	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
- ALBERTS e altri. - Biologia Molecolare della Cellula, Ed. Zanichelli 2004 - FAWCETT, JENSH. - Bloom & Fawcett's Elementi di Istologia, CIC Edizioni Internazionali 2005 - COCHARD LARRY R.- Atlante di embriologia umana di Netter, Elsevier-Masson 2006 - JEFFREY B. KERR. - Atlante di Istologia Funzionale, Casa Ed. Ambrosiana 1998 - MONESI, ADAMO, CARINCI, MOLINARO, SIRACUSA, STEFANINI, ZIPARO. Istologia di V. Monesi, Piccin 2006 - ROSATI, COLOMBO e MARALDI. Istologia, Edi ermes 2006 W. J. LARSEN. Embriologia Umana, Ed. Gnocchi 2002 - MOORE-PERSAUD. Lo sviluppo prenatale dell'uomo, Edises 2009 T. W. SADLER. Embriologia medica di Langmann, Masson 2006 - P.R. WHEATER.- Istologia, Testo-Atlante, Casa Ed. Ambrosiana 2001	

CORSO DI INGLESE SCIENTIFICO I					
Settore Scientifico-Disciplinare: L-LIN/12 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:				CFU Tot.: 2 N. ore ADF: N. ore ADI:	
Coordinatore: Dott. Paolo Donadio – Dip. di Analisi dei Processi ELPT – Sez. Lingue (Facoltà di Economia) Tel.: 081-675275, E-mail: pdonadio@unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	Ql.	Disciplina	Tel	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Donadio Paolo	RC	Lingua Inglese		Lunedì (luogo e orario saranno comunicati durante il corso)	pdonadio@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Il corso mira a consolidare le competenze lessicali e strutturali in EGP (English for General Purposes) in conformità alle competenze previste dal livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (threshold level) riferite alle abilità di lettura, dialogo e scrittura. Gli studenti saranno preparati alla comprensione e alla riformulazione di articoli medico-scientifici autentici di carattere divulgativo e di diversa tipologia.
CONTENUTI
Introduzione all'uso della lingua inglese in ambito medico – scientifico e a diverse tipologie testuali. Saranno approfonditi i seguenti argomenti: 1) Pregnancy and Infertility; 2) Forensic Science; 3) Pharmacology; 4) Infectious Diseases; 5) Child Development and Developmental Disorders; 6) Genetics; 7) Alcoholism and Substance Abuse. Principali elementi grammaticali: simple present/present continuous; adverbs of frequency; word order; conjunctions (but, and, because, as); question words; present perfect vs. simple past; expressing numbers; comparatives and superlatives; simple past and past continuous; countable and uncountable nouns; definite and indefinite articles; so and such; future tenses; some/any; much, many, a lot of/lots of, little, few; how much, how many; imperatives; modals; conjunctions (when, while, as soon as); word formation; conditionals 0, 1, 2; somebody/something, anybody/anything; adjectives; passive mode; relative clauses. Aree lessicali: The human body; Illnesses (causes / symptoms); doctors and hospitals; acronyms and abbreviations.
PREREQUISITI
Competenze di livello A2 in EGP (English for General Purposes) in riferimento alle abilità di lettura, dialogo e scrittura.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Per conseguire l'idoneità, è previsto un accertamento scritto/orale. La frequenza è obbligatoria.

TESTI CONSIGLIATI
TESTI DI RIFERIMENTO: B. Bettinelli, P. Catenaccio, K. Beatty, English for Medicine 1, Hoepli, Milano, 2004. - Dispense distribuite durante il corso. - Risorse online. GRAMMATICA: S. Manferlotti - M. Rogers (a cura di), Grammatica della lingua inglese, Napoli, Liguori, 1999 (contiene soluzioni); oppure R. Murphy, English Grammar in Use (Intermediate), Cambridge University Press, 2004 (contiene soluzioni); in alternativa, qualsiasi grammatica aggiornata di livello intermedio contenente le soluzioni degli esercizi. DIZIONARI SPECIFICI - Medicina e Biologia di Giovanni Delfino, Eudes Lanciotti, Gianfranco Liguri, Massimo Stefani - Seconda edizione (Dizionario enciclopedico di scienze mediche e biologiche e di biotecnologie Italiano-Inglese/ Inglese-Italiano), Zanichelli, 2003. DIZIONARI GENERICI - Shorter Oxford English Dictionary, Oxford University Press (Sixth Edition), 2007; oppure Macmillan English Dictionary for Advanced Learners (New Edition), 2007.

Organizzazione didattica del II anno 3° Ciclo

Coordinatore Prof. Franca Esposito

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:30 10:00	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADF)	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADF)	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADF)	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADF)	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADI)
10:00 11:30	Biochimica Umana (ADF)	Biochimica Umana (ADF)	Biochimica Umana (ADF)	Biochimica Umana (ADF)	
11:45 13:45	Lingua Inglese				
11:30 13:00		Biochimica Umana (ADI)	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADI)	Biochimica Umana (ADI)	

Aula delle lezioni (ADF) di Anatomia e di Biochimica: Aula grande Anatomia Edificio 20

L'aula delle lezioni di Inglese sarà comunicata dai Docenti

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 3° CICLO
(II ANNO)**

Corso Integrato	Prima sessione				Seconda sessione				Terza sessione			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Anatomia Umana II	27/01/10	27-29/ 01/10	23/02/10	23-27/ 02/10	29/06/10	29-30/ 06/10	26/07/10	26-28/ 07/10	20/09/10	20-21/ 09/10	04/10/10	04-05/ 10/10
Biochimica Umana	19/01/10	19-22/ 01/10	15/02/10	15-18/ 02/10	23/06/10	23-25/ 06/10	14/07/10	14-16/ 07/10	13/09/10	13-14/ 09/10	01/10/10	01 e 04/ 10/10
Inglese Scientifico II	18/01/10	18/01/10	02/02/10	02/02/10	03/06/10	03/06/10	01/07/10	01/07/10	17/09/10	17/09/10	06/10/10	06/10/10

Le prenotazioni degli esami vanno effettuate esclusivamente **online** a partire da **21 giorni e fino a 7 giorni** prima della data dell'appello (prova scritta)

CORSO INTEGRATO DI ANATOMIA UMANA II					
Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/16 Anatomia Umana Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:					CFU Tot.: 8 N. ore ADF: 64 N. ore ADI: 32
Coordinatore: Prof. Stefania Montagnani, Dip.: Scienze Biomorfologiche e Funzionali, Ed.: 20 Tel.: 0817463421, E-mail: montagna@unina.it.					
DOCENTI Cognome e Nome	Quali- fica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Montagnani Stefania	PO	Anatomia Umana	3421	Lunedì ore 13:30 – 14:30 Ed. 20 - 2° piano	montagna@unina.it
Sciorio Salvatore	PA	Anatomia Umana	3215	Giovedì ore 13:00 – 14:00 Ed. 20 - 2° piano	salvatore.sciorio@unina.it
Cinelli Mariapia	RC	Anatomia Umana	3001	Venerdì ore 12:00 – 13:00 Ed. 20 - 2° piano	mpcinelli@unina.it
Di Vaia Eugenio	RC	Anatomia Umana	2254	Martedì ore 13:00 – 15:00 Ed. 20 - 2° piano	divaia@unina.it
Spera Rocco	RC	Anatomia Umana	3424	Mercoledì ore 13:00 – 15:00 Ed. 20 - 2° piano	thor1996@libero.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Comprensione dell'organizzazione morfologica, strutturale, topografica e radiologica con cenni fisiologici e clinici del corpo umano per quanto attiene ai diversi apparati che lo compongono.
CONTENUTI
L'apparato respiratorio, morfologia macroscopica e microscopica e rapporti topografici. L'apparato digerente: parte ingestiva, parte digestiva ed escretiva. Topografia dell'apparato digerente. Peritoneo. Pancreas, fegato e vie biliari. L'apparato urinario; anatomia, topografia e clinica. L'apparato genitale maschile; anatomia, topografia e clinica. L'apparato genitale femminile; anatomia, topografia e clinica. Il sistema endocrino Generalità ed organogenesi del SNC e SNP. Vie nervose sensitive (somatiche e viscerali), vie motrici (somatiche) ed effettrici viscerali. Il midollo spinale. I nervi spinali. Il tronco encefalico. I nervi cranici. Il cervelletto. Il diencefalo. Il telencefalo. Il sistema limbico. L'occhio e via ottica. L'orecchio interno, medio ed esterno con le vie acustica e vestibolare. L'organo dell'olfatto e la via olfattiva. Il sistema nervoso periferico, i plessi nervosi. Il sistema nervoso autonomo. L'apparato tegumentario.
PREREQUISITI
Sono richieste conoscenze di Fisica, Chimica e propedeutica biochimica, nozioni di Biologia generale. Buona padronanza di Istologia ed Embriologia.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Sono previste due prove intercorso, facoltative; se positive, costituiranno credito per lo scritto d'esame. La prova di profitto si articolerà in una prova scritta di 30 quiz a scelta multipla a cui farà seguito una prova orale per coloro che avranno riportato una valutazione di almeno 18/30.

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I.: Anatomia Umana con Aspetti Funzionali e Clinici (corso II)

Settimana	Giorno - Orario	Lezioni Ufficiali (ADF)	Docenti
1° 5-8 Ottobre	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	L'apparato respiratorio, morfologia macroscopica e microscopica e rapporti topografici.	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
2° 12-15 Ottobre	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	L'apparato digerente: parte ingestiva, parte digestiva ed escretiva.	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
3° 19-22 Ottobre	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	Topografia dell'apparato digerente. Peritoneo. Pancreas, fegato e vie biliari.	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
4° 26-29 Ottobre	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	L'apparato urinario; anatomia, topografia e clinica.	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
5° 2-5 Novembre	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	L'apparato genitale maschile; anatomia, topografia e clinica. L'apparato genitale femminile; anatomia, topografia e clinica.	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
6° 9-12 Novembre	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	Il sistema endocrino	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
7° 16-19 Novembre	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	Generalità ed organogenesi del SNC e SNP. Vie nervose sensitive (somatiche e viscerali), vie motrici (somatiche) ed effettrici viscerali.	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
8° 23-26 Novembre	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	Il midollo spinale. I nervi spinali. Il tronco encefalico.	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
9° 30 Novem./3 Dicemb.	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	I nervi cranici. Il cervelletto.	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
10° 7-10 Dicembre	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	Il telencefalo. Il sistema limbico.	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
11° 14-17 Dicembre	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	L'occhio e via ottica. L'orecchio interno, medio ed esterno con le vie acustica e vestibolare. L'organo dell'olfatto e la via olfattiva.	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
12° 21-22 Dicembre	Lunedì-Giovedì Ore 8:30-10:00	Il sistema nervoso periferico, i plessi nervosi. Il sistema nervoso autonomo. L'apparato tegumentario	Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio

Aula delle lezioni (ADF): (Aula grande Anatomia Edificio 20)

L'attività didattica integrativa (ADI) si svolgerà nelle aule di esercitazione a piano terra degli Istituti Anatomici (Edificio 20)

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici (corso II) organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
Anatomia macroscopica, microscopica, topografica, con nozioni di anatomia radiologica, funzionale e clinica dei seguenti Apparat: 1) Apparato respiratorio 2) Apparato digerente. Fegato e vie biliari intraepatiche ed extraepatiche. Pancreas. Comportamento del peritoneo, spazi e logge da esso determinate. 3) Apparato urinario 4) Apparato genitale maschile. Perineo maschile. 5) Apparato genitale femminile. Perineo femminile. 6) Sistema Endocrino 7) Apparato tegumentario.Cute. Annessi cutanei. Ghiandola mammaria. Anatomia macroscopica, microscopica, topografica, con nozioni di anatomia radiologica, funzionale e clinica dei seguenti organi del Sistema Nervoso Centrale e Periferico: 1) Organizzazione generale del sistema nervoso centrale. L'arco riflesso. Le vie nervose sensitive somatiche e viscerali. Le vie nervose motrici somatiche, le vie effettrici viscerali. 2) Il midollo spinale ed i nervi spinali 3) Il tronco encefalico ed i nervi cranici 4) Il cervelletto. 5) Il Diencefalo 6) Il Telencefalo ed il Sistema limbico. 7) Meningi spinali ed encefaliche. 8) Occhio e Vie ottiche. 9) Orecchio, Via acustica e Via vestibolare. 10) La Via gustativa. 11) La Via olfattiva. 12) Il Sistema nervoso Autonomo	
TESTI CONSIGLIATI	
• Trattato di Anatomia Umana in 2 Volumi a cura di A. Tazzi e S. Montagnani Idelson-Gnocchi Napoli	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
• Trattato di Anatomia Umana in volumi L TESTUT - A LATARJET Ed UTET Torino • Trattato di Anatomia Umana in 3 volumi a cura di H. GRAY Zanichelli Milano • Atlante di Anatomia fisiopatologica e clinica FH NETTER Masson Editrice Milano • Atlante di Anatomia dell'uomo in volumi B SOBOTTA UTET Torino	

CORSO INTEGRATO DI BIOCHIMICA UMANA					
Settore Scientifico-Disciplinare: BIO10 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/10: 9				CFU Tot.: 9 N. ore ADF: 75 N. ore ADI: 37.5	
Coordinatore: Prof. Esposito Franca, Dip. Biochimica e Biotecnologie Mediche, Ed. 19/A, 3°p. Tel.: 3145, E-mail: franca.esposito@unina.it Segreteria Didattica: Sig. Dello Stritto, Dip. Biochimica e Biotecnologie Mediche, Ed. 19, 4°p., Tel. 3029, E-mail: dellostritto@dbbm.unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Carandente Patrizia	PA	Biochimica	3172	Martedì 12-13 Ed. 4	carandente@dbbm.unina.it
Carsana Antonella	PA	Biochimica	2410	Martedì 11 -13 Ed 4.	carsana@unina.it
De Lorenzo Francesco	PO	Biochimica	3149	Lunedì 14-16	delorenzo@dbbm.unina.it
Di Natale Paola	PO	Biochimica	3202	Martedì 15-16	dinatale@dbbm.unina.it
Esposito Franca	PO	Biochimica	3145	Lun/Mer 15-18 Ed. 19A	franca.esposito@unina.it
Faraonio Raffaella	PA	Biochimica	3138	Giovedì 12-13 Ed. 19A	faraonio@dbbm.unina.it
Izzo Paola	PO	Biochimica	3144	Mar-Gio 12-14 Ed. 19A	izzo@dbbm.unina.it
Ruoppolo Margherita	PO	Biochimica	2426	Lun/Mer 15-16 Ed. 4	ruoppolo@dbbm.unina.it
Grosso Michela	RC	Biochimica	3140	Mer/Ven 14-16 Ed. 19A	grosso@dbbm.unina.it
Ferraiuolo Rosa	RC	Biochimica	4360	Lunedì 14-15 Ed. 19A	ferraiuolo@dbbm.unina.it
Romano Fiammetta	RC	Biochimica	3123	Martedì 9.30-11.30 Ed.19	romano@dbbm.unina.it
Villani Guglielmo	RC	Biochimica	3630	Giovedì 14-15	villani@dbbm.unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Finalità principale del corso è: - fornire agli studenti gli elementi per la comprensione dei meccanismi biochimici e molecolari del metabolismo cellulare e la sua regolazione. - illustrare le relazioni metaboliche tra i vari tessuti ed organi, nonché i principali sistemi di comunicazione intercellulare. - far acquisire allo studente in Medicina e Chirurgia la metodologia per lo studio delle basi biochimiche e molecolari delle principali patologie, studio direttamente propedeutico a quello della Fisiologia Umana e della Patologia Sistemica di Organo.
CONTENUTI
Proteine specializzate di interesse biomedico: proteine del tessuto connettivo; proteine del sistema immunitario; proteine di trasporto; proteine del muscolo. Gli enzimi: classificazione; proprietà cinetiche; parametri cinetici; inibizione enzimatica. Vitamine idrosolubili e coenzimi: struttura e meccanismo d'azione dei principali coenzimi. Metabolismo intermedio: disegno generale; gli enzimi regolatori. Bioenergetica e metabolismo ossidativo: principi di bioenergetica cellulare, Meccanismi di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Metabolismo dell'ossigeno: reazioni del metabolismo dell'ossigeno. Biosegnalazione: meccanismi molecolari di trasduzione del segnale; recettori ormonali. Metabolismo dei carboidrati: glicolisi; gluconeogenesi; via del pentoso fosfato; metabolismo del glicogeno; regolazione coordinata del metabolismo dei carboidrati. Il ciclo dell'acido citrico: reazioni e regolazione. Metabolismo dei lipidi: digestione e trasporto dei trigliceridi; ossidazione degli acidi grassi; corpi chetonici. Biosintesi dei lipidi: biosintesi degli acidi grassi; biosintesi dei triacilgliceroli; biosintesi dei fosfolipidi di membrana; biosintesi del colesterolo; regolazione. Vitamine liposolubili: A, D, E, K; i dolicoli. Metabolismo degli amminoacidi: destino dei gruppi amminici; escrezione dell'azoto e ciclo dell'urea; principali vie di degradazione degli amminoacidi. Biosintesi degli amminoacidi: principali vie di sintesi degli amminoacidi; molecole biologiche che derivano dagli amminoacidi: porfirine, pigmenti biliari, glutazione. Metabolismo dei nucleotidi: sintesi dei nucleotidi purinici e pirimidinici; vie di salvataggio; catabolismo dei nucleotidi purinici e pirimidinici. Biochimica degli ormoni: i principali sistemi endocrini. Ormoni peptidici, tiroidei, steroidei, pancreatici. Integrazione del metabolismo-metabolismi tessuto-specifici: ruolo del fegato, del tessuto adiposo, del muscolo, del tessuto nervoso e del sangue.
PREREQUISITI
Per un'adeguata comprensione degli argomenti svolti nel corso di Biochimica Umana lo studente deve avere acquisito nozioni generali sulla struttura delle macromolecole biologiche, sulla struttura della cellula e sull'organizzazione dei principali tessuti.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta consistente in domande con risposta a scelta multipla sugli argomenti del programma d'esame del corso integrato. Prova orale per gli studenti che hanno superato la prova scritta

BIOCHIMICA UMANA CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A.A. 2009/2010

Settimana	Lunedì-Giovedì 10.00-11.30	Argomenti delle lezioni ADF	Docenti Canale A/Canale B
1° 5-8 Ottobre	Lun Mar-Gio	Presentazione del corso Proteine specializzate di interesse biomedico: collagene; immunoglobuli.; emoglobina; actina e miosina	Esposito De Lorenzo/Esposito
2° 12-15 Ottobre	Lun-Mer Gio	Gli enzimi: cinetica; inibizione Le vitamine idrosolubili e i coenzimi Metabolismo intermedio: disegno generale; enzimi regolatori	Carsana/Faraonio Carsana/Faraonio Ruoppolo/Faraonio
3° 19-22 Ottobre	Lun-Mer Gio	Bioenergetica: fosforilazione ossidativa; catena respiratoria mitocondriale; sintesi di ATP Specie reattive dell'ossig./Invecchiamento. Biosegnalazione: meccanismi di trasduzione del segnale; recettori ormonali	Ruoppolo/Faraonio Ruoppolo/Faraonio Carandente/Ruoppolo
4° 26-29 Ottobre	Lun-Gio	Metabolismo dei carboidrati: glicolisi; gluconeogenesi; via del pentoso fosfato; metabolismo del glicogeno; il ciclo dell'acido citrico	Di Natale/Izzo
5° 2-5 Novembre	Lun-Gio	Metabolismo dei lipidi: ossidazione degli acidi grassi; corpi chetonici; sintesi di acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi; sintesi e trasporto del colesterolo; vitamine liposolubili	De Lorenzo/Di Natale
6° 9-12 Novembre	Lun-Gio	Metabolismo delle proteine e degli amminoacidi: degradazione enzimatica delle proteine; destino metabolico dei gruppi amminici; escrezione dell'azoto e ciclo dell'urea; molecole derivanti da amminoacidi (creatina, porfirine, glutatone ecc.)	Esposito/Ruoppolo
7° 16-19 Novembre	Lun-Mer Gio	Metabolismo dei nucleotidi: sintesi e degradazione Ormoni: sistema di dosaggio (RIA); ormoni peptidici;	Izzo/Faraonio Carandente/Ruoppolo
8° 23-26 Novembre	Lun-Gio	Ormoni: ormoni catecolamminici ormoni steroidei; ormoni tiroidei; cascata di rilascio ormonale	Carandente/Ruoppolo
9° 30 Novem./3 Dicem.	Lun-Gio	Regolazione ormonale del metabolismo energetico; Metabolismi tessuto-specifici: ruolo del fegato	Carandente/Izzo
10° 7-10 Dicembre	Lun, Mer-Gio	Nutrizione: ruolo del tessuto adiposo: obesità e regolazione della massa corporea; la leptina e il meccanismo JAK/STAT	Di Natale/Carsana
11° 14-17 Dicembre	Lun-Gio	Metabolismi tessuto-specifici: metabolismo del muscolo; metabolismo del cervello	Carsana/Esposito
12° 21-22 Dicembre	Lun, Ma	Sangue: ruolo del sangue nel trasporto di molecole; proteine della coagulazione	Carandente/Faraonio

Canale A: Aula Grande Sud Ed. 19 (matr. pari)

Canale B: Aula Grande Ed. 9 (matr. dispari)

Le lezioni del corso di Biochimica Umana si svolgeranno nell'Aula Grande dell'Edificio 20 (Aula Anatomia) per l'attività ADF.

Attività Didattica Integrativa (ADI)

- Metodologie biochimiche: Principi ed applicazioni delle principali metodiche analitiche e separative
- Estrazione e analisi di proteine
- Estrazione e analisi di carboidrati
- Estrazione e analisi di lipidi
- Esercizi di cinetica enzimatica: calcolo del K_M e K_I
- Studio delle interazioni tra acidi nucleici e proteine (interazioni proteina-proteina, DNA-proteine ecc.)
- Prove di autovalutazione (3)

Le attività ADI saranno svolte il martedì ed il giovedì dalle 11.30 alle 13 dai Dr. Ferraiuolo, Grosso, Romano e Villani. Le aule in cui si svolgeranno le attività ADI, il calendario con la divisione in gruppi degli studenti ed i rispettivi docenti saranno comunicati agli studenti ad inizio corso

Previa comunicazione agli studenti, alcuni venerdì saranno dedicati a prove di autovalutazione.

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di BIOCHIMICA UMANA
Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

- **Proteine specializzate di interesse biomedico:** il collagene e i difetti genetici; il sistema immunitario e le immunoglobuline; le proteine coniugate che legano l'ossigeno: emoglobina e mioglobina; le proteine del muscolo: actina e miosina.
- **Enzimi:** classificazione e proprietà; cinetica enzimatica; teoria di Michaelis e Menten; significato di K_M , V_{max} , K_{cat} ; inibizione competitiva, incompetitiva e non-competitiva. Isoenzimi
- **Vitamine idrosolubili e coenzimi:** struttura e meccanismo d'azione di NAD, FAD, TPP, Biotina, PLP, coenzima A.
- **Metabolismo intermedio:** disegno generale e regolazione; vie metaboliche convergenti, divergenti, cicliche; principali meccanismi di controllo delle vie metaboliche: regolazione della concentrazione enzimatica, regolazione dell'attività enzimatica (enzimi regolatori); principi generali della regolazione ormonale.
- **Bioenergetica e metabolismo ossidativo:** superamento di barriere termodinamiche mediante reazioni accoppiate; struttura e proprietà dei composti ad alto contenuto energetico; il trasferimento di gruppi fosforici e ATP. Fosforilazione ossidativa: meccanismo di trasporto degli elettroni; i componenti e le funzioni della catena respiratoria mitocondriale; la sintesi di ATP; regolazione della fosforilazione ossidativa.
- **Metabolismo dell'ossigeno:** reazioni del metabolismo dell'ossigeno. Le specie reattive dell'ossigeno (ROS): meccanismi di generazione ed effetti sulle macromolecole. Le difese antiossidanti (enzimatiche e non enzimatiche). Lo stress ossidativo. Ruolo dei ROS nelle vie di trasduzione del segnale. Biochimica del monossido di carbonio (CO) e dell'ossido d'azoto (NO): eme ossigenasi ed NO sintasi. La biochimica dell'invecchiamento cellulare.
- **Biosegnalazione:** meccanismi molecolari dell'azione ormonale: i vari tipi di recettori ormonali di membrana ed endocellulari. Meccanismi molecolari della trasduzione del segnale ormonale: le proteine G, i sistemi dei secondi messaggeri (ruolo del calcio, dei nucleotidi ciclici, dei fosfolipidi a inositolo, etc.), ruolo delle proteine chinasi, delle proteine fosfatasi, delle fosfodiesterasi; la regolazione dell'espressione genica in dipendenza degli stimoli ormonali e loro specificità.
- **Metabolismo dei carboidrati:** glicolisi: reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione; ingresso di disaccaridi e polisaccaridi nella glicolisi; destino del piruvato in condizioni anaerobiche: la fermentazione. Gluconeogenesi: reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione. Regolazione coordinata di glicolisi e gluconeogenesi. La via del pentosio fosfato; deficit di G6PDH. Metabolismo del glicogeno e sua regolazione. Carboidrati complessi: glicoproteine (strutture e legami), funzioni delle catene oligosaccaridiche. Esempi di malattie del metabolismo dei carboidrati: disordini del metabolismo del fruttosio; la galattosemia; deficit di enzimi del catabolismo dei glicosamminoglicani (mucopolisaccaridosi).
- **Ciclo dell'acido citrico:** produzione di acetil-CoA; reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione. Reazioni anaplerotiche.
- **Metabolismo dei lipidi:** degradazione degli acidi grassi (ossidazione degli acidi grassi a numero pari, a numero dispari e degli acidi grassi insaturi); reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione. Metabolismo dei corpi chetonici. Biosintesi degli acidi grassi; sintesi e ruolo degli eicosanoidi; biosintesi dei triacilgliceroli; biosintesi dei fosfolipidi di membrana (glicerofosfolipidi, sfingolipidi). Esempi di deficit enzimatici del catabolismo degli sfingolipidi (sfingolipidosi); biosintesi del colesterolo; trasporto ed utilizzo del colesterolo.
- **Vitamine liposolubili:** A, D, E, K; i dolicoli.
- **Metabolismo degli amminoacidi:** degradazione enzimatica delle proteine; il sistema lisosomiale ed il sistema citosolico (ruolo dell'ubiquitina); metabolismo degli amminoacidi e destino metabolico dei gruppi amminici: reazioni di deaminazione ossidativa, di transaminazione. Il ciclo dell'urea: reazioni e regolazione; difetti genetici del ciclo dell'urea; il ciclo dell'urea e i cicli sussidiari. Destino metabolico dei gruppi carbossilici degli amminoacidi; catabolismo delle catene carboniose degli amminoacidi: amminoacidi glucogenetici e chetogenetici. Biosintesi degli amminoacidi: metabolismo dell'azoto, ruolo del glutammato e della glutammina; principali vie di sintesi degli amminoacidi; regolazione allosterica.
- **Metabolismo di molecole biologiche derivanti da amminoacidi:** eme (sintesi e degradazione), ammine fisiologicamente attive, creatina, glutatione, sfingosina, colina, β -mercaptoetilamina. Metabolismo dell'unità monocarboniosa (reazioni di transmetilazione e donatori di gruppi metilici).
- **Metabolismo dei nucleotidi:** struttura e biosintesi del PRPP; sintesi *de novo* dei nucleotidi purinici e pirimidinici (precursori, reazioni e regolazione) e sintesi di recupero. Sintesi dei deossiribonucleotidi: il sistema della rNDP-reduttasi (la tioredoxina). Catabolismo dei nucleotidi purinici e pirimidinici. Esempi di difetti biochimici del metabolismo purinico e pirimidinico: gotta, sindrome di Lesh-Nyhan.
- **Biochimica degli ormoni:** i principali sistemi endocrini e i loro tessuti bersaglio. Gli ormoni ipotalamici ed ipofisari;

i fattori di rilascio ipotalamici; ossitocina, vasopressina; ACTH e peptidi oppioidi; ormone della crescita e peptidi correlati; la prolattina; ormoni glicoproteici trofici (LH, FSH, TSH). Gli ormoni della midollare del surrene e del tessuto cromaffine (adrenalina e noradrenalina). Gli ormoni steroidei: chimica, biosintesi e catabolismo; gli ormoni corticosurrenali; gli androgeni; gli estrogeni; i progestinici; loro azioni biochimiche. Gli ormoni tiroidei: biosintesi, catabolismo ed azione a livello molecolare. Gli ormoni pancreatici: insulina, glucagone, somatostatina; metabolismo e azione molecolare.

- **Integrazione del metabolismo-metabolismi tessuto-specifici:** Regolazione ormonale del metabolismo energetico, integrazione del metabolismo. Biochimica della nutrizione: alimenti quali vettori di nutrienti, antinutrienti, non nutrienti; meccanismi biochimici della digestione degli alimenti; funzioni specializzate del fegato: coinvolgimento del fegato nel metabolismo dei carboidrati, degli amminoacidi e dei lipidi; metabolismo della bilirubina e degli acidi biliari; metabolismo dell'etanolo; metabolismo dei composti estranei: le reazioni di biotrasformazione e di detossificazione; metabolismo delle lipoproteine; cenni sui test biochimici di funzionalità epatica. Coinvolgimento del tessuto adiposo nel metabolismo lipidico; il tessuto adiposo bianco; il tessuto adiposo bruno; obesità e regolazione della massa corporea; la teoria lipostatica, la leptina e il suo recettore; il meccanismo JAK/STAT; i recettori PPAR e il loro meccanismo di azione; la grelina e il meccanismo di azione. Metabolismo energetico del muscolo: fonti di energia e meccanismi molecolari della contrazione muscolare; metabolismo ed energetica del tessuto muscolare scheletrico e cardiaco; cooperazione metabolica tra muscolo scheletrico e fegato. Ruolo del cervello nello stato nutrizionale: fonti di energia nel cervello. Il sistema nervoso neurotrasmettitore: metabolismo e meccanismo d'azione dei principali neurotrasmettitori; struttura dei canali ionici controllati da ligandi (es. recettore per l'acetilcolina) e dei canali ionici controllati da voltaggio (es. canale per il sodio e per il potassio). Trasduzioni sensoriali nella visione, nell'olfatto e nel gusto. Ruolo del sangue nel trasporto di ossigeno, metaboliti e ormoni; classificazione, chimica e ruolo biologico delle principali proteine del plasma e della coagulazione.

TESTI CONSIGLIATI

Numerosi sono i testi, sia italiani che stranieri, in grado di fornire in misura tra loro equivalente gli elementi necessari allo studio degli argomenti descritti nel programma di esame. Di seguito si riporta un elenco che include i testi più diffusi ed utilizzati nelle Università italiane e straniere. Si raccomanda l'uso di testi pubblicati negli ultimi anni.

- CALDARERA C. M., Biochimica Sistematica Umana, ed. Clueb, II edizione, 2003
- DEVLIN T.M., Biochimica, ed. Gnocchi
- GARRETT e GRISHAM, Principi di Biochimica con messa a fuoco su quella umana, ed. Piccin, 2003
- MATHEUS C.K. & VAN HOLDE K.E., Biochimica, ed. Ambrosiana
- MURRAY R.K., GRANNER D.K., MAYES P.A., RODWELL V.W., Harper Biochimica, 2003, ed. MacGraw-Hill
- NELSON D.L., COX M.M., I principi di Biochimica di Lehninger, ed. Zanichelli, quarta edizione
- RAWN J.D., Biochimica, ed. McGraw-Hill
- SILIPRANDI & TETTAMANTI G., Biochimica Medica, terza edizione ed. Piccin
- STRYER L., Biochimica, ed. Zanichelli
- VOET E., VOET J.G., PRATT C.W., Fondamenti di Biochimica, ed. Zanichelli, seconda edizione

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- BHAGAVAN, Medical Biochemistry, ed. Haircourt Press
- BAYNES & DOMINICZAC, Medical Biochemistry, ed. Mosby, Seconda Edizione. 2006
- CHAMPE, HARVEY AND FERRIER, Le basi della Biochimica, Ed. Zanichelli, 1° edizione luglio 2006
- HELMEREIC, The biochemistry of cell signaling, ed. Oxford University Press

CORSO DI INGLESE SCIENTIFICO II					
Settore Scientifico-Disciplinare: L-LIN/12 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:				CFU Tot.: 2 N. ore ADF: N. ore ADI:	
Coordinatore: Dott. Paolo Donadio – Dip. di Analisi dei Processi ELPT – Sez. Lingue (Facoltà di Economia) Tel.: 081-675275, E-mail: pdonadio@unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Donadio Paolo	RC	Lingua Inglese		Lunedì (luogo e orario saranno comunicati durante il corso)	pdonadio@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Il corso mira a introdurre gli elementi principali della lingua inglese per scopi accademici (English for Academic Purposes) con particolare attenzione alla scrittura accademica e alle sue peculiarità lessicali, sintattiche e argomentative. Si farà cenno a diversi generi della comunicazione scritta in ambito medico – scientifico e, in particolare, sarà approfondito lo studio dell'abstract in riferimento alle sue variabili pragmatiche, al rapporto funzionale con l'articolo scientifico e alle sue caratteristiche linguistiche e strutturali.
CONTENUTI
Introduzione a English for Academic Purposes; caratteri generali dell'academic writing; autori, utenti e scopi dell'abstract; struttura e variabili dell'abstract e delle sue parti in ambito medico-scientifico; leggere, comprendere, contestualizzare le informazioni fornite dall'abstract; struttura tema-rema dell'abstract; principali caratteristiche lessico – grammaticali dell'abstract: uso di passivi, pronomi, connettori, forme impersonali, strutture ipotattiche/paratattiche, espressioni numeriche, quantificatori; esercitazioni pratiche.
PREREQUISITI
Competenze di livello B1 in EGP (English for General Purposes) in riferimento alle abilità di lettura e scrittura.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
E' prevista una prova guidata di abstract writing per potere accedere al corso del II semestre. La frequenza è obbligatoria.

TESTI CONSIGLIATI
TESTI DI RIFERIMENTO: B. Bettinelli, P. Catenaccio, K. Beatty, English for Medicine 2, Hoepli, Milano, 2004. - Dispense distribuite durante il corso. - Risorse online.
GRAMMATICA: S. Manferlotti - M. Rogers (a cura di), Grammatica della lingua inglese, Napoli, Liguori, 1999 (contiene soluzioni); oppure R. Murphy, English Grammar in Use (Intermediate), Cambridge University Press, 2004 (contiene soluzioni); in alternativa, qualsiasi grammatica aggiornata di livello intermedio contenente le soluzioni degli esercizi.
DIZIONARI SPECIFICI Medicina e Biologia di Giovanni Delfino, Eudes Lanciotti, Gianfranco Liguri, Massimo Stefani - Seconda edizione (Dizionario enciclopedico di scienze mediche e biologiche e di biotecnologie Italiano-Inglese/ Inglese-Italiano), Zanichelli, 2003.
DIZIONARI GENERICI Shorter Oxford English Dictionary, Oxford University Press (Sixth Edition), 2007; oppure Macmillan English Dictionary for Advanced Learners (New Edition), 2007.

Organizzazione didattica del II anno 4° ciclo

Coordinatore Prof. Silvestro Formisano

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 – 10.00	Genetica Umana e Medica (ADF)	Genetica Umana e Medica (ADF)	Genetica Umana e Medica (ADF)	Genetica Umana e Medica (ADF)	Tirocinio
10.15 – 11.45*	Fisiologia Umana I (ADF)	Fisiologia Umana I (ADF)	Fisiologia Umana I (ADF)	Fisiologia Umana I (ADF)	Tirocinio
12.00 – 13.30*	Microbiologia e Immunologia (ADF)	Microbiologia e Immunologia (ADF)	Microbiologia e Immunologia (ADF)	Microbiologia e Immunologia (ADF)	Tirocinio
14.00 -16.00	Inglese	ADI	ADI	ADI	

NB:

Le lezioni inizieranno il giorno 01/03/2010.

Aula delle lezioni (ADF): Aula Grande, Edificio 2 e Tensostruttura

* i C.I. asteriscati verranno svolti, secondo l'orario indicato, a settimana alterna

L'aula delle lezioni di Inglese sarà comunicata dai Docenti.

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 4° CICLO
(II ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	Orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Genetica Umana e Medica	11/01/10	11-12/01/10	04/02/10	04-05/02/10	15/06/10	16/06/10	15/07/10	16/07/10	06/09/10	07/09/10	27/09/10	28/09/10
Fisiologia Umana I	19/01/10	19-21/01/10	10/02/10	10-12/02/10	25/06/10	28/06/10	22/07/10	26/07/10	13/09/10	15/09/10	29/09/10	30/09/10
Microbiologia e Immunologia	14/01/10	14-15/01/10	24/02/10	24-26/02/10	07/06/10	10/06/10	05/07/10	08/07/10	20/09/10	21/09/10	04/10/10	04-05/10/10
Inglese Scientifico II	18/01/10	18/01/10	02/02/10	02/02/10	03/06/10	03/06/10	01/07/10	01/07/10	17/09/10	17/09/10	06/10/10	06/10/10

Le prenotazioni degli esami vanno effettuate esclusivamente **online** a partire da **21 giorni e fino a 7 giorni** prima della data dell'appello (prova scritta)

CORSO INTEGRATO DI GENETICA UMANA E MEDICA

Settori Scientifico-Disciplinare: MED/03 BIO/13 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: (Biologia Applicata) BIO/13: 2.00 (Genetica Medica) MED/03: 4.00 Attività Formative Professionalizzanti: 1.00					CFU Tot.: 7,0 N. ore ADF: 48 N. ore ADI: 24
Coordinatore: Prof. Sergio Coccozza. Dip.: Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare, Ed.4Tel. 3037, E-mail: coccozza@unina.it. Segreteria Didattica: Dip.: Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare, Ed.19 Tel. 3039					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Ballabio Andrea	PO	Genetica Medica	081/6132 297-207		ballabio@tigem.it
Coccozza Sergio	PO	Genetica Medica	3037	Merc.15:00–18:00 Ed. 4	coccozza@unina.it
Di Lauro Roberto	PO	Genetica Medica	3240	Ven. 15:00–18:00 Ed. 19°	rdilauro@unina.it
Iolascon Achille	PO	Genetica Medica	3722		iolascon@dbbm.unina.it
Nitsch Lucio	PO	Genetica Generale	3621	Gio. 14:00–16:00 Ed. 19 3° piano	nitsch@unina.it
Auricchio Alberto	PA	Genetica Medica	081/6132207		auricchio@tigem.it
Franco Brunella	PA	Genetica Medica	081/6132207		franco@tigem.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo corso è focalizzato sullo studio delle leggi fondamentali della genetica applicate alle cellule, agli individui, alle famiglie ed alle popolazioni per la comprensione dello sviluppo umano e delle cause delle malattie genetiche umane. Obiettivo del corso è quello di formare un medico che:

- conosce e sa applicare le leggi generali che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari;
- è in grado di individuare nell'uomo l'ereditarietà dei caratteri normali e patologici, sa determinarne le modalità di trasmissione e valutarne la probabilità di comparsa nella progenie;
- è capace di comprendere l'importanza delle malattie genetiche per l'individuo e per la famiglia;
- è cosciente del fatto che i progressi della genetica molecolare possono avere un impatto immediato sulla vita e sul benessere dei pazienti;
- sa riconoscere l'impatto delle nuove conoscenze in genetica umana e medica sulle responsabilità professionali del medico nei confronti dei pazienti;
- sa rispettare l'individualità del paziente rispetto alle scelte disponibili;
- sa apprezzare la necessità per un medico di integrare continuamente la conoscenza delle scienze di base con la pratica clinica nell'attività di cura del paziente;
- comprende i problemi etici che riguardano la genetica medica;
- è conscio della necessità della consulenza genetica e di terapie di supporto per i pazienti che si sottopongono al test genetico.

CONTENUTI

Il DNA come materiale genetico ed il concetto di gene. La replicazione semiconservativa del DNA. Meccanismi di sintesi e riparo del DNA. La trasmissione mendeliana dei caratteri ereditari. Alleli e loci. Penetranza e recessività. Omozigosi ed eterozigosi. L'analisi degli alberi genealogici. Fattori che influenzano l'espressione dei geni (geni modificatori, imprinting, ecc.). Penetranza ed espressività variabili. La trasmissione mitocondriale. Anticipazione ed imprinting nelle malattie genetiche. Calcolo del rischio genetico per caratteri mendeliani. Tipologia delle mutazioni a livello strutturale.

Tipologia delle mutazioni a livello funzionale. L'aploinsufficienza. I polimorfismi del DNA. I meccanismi molecolari della ricombinazione genetica. Mappe genetiche ed analisi del linkage. Aneuploidie autosomiche ed eterocromosomiche. Aberrazioni cromosomiche. Le sindromi da geni contigui. La natura multifattoriale dei caratteri normali e patologici negli individui. La genetica quantitativa. Epistasi. Il calcolo del rischio empirico per i caratteri multifattoriali. Eredità poligenica. Metodi per lo studio delle malattie multifattoriali. La regolazione dell'espressione genica. Regolazione genetica dello sviluppo. La epigenetica e l'inattivazione del cromosoma X. Il controllo genetico del ciclo cellulare. I tumori come malattia genetica. Le sindromi tumorali familiari. La perdita di eterozigosi. Mendelismo nelle popolazioni ed equilibrio di Hardy-Weinberg. Fenomeni che influenzano il pool genico di una popolazione: selezione, deriva genetica, effetto founder e vantaggio dell'eterozigote. L'impatto del Darwinismo in medicina.
PREREQUISITI
Nella trattazione degli argomenti del corso integrato di Genetica umana e medica, si terranno presenti le nozioni generali acquisite nei corsi propedeutici di Biologia Molecolare e Cellulare, Istologia ed Embriologia umana, Biochimica Generale.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta e orale.

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI GENETICA UMANA E MEDICA

Settimana	Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti Canale A/Canale B
1° Giorni: 01/05 marzo 2010	8:30–10:00	Le basi concettuali della ereditarietà Mendel ed il concetto di gene Gli esperimenti di Mendel e le loro implicazioni sulle conoscenze della genetica Darwin ed il concetto di variazione genetica e selezione naturale Le implicazioni della teoria darwiniana nella genetica umana e medica	Roberto Di Lauro/ Brunella Franco
2° Giorni: 08/12 marzo 2010	8:30–10:00	Le basi molecolari dell'eredità Struttura e funzione del DNA: Richiami su trascrizione, traduzione, replicazione I geni e l'informazione genetica L'organizzazione dei geni e del genoma umano. Fattori che influenzano l'espressione genetica (imprinting, geni modificatori)	Roberto Di Lauro/ Andrea Ballabio
3° Giorni: 15/19 marzo 2010	8:30–10:00	Le basi cellulari dell'eredità L'organizzazione del DNA nei cromosomi Ciclo cellulare, mitosi Meiosi (Gametogenesi femminile e maschile) Meccanismi molecolari della ricombinazione	Roberto Di Lauro/ Andrea Ballabio
4° Giorni: 22/26 marzo 2010	8:30–10:00	Genetica dello sviluppo. Cenni sulla biologia dello sviluppo. Geni che regolano lo sviluppo Espressione dei geni durante lo sviluppo Genetica dello sviluppo e malattie umane	Roberto Di Lauro/ Brunella Franco
5° Giorni: 5/9 aprile 2010	8:30–10:00	Cromosomopatie. Cenni sul cariotipo normale Alterazioni quantitative dei cromosomi: Euploidie e aneuploidie	Sergio Coccozza/ Lucio Nitsch
6° Giorni: 12/16 aprile 2010	8:30–10:00	Cromosomopatie Alterazioni qualitative dei cromosomi: Riarrangiamenti bilanciati: Inversioni, traslocazioni reciproche Riarrangiamenti sbilanciati: delezioni, traslocazioni sbilanciate, isocromosomi, cromosomi ad anello	Sergio Coccozza/ Lucio Nitsch
7° Giorni:	8:30–10:00	La Genomica ed il progetto genoma umano L'approccio alla genetica nell'epoca post genomica	Sergio Coccozza/ Andrea Ballabio

19/23 aprile 2010		Struttura e funzione del genoma umano Banche dati biologiche e loro utilizzo	
8° Giorni: 26/30 aprile 2010	8:30–10:00	Classificazione delle malattie genetiche e relativi modelli di trasmissione: Malattie monogeniche o mendeliane Ereditarietà monogenica o mendeliana: Autosomica Dominante e Recessiva Legata al sesso Dominante e Recessiva Rapporto genotipo fenotipo, geni modificatori Malattie mitocondriali Malattie poligeniche Malattie multifattoriali e complesse Malattie dello sviluppo	Achille Iolascon/ Brunella Franco
9° Giorni: 3/7 maggio 2010	8:30–10:00	Mutazioni genetiche causa di malattia nell'uomo Tipi di mutazioni genetiche e loro classificazione Mutazioni nelle regioni codogeniche Mutazioni nelle regioni regolatrici Mutazioni nei siti di splicing Mutazioni negli introni Eterogeneità allelica e di locus Gain e loss of function L'imprinting : meccanismi molecolari e sue manifestazioni cliniche Nomenclatura delle variazioni del DNA	Achille Iolascon/ Alberto Auricchio
10° Giorni: 10/14 maggio 2010	8:30–10:00	Cenni sulla metodologia di analisi delle variazioni genetiche a livello molecolare Metodi che per la diagnosi di malattia genetica Richiami sul Southern blotting, PCR e separazione elettroforetica, PCR e analisi di restrizione Oligonucleotide ligation assay (OLA), Allele specific amplification (ASA), Allele refractory mutation system (ARMS), TaqMan, Allele specific oligonucleotide hybridisation (ASO), Dot Blot, DNA chip, Sequenza del DNA genomico	Achille Iolascon/ Alberto Auricchio
11° Giorni: 17/21 maggio 2010	8:30–10:00	Genetica del cancro Cenni di biologia del fenomeno canceroso, controllo del ciclo cellulare, Selezione clonale Oncogeni : meccanismi molecolari di attivazione Oncosoppressori e perdita di eterozigotità. Meccanismi molecolari di inattivazione Sindromi tumorali familiari Significato clinico dei marcatori molecolari del cancro e malattia residua minima, recidiva Applicazioni cliniche in diagnosi, stima della prognosi e valutazione della recidiva	Achille Iolascon/ Alberto Auricchio
12° Giorni: 24/28 maggio 2010	8:30–10:00	La variazione genetica nelle popolazioni umane Diversità genetica Frequenze genotipiche ed alleliche L'equilibrio di Hardy-Weinberg Interazioni geni ambiente nel determinismo dei caratteri complessi	Sergio Coccozza/ Brunella Franco
13° Giorni: 31 mag./4 giu.2010	8:30–10:00	I test genetici. Cenni sulla consulenza genetica Calcolo del rischio empirico Test diagnostico, predittivo, di carrier, prematrimoniale, prenatale. Test genetici ausiliari i.	Sergio Coccozza/ Brunella Franco

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA

L'attività si baserà principalmente sull' allestimento ed analisi di pedigrees, sullo svolgimento di problemi sul calcolo del rischio genetico e sull'analisi di patologie genetiche esemplari. In particolare sono previsti ADI su:

- la costruzione ed interpretazione di alberi genealogici
- calcolo di rischio di ricorrenza nelle famiglie con l'applicazione del teorema di Bayes
- analisi di linkage e sua applicazione all'isolamento dei geni responsabili di malattia
- analisi del cariotipo
- consultazione di banche dati di interesse genetico

Aula delle lezioni ADF Canale A (dispari): Aula Grande, Edificio 2 e Tensostrutture

Aula delle lezioni ADF Canale B (pari): Aula Grande, Edificio 2 e Tensostrutture

Aula delle lezioni ADI: Sarà comunicata ad inizio corso

La prima lezione si terrà a Canali Unificati nell'Aula Grande, Edificio 2

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di GENETICA UMANA E MEDICA Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

1 Le basi concettuali della ereditarietà

Mendel ed il concetto di gene

Gli esperimenti di Mendel e le loro implicazioni sulle conoscenze della genetica

Darwin ed il concetto di variazione genetica e selezione naturale

Le implicazioni della teoria darwiniana nella genetica umana e medica

2 Le basi molecolari dell'eredità

Struttura e funzione del DNA:

Richiami su trascrizione, traduzione, replicazione

I geni e l'informazione genetica

L'organizzazione dei geni e del genoma umano.

Fattori che influenzano l'espressione genetica (imprinting, geni modificatori)

3 Le basi cellulari dell'eredità

L'organizzazione del DNA nei cromosomi

Ciclo cellulare, mitosi

Meiosi (Gametogenesi femminile e maschile)

Meccanismi molecolari della ricombinazione.

Il fenomeno del linkage e le sue applicazioni in medicina

4 Genetica dello sviluppo

Cenni sulla biologia dello sviluppo

Geni che regolano lo sviluppo

Espressione dei geni durante lo sviluppo

Genetica dello sviluppo e malattie umane

5 La variazione genetica nelle popolazioni umane

Diversità genetica

Frequenze genotipiche ed alleliche

L'equilibrio di Hardy-Weinberg ed il linkage disequilibrium

Interazioni geni ambiente nel determinismo dei caratteri complessi

6 La Genomica ed il progetto genoma umano

L'approccio alla genetica nell'epoca post genomica

Genomica strutturale

Genomica Funzionale

Banche dati biologiche e loro utilizzo

7 Classificazione delle malattie genetiche e relativi modelli di trasmissione:

Malattie monogeniche o mendeliane

Ereditarietà monogenica o mendeliana:

Autosomica Dominante e Recessiva

Legata al sesso Dominante e Recessiva

Rapporto genotipo fenotipo, geni modificatori

Malattie mitocondriali

Malattie poligeniche

Malattie multifattoriali e complesse Malattie dello sviluppo 8 Mutazioni genetiche causa di malattia nell'uomo Tipi di mutazioni genetiche e loro classificazione Mutazioni nelle regioni codogeniche Mutazioni nelle regioni regolatrici Mutazioni nei siti di splicing Mutazioni negli introni Eterogeneità allelica e di locus Gain e loss of function L'imprinting : meccanismi molecolari e sue manifestazioni cliniche Nomenclatura delle variazioni del DNA 9 Cenni sulla metodologia di analisi delle variazioni genetiche a livello molecolare Metodi che per la diagnosi di malattia genetica Richiami sul Southern blotting, PCR e separazione elettroforetica, PCR e analisi di restrizione Oligonucleotide ligation assay (OLA), Allele specific amplification (ASA), Allele refractory mutation system (ARMS), TaqMan, Allele specific oligonucleotide hybridisation (ASO), Dot Blot, DNA chip, Sequenza del DNA genomico 10 Genetica del cancro Cenni di biologia del fenomeno canceroso, controllo del ciclo cellulare, Selezione clonale Oncogeni : meccanismi molecolari di attivazione Oncosoppressori e perdita di eterozigotità. Meccanismi molecolari di inattivazione Sindromi tumorali familiari Significato clinico dei marcatori molecolari del cancro e malattia residua minima, recidiva Applicazioni cliniche in diagnosi, stima della prognosi e valutazione della recidiva 11 Cromosomopatie Cenni sul cariotipo normale Alterazioni quantitative dei cromosomi: Euploidie e aneuploidie Alterazioni qualitative dei cromosomi: Riarrangiamenti bilanciati: Inversioni, traslocazioni reciproche Riarrangiamenti sbilanciati: delezioni, traslocazioni sbilanciate, isocromosomi, cromosomi ad anello 12 I test genetici Cenni sulla consulenza genetica Calcolo del rischio empirico Test diagnostico, predittivo, di carrier, prematrimoniale, prenatale. Test genetici ausiliari
TESTI CONSIGLIATI
- Cummings - Eredità EDISES - Thompson-Thompson - Genetica in Medicina - Idelson
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
- Neri - Genetica Umana e Medica – Masson - Strachan & read, Genetica Molecolare Umana, UTET - Russell, iGenetica, EDISES Disponibili e consultabili in rete presso: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/entrez/query.fcgi?db=Books sono segnalati i seguenti libri di consultazione: – Introduction to Genetic Analysis. 7th ed., Griffiths, Anthony J.F.; Miller, Jeffrey H.; Suzuki, David T.; Lewontin, Richard C.; Gelbart, William M. W. H. Freeman & Co.; c1999. – Human Molecular Genetics 2. 2nd ed, Strachan, Tom and Read, Andrew P. BIOS Scientific Publishers Ltd; 1999. – GeneReviews Pagon, Roberta A., Editor-in-chief; Bird, Thomas C.; Dolan, Cynthia R.; Smith, Richard J.H.; Stephens, Karen; Associate editors. Seattle (WA): University of Washington; c1993-2009 – Genomes Brown, T.A. New York and London: Garland Science ; c2002 Reviews aggiornate su malattie specifiche possono essere reperite a GeneReviews: http://www.geneclinics.org/servlet/access?id=23322&key=Aei6SmDEnZFCz&gry=INSERTGRY&fcn=y&fw=OtTI&filename=/profiles/all.html OMIM - Online Mendelian Inheritance in Man http://www.ncbi.nlm.nih.gov/entrez/query.fcgi?db=OMIM&itool=toolbar

CORSO INTEGRATO DI FISIOLOGIA UMANA I					
Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/09 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/09: 8,0				CFU Tot.: 8,0 N. ore ADF: 64 N. ore ADI: 32	
Coordinatore: Prof. Colantuoni Antonio . Dip.: Dipartimento di Neuroscienze, Sezione di Fisiologia, Ed. 19 Tel.:3212; E-mail: colantuo@unina.it . Segreteria Didattica: Sig Giacomo Sivo. Dip.: Dipartimento di Neuroscienze, Sezione di Fisiologia, Ed. 19 Tel.:3221, E-mail:					
DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Tel.</i>	<i>Orario Ricevimento ed Edificio</i>	<i>E-mail</i>
Colantuoni Antonio	PO	Fisiologia	3212	Ven. 14:30–15:30 Ed. 19	colantuo@unina.it
Mondola Paolo	PO	Fisiologia	3225	Merc. 10:30–12:30 Ed. 19	mondola@unina.it
Pizzuti Giovanni	PO	Fisiologia	3220	Mart. 14:00–16:00 Ed. 19	pizzuti@unina.it
Belfiore Annamaria	RC	Fisiologia	3638	Merc. 12:00–14:00 Ed. 19	abelfior@unina.it
Gambardella Pasquale	RC	Fisiologia	3207	Lun. 11:00–12:00 Ed. 19	pasgamba@unina.it
Guida Bruna	RC	Fisiologia	3216	Merc. 10:30–11:30 Ed. 19	bguida@unina.it
Santangelo Franco	RC	Fisiologia	3228	Merc. 14:30–15:30 Ed. 19	frasanta@unina.it
FUNZIONARI TECNICI					
Masturzi Marina		Fisiologia	3223		rachelm@libero.it
Santillo Rosaria		Fisiologia	3233		marsanti@unina.it
Sticchi Raffaella		Fisiologia	3208		sticchi@unina.it
Villani Angela		Fisiologia	3223		avillani@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
• lo studio del funzionamento degli organi della vita vegetativa del corpo umano, partendo dalla conoscenza dell'attività metabolica cellulare di ciascun organo, per giungere alla integrazione dinamica dei diversi organi in apparati o sistemi; • lo studio dei meccanismi di controllo della funzione dei diversi sistemi e apparati; • lo studio dei meccanismi generali di regolazione delle funzioni integrate del corpo umano in condizioni fisiologiche; • l'applicazione dei principi generali di fisica, biofisica, chimica, matematica, statistica e tecnologie biomediche allo studio funzionale del corpo umano.
CONTENUTI
A) La conoscenza del funzionamento del cuore e del sistema cardiovascolare, in condizioni fisiologiche e nelle risposte alle sollecitazioni ambientali; B) La conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono la respirazione e il suo controllo sia in condizioni fisiologiche sia nel corso degli adattamenti a differenti condizioni ambientali; C) La conoscenza dei meccanismi funzionali renali in condizioni fisiologiche e in relazione ai processi di regolazione dell'equilibrio acido-base e del volume dei liquidi corporei; D) La conoscenza dei meccanismi preposti alla digestione e assorbimento dei nutrienti, integrata dallo studio dell'attività metabolica e secretoria degli organi addominali; E) La conoscenza dei principi nutritivi contenuti negli alimenti e della loro ripartizione nella dieta equilibrata in

condizioni fisiologiche; F) La conoscenza delle funzioni del sangue e dei liquidi corporei.
PREREQUISITI
Si richiedono conoscenze approfondite morfologiche e biochimiche dei diversi organi ed apparati del sistema vegetativo. Sono necessarie, inoltre, conoscenze articolate della fisica applicata ai sistemi biologici.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta e orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. di FISIOLOGIA UMANA I

Settimana	Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 01/05 marzo 2010	10.15 – 11.45	Principi generali di emoreologia e di fluidodinamica. Leggi dell'emodinamica. Introduzione al sistema cardiovascolare.	Colantuoni A.
2° 08/12 marzo 2010	10.15 – 11.45	Principi di elettrofisiologia cardiaca. Il cuore: eccitabilità ed automatismo cardiaco. Principi di elettrocardiografia.	Colantuoni A.
3° 15/19 marzo 2010	10.15 – 11.45	Meccanica cardiaca; la gittata cardiaca. Meccanismi di regolazione dell'attività cardiaca.	Pizzuti G.
4° 22/26 marzo 2010	10.15 – 11.45	Fisiologia del sistema circolatorio. Meccanismi di regolazione della pressione arteriosa. Peculiarità fisiologiche dei circoli sanguigni distrettuali.	Colantuoni A.
5° 05/09 aprile 2010	10.15 – 11.45	Fisiologia della respirazione: meccanica respiratoria. Scambi gassosi alveolo-capillari. Volumi e capacità polmonari. Trasporto dei gas nel sangue.	Pizzuti G.
6° 12/16 aprile 2010	10.15 – 11.45	Meccanismi di regolazione dell'attività respiratoria. Respirazione in condizioni fisiologiche particolari (alte e basse pressioni). Edema polmonare. Fisiopatologia respiratoria	Pizzuti P.
7° 19/23 aprile 2010	10.15 – 11.45	Il sangue: funzioni omeostatiche del sangue, processi emostatici e coagulazione.	Gambardella P.
8° 26/30 aprile 2010	10.15 – 11.45	Apparato digerente: la funzione del canale alimentare (motilità, secrezione, digestione, assorbimento).	Belfiore A.
9° 03/07 maggio 2010	10.15 – 11.45	Meccanismi di controllo della secrezione e motilità. Il ruolo del fegato nella nutrizione e nel metabolismo intermedio.	Belfiore A.
10° 10/14 maggio 2010	10.15 – 11.45	Principi di nutrizione. Meccanismi di regolazione di fame e sazietà. Metabolismo basale e di attività. Le richieste nutrizionali qualitative e quantitative nei vari stadi della vita ed in condizioni fisiologiche particolari (gravidanza, allattamento).	Falconi C.
11° 17/21 maggio 2010	10.15 – 11.45	Fisiologia del rene. Meccanismi di formazione dell'urina; filtrazione glomerulare, riassorbimenti e secrezioni tubulari, escrezioni.	Mondola P.
12° 24/28 maggio 2010	10.15 – 11.45	Il rene nella regolazione dell'equilibrio idrico-salino, del pH ematico, della volemia, della pressione arteriosa.	Guida B.
13° 31 mag./04 giu.2010	10.15 – 11.45	Caratteristiche delle cellule neurosecernenti. L'ipotalamo nel controllo metabolico.	Colantuoni A.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA

Attività seminariali ed esercitazioni pratiche su argomenti specifici del corso.

Aula delle lezioni ADF: Aula Grande, Edificio 2

Aula delle lezioni ADI: Sarà comunicata ad inizio corso

CORE CURRICULUM –PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di FISILOGIA UMANA I

Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

1. Eccitabilità ed automatismo cardiaco. Il cuore come pompa: il ciclo cardiaco. La gittata cardiaca. Meccanismi di regolazione dell'attività cardiaca e della pressione arteriosa. Il sistema circolatorio. Gli scambi capillari. Peculiarità fisiologiche dei circoli sanguigni distrettuali: il circolo coronarico.
2. La meccanica respiratoria: volumi e capacità polmonari. Gli scambi alveolo-capillari. Il trasporto dei gas nel sangue. I chemocettori nel controllo del respiro. I centri respiratori. L'adattamento all'alta quota. Respirazione ed esercizio fisico.
3. Funzione delle ghiandole salivari. Meccanismi di controllo della secrezione e motilità gastrica. La digestione e l'assorbimento dei glicidi, dei protidi e dei lipidi. La motilità intestinale. Composizione e funzione del succo pancreatico. Le funzioni del fegato e della bile.
4. Meccanismi di regolazione della fame e della sazietà. Determinazione dello stato di nutrizione: indici antropometrici e biochimici. Metabolismo basale e di attività. Le richieste nutrizionali qualitative e quantitative nei vari stadi della vita e in condizioni fisiologiche particolari, come gravidanza e allattamento.
5. Meccanismi di formazione dell'urina: la filtrazione glomerulare. Riassorbimenti e secrezioni tubulari. Il meccanismo controcorrente dell'ansa di Henle e la concentrazione delle urine. Regolazione renale dell'equilibrio acido-base. La regolazione del volume dei liquidi corporei. La regolazione del bilancio idro-elettrolitico. Composizione dell'urina. Meccanismi di controllo della circolazione renale.
6. L'ipotalamo nel controllo metabolico.

TESTI CONSIGLIATI

- R.F. SCHMIDT, G.THEWS, Fisiologia umana, Idelson –Gnocchi, Napoli, 2008 pp.999 € 125,00
- F. CONTI (A cura di), Fisiologia Medica, Volume 2°, Edi-ermes, Milano, 2005, € 85.

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- M.N.LEVY, Principi di Fisiologia di Berne e Levy, Casa Editrice Ambrosiana 2008, € 92,00
- A.C.GUYTON e J.E.HALL, Fisiologia Medica, Edises, XI Edizione, 2006 € 120,00
- J.G.NICHOLLS, R.A. MARTIN, B.G. WALLACE, Dai neuroni al cervello, Zanichelli Editore, € 57,00
- E.R.KANDEL, J.H. SCHWARTZ, T.M. JESSEL, Fondamenti della neuroscienza e del comportamento, € 69,00
- V.TAGLIETTI, C.CASELLA, Principi di Fisiologia e Biofisica della cellula. La Goliardica Pavese srl. 2005, € 57,00
- F. BALDISSERA, C.A. PORRO (a cura di), Fisiologia e Biofisica Medica, Poletto Editore, 2009, € 130,00
- E. ZINCONI, F. TOGNAZZI, A. ZINCONI, Fisica Biomedica, Zanichelli 1998, € 37,00

CORSO INTEGRATO DI MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 07, MED 04 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/07: 3.00 MED/04: 4.00 Attività Formative Professionalizzanti: 1.00					CFU Tot.: 8 N. ore ADF: 56 N. ore ADI: 28
<i>Coordinatore: Prof. Silvestro Formisano.</i> Dip.: Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare "L. Califano", Ed. 19 Tel. 081 7463113, E-mail silvestr@unina.it <i>Segreteria Didattica:</i> 3039Dip.: Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare "L. Califano", Ed. 19 Tel. 081 7463113, E-mail silvestr@unina.it					
DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Di Nocera PierPaolo	PO	Microbiologia	2059	dispari 15:00 – 17:00 Ed. 18	dinocera@unina.it
Formisano Salvatore	PO	Immuno-ematologia	2541	Gio. 11:00 – 14:00 Centro Trasf. 19A	formisan@unina.it
Formisano Silvestro	PO	Immunologia	3113	Lun. 15:00 – 16:00 Ed. 19	silvestr@unina.it
Rossano Fabio	PO	Microbiologia	2947	Lun. 10:00 – 13:00 15:00 – 18:00 Ed.18	Fabio.rossano@unina.it
Rossi Guido	PO	Immuno-patologia	3053	Lun-Gio. 15:00 – 17:00 Ed. 19	guirossi@unina.it
Catania Rosaria	PA	Microbiologia	2947	Lun. 10:00 – 13:00 15:00 – 18:00 Ed.18	mariarosaria.catania@unina.it
Lavitola Alfredo	PA	Microbiologia	4344	Lun.10.00-13.00 Edif. 9	Alfredo.lavitola@unina.it
Racioppi Luigi	PA	Immunologia	3311	IN COGEDO	racioppi@unina.it
De Gregorio Eliana	RC	Microbiologia	2059	Lun.10.00-13.00 Edif. 18	edegrego@unina.it
Leonardi Antonio	RC	Immunologia	3048	Lun. 9:00 – 10:00	leonardi@unina.it
Ruggiero Giuseppina	RC	Immunologia	3613	Lun-Gio. 15:30 – 18:30 Ed. 19	giruggi@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
- Acquisire gli elementi costitutivi ed i meccanismi di regolazione della risposta immunitaria. - Comprendere la natura delle interazioni tra unità biologiche diverse e del rapporto di interdipendenza che esiste tra loro, nonché i principi generali le modificazioni dei quali possono essere causa di alterato equilibrio biologico. - Conoscere le principali patologie dovute ad alterazioni delle cellule immunocompetenti e la loro integrazione dinamica nel quadro della patologia umana. - Conoscere i principali sistemi antigenici espressi alla superficie delle cellule umane ed i fenomeni immunologici secondari all'introduzione di tali cellule in un altro organismo. - Acquisire gli elementi costitutivi della biologia dei vari tipi di microrganismi (batteri, virus, miceti, protozoi). - Comprendere la natura delle interazioni microrganismi/ambiente, e i differenti meccanismi di azione patogena dei microrganismi. - Conoscere le caratteristiche dei principali microrganismi patogeni.
CONTENUTI
Microrganismi e agenti infettivi – organizzazione strutturale funzionale delle cellule batteriche- crescita batterica - Cellule ed organi del sistema immunitario – la reazione infiammatoria acuta Metabolismo batterico – microrganismi aerobi, ed anaerobi, microaerofili- metodiche batteriche di base: colorazioni, principi d'isolamento colturale. Inibizioni della crescita batterica- antibiotici e antibiotico-resistenza - Struttura delle Immunoglobuline (Ig) – struttura del TCR e dei corecettori CD4 e CD8 – organizzazione dei geni delle Ig e del TCR – organizzazione e polimorfismo dei geni del complesso maggiore di istocompatibilità (MHC) – elaborazione e presentazione degli antigeni ai linfociti T Organizzazione del materiale genetico nei batteri –Attivazione delle cellule T e delle cellule B – sviluppo e differenziazione dei linfociti B- il timo e lo sviluppo dei linfociti T- tolleranza centrale e tolleranza periferica Patogenesi delle Infezioni batteriche – principali batteri patogeni per l'uomo. Proprietà delle cellule T effettrici – la risposta umorale –infezioni e immunità innata – l'immunità adattativa alle infezioni - i vaccini. Virus animali: Patogenesi delle infezioni virali - Meccanismi di replicazione dei virus a DNA: adeno, herpes, papillomavirus. Il fallimento dei meccanismi di difesa: la persistenza delle infezioni – La risposta infiammatoria cronica – Il sistema complemento - Meccanismi di replicazione dei genomi virali a RNA. poliovirus, virus influenzali, virus dell'epatite. Retrovirus semplici e complessi – HIV-1 e HTLV-1 Le immunodeficienze – La sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) – L'ipersensibilità immediata e ritardata – L'autoimmunità Organizzazione strutturale e funzionale dei miceti e protozoi - Infezioni da Candida, Giardia, Toxoplasma, Entamoeba, Tripanosomi, Plasmodi L'immunità contro i tumori – Il rigetto degli allotrapianti – Il sistema immunitario nell'invecchiamento – Antigeni e anticorpi delle cellule del sangue
PREREQUISITI
Nella trattazione degli argomenti del corso integrato di Microbiologia ed Immunologia, si terranno presenti le nozioni generali acquisite nei corsi propedeutici di Biologia Molecolare e cellulare, Istologia ed Embriologia umana, Biochimica Generale.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta e/o orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA

Settimana	Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 01/05 marzo 2010	12:00/ 13:30	Microrganismi e agenti infettivi – Principi classificativi-Organizzazione strutturale funzionale delle cellule batteriche-crescita batterica –Spore e germinazione	Maria R. Catania
2° 08/12 marzo 2010	12:00/ 13:30	Cellule ed organi del sistema immunitario – la reazione infiammatoria acuta: le cellule dendritiche, macrofagi tissutale, i leucociti- le citochine della fase acuta	Guido Rossi, Silvestro Formisano
3° 15/19 marzo 2010	12:00/ 13:30	Gener. sul metab. batterico: Terreni di coltura solidi e liquidi–Classi di microrganismi:aerobi, anaerobi, microaerofili-metodiche batteriche di base: colorazioni, principi d'isolamento culturale. Antibiotici e antibiotico-resistenza	Maria R. Catania
4° 22/26 marzo 2010	12:00/ 13:30	Il riconoscimento degli antigeni : struttura delle Immunoglobuline (Ig) – struttura del TCR e dei corecettori CD4 e CD8 – organizzazione dei geni delle Ig e del TCR – organizzazione e polimorfismo dei geni del complesso maggiore di istocompatibilità (MHC) – elaborazione e presentazione degli antigeni ai linfociti T	Silvestro Formisano Guido Rossi
5° 5/9 aprile 2010	12:00/ 13:30	Organizzazione del materiale genetico nei batteri – scambi genetici nei batteri: coniugazione, trasformazione, trasduzione- analisi globale dei genomi batterici: modalità e significato	Pierpaolo Di Nocera
6° 12/16 aprile 2010	12:00/ 13:30	Attivazione delle cellule T e delle cellule B – sviluppo e differenziazione dei linfociti B- il timo e lo sviluppo dei linfociti T- tolleranza centrale e tolleranza periferica	Silvestro Formisano Giuseppina Ruggiero
7° 19/23 aprile 2010	12:00/ 13:30	Patogenesi delle Infezioni batteriche – principali batteri patogeni per l'uomo: streptococchi, stafilococchi, enterobatteri, vibroni, neisserie, clamidie, helicobacter, enterococchi, pseudomonas	Fabio Rossano Maria R. Catania
8° 26/30 aprile 2010	12:00/ 13:30	Prod. e proprietà generali delle cellule T effettrici – la risposta immunitaria umorale – la produzione di anticorpi da parte dei linfociti B – la difesa dell'ospite contro le infezioni – infezioni e immunità innata – l'immunità adattativa alle infezioni- i vaccini. Anticorpi monoclonali in diagnostica e terapia	Guido Rossi Silvestro Formisano Giuseppina Ruggiero
9° 3/7 maggio 2010	12:00/ 13:30	Virus animali: generalità, metodi classificativi - Principi diagnostici nelle infezioni virali - Patogenesi delle infezioni virali - Principali classi di virus umani a DNA: adenovirus, herpesvirus, papillomavirus	Fabio Rossano Pierpaolo Di Nocera
10° 10/14 maggio 2010	12:00/ 13:30	Il fallimento dei meccanismi di difesa: la persistenza delle infezioni – La risposta infiammatoria cronica – Il sistema complemento - L'immunità contro i tumori – Il rigetto degli allotrapianti –	Guido Rossi Antonio Leonardi
11° 17/21 maggio 2010	12:00/ 13:30	Meccanismi di replicazioni dei genomi virali a RNA: Poliovirus, virus influenzali, virus dell'epatite. Retrovirus semplici e complessi – HIV-1 e HTLV-1	Pierpaolo Di Nocera
12° 24/28 maggio 2010	12:00/ 13:30	Le immunodeficienze ereditarie ed acquisite – La sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) – L'ipersensibilità immediata e ritardata – L'autoimmunità Il sistema immunitario nell'invecchiamento – Antigeni e anticorpi delle cellule del sangue – Reazioni trasfusionali	Guido Rossi Salvatore Formisano
13° 31mag.-4 giu 2010	12:00/ 13:30	Organizzazione strutturale e funzionale dei miceti e protozoi - Infezioni da Candida, Giardia, Toxoplasma, Entamoeba, Tripanosomi, plasmodi	Pierpaolo Di Nocera

Aula delle lezioni ADF:Aula Grande, Edificio 2

Aula delle lezioni ADI:Sarà comunicata ad inizio corso

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
MICROBIOLOGIA: 1. Organizzazione strutturale e funzionale delle cellule batteriche (MED 07) 2. Crescita batterica in terreni liquidi e solidi (MED 07) 3. Metodiche batteriche di base (MED 07) 4. Agenti antibatterici (MED 07) 5. Antibiotico-resistenza (MED 07) 6. Scambi genetici nei batteri (MED 07) 7. Analisi in silico dei genomi batterici (MED 07) 8. Patogenesi delle infezioni batteriche (MED 07) 9. Infezioni streptococciche e stafilococciche (MED 07) 10. Enterobatteri e Vibrioni (MED 07) 11. Neisserie e Clamidio (MED 07) 12. Enterococchi e Helicobacter (MED 07) 13. Virus animali: generalità, metodi classificativi (MED 07) 14. Principi diagnostici nelle infezioni virali (MED 07) 15. Patogenesi delle infezioni virali (MED 07) 16. Poliovirus e vaccini antipolio (MED 07) 17. Virus influenzali e vaccini anti-influenzali (MED 07) 18. Retrovirus (MED 07) 19. Adenovirus (MED 07) 20. Herpesvirus (MED 07) 21. Papillomavirus (MED 07) 22. Infezioni micotiche e protozoarie (MED 07) 23. Toxoplasmosi e tripanosomiasi (MED 07) 24. Plasmodi (MED 07) IMMUNOLOGIA: 1. Caratteristiche generali del sistema immunitario (MED 04) 2. La reazione infiammatoria (MED 04) 3. Strategie di riconoscimento degli antigeni da parte delle cellule dell'immunità innata e adattativa: i recettori Toll, i recettori delle cellule T e B (MED 04) 4. Organizzazione dei geni delle immunoglobuline e dei recettori delle cellule T (MED 04) 5. Organizzazione e polimorfismo dei geni del sistema maggiore d'istocompatibilità (MED 04) 6. Elaborazione e presentazione degli antigeni ai linfociti T (MED 04) 7. Sviluppo, attivazione e differenziazione dei linfociti B e T (MED 04) 8. La tolleranza immunitaria (MED 04) 9. Meccanismi effettori dell'immunità: la risposta umorale, la risposta cellulo-mediata, il sistema del complemento, la citotossicità NK (MED 04) 10. La memoria immunologica e i vaccini (MED 04) 11. Il sistema immunitario nell'invecchiamento (MED 04) 12. Le immunodeficienze ereditarie ed acquisite (MED 04) 13. L'autoimmunità (MED 04) 14. L'allergia (MED 04) 15. L'immunità contro i tumori (MED 04) 16. Il rigetto degli allotrapianti (MED 04) 17. Immunologia trasfusionale (MED 04)	
TESTI CONSIGLIATI	
Microbiologia • MURRAY P.R., ROSENTHAL K.S., PFALLER M.A. Microbiologia medica, V edizione, EMSI, Roma, 2008 • ANTONELLI G., CLEMENTI M., POZZI G., ROSSOLINI G.M. Principi di Microbiologia Medica, Casa Editrice Ambrosiana, 2008 Immunologia • JANEWAY C A, TRAVERS P, WALPORT M, SHLOMCHIK M. Immunobiologia, Piccin, Padova, 2007 • ABBAS A K, LICHTMAN A H. Fondamenti di Immunologia, Piccin, Padova, 2008 • PIER G.B., LYCZAK J.B., WETZLER L.M. Immunologia Infezione Immunità, Piccin Padova, 2006 • DOAN T., MELVOPLD R., VISELLI S., ET AL. Le basi dell'immunologia, Zanichelli, 2009	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
Immunologia • PAUL W E, Fundamental Immunology, V edizione, Raven Press, New York, 2003. • CORBELLIN G, L'evoluzione del pensiero immunologico, Bollati Boringhieri, Torino, 1990	

CORSO DI INGLESE SCIENTIFICO II					
Settore Scientifico-Disciplinare: L-LIN/12 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:				CFU Tot.: 2 N. ore ADF: N. ore ADI:	
Coordinatore: Dott. Paolo Donadio – Dip. di Analisi dei Processi ELPT – Sez. Lingue (Facoltà di Economia) Tel.: 081-675275, E-mail: pdonadio@unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	Ql.	Disciplina	Tel	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Donadio Paolo	RC	Lingua Inglese		Lunedì (luogo e orario saranno comunicati durante il corso)	pdonadio@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Il corso mira a introdurre gli elementi principali della lingua inglese per scopi accademici (English for Academic Purposes) con particolare attenzione alla scrittura accademica e alle sue peculiarità lessicali, sintattiche e argomentative. Si farà cenno a diversi generi della comunicazione scritta in ambito medico – scientifico e, in particolare, sarà approfondito lo studio dell’abstract in riferimento alle sue variabili pragmatiche, al rapporto funzionale con l’articolo scientifico e alle sue caratteristiche linguistiche e strutturali.
CONTENUTI
Introduzione a English for Academic Purposes; caratteri generali dell’academic writing; autori, utenti e scopi dell’abstract; struttura e variabili dell’abstract e delle sue parti in ambito medico-scientifico; leggere, comprendere, contestualizzare le informazioni fornite dall’abstract; struttura tema-rema dell’abstract; principali caratteristiche lessico – grammaticali dell’abstract: uso di passivi, pronomi, connettori, forme impersonali, strutture ipotattiche/paratattiche, espressioni numeriche, quantificatori; esercitazioni pratiche.
PREREQUISITI
Competenze di livello B1 in EGP (English for General Purposes) in riferimento alle abilità di lettura e scrittura.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Per conseguire l’idoneità, è prevista una prova di abstract writing. La frequenza è obbligatoria.

TESTI CONSIGLIATI
TESTI DI RIFERIMENTO: B. Bettinelli, P. Catenaccio, K. Beatty, English for Medicine 2, Hoepli, Milano, 2004. - Dispense distribuite durante il corso. - Risorse online.
GRAMMATICA: S. Manferlotti - M. Rogers (a cura di), Grammatica della lingua inglese, Napoli, Liguori, 1999 (contiene soluzioni); oppure R. Murphy, English Grammar in Use (Intermediate), Cambridge University Press, 2004 (contiene soluzioni); in alternativa, qualsiasi grammatica aggiornata di livello intermedio contenente le soluzioni degli esercizi.
DIZIONARI SPECIFICI Medicina e Biologia di Giovanni Delfino, Eudes Lanciotti, Gianfranco Liguri, Massimo Stefani - Seconda edizione (Dizionario enciclopedico di scienze mediche e biologiche e di biotecnologie Italiano-Inglese/ Inglese-Italiano), Zanichelli, 2003.
DIZIONARI GENERICI Shorter Oxford English Dictionary, Oxford University Press (Sixth Edition), 2007; oppure Macmillan English Dictionary for Advanced Learners (New Edition), 2007.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL III ANNO 5° CICLO

Coordinatore Prof. Vittorio Enrico Avvedimento

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ore/Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.30	Fisiologia II	Metodologia Clinica, ADI	Fisiologia II	Metodologia Clinica, ADI	
9.30-10.30	Fisiologia II	Metodologia Clinica, ADI	Fisiologia II	Metodologia Clinica, ADI	
10.30-11.30	Patologia Generale	Patologia Generale	Patologia Generale	Patologia Generale	Patologia Generale
11.30-12.30	Patologia Generale	Fisiologia II	Patologia Generale	Fisiologia II	Metodologia Clinica plenaria
12.30-13.30	Metodologia Clinica, plenaria	Fisiologia II		Fisiologia II	Metodologia Clinica, plenaria
13.30-15.00	Metodologia Clinica, plenaria				

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 5° CICLO
(III ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	Orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Fisiologia Umana II	27/01/10	28-29/ 01/10	24/02/10	25-26/ 02/10	24/06/10	28/06/10	20/07/10	22/07/10	13/09/10	15/09/10	30/09/10	04/10/10
Patologia Generale	11/01/10	13-14/ 01/10	08/02/10	09-10/ 02/10	07/06/10	09-10/ 06/10	05/07/10	07-08/ 07/10	17/09/10	20/09/10	05/10/10	06/10/10
Metodologia Clinica Medico Chirurgica I	18/01/10	20/01/10 Specialist.	17/02/10	19/02/10 Specialist.	14/06/10	16/06/10 Specialist.	12/07/10	14/07/10 Specialist.	06/09/10	08/09/10 Specialist.	27/09/10	29/09/08 Specialist.

Le prenotazioni degli esami vanno effettuate esclusivamente **online** a partire da **21 giorni e fino a 7 giorni** prima della data dell'appello (prova scritta)

CORSO INTEGRATO DI FISIOLOGIA UMANA II				
Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/09 Pertinenza crediti per settore scientifico disciplinare: BIO/09: 6.00			CFU Tot.: 6.00 N. ore ADF: 80 N. ore ADI: 15	
Coordinatore: Prof. Colantuoni Antonio, Dip.: Dipartimento di Neuroscienze, Ed.:19 Tel.:3212, colantuo@unina.it. Segreteria Didattica: Sig Giacomo Sivo, Dip.: Dipartimento di Neuroscienze, Ed.: 19, Tel.:3221				
Nome e Cognome	Qualifica	Disciplina	Tel.	E-Mail
Colantuoni Antonio	PO	Fisiologia	3212	colantuo@unina.it
Mondola Paolo	PO	Fisiologia	3225	mondola@unina.it
Pizzuti Giovanni	PO	Fisiologia	3220	pizzuti@unina.it
Falconi Claudio	PA	Fisiologia	2105	falconi@unina.it
Belfiore Annamaria	RC	Fisiologia	3638	abelfior@unina.it
Gambardella Pasquale	RC	Fisiologia	3207	pasgamba@unina.it
FUNZIONARI TECNICI				
Nome e Cognome	Disciplina		Tel.	E-Mail
Mastursi Marina	Fisiologia		3223	rachelm@libero.it
Santillo Rosaria	Fisiologia		3233	marsanti@unina.it
Sticchi Raffaella	Fisiologia		3208	sticchi@unina.it
Villani Angela	Fisiologia		3223	avillani@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
A) Lo studio del funzionamento degli organi della vita di relazione, partendo dalla conoscenza dell'attività elettrica e metabolica dei neuroni, per giungere alla conoscenza del funzionamento di tutto il Sistema nervoso; B) lo studio dei meccanismi di controllo della motricità e della sensibilità; C) lo studio dei meccanismi generali di regolazione delle funzioni integrate superiori in condizioni fisiologiche; l'applicazione dei principi generali di fisica, biofisica, chimica, matematica, statistica e tecnologie biomediche allo studio funzionale del sistema nervoso e del sistema endocrino.
CONTENUTI
1) La conoscenza dell'attività elettrica e metabolica del sistema nervoso centrale e periferico in condizioni fisiologiche; 2) la conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono il movimento volontario e il suo controllo sia in condizioni fisiologiche sia nel corso degli adattamenti a differenti condizioni ambientali; 3) la conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono la sensibilità termica, tattile, propriocettiva, dolorifica e quella sensoriale; 4) conoscenza dei meccanismi che permettono le funzioni superiori del sistema nervoso: la memoria, il linguaggio, la coscienza; 5) la conoscenza dei meccanismi generali degli ormoni e della loro regolazione in condizioni fisiologiche.
PREREQUISITI
Si richiedono conoscenze approfondite morfologiche e funzionali del sistema nervoso centrale e periferico.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:
prova scritta e orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI FISIOLOGIA UMANA II

Settimana	Giorni/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 5/09 ottobre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	Principi di elettrofisiologia: scambi, trasporti e passaggi ionici attraverso le membrane biologiche.	G. Pizzuti
2° 12/16 ottobre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	Eccitabilità cellulare e potenziali di membrana. Recettori sensoriali: codificazione e trasduzione.	G. Pizzuti
3° 19/23 ottobre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	Potenziale di azione. Meccanica della contrazione muscolare.	G. Pizzuti
4° 26/30 ottobre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	La sensibilità somatica: tattile, termica, propriocettiva. Il dolore, meccanismi periferici e centrali. Le vie somato-sensitive.	C. Falconi
5° 02/06 novembre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	Organizzazione del talamo. La sostanza reticolare. Il sonno. Ipotalamo: funzioni integrative. La neurosecrezione.	A. Colantuoni
6° 09/13 novembre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	La contrazione muscolare. Organizzazione funzionale del sistema motorio.	P. Mondola
7° 16/20 novembre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	Meccanismi spinali di controllo motorio: azioni riflesse, ruolo degli interneuroni. Postura e locomozione: sistema posturale e riflessi vestibolari.	P. Mondola
8° 23/27 novembre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	Organizzazione del movimento volontario: aree corticali, sistema cortico-spinale. Sistemi di controllo motorio: cervelletto, gangli della base. Ipotalamo: funzioni integrative.	P. Mondola
9° 30 novembre/ 04 dicembre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	Il sist. limbico e le funz. omeost. dell'organismo. Lateraliz. di funzioni superiori: aree di competenza spec. e aree associative. Funzioni nervose superiori: coscienza, linguaggio, memoria.	C. Falconi
10° 07/11 dicembre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	Fisiologia sensoriale: udito, vista, gusto, olfatto.	A. Belfiore
11° 14/18 dicembre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	L'asse ipotalamo-ipofisi-ghiandole bersaglio. La tiroide e il surrene. La neuroipofisi: vasopressina e ossitocina.	A. Colantuoni
12° 21/23 dicembre 2009	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	L'asse ipotalamo-ipofisi-ghiandole sessuali.	A. Colantuoni
13° 11/15 gennaio 2010	Lunedì 8:30-10:30 Martedì 11:30-13:30 Mercoledì 8:30-10:30 Giovedì 11:30-13:30	Il controllo ormonale del calcio e fosforo plasmatici e del metabolismo del glucosio.	A. Colantuoni

PROGRAMMA DI ESAME (CORE CURRICULUM)	
1.	Struttura e funzioni delle membrane biologiche, dei canali ionici. Processi di trasporto. Potenziali di membrana e potenziale d'azione. Recettori sensoriali: trasduzione, codificazione e modelli quantitativi nello studio della sensibilità.
2.	Muscolo: caratteristiche morfologiche e funzionali delle cellule muscolari striate; meccanica muscolare in vivo; termodinamica della contrazione.
3.	Organizzazione funzionale del sistema nervoso motorio. Riflessi spinali. Il tono muscolare: la postura e la sua regolazione. I gangli della base ed il cervelletto nella coordinazione e nel controllo dell'attività motoria. Il sistema vestibolare nella regolazione dell'equilibrio. Le aree corticali motorie.
4.	La sensibilità somato-viscerale: tattile, termica e propriocettiva. Il dolore: meccanismi periferici e centrali. La sensibilità tattile epicritica e protopatica. Le vie somato-sensitive, organizzazione del talamo. La corteccia somato-sensitiva.
5.	Gli organi di senso: l'udito (funzioni dell'orecchio esterno, medio ed interno); l'occhio (fisiologia retinica, corteccia visiva e visione dei colori); il gusto e l'olfatto.
6.	Funzioni psichiche: lobo frontale, limbico ed ipotalamo; fisiologia dell'apprendimento e riflessi condizionati; memoria a breve ed a lungo termine; il linguaggio e la scrittura. Le specializzazioni emisferiche. Fisiologia del sonno.
7.	Funzioni integrative superiori: il ruolo dell'ipotalamo nella termoregolazione, nella regolazione della fame-sazieta e nella regolazione del sistema nervoso autonomo.
8.	Il sistema endocrino. Neurosecrezione ipotalamica, ipofisi anteriore e posteriore. Assi ipotalamo ipofisi ghiandole bersaglio. Il paratormone, la calcitonina e la regolazione del metabolismo del calcio e del fosforo. La regolazione del metabolismo del glucosio.
TESTI CONSIGLIATI	
F. CONTI (A cura di), Fisiologia Medica, Volume 1°, Edi-ermes, Milano, 2005, € 85. - R.F. SCHMIDT, G.THEWS, Fisiologia umana, Idelson –Gnocchi, Napoli, 2008 pp.999 € 125,00	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
- M.N.LEVY, Principi di Fisiologia di Berne e Levy, Casa Editrice Ambrosiana 2008, € 92,00 - A.C.GUYTON e J.E.HALL, Fisiologia Medica, Elsevier-Masson, 2006, € 140,00 - J.G.NICHOLLS, R.A. MARTIN, B.G. WALLACE, Dai neuroni al cervello, Zanichelli Editore, € 57,00 - E.R.KANDEL, J.H. SCHWARTZ, T.M. JESSEL, Fondamenti della neuroscienza e del comportamento, € 69,00 - V.TAGLIETTI, C.CASELLA, Principi di Fisiologia e Biofisica della cellula. La Goliardica Pavese srl. 1996, € 57,00 F. BALDISSERA, C.A. PORRO (a cura di), Fisiologia e Biofisica Medica, Poletto Editore, 2009, € 130,00 E. ZINCONI, F. TOGNAZZI, A. ZINCONI, Fisica Biomedica, Zanichelli 1998, € 37,00	

CORSO INTEGRATO DI PATOLOGIA GENERALE				
Settore Scientifico-Disciplinare: MED/04 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/04:7.50			CFU Tot.: 7.50	
Coordinatore: Prof. Vittorio Enrico Avvedimento, Ed.:19 Tel.:3251, E-mail: avvedim@unina.it Segreteria Didattica: Sig.ra Rita Cerillo,edificio N° 19 e-mail :rcerillo@unina.it Tel.: 081 3043.				
DOCENTI Cognome e Nome	Qual.	Disciplina	Tel.	E-mail
Aloj Salvatore M.	PO	Patologia Molecolare	3601	smaloj@unina.it
Avvedimento Vittorio Enrico*	PO	Patologia Generale	3251	avvedim@unina.it
Cocozza Sergio	PO	Genetica Umana	2353	cocozza@unina.it
Santoro Massimo	PO	Patologia Generale	3037	masantor@unina.it
Vecchio Giancarlo	PO	Oncologia	3324	vecchio@unina.it
Veneziani Bianca Maria	PA	Patologia Generale	3246	venezian@unina.it
Feliciello Antonio	RC	Patologia Generale	3614	feliciel@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
La Patologia Generale rappresenta l'anello che lega gli studi di base (biochimica, genetica, fisiologia, microbiologia) con gli studi clinici propriamente detti. Il corso intende fornire gli strumenti di analisi e di collegamento tra le discipline di base summenzionate con il preciso scopo di semplificare ed organizzare l'analisi dei vari fenotipi complessi che corrispondono alle malattie umane. Scopo precipuo della disciplina è quello dell'individuazione delle cause responsabili delle principali malattie umane (etiologia) e dell'identificazione dei meccanismi attraverso i quali tali cause provocano i danni tipici di ciascuna malattia (patogenesi). In particolare, il corso di Patologia Generale si concentra sullo studio dei processi patologici elementari, e cioè i processi infiammatori, quelli degenerativi e quelli proliferativi. Il corso sarà quindi rivolto allo studio dell' etiologia e della patogenesi di questi processi. Lo studente deve acquisire i metodi fondamentali che gli permettono lo studio ed il riconoscimento di patologie umane. Lo studente dovrà, alla fine del corso, conoscere le componenti etiologiche e quelle patogenetiche presenti nei quadri morbosi delle varie patologie infiammatorie, proliferative e degenerative.
CONTENUTI
PREREQUISITI
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:
prova scritta e orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI PATOLOGIA GENERALE

Sett.	Giorno/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 5/10- 9/10 2009	Lun.10.30-12.30	Eziologia . Patogenesi. Schema generale di studio della Patologia.	Avvedimento
	Mar.10.30-11.30	Concetto e definizione di malattia. Classificazione su base etiologica delle malattie.	Cocozza
	Mer.10.30-12.30	Meccanismi patogenetici delle malattie genetiche (mendeliane, cromosomopatie, etc.).	Cocozza
	Gio.10.30-11.30	Meccanismi patogenetici delle malattie poligeniche e multifattoriali.	Cocozza
	Ven.10.30-11.30	Agenti chimici, fisici e biologici come causa di malattia.	Cocozza
2° 12/10- 16/10 2009	Lun.10.30-12.30	Infiammazione acuta o angioflogosi. Fasi dell' angioflogosi. Cellule dell'infiammazione acuta.	Avvedimento
	Mar.10.30-11.30	Tipi di infiammazione acuta e tipi di essudato: sieroso, fibrinoso, purulento, emorragico. Rapporto infiammazione-ischemia.	Avvedimento
	Mer.10.30-12.30	Mediatori chimici dell'infiammazione acuta.Classificazione generale.	Avvedimento
	Giov.10.30-11.30	I derivati dell'acido arachidonico: prostaglandine e leucotrieni.	Avvedimento
	Ven.10.30-11.30	Infiammazione d'organo. Rapporti tra ischemia ed infiammazione	Avvedimento
3° 19/10- 23/10 2009	Lun.10.30-12.30	Infiammazione cronica o istoflogosi. Meccanismi cellulari e molecolari dell'infiammazione cronica. Cellule dell'infiammazione cronica:macrofagi, linfociti e fibroblasti.	Avvedimento
	Mar.10.30-11.30	Linfangite e linfadenite. Sistema reticolo- endoteliale (SRE). Fibrosi e sclerosi. Guarigione delle ferite.	Avvedimento
	Mer.10.30-12.30	Lesioni tipiche dell' infiammaz. cronica: ascesso, ulcera, cellulite o flemmone. Granuloma. Esempi di infiammazioni croniche (TBC, lue).	Avvedimento
	Gio.10.30-11.30	Regolaz. della temp. corporea. Febbre ed ipertermia. Controllo ipotalamico della temperatura corporea. Ipertermia maligna.	Avvedimento
	Ven.10.30-11.30	Rapporti tra coagulazione ed infiammazione. Infiammazione e sistema nervoso.	Avvedimento
4° 26/10- 30/10 2009	Lun.10.30-12.30	Implicazioni sistemiche dell'infiammazione cronica: Aterosclerosi.	Aloj
	Mar.10.30-11.30	Malattie da "misfolding" delle proteine:amiloidosi.	Aloj
	Mer.10.30-12.30	Mal. da "misfolding" delle prot.:Alzheimer, Parkinson, mal. da prioni	Aloj
	Gio.10.30-11.30	Malattie degenerative della matrice extracellulare. Alterazioni congenite delle proteine strutturali: collagenopatie.	Aloj
	Ven.10.30-11.30	Cause e meccanismi di danno cellulare.	Veneziani
5° 02/11- 06/11 2009	Lun.10.30-12.30	Danno reversibile ed irreversibile. Necrosi ed apoptosi. Necrosi coagulativa e colliquativa.	Veneziani
	Mar.10.30-11.30	Ischemia, ipossia,infarto.	Veneziani
	Mer.10.30-12.30	Malattie degenerative: steatosi.	Veneziani
	Gio.10.30-11.30	Patologia della trasduzione del segnale:malattie ligando-recettore (acondroplasia,ipocondroplasia, displasia di Saddam, anidrosi ed insensibilità al dolore).	Feliciello
	Ven.10.30-12.30	Malattie dei trasduttori di membrana: proteine G, GEFs, GAPs (neurofibromatosi tipo 1 e 2, sindrome di McCune –Albright). Malattie post-recettoriali (complesso di Carney, ipertermia maligna, sindrome da morte improvvisa).	Feliciello
6° 09/11- 13/11 2009	Lun.10.30-12.30	Patologie mitocondriali:mutazioni di geni nucleari:sclerosi laterale amiotrofica. Delezione del DNA(sindrome di Kearns-Sayre, sindrome di Pearson, MERRF, MELAS).	Feliciello
	Mar.10.30-11.30	Patologie mitocondriali:alterazioni dei meccanismi di trascrizione e replicazione del DNA mitocondriale.	Feliciello
	Mer.10.30-12.30	Malattie da danno al DNA.	Avvedimento
	Gio.10.30-11.30	Defin. e concetti di base in oncol.. Benignità e malignità dei tumori.	Vecchio
	Ven.10.30-12.30	Alterazioni della crescita e della differenziazione cellulare:atrofia, ipertrofia, iperplasia, metaplasia, anaplasia e displasia. Classificazione dei tumori.	Vecchio

7° 16/11- 20/11 2009	Lun.10.30-12.30	Cellule staminali e cellule staminali tumorali.	Veneziani
	Mar.10.30-11.30	Epidemiologia dei tumori umani. Studi descrittivi. Studi analitici Distribuzione dei tumori. Fattori di rischio.	Fusco
	Mer.10.30-12.30	Trasformazione cellulare in vitro. Senescenza cellulare: rapporti tra senescenza e trasformazione neoplastica.	Vecchio
	Gio.10.30-11.30	Metastasi	Santoro
	Ven.10.30-11.30	Angiogenesi tumorale	Santoro
8° 23/11- 27/11 2009	Lun.10.30-12.30	Etiologia dei tumori: cancerogenesi chimica. Classificazione dei cancerogeni chimici. Metabolismo dei cancerogeni chimici	Vecchio
	Mar.10.30-11.30	Rapporti tra mutagenesi e cancerogenesi. Gli agenti promuoventi tumorali e loro meccanismo d'azione.	Vecchio
	Mer.10.30-12.30	Etiologia dei tumori: cancerogenesi virale. Classificazione dei principali virus oncogeni umani. Retrovirus e oncogeni virali. Meccanismi di cancerogenesi da retrovirus.	Vecchio
	Gio.10.30-11.30	Retrovirus umani: HTLV-I e leucemia a cellule T dell'adulto (ATL).	Vecchio
	Ven.10.30-11.30	Virus del papilloma umano (HPV), oncogeni associati e patogenesi del carcinoma della cervice uterina .	Vecchio
9° 30/11- 04/12 2009	Lun.10.30-12.30	Virus di Epstein Barr (EBV) , linfoma di Burkitt e carcinoma naso- faringeo. Altri virus oncogeni.	Vecchio
	Mar.10.30-11.30	Virus dell'epatite ed epatocarcinoma.	Vecchio
	Mer.10.30-12.30	Classif. degli oncogeni e isolamento di oncogeni da tumori umani.	Fusco
	Gio.10.30-11.30	Oncogeni che codificano per recettori di membrana: RET.	Fusco
	Ven.10.30-11.30	Oncogeni che codificano per tirosino- chinasi: BCR-ABL.	Fusco
10° 07/12- 11/12 2009	Lun.10.30-12.30	Oncogeni della famiglia RAS.	Fusco
	Mar.Vacanza accademica		
	Mer.10.30-12.30	Oncogene BRAF; altri oncogeni.	Fusco
	Gio.10.30-11.30	Oncogeni che codificano per proteine nucleari: MYC.	Fusco
	Ven.10.30-11.30	Geni oncosoppressori: "Gate Keepers" e "Care Takers".	Santoro
11° 14/12- 18/12 2009	Lun.10.30-12.30	Il gene della predisposizione al retinoblastoma.	Santoro
	Mar.10.30-11.30	Il gene p53 e sue alterazioni nei tumori umani.	Santoro
	Mer.10.30-12.30	APC e la poliposi familiare del colon	Santoro
	Gio.10.30-11.30	Meccanismi di instabilita' genetica (BRCA1/2, MSH2, MLH1) e predisposizione ereditaria ai tumori	Santoro
	Ven.10.30-11.30	Altri geni oncosoppressori (MEN-1, PTEN, NF-1).	Santoro
07-11/01/2010		ADI	Tutti i docenti
14-18/01/2010		ADI	Tutti i docenti

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI PATOLOGIA GENERALE	
- Eziologia e patogenesi delle malattie umane - Processi patologici fondamentali: 1. Infiammazione acuta e cronica e sue conseguenze 2. Degenerazioni 3. Tumori.(Biologia della cellula neoplastica. Oncogeni e geni oncosoppressori. Neoplasie familiari) Gli studenti dovranno conoscere le cause responsabili delle principali malattie umane (etiologia), identificare i meccanismi attraverso i quali tali cause provocano i danni tipici di ciascuna malattia (patogenesi) e distinguere i processi patologici elementari (infiammatori, degenerativi, proliferativi) alla base della comparsa della malattia. Il programma di esame dettagliato corrisponde agli argomenti del corso di lezioni.	
TESTI CONSIGLIATI	
- Woolf: Patologia Generale., Idelson Editore - Wheather: Istopatologia Essenziale, Casa Editrice Ambrosiana - Majno e Joris: Cellule , Tessuti e Malattie, Casa Editrice Ambrosiana - PONTIERI, G.M. – RUSSO, M. – FRATI, L. Patologia generale, 3ª ed. ,2005, 2 volumi, Piccin - COVELLI-FRATI-ROSSI-VECCHIO, Patologia generale, Florio Editore, V ed. 1998 - KUMAR - ABBAS - FAUSTO, Le basi patologiche delle malattie, Elsevier, 7ª ed. 2005 - TANNOCK E HILL, Le basi scientifiche dell'oncologia, Mc Grow Hill Editore, II ed., 1998	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
- Human Genome. Roche Genetics educational program : Finding Genes associated with Diseases; Genetics of Common Complex Disorder; Pharmacogenetics. Richiedere il CD a www.roche-genetics.com. http://archive.uwcm.ac.uk/uwcm/mg/hgmd0.html http://alice.ucdavis.edu/PMD/ge/webinflam1/index.htm http://www.cellsalive.com/ http://www2.mozcom.com/~emcdvm/ http://rarediseases.about.com	

CORSO INTEGRATO DI METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA I

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 09, MED 18, MED 42, M-PSI/08 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare MED/09: 4,00 MED/18: 1.00 MED/42: 1.00 M-PSI/08: 1.00	CFU crediti tot.: 10,00 ADF 40 ore ADI 85 ore AFP crediti 3,00

Coordinatore: **Prof. Paolo Rubba**, Dip. Clinica Medica, Ed.:1 Tel.:2300, E-mail: rubba@unina.it

Segreteria Didattica: Sig.ra Nora Irollo, Dip. Clinica Medica, Ed.: 1, Tel.: 081 7462321.

DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	E-mail
Renda Andrea	PO	Chirurgia Generale	2204	renda@unina.it
Rubba Paolo	PO	Medicina Interna	2300	rubba@unina.it
Triassi Maria ***	PO	Igiene Gen. ed Appl.	3360-3346	triassi@unina.it
Abate Sergio**	PA	Chirurgia generale	2008	sergioabate@unina.it
Cittadini Antonio	PA	Medicina Interna	4375	antonio.cittadini@unina.it
Ferulano Giuseppe Paolo	PA	Chirurgia Generale	2809-2827	ferulano@unina.it
Mazza Felice	PA	Medicina Interna	2269	felice.mazza@unina.it
Petito Antonio	PA	Chirurgia Generale	2703	
Santoro Antonio	PA	Chirurgia Generale	2704	
Avallone Umberto	RC	Chirurgia generale	2749	umberto.avallone@unina.it
Bottone Mario	RC	Psicologia Clinica	2484	bottonemario@fastwebnet.it
Cristinzio Gabriele	RC	Chirurgia Generale	2801	
Danzi Michele	RC	Chirurgia Generale	2826	micheledanzi@libero.it
De Werra Carlo	RC	Chirurgia Generale	2817	dewerra@unina.it
Fresini Antonio	RC	Chirurgia Generale	4310	fresini@unina.it
Gallotta Giovanni	RC	Medicina Interna	2301	giovanni.gallotta@unina.it
Iovino Paola	RC	Chirurgia Generale	2759	piovino@unina.it
Panico Salvatore	RC	Medicina Interna	3687	spanico@unina.it
Pasanisi Fabrizio	RC	Medicina Interna	2333	pasanisi@unina.it
Paternò Roberto	RC	Medicina Interna	2301	rpaterno@unina.it
Pauciullo Paolo	RC	Medicina Interna	2303	pauciull@unina.it
Petretta Mario	RC	Medicina Interna	2233	petretta@unina.it
Siviero Luigi	RC	Chirurgia Generale	2716	siviero@unina.it
Sodo Maurizio	RC	Chirurgia generale		sodo@unina.it
Spinelli Letizia	RC	Medicina Interna	2239-246	letizia.spinelli@unina.it
Vanni Luigi	RC	Chirurgia Generale	2837	luigi.vanni@libero.it
Vitelli Roberto ****	RC	Psicologia Clinica	3206	rvitelli@unina.it

* Referente per la Medicina Interna

** Referente per la Chirurgia Generale

*** Referente per l'Epidemiologia ed Economia Sanitaria

**** Referente per la Psicologia Medica

FUNZIONARI TECNICI	Disciplina	e-mail
Duval Marzia	Psicologia Clinica	duval@unina.it
Marotta Gennaro	Medicina Interna	gemarott@unina.it
Tammaro Vincenzo	Chirurgia Generale	vincetamm@libero.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Lo studente deve essere in grado di: • Descrivere le implicazioni emozionali connesse al rapporto medico-paziente ed allo stato di malattia • Individuare e definire i comportamenti di medico e/o paziente coinvolti nel colloquio e nell' esame clinico • Descrivere le principali strategie relazionali facilitanti la comunicazione con il paziente e l' esame clinico • Formulare i quesiti generali ineludibili da porre in occasione di ogni anamnesi • Definire i sintomi di piu' frequente riscontro nel corso di una inchiesta anamnestica • Descrivere i meccanismi fisiologici/fisiopatologici alla base di sintomi e segni piu' frequenti • Individuare le sedi cui corrisponde il dolore spont. o suscitato, relativo ai diversi organi o strut. di torace e addome • Strutturare e realizzare le principali manovre di uso frequente nell' esame clinico di torace ed addome, incluso l' esame della mammella • Definire i concetti di sensibilita' e specificita', valore predittivo dei sintomi e segni clinici, delle indagini strumentali • Descrivere i modelli epidemiologici che consentono l' individuazione dei fattori di rischio per le malattie e la valutazione di efficacia degli interventi sanitari • Descrivere i criteri di valutazione economica degli interventi sanitari
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MTC I

Sett.	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 5/9 ott. 2009	Presentazione Corso Integrato. Alcune questioni preliminari: il rapporto medico-paziente nella Storia della Medicina	P. Rubba R. Vitelli
2° 12/16 ott. 2009	Logiche, Dispositivi e Trappole della Professione Sanitaria. Elementi per una valutazione psico-esistenziale del rapporto medico-studente/paziente. Il percorso diagnostico come evento esistenziale. In cerca di una "base sicura": rapporto medico-paziente alla luce della Teoria dell' Attaccam.	R. Vitelli R. Vitelli
3° 19/23 ott. 2009	Anamnesi per problemi. Struttura ed obiettivi dell'anamnesi. Fisiogenesi del dolore toracico	P. Rubba P. Rubba
4° 26/30 ott. 2009	Fisiogenesi di dispnea, tosse, escreteo, emoftoe, edema, shock, cianosi. Fisiogenesi del dolore addominale	P. Rubba P. Rubba
5° 2/6 nov. 2009	Fisiogenesi di nausea, vomito, disfagia, rigurgito. Defin. ed obiettivi dell'epidemiologia. Classif. degli studi epidemiologici. Gli studi descrittivi.	P. Rubba M. Triassi
6° 9/13 nov. 2009	Gli studi di epidemiologia analitica (studi trasversali, caso-controllo, di coorte). Misure di frequenza e di associazione. Gli studi sperimentali. Le metanalisi. Gli screening.	M. Triassi M. Triassi
7° 16/20 nov. 2009	Fisiogenesi di stipsi e diarrea Fisiogenesi di ematemesi, ematochezia e melena.	P. Rubba P. Rubba
8° 23/27 nov. 2009	Fisiogenesi dei segni a carico dell'addome. Fisiogenesi delle sindromi dolorose addominali acute.	P. Rubba S. Abate
9° 30 nov 4 dic. 2009	Fisiogenesi delle ernie. Fisiogenesi di ascesso, flemmone, idrosoadenite. Le ferite. Fisiogenesi dei segni a carico di capo e collo. Significato dei segni a carico dell'apparato linfoghiandolare.	Abate-Sodo A. Santoro A. Fresini
10° 7/11 dic. 2009	Fisiogenesi degli itteri. Fisiogenesi dei segni a carico della mammella Pianificazione del tirocinio clinico. Quesiti e chiarimenti	A. Renda A. Petito P. Rubba
11° 14/18 dic. 2009	Tirocinio clinico. Tirocinio clinico.	
12° 11/15 gen. 2010	Tirocinio clinico. Tirocinio clinico.	
13° 18/22 gen. 2010	Tirocinio clinico. Tirocinio clinico.	

ADI – Attività Didattica Integrativa	
ADI a Gruppi Medi	
Gli studenti saranno divisi in gruppi (20-30 persone) e parteciperanno a Seminari Interattivi, rivolti alla standardizzazione di procedure diagnostiche cliniche di Semeiotica Medica e Chirurgica, nonché all'approfondimento di strategie applicative di Epidemiologia, Psicologia Medica, secondo un calendario prestabilito.	
Tematiche	Raggr. Scient.- Discipl.
Organizzazione strutturata dell'anamnesi	MED 09
Rilevazione ed interpretazione sintomi respiratori	MED 09
Rilevazione ed interpretazione sintomi addominali	MED 09
Esame obiettivo respiratorio	MED 09
Esame obiettivo addome	MED 09
Esame addome e procedure diagnostiche nelle s. addominali acute	MED 18
Valutazione lesioni cutanee e ferite	MED 18
Valutazione diagnostica ernie	MED 18
Valutazione diagnostica mammella e tiroide	MED 18
Strategie relazionali in Psicologia medica	M-PSI/08
Epidemiologia ed Economia sanitaria	MED 42
ADI a Piccoli Gruppi	
Gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi (10-12 persone) ed affidati ad un tutor che li guiderà nella visita del paziente (raccolta anamnesi, esecuzione dell'esame obiettivo, identificazione dei segni e sintomi clinici, etc.), secondo un calendario opportunamente prestabilito	

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI PROVA SCRITTA del C.I.: Metodologia Clinica Medico-Chirurgica organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)
L'anamnesi personale e familiare Rilevazione ed interpretazione sintomi respiratori Rilevazione ed interpretazione sintomi addominali Meccanismi fisiologici / fisiopatologici alla base di: Dispnea, tachipnea, febbre, dolore toracico, rumori patologici respiratori, nausea, vomito, piroisi, ematemesi, melena, stipsi, diarrea, rettorragia, dolore addominale, pollachiuria, poliuria, disuria, tenesmo urinario, ematuria, oliguria Esame obiettivo respiratorio Esame obiettivo addome Valutazione lesioni cutanee e ferite Valutazione diagnostica ernie Valutazione diagnostica mammella Valutazione diagnostica tumefazioni tiroide Il ruolo dell'epidemiologia in Medicina. La misura dei fenomeni sanitari: Indici, tassi, proporzioni Sensibilità, specificità, valore predittivo dei sintomi / segni clinici e degli esami diagnostici Studi descrittivi, studi trasversali di popolazione, studi prospettivi di coorte, studi caso/controllo, studi di tendenza temporale, studi sperimentali Le principali tecniche di valutazione economica degli interventi / programmi sanitari Principi di psicologia medica (l'incontro con il paziente, la visita, il colloquio, la conclusione) Strategie relazionali e comunicazione con il paziente
TESTI CONSIGLIATI
• Dioguardi N, Sanna GP. Moderni aspetti di Semeiotica Medica, Società Editrice Universo 2006 • Giordano M. Semeiotica Medica, Lineamenti • Samiy AH Diagnostica clinica orientata per problemi, Mc Graw-Hill Italia 1990
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
• Erba G. La malattia e i suoi nomi. Meltemi Editore, 2007 • Merini A: Euripilo e Patroclo – Saggio sulle attuali problematiche del rapporto del medico con il paziente. Editrice CLUEB, Bologna 1993 • Rossi N.: Psicologia clinica per le professioni sanitarie. Ed. Il Mulino, Bologna 2004; • Jekel FS, Elmore JG, Katz DL: Epidemiologia, biostatistica e medicina preventiva. Ed. Edises, Napoli, 1996

Organizzazione didattica del III anno 6° ciclo
Coordinatore Prof. L. Sacchetti

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 9.30	Metodologia Clinica (ADI)	Medicina di Laboratorio (ADI)	Fisiopatologia Generale (ADF)	Igiene e Medicina del Territorio (TC)	Medicina di Laboratorio (ADF)
9.30 10.30	Metodologia Clinica (ADI)	Igiene e Medicina del Territorio (ADI)	Fisiopatologia Generale (ADF)	Igiene e Medicina del Territorio (TC)	Fisiopatologia Generale (ADF)
10.30 11.30	Fisiopatologia Generale (ADF)	Igiene e Medicina del Territorio (ADI)	Fisiopatologia Generale (ADF)	Igiene e Medicina del Territorio (TC)	Fisiopatologia Generale (ADF)
11.30 12.30	Medicina Di Laboratorio (ADF)	Igiene e Medicina Del Territorio (ADI)	Medicina di Laboratorio (ADF)	Medicina di Laboratorio (ADF)	Medicina di Laboratorio (ADF)
12.30 13.30	Igiene e Medicina del Territorio (ADF)	Metodologia Clinica (ADF)	Igiene e Medicina del Territorio (ADF)	Medicina di Laboratorio (ADF)	Igiene e Medicina del Territorio (ADF)
13.30 14.30	Medicina di Laboratorio (ADI)	Metodologia Clinica (ADF)	Medicina di Laboratorio (ADI)	Medicina di Laboratorio (ADI)	Metodologia Clinica (ADI)

NB:Le lezioni (ADF e ADI) inizieranno il giorno 01/03/2010 e proseguiranno per 10 settimane.

L'attività Formativa Professionalizzante (tirocinio clinico) si svolgerà:

Per la **Medicina di Laboratorio** in orario pomeridiano concordato con i docenti del corso nelle settimane:

- 3^a – 5^a settimana: Biochimica Clinica
- 6^a - 8^a settimana: Microbiologia Clinica
- 9^a – 11^a settimana: Patologia Clinica

Per l'**Igiene** tutti i giovedì dalle 8.30 alle 11.30, le prime 10 settimane e l'11^a settimana tutti i giorni dalle 8.30-12.30

Per la **Metodologia Clinica** tutti i giorni secondo il seguente schema:

- 12^a settimana 8.30-16.30
- 13^a settimana 8.30-16.30

Aula delle lezioni ADF: Aula Grande Nord dell'edificio 19

Aula delle lezioni ADI: Aula Grande Nord dell'edificio 19 salvo specifiche esigenze del docente

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 6° CICLO
(III ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Fisiopatologia generale	07/01/10	11/01/10	12/02/10	15/02/10	10/06/10	14/06/10	08/07/10	12/07/10	10/09/10	13/09/10	30/09/10	04/10/10
Igiene e Medicina del Territorio	25/01/10	27/01/10	22/02/10	23/02/10	28/06/10	30/06/10	27/07/10	29/07/10	20/09/10	22/09/10	07/10/10	08/10/10
Medicina di Laboratorio	14/01/10	15/01/10	24/02/10	25/02/10	21/06/10	22/06/10	19/07/10	20/07/10	16/09/10	17/09/10	05/10/10	05/10/10
Metodologia Clinica Medico Chirurgica II		20/01/10		19/02/10		16/06/10		14/07/10		08/09/10		29/09/10

Le prenotazioni degli esami vanno effettuate esclusivamente **online** a partire da **21 giorni e fino a 7 giorni** prima della data dell'appello (prova scritta)

CORSO INTEGRATO DI FISIOPATOLOGIA GENERALE					
Settore Scientifico-Disciplinare: MED/04 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/04(Fisiopatologia Generale): 5				CFU Tot.: 5 Nr di ore di ADF: 60	
*Coordinatore: Prof.Salvatore Maria Aloj, Dip.:Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare“L. Califano” , Ed.:19 Tel.:081/7463601 - E-mail: smaloj@unina.it Segr. Didat.: Sig.ra Carmen Dell’Aversano , Dip.: Biol. e Pat. Cell. e Mol. “L. Califano”, Ed.:19, 3600, cmdellav@unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ric. ed Edificio	E-mail
Aloj Salvatore Maria*	PO	Patologia Molecolare	3601	Mar. 10.00-13.00	smaloj@unina.it
Avvedimento Vittorio Enrico	PO	Patologia Generale	3251	Giov. 14.00-16.00	avvedim@unina.it
Santoro Massimo	PO	Patologia Generale	3037	Lun. 9.00-10.00	masantor@unina.it
Vecchio Giancarlo	PO	Oncologia	3324	Ven. 15.00-16.00	veccho@unina.it
Feliciello Antonio	PA	Patologia Generale	3615	Giov. 14.00-16.00	feliciel@unina.it
Veneziani Biancamaria	PA	Patologia Generale	3758	Lun. 13.00-14.00	venezian@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Assumendo acquisite le cognizioni rilevanti di Biologia, Biochimica, Genetica, Fisiologia, Microbiologia e Patologia generale, il corso di Fisiopatologia generale ha, come scopo principale, quello di guidare lo studente allo studio delle alterazioni della funzione di organi e sistemi. In altre parole, l’insegnamento chiarirà come le alterazioni fondamentali identificate come: infiammatorie, degenerative e proliferative, le cui eziologia e patogenesi sono state descritte nel corso di Patologia generale, si traducono in alterazioni di organi e sistemi e del metabolismo. Al termine del corso lo studente dovrà conoscere fattori etiologici ed meccanismi patogenetici, cellulari e molecolari e le alterazioni delle funzioni che caratterizzano le principali malattie del metabolismo, del sistema endocrino, delle malattie del sangue e degli organi emopoietici, dell’apparato respiratorio, del rene e del fegato.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prove scritta ed esame orale

CALENDARIO DELL’ATTIVITA’ DIDATTICA DEL C.I. DI FISIOPATOLOGIA GENERALE

Sett.	Giorno Sett/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 01/05 mar. 2010	Lun.01/03-10.30-11.30	Errori Congeniti del Metabolismo: le malattie da accumulo.	Aloj
	Mer.03/03-8.30-9.30	Fisiopatologia del glicogeno: le glicogenosi.	Aloj
	Mer.03/03-9.30-10.30	Fis. del met. dei carb.. Al. Er. del met. gl.:galattosemia,pentosuria.	Vecchio
	Mer.03/03-10.30-11.30	Fis. del met. dei carb.. Al. Er. del met. gl.: fruttos. e sind.malass.	Vecchio
	Ven.05/03-9.30-10.30	Fisiopatologia della nutrizione e dell’obesità.	Aloj
2° 08/12 mar. 2010	Lun.08/03-10.30-11.30	Fisiopatologia delle malattie lisosomiali: Glico-sfingo-lipidosi .	Aloj
	Mer.10/03-8.30-9.30	Mucopolisaccaridosi e Fisiopatologia del connettivo.	Aloj
	Mer.10/03-9.30-10.30	Fisiopatologia dei lipidi e delle lipoproteine	Aloj
	Mer.10/03-10.30-11.30	Fisiopatologia del metabolismo degli acidi nucleici.	Aloj
	Ven.05/03-9.30-11.30	Il Diabete me.: eziol., patog. e clas.. Basi molec. dell’azione insul.	Vecchio
3° 15/19 mar. 2010	Lun.15 /03-10.30-11.30	Alterazioni metaboliche nel diabete.	Vecchio
	Mer.17/03-8.30-9.30	Fisiopatologia del metabolismo degli aminoacidi.	Aloj
	Mer.17/03-9.30-10.30	Fisiop. del metab. idroelettrol. e dell’equilibrio acido-base (I).	Veneziani
	Mer.17/03-10.30-11.30	Fisiop. del metab. idroelettrol. e dell’equilibrio acido-base (II).	Veneziani
	Ven.19/03-9.30-11.30	Fisiop. del calcio, del fosforo e del magnesio e sue alterazioni.	Aloj
4° 22/26 mar. 2010	Lun.22/03-10.30-11.30	Fisiopatologia della corticale del surrene.	Feliciello
	Mer.14/03-8.30-9.30	Fisiopatologia della midollare del surrene (I).	Feliciello
	Mer.24/03-9.30-10.30	Fisiopatologia della midollare del surrene (II).	Feliciello
	Mer.24/03-10.30-11.30	Fisiopatologia delle paratiroidi (I).	Feliciello

	Ven.26/03-9.30-11.30	Fisiopatologia delle paratiroidi e Fisiopatologia della tiroide (I).	Feliciello
5° 29 mar /09 apr 2010	Lun.29/03-10.30-11.30	Fisiopatologia della tiroide (II).	Feliciello
	Mer.31/03-8.30-9.30	Fisiopatologia dell'ipofisi (I).	Feiciello
	Mer.31/03-9.30-10.30	Fisiopatologia dell'ipofisi (II).	Feliciello
	Mer.31/03-10.30-11.30	Fisiop. delle proteine: malattie da alterata struttura delle prot. (I)	Aloj
	Mer.07/04-8.30-9.30	Fisiop. delle proteine: malattie da alterata struttura delle prot. (II).	Aloj
	Mer.07/04-9.30-10.30	Fisiopatologia del sangue e dell'emopoiesi (I).	Aloj
	Mer.07/04-10.30-11.30	Fisiopatologia del sangue e dell'emopoiesi (II).	Aloj
	Ven.09/04-9.30-11.30	Fisiopatologia del metabolismo dell'eme: le porfirie.	Aloj
6° 12/16 apr. 2010	Lun.12/04-10.30-11.30	Anemie (I).	Aloj
	Mer.14/04-8.30-9.30	Anemie (II).	Aloj
	Mer.14/04-9.30-10.30	Leucemie e linfomi (I).	Santoro
	Mer.14/04-10.30-11.30	Leucemie e linfomi (II).	Santoro
	Ven.16/04-9.30-11.30	Fisiopatologia dell'apparato digerente e del fegato (I).	Veneziani
7° 19/23 apr. 2010	Lun.19/04-10.30-11.30	Fisiopatologia dell'apparato digerente e del fegato (II)	Veneziani
	Mer.21/04-8.30-9.30	Fisiopatologia dell'apparato respiratorio (I).	Aloj
	Mer.21/04-9.30-10.30	Fisiopatologia dell'apparato respiratorio (II).	Aloj
	Mer. 21 /04 10.30-11.30	Neoplasie del polmone.	Santoro
	Ven.23/04-9.30-11.30	Tumori familiari del colon e della mammella.	Santoro
8° 26/30 apr. 2010	Lun.26/04-10.30-11.30	Fisiopatologia del sistema respiratorio	Aloj
	Mer.28/04-8.30-9.30	Fisiop. della ventilazione polmonare e degli scambi gassosi.	Aloj
	Mer.28 /04-9.30-10.30	Patogenesi delle alterazioni dell' equilibrio acido-base.	Aloj
	Mer.28/04-10.30-11.30	Fisiopatologia del polmone e dei bronchi	Aloj
	Ven.30/04-9.30-11.30	Fisiopatologia del cuore e del circolo (I).	Avvedimento
9° 03/07 mag. 2010	Lun.03/05-10.30-11.30	Fisiopatologia del cuore e del circolo (II).	Avvedimento
	Mer.05/05-8.30-9.30	Fisiopatologia della funzione renale.	Aloj
	Mer.05/05-9.30-10.30	Fisiop. circ. renale, della funz. glomerulare e della funz. tubulare.	Aloj
	Mer.05/05-10.30-11.30	Basi fisiopatologiche della valutazione della funzione renale.	Aloj
	Ven.07/05-9.30-11.30	Fisiopatologia del danno glomerulare.	Aloj
10° 10/14 mag. 2010	Lun.10/05-10.30-11.30	Fisiopatologia di danno tubulointerstiziale.	Aloj
	Mer.12/05-8.30-9.30	Tumori dell'apparato uropoietico e della prostata	Santoro
	Mer.12/05-9.30-10.30	Fisiopatologia del sistema nervoso centrale (I).	Avvedimento
	Mer.12 /05-10.30-11.30	Fisiopatologia del sistema nervoso centrale (II).	Avvedimento
	Ven.14/05-9.30-11.30	Tumori del sistema nervoso centrale	Santoro

PROGRAMMA DI ESAME del C.I.: FISIOPATOLOGIA GENERALE (MED/04)	
Elementi di fisiopatologia del sistema endocrino e del metabolismo a) Basi molecolari dell' azione ormonale. b) Etiologia e patogenesi delle alterazioni endocrine: conseguenze funzionali. c) Fisiopatologia della adenoipofisi. d) Fisiopatologia della neuroipofisi. e) Fisiopatologia della tiroide. f) Fisiopatologia del surrene. g) Fisiopatologia della funzione gonadica. h) Fisiopatologia del metabolismo minerale. i) Fisiopatologia della nutrizione. j) Genetica, etiologia e patogenesi delle più comuni malattie del metabolismo: l' insulino-resistenza, il diabete mellito, l' obesità, le dislipidemie e l' arteriosclerosi. Elementi di fisiopatologia del sistema cardiocircolatorio a) Dinamica integrata della circolazione e dei fluidi dell' organismo: l' output cardiaco e la pressione arteriosa, la pressione venosa, la regolazione del volume ematico, dinamica dei fluidi interstiziali ed edema. b) Fisiopatologia della contrazione cardiaca: l'ipertrofia e l' insufficienza cardiaca. c) Etiologia e patogenesi dell' ipertensione arteriosa essenziale. d) L' elettrocardiogramma. e) Meccanismi e patogenesi delle aritmie.	

Elementi di fisiopatologia della funzione renale a) Fisiopatologia della circolazione renale, della funzione glomerulare e della funzione tubulare. b) Basi fisiopatologiche della valutazione della funzione renale. c) Fisiopatologia del danno glomerulare. d) Fisiopatologia di danno tubulointerstiziale. Elementi di fisiopatologia del sistema respiratorio a) Fisiopatologia della ventilazione polmonare e degli scambi gassosi. b) Patogenesi delle alterazioni dell' equilibrio acido-base. c) Meccanismi di difesa del sistema respiratorio. d) Etiologia e patogenesi delle alterazioni del circolo polmonare. e) Patogenesi delle principali affezioni pleuriche. Elementi di fisiopatologia del sistema gastroenterico a) Fisiopatologia del transito esofageo. b) La prevenzione del reflusso gastroesofageo: patogenesi delle principali alterazioni. c) Fisiopatologia della funzione gastrica: meccanismi delle principali alterazioni. d) Meccanismi responsabili delle principali alterazioni del transito gastro-intestinale. e) Etiologia e patogenesi delle alterazioni delle funzioni di digestione ed assorbimento. f) Fisiopatologia del circolo enterico. g) Basi fisiopatologiche della valutazione della funzione epatica. h) Etiologia e patogenesi dell' ittero. i) Fisiopatologia del pancreas esocrino. Elementi di fisiopatologia del sangue e dell' emopoiesi a) Fisiopatologia del sistema ematopoietico. b) Classificazione, genetica, etiologia e patogenesi delle anemie. c) Le sindromi mieloproliferative. d) Etiologia e patogenesi delle piastrinopenie e delle piastrinopatie. e) Fisiopatologia dell' emostasi e della fibrinolisi. f) La trombosi: meccanismi e significato patogenetico
TESTI CONSIGLIATI • PONTIERI, G.M., RUSSO, M., FRATI, L.: Patologia generale, ristampa rivista ed aggiornata della 3ª ed., 2008, 2 volumi, Piccin € 130,00 • RUBIN, E., GORSTEIN, F., RUBIN, R., SCHWARTING, R. E STRAYER, D.: Patologia: Fondamenti clinicopatologici in medicina, 2006, Casa Editrice Ambrosiana, € 158,50 • KUMAR - ABBAS - FAUSTO, Robbins & Cotran: Le basi patologiche delle malattie, Elsevier, 7ª ed. 2005, €169,00

CORSO INTEGRATO DI IGIENE E MEDICINA DEL TERRITORIO

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/42 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/42: 5					CFU Tot.: 5 N. ore ADF: 30 N. ore ADI: 30
<i>Coordinatore: Prof.ssa Maria Triassi; Dipartimento: di Scienze Mediche Preventive, Ed19 Tel.3346, triassi@unina.it.</i> <i>Segr. Didatt.: Sezione di IGIENE, Dipartimento di Scienze Mediche Preventive, Ed.: 19 Tel.: 3360, luclieto@unina.it</i>					
DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ric., Edificio 19	E-mail
Triassi Maria	PO	Igiene	3346	Gio. 14:30-16:30	triassi@unina.it
Torre Ida	PA	Igiene	3344	Ven. 14:00-15:00	itorre@unina.it
Maccarone Sergio	RC	Igiene	2374	Mar. 13:00-14:00	sermac@unina.it
Quagliata Luigi	RC	Igiene	4397	Mar. 14:00-15:00	lquagliata@unina.it
Zarrilli Raffaele	RC	Igiene	3026	Ven. 14:00-16:00	rafzarri@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso integrato mira a sviluppare nello Studente le capacità di interpretazione e valutazione dello stato di salute della popolazione in una dimensione sopraindividuale, attraverso l'individuazione e la valutazione dei rischi ambientali e professionali, i rischi di natura infettiva ed i rischi da patologie cronico-degenerative, e le strategie di prevenzione collettiva ed individuale, anche attraverso gli strumenti legislativi e della organizzazione e management sanitario. Il corso integrato ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità in: Epidemiologia generale ed applicata; Management, organizzazione, programmazione sanitaria e principi di economia aziendale; Igiene dell'ambiente, igiene e sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro; Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative; Igiene degli alimenti e della nutrizione; Medicina del territorio; Governo clinico; Risk Management. Il corso integrato, inoltre, mira a fornire conoscenze ed abilità di interpretazione; dei dati sanitari correnti per la valutazione della salute collettiva; dei parametri per la valutazione dei rischi ambientali e sanitari nell'ottica della prevenzione sul singolo e sulla collettività; dell'educazione sanitaria come strumento di promozione della salute; delle normative in tema di management, organizzazione, programmazione ed economia aziendale applicata al Governo della Sanità.

CONTENUTI

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA. Elementi fondamentali caratterizzanti la conoscenza dello stato di salute delle popolazioni nell'ottica della prevenzione e promozione della salute: quadri normativi, analisi epidemiologiche, livelli di programmazione, meccanismi di gestione, analisi economiche. Metodi epidemiologici necessari agli studi osservazionali, analitici e sperimentali. Uso delle misure epidemiologiche di frequenza e associazione. I dati epidemiologici correnti e loro utilizzo in sanità pubblica. Disegno ed interpretazione dei diversi tipi di studi epidemiologici con particolare attenzione alla definizione delle fonti e al controllo degli errori casuali e sistematici.

MANAGEMENT, ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE SANITARIA E PRINCIPI DI ECONOMIA SANITARIA. Quadro normativo sull'istituzione e sulle riforme del SSN. Il controllo di gestione e la valutazione dei dirigenti sanitari. Approccio allo studio economico dei fenomeni sanitari. Programmazione e valutazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria. Governo clinico e risk management. La valutazione della qualità nel SSN: accreditamento e certificazione. Il federalismo fiscale ed i costi standard.

IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO. Aria atmosferica. Ambiente Indoor. Acqua potabile. Suolo. Acque Reflue. Rifiuti Solidi: Decreto Legislativo "Ronchi". Valutazione di Impatto Ambientale. Rumore. Illuminazione. Radiazioni Ionizzanti. Igiene del lavoro (Prevenzione nei luoghi di lavoro; Valutazione dei rischi; Monitoraggio ambientale e biologico). D.Lgs. 81/08: i rischi negli ambienti sanitari.

IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE. Ristorazione collettiva. Il sistema HACCP. Conservazione degli alimenti. I rischi legati al consumo di alimenti.

EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE. Epidemiologia e profilassi delle principali malattie infettive trasmesse per via aerea, enterica e per contagio diretto e/o parenterale. Epidemiologia e profilassi delle antroppoosoni, delle malattie trasmesse da vettori e sessualmente trasmesse. Epidemiologia e profilassi delle infezioni ospedaliere. Gestione dell'epidemie e delle pandemie.

MEDICINA DEL TERRITORIO. Integrazione socio-sanitaria. La salute come processo complesso. La salute come diritto individuale all'interno di una tutela collettiva. Livelli di integrazione tra operatori, amministratori e pazienti. Integrazione ospedale-territorio. Le reti assistenziali.

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E DEL CANCRO. La prevenzione degli stili di vita. Gli screening. Programmazione e valutazione degli interventi di prevenzione delle malattie cronicodegenerative.

PREREQUISITI
Per sostenere l'esame è necessario aver già sostenuto tutti gli esami indicati come propedeutici al corso. I prerequisiti individuano invece i contenuti (conoscenza di nozioni di statistica, conoscenza di nozioni di fisica, biologia e microbiologia), ritenuti necessari per frequentare con profitto il corso, senza costituire impedimento formale.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova Scritta e Orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI IGIENE E MEDICINA DEL TERRITORIO

Sett.	Giorno Sett./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 01/05 mar. 2010	Lun. 1/12.30-13.30	Legislazione Sanitaria e Organizzazione del S.S.N. (ADF)	M. Triassi
	Mar. 2/09.30-12.30	Il percorso di Autorizzazione e Accreditamento di un'Azienda Sanitaria. (ADI)	M. Triassi
	Mer. 3/12.30-13.30	Il Sistema di finanziamento delle Aziende Sanitarie. Il federalismo fiscale e i costi standard. (ADF)	M. Triassi
	Gio. 4/08.30-11.30	Utilizzo degli studi epidemiologici per l'individuazione dei gruppi a rischio e per l'allocazione delle risorse in sanità. (Tirocinio)	M. Triassi
	Ven. 5/12.30-13.30	La dirigenza del SSN. Il management sanitario. (ADF)	M. Triassi
2° 08/12 mar. 2010	Lun. 8/12.30-13.30	Principi di economia e management applicati alla sanità. Controllo di Gestione e Budget nelle Aziende Sanitarie. (ADF)	M. Triassi
	Mar. 9/09.30-12.30	Lettura ed interpretazione di un piano attuativo aziendale e di un atto aziendale. Iter metodologico della valutazione dei dirigenti. (ADI)	M. Triassi
	Mer. 10/12.30-13.30	Governo Clinico e Risk Management. (ADF)	M. Triassi
	Gio. 11/08.30-11.30	Implementazione di un modello organizzativo di gestione del rischio clinico in una struttura sanitaria. (Tirocinio)	M. Triassi
	Ven. 12/12.30-13.30	I dati correnti in sanità. I flussi informativi. (ADF)	M. Triassi
3° 15/19 mar. 2010	Lun. 15/12.30-13.30	I modelli epidemiologici delle malattie infettive e cronico degenerative (ADF)	M. Triassi
	Mar. 16/09.30-12.30	Compilazione di una Scheda di Dimissione Ospedaliera; di una Denuncia di malattia infettiva; di una Scheda di Morte. (ADI)	M. Triassi
	Mer. 17/12.30-13.30	La qualità delle acque destinate al consumo umano. Igiene degli impianti idrici sanitari. (ADF)	I. Torre
	Gio. 18/08.30-11.30	Utilizzo dei dati correnti per la programmazione sanitaria, ospedaliera e territoriale. (Tirocinio)	M. Triassi
	Ven. 19/12.30-13.30	Inquinamento delle acque e smaltimento dei liquami. (ADF)	I. Torre
4° 22/26 mar. 2010	Lun. 22/12.30-13.30	Alimentazione: la conservazione degli alimenti e la ristorazione collettiva. (ADF)	I. Torre
	Mar. 23/09.30-12.30	Metodi fisici, chimici e microbiologici di valutazione della qualità delle acque destinate al consumo umano e delle acque degli impianti sanitari. (ADI)	I. Torre
	Mer. 24/12.30-13.30	Alimentazione: Rischi chimici e biologici. Il sistema HACCP. (ADF)	I. Torre
	Gio. 25/08.30-11.30	Interpretazione di analisi di acque destinate al consumo umano e di acqua sanitaria. (Tirocinio)	I. Torre
	Ven. 26/12.30-13.30	La qualità dell'aria <i>outdoor</i> ed <i>indoor</i> e rischi per la salute. (ADF)	I. Torre
5° 29 mar./ 9 apr. 2010	Lun. 29/12.30-13.30	I rifiuti: allontanamento e smaltimento. I rifiuti sanitari. (ADF)	I. Torre
	Mar. 30/09.30-12.30	Valutazione pratica dei rischi legati agli alimenti ed alla ristorazione collettiva; rischi fisici, chimici e biologici acuti e cronici. (ADI)	I. Torre
	Mer. 7/12.30-13.30	I rischi negli ambienti di vita e di lavoro. (ADF)	I. Torre
	Gio. 8/08.30-11.30	Pianificazione e valutazione di interventi sulla corretta igiene	I. Torre

		alimentare e degli errati stili di vita per la prevenzione delle malattie cronico-degenerative. (Tirocinio)	
	Ven. 9/12.30-13.30	La valutazione e la gestione dei rischi nelle strutture sanitarie e il D. Lgs. 81/2008. (ADF)	I. Torre
6° 12/16 apr. 2010	Lun. 12/12.30-13.30	Epidemiologia delle malattie infettive. (ADF)	M. Triassi
	Mar. 13/09.30-12.30	Utilizzo dei metodi di misurazione della qualità dell'aria. Pianificazione e valutazione delle strategie di prevenzione. (ADI)	I. Torre
	Mer. 14/12.30-13.30	Profilassi delle malattie infettive: notifica, isolamento, accertamento ed indagine epidemiologica. (ADF)	M. Triassi
	Gio. 15/08.30-11.30	Misurazione ed interpretazione degli inquinanti chimici indoor. Misurazione dei parametri e calcolo degli indici microclimatici e del benessere termico per la valutazione della qualità ambientale. (Tirocinio)	I. Torre
	Ven. 16/12.30-13.30	La sterilizzazione. (ADF)	R. Zarrilli
7° 19/23 apr. 2010	Lun. 19/12.30-13.30	Metodi e procedure di sanificazione e di disinfezione. (ADF)	R. Zarrilli
	Mar. 20/09.30-12.30	Valutazione pratica dell'efficacia di Procedure e Linee Guida su Disinfezione e Sterilizzazione: le Check Lists. (ADI)	M. Triassi
	Mer. 21/12.30-13.30	Immunoprofilassi attiva e passiva: vaccini, sieri, immunoglobuline. (ADF)	I. Torre
	Gio. 22/08.30-11.30	Applicazione dei parametri di legge e dei metodi analitici per la valutazione della idoneità delle strutture sanitarie: sale operatorie, ambienti di degenza, ambulatori, laboratori, terapie intensive. (Tirocinio)	M. Triassi
	Ven. 23/12.30-13.30	Epidemiologia e prevenzione delle malattie a trasmissione aerea. (ADF)	I. Torre
8° 26/30 apr. 2010	Lun. 26/12.30-13.30	Epidemiologia e profilassi delle malattie a trasmissione oro-fecale. (ADF)	R. Zarrilli
	Mar. 27/09.30-12.30	Percorso operativo di gestione di un sospetto caso di malattia infettiva e di un episodio epidemico. (ADI)	M. Triassi
	Mer. 28/12.30-13.30	Epidemiologia e profilassi delle malattie a trasmissione complessa e/o mista. (ADF)	R. Zarrilli
	Gio. 29/08.30-11.30	Applicazione pratica di una Valutazione di Impatto Ambientale. Esempio del Piano Rifiuti in Campania. (Tirocinio)	M. Triassi
	Ven. 30/12.30-13.30	Epidemiologia e profilassi delle malattie a trasmissione parenterale. (ADF)	R. Zarrilli
9° 3/7 mag. 2010	Lun. 3/12.30-13.30	Epidemiologia e profilassi delle malattie a trasmissione verticale. (ADF)	Dott. R. Zarrilli
	Mar. 4/09.30-12.30	Valutazione dei rischi negli ambienti sanitari: rischio fisico, chimico e biologico. (ADI)	M. Triassi
	Mer. 5/12.30-13.30	Epidemiologia e profilassi delle malattie trasmesse da vettori. (ADF)	R. Zarrilli
	Gio. 6/08.30-11.30	Utilizzo del monitoraggio microbiologico ambientale per la valutazione dell'efficacia delle procedure di sanificazione e disinfezione. (Tirocinio)	M. Triassi
	Ven. 7/12.30-13.30	Il Rischio Biologico in Ospedale. la Legionellosi (ADF)	R. Zarrilli
10° 10/14 mag. 2010	Lun. 10/12.30-13.30	Epidem. e prevenzione delle infezioni associate all'assist.. (ADF)	R. Zarrilli
	Mar. 11/09.30-12.30	Applicazione dei metodi epidemiologici allo studio e alla sorveglianza delle infezioni associate all'assistenza. (ADI)	M. Triassi
	Mer. 12/12.30-13.30	L'Health Technology Assessment e la valutazione dei dirigenti. (ADF)	R. Zarrilli
	Gio. 13/08.30-11.30	Pianificazione e valutazione di sistemi di sorveglianza attivi per la prevenzione delle infezioni associate all'assistenza. (Tirocinio)	M. Triassi
	Ven. 14/12.30-13.30	L'ASL, il Distretto, il PO, l'AO, il Dipartimento di Prevenzione: ruoli e funzioni nell'assistenza all'Assistenza Ospedaliera. La medicina del territorio e l'integrazione socio-sanitaria. (ADF)	M. Triassi

Aula Grande Nord dell'edificio 19

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI IGIENE E MEDICINA DEL TERRITORIO
Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (SSD – MED42)

Definizione e obiettivi

Le misure di frequenza dei fenomeni sanitari (Misure quantitative; La standardizzazione dei tassi)

Le fonti dei dati epidemiologici correnti in Sanità

Le problematiche e le distorsioni nella valutazione del nesso di causalità

Classificazione degli studi epidemiologici

Gli studi descrittivi

Gli Studi analitici (Studi trasversali; Studi di coorte; Studi caso – controllo)

Gli studi sperimentali (Programmazione e valutazione dei test di screening)

Le rassegne sistematiche della letteratura e la metanalisi

MANAGEMENT, ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE SANITARIA E PRINCIPI DI ECONOMIA SANITARIA (SSD – MED42)

Inquadramento normativo e gestionale del SSN (Quadro normativo sull'istituzione e sulle riforme del SSN; Definizione e funzionamento dell'ASL e dell'AO; Il Distretto sanitario di base, Il Dipartimento di prevenzione; Il ruolo dell'ASL e del PO nella cura; prevenzione e riabilitazione; Integrazione ed interazione tra le diverse funzioni previste dal SSN)

Principi di economia e management applicati alla sanità (Approccio allo studio economico dei fenomeni sanitari: bisogno, domanda ed offerta; La valutazione della qualità nel SSN: accreditamento e certificazione; Governo clinico e risk management; Il controllo di gestione e la valutazione dei dirigenti sanitari; Programmazione e valutazione dell'assistenza sanitaria)

IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO (SSD – MED42)

L'aria atmosferica (Caratteristiche chimico-fisiche dell'aria; Definizione di Inquinamento Atmosferico; Contaminanti atmosferici ed effetti acuti e cronici sulla salute umana; Ruolo dei fattori climato-meteorici sull'inquinamento atmosferico; Inquinamento atmosferico ed effetti dannosi sulla salute dell'ambiente)

Ambiente Indoor (Definizione di Ambiente Indoor; Definizione di Inquinamento Indoor; Microclima; Viziatura dell'Aria e Ricambi d'Aria; Equazione di bilancio termico nell'uomo; Il Benessere Termico e gli Indici di Ranger; Rilevazioni microclimatiche; Effetti sulla salute e sul comfort ambientale della I.A.Q.; Inquinamento Indoor e Ambiente Ospedaliero: aspetti specifici delle alterazioni chimiche, fisiche e biologiche del Blocco Operatorio)

Acqua destinata al consumo umano (Generalità e fabbisogno idrico; Ciclo dell'acqua; Le risorse idriche; Rete di distribuzione dell'acqua potabile: acquedotti, rete urbana e domestica; Inquinamento idrico e rischi per la salute umana; Decreto Legislativo n.31/01 e requisiti di potabilità delle acque destinate al consumo umano; Sistemi di potabilizzazione delle acque)

Suolo

Acque Reflue (Definizione di Acque Reflue: caratteristiche qualitative e quantitative; Sistemi di allontanamento dei reflui civili: Fognatura Statica e Fognatura Dinamica; Sistemi di smaltimento dei reflui civili; Acque Reflue Ospedaliere: caratteristiche chimico-fisiche e biologiche, e problematiche connesse)

Rifiuti Solidi: Decreto Legislativo "Ronchi" n. 22 del 1997 (Raccolta ed Allontanamento dei Rifiuti Solidi Urbani; Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani; Rifiuti Speciali: rifiuti derivanti da attività sanitarie. Classificazione, raccolta, trasporto e smaltimento)

Valutazione di Impatto Ambientale (Definizione di Valutazione di Impatto Ambientale)

Rumore (Definizione e caratteristiche del Rumore; Inquinamento acustico e rilevazioni fonometriche; Effetti dannosi dell'inquinamento acustico sulla salute e protezione contro il rumore)

Illuminazione (Definizione; Illuminazione Naturale ed Illuminazione Artificiale degli ambienti indoor; Rilevazioni fotometriche; Effetti della luce sulla salute)

Radiazioni Ionizzanti (Definizione; Principali effetti sulla salute umana)

Igiene del lavoro (Gli infortuni e le malattie professionali; La prevenzione nei luoghi di lavoro; Inquadramento dei fattori di rischio; Metodologia di intervento nei luoghi di lavoro; La sorveglianza sanitaria; Evoluzione legislativa nazionale; Il ruolo dei lavoratori; La normativa Europea; Il Decreto Legislativo 626/94; Il Regime Sanzionatorio; Il Rischio negli ambienti sanitari)

IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SSD – MED42)

Il problema alimentare (Definizioni e cenni di epidemiologia; Strategie di prevenzione nutrizionale; La sicurezza alimentare; Nozioni di fisiologia della nutrizione; Fabbisogni nutrizionali)

Ristorazione collettiva (Introduzione: Aspetti evolutivi della ristorazione collettiva; Aspetti organizzativi: sistemi e tipologie)

Il sistema HACCP (Il D. Lgs. 155/97 Fondamenti legislativi e principi ispiratori; Applicazione pratica del sistema HACCP)

nella ristorazione collettiva; Conservazione degli alimenti (Aspetti evolutivi delle tecnologie di conservazione degli alimenti; Metodi fisici; Metodi chimici; Metodi chimico-fisici; Metodi biologici; Altri metodi di conservazione) I rischi legati al consumo di alimenti (Le Malattie Trasmesse da Alimenti; Rischio biologico da alimenti; Rischio chimico da alimenti) EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (SSD – MED42) Il modello epidemiologico delle malattie infettive (Aspetti generali; La catena contagionistica; Sorgente e serbatoio di infezione; Modalità di trasmissione; Risposta dell'ospite alle infezioni; Evoluzione delle malattie infettive) Profilassi delle malattie infettive (Aspetti generali; Segnalazione/notifica; Misure contumaciali; Accertamento diagnostico; Inchiesta epidemiologica; Disinfezione; Sterilizzazione; Decontaminazione; Disinfestazione; Immunoprofilassi: aspetti generali; Vaccinoprofilassi; Sieroprofilassi; Chemio-antibiotico-profilassi) Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per via aerea (Influenza; Rosolia; Morbillo; Parotite; Difterite; Meningite meningococcica; Meningite pneumococcica; Meningite da Haemophilus influenzae tipo B (Hib); Pertosse; Tubercolosi; Legionellosi; SARS; Mononucleosi infettiva; Scarlattina; Varicella Herpes Zoster; Lebbra) Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per via enterica (Epatite A; Poliomielite; Gastroenteriti virali e batteriche; Colera; Febbre tifoide e Febbre paratifoide; Parassitosi da protozoi (Amebiasi, Giardiasi); Parassitosi da elminti (Ascaridiasi, Ictidiosi, Imenolepiasi, Ossiuriasi, Teniasi, Trichinosi) Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per contagio diretto e/o parenterale (Sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS); Epatite B; Epatite C; Tetano; Anchilostomiasi; Pediculosi; Scabbia; Dermatofitosi; Leptospirosi) Epidemiologia e profilassi delle principali antropozoonosi (Rabbia; Brucellosi; Listeriosi; Toxoplasmosi; B.S.E.; Tularemia) Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse da vettori (Leishmaniosi; Malaria; Tifo esantematico; Rickettsiosi diverse dal tifo esantematico; Febbre gialla; Peste) Epidemiologia e profilassi delle principali malattie sessualmente trasmesse (Sifilide; Blenorragia) Patologie a trasmissione verticale (Infezione da Citomegalovirus; Malattia erpetica; Prevenzione delle malattie a trasmissione verticale: aspetti generali) Epidemiologia e profilassi delle infezioni ospedaliere EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E DEL CANCRO (SSD – MED42) Epidemiologia delle malattie cardiovascolari (Fattori di rischio; Alimentazione; Iperlipidemia; Ipertensione arteriosa; Ridotta tolleranza al glucosio, resistenza all'insulina e diabete mellito; Attività fisica; Sovrappeso e obesità; Predisposizione genetica; Fumo di sigaretta; Alcool; Omocisteina; Effetto sinergico dei principali fattori rischio e concetto di rischio globale) Prevenzione delle malattie cardiovascolari Epidemiologia del cancro (Peso corporeo e attività fisica; Ormoni; Tabacco; Alimentazione; Agenti biologici; Attività occupazionali) Prevenzione del cancro MEDICINA DEL TERRITORIO (SSD – MED42) L'architettura del sistema (Integrazione socio-sanitaria; La salute come processo complesso; La salute come diritto individuale all'interno di una tutela collettiva) Il Governo Clinico (Il sistema sanitario verso la fase del governo clinico e dell'appropriatezza; Governo clinico ed appropriatezza). I percorsi assistenziali nell'integrazione ospedale-territorio e socio-sanitaria.
TESTI CONSIGLIATI
Triassi M e coll., Igiene, Medicina Preventiva e del Territorio. SORBONA-GNOCCHI, 2006 - Prezzo: 30,00 euro
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
James Jekel, Joann G. Elmore, David L Katz. Epidemiologia biostatistica e medicina preventiva. Edises, 1996- 26,00 €. M. TRIASSI. Il Management in Sanità. Le sperimentazioni organizzativo-gestionali. Società Editrice Universo; Roma, 2008. ISBN: 978-88-89548-49-3. Prezzo: 18,00 euro.

CORSO INTEGRATO DI MEDICINA DI LABORATORIO

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/12-MED/05-MED/07-MED/46 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/12: 3 MED/05: 3 MED/07: 2,5 MED/46: 0.5 Attività Formative Professionalizzanti: 1					CFU Tot.: 10 N. ore ADF: 60 N. ore ADI: 41 N. ore TC: 25
<i>Coordinatore: Prof. Giuliana Fortunato, Dip.Biochimica e Biotecnologie Mediche, Ed.: 4 Tel.:4200, fortunat@unina.it</i> <i>Segr. Didat.: sig.ra Borzacchiello, Dip.: Bioch. e Biotecnologie Mediche, Ed.: 4,Tel.:2421, borzacchiello@dbbm.unina.it</i>					
DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Rice.ed Edificio	E-mail
Castaldo Giuseppe	PO	Sc.Tec.Med.Lab.	7159	Lu 10.00-11.00	castaldo@dbbm.unina.it
Formisano Salvatore	PO	Patologia Clinica	2541	Gi 11.00-14.00	formisan@unina.it
Fortunato Giuliana	PO	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	4200	Ma.10.00–13.00	fortunat@unina.it
Macchia Vincenzo	PO	Patologia Clinica	3616	Ma 12.00-14.00	macchia@unina.it
Mariano Angela	PO	Patologia Clinica	3045	Me 10.00-13.00	angmaria@unina.it
Pastore Lucio	PO	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	7185	Lu 15.00-17.00	pastore@dbbm.unina.it
Rossano Fabio	PO	Microbiologia Clinica	3015	Lu 10-13/15-17	fabio.rossano@unina.it
Sacchetti Lucia	PO	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	2421	Lu 10.00-13.00	sacchetti@dbbm.unina.it
Scarpato Nicola	PO	Patologia Clinica	3203	Ve 10.00-13.00	scarpato@unina.it
Catania Maria Rosaria	PA	Microbiologia Clinica	2947	Lu. 10.00-15.00	mariarosaria.catania@unina.it
Del Basso De Caro M.	PA	Patologia Clinica	3477	Me 10.00-13.00	marialaura.delbasso@unina.it
Lavitola Alfredo	PA	Microbiologia Clinica	4344	Lu 10-13/15-18	lavitola@unina.it
Portella Giuseppe	PA	Patologia Clinica	3052	Gi 10.00-13.00	portella@unina.it
Scopacasa Francesco	PA	Sc.Tec.Med.Lab.	3153	Me 11.00-13.00	scopacasa@dbbm.unina.it
D’Agostino Elio	RC	Patologia Clinica	2535	Me 10.00-13.00	eliodago@unina.it
Frisso Giulia	RC	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	2422	Ve 12.00-13.00	frisso@dbbm.unina.it
Mazzaccara Cristina	RC	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	3532	Ma 14.00-15.00	mazzaccara@dbbm.unina.it
Oriente Francesco	R	Patologia Clinica	3845	Gi 10.00-13.00	foriente@unina.it
Salerno Giuliana	RC	Sc.Tecn.Med.Lab	3168	Gi 12.00-13.00	salerno@dbbm.unina.it
Terracciano Daniela	RC	Patologia Clinica	3617	Ma. 10.00-13.00	daniela.terracciano@unina.it
Tinto Nadia	RC	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	3532	Me 14.00-16.00	tinto@dbbm.unina.it
Del Pezzo Mariassunta	FT	Microbiologia Clinica	2530	Me 12.00-14.00	delpezzo@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente deve imparare a conoscere e discutere il valore clinico/diagnostico e di monitoraggio della salute del paziente attraverso l'uso dei test di laboratorio, suggerendo le decisioni cliniche che discendono direttamente o indirettamente dalla valutazione critica degli stessi utilizzati singolarmente o in maniera integrata anche con altre indagini di laboratorio e strumentali. Lo studente deve saper indicare i test di laboratorio più adatti per il monitoraggio della gravidanza, per la diagnosi prenatale di malattie genetiche e interpretarne i risultati in termini di predittività diagnostica di malattia del nascituro. Deve imparare a conoscere la popolazione microbica residente nei principali distretti corporei ed i microrganismi patogeni di più frequente riscontro in processi infettivi a carico di distretti corporei fisiologicamente sterili. Deve saper conoscere i quadri di laboratorio associabili alle principali patologie a carico del sangue, tratto gastroenterico (fegato, pancreas), cuore, rene, muscolo cardiaco e scheletrico, sistema endocrino, sistema nervoso, osso, al fine di impostare un adeguato ragionamento clinico nonché di indirizzare ad eventuali approfondimenti diagnostici. Deve riconoscere e studiare gli indicatori e le metodologie più importanti che sono alla base delle malattie genetiche ereditarie ed acquisite (biologia molecolare clinica e diagnostica molecolare per la prevenzione, la diagnosi ed il monitoraggio delle stesse). Deve conoscere il valore clinico dei principali indicatori neoplastici (biochimici, citologici, biomolecolari) in relazione al loro uso in fase diagnostica, prognostica o di monitoraggio terapeutico e l'uso del DNA ricombinante. Lo studente deve saper riconoscere i quadri di laboratorio associabili agli aspetti patogenetici peculiari delle malattie infettive causate da protozoi, miceti, batteri, virus e parassiti.

CONTENUTI	
Indagini biochimico-cliniche e genetiche per lo studio e il monitoraggio delle alterazioni del metabolismo glucidico e lipidico. Proteine di rilievo per lo studio delle alterazioni del muscolo scheletrico e cardiaco. Indagini di biologia molecolare clinica nella diagnosi delle malattie genetiche ereditarie. Indagini di laboratorio per valutare l'integrità funzionale/strutturale di fegato, pancreas e rene. Significato delle alterazioni delle principali proteine plasmatiche e patologie associate. La diagnostica di laboratorio e la diagnosi differenziale del malassorbimento. L'esame emocromocitometrico in condizioni normali e nelle principali patologie emato-oncologiche; test genetici per il follow-up delle malattie emolinfoproliferative. Principali tests diagnostici nella valutazione delle alterazioni a carico della ghiandola ipofisaria, tiroidea, gonadica, surrenalica e paratiroidea. Le indagini di laboratorio nel monitoraggio della gravidanza, in citogenetica, nelle patologie autoimmuni, sul liquido amniotico, nelle patologie a carico di globuli rossi e leucociti. L'impiego dei marcatori tumorali nella diagnostica oncologica. Ruolo dei principali marcatori delle infezioni da virus dell'epatite. Diagnostica di laboratorio delle infezioni da HIV. I principali test per le malattie emorragiche e trombotiche. Raccolta di cellule staminali e loro possibile utilizzo. Indagini di laboratorio per la valutazione della compatibilità pre-trapianto. Strutturazione del Laboratorio di Microbiologia, differenti approcci diagnostici e conseguenti strategie analitiche. Principi generali di tecniche batteriologiche e di chemio-antibiotico-sensibilità "in vitro"; tecniche siero-immunologiche, virologiche, micologiche e parassitologiche. La diagnostica di laboratorio nelle infezioni □ del distretto ematico, cardiovascolare, □ genito-urinario, cutaneo, degli apparati: resp., osteo-articolare e digerente, del sistema nervoso e dei tessuti molli.	
PREREQUISITI	
Lo studente deve conoscere i meccanismi biochimici e molecolari che presiedono all'integrazione metabolico-funzionale tra vari organi e tessuti. Deve conoscere e saper applicare le leggi generali che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari; individuare nell'uomo l'ereditarietà dei caratteri normali e patologici, saperne determinare le modalità di trasmissione e valutarne la probabilità di comparsa nella progenie e conoscere i progressi della genetica molecolare per l'impatto immediato che possono avere sulla vita e sul benessere dei pazienti. Deve conoscere il funzionamento, e i relativi meccanismi di controllo, degli organi del corpo umano, sulla base della conoscenza dell'attività metabolica cellulare di ciascun organo, per giungere alla integrazione dei diversi organi in apparati o sistemi, in condizioni fisiologiche. Deve possedere le conoscenze riguardo le cause e i meccanismi nonché le alterazioni funzionali delle principali affezioni morbose: malattie neoplastiche, malattie del metabolismo e del sistema endocrino, malattie del sangue, malattie dei principali organi e apparati, nonché possedere gli strumenti cognitivi per l'inquadramento nosologico e la comprensione dell'eziopatogenesi di tali malattie. Deve conoscere i principi generali alla base delle metodologie classiche e innovative utilizzate per lo studio dei parametri di laboratorio, anche a livello genico, nonché le principali nozioni statistiche per la valutazione delle indagini di laboratorio.	
PROPEDEUTICITÀ	
Vedi Allegato B2	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO	
Prova scritta e orale	

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO

Settim.	Giorno Sett./ora		Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 01/05 mar. 2010	Lun 01	11.30-12.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Interpretazione dei dati di laboratorio (valori di riferimento, variabilità analitica, caratteristiche diagnostiche dei test) (ADF)	L. Sacchetti
		13.30-14.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Interpretazione diagnostica dei test di laboratorio (ADI)	L. Sacchetti
	Mar 02	8.30-9.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	N. Tinto
	Mer 03	11.30-12.30	Microbiologia clinica: La Microbiologia Clinica quale strumento indispensabile per la definizione diagnostica, per la terapia di patologie infettive e per il monitoraggio ed il contenimento della circolazione microbica in ambito territoriale e nosocomiale (ADF)	A. Lavitola
		13.30-14.30	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	A.Lavitola

	Gio 04	11.30-13.30 13.30-14.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Il laboratorio nella valutazione delle funzioni epatiche e cenni di farmacogenetica (ADF) Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	L. Sacchetti Mazzaccara/ N.Tinto
	Ven 05	8.30-9.30 11.30-12.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Introduzione alla diagnostica molecolare di malattie genetiche ereditarie e acquisite (ADF) Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	L. Pastore L. Pastore
2° 08/12 mar. 2010	Lun 08	11.30-12.30 13.30-14.30	Microbiologia clinica: Strutturazione del Laboratorio di Microbiologia, differenti approcci diagnostici e conseguenti strategie analitiche: diagnostica colturale-identificativa (ADF) Microbiologia clinica: Strutturazione del Laboratorio di Microbiologia, differenti approcci diagnostici e conseguenti strategie analitiche: sierologia e molecolare (ADF).	A.Lavitola M. R. Catania
	Mar 09	8.30-9.30	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	A. Lavitola
	Mer 10	11.30-12.30 13.30-14.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Il laboratorio nella valutazione del pancreas esocrino (ADF) Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	L. Sacchetti M. R. Catania
	Gio 11	11.30-13.30 13.30-14.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Le iperlipidemie. Marcatori biochimico-genetici del rischio cardiovascolare (ADF) Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Fortunato N. Tinto
	Ven 12	8.30-9.30 11.30-12.30	Microbiologia clinica: Principi generali di tecniche batteriologiche e di chemio-antibiotico-sensibilità "in vitro"; tecniche siero-immunologiche, virologiche, micologiche e parassitologiche; tecniche miniaturizzate, metodi rapidi ed in semi-automazione (ADF) Microbiologia clinica: : Le indagini microbiologiche (la richiesta, la preparazione del paziente, il campionamento, la conservazione ed il trasporto dei campioni) (ADF)	F. Rossano M. R. Catania
3° 15/19 mar. 2010	Lun 15	11.30-12.30 13.30-14.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Il laboratorio nella valutazione della malattia celiaca (ADF) Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	L. Sacchetti N.Tinto/ C. Mazzaccara
	Mar 16	8.30-9.30	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	F. Rossano
	Mer 17	11.30-12.30 13.30-14.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni del distretto cutaneo e dei tessuti molli (ADF) Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	F. Rossano M. R. Catania
	Gio 18	11.30-13.30 13.30-14.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Indicatori tradizionali ed emergenti nella diagnostica della patologia cardiaca (ADF) Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Fortunato N. Tinto
	Ven 19	8.30-9.30 11.30-12.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: La diagnostica biochimico clinica delle patologie ossee (ADF) Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Fortunato N. Tinto
4° 22/26 Mar 2010	Lun 22	11.30-12.30 13.30-14.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni: del distretto ematico e cardiovascolare (ADF) Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del	A. Lavitola A. Lavitola

			campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni: del distretto genito-urinario (ADF)	
	Mar 23	8.30-9:30	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	A. Lavitola
	Mer 24	11.30-12.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni: a trasmissione sessuale ed a trasmissione materno-fetale (ADF)	A. Lavitola
		13.30-14.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni: a trasmissione sessuale ed a trasmissione materno-fetale (ADF)	A. Lavitola
	Gio 25	11.30-13:30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Il laboratorio nella diagnostica della funzionalità renale (ADF)	L. Sacchetti
		13.30-14:30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	C. Mazzaccara
	Ven 26	8.30-9.30	Sc. Ten. Med Lab.: Il Laboratorio nella valutazione dell'equilibrio acido-base (ADF)	G. Castaldo
		11.30-12.30	Sc. Ten. Med Lab.: Discussione e interpretazione di referti inerenti le tematiche dell'ADF (ADI)	G. Castaldo
5° 29 mar /09 apr 2010	Lun 29	11.30-12.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Diagnostica molecolare di malattie genetiche ereditarie e acquisite, malattie da espansione di tripletta, DMD (ADF)	L. Pastore
		13.30-14.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	L. Pastore
	Mar 30	8.30-9:30	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	M. R. Catania
	Mer 31	11.30-12.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Diagnostica di laboratorio delle alterazioni del metabolismo glucidico (ADF)	L. Sacchetti
		13.30-14.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	C: Mazzaccara
	Mer 07	11.30-12.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni: dell'apparato respiratorio (ADF)	F. Rossano
		13.30-14:30	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	F. Rossano
6a 12/16 apr.2010	Gio 08	11.30-12:30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Applicazioni terapeutiche della biologia molecolare clinica (ADF)	L. Pastore
		12.30-13:30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin.: Diagnostica molecolare di malattie genetiche ereditarie (sindromi aritmogeniche e miocardiopatie) (ADF)	G. Frisso
		13.30-14:30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Frisso
	Ven 09	8.30-9.30	Sc. Ten. Med Lab.: Diagnostica molecolare di malattie genetiche ereditarie e acquisite: Fibrosi cistica (ADF)	G. Castaldo
		11.30-12.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni: dell'apparato respiratorio (ADF)	F. Rossano
6a 12/16 apr.2010	Lun 12	11.30-12.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Il laboratorio nella diagnostica delle forme rare di diabete (ADF)	L. Sacchetti/ N. Tinto
		13.30-14.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Il laboratorio nella tipizzazione individuale genetica (ADF)	L. Sacchetti/ N. Tinto
	Mar 13	8.30-9:30	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	M.R. Catania

	Mer 14	11.30-12.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni dell'apparato osteo-articolare e dell'apparato digerente (ADF)	M. R. Catania
		13.30-14.30	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	M. R. Catania
	Gio 15	11.30-13.30	Sc. Ten. Med Lab.: Il laboratorio nella valutazione delle trombofilie (ADF)	G. Castaldo/ F. Scopacasa
		13.30-14.30	Sc. Ten. Med Lab.: Discussione e interpretazione di referti inerenti le tematiche dell'ADF (ADI)	G. Castaldo/ F. Scopacasa
	Ven 16	8.30-9.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Fortunato
		11.30-12.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni dell'apparato osteo-articolare e dell'apparato digerente (ADF)	F. Rossano
7 19/23 apr. 2010	Lun 19	11.30-12.30	Patologia clinica: Il laboratorio nella prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie endocrino-metaboliche (ADF)	V. Macchia
		13.30-14.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni: del sistema nervoso (ADF)	F. Rossano
	Mar 20	8.30-9.30	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	M. R. Catania
	Mer 21	11.30-12.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni: del sistema nervoso (ADF)	F. Rossano
		13.30-14.30	Patologia clinica: Le indagini di laboratorio per valutare la funzione e le alterazioni della ghiandola tiroidea (ADF)	V. Macchia
	Gio 22	11.30-12.30	Patologia clinica: Le indagini di laboratorio per valutare la funzione e le alterazioni della ghiandola tiroidea (ADF)	V. Macchia
		12.30-13.30 13.30-14.30	Patologia clinica: Interpretazione dei tests attinenti alle tematiche dell'ADF (ADI) Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	V. Macchia M. R. Catania
8° 26/30 apr. 2010	Lun 26	11.30-12.30	Patologia clinica: Gli screenings neonatali (ADF)	V. Macchia
		13.30-14.30	Patologia clinica: Interpretazione dei tests attinenti alle tematiche dell'ADF (ADI)	V. Macchia
	Mar 27	8.30-9.30	Patologia clinica: Interpretazione dei tests pre-trasfusionali (ADI)	N. Scarpato
	Mer 28	11.30-12.30	Patologia clinica: Le indagini di laboratorio per valutare la funzione e le alterazioni delle gonadi femminili (ADF)	A. Mariano
		13.30-14.30	Patologia clinica: Inquadramento analitico dell'infertilità e della sterilità (ADI)	A. Mariano
	Gio 29	11.30-12.30	Patologia clinica: Le indagini di laboratorio per valutare la funzione e le alterazioni delle gonadi maschili (ADF)	A. Mariano
		12.30-13.30 13.30-14.30	Patologia clinica: La diagnostica di laboratorio delle alterazioni del metabolismo calcio-fosforo (ADF) Patologia clinica: La diagnostica di laboratorio delle alterazioni del metabolismo calcio-fosforo (ADI)	F. Oriente F. Oriente
	Ven 30	8.30-9.30	Patologia clinica: Ruolo delle citochine nella diagnostica di laboratorio (ADF)	G. Portella
		11.30-12.30	Patologia clinica: Interpretazione dei tests attinenti alle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Portella

9° 03/07 mag. 2010	Lun 03	11.30-12.30	Patologia clinica: La diagnostica di laboratorio nelle patologie autoimmuni (ADF)	G. Portella
		13.30-14.30	Patologia clinica: Interpretazione dei tests attinenti alle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Portella
	Mar 04	8.30-9.30	Patologia clinica: Interpretazione dei tests attinenti alle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Portella
	Mer 05	11.30-12.30	Patologia clinica: Indagini di laboratorio per la valutazione della compatibilità pre-trapianto, cellule staminali e loro possibile utilizzo (ADF)	S. Formisano
		13.30-14.30	Patologia clinica: Interpretazione dei tests attinenti alle tematiche dell'ADF (ADI)	S. Formisano
	Gio.06	11.30-13.30	Patologia clinica: Valutazione funzionale dei meccanismi biochimici e fisiopatologici che presiedono all'emostasi. Principali tests per le malattie emorragiche e trombotiche (ADF)	S. Formisano
		13.30-14.30	Patologia clinica: Interpretazione dei tests attinenti alle tematiche dell'ADF (ADI)	S. Formisano
	Ven 07	8.30-9.30	Patologia clinica: La diagnostica di laboratorio delle epatiti virali (ADF)	G. Portella
		11.30-12.30	Patologia clinica: Interpretazione dei tests attinenti alle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Portella
10° 10/14 Mag 2010	Lun 10	11.30-12.30	Patologia clinica: La diagnostica di laboratorio delle infezioni da HIV (ADF)	G. Portella
		13.30-14.30	Patologia clinica: Interpretazione dei tests attinenti alle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Portella
	Mar 11	8.30 -9:30	Patologia clinica: Criteri per la richiesta di indagini sul liquido amniotico (ADI)	M. Del Basso De Caro
	Mer 12	11.30-12.30	Patologia clinica: La diagnostica di laboratorio delle infezioni erpetiche (ADF)	G. Portella
	Gio 13	11.30-13.30	Patologia clinica: I marcatori tumorali (ADF)	D. Terracciano
		13.30-14.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: ricapitolazione in aula (ADF)	Tutti i doc. BC
	Ven 14	8.30-9.30	Microbiologia Clinica: ricapitolazione in aula (ADF)	Tutti i doc. MC
		11.30-12.30	Patologia clinica: ricapitolazione in aula (ADF)	Tutti i doc. PC

TIROCINIO CLINICO

L'11^a, la 12^a e la 13^a settimana si svolgerà l'Attività Formativa Professionalizzante (tirocinio clinico) nell'ambito delle discipline Metodologia Clinica e Igiene e Medicina del territorio, in orario concordato con i docenti.

Il tirocinio clinico per la Medicina di laboratorio si svolgerà in orario pomeridiano concordato con i docenti del corso nelle settimane:

- 3^a – 5^a settimana: Biochimica clinica
- 6^a - 8^a settimana: Microbiologia clinica
- 9^a – 11^a settimana: Patologia clinica

Aula delle lezioni ADF: Aula Grande Nord dell'edificio 19

Aula delle lezioni ADI: Aula Grande Nord dell'edificio 19 salvo specifiche esigenze del docente

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
1.	Il ragionamento clinico nella scelta delle indagini di laboratorio e le fonti di variabilità nella produzione del dato
2.	Quali sono gli strumenti, anche statistici, per una corretta interpretazione diagnostica delle indagini di laboratorio e i requisiti di un referto tipo
3.	Indagini biochimico-cliniche per lo studio e il monitoraggio delle alterazioni del metabolismo glicidico
4.	Significato delle alterazioni delle principali proteine (siero, liquor etc.) e quadri patologici associati
5.	Indagini di biochimica e biologia molecolare clinica per lo studio delle alterazioni del metabolismo lipidico e degli altri fattori biochimico-genetici di rischio per l'aterosclerosi; la sindrome metabolica; la terapia genica per

l'aterosclerosi

6. Proteine di rilievo per lo studio delle alterazioni del muscolo cardiaco
7. Indagini di biologia molecolare clinica nella diagnosi delle malattie neuromuscolari e di altre malattie genetiche ereditarie; genomica clinica
8. Indagini di laboratorio per valutare l'integrità funzionale/strutturale del fegato e del pancreas. La diagnostica di laboratorio del malassorbimento
9. Indagini di laboratorio per valutare l'integrità funzionale/strutturale del rene
10. Indagini di biologia molecolare clinica nello studio delle malattie genetiche acquisite, nella ematologia oncologica, nonché nella caratterizzazione genetica individuale
11. Principali tests diagnostici nelle endocrinopatie
12. La diagnostica di laboratorio nelle alterazioni del metabolismo calcio-fosforo
13. Le indagini di laboratorio nel monitoraggio della gravidanza
14. L'impiego dei marcatori tumorali nella diagnostica oncologica
15. I markers dell'epatite e loro significato diagnostico e prognostico
16. Diagnostica di laboratorio delle infezioni da HIV
17. La diagnostica di laboratorio nelle patologie autoimmuni
18. Le indagini di laboratorio sul liquido amniotico
19. Le indagini di laboratorio in citogenetica
20. Le indagini diagnostiche nelle patologie a carico dei globuli rossi e dei leucociti
21. I principali tests per le malattie emorragiche e trombotiche
22. La diagnostica di laboratorio per la valutazione dei marcatori di superficie (eritrocitari, leucocitari, delle cellule staminali, piastrinici e per la ricerca di anticorpi).
23. Raccolta di cellule staminali e loro possibile utilizzo
24. Indagini di laboratorio per la valutazione della compatibilità pre-trapianto
25. La Microbiologia Clinica quale strumento indispensabile per la definizione diagnostica, e la terapia di patologie infettive e per il monitoraggio ed il contenimento della circolazione microbica in ambito territoriale e nosocomiale
26. Strutturazione del Laboratorio di Microbiologia, differenti approcci diagnostici e conseguenti strategie analitiche: diagnostica colturale-identificativa, sierologica e molecolare
27. Le indagini microbiologiche (la richiesta, la preparazione del paziente, il campionamento, la conservazione ed il trasporto dei campioni)
28. Principi generali di tecniche batteriologiche e di chemio-antibiotico-sensibilità "in vitro"; tecniche sierologiche, virologiche, micologiche e parassitologiche; tecniche miniaturizzate, metodi rapidi ed in semi-automazione
29. Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni:
 - del distretto ematico e cardiovascolare
 - del distretto genito-urinario, a trasmissione sessuale ed a trasmissione materno-fetale
 - dell'apparato respiratorio
 - del sistema nervoso
 - del distretto cutaneo, dei tessuti molli e dell'apparato osteo-articolare
 - dell'apparato digerente

Note esplicative alle unità didattiche

- ^{1a)} Quale informazione si può ricavare da una indagine diagnostica, quando richiedere l'indagine (finestra diagnostica), quale prelievo (scelta del campione biologico più adatto) e quando farlo (cronobiologia; farmacocinetica: nel monitoraggio dei farmaci, etc.).
- ^{1b)} Quale peso ha la variabilità analitica (pre- e post-) sul risultato dell'indagine (il controllo di qualità, la qualità globale del processo).
- ²⁾ Il peso della variabilità biologica nell'interpretazione critica del referto (valori di riferimento; differenza critica). I livelli decisionali, le caratteristiche diagnostiche (curve ROC) e il valore predittivo dei test di laboratorio. L'indagine statistica multivariata applicata alle indagini di laboratorio per la stima del rischio di malattia.
- ³⁾ La diagnostica ed il monitoraggio delle iperglicemie, delle complicanze del diabete, delle ipoglicemie.
- ⁴⁾ Le proteine di maggior rilievo informativo, a livello dei diversi liquidi biologici, associate a specifici quadri patologici (gammopatie monoclonali, quadri infiammatori, deficit α_1 – antitripsina, proteina C-reattiva, etc.).
- ^{5a)} Valori plasmatici suggeriti per i lipidi, genotipi associati ad aumentato rischio cardiovascolare (lipoproteine, MTHFR, ACE, etc.). Alterazioni biochimiche nella sindrome metabolica.
- ^{5b)} Generalità di terapia genica, principali vettori virali e non virali. L'aterosclerosi come patologia modello per terapia genica in modelli murini.

- ⁶⁾ Enzimi, isoenzimi ed isoforme della CK, proteine (mioglobina, troponine, etc.) nella diagnosi e monitoraggio dell'infarto del miocardio.
- ⁷⁾ Quali test genetici occorre adottare per lo studio di patologie genetiche anche ereditarie (es. distrofia muscolare di Duchenne-Becker, X-fragile, fibrosi cistica, emofilia, celiachia, obesità, etc.).
- ⁸⁾ Gli indicatori di citolisi epatica, di detossificazione, di colestasi, etc. Le indagini biochimico cliniche nella pancreatite acuta e nell'insufficienza pancreatica cronica. Diagnosi differenziale del malassorbimento. Celiachia.
- ⁹⁾ Le indagini per valutare l'integrità nonché la funzione sia glomerulare che tubulare del nefrone (Azotemia, creatinina, clearance, cistatina, B₂ microglobulina, etc). Valutazione dell'equilibrio acido-base.
- ¹⁰⁾ Quali test genetici per il follow-up delle malattie emolinfoproliferative, per la caratterizzazione genetica individuale e suoi principali impieghi per finalità diagnostiche (trapianto di midollo osseo, farmaco responsività, etc.).
- ¹¹⁾ Le indagini di laboratorio nella valutazione delle alterazioni a carico della ghiandola ipofisaria, tiroidea, gonadica e surrenalica (ormoni ipofisari, ormoni tiroidei, ormoni sessuali maschili e femminili, androgeni, corticosteroidi, mineralcorticoidi)
- ¹²⁾ Indicatori di laboratorio nella valutazione della funzionalità paratiroidea e nelle alterazioni del metabolismo calcio-fosforo (ormone paratiroideo, calcio sierico e urinario, fosfati, idrossiprolina urinaria, fosfatasi alcalina, calcitonina, metaboliti della vit. D)
- ¹³⁾ Il ruolo della BHCG in gravidanza. Effetti della gravidanza sui tests di funzionalità endocrina e metabolica. L'unità feto-placentare e gli ormoni fetali. Quadri patologici in gravidanza (diabete, ipertensione e tests diagnostici).
- ¹⁴⁾ Orientamento per l'impiego del dosaggio dei marcatori in campo oncologico (enzimi, antigeni oncofetali, citocheratine, mucine)
- ¹⁵⁾ Ruolo dei principali marcatori delle infezioni da virus della epatite. Orientamento nella diagnostica differenziale e comprensione del loro impiego nella pratica clinica
- ¹⁶⁾ Ruolo delle principali metodologie diagnostiche, comprensione del loro utilizzo ed impiego nel monitoraggio della infezione da HIV.
- ¹⁷⁾ Indicazioni per il corretto studio dei principali autoanticorpi coinvolti nell'eziopatogenesi di malattie autoimmuni sistemiche (anti-nucleo, anti DS-DNA, ENA) e in quelle organo-specifiche (anti-recettore per acetilcolina, anti-mitosomi epatici, anti-mitocondrio)
- ¹⁸⁾ Amniocentesi. Indicatori del metabolismo proteico (alfafetoproteina), del metabolismo carboidratico (glucosio, piruvato, lattato), lipidico (fosfolipidi, lecitine/sfingomieline), della funzione renale (creatinina, acido urico, urea) e dell'isoimmunizzazione materno-fetale (bilirubina).
- ¹⁹⁾ Struttura dei cromosomi, colture cellulari, analisi del cariotipo, FISH (fluorescence in situ hybridization).
- ²⁰⁾ Quali test per evidenziare alterazioni morfologiche, enzimatiche, immunologiche per la diagnosi delle patologie a carico dei globuli rossi (anemie) o dei leucociti (alterazioni quantitative e/o qualitative: leucocitosi/leucopenie, deficit immunologici, leucemie, etc.)
- ²¹⁾ Le indagini per esplorare la via intrinseca ed estrinseca della coagulazione, la fibrinolisi, la coagulazione intravasale disseminata, il rischio trombotico e il loro impiego per il monitoraggio della terapia anticoagulante.
- ²²⁾ I test per la determinazione dei gruppi sanguigni eritrocitari, e per la definizione degli antigeni di superficie dei leucociti e dei loro progenitori mediante l'utilizzazione di anticorpi monoclonali con diverse metodiche (immunoenzimatiche, citofluorimetriche, etc.).
- ²³⁾ Illustrazione sulle procedure per la raccolta delle cellule staminali, definizione dei vari tipi, delle loro potenzialità, del loro uso attuale e prospettico a scopo terapeutico.
- ²⁴⁾ I test per evidenziare la idoneità del ricevente alla sopravvivenza di trapianti di tessuti o organi (trasfusione di emocomponenti, trapianto di midollo osseo o di organi).
- ^{25a)} L'isolamento e l'identificazione dei microrganismi patogeni rappresentano l'unica strada per confermare un sospetto diagnostico di malattia infettiva e guidare alla terapia antimicrobica mediante gli antibiogrammi eseguiti "in vitro".
- ^{25b)} Soltanto l'isolamento continuo dei ceppi responsabili di infezione, il loro profilo di chemiosensibilità, l'individuazione di "ceppi sentinella", la loro collezione per studi epidemiologici, possono condurre alla riduzione della diffusione di malattie infettive sia in reparti ospedalieri a rischio che sul territorio.
- ²⁶⁾ Vi sono diversi modi di condurre una indagine microbiologica a conferma del sospetto clinico: cercare i germi nel campione biologico prelevato dalla sede del processo sospetto infetto (coltura), cercare la risposta immunitaria all'aggressione microbica (sierologia), cercare molecole specifiche dei microbi (molecolare). Il laboratorio è quindi strutturato per espletare le diverse strategie analitiche che necessitano di diverse tecnologie ed attrezzature.
- ²⁷⁾ La fase preanalitica come momento fondamentale dell'intera indagine, viene scolasticamente suddivisa in diverse attività tutte finalizzate alla scelta del momento migliore e delle modalità più idonee per raccogliere un campione che contenga in forma vitale i germi responsabili dell'infezione in atto e dei metodi più idonei per preservarlo da inquinamenti esogeni ed endogeni ad opera di germi normalmente residenti.
- ²⁸⁾ Per le diverse branche della disciplina (batteriologia, virologia, micologia e parassitologia) vengono approfondite le

²⁹⁾	differenti problematiche tecniche nei loro aspetti generali determinati dalle diverse caratteristiche biologiche dei germi, in funzione delle diverse strategie analitiche ed in relazione alle attrezzature ed alle metodologie disponibili. Le indagini (emocoltura, urinocoltura, coprocoltura etc.) effettuate sui principali campioni biologici espressione delle sedi più frequentemente soggette ad infezioni, vengono trattate a cominciare dalle condizioni cliniche che ne giustificano e ne determinano l'esecuzione, fino alle fasi preanalitiche, ai tempi e modalità di esecuzione, alla refertazione ed alla critica interpretazione del dato in funzione della diagnosi e della risoluzione clinica dell'infezione.
TESTI CONSIGLIATI	
• SACCHETTI et al. Medicina di Laboratorio e Diagnostica Genetica. Idelson Gnocchi, 2007 • V. MACCHIA, A. MARIANO Argomenti di Patologia clinica, Florio, 1991 • WIDMANN Interpretazione clinica degli esami di laboratorio XI ed. McGraw Hill Italia, 2001 • ZATTI et al. Medicina di Laboratorio 1° ed. Idelson Gnocchi, 2006 • G. FEDERICI et al. Medicina di Laboratorio. 3° ed. McGraw-Hill, 2008	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
• J. B. HENRY, Clinical diagnosis and management by laboratory methods, 20^a ed., W.B. Saunders Company, Philadelphia, Pennsylvania, 2001.	

CORSO INTEGRATO DI METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA II

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 09, MED 18, MED 42, M-PSI/08, MED 45 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare MED/09: 3.00 MED/18: 1.50 MED/45: 0.5	CFU ADF e ADI: 5,00 N. ore ADF: 20 N. ore ADI: 30 CFU TC: 4,00

Coordinatore: **Prof. Paolo Rubba**, Dip.Clinica Medica, Ed.:1 Tel.:2300, E-mail: rubba@unina.it

Segreteria Didattica: Sig.ra Nora Irollo, Dip. Clinica Medica, Ed.: 1, Tel.: 081 7462321

DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	E-mail
Renda Andrea	PO	Chirurgia Generale	2204	renda@unina.it
Rubba * Paolo	PO	Medicina Interna	2300	rubba@unina.it
Abate Sergio **	PA	Chirurgia generale	2008	sergioabate@unina.it
Cittadini Antonio	PA	Medicina Interna	4375	antonio.cittadini@unina.it
Ferulano Giuseppe Paolo	PA	Chirurgia Generale	2809-2827	ferulano@unina.it
Mazza Felice	PA	Medicina Interna	2269	felice.mazza@unina.it
Petito Antonio	PA	Chirurgia Generale	2703	
Santoro Antonio	PA	Chirurgia Generale	2704	
Avallone Umberto	RC	Chirurgia generale	2749	umberto.avallone@unina.it
Cristinzio Gabriele	RC	Chirurgia Generale	2801	
Danzi Michele	RC	Chirurgia Generale	2826	micheledanzi@libero.it
De Werra Carlo	RC	Chirurgia Generale	2817	dewerra@unina.it
Fresini Antonio	RC	Chirurgia Generale	4310	fresini@unina.it
Iovino Paola	RC	Chirurgia Generale	2759	piovino@unina.it
Gallotta Giovanni	RC	Medicina Interna	2301	giovanni.gallotta@unina.it
Panico Salvatore	RC	Medicina Interna	3687	spanico@unina.it
Pasanisi Fabrizio	RC	Medicina Interna	2333	pasanisi@unina.it
Paternò Roberto	RC	Medicina Interna	2301	rpaterno@unina.it
Pauciullo Paolo	RC	Medicina Interna	2303	pauciull@unina.it
Petretta Mario	RC	Medicina Interna	2233	petretta@unina.it
Sivero Luigi	RC	Chirurgia Generale	2716	sivero@unina.it
Sodo Maurizio	RC	Chirurgia generale		sodo@unina.it
Spinelli Letizia	RC	Medicina Interna	2239-2246	letizia.spinelli@unina.it
Dodaro Concetta	RC	Scienze infermieristiche		
Vanni Luigi	RC	Chirurgia Generale	2837	luigi.vanni@libero.it

* Referente per la Medicina Interna

** Referente per la Chirurgia Generale

FUNZIONARI TECNICI	Disciplina	e-mail
Marotta Gennaro	Medicina Interna	gemarott@unina.it
Tammaro Vincenzo	Chirurgia Generale	vincetamm@libero.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente deve essere in grado di:

- Descrivere i meccanismi fisiologici/fisiopatologici alla base di sintomi e segni cardiovascolari piu' frequenti
 - Strutturare ed autoverificare l' esame obiettivo di torace ed addome
 - Descrivere i principi generali ed indicare gli obiettivi diagnostici delle indagini strumentali di uso piu' frequente
- Descrivere la metodologia generale ed il significato della Medicina basata sulle prove di efficacia (EBM)

PROPEDEUTICITÀ

Vedi allegato B2

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

Prova Clinica e orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA C.I. METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA II

Sett.	Sett.	Lezioni Ufficiali	Docenti
1°	1/5 Mar. 2010	Il programma e l' esame di metodologia clinica	P. Rubba
2°	08/12 Mar. 2010	Fisiogenesi di sintomi e segni cardiaci.	P. Rubba
3°	15/19 Mar. 2010	Fisiogenesi dei segni arteriosi e venosi	P. Rubba
4°	22/26 Mar. 2010	Semeiotica fisica torace ed app. cardiovascolare. Griglie di valutazione	P. Rubba
5°	29 Mar/2 Apr.2010	Semeiotica fisica addome. Griglie di valutazione	P. Rubba
6°	5/9 Apr. 2010	Principi generali ed obiettivi della Evidence Based Medicine (EBM).	P. Rubba
7°	12/16 Apr. 2010	EBM ed ind. Diagn.. Signif. ed util. per la clin. delle metan. e rev. sistem.	P. Rubba
8°	19/23 Apr. 2010	Significato diagnostico dell'esofagogastroduodenoscopia	G Ferulano
9°	26/30 Apr. 2010	Significato diagnostico di rettosigmoidoscopia e colonscopia	C. De Werra
10°	3/7 Mag. 2010	La Cartella Infermieristica	C. Dodaro
11°	10/14 Mag. 2010	Tirocinio clinico.	
12°	17/21 Mag. 2010	Tirocinio clinico.	
13°	24/28 Mag. 2010	Tirocinio clinico.	

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA

ADI a Gruppi Medi

Gli studenti saranno divisi in gruppi (20-30 persone) e parteciperanno a Seminari Interattivi, rivolti alla standardizzazione di procedure diagnostiche cliniche e strumentali di Semeiotica Medica e Chirurgica, nonché all' approfondimento di strategie applicative di Epidemiologia, Psicologia Medica e Medicina Basata sulle Evidenze (EBM), secondo un calendario prestabilito.

Tematiche

Rilevazione ed interpretazione sintomi cardiaci
 Rilevazione ed interpretazione sintomi vascolari
 Rilevanza, significato, misurazione della Pressione arteriosa
 Diagnostica strumentale arteriosa e venosa
 Esame obiettivo cardiovascolare
 Uso di metanalisi e revisioni sistematiche
 EBM per le procedure diagnostiche
 Elettrocardiogramma
 Ecocardiogramma
 Esame addome e procedure diagnostiche nelle s. addominali acute
 Rettosigmoidoscopia e colonscopia, EGDS e ERCP
 Semeiotica Infermieristica

Raggr. Scient. - Discipl.

MED 09
 MED 09
 MED 09
 MED 09
 MED 09
 MED 09
 MED 09
 MED 09
 MED 09
 MED 18
 MED 18
 MED 45

ADI a Piccoli Gruppi

Gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi (10-12 persone) ed affidati ad un tutor che li guiderà nella visita del paziente (raccolta anamnesi, esecuzione dell'esame obiettivo, identificazione dei segni e sintomi clinici, etc.), secondo un calendario opportunamente prestabilito.

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I.: Metodologia Clinica Medico-Chirurgica organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
L' anamnesi personale e familiare Rilevazione ed interpretazione sintomi respiratori Rilevazione ed interpretazione sintomi cardiovascolari Rilevazione ed interpretazione sintomi addominali Meccanismi fisiologici / fisiopatologici alla base di: tachicardia, bradicardia, soffi cardiaci e vascolari, rumori patologici respiratori, polso celere, polso tardo, polso aritmico, dispnea, tachipnea, febbre, dolore toracico nausea, vomito, pirosi, ematemesi, melena, stipsi, diarrea, rettorragia, dolore addominale, pollachiuria, poliuria, disuria, tenesmo urinario, ematuria, oliguria Esame obiettivo respiratorio Esame obiettivo cardiovascolare Esame obiettivo addome Principi generali ed obiettivi diagnostici delle indagini strumentali di uso piu' frequente nella clinica (misurazione pressione arteriosa, elettrocardiografia, ecografia, endoscopia digestiva, esame Doppler) Valutazione lesioni cutanee e ferite Valutazione diagnostica ernie Valutazione diagnostica mammella Valutazione diagnostica tumefazioni tiroide Evidence Based Medicine (EBM) principi generali ed applicazione alle procedure diagnostiche Uso di metanalisi e revisioni sistematiche ai fini della decisione clinica	
TESTI CONSIGLIATI	
• Dioguardi N, Sanna GP. Moderni aspetti di Semeiotica Medica, Societa' Editrice Universo 2006 • Giordano M. Semeiotica Medica, Lineamenti, Idelson-Gnocchi 2005 • Samiy AH Diagnostica clinica orientata per problemi, Mc Graw-Hill Italia 1990	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
• Merini A: Euripilo e Patroclo – Saggio sulle attuali problematiche del rapporto del medico con il paziente. Ed.itrice CLUEB, Bologna 1993 • Rossi N.: Psicologia clinica per le professioni sanitarie. Ed. Il Mulino, Bologna 2004; • Jekel FS, Elmore JG, Katz DL: Epidemiologia, biostatistica e medicina preventiva. Ed. Edises, Napoli, 1996	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL IV ANNO 7° CICLO
Coordinatore Prof. Gaetano Lombardi

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30 – 09.30	Malattie del Sistema Endocrino e dell’Apparato Digerente ADF				Farmacologia e Tossicologia Medica I ADF/ADI
09.30 – 10.30	Anatomia ed Istologia Patologica I ADF	Anatomia ed Istologia Patologica I ADF	Farmacologia e Tossicologia Medica I ADF/ADI	Farmacologia e Tossicologia Medica I ADF/ADI (I-VI settimana) Anatomia ed Istologia Patologica I ADF (VII-XI settimana)	Malattie del Sistema Endocrino e dell’Apparato Digerente ADF (I-V settimana) Farmacologia e Tossicologia Medica I ADF/ADI (dalla VI settimana)
10.30 – 11.30	Farmacologia e Tossicologia Medica I ADF/ADI	Anatomia ed Istologia Patologica I ADI + Tirocinio	Farmacologia e Tossicologia Medica I ADI (I-II settimana) Immunologia Clinica e Allergologia Malattie Cutanee e Veneree e Chirurgia Plastica (III-XII settimana)	Anatomia ed Istologia Patologica I ADF	Malattie del Sistema Endocrino e dell’Apparato Digerente ADI + Tirocinio (I-V settimana) ADF (dalla VI settimana)
11.30 – 12.30	Immunologia Clinica e Allergologia Malattie Cutanee e Veneree e Chirurgia Plastica		Immunologia Clinica e Allergologia Malattie Cutanee e Veneree e Chirurgia Plastica	Immunologia Clinica e Allergologia Malattie Cutanee e Veneree e Chirurgia Plastica	Malattie del Sistema Endocrino e dell’Apparato Digerente ADI + Tirocinio
12.30 – 13.30					
13.30 – 14.30	Malattie del Sistema Endocrino e dell’Apparato Digerente ADI + Tirocinio (dalla VI settimana)	Farmacologia e Tossicologia Medica I ADF/ADI (dalla VI settimana)	Farmacologia e Tossicologia Medica I ADF/ADI (dalla VI settimana)	Immunologia Clinica e Allergologia Malattie Cutanee e Veneree e Chirurgia Plastica (dalla VI settimana)	Malattie del Sistema Endocrino e dell’Apparato Digerente ADI + Tirocinio (dalla VI settimana)
14.30 – 17.00	Medicina di Laboratorio (I-V settimana)	Medicina di Laboratorio (I-V settimana)	Medicina di Laboratorio (I-V settimana)	Medicina di Laboratorio (I-V settimana)	Medicina di Laboratorio (I-V settimana)

Aula grande SUD Edificio 19.

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 7° CICLO
(IV ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio*						Sessione Giugno/Luglio*						Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Immunologia Clinica e Allergologia, Malat. Cut.e Ven., Chir. Plas.	19/01/10	20/01/10	16/02/10	17/02/10	25/02/10	26/02/10	15/06/10	16/06/10	13/07/10	14/07/10	22/07/10	23/07/10	07/09/10	08/09/10	23/09/10	24/09/10
Anatomia ed Istologia Patologica I	07/01/10	08/01/10	08/02/10	09/02/10	24/02/10	25/02/10	31/05/10	01/06/10	28/06/10	29/06/10	15/07/10	16/07/10	09/09/10	10/09/10	30/09/10	01/10/10
Malattie del Sistema Endocrino a dell'App. Dig.	25/01/10	26/01/10	10/02/10	11/02/10	22/02/10	23/02/10	03/06/10	04/06/10	23/06/10	24/06/10	26/07/10	27/07/10	20/09/10	21/09/10	06/10/10	07/10/10
Farmacologia e Tossicologia Med. I	11/01/10	12/01/10	01/02/10	02/02/10	22/02/10	23/02/10	07/06/10	08/06/10	05/07/10	06/07/10	19/07/10	20/07/10	13/09/10	14/09/10	27/09/10	28/09/10

Le prenotazioni degli esami vanno effettuate esclusivamente **online** a partire da **21 giorni e fino a 7 giorni** prima della data dell'appello (prova scritta)

* N.B. Gli studenti possono accedere a 2 delle 3 sessioni previste.

CORSO INTEGRATO DI IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA MALATTIE CUTANEE E VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA

Settore Scientifico-Disciplinare MED-09; MED-35; MED-19 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare MED/09 (Imm. Cli.): 4 MED/35: 3 MED/19: 1	CFU Tot.: 10 N. ore ADF: 33 N. ore ADI: 61 Tirocinio: CFU 2 (27h)
Coordinatore: Prof. Gianni Marone Dip.: Med. Clinica, Scienze Cardiov. e Immun., Ed.2: 0817707492 marone@unina.it Segreteria Didattica: Cattedra di Immunologia Clinica e Allergologia, Dip.: Medicina Clinica Scienze Cardiovascolari e Immunologiche, Ed.:2 0817464300, E-mail: ctagliaf@unina.it	

Docenti Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Ayala Fabio	PO	Dermatologia	2450	mart-giov. h.12-14 ed.10	ayala@unina.it
Marone Gianni	PO	Medicina Interna	4300	1° e 3° giov. h.15-16 ed.2	marone@unina.it
Molea Guido	PO	Chirurgia Plastica	2843	lun-mart h.10-11 ed.5	molea@unina.it
Monfrecola Giuseppe	PO	Dermatologia	2455	ven. h. 9-12 ed. 10	monfreco@unina.it
Rengo Franco	PO	Medicina Interna	3786	lun. h.12-13 ed.2	rengo@unina.it
Saccà Luigi	PO	Medicina Interna	3519	lun. h.11-12 ed.18	sacca@unina.it
Trimarco Bruno	PO	Medicina Interna	2256	mart. h.12-13 ed.2	trimarco@unina.it
Balato Nicola	PA	Dermatologia	2451	giov. h.12-13 ed.10	balato@unina.it
Delfino Mario	PA	Dermatologia	2460	lun. h.12-13 ed.10	cldermat@unina.it
de Paulis Amato	PA	Medicina Interna	2219	1° e 3° merc. h.15-16 ed.2	depaulis@unina.it
Genovese Arturo	PA	Medicina Interna	2249	mart. h.15-16 ed.2	argenove@unina.it
Triggiani Massimo	PA	Medicina Interna	2218	2° e 4° ven. h.15-16 ed.2	triggian@unina.it
Auricchio Luigi	RC	Dermatologia	2412	merc. h.13-15 ed.10	cldermat@unina.it
Fabbrocini Gabriella	RC	Dermatologia	4386	giov. h. 13-14 ed. 10	gafabbro@unina.it
Pennacchia Vilma	RC	Dermatologia	2453	giov. h.13-14 ed. 10	cldermat@unina.it
Scalvenzi Massimiliano	RC	Dermatologia	2364	lun. h. 12-14 ed.10	scalvenzi@unina.it
Schonauer Fabrizio	RC	Chirurgia Plastica	2843	lun. h. 13-14 ed. 5	molea@unina.it
Spadaro Giuseppe	RC	Medicina Interna	2261	1° e 3° merc. h.15-16 ed.2	spadaro@unina.it
Tirone Lucio	TL	Chirurgia Plastica	2843	lun-mart. h.10-11 ed. 5	molea@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVI GENERALI

Al termine del Corso lo studente deve aver acquisito le conoscenze fondamentali proprie del medico non specialista sulle principali malattie sistemiche immuno-mediate, sulle malattie a patogenesi allergica, su quelle cutanee, veneree e di competenza del chirurgo plastico. Deve possedere, inoltre, gli strumenti cognitivi e metodologici per comprendere la etiologia e i meccanismi patogenetici di tali patologie e per inquadrarle correttamente dal punto di vista nosologico. Deve, infine, acquisire nozioni attuali relative alla frequenza e alle possibili modalità evolutive dei diversi quadri clinici.

OBIETTIVI SPECIFICI

Riconoscere i sintomi e i segni clinici delle principali malattie oggetto del programma del Corso e differenziare le patologie primarie da quelle secondarie. Delinearne l'iter diagnostico con particolare riferimento alle norme di prevenzione, alla diagnosi precoce e alle problematiche di diagnostica differenziale; fornire indicazioni di massima sul possibile orientamento terapeutico (per esempio se di tipo medico o chirurgico). Articolare un ragionamento clinico basato sul dato anamnestico, sulla osservazione del paziente e sulla interpretazione dei risultati di indagini strumentali e bioumorali di primo e secondo livello.

CONTENUTI

I contenuti del Corso Integrato sono articolati principalmente nei seguenti argomenti:

Aspetti internistici delle malattie allergiche - Asma bronchiale – Psoriasi - Ferite, piaghe, cicatrizzazioni - Aspetti internistici ed immunologici dell'artrite reumatoide - Malattie reumatiche acute - Malattie cutanee batteriche e virali - Metodiche di base in Chirurgia Plastica - Lupus eritematoso sistemico - Dermatite atopica - Malformazioni di interesse chirurgico plastico - S. da anticorpi anti-fosfolipidi - Segni cutanei di m.autoimmuni e m. bollose - Sarcoidosi - Anafilassi sistemica - Dermatomicosi - Orticaria: aspetti internistici ed immunologici - Vasculiti sistemiche - Dermatozoonosi (Parassitosi cutanee, etc.) - Immunodeficienze - Allergie alimentari - Precancerosi, nevi, melanomi, tumori epiteliali - AIDS: aspetti immunologici e clinici - Sindrome di Sjögren - Dermatiti da contatto - Malattie sessualmente trasmissibili - Sclerosi sistemica - Tricologia medica - Polimiosite-Dermatomiosite - Angioedemi - Orticarie e reazioni cutanee da

farmaci - Intolleranza a farmaci
PROPEDEUTICITA'
Si veda allegato B2
MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
La verifica di profitto viene effettuata mediante prova scritta (30 quiz a risposta multipla) e prova orale. Le prenotazioni possono essere effettuate sia per via telematica (http://esis.ceda.unina.it/homepage.asp) sia presso la Segreteria del Coordinatore del Corso fino a una settimana prima della data di esame.

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA**

Settimana	Giorno / Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 5/9 Ott. 2009	5 Ott. 2009 ore 11.30-12.30	Aspetti internistici e reumatologici dell'artrite reumatoide (ADF)	Marone - Rengo F. Ayala G. Marone G. Molea
	ore 12.30 -13.30	Psoriasi (ADF)	
	7 Ott. 2009 ore 11.30-12.30	Malattie allergiche (ADF)	
	ore 12.30-13.30	Ferite, piaghe, cicatrizzazioni (ADF)	
2° 12/16 Ott. 2009	8 Ott. 2009 ore 11.30-13.30	C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)	Marone - Saccà G. Monfrecola G. Molea G. Marone
	12 Ott. 2009 ore 11-30-12.30	Malattia reumatica acuta (ADF)	
	ore 12.30-13.30	Malattie cutanee batteriche e virali (ADF)	
	14 Ott. 2009 ore 11.30-12.30	Metodiche di base in Chirurgia Plastica (ADF)	
	ore 12.30-13.30	Lupus eritematoso sistemico (ADF)	
3° 19/23 Ott. 2009	15 Ott. 2009 ore 11.30-13.30	C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)	F. Ayala A. Genovese G. Monfrecola A. de Paulis A. Genovese
	19 Ott. 2009 ore 11.30-12.30	Segni cutanei di malattie autoimmuni e malattie bollose (ADF)	
	ore 12.30-13.30	Sarcoidosi	
	21 Ott. 2009 ore 10.30-11.30	Dermatomicosi (ADF)	
	ore 11.30-12.30	Orticaria; aspetti internistici ed immunologici (ADF)	
	ore 12.30-13.30	Anafilassi sistemica (ADF)	
4° 26/30 Ott. 2009	22 Ott. 2009 ore 11.30-13.30	C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)	G. Marone M. Delfino G. Spadaro A. Genovese M: Delfino
	26 Ott. 2009 ore 11.30-12.30	Asma bronchiale (ADF)	
	ore 12.30-13.30	Dermatozoonosi (parassitosi cutanee, etc.) (ADF)	
	28 Ott. 2009 ore 10.30-11.30	Immunodeficienze (ADF)	
	ore 11.30-12.30	S. di Sjögren (ADF)	
	ore 12.30-13.30	Precancerosi, nevi, melanomi, tumori epiteliali (ADF)	
5° 2/6 Nov. 2009	29 Ott. 2009 ore 11.30-13.30	C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)	M. Triggiani G. Monfrecola A. de Paulis G. Marone N. Balato
	2 Nov. 2009 ore 11.30-12.30	AIDS: aspetti immunologici e clinici (ADF)	
	ore 12.30-13.30	Tricologia medica (ADF)	
	4 Nov. 2009 ore 10.30-11.30	Intolleranza a farmaci (ADF)	
	ore 11.30-12.30	Vasculiti primarie (ADF)	
	ore 12.30-13.30	Dermatiti da contatto (ADF)	
6° 9/13 Nov.	5 Nov.e 2009 ore 11.30-13.30	C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)	G. Monfrecola
	9 Nov. 2009 ore 11.30-12.30	Malattie sessualmente trasmissibili (ADF)	

2009	ore 12.30-13.30 11 Nov. 2009 Ore 10.30-11.30 ore 11.30-12.30 ore 12.30-13.30 12 Nov. 2009 ore 11.30-14.30	Sclerosi sistemica (ADF) Dermatite atopica (ADF) Malformazioni di interesse chirurgico plastico (ADF) Vasculiti secondarie (ADF) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)	G. Marone F. Ayala G. Molea G. Marone
7° 16/20 Nov. 2009	16 Nov. 2009 ore 11.30-12.30 ore 12.30-13.30 18 Nov. 2009 ore 10.30-11.30 ore 11.30-12.30 ore 12.30-13.30 19 Nov. 2009 ore 11.30-14.30	Polimiosite-dermatomiosite (ADF) S. da anticorpi anti fosfolipidi (ADF) Angioedemi (ADF) Orticarie e reazioni cutanee da farmaci Allergie alimentari (ADF) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)	A. Genovese G. Marone M. Triggiani N. Balato G. Marone
8° 23/27 Nov. 2009	23 Nov. 2009 ore 11.30-13.30 25 Nov. 2009 ore 10.30-13.30 26 Nov. 2009 ore 11.30-14.30	C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)	
9° 30 Nov. 4 Dic. 2009	30 Nov. 2009 ore 11.30-13.30 2 Dic. 2009 ore 10.30-13.30 3 Dic. 2009 ore 11.30-14.30	C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)	
10° 7/11 Dic. 2009	7 Dic. 2009 ore 11.30-13.30 9 Dic. 2009 ore 10.30-13.30 10 Dic. 2009 ore 11.30-14.30	C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)	
11° 14/18 Dic. 2009	14 Dic. 2009 ore 11.30-13.30 16 Dic. 2009 ore 10.30-13.30 17 Dic. 2009 ore 11.30-14.30	C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)	
12° 21/23 Dic. 2009	21 Dic. 2009 ore 11.30-13.30 23 Dic. 2009 ore 10.30-13.30	C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI))) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI))	
13° 11/15 Gen 2010	11 Gen. 2010 ore 11.30-13.30 13 Gen. 2010 ore 10.30-13.30 14 Gen. 2010 ore 11.30-14.30	C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI))) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI)) C. I. di Immun. Clin. Allerg. Malattie Cut. Ven. Chirur. Plas.(ADI))	

* Gli studenti del IV anno saranno divisi in piccoli gruppi, in relazione ai settori scientifico-disciplinari afferenti al Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee e Veneree e Chirurgia Plastica. Ogni gruppo di studenti, assegnato ad un determinato settore, sarà suddiviso tra i docenti afferenti a tale settore. Ciascun gruppo di studenti frequenterà ogni singolo settore scientifico-disciplinare seguendo il criterio della rotazione tra i due settori del Corso Integrato secondo una distribuzione ed un calendario tempestivamente comunicato. Gli studenti frequenteranno le Cattedre ed i reparti dall' 8 Ottobre 2009 al 14 Gennaio 2010.

CORE CURRICULUM del C. I. di IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA MALATTIE CUTANEE E VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA	
Argomenti di Immunologia Clinica ed Allergologia - Immunodeficienze primitive: Immunodeficienza comune variabile, Deficit di IgA, M. di Bruton, Ipogammaglobulinemia transitoria dell'infanzia, S. di Wiskott Aldrich, S. di Di George - Immunodeficienze secondarie (Malnutrizione, Malattie infettive, Immunodeficienze da perdita proteica, Neoplasie, Immunodepressione iatrogenica) - Infezione da HIV e Sindromi correlate - Basi immunologiche delle malattie allergiche, Asma bronchiale, Rinocongiuntivite allergica, Orticaria acuta e cronica, Angioedemi - Anafilassi sistemica, bifasica ed idiopatica - Allergie alimentari - Reazioni da intolleranza a farmaci - Alveoliti allergiche - Sarcoidosi - Artrite Reumatoide, manifestazioni extra-articolari della malattia reumatoide - Reumatismo articolare acuto - Lupus Eritematoso Sistemico: aspetti immunologici, Sindrome da anticorpi antifosfolipidi, Connettivite mista - Sclerosi Sistemica, Sindrome CREST, Fenomeno di Raynaud - Polimiosite-Dermatomiosite, Sindrome di Sjögren - Vasculiti sistemiche e crioglobulinemie Argomenti di Malattie Cutanee e Veneree, Chirurgia plastica - Lesioni elementari dermatologiche primitive e secondarie - Psoriasi - Acne ed irsutismo - Reazioni cutanee da farmaci ed orticarie - Dermatite da contatto dermatite atopica, dermatite seborroica - Impetigine contagiosa, erisipela, follicoliti, tubercolosi cutanea - Herpes simplex e zoster, mollusco contagioso, verruche, condilomi acuminati - Pitiriasi versicolore, candidosi, dermatofizie - Acariasi, pediculosi e segni cutanei di infestazioni intestinali - Melanoma cutaneo, nevi, cheratosi seborroica e fibromi penduli - Cheratosi attiniche, cheilite attinica, leucoplachia, radiodermiti, basalioma e spinalioma - Malattie dei genitali esterni, malattie trasmesse sessualmente. Sifilide e manifestazioni cutanee in corso di AIDS - Alopecie, vitiligine ed altre anomalie della pigmentazione - Manifestazioni cutanee in corso di connettiviti: LES, dermatomiosite, sclerodermia, eritematode - Effetti cutanei della luce solare - Malformazioni vascolari cutanee, linfomi cutanei e morbo di Kaposi - Pemfigo, pemfigoide bolloso, dermatite erpetiforme di Duhring - Eczemi: disidrosico, nummulare, da stasi venosa. Rosacea, lichen ruber planus, pitiriasi rosea - Manifestazioni cutanee associate a gravidanza ed a malattie internistiche. Prurito - Ferite, piaghe e processi di cicatrizzazione ad esse correlate - Ustioni ed altre malattie da cause fisiche - Malformazioni esterne di interesse chirurgico-plastico	
TESTI CONSIGLIATI	
Immunologia Clinica e Allergologia • T.R. HARRISON'S Principi di Medicina Interna McGraw Hill International Book Company, XV Edizione 2001 Malattie Cutanee e Veneree • F. AYALA, P. LISI, G. MONFRECOLA Malattie cutanee e veneree Piccin 2006 Chirurgia Plastica • N. SCUDERI Chirurgia plastica Piccin	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
• G. MARONE Reazioni anafilattiche ed anafilattoidi Springer-Verlag, 1997 • T.B. FITZPATRICK, F. JOHNSON Atlante di Dermatologia Clinica McGraw Hill, 1997 • E. ALESSI, R. CAPUTO Dermatologia e M.T.S Raffaello Cortina Editore, 1999 • GRAAB & SMITH Plastic surgery Little Brown	

CORSO INTEGRATO DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA I					
Settore Scientifico-Disciplinare: MED/08 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/08: 5.00				CFU Tot.:5.00 N. ore ADF:31 N. ore ADI:32	
Coordinatore: Prof. Antonio Vetrani, Dip.:Scienze Bio-morf. e funzionali,Ed.: 20 Tel.: 3444 E-mail:vetrani @unina.it . Segreteria Didattica: Dott.ssa Lia Aricò Dip.: Scienze Bio-morf. e funzionali Ed.:20, Tel. _3437, E-mail:arico@unina.it.					
DOCENTI Cognome e Nome	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario Ric. ed Edificio	E-mail
D’Armiento Francesco Paolo	PO	Anatomia Patologica	3006	ma 14.30-16.30	darmient@unina.it
De Rosa Gaetano	PO	Anatomia Patologica	3435	lu 11.00-13.00	gaderosa@unina.it
Palombini Lucio	PO	Anatomia Patologica	3437	lu 11.00-13.00	palombin@unina.it
Pettinato Guido	PO	Anatomia Patologica	3430	me 11.00-13.00	pettinat@unina.it
Vecchione Raffaella	PO	Anatomia Patologica	3431	me 11.30-13.30	vecchion@unina.it
Vetrani Antonio	PO	Anatomia Patologica	3444	lu 11.00-13.00	vetrani@unina.it
Staibano Stefania	PA	Anatomia Patologica	2368	gio 14.00-16.00	staibano@unina.it
Troncone Giancarlo	PA	Anatomia Patologica	3674	ve 11.00-13.00	gitronc@unina.it
Zeppa Pio	PA	Anatomia Patologica	3674	ma 14.00-16.00	zeppa@unina.it
D’Armiento Maria Rosaria	RC	Anatomia Patologica	2350	lu 14.00-16.00	madarmie@unina.it
Di Prisco Bartolo	RC	Anatomia Patologica	3432	ma 12.00-14.00	diprisco@unina.it
Insabato Luigi	RC	Anatomia Patologica	3442	ma 13.00-15.00	linsabato@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
OBIETTIVI GENERALI Gli obiettivi del corso di Anatomia Patologica I è quello di far apprendere allo studente le modificazioni cellulari, tissutali e degli organi indotte dalle malattie e morfologicamente evidenziabili; di rilevare, attraverso lo studio anatomo-clinico, i rapporti tra i segni e i sintomi apprezzabili clinicamente e le lesioni morfologicamente rilevabili da cui essi hanno origine; di comprendere il ruolo e l'utilizzazione dell'anatomo-patologo in termini di prevenzione, diagnosi, prognosi e terapia delle malattie. OBIETTIVI SPECIFICI ASPETTI GENERALI- acquisire dimestichezza con la terminologia anatomo-patologica- conoscere i principali scopi del riscontro diagnostico autoptico- conoscere le indicazioni ai vari tipi di biopsia-saper effettuare una richiesta per indagini cito-istologiche- conoscere le indicazioni ed i limiti dell'esame estemporaneo intraoperatorio.- conoscere la morfologia delle lesioni elementari-confrontarsi criticamente con le problematiche etiche connesse con la diagnosi anatomo-cito-istologica (consenso informato e responsabilità professionali).-impostare in termini di collaborazione il rapporto con il morfologo -valutare il contributo della Anatomia Patologica all' " evidence based medicine"-inquadrare le indicazioni ed i limiti della citologia esfoliativa ONCOLOGIA GENERALE E PREVENZIONE DEI TUMORI-valutare il ruolo della anatomia patologica nella prognosi delle neoplasie-conoscere le applicazioni morfologiche delle acquisizioni della biologia molecolare-identificare le problematiche diagnostiche cito-istologiche in oncologia-riconoscere il ruolo della citopatologia nella prevenzione dei tumori PATOLOGIA MALATTIE INFETTIVE -inquadrare la clinica delle malattie infettive alla luce del quadro morfologico-valutare ed imparare a gestire le tecniche cito-istologiche per l'individuazione degli agenti infettivi-aggiornarsi sulle problematiche infettivologiche ,correlate con l'Anatomia patologica, dei migranti. PATOLOGIA ENDOCRINOLOGIA-conoscere gli aspetti preventivi e diagnostici morfologici nell'ambito della patologia della tiroide -riconoscere la morfologia dei principali aspetti della patologia della corticale e della midollare del surrene- conoscere la patologia delle neoplasie endocrine ereditarie GASTROENTEROLOGIA ed EPATOLOGIA - proporre l'uso delle varie tecniche cito-istologiche nella diagnostica e nella ricerca in patologia gastroenterica ed epatica- conoscere i principali quadri anatomo-istologici delle malattie " infiammatorie" dell'apparato digerente.-conoscere gli aspetti preventivi e diagnostici morfologici nell'ambito della patologia dello stomaco e del grosso intestino -riconoscere le problematiche morfologiche principali della patologia del fegato e delle vie biliari-inquadrare i dati laboratoristici in patologia epatica alla luce degli aspetti morfologici- acquisire dimestichezza con le problematiche genetiche in patologia gastroenterica ed epatica- indicare i principali quadri anatomo- citoistologici nella patologia del pancreas MALATTIE DEL METABOLISMO -indicare i quadri morfologici della patologia del diabete.-riconoscere le complicanze apprezzabili morfologicamente del diabete PATOLOGIA DEI LINFONODI ,DEL MIDOLLO OSSEO,DELLA MILZA:conoscere l'impatto del danno immunologico sui vari organi ed apparati riconoscere gli aspetti morfologici correlati all'AIDS valutare la peculiarità dell'esame morfologico dei linfonodi e del midollo osseo riconoscere l'impatto della morfologia nella prognosi e terapia delle malattie dei linfonodi e

del midollo osseo; interpretare le principali modificazioni morfologiche dei linfonodi riconoscere le peculiarità dei linfomi di Hodgkin e non- Hodgkin comprendere le implicazioni della morfologia nella patologia neoplastica dei linfonodi e del midollo conoscere i principali quadri morfologici delle splenomegalie PATOLOGIA CUTANEA:comprendere il ruolo della biopsia cutanea in dermatologia conoscere le principali lesioni elementari cutanee interpretare le alterazioni morfologiche delle malattie non neoplastiche le potenzialità biologiche dei nevi conoscere i quadri morfologici del melanoma e le conseguenti implicazioni biologiche e prognostiche riconoscere le peculiarità distintive morfologiche degli epitelomi baso e squamo cellulare
CONTENUTI
Lo studio della Anatomia Patologica I viene affrontata con la trattazione di una parte generale inerenti i processi patologici fondamentale nel campo della infiammazione, delle malattie di accumulo e dei principali processi regressivi e riparativi .Particolare importanza viene dedicata alla oncologia generale nei suoi aspetti morfologici con costanti e puntuali riferimenti alla basi di biologia molecolare. Viene inoltre sottolineata nelle sue grandi linee la peculiarità delle principali tecniche di cito-istopatologia sia di tipo classico che cosiddette speciali con particolare riguardo a quelle più moderne di biologia molecolare e di patologia quantitativa. Viene anche stressato il ruolo della anatomia patologica nell'ambito della moderna medicina sia nella parte diagnostica in vita e post-mortem che nelle sue applicazioni di taglio più squisitamente di ricerca.Vengono poi considerati nei dettagli gli aspetti anatomo-patologici inerenti gli organi ed apparati affrontati anche dal punto di vista clinico nel corso del I semestre al fine di dare agli studenti una vera integrazione tra gli aspetti clinico-diagnostici e quelli morfologici Dopo brevi nozioni sulla patologia malformativa una prima parte della trattazione viene rivolta alla patologia degenerativa ed infiammatoria. Vengono illustrati i quadri anatomopatologici relativi ai processi infiammatori nelle loro varie forme ed alle condizioni più frequenti di dismetabolismi o accumulo di sostanze. Particolare attenzione viene posta nella trattazione della materia nel campo della patologia neoplastica. Dopo un breve ma puntuale inquadramento delle principali eventi etio-patogenetici nelle neoplasie degli apparati gastroenterico, del fegato, endocrino, dei linfonodi, vengono esaminati i quadri anatomo patologici sia macro che microscopici soprattutto attraverso il frequente riferimento a casi anatomo-clinici sia provenienti da materiale autoptico sia da materiale di "surgical pathology". In ogni neoplasia trattata il docente mette in evidenza i principali dati morfologici utili e spesso indispensabili per una corretta programmazione terapeutica e per una ottimale previsione prognostica. A tal fine il ragionamento anatomo-clinico viene integrato con le moderne acquisizioni di biologia molecolare stressandone le capacità diagnostiche, prognostiche e quelle foriere di una terapia "biologica". Inoltre il docente, di ogni malattia neoplastica e non neoplastica, illustra i principali punti dell'iter diagnostico morfologico, facendo precedere o seguire a secondo dei casi, richiami di cito-istologia normale, anatomia umana normale e di fisiologia- patologia generale. Si ritiene inoltre importante inquadrare il singolo percorso diagnostico attraverso informazioni generali ma il più possibile dettagliate di isto- citopatologia e mediante momenti di osservazione sia guidate che di studio individuale di immagini anatomo-patologiche macro e microscopiche. Tutto il programma è finalizzato alla preparazione globale e culturalmente ottimale dello studente al fine di elevare l'insegnamento al livello proprio di un corso di laurea specialistico in Medicina e Chirurgia.
PREREQUISITI
Per affrontare lo studio di Anatomia Patologica I, sono necessari i seguenti prerequisiti . - Anatomia ed istologia dei vari organi ed apparati dell'uomo ed in particolare la conoscenza delle tecniche cito-istologiche di base con particolare riguardo alla immunocitochimica; morfologia e fisiologia della cellula e dei tessuti; -Genetica di base ed applicata- fisiopatologia dei vari organi ed apparati; - Inquadramento nosografico e fisiopatologico delle malattie degli apparati endocrino, urinario, gastroenterico e dei linfonodi -Conoscenza delle tecniche di citopatologia per agoaspirato con ago sottile (FNC -Conoscenza delle principali metodiche di statistica e sue applicazioni alla morfologia. -Conoscenza dei parametri bio-umorali e delle principali tecniche di imaging.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Misto. Esame scritto con 30 domande a quiz a scelta multipla + esame orale Sono ammessi all'esame orale gli studenti che abbiano raggiunto la sufficienza allo scritto

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA I

Settimana	Giorno Sett/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 5/9 ott. 2009	Lun.5 ADF(9,30-10,30) Mar.6 ADF(9,30-10,30) ADI (10,30-13,00) Giov 8 ADF (10,30-11,30)	L'autopsia Correlazioni clinico patologiche	R. Vecchione
2° 12/16 ott. 2009	Lun.12 ADF(9,30-10,30) Mar.13 ADF(9,30-10,30) ADI (10,30-13,00) Giov15 ADF (10,30-11,30)	Correlazioni clinico-patologiche	R. Vecchione
3° 19/23 ott. 2009	Lun.19 ADF(9,30-10,30) Mar.20 ADF(9,30-10,30) ADI (10,30-13,00) Giov 22 ADF (10,30-11,30)	Morfologia della infiammazione Malattie granulomatose	G. Pettinato
4° 26 ott./30 ott. 2009	Lun.26 ADF(9,30-10,30) Mar.27 ADF(9,30-10,30) ADI/tir(10,30-13,00) Giov 2 ADF (10,30-11,30)	La diagnosi istopatologica Tecniche diagnostiche moderne	G. De Rosa
5° 2/6 nov. 2009	Lun.2 ADF(9,30-10,30) Mar.3 ADF(9,30-10,30) ADI/tir(10,30-13,00) Giov 5 ADF(10,30-11,30)	Classificazione dei tumori Displasia ,neoplasia intraepiteliale Grading e staging, Fattori prognostici	G. De Rosa S. Staibano
6° 9/13 nov. 2009	Lun.9 ADF(9,30-10,30) Mar 10 ADF(9,30-10,30) ADI/tir (10,30-13,00) Giov 12 ADF (10,30-11,30)	Citopatologia clinica: generalità Aspetti citologici dei processi patologici	L.Palombini P.Zeppa
7° 16/20 nov. 2009	Lun.16 ADF(9,30-10,30) Mar.17 ADF(9,30-10,30) ADI/tir(10,30-13,00) Giov19 ADI+tir(9,30-11,30)	Patologia della tiroide e citopatologia del nodulo tiroideo Patologia dell'apparato gastro-intestinale	L. Palombini G.Troncone F. P. D'Armiento
8° 23/27 nov. 2009	Lun.23 ADF(9,30-10,30) Mar.24 ADF(9,30-10,30) ADI /tir(10,30-13,00) Giov27 ADI+tir(9,30-11,30)	Patologia dell'apparato gastro-intestinale I	F. P. D'Armiento
9° 30 nov./4 dic. 2009	Lun.30 ADF(9,30-10,30) Mar.1 ADF(9,30-10,30) ADI /tir(10,30-13,30) Giov.4 ADF/ADI (9,30-11,30)	Patologia del fegato e delle vie biliari I	R. Vecchione
10° 7/11 dic. 2009	Lun 7 ADF(9,30-10,30) Giov10 ADF/ADI(9,30-11,30)	Patologia del fegato e delle vie biliari I	R. Vecchione
11° 14/18 dic. 2009	Lun.14 ADF(9,30-10,30) Mar.15 ADF(9,30-10,30) ADI (10,30-13,30) Giov18 ADF/ADI(9,30-11,30)	Aspetti morfologici delle malattie immunitarie. Patologia AIDS. Linfo- adenopatie benigne Linfomi maligni.	G.Pettinato

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME

PARTE GENERALE

- 1) Utilizzo e ruolo dell'autopsia nella pratica medica.
- 2) I principi della biopsia chirurgica e la diagnosi bioptica; tipi di campioni; modalità di richiesta di un esame cito-istologico.
- 3) Tecniche istopatologiche routinarie, immunoistochimica e biologia molecolare applicata alla diagnosi patologica.
- 4) Il danno e l'adattamento cellulare con particolare riguardo a : aspetti morfologici della cellula lesa; accumuli intracellulari; adattamenti della crescita e della differenziazione cellulare.
- 5) Infiammazione e processi riparativi: aspetti morfologici della infiammazione acuta e cronica; infiammazione granulomatosa.
- 6) Aspetti morfologici delle alterazioni idriche ed emodinamiche; edema, iperemia, congestione, trombosi, embolia ed infarto
- 7) Le neoplasie. Definizione, nomenclatura. Caratteristiche delle neoplasie benigne e maligne. Grado di differenziazione (grading) e stadio di evoluzione (staging): fattori prognostici: Biologia della crescita tumorale: trasformazione cellulare, progressione tumorale, meccanismi di invasività e metastasi. Concetto di displasia epiteliale, neoplasia intraepiteliale e carcinoma microinvasivo. Correlazioni clinico-patologiche: Predisposizione al cancro: Lesione e condizione precancerosa. Cenni di cancerogenesi. Cenni sul ruolo degli oncogeni e degli antioncogeni e la patogenesi del cancro. Interazione ospite-tumore. La prevenzione dei tumori: La diagnosi di cancro.
- 8) Citologia generale e citopatologia clinica: programmi citologici di screening: cervice, endometrio, stomaco, esofago, vescica, polmone; generalità sui controlli di qualità in citologia; tipi e valutazione dei campioni cellulari; nozioni basiche sulla struttura e funzioni cellulari; aspetti citologici dei processi patologici dall'infiammazione al cancro. Generalità sulle metodiche di laboratorio e loro applicazioni in citologia. Criteri morfologici di malignità. Citopatologia clinica. Indicazioni, limiti, vantaggi.

PATOLOGIA SISTEMATICA

9) Malattie infettive

Principi generali di patogenesi microbica; tecniche speciali morfologiche per la diagnosi degli agenti infettivi; spettro di risposte infiammatorie all'infezioni; principali malattie granulomatose;

10) Ghiandole endocrine.

Tiroide: sindromi cliniche associate a malattia tiroidea; tiroiditi; malattia di Graves; gozzo diffuso e nodulare, tumori e correlazioni clinico-patologiche; la diagnostica del "nodulo" tiroideo.

Corticosurrene: sindromi da iposurrenalismo e da ipersurrenalismo; neoplasie corticosurrenali

Midollare del surrene: feocromocitoma, neuroblastoma, ganglioneuroblastoma.

Patologia del sistema neuroendocrino diffuso.

11) Apparato gastro-intestinale.

Esofagiti e cancro dell'esofago. Gastriti, ulcera peptica, lesioni e condizioni preneoplastiche dello stomaco; carcinoma dello stomaco. Ileotifo, malassorbimento intestinale (generalità; malattia celiaca)

Tbc intestinale. Colite ulcerativa cronica, malattia di Crohn, poliposi e polipi del colon; sequenza adenoma-carcinoma; carcinoma del colon-retto.

Appendice: appendiciti carcinoidi. Peritoniti

12) Fegato e vie biliari

La biopsia epatica: ruolo, indicazioni, possibilità e limiti

Risposte abnormi del fegato: necrosi (tipi, entità, topografia, cause di necrosi massiva e submassiva)

Fibrosi (setti attivi, setti passivi, topografia, infiammazione, colestasi (aspetti morfologici della colestasi).

Colestasi neonatale (cause intraepatiche ed extraepatiche).

Ittero: classificazione fisiopatologia (in comune con le discipline cliniche).

Alterazioni circolatorie: congestione passiva acuta e cronica, trombosi delle vene epatiche e della vena porta (cenni morfo-funzionali).

Epatiti infettive: inquadramento generale.

Epatite virale acuta: lesioni istologiche, fasi, varianti morfologiche e sequele.

Patterns di distribuzione degli antigeni del virus B nel tessuto epatico e loro significato (BsAg diffuso, HBcAg focale e diffuso, tipo eliminazione).

Epatiti croniche: inquadramento, tipi.

Cirrosi: morfogenesi, classificazione (in comune con le discipline cliniche); brevi cenni sulla morfologia dei vari tipi (cirrosi postnecrotica da deficit di α_1 , antitripsina, emocromatosi, cirrosi biliare primitiva, etc.)

Malattia alcolica del fegato: statosi, epatite alcolica, cirrosi (cenni).

Patologia da farmaci: principali quadri morfologici.

Colangiti e colangite sclerosante primitiva (cenni).

Tumori del fegato benigni e maligni con particolare riferimento al carcinoma epatocellulare.

Colecisti: colecisti e carcinoma della colecisti.

13) Pancreas :Pancreatite acuta e cronica (necrosi pancreatica acuta).Carcinoma

Tumori a cellule insulari: iperinsulinismo, S. di Zollinger-Ellison, neoplasie endocrine multiple (M.N.E.). Morfologia del diabete e delle complicanze tardive. 14) Malattie su base immunitaria: meccanismi di danno immunologico tissutale. Malattie autoimmuni: Les. Amiloidosi : 15) Generalità sulle immunodeficienze primitive, La sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) 16) Morfologia e funzioni dei linfonodi. Diagnostica differenziale delle linfadenopatie benigne granulomatoze, : mononucleosi, toxoplasmosi. 17) I linfomi maligni non Hodgkin e la malattia di Hodgkin: classificazione, grado di malignità, fattori prognostici e correlazioni clinico-patologiche. 18) Le leucemie e le malattie mieloproliferative. Mieloma multiplo, istiocitosi a cellule di Langerhans e istiocitosi di Rosai-Dorfman. 19) Patofisiologia della milza. Splenomegalie: da disturbi di circolo, da malattie infettive, da accumulo, ematologiche e neoplastiche. 20) Patologia cute. Nevi e melanomi: inquadramento clinico con particolare riguardo ai criteri di classificazione: criteri microscopici di diagnosi differenziale. Fattori prognostici. Lesioni pigmentate cutanee simulanti lesioni melaniche. Carcinoma spinocellulare: inquadramento epidemiologico. Lesioni precancerose (eritroplasia di Queyrat: m. di Bowen). Epatelioma basocellulare: inquadramento epidemiologico e tipi morfologici, forma aggressiva, correlazioni clinico-patologiche.
TESTI CONSIGLIATI
• F.J. Pardo Mindan: Anatomia Patologica I edizione italiana 2004 pp.1240 EMSI Roma € 130. • Robbins, R.A. Cotran, V. Kumar: Le basi patologiche delle malattie VII edizione italiana 2005 Piccin Padova € 170 • Rubin E, Gorstein F., Rubin R., Schwarting R., Stayer D.: Patologia 2006 pp1068 Ambrosiana Milano € 158 • Mariuzzi G.M. : Anatomia Patologica 2007 pp 2612 Piccin Padova € 158.50 • Ruco I., Scarpa A.: Anatomia patologica (Le basi) 2007 pp453 Utet Torino € 59 • Gallo P., d'Amati G.: Anatomia patologica (La sistematica) 2008 pp680 Utet Torino €125
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
• Woolf N.: Anatomia patologica. I edizione italiana 2001 pp1258. EDISES. €120 • A Cali., Fiore-Donati ed : Anatomia patologica generale e sistemica .1988 pp1919 USES • J.O.D. Mc Gee, P.G. Isaacson, N.A. Wright.: Patologia sistematica 1996 pp2002 Zanichelli

CORSO INTEGRATO DI MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E DELL'APPARATO DIGERENTE					
Settore Scientifico-Disciplinare: MED-12 MED-13 MED 18 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/12: 4.00 MED/13: 4.00 MED/18: 2,00					CFU Tot.: 10.00 N. ore ADF: 41,16 N. ore ADI: 82,34 N. ore Tirocinio
Coordinatore: Prof. G. Nardone, Dip. Med.Clin e Sperim , Ed.:6 Tel.:4293, nardone@unina.it Segreteria didattica: GASTROENTEROLOGIA, Dip Med.Clin e Sperim , Ed.:6 Tel.:2753.					
DOCENTI Cognome e Nome	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario ricevimento Ed Edificio	E-mail
Caporaso Nicola	PO	Gastroent.	2761	*	ncaporas@unina.it
Colao Annamaria	PO	Endocrinologia	2132	Lu 17.00-18.00-Ed.1	colao@unina.it
Fenzi Gianfranco	PO	Endocrinologia	3695	Ma/Gi 11.-12.00-Ed.1	fenzi@unina.it
Lombardi Gaetano	PO	Endocrinologia	2425	Lu 09.00-10.00-Ed.1	gaelomba@unina.it
Marzano Luigi	PO	Chirurgia	2800	Ma 10.00-12.00-Ed.1	marzano@unina.it
Riccardi Gabriele	PO	Endocrinologia	2117	Ve 14.00-15.00-Ed.1	riccardi@unina.it
Biondi Bernadette	PA	Endocrinologia	2432	Me 10.30-11.30-Ed.1	bebiondi@unina.it
Ciacchi Carolina	PA	Gastroent.	2706	Ma 12.30-13.30-Ed.6	ciacchi@unina.it
Cuomo Rosario	PA	Gastroent.	3892	Ma 12.30-13.30-Ed.6	cuomo@unina.it
D'Agostino Luciano	PA	Gastroent.	2762	*	luciano@unina.it
D'Arienzo Agesilao	PA	Gastroent.	2708	*	darienzo@unina.it
Lupoli Giovanni	PA	Endocrinologia	2427	Lu 10.00-13.00-Ed.1	lupoli@unina.it
Nardone Gerardo	PA	Gastroent.	4293	Me 11.00-12.00-Ed.6	nardone@unina.it
Percopo Vincenzo	PA	Chirurgia	2776	*	*
Salvatore Domenico	PA	Endocrinologia	3780	Me 16.00-18.00-Ed.1	domsalva@unina.it
Sottile Roberto	PA	Chirurgia	2618	*	sottile@unina.it
Vitale Mario	PA	Endocrinologia	3779	Me 12.00-15.30-Ed.1	mavitale@unina.it
Aprea Giovanni	RC	Chirurgia	2745	*	aprea@unina.it
Capaldo Brunella	RC	Endocrinologia	2311	Gi 9.00-10.00Ed.1	brunella.capaldo@inina.it
Capuano Gaetano	RC	Gastroent.	2753	*	gaetano.capuano@unina.it
Castiglione Fabiana	RC	Gastroent.	3849	*	falcasti@unina.it
Cirillo Michele	RC	Chirurgia	3779	Ma 12.00-13.00-Ed.1	michele.cirillo@unina.it
De Rosa Michele	RC	Endocrinologia	2314	Ma 12.00-13.00-Ed.1	miderosa@unina.it
De Palma Giovanni	RC	Chirurgia	2773	Ma 12.00-13.00-Ed.6	giovanni.depalma@unina.it
Finelli Luigi	RC	Chirurgia	2831	Ma 10.00-12.00-Ed.1	finelli@unina.it
Galloro Giuseppe	RC	Chirurgia	2716	*	galloro.g@tin.it
Iovino Paola	RC	Chirurgia	2716	*	piovino@unina.it
Macchia Paolo E.	RC	Endocrinologia	3780	Me 14.30-17.00-Ed.1	pmacchia@unina.it
Marranzini Alfredo	RC	Chirurgia	2831	Ma 10.00-12.00-Ed.1	alfredo.marranzini@unina.it
Merola Bartolomeo	RC	Endocrinologia	2132	Gi 08.00-09.00-Ed.1	bartolomeomerolacisal@virgilio.it
Rossi Riccardo	RC	Endocrinologia	2432	Lu 9.00-10.00-Ed.1	riccardo.rossi@unina.it
Sarnelli Giovanni	RC	Gastroent.	3892	Gi 10.30-11.30-Ed.6	sarnelli@unina.it
Savastano Silvia	RC	Endocrinologia	3779	Lu 09.30-10.30-Ed.1	sisavast@unina.it
Sivero Luigi	RC	Chirurgia	2716	*	sivero@unina.it
Zarrilli Stefano	RC	Endocrinologia	3780	Lu 12.00-14.00-Ed.1	stefano.zarrilli@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Obiettivi generali L'obiettivo è fare apprendere la fisiopatologia del sistema endocrino-metabolico e dell'apparato digerente e le correlazioni esistenti nella pratica clinica. Lo studente imparerà a sviluppare il ragionamento diagnostico sulla base della fisiopatologia integrata in una visione globale dell'omeostasi e della regolazione metabolica. Sulla base della sintomatologia e dell'esame obiettivo lo studente imparerà inoltre a riconoscere i profili clinici dei singoli quadri morbosi ed a verificare gli opportuni percorsi diagnostici con l'ausilio del laboratorio e delle indagini strumentali. Il ruolo della chirurgia nella gestione di specifiche patologie sarà illustrato alla luce delle attuali conoscenze sia in campo scientifico sia tecnologico. La didattica attraverso i seminari e gli incontri a piccoli gruppi, consentirà infine di verificare le competenze acquisite con la risoluzione di specifici problemi clinici, le indicazioni all'approccio strumentale, e le linee generali di trattamento. Obiettivi specifici Acquisire un appropriato e corretto uso del vocabolario semeiologico per le differenti patologie. Conoscere la storia naturale dei diversi quadri morbosi e le variazioni indotte dalle terapie mediche e chirurgiche. Definire le indicazioni chirurgiche e le possibili complicanze iatrogene
CONTENUTI
GASTROENTEROLOGIA –CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE: Acalasia, Reflusso GE, Dispepsia funzionale, Neoplasia dell'esofago, Gastrite, Ulcera, Neoplasie dello stomaco. Malassorbimento. Celiachia. Tumori del tenue. Colite ulcerosa e Crohn. Stipsi e diarrea. Neoplasie colo-rettale. Malattia diverticolare. Colon irritabile. Malattie proctologiche Studio funzionale del fegato. Epatosteatosi ed epatiti croniche. Cirrosi in compenso e scompensata (Ascite, Ipertensione portale, encefalopatia). Epatocarcinoma. Trapianto di fegato Malattie genetiche del fegato. Itteri e colestasi. Calcolosi colecistica. Pancreatite acuta e cronica. Neoplasie del pancreas. Insufficienza pancreatica e maldigestione. Emorragie digestive alte e basse. Addome acuto. Infezioni e parassitosi intestinali ENDOCRINOLOGIA ED ENDOCRINOCHIRURGIA: Iper ed ipopituitarismi. Tumori dell'Ipofisi. Diabete Insipido. Ipertiroidismi. Ipotiroidismi. Gozzo e Tumori della Tiroide. Iper ed ipoparatiroidismi. Iper ed Ipocorticosurrenalismi. Ipogonadismi maschili e femminili. Neoplasie Endocrine Multiple. Diabete Mellito. Dislipidemie. Sindromi plurimetaboliche. Sindromi Ipoglicemiche. Obesità e sue complicanze.
PREREQUISITI
Conoscenza di anatomia macro e microscopica dell'apparato digerente e del sistema endocrino, della fisiopatologia dei rispettivi organi.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Per sostenere gli esami è obbligatoria la presenza in almeno il 70% delle lezioni ed aver completato il tirocinio. Esame scritto ed orale: 30 domande a risposta multipla a cui rispondere in 30 minuti; per accedere all'esame orale è necessario rispondere correttamente ad almeno 20 quesiti.

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E
DELL'APPARATO DIGERENTE**

Settimana	Giorno/ora	Lezioni Ufficiali	Docenti	
			Canale	Canale
			Aula Grande SUD	Aula 164 p. Tensos.
1° 5-9 ott. 2009	Lun 5/8,30-9,30 Mar 6/8,30-9,30 Mer 7/8,30-9,30 Gio 8 /8,30-9,30 Ven 9/9,30-10,30 “ “/10,30-13,30	Gastroenterologia: diagnostica epatologica Gastroenterologia: itteri e calcolosi biliare Gastroenterologia: epatiti cron. e cirrosi epatica Gastroen.: compl. della cirrosi e trap. di fegato Chirurgia: principi di chirurgia epato-biliare Gastroenterologia: caso clinico + ADI	Nardone Sarnelli Nardone Nardone Aprea Ref. Caporaso	Caporaso Caporaso Caporaso Caporaso Sottile
2° 12-16 ott. 2009	Lun 12/8,30-9,30 Mar 13/8,30-9,30 Mer 14/8,30-9,30 Gio 15/8,30-9,30 Ven 16/9,30-10,30 “ “/10,30-13,30	Gastroen.: disor. mot. Esof. e mal. da refl g.e. Gastroen.: lesioni precanc.e e tumori dell'esof. Gastroen.: gastriti e malattia peptica Chi.: emor. Dig. e com.l. Chir.e della pat. Es-gas. Gastroen.: Lesioni precanc. e cancro gastrico Gastroenterologia: caso clinico + ADI	Cuomo Cuomo D'Arienzo Sivero Nardone Ref. Cuomo	Castiglione Ciacci Caporaso De Palma Capuano
3° 19-23 ott. 2009	Lun 19/8,30-9,30 Mar 20/8,30-9,30 Mer 21/8,30-9,30 Gio 22/8,30-9,30 Ven 23/9,30-10,30 “ “/10,30-13,30	Gastroen.: ecosi. intestinale e contam. e batt. Gastroen.: celiachia e malassor. intestinale Gastroen.: malattie infiammatorie intestinali Gastroen.: les. precanc. e canc. dell'app. dig. Inf. Chi.: complicanze delle malattie infiam. Intest. Gastroen.: caso clinico + ADI	Sarnelli Nardone D'Arienzo D'Arienzo Galloro Ref. Nardone	Castiglione Ciacci Castiglione Ciacci Cirillo
4° 26-30 ott 2009	Lun 26/8,30-9,30 Mar 27/8,30-9,30 Mer 28/8,30-9,30 Gio 29/8,30-9,30 Ven 30/9,30-10,30 “ “ /10,30-13,30	Gastroen.: intolleranze ed allergie alimentari Gastroen.: diarree acute e croniche Gastroen.: malattie funzionali gastrointestinali Gastroen.: pancreatite acuta e cronica Gastroen.: insuf. Pancr. e tumori pancreatici Gastroen.: caso clinico + ADI	Sarnelli Cuomo Sarnelli D'Arienzo Cuomo Ref. D'Arienzo	Ciacci D'Agostino Capuano Caporaso Capuano
5° 2-6 nov 2009	Lun 2/8,30-9,30 Mar 3/8,30-9,30 Mer 4/8,30-9,30 Gio 5/8,30-9,30 Ven 6/9,30-10,30 “ “ /10,30-13,30	Chirurgia: Neoplasie del colon e malattia divert Endocrinologia: Malattie dell'Ipofisi 1 Endocrinologia: Malattie dell'Ipofisi 2 Endocrinologia: Malattie dell'Ipofisi 3 Endocrinologia: Malattie della Tiroide 1 Endocrinologia: caso clinico + ADI	Finelli Lombardi Lombardi Lombardi Fenzi Ref. Colao	Iovino Colao Colao Colao Salvatore
6° 9-13 nov. 2009	Lun 9/8,30-9,30 “ “ /13,30-14,30 Mar 10/8,30-9,30 Mer 11/8,30-09,30 Gio 12/8,30-9,30 Ven13/10,30-11,30 “ “ /11,30-14,30	Endocrinologia: Malattie della Tiroide 2 Endocrinologia: ADI Endocrinologia: Malattie della Tiroide 3 Endocrinologia: Noduli Tiroidei Endocrinologia: Tumori della Tiroide Chirurgia: Tumori della Tiroide ADI: Diarrea e Stipsi (Gastroent. ed Endocr.)	Fenzi Ref. Salvatore Fenzi Vitale Vitale Finelli	Salvatore Salvatore Macchia Macchia Marzano
7° 16-20 nov. 2009	Lun 16/8,30-9,30 “ “ /13,30-14,30 Mar 17/8,30-9,30 Mer 18/8,30-9,30 Gio 19/8,30-9,30 Ven20/10,30-11,30 “ “ /11,30-14,30	Endocrinologia:Malattie Paratiroidi Endocrinologia: ADI Endocrinologia: Malat. del Surrene 1 Endocrinologia: Malat. del Surrene 2 Chirurgia: Tumori endocrini Intestinali Chirurgia del Surrene ADI: Obesità, apparato dig. ed entero-ormoni	Vitale Ref. Vitale Rossi Rossi Marranzini Marranzini	Merola Biondi Biondi Marzano Marzano
8° 23-27 nov. 2009	Lun 23/8,30-9,30 “ “ / 13,30-14,30 Mar 24/8,30-9,30 Mer 25/8,30-9,30 Gio 26/8,30-9,30 Ven27/10,30-11,30 “ “ /11,30-14,30	Endocrinologia: Malattie delle Gonadi Maschili Endocrinologia: ADI Endocrinologia: Malattie delle Gonadi Fem. Endoc.: Sind. MEN-PoliEndocrinoll. autoim. Endocrinologia: Ipertricosi Endocrinologia: Sindrome Metabolica ADI: carcinoidi e MEN: manif. Gastroent.	De Rosa Ref. Biondi De Rosa Lupoli Lupoli Lombardi	Zarrilli Zarrilli Biondi Merola Savastano
9°	Lun 30/8,30-9,30	Endocrin.: Classificaz. e diagnosi del Diabete	Riccardi	Capaldo

30 nov.- 4 dic 2009	" " /13,30-14,30 Mar 1/8,30-9,30 Mer 2/8,30-9,30 Gio 3/8,30-9,30 Ven 4/10,30-11,30 " " /11,30-14,30	Endocrinologia: ADI Endocrinologia: Complicanze Diabete Endocrinologia: Dislipidemie Endocrinologia: Obesità Endocrinologia: ADI ADI: diabete ed apparato digerente	Ref Lupoli Riccardi Riccardi Lupoli Ref. Riccardi Ref. Riccardi	Capaldo Capaldo Savastano
10° 7-11 dic 2009	Lun 07 Mer 09 Gio 10 Ven 11	Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio		
11° 14-18 dic. 2009	Lun 14 Mar 15 Mer 16 Gio 17 Ven 18	Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio		
12° 21-23 dic. 2009	Lun 21 Mar 22 Mer 23	Tirocinio Tirocinio Tirocinio		

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E DELL'APPARATO DIGERENTE - Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
GASTROENTEROLOGIA –CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE: 1. Acalasia. Reflusso GE. 2. Dispepsia funzionale. 3. Gastrite . Ulcera. 4. Neoplasie dello stomaco. 5. Malassorbimento. Celiachia. 6. Colite ulcerosa e Crohn. 7. Stipsi e diarrea. 8. Neoplasie colo-rettale. 9. Malattia diverticolare. 10. Colon irritabile. 11. Malattie proctologiche 12. Studio funzionale del fegato. 13. Epatosteatosi ed epatiti croniche. 14. Cirrosi in compenso e scompensata (Ascite, Ipertensione portale, encefalopatia). 15. Epatocarcinoma. 16. Trapianto di fegato 17. Malattie genetiche del fegato 18. Itteri. 19. Calcolosi colecistica. 20. Pancreatite acuta e cronica. 21. Insufficienza pancreatica e maldigestione. 22. Emorragie digestive alte e basse. ENDOCRINOLOGIA ED ENDOCRINOCHIRURGIA: 23. Iperpituitarismi. Ipopituitarismi. 24. Tumori dell'Ipofisi. 25. Diabete Insipido. 26. Iperteroidismi. Ipotiroidismi. 27. Gozzo. 28. Tumori della Tiroide. 29. Iperparatiroidismi. Ipoparatiroidismi. 30. Ipercorticosurrenalismi. Ipocorticosurrenalismi. 31. Ipogonadismi Maschili. 32. Ipogonadismi Femminili. 33. Neoplasie Endocrine Multiple. 34. Diabete Mellito. 35. Dislipidemie.	

36. Sindromi plurimetaboliche.
37. Sindromi Ipoglicemiche
38. Obesità e sue complicanze
TESTI CONSIGLIATI
• Pinchera A., Faglia G., Giordano G., Martini L., Endocrinologia e metabolismo, CEA Milano, 1991. • UNIGASTRO, Malattie dell'Apparato Digerente. UTET. Ultima edizione • Bellastella A., Fenzi GF., Giugliano D., Lombardi G., Riccardi G. Compendio di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo. Idelson –Gnocchi, Napoli 2002. • Mazzeo F. Chirurgia. • Dionigi: Chirurgia generale.
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
• Harrison's T.R., Principi di Medicina Interna; Ed. McGraw Hill International Book Company, XIV Ed. 1999. • Paletto Trattato di chirurgia • Zannini G. Chirurgia generale

CORSO INTEGRATO DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA I					
Settore Scientifico-Disciplinare: BIO-14/FARMACOLOGIA Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:					CFU Tot.: 5 N. ore ADF:22 N. ore ADI:40
Coordinatore: Prof. Lucio Annunziato, Divisione di Farmacologia, Ed.:19 Tel.:081-7463325, E-mail: lannunzi@unina.it Segreteria Didattica: Divisione di Farmacologia, Ed.:19,Tel.:081-7463325, E-mail:lannunzi@unina.it.					
DOCENTI Cognome e Nome	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario Ricev. ed Edificio	E-mail
Annunziato Lucio	PO	Farmacologia	3325	Lun.8,30-10,30-Ed. XIX 16° P.	lannunzi@unina.it
Di Renzo Gianfranco	PO	Farmacologia	3317	Ven.9,30-11,30-Ed. XIX 16° P.	gdirenzo@unina.it
Cataldi Mauro	RC	Farmacologia	3332	Mer.9,30-11,30-Ed. XIX 17° P.	cataldi@unina.it
Gentile Antonio	RC	Farmacologia	3013	Mar.9,30-11,30-Ed. XIX 17° P.	antgenti@unina.it
Pannaccione Anna	RC	Farmacologia	3326	Mar.9,30-11,30-Ed. XIX 17° P.	pannacio@unina.it
Pignataro Giuseppe	RC	Farmacologia	3332	Ven.11,30-13,30-Ed. XIX 17°p	gpignata@unina.it
Secondo Agnese	RC	Farmacologia	3326	Giov10,30-12,30-Ed. XIX 17° P.	secondo@unina.it
Scorziello Antonella	RC	Farmacologia	3331	Giov.8,30-10,30-Ed. XIX 17° P.	scorziel@unina.it
Trimarco Valentina	RC	Farmacologia	3317	Mer.10,00-12,00-Ed. XIX 16°p	valentina.trimarco@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Lo studente, alla fine del corso, deve dimostrare di: 1. Conoscere la costituzione chimica dei farmaci. (Questa va specificamente intesa come conoscenza delle caratteristiche chimiche generali delle diverse famiglie di agenti farmacologici che possono condizionare il meccanismo di azione, l'eliminazione e la tossicità dei farmaci). 2. Conoscere il meccanismo attraverso cui questi agenti esplicano la loro azione a livello cellulare e molecolare ed i meccanismi biochimici responsabili di tale azione. 3. Conoscere e descrivere le modificazioni funzionali indotte dai farmaci su organi e/o sistemi. 4. Correlare i meccanismi di cui al punto 2 con le modif. funz. indotte dai farmaci su cellule, organi e/o sistemi 5. Conoscere gli aspetti farmacocinetici più rilevanti dei farmaci (entità dell'assorbimento, legame farmaco-proteico, concentrazioni plasmatiche efficaci, emivita, modalità di metabolismo, principali vie di eliminazione e l'importanza dell'eventuale compromissione funzionale degli organi metabolizzanti e/o delle vie escrettrici sull'entità dell'eliminazione dei diversi farmaci dall'organismo). 6. Correlare gli effetti farmacologici (punto 3) con gli impieghi terapeutici. 7. Conoscere le vie di somministrazione e la posologia (dosi, intervalli di somministrazione, modalità di assunzione in rapporto ai pasti, forme farmaceutiche utilizzate) degli agenti farmacologici. 8. Conoscere gli eff. Collat. Indes. e toss.; e più comuni inter. tra i farmaci al fine di prev. l'insorg. di azioni sfavorev. 9. Identificare, tra i diversi gruppi farmacologici, quelli il cui impiego risulti razionale nelle diverse affezioni sulla base del meccanismo di azione, della farmacocinesia e degli effetti collaterali, al fine di creare le basi per la formulazione di una strategia terapeutica che sia integrata con le nozioni di Fisiopatologia clinica.
CONTENUTI
L'insegnamento si propone l'obiettivo primario di fornire allo studente un'adeguata conoscenza degli aspetti relativi al meccanismo d'azione, alla farmacocinetica, agli effetti collaterali e tossici ed all'impiego clinico razionale dei: 1. Chemioterapici attivi nelle infezioni da virus, batteri, micobatteri, miceti, protozoi ed elminti. 2. Farmaci attivi sul Sistema Endocrino e nelle Malattie metaboliche 3. Farmaci attivi sull'Apparato Gastrointestinale. 4. Farmaci immunomodulanti 5. Farmaci per la terapia del dolore e delle affezioni dell'apparato locomotore 6. Farmaci della Neurotrasmissione Catecolaminergica. 7. Farmaci della Neurotrasmissione Colinergica. 8. Farmaci nella Neurotrasmissione Istaminergica
PREREQUISITI
Lo studente, ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi enunciati, deve aver acquisito le nozioni di chimica, anatomia, biochimica, genetica, fisiologia, patologia generale, immunologia, fisiopatologia clinica, nonché aver appreso le leggi generali che governano l'azione dei farmaci nell'organismo.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Esame scritto e orale

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I.:FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA I**

Sett.	Data	Gi.	Ora	Lezione	Docente
1° 5-9 Ott. 2009	5/10	Lun.	10.30-11.30	Farmacocinetica: Biodisponibilità (ADF/ADI)	Pannaccione
	7/10	Mer.	9.30-10.30	Distribuzione e Metabolismo dei Farmaci (ADF/ADI)	Pannaccione
	7/10	Mer.	10.30-11.30	Vie di eliminazione dei farmaci (ADF/ADI)	Pannaccione
	8/10	Giov.	9.30-10.30	Interazione Farmaco-recettore (ADF/ADI)	Secondo
	9/10	Ven.	8.30-9.30	Agonismo ed Antagonismo (ADF/ADI)	Secondo
2° 12-16 Ott. 2009	12/10	Lun.	10.30-11.30	Meccanismi Molecolari dell'Azione dei Farmaci (I) (ADF/ADI)	Secondo
	14/10	Mer.	9.30-10.30	Meccanismi Molecolari dell'Azione dei Farmaci (II)(ADF/ADI)	Secondo
	14/10	Mer.	10.30-11.30	Sperimentazione Clinica (ADF/ADI)	Annunziato
	15/10	Giov.	9.30-10.30	Reazioni Avverse e Farmacovigilanza (I) (ADF/ADI)	Di Renzo
	16/10	Ven.	8.30-9.30	Reazioni Avverse e Farmacovigilanza (II) (ADF/ADI)	Di Renzo
3° 19-23 Ott. 2009	19/10	Lun.	10.30-11.30	Principi Generali di Chemioterapia (ADF/ADI)	Di Renzo
	21/10	Mer.	9.30-10.30	Principi Generali di Chemioterapia (ADF/ADI)	Di Renzo
	22/10	Gio.	9.30-10.30	Antibiotici beta-lattamici (I) (ADF/ADI)	Di Renzo
	23/10	Ven.	8.30-9.30	Antibiotici beta-lattamici (II) (ADF/ADI)	Di Renzo
4° 26-30 Ott. 2009	26/10	Lun.	10.30-11.30	Antibiotici Antistafilococcici (ADF/ADI)	Di Renzo
	28/10	Mer.	9.30-10.30	Macrolidi e Chetolidi (ADF/ADI)	Di Renzo
	29/10	Gio.	9.30-10.30	Antibiotici Aminoglicosidici (ADF/ADI)	Di Renzo
	30/10	Ven.	8.30-9.30	Tetracicline e CAF (ADF/ADI)	Di Renzo
5° 2-6 Nov. 2009	2/11	Lun.	10.30-11.30	Chinoloni (ADF/ADI)	Di Renzo
	4/11	Mer.	9.30-10.30	Sulfonamidici e Trimetoprim (ADF/ADI)	Di Renzo
	5/11	Gio.	9.30-10.30	Antitubercolari (I) (ADF/ADI)	Di Renzo
	6/11	Ven.	8.30-9.30	Antitubercolari (II) (ADF/ADI)	Di Renzo
6° 9-13 Nov. 2009	9/11	Lun.	10.30-11.30	Antimicotici (ADF/ADI)	Di Renzo
	10/11	Mar.	13.30-14.30	Antiparassitari (I) (ADF/ADI)	Di Renzo
	11/11	Mer.	9.30-10.30	Antiparassitari (II) (ADF/ADI)	Di Renzo
	11/11	Mer.	13.30-14.30	Antelmintici (ADF/ADI)	Di Renzo
	12/11	Gio.	9.30-10.30	Antivirali (ADF/ADI)	Scorziello
	13/11	Ven.ì	8.30-9.30	Antivirali (ADF/ADI)	Scorziello
	13/11	Ven.	9.30-10.30	Farmacologia degli Ormoni Ipotalamici ed Ipofisari (ADF/ADI)	Cataldi
7° 16-20 Nov. 2009	16/11	Lun.	10.30-11.30	Antitiroidei (ADF/ADI)	Cataldi
	17/11	Mar.	13.30-14.30	Anticoncezionali (ADF/ADI)	Di Renzo
	18/11	Mer.	9.30-10.30	Androgeni e antiandrogeni (ADF/ADI)	Di Renzo
	18/11	Mer.	13.30-14.30	Glucocorticoidi (I) (ADF/ADI)	Di Renzo
	20/11	Ven.	8.30-9.30	Glucocorticoidi (II) (ADF/ADI)	Di Renzo
	20/11	Ven.	9.30-10.30	Insulina (ADF/ADI)	Cataldi
8° 23-27 Nov. 2009	23/11	Lun.	10.30-11.30	Ipoglicemizzanti orali (ADF/ADI)	Cataldi
	24/11	Mar.	13.30-14.30	Farmaci attivi sull'Omeostasi del calcio (ADF/ADI)	Cataldi
	25/11	Mer.	9.30-10.30	Antidislipidemici (I) (ADF/ADI)	Cataldi
	25/11	Mer.	13.30-14.30	Antidislipidemici (II) (ADF/ADI)	Cataldi
	27/11	Ven.	8.30-9.30	Generalità sulla Neurotrasmissione I (ADF/ADI)	Annunziato
	27/11	Ven.ì	9.30-10.30	Generalità sulla Neurotrasmissione II (ADF/ADI)	Annunziato
	30/11	Lun.	10.30-11.30	Neurotrasmissione Catecolaminergica (ADF/ADI)	Annunziato
9° 30 Nov. 4 Dic. 2009	1/12	Mar.	13.30-14.30	Simpaticomimetici (I) (ADF/ADI)	Annunziato
	2/12	Mer.	9.30-10.30	Simpaticomimetici (II) (ADF/ADI)	Annunziato
	2/12	Mer.	13.30-14.30	Simpaticolitici (I)(ADF/ADI)	Annunziato
	4/12	Ven.	8.30-9.30	Simpaticolitici (II) (ADF/ADI)	Annunziato
	4/12	Ven.	9.30-10.30	Trasmissione Colinergica (ADF/ADI)	Annunziato
10° 7-11 Dic. 2009	7/12	Lun.	10.30-11.30	Colinomimetici (I) (ADF/ADI)	Annunziato
	9/12	Mer.	9.30-10.30	Colinomimetici (II)(ADF/ADI)	Annunziato
	9/12	Mer.	13.30-14.30	Colinolitici (I) (ADF/ADI)	Annunziato
	11/12	Ven.ì	8.30-9.30	Colinolitici (II) (ADF/ADI)	Annunziato
	11/12	Ven.	9.30-10.30	Neurotrasmissione Istaminergica (ADF/ADI)	Annunziato
11°	14/12	Lun.	10.30-11.30	Antistaminici(ADF/ADI)	Secondo

14-18 Dic. 2009	15/12	Mar.	13.30-14.30	Farmaci Ulcera peptica (I) (ADF/ADI)	Di Renzo
	16/12	Mer.	9.30-10.30	Farmaci Ulcera peptica (II) (ADF/ADI)	Di Renzo
	16/12	Mer.	13.30-14.30	Emetici e Antiemetici (ADF/ADI)	Di Renzo
	18/12	Ven.	8.30-9.30	Lassativi ed antidiarroeici (ADF/ADI)	Di Renzo
	18/12	Ven.	9.30-10.30	FANS (I) (ADF/ADI)	Pignataro
12° 21-23 Dic. 2009	21/12	Lu.	9.30-10.30	FANS (II) (ADF/ADI)	Pignataro
	22/12	Ma.	10.30-11.30	Immunofarmacologia (I)	Scorziello
	23/12	Mer.	9.30-10.30	Immunofarmacologia (II)	Scorziello
	23/12	Mer.	13.30-14.30	Immunofarmacologia (III)	Scorziello

Aula Grande Sud Edificio 19

Programma – CORE CURRICULUM

1. FARMACOLOGIA GENERALE

Definizione di Farmaco, Medicamento, Veleno o Tossico. Forme Farmaceutiche. Provenienza dei farmaci. Le branche della Farmacologia. Il dosaggio biologico.

Farmacocinetica

Le vie di introduzione dei farmaci: naturali ed artificiali. Concetto di metabolismo di primo passaggio. Le forme farmaceutiche di più frequente utilizzazione terapeutica. I passaggi di membrana.

Principi di farmacocinetica: assorbimento dei farmaci, biodisponibilità, assorbimento ritardato; concetto di compartimento; area sotto la curva; volume di distribuzione apparente (Vd) ed emivita ($t_{1/2}$); concetto di "Steady-State"; ripartizione dei farmaci nell'organismo; distribuzione selettiva dei farmaci nei tessuti; legame farmacoproteico; la barriera ematoencefalica.

Il metabolismo: reazioni di Fase I e II; induzione ed inibizione farmaco-metabolica. Concetto di abitudine farmacocinetica.

L'escrezione dei farmaci e l'azione farmacologica a livello delle vie di escrezione: renale, biliare e polmonare. Concetto di clearance (Cl) e sue modificazioni negli stati patologici. Importanza del passaggio dei farmaci attraverso la placenta e nel latte materno. Monitoraggio dei farmaci. Determinazione della concentrazione bersaglio per la progettazione di un regime posologico razionale; dose di mantenimento e dose di carico

Farmacodinamica

L'azione dei farmaci: concetto di recettore, caratterizzazione molecolare, regolazione e classificazione dei recettori (canali ionici regolati da ligandi, recettori accoppiati a proteine G, recettori accoppiati a chinasi, recettori nucleari).

Meccanismi di membrana responsabili dell'azione dei farmaci: sistemi di trasduzione, nucleotidi ciclici, canali di membrana, idrolisi dei fosfoinositidi, metabolismo dell'acido arachidonico.

Meccanismi intracellulari responsabili dell'azione dei farmaci: interazione farmaci-acidi nucleici; interazione farmaci-sintesi proteica.

Interazione farmaco-recettore: concetto di affinità di legame (K_d) e di "binding" recettoriale. Aspetti quantitativi dell'interazione farmaco-recettore: concetti di efficacia e potenza (EC_{50}). Curve dose-risposta. Recettori di riserva. Agonismo, agonismo parziale, agonismo inverso. Antagonismo competitivo e non competitivo. Antidotismo. Tipi di risposte farmacologiche: risposte graduali e quantali. Concetto di ED_{50} . Modificazione del numero dei recettori: "up and down regulation". Interazioni farmacodinamiche. Concetto di abitudine farmacodinamica. Azioni farmacologiche non mediate da recettori.

Tossicologia

La tossicità dei farmaci: le indagini tossicologiche sull'animale (tossicità acuta, subacuta e cronica); mutagenicità, carcinogenicità e teratogenicità. La DL_{50} e l'indice terapeutico.

Tossicologia Clinica

Abnormi risposte ai farmaci: idiosincrasia, farmacoallergia e shock anafilattico. Abuso dei farmaci. Tossicodipendenza.

Ricettazione

La ricettazione e la posologia: norme generali per le ricette comuni, norme particolari per la ricettazione dei farmaci sottoposti a controllo. Conservazione e distribuzione dei farmaci con particolare riguardo agli stupefacenti.

Sperimentazione dei farmaci

1. Sperimentazione preclinica. 2. Metodologia della sperimentazione dei farmaci nell'uomo: Fase I, Fase II, Fase III, Fase IV.

Farmacologia clinica

Farmaci in età perinatale, pediatrica e geriatrica. Farmacovigilanza. Farmacoeconomia: importanza della valutazione costo/beneficio nell'impiego razionale dei farmaci.

2. FARMACI AGENTI SULLA NEUROTRASMISSIONE: LE BASI NEUROFARMACOLOGICHE

2.1. Generalità

Le basi neurochimiche per l'azione dei farmaci agenti sul sistema nervoso centrale ed autonomo.

2.2. Neurotrasmissione colinergica. Generalità sulla neurotrasmissione colinergica.

Farmaci Agenti sulla Neurotrasmissione Colinergica.

I. Colinomimetici:

A. **Diretti** (Muscarinici e nicotinici).

B. **Indiretti** (Inibitori reversibili ed irreversibili della colinesterasi).

II. Anticolinergici:

A. **Antagonisti recettoriali muscarinici;**

B. **Antagonisti recettoriali nicotinici** (I. Ganglioplegici, II. Curarici).

2.3. Neurotrasmissione Catecolaminergica.

Generalità sulla neurotrasmissione dopaminergica, noradrenergica e adrenergica.

Farmaci Agenti sulla Neurotrasmissione Catecolaminergica.

A. **Stimolanti la sintesi** (Tirosina, L-DOPA)

B. **Inibitori della sintesi** (α MpT, benserazide, carbidopa, disulfiram, ditiocarbamato)

C. **Inibitori dei meccanismi di deposito** (Reserpina, Guanetidina).

D. **Stimolanti la liberazione o simpaticomimetici indiretti** (d-amfetamina, tiramina).

E. **Inibitori del "reuptake1" presinaptico** (vedi antidepressivi triciclici). **Inibitori del "reuptake2" postsinaptico** (Fenossibenzamina).

F. **Inibitori del catabolismo:**

I-MAO-A (Clorgilina, Moclobemide);

I-MAO-B (Deprenil);

I-MAO-Misti (Pargilina);

I-COMT (Tolcapone, Entacapone).

G. **Agonisti Recettoriali :**

I. **Dopaminergici: Selettivi:** DA1 (SKF-38393); DA2, (Bromoergocriptina, Pergolide, Lisuride, Lergotril, Cabergolina, Quinpirolo, Pramipexolo, Quinagolide, Ropirinolo). **Non Selettivi** (Apomorfina); II. $\alpha 1$ (Adrenalina, Noradrenalina, Fenilefrina); III. $\alpha 2$ (Adrenalina, Noradrenalina, Clonidina); IV. **Prevalentemente $\beta 1$** (Noradrenalina); V. $\beta 2$ (Metaproterenolo, Salbutamolo, Salmeterolo, Formoterolo); VI. $\beta 1 + \beta 2$ (Isoproterenolo, Adrenalina)

H. **Antagonisti Recettoriali:**

I. **Dopaminergici** (Fenotiazinici, Tioxantenici, Butirrofenonici, Difenilbutilpiperidinici, Benzamidi); (vedi antipsicotici);

II. $\alpha 1$ (Prazosina, Terazosina, Doxazosina.);

III $\alpha 2$ (Yoimbina, Mianserina);

IV. $\alpha 1 + \alpha 2$ (Fentolamina, Ergotamina);

V. $\beta 1$ (Acebutololo, Atenololo);

VI. $\beta 2$ (Butoxamina);

VII. $\beta 1 + \beta 2$ (Propranololo, Alprenololo, Bunololo).

2.4 Neurotrasmissione Istaminergica. Generalità sulla Neurotrasmissione Istaminergica. Recettori H_1 , H_2 , H_3 , H_4

a. **Agonisti recettoriali H_1** (2-metilistamina); H_2 (Betazolo, Dimaprit);

H_3 (α -metilistamina, Imetit);

b. **Antagonisti recettoriali H_1 : I Generazione: Etanolamine** (Difenidramina);

c. **Etilenediamine** (Pirilamina); **Alchilamine** (Clorfeniramina); **Piperazine** (Ciclizina); **Fenotiazine** (Prometazina). **II Generazione: Alchilamine** (Acrivastina); **Piperazine** (Cetirizina); **Piperidine** (Terfenadina, Astemizolo, Desloratadina)

d. **Antagonisti recettoriali H_2** (Cimetidina, Ranitidina, Famotidina, Nizatidina);

e. **Antagonisti recettoriali H_3** (Tioperanide, Clobenprpit, EEDQ).

3. CHEMIOANTIBIOTICOTERAPIA

3.1. Principi generali di Chemioterapia

Definizione di antibiotico e chemioterapico. Definizione di battericida e batteriostatico. Fattori condizionanti l'attività di un antibiotico. Fattori guida nella scelta degli antibiotici. Prove di sensibilità ad un antibiotico. Classificazione generale degli antibiotici.

Meccanismo di azione dei chemioantibiotici:

A. Sulla parete batterica;

B. Sulla funzione di membrana;

C. Sulla sintesi proteica;

D. Sulla sintesi degli acidi nucleici;

E. Su tappe essenziali del metabolismo batterico.

Errori più comunemente commessi nella chemioterapia antibatterica:

- A. Errori di scelta;
- B. Errori di somministrazione;
- C. Errori di Posologia. Resistenza batterica.

Le associazioni dei chemioantibiotici: principi generali che regolano le associazioni. Adesività batterica. Effetto post-antibiotico.

3.2. Antibiotici Agenti sulla Parete Cellulare

A. Betalattamine:

I. Penicilline:

- A. **Naturali** (penicillina G, penicillina V);
- B. **Semisintetiche:**
 1. **Ad ampio spettro** (Aminopenicilline).
 2. **Resistenti alle betalattamasi stafilococciche** (Isossazolilpenicilline, Meticillina, Nafcillina).
 3. **Attive prevalentemente sui Gram negativi** (Carbossi, sulfossi, ureido, amidino-penicilline).

II. Cefalosporine:

1. **Inattivate dalle cefalosporinasi** (Cefaloridina, Cefalotina, Cefalexina, Cefaloglicina, ecc.).
2. **Resistenti alle cefalosporinasi:** Cefamicine (Cefoxitina, Cefmetazolo, Cefotetan). Metossimine (Cefuroxime, Cefotaxime, Ceftazidime, Ceftizoxime, Cefmenoxime, Cefuroxime axetil). Oxacefemici (Moxalactam, Floroxef). Carbacefemici (Loracarbef).
3. **Cefalosporine ad attività antipseudomonas** (Ceftazidime, Cefoperazone, Cefsulodin).
4. **Cefalosporine a lunga emivita** (Cefonicid, Cefixime, Ceftriaxone).
5. **Cefalosporine attraversanti la barriera emato-liquorale** (Cefotaxime, Ceftizoxime, Moxalactam).
6. **Cefalosporine ad eliminazione prevalentemente biliare** (Cefoperazone).

III. Monobattamici (Aztreonam).

IV. Imipenemici (Imipenem, Meropenem, Ertapenem).

V. Inibitori beta lattamasi (Sulbactam, ac. 6-iodopenicillanico, ac. Clavulanico).

B. Glicopeptidi e Altri ad Attività Antistafilococcica (Vancomicina, Teicoplanina, ac. Fusidico).

C. Fosfonici (Fosfomicina, Fosfomicina trometamolo)

3.3. Antibiotici Agenti sulla Sintesi Proteica

- A. **Aminoglicosidi** (Streptomina, Neomicina, Kanamicina, Amikacina, Gentamicina, Sisomicina, Dibekacina, Netilmicina, Paromomicina, Ribostamicina, Isepamicina).
- B. **Macrolidi** (Eritromicina, Spiramicina, Josamicina, Miocamicina, Fluritromicina, Claritromicina, Azitromicina). **Chetolidi** (Telitromicina). **Lincosamidi** (Lincomicina, Clindamicina). **Streptogramine** (Quinupristin, dalfopristin); **Oxazolidinani** (Linezolid)
- C. **Tetracicline** (Clortetraciclina, Demetilclortetraciclina, Metaciclina).
 1. **A lunga emivita** (Doxiciclina, Minociclina).
 2. **Parenterali** (Pirrolidinometiltetraciclina, Rolitetraciclina, Ossi-tetraciclina).**Glicilciclina:** tigeciclina

D. Cloramfenicolo (Cloramfenicolo, Tiamfenicolo).

3.4. Antibiotici Agenti a livello degli Acidi Nucleici.

A. Rifamicine (Rifamicina sodica, Rifamide, Rifampicina, Rifaxidina).

B. Nitrofurantici (Nitrofurantoina, Nifuratel, Furazolidone, Nitrofurazone)

C. Chinoloni:

- a. **Ad esclusiva attività nelle infezioni delle vie urinarie** (ac. Nalidixico, ac. Ossolinico, ac. Pipemidico).
- b. **Ad attività nelle infezioni sistemiche** (Pefloxacin, Norfloxacin, Enoxacin, Ofloxacin, Ciprofloxacina, Lomefloxacina).

D. Nitroimidazoli (Metronidazolo, Nimorazolo).

3.5 Chemioterapici Agenti su Tappe Essenziali del Metabolismo Batterico.

A. Sulfonamidici:

1. **A rapida eliminazione** (Sulfisossazolo, Sulfametossazolo, Sulfadiazina).
2. **A lenta eliminazione** (Sulfadossina).
3. **Per uso locale** (Sulfacetamide).

B. Trimetoprim; Cotrimossazolo (Trimetoprim + Sulfametossazolo).

3.6. Antibiotici agenti a livello della Membrana: Deptomicina, Polimixine

3.7. Antimicobatterici

A. Antibiotici (Rifampicina, Capreomicina, Streptomina, Cicloserina).

B. Chemioterapici (Isoniazide, Etambutolo, Etionamide, Pirazinamide, ac. Paraaminosalicilico).

C. Antileprosimi (Dapsone, Clofazimina).

3.8 Antivirali

A. Inibitori dell'adsorbimento e della penetrazione (Amantadina, Rimantadina, Enfuvirtide)

B. Inibitori della Neuroaminidasi: (Zanamivir, Oseltamivir)

C. Analoghi nucleosidici (Acyclovir, Gancyclovir, Valaciclovir, Ribavirina, Zidovudina, Didanosina, Lamivudina, Stavudina, Abacavir, Trifluridina)

D. Analoghi nucleotidici: (Cidofovir)

E. Inibitori della trascrittasi inversa non nucleosidici (Delavirdina, Nevirapina, Efavirenz)

F. Inibitori della espressione genica (Oligonucleotidi antisenso)

G. Inibitori della proteasi (Saquinavir, Indinavir, Ritonavir, Amprenavir)

H. Varii (Interferoni)

I. Inibitori delle Integrasi (Raltegravir)

3.9 Antimicotici

A. Antibiotici polienici (amfotericina, nistatina, pimarinina).

B. Antimetaboliti (flucitosina).

C. Derivati azolici (clotrimazolo, miconazolo, econazolo, isoconazolo, chetoconazolo, itraconazolo, fluconazolo).

D. Tiocarbammati (tolnaftato, tolclato);

E. Varii (Griseofulvina).

3.10 Antiprotozoari. Generalità

A. Antiamebici (emetina, cloroquina, paromomicina, metronidazolo).

B. Antileishmaniosi (amfotericina B, antimoniali pentavalenti).

C. Antimalarici (cloroquina, primachina, chinacrina, chinina, pirimetamina, meflochina, artemisinina, proguanil)

D. Antischistosomiasici (icantone, niridazolo, praziquantel, antimoniali trivalenti)

E. Antitoxoplasmosici (pirimetamina, trisulfapirimidina, macrolidi).

F. Antitripanosomiasici (pentamidina, suramina, nifurtimox).

G. Antitricomoniasici (metronidazolo).

H. Antipneumocystis carinii (pentamidina, cotrimossazolo).

3.11. Antelmintici. Generalità

A. Antinematodei (mebendazolo, olbendazolo, pirantel pamoato, tiabendazolo, dietilcarbamazina).

B. Antitrematodei (praziquantel).

C. Anticestodei (niclosamide, praziquantel).

4. FARMACI IMMUNOMODULANTI

4.1. Immunostimolanti (Citochine, interleuchine, interferoni).

4.2. Immunosoppressori

A. Glucocorticoidi (prednisone e prednisolone).

B. Ciclosporina, tacrolimus, sirolimus.

C. Agenti citotossici (azatioprina, ciclofosfamide, metotrexato, micofenolato Mofetile).

D. Anticorpi come immunosoppressori:

- Anticorpi antilinfociti
- Immunoglobuline intravenose (IGIV)
- Anticorpi monoclonali (Muromonab, Basiliximab; Daclizumab)

E. Anticorpi monoclonali ad azione antinfiammatoria:

- Anticorpi anti TNF α (Infliximab, Etanercept)
- Anticorpi antilinfociti T

5. FARMACI ANTISTAMINICI (H₁-ANTAGONISTI)

Antagonisti recettoriali H₁ : I Generazione: Etanolamine (Difenidramina);

Etilenediamine (Pirilamina); **Alchilamine** (Clorfeniramina); **Piperazine** (Ciclizina); **Fenotiazine**

(Prometazina). **II Generazione:** **Alchilamine** (Acrivastina); **Piperazine** (Cetirizina); **Piperidine** (Terfenadina, Astemizolo, Desloratadina)

6. FARMACI NELLA TERAPIA DEL DOLORE E DELLE AFFEZIONI DELL'APPARATO LOCOMOTORE

6.1 Basi Farmacologiche della Terapia del Dolore e dell'Infiammazione:

Prostaglandine, Prostaciclina, Trombossano A₂ e Leucotrieni, PAF.

6.2 Farmaci Antinfiammatori non Steroidei (FANS).

I. Inibitori non selettivi della COX-1 e della COX2

A. Salicilici (ac. acetil-salicilico, salicilato di Na, diflunisal).

B. Pirazolonici (fenilbutazone, aminofenazone, feprazone, noramidopirina).

C. Derivati del p-amino-fenolo (paracetamolo)

D. Indolici (indometacina, sulindac, etodolac)

E. Fenamati (ac. mefenamico; ac. flufenamico)

F. Derivati dell'ac. propionico (ibuprofene, naproxene, ketoprofene).

G. Oxiam (piroxicam, meloxicam).

H. Aril-acetici (Diclofenac, ketorolac).

I. Alcanoni (Nabumetone).

J. Sulfoanilidi (Nimesulide)

II. Inibitori Selettivi COX-2 :

A. **Prima generazione: Celecoxib** (pirazolico di aril sostituito); Rofecoxib (furanone aril-sostituito); Nimesulide (sulfo anilide);

B. **Seconda generazione: Valdecoxib** (Isossaziolo aril-sostituito); **Parecoxib** (isossazolo di aril sostituito – profarmaco del valdecoxib); **Etoricoxib** (derivato solfometilpiridinico); **Lumiracoxib** (derivato dell'acido fenilacetico)

7. FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO DIGERENTE

7.1 Farmaci Utilizzati per il Controllo dell'Acidità Gastrica e per il Trattamento dell' Ulcera Peptica

A. **Antagonisti del recettore H2** (cimetidina, ranitidina, famotidina, nizatidina)

B. **Inibitori della pompa protonica** (omeprazolo, lansoprazolo, pantoprazolo, rabeprazolo, esomeprazolo)

C. **Antiacidi** (idrossido di alluminio, idrossido di magnesio, bicarbonato di sodio, magaldrato)

D. **Antagonisti muscarinici** (pirenzepina, telenzepina)

E. **Protettivi della mucosa gastrica** (sucralfato, analoghi delle PGE1).

7.2 Farmaci Promotori della Secrezione Gastrica (istamina, pentagastrina)

7.3 Lassativi e Purganti

A. **Lassativi salini e osmotici** (sali di magnesio, sali di sodio, lattulosio, glicerolo)

B. **Lassativi stimolanti** (I Derivati del difenilmetano: fenoltaleina e bisacodile;
II antrachinonici: dantrone; III olio di ricino; IV docusati).

C. **Lubrificanti**: (olio minerale)

D. **Lassativi formanti massa** (crusca, psillio, metilcellulosa)

7.4 Farmaci Emetici

A. **Con meccanismo centrale**: apomorfina

B. **Con meccanismo misto centrale e periferico**: ipecacuana

7.5 Farmaci Antiemetici e Anticinetosici

A. **Antagonisti dopaminergici** (metoclopramide, domperidone)

B. **Antagonisti recettoriali muscarinici ad azione anticinetosica** (scopolamina)

C. **Antagonisti recettoriali H1** (difenidramina)

D. **Antagonisti recettoriali 5HT3** (ondansetron, granisetron, tropisetron)

E. **Cannabinoidi** (nabilone)

7.6 Farmaci Procinetici (metoclopramide, domperidone,)

7.7 Farmaci Solubilizzanti i calcoli biliari (acido ursodesossicolico)

7.8 Farmaci Antidiarroici: antipropulsivi (loperamide)

8. FARMACI ATTIVI SUL METABOLISMO

8.1 Farmaci Antidiabetici

A. **Ormonali** (insulina).

B. **Ippoglicemizzanti orali**: I. **Sulfaniluree** (tolbutamide, clorpropamide, glipizide) II. **Biguanidi** (metformina). III. **Inibitori della alfa-glicosidasi** (acarbiosio). IV. **Derivati tiazolidindionici** (troglitazone).

8.2 Farmaci Ipperglicemizzanti (glucagone, diazossido)

8.3 Farmaci Antidislipidemic

A. **Inibitori dell' HMG-CoAreduttasi** (simvastatina, pravastatina, lovastatina, mevastatina, fluvastatina, atorvastatina, rosuvastatina).

B. **Fibrati** (clofibrato, gemfibrozil, fenofibrato, ciprofibrato, bezafibrato).

C. **Resine leganti gli acidi biliari** (colestiramina, colestipolo)

D. **Inibitori dell'assorbimento intestinale di colesterolo** (Ezetimibe, fitosteroli)

E. **Inibitori del CETP** (torcetrapib)

F. **Ac. Nicotinico**

G. **Inibitori della lipasi pancreatica** (orlistat)

8.4 Farmaci Antigottosi

A. **Inibitori della xantino-ossidasi** (allopurinolo).

B. **Uricosurici** (probenecid, sulfipirazone)

C. **Trattamento dell'attacco acuto di gotta** (colchicina, FANS).

8.5. Farmaci Attivi sull'Omeostasi del Calcio

A. **Ippocalcemizzanti** (tireocalcitonina, glucocorticoidi, mitramicina).

B. **Aumentanti la massa ossea** (PTH, fluoruri, testosterone).

C. **Inibitori del riassorbimento osseo**: I. **Difosfonati** (etidronato, alendronato); II. **Calcio**; III. **Calcitonina**;

IV. Calcitriolo; V. Estrogeni e modulatori selettivi dei recettori degli estrogeni: raloxifene

8.6 Soluzioni per Squilibri Elettrolitici

9.ORMONI E FARMACI ATTIVI SUL SISTEMA ENDOCRINO

9.1. Fattori Ipotalamici e Farmaci Correlati: Aspetti Generali sugli Impieghi Diagnostici Terapeutici

- A. Agenti in grado di modificare la secrezione dell' ormone della crescita: I. Stimolanti (GHRH). II. Inibenti (somatostatina, octreotide, lanreotide).
- B. Agenti in grado di modificare la secrezione di gonadotropine. GnRH e analoghi (gonadorelina acetato, leuprolide, nafarelina).
- C. Agenti in grado di modificare la secrezione di ACTH. (CRH).
- D. Agenti in grado di modificare la secrezione di TSH. (TRH).

9.2. Ormoni Anteroipofisari e Sostanze Correlate

- A. Ormone della crescita (GH ricombinante)
- B. Gonadotropine. I. Ormone follicolo-stimolante (FSH ricombinante), Ormone luteinizzante (LH ricombinante). II. Gonadotropina corionica umana (hCG), III. Gonadotropine umane menopausali (hMG).
- C. Ormone adrenocorticotropo (ACTH, cosintropina).

9.3. Ormoni dell'Ipofisi Posteriore Ormone antidiuretico (vasopressina, desmopressina, lisopressina).

9.4. Ormoni Tiroidei (T3, T4)

9.5. Antitiroidei

- A. Inibitori della sintesi (metimazolo, propiltiouracile).
- B. Inibitori della liberazione (ioduri).
- C. Inibitori del trasporto (tiocianato, perclorato).
- D. Inibitore della conversione periferica della T4 (mezzi di contrasto iodurati)
- E. Litici (I 131).

9.6 Ormoni Corticosurrenali

- A. Naturali. I. Glucocorticoidi (cortisolo); II. Mineralcorticoidi (aldosterone).
- B. Glucocorticoidi di sintesi dotati di elevata attività antinfiammatoria: I. Ad attività sodio-ritentiva (cortisone, prednisone, prednisolone, metilprednisolone); II. Privi di attività sodio-ritentiva (betametasone, desametasone, triamcinolone) III. A prevalente attività sodio-ritentiva (fludrocortisone)
- C. Antagonisti corticosurrenali. I. Inibitori della sintesi (aminoglutetimide, metirapone, amfenone); II. Litici (mitotane).
- D. Antagonisti recettoriali dell'aldosterone (spironolattone)

9.7 Androgeni. Steroidi Anabolizzanti.

- A. Esteri del testosterone (propionato, enantato).
- B. Derivati del 17-alcil-testosterone (metiltestosterone, fluossimesterone, androlone, oxandrolone)

9.8 Antiandrogeni

- A. Antagonisti recettoriali degli androgeni (ciproterone acetato, flutamide, bicalutamide).
- B. Inibitori della sintesi (ketoconazolo)
- C. Inibitori della 5-alfa-reduttasi (finasteride).
- D. Analoghi del GnRH (goserelin, leuprolide).

9.9 Estrogeni ed Antiestrogeni

- A. Estrogeni naturali: (Estradiolo)
- B. Estrogeni di sintesi (etinilestradiolo, dietilstilbestrolo, clorotrianisene).
- C. Antiestrogeni (clomifene, tamoxifene).

9.10 Progestinici ed Antiprogestinici

- A. Progestinici (progesterone, idrossiprogesterone, medrossiprogesterone, megestrolo).
- B. Antagonisti Recettoriali del Progesterone (mifepristone).

9.11 Induttori dell'ovulazione

- A. Antiestrogeni (Clomifene)
- B. Gonadotropine: I. Gonadotropina Umana Corionica (HCG) II. Gonadotropine Umane Menopausali (HMG)

9.12 Contraccettivi Ormonali

- A. Preparazioni di Combinazione: I. Monofasiche. II. Bifasiche. III. Trifasiche.
- B. Progestinici da soli: I. Per via orale , II. Ad impianto sottocutaneo. III. Per iniezione deposito.
- C. Contraccettivi di emergenza (levonorgestrel).

9.13 Stimolanti della Motilità Uterina o Ecbolici (ossitocina, 15-metil-PGF₂, ergonovina, metilergonovina)

9.14 Farmaci Inibenti la Motilità Uterina o Tocolitici

- A. Agonisti β -2 adrenergici (ritodrina, fenoterolo, albuterolo)

B.	Bloccanti i canali del calcio (nifedipina)
C.	Inibitori delle COX (indometacina)
D.	Antagonisti della ossitocina (atosiban)
TESTI CONSIGLIATI	
• KATZUNG B.C.: <i>Farmacologia Generale e Clinica</i>, Piccin Ed., Padova 2007. • GOODMAN-GILMAN: <i>Le Basi Farmacologiche della terapia</i>, MacGraw Hill Ed. Milano, 2007. • L. ANNUNZIATO, G.DI RENZO: <i>Trattato di Farmacologia</i>. Idelson Gnocchi. Napoli 2009	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
• KATZUNG B.G e TRAVOR.: <i>Farmacologia -Quesiti a scelta multipla e compendio della materia</i>. Piccin - IV Ed. 2006.	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL IV ANNO 8° CICLO
Coordinatore Prof. Lucio Annunziato

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE					
Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30/9.30	Farmacologia e Tossicologia Medica II (ADF/ADI)	Malattie dell'App. Cardiov. e Respiratorio (ADI)/ Tirocinio	Farmacologia e Tossicologia Medica II (ADF/ADI)	Farmacologia e Tossicologia Medica II (ADF/ADI)	Farmacologia e Tossicologia Medica II (ADF/ADI)
9.30/10.30	Malattie dell'App. Cardiov. e Respiratorio (ADF)	Malattie dell'App. Cardiov. e Respiratorio (ADI)/ Tirocinio	Farmacologia e Tossicologia Medica II (ADF/ADI)	Anatomia Patologica (ADF)	Farmacologia e Tossicologia Medica II (ADF/ADI)
10.30/11.30	Malattie dell'App. Cardiov. e Respiratorio (ADF)	Malattie dell'App. Cardiov. e Respiratorio (ADI)/ Tirocinio	Malattie dell'App. Cardiov. e Respiratorio (ADF)	Malattie dell'Apparato Uropoietico ADI/Tirocinio	Malattie dell'Apparato Uropoietico
11.30/12.30	Anatomia e Istologia Patologica II (ADF)	Malattie dell'App. Cardiov. e Respiratorio (ADI)/Tirocinio	Anatomia e Istologia Patologica II (ADF)	Malattie dell'Apparato Uropoietico ADI/Tirocinio	Malattie dell'Apparato Uropoietico (ADF/ADI)
12.30/13.30	Anatomia e Istologia Patologica II (ADF/ADI)	Malattie dell'App. Cardiov. e Respiratorio (ADI)/Tirocinio	Anatomia e Istologia Patologica II (ADI)/Tirocinio	Malattie dell'Apparato Uropoietico	Malattie dell'App. Cardiov. e Respiratorio (ADF/ADI)
13.30/14.30	Anatomia e Istologia Patologica II (ADF/ADI)* Farmacologia e Tossicologia Medica II (ADF/ADI)**	Malattie dell'App. Cardiov. e Respiratorio (ADI)/Tiroc. ****	A Anatomia e Istologia Patologica II (ADI)/Tirocinio	Malattie dell'Apparato Uropoietico ***	

NB: Le lezioni inizieranno il giorno 1 Marzo 2010

L'ADF (Attività Didattica Formale) si svolgerà nell'aula grande dell'Edificio N. 1

L'ADI (Attività Didattica Interattiva) si svolgerà secondo le modalità indicate nella tabella e dai Coordinatori dei Corsi Integrati.

* Solo le prime 3 settimane;

**dalla IV alla VII settimana;

***solo le prime 2 settimane;

**** solo le prime 4 settimane

TIROCINIO (24-28 Maggio)

Corso Integrato	Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio	Malattie dell'Apparato Uropoietico	Anatomia e istologia Patologica II	Farmacologia e Tossicologia Medica II
CFU	2	1	1	1

N.B.: Le modalità di svolgimento del tirocinio saranno indicate in tempo utile dai Coordinatori dei singoli Corsi Integrati nel rispetto delle ore della tabella.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DELL' 8° CICLO (IV ANNO)

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio*						Sessione Giugno/Luglio*						Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Malattie dell'Apparato Cardiov. e Resp.	18/01/10	19/01/10	04/02/10	05/02/10	18/02/10	19/02/10	14/06/10	15/06/10	07/07/10	08/07/10	23/07/10	26/07/10	17/09/10	20/09/10	01/10/10	04/10/10
Malattie dell'Apparato Uropoietico	07/01/10	08/01/10	21/01/10	22/01/10	11/02/10	12/02/10	31/05/10	01/06/10	22/06/10	23/06/10	12/07/10	13/07/10	06/09/10	07/09/10	29/09/10	30/09/10
Anatomia e Istologia Patologica II	13/01/10	14/01/10	10/02/10	11/02/10	26/02/10	01/03/10	10/06/10	11/06/10	01/07/10	02/07/10	27/07/10	28/07/10	15/09/10	16/09/10	05/10/10	06/10/10
Farmacologia e Tossicologia Medica II	11/01/10	12/01/10	01/02/10	02/02/10	22/02/10	23/02/10	07/06/10	08/06/10	05/07/10	06/07/10	19/07/10	20/07/10	13/09/10	14/09/10	27/09/10	28/09/10

Le prenotazioni degli esami vanno effettuate esclusivamente **online** a partire da **21 giorni e fino a 7 giorni** prima della data dell'appello (prova scritta)

* N.B. Gli studenti possono accedere a 2 delle 3 sessioni previste.

CORSO INTEGRATO DI MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO					
Settore Scientifico-Disciplinare: MED/10, MED/11, MED/21, MED/22, MED/23 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/11: 3.0 MED/10: 3.0 MED/22: 1.0 MED/23: 1.0 MED/21: 1.0					CFU Tot.: 9 N. ore ADF: 38 N. ore ADI: 74
<i>Coordinatore: Prof. Massimo Chiariello</i> , Dip.: Medicina Clinica, Scienze Cardiovascolari ed Immunologiche, Ed 2 Tel.: 0817462264, E-mail: massimo.chiariello@unina.it <i>Segreteria Didattica:</i> , Ed2, Tel.: 0817462264, E-mail: didclini@unina.it					
DOCENTI	QI.	Disciplina	Tel.	Ed. Ric.	E-mail
Bracale Giancarlo	PO	Chirurgia. Vascolare	3784	5	chirvasc@unina.it
Carratù Luigi	PO	Mal. App. Respiratorio	5453213	O.M.	pneumologia.carratu@libero.it
Cecere Ciriaco	PO	Chirurgia Toracica	2538	5	ciriaco.cecere@unina.it
Chiariello Massimo	PO	Cardiologia	2264	2	massimo.chiariello@unina.it
Sofia Matteo	PO	Mal. App. Respiratorio	7062377	O.M.	matsouni@libero.it
Spampinato Nicola	PO	Cardiochirurgia	2514	2	nicola.spampinato@unina.it
Vosa Carlo	PO	Cardiochirurgia	2636	2	carlo.vosa@unina.it
Betocchi Sandro	PA	Cardiologia	2221	2	betocchi@unina.it
Brevetti Gregorio	PA	Cardiologia	2240	2	brevetti@unina.it
Griffo Salvatore	PA	Chirurgia Toracica	2619	5	sal.griffo@unina.it
Perrone Filardi Pasquale	PA	Cardiologia	2264	2	fpperron@unina.it
Sanduzzi Alessandro	PA	Mal. App. Respiratorio	7062649	O.M.	sanduzzi@unina.it
Stassano Paolo	PA	Cardiochirurgia	2273	2	pstassano@libero.it
Vatrella Alessandro	PA	Mal. App. Respiratorio	7062228	O.M.	vatrella@unina.it
Carbone Francesca	RC	Chirurgia. Vascolare	3699	5	francesca.carbone@unina.it
Cirillo Plinio	RC	Cardiologia	2616	2	pcirillo@unina.it
De Amicis Vincenzo	RC	Cardiochirurgia	2277	2	vincenzo.deamicis@unina.it
Del Guercio Luca	RC	Chirurgia. Vascolare	3699	5	luca.delguercio@unina.it
De Rosa Maria Leonarda	RC	Cardiologia	2264	2	marialeonarda.derosa@unina.it
Esposito Giovanni	RC	Cardiologia	2216	2	espogiov@unina.it
Giacomelli Paolo	RC	Mal. App. Respiratorio	7062376	O.M.	paolo.giac@libero.it
Iorio Domenico	RC	Cardiochirurgia	2277	2	domenico.iorio8@virgilio.it
Mannacio Vito A.	RC	Cardiochirurgia	2277	2	vitomannacio2@libero.it
Molino Antonio	RC	Mal. App. Respiratorio	7062443	O.M.	molinotonio@libero.it
Mormile Mauro	RC	Mal. App. Respiratorio	7062887	O.M.	mormile@unina.it
Musumeci Antonino	RC	Cardiochirurgia	2273	2	antonino.musumeci@unina.it
Palma Gaetano	RC	Cardiochirurgia	2636	2	gaetano.palma@unina.it
Perna Francesco	RC	Mal. App. Respiratorio	7062612	O.M.	francesco.perna@unina.it
Ponticiello Antonio	RC	Mal. App. Respiratorio	7062379	O.M.	ponticie@unina.it
Rapacciuolo Antonio	RC	Cardiologia	2216	2	antonio.rapacciuolo@unina.it
Stanziola Anna A.	RC	Mal. App. Respiratorio	7064108	O.M.	annastanziola@libero.it
Tecchia Livio B.	RC	Cardiochirurgia	4325	2	tecchialivio@libero.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente con l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento per le acquisizioni di base di epidemiologia, fisiopatologia, clinica, diagnosi e terapia delle malattie degli Apparati Cardiovascolare e Respiratorio. Il corso si propone di fornire allo studente le cognizioni di base sugli aspetti epidemiologici, clinici, diagnostici e terapeutici delle malattie del cuore e dei vasi, con particolare riguardo ai temi della fisiopatologia cardiovascolare. Al termine del corso e dello studio personale lo studente dovrà dimostrare adeguata conoscenza dell'eziopatogenesi e della sintomatologia dei principali quadri della patologia cardiaca, con particolare attenzione alla cardiopatia ischemica, alle valvulopatie, alle cardiopatie congenite di più frequente osservazione, alle aritmie. Lo studente, dovrà, altresì dimostrare di avere nozione dell'iter diagnostico del cardiopatico, di comprendere il significato e i risultati delle tecniche diagnostiche invasive e non, di conoscere le indicazioni chirurgiche e i principi della chirurgia cardiaca e vascolare. Cognizioni di base sugli aspetti epidemiologici, fisiopatologici, clinici, diagnostici e terapeutici delle malattie dell'apparato respiratorio e del mediastino. Lo studente alla fine del corso deve avere nozione sull'impiego delle principali indagini di laboratorio e strumentali utili nella valutazione del paziente con patologia respiratoria. Deve avere nozione sulle indicazioni terapeutiche delle varie malattie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio.
CONTENUTI
Contenuti Cardiologia MED/11 Esame obiettivo del sistema cardiovascolare. Elettrocardiografia: criteri generali. Metodi non invasivi di valutazione cardiaca: Radiografia, Ecografia, Tecniche radioisotopiche. Diagnostica clinica e strumentale dell'apparato vascolare. Cateterismo cardiaco ed esame angiografico: applicazioni diagnostiche e terapeutiche. Funzione miocardica normale e patologica. Cuore polmonare acuto. Ipertensione arteriosa. Scompenso cardiaco. Malattia reumatica. Valvulopatie. Cardiopatia ischemica. Infarto acuto del miocardio. Cuore polmonare. Cardiomiopatie e miocarditi. Malattie del pericardio. Endocarditi infettive. Le bradiaritmie: alterazioni della funzione del nodo sinusale e della conduzione AV. Tachiaritmie. Cardiopatie congenite. Manifestazioni cardiache di malattie sistemiche. Contenuti Pneumologia MED/10 Infezioni acute dell'apparato respiratorio. Bronchiectasie. Bronchite cronica. Enfisema polmonare cronico. Asma bronchiale. Polmoniti da ipersensibilità. Sarcoidosi polmonare. Fibrosi polmonari. Patologia vascolare polmonare (tromboembolia polmonare, ipertensione polmonare, edema polmonare) Neoplasie broncopolmonari. Insufficienza respiratoria cronica. Sindrome da distress respiratorio nell'adulto (ARDS). Tubercolosi polmonare (Tbc primaria, post-primaria e cronica; cenni di terapia e prevenzione). Contenuti Chirurgia Toracica MED/21 Chirurgia Toracica. Il pneumotorace. I traumi del torace. Patologia primitiva e secondaria della pleura. Le suppurazioni polmonari. Diagnosi, stadiazione e terapia del cancro del polmone. Neoformazioni e sindromi mediastiniche. Le ernie congenite del diaframma. Patologia respiratoria da stenosi e da discinesie dell'esofago. Fistole esofago-tracheali ed esofago-bronchiali. Malformazioni broncopolmonari. Contenuti Chirurgia Vascolare MED/22 Trombosi acute, embolie, prevenzione dell'embolia polmonare. Arteriopatie: arteriopatie funzionali, arteriopatie croniche ostruttive periferiche, insufficienza celiacomesenterica acuta e cronica, ipertensione nefro-vascolare, patologia dei tronchi sovra-aortici. Patologia venosa: varici, tromboflebiti e flebotrombosi, sindrome postflebitica. Aneurismi. Contenuti Cardiochirurgia MED/23 Trattamento chirurgico delle cardiopatie acquisite: generalità. Circolazione extracorporea e sistemi di assistenza meccanica cardiocircolatoria. Trattamento chirurgico delle cardiopatie congenite: generalità.
PREREQUISITI
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta e prova orale

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MALATTIE DELL'APPARATO
CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO**

Settimana	Giorno	Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 01-05/03/ 2010	Lun.	09:30-10:30	ADF/Cardiologia: Rischio cardiovascolare	P. Perrone-Filardi
		10:30-11:30	ADF/Chir. Vascolare: Arteriopatie periferiche	G. Bracale
	Mar.	8:30-14:30	ADI*	
	Mer.	10:30-11:30	ADF/Pneumologia: Malformazioni polmonari	L. Carratù (M. Sofia)
	Ven.	12:30-13:30	ADI/ADF Pneum.: Met. diagnostica in pneum.	A. Sanduzzi
2° 08-12/03/ 2010	Lun.	09:30-10:30	ADF/Card.: Ateroscle. e Cardiopatia ischemica	M. Chiariello
		10:30-11:30	ADF/Chir. Card.: Indicaz. alla rivascolar. miocar.	N. Spampinato
	Mar.	8:30-14:30	ADI*	
	Mer.	10:30- 11:30	ADF/Pneumologia: Malattie respiratorie Rare	M. Sofia
	Ven.	12:30-13:30	ADF/Pneum.: Broncopneum. cronica ostruttiva	L. Carratù (M. Sofia)
3° 15-19/03/ 2010	Lun.	09:30-10:30	ADF/Cardiol.: le Sindromi Coronariche Acute	M. Chiariello
		10:30-11:30	ADF/Chir. Vasc.: La patologia dell'aorta addom.	G. Bracale
	Mar.	8:30-14:30	ADI*	
	Mer.	10:30- 11:30	ADF/Pneumologia: Asma bronchiale	A. Vatrella
	Ven.	12:30-13:30	ADI/ADF Chir. Card.: Cardiop. congenite cianog.	G. Palma
4° 22-26/03/ 2010	Lun.	09:30-10:30	ADF/Cardiologia: Valvulopatie cardiache I	G. Brevetti
		10:30-11:30	ADF/Chir. Card.: Cardiop. Congen. a-cianogene	C. Vosa
	Mar.	8:30-13:30	ADI*	
	Mer.	10:30- 11:30	ADF/Pneumologia: Polmoniti	M. Sofia
	Ven.	12:30-13:30	ADI/ADF Pneum.: Sindromi disfunz. respiratorie	A. Vatrella
5° 29/03-02/04/ 2010	Lun.	09:30-10:30	ADF/Cardiologia: Valvulopatie cardiache II	G. Brevetti
		10:30-11:30	ADF/Chir. Vascolare: Patologia carotidea	G. Bracale
	Mar.	8:30-13:30	ADI*	
	Mer.	10:30- 11:30	ADF/Pneumologia: Interstiziopatie polmonari	A. Sanduzzi
	Ven.	FESTIVITA' ACCADEMICA		
6° 05-09/04/ 2010	Lun.			
	Mar.	10:30- 11:30	ADF/Pneumologia: Tubercolosi primaria	L. Carratù(A.Sanduzzi)
	Mer.	12:30-13:30	ADI/ADF Cardiologia: Imaging Cardiovascolare	P. Perrone-Filardi
7° 12-16/04/ 2010	Lun.	09:30-10:30	ADF/Cardiologia: Scompenso cardiaco I	S. Betocchi
		10:30-11:30	ADF/Chir. Tor.: Pneumotorace e versamenti pleurici	C. Cecere
	Mar.	8:30-13:30	ADI*	
	Mer.	10:30- 11:30	ADF/Pneu.: Tube. post-prim. e altre granulo. polm.	L. Carratù(A.Sanduzzi)
	Ven.	12:30-13:30	ADI/ADF Card.: Bio. Molec. e Gen. delle Mal. Card.	G. Esposito
8° 19-23/04/ 2010	Lun.	09:30-10:30	ADF/Cardiologia: Scompenso cardiaco II	S. Betocchi
		10:30-11:30	ADF/Chir. Vascolare: Chirurgia endovascolare	L. Del Guercio
	Mar.	8:30-13:30	ADI*	
	Mer.	10:30- 11:30	ADF/Pneumologia: Cancro del polmone	L. Carratù (M. Sofia)
	Ven.	12:30-13:30	ADI/ADF Card.: Le mal. cardiov.i in grav. e anziani	A. Rapacciuolo
9° 26-30/04/ 2010	Lun.	09:30-10:30	ADF/Cardiologia: Aritmie I	M. Chiariello
		10:30-11:30	ADF/Chir. Toracica: Cancro del polmone I	C. Cecere
	Mar.	8:30-13:30	ADI*	
	Mer.	10:30-11:30	ADF/Pneum.: Diagnosi e terapia della tubercolosi	L. Carratù(A.Sanduzzi)
	Ven.	12:30-13:30	ADI/ADF Chir. Cardiaca: Assistenza Ventricolare	G. Palma
10° 03-07/05/ 2010	Lun.	09:30-10:30	ADF/Cardiologia: Aritmie II	M. Chiariello
		10:30-11:30	ADF/Chir. Toracica: Cancro del polmone II	C. Cecere
	Mar.	8:30-13:30	ADI*	
	Mer.	10:30- 11:30	ADF/Pneumologia: Insufficienza Respiratoria	A. Vatrella
	Ven.	12:30-13:30	ADI/ADF Chir. Vascolare: Patologia venosa degli arti	G. Bracale
11° 10-14/05/	Lun.	09:30-10:30	ADF/Cardiologia: Cardiomiopatie	S. Betocchi
		10:30-11:30	ADF/Chir. Card.: Trattam. Chirur. delle valvulopatie	P. Stassano

2010	Mar.	8:30–13:30	ADI*	
	Mer.	10:30- 11:30	ADF/Pneumologia: Tromboembolia polmonare	L. Carratù (M. Sofia)
	Ven.	12:30–13:30	ADI/ADF Chir. Tor.: Patol. prim. e seco. della pleura	S. Griffo
12° 17-21/05/ 2010	Lun.	09:30–10:30	ADF/Cardiologia: Endocarditi e miocarditi	P.Cirillo
		10:30–11:30	ADF/Chir. Tor.: Tumori del med. e sindromi medi.	S. Griffo
	Mar.	8:30–13:30	ADI*	
	Mer.	10:30- 11:30	ADF/Pneum.: Sindromi dispenizzanti acute e cron.	A. Vatrella
	Ven.	12:30–13:30	ADI/ADF Chir. Vascolare: Lesioni trofiche degli arti	F. Carbone
13° 24-28/05/ 2010	Lun.	09:30–10:30	ADF/Cardiologia: Le malattie del pericardio	S. Betocchi
		10:30–11:30	ADF /Chir.Cardiaca: La patologia dell'aorta toracica	G. Iannelli
	Mar.	8:30–13:30	ADI	
	Mer.	10:30- 11:30	ADF/Card.: Le malattie card. e i disor. di altri organi	G. Brevetti
	Ven.	12:30–13:30	ADI/ADF Chir. Toracica: Ernie diaframmatiche	S. Griffo

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA

Gli studenti del IV anno saranno divisi in piccoli gruppi, in relazione ai settori scientifico-disciplinari afferenti al Corso Integrato di Patologia Cardiovascolare e Respiratoria. Ogni gruppo di studenti, assegnato ad un determinato settore, sarà suddiviso tra i docenti afferenti a tale settore. Ciascun gruppo di studenti frequenterà ogni singolo settore scientifico-disciplinare per 2 settimane seguendo il criterio della rotazione tra tutti i settori del Corso integrato. Gli studenti frequenteranno le Cattedre ed i Reparti della Chirurgia Toracica e della Chirurgia Vascolare (Edificio n. 5- Policlinico Nuovo), di Malattie dell'Apparato Respiratorio (Ospedale Monaldi-Napoli), di Cardiologia e Cardiocirurgia (Edificio n.2-Policlinico nuovo) dal 2 marzo 2010 al 28 maggio 2010

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

vedere anche il curriculum nazionale consultabile al sito:

http://pccl-med.vnet.aethra.it/default_1.htm

Il pneumotorace. - I traumi del torace. - Patologia primitiva e secondaria della pleura. - Le suppurazioni polmonari. - Diagnosi, stadiazione e terapia del cancro del polmone. - Neoformazioni e sindromi mediastiniche. - Le ernie congenite del diaframma. - Patologia respiratoria da stenosi e da discinesie dell'esofago. - Fistole esofago-tracheali ed esofago-bronchiali. - Malformazioni broncopolmonari. - Infezioni acute dell'apparato respiratorio. - Bronchiectasie. - Bronchite cronica. - Enfisema polmonare cronico. - Asma bronchiale. - Polmoniti da ipersensibilità. - Sarcoidosi polmonare. - Fibrosi polmonari. - Patologia vascolare polmonare (tromboembolia polmonare, ipertensione polmonare, edema polmonare) - Neoplasie broncopolmonari. - Insufficienza respiratoria cronica. - Sindrome da distress respiratorio nell'adulto (ARDS). - Tubercolosi polmonare (Tbc primaria, post-primaria e cronica; cenni di terapia e prevenzione). - Esame obiettivo del sistema cardiovascolare. - Elettrocardiografia: criteri generali. - Metodi non invasivi di valutazione cardiaca: - Radiografia, Ecografia, Tecniche radioisotopiche. - Diagnostica clinica e strumentale dell'apparato vascolare. - Cateterismo cardiaco ed esame angiografico: applicazioni diagnostiche e terapeutiche. - Circolazione extracorporea e sistemi di assistenza meccanica cardiocircolatoria. - Funzione miocardica normale e patologica. - Scompenso cardiaco. - Le bradiaritmie: alterazioni della funzione del nodo sinusale e della conduzione AV. - Tachiaritmie. - Cardiopatie congenite. - Trattamento chirurgico delle cardiopatie: generalità. - Cuore polmonare acuto. - Ipertensione arteriosa. - Trattamento chirurgico delle cardiopatie congenite: generalità. - Malattia reumatica. - Valvulopatie. - Cardiopatia ischemica. - Infarto acuto del miocardio. - Cuore polmonare. - Cardiomiopatie e miocarditi. - Malattie del pericardio. - Endocarditi infettive. - Trombosi acute, embolie, prevenzione dell'embolia polmonare. - Arteriopatie: arteriopatie funzionali, arteriopatie croniche ostruttive periferiche, insufficienza celiaca- mesenterica acuta e cronica, ipertensione nefro-vascolare, patologia dei tronchi sovra-aortici. - Patologia venosa: varici, tromboflebiti e flebotrombosi, sindrome postflebitica. - Aneurismi. - Manifestazioni cardiache di malattie sistemiche.

Contenuti Cardiologia MED/11

Esame obiettivo del sistema cardiovascolare. Elettrocardiografia: criteri generali. Metodi non invasivi di valutazione cardiaca: Radiografia, Ecografia, Tecniche radioisotopiche. Diagnostica clinica e strumentale dell'apparato vascolare. Cateterismo cardiaco ed esame angiografico: applicazioni diagnostiche e terapeutiche. Funzione miocardica normale e patologica. Cuore polmonare acuto. Ipertensione arteriosa. Scompenso cardiaco. Malattia reumatica. Valvulopatie. Cardiopatia ischemica. Infarto acuto del miocardio. Cuore polmonare. Cardiomiopatie e miocarditi. Malattie del

pericardio. Endocarditi infettive. Le bradiaritmie: alterazioni della funzione del nodo sinusale e della conduzione AV. Tachiaritmie. Cardiopatie congenite. Manifestazioni cardiache di malattie sistemiche.

Contenuti Pneumologia MED/10

Infezioni acute dell'apparato respiratorio. Bronchiectasie. Bronchite cronica. Enfisema polmonare cronico. Asma bronchiale. Polmoniti da ipersensibilità. Sarcoidosi polmonare. Fibrosi polmonari. Patologia vascolare polmonare (tromboembolia polmonare, ipertensione polmonare, edema polmonare) Neoplasie broncopolmonari. Insufficienza respiratoria cronica. Sindrome da distress respiratorio nell'adulto (ARDS). Tubercolosi polmonare (Tbc primaria, post-primaria e cronica; cenni di terapia e prevenzione).

Contenuti Chirurgia Toracica MED/21

Chirurgia Toracica. Il pneumotorace. I traumi del torace. Patologia primitiva e secondaria della pleura. Le suppurazioni polmonari. Diagnosi, stadiazione e terapia del cancro del polmone. Neoformazioni e sindromi mediastiniche. Le ernie congenite del diaframma. Patologia respiratoria da stenosi e da discinesie dell'esofago. Fistole esofago-tracheali ed esofago-bronchiali. Malformazioni broncopolmonari.

Contenuti Chirurgia Vascolare MED/22

Trombosi acute, embolie, prevenzione dell'embolia polmonare. Arteriopatie: arteriopatie funzionali, arteriopatia cronica ostruttiva periferica, insufficienza celiacomesenterica acuta e cronica, ipertensione nefro-vascolare, patologia dei tronchi sovra-aortici. Patologia venosa: varici, tromboflebiti e flebotrombosi, sindrome postflebitica. Aneurismi.

Contenuti Cardiochirurgia MED/23

Trattamento chirurgico delle cardiopatie: generalità. Circolazione extracorporea e sistemi di assistenza meccanica cardiocircolatoria. Trattamento chirurgico delle cardiopatie congenite: generalità.

TESTI CONSIGLIATI

- F. BARIFFI, CECERE C., PONTICIELLO A., *Malattie dell'apparato respiratorio e del mediastino*, pag. 360, Ed Scient Cuzzolin, Napoli, 2002, Napoli € 37,00
- G. BRACALE, *Chirurgia Vascolare*, Zannini, UTET, Torino 1995. € 162,16.
- CARRATU' L., CATENA E., GRASSI C., *Manuale di malattie dell'apparato respiratorio*, Ed. Masson, Milano, 1991, pp.500, € 77,47
- CASALI L. *Manuale di malattie dell'apparato respiratorio*, Ed. Masson, Milano, 2001; pp 580 - € 81,00
- HURST, *Il Cuore*, Mc Graw Hill, 2009; pp 2600- € 265,00
- HARRISON: *Principi di Medicina Interna*. Mc Graw-Hill International Book Company 2009, € 330,00
- TOPOL, *Textbook of cardiovascular medicine*, Lippincot Williams, 2006; pp 1664, € 193,00
- STASSANO P., *Appunti di Cardiochirurgia*, Mediserve ed., 1993, € 16,00

CORSO INTEGRATO DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA II					
Settore Scientifico-Disciplinare: MED/08 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/08: 6,00 +1.00 trocinio					CFU Tot.: 6.00 N. ore ADF:33 N. ore ADI: 42
Coord.: Prof. Antonio Vetrani, Dip.:Scienze Bio-morfologiche e funzionali,Ed.: 20Tel.: 3444 E-mail:vetrani @unina.it . Segr. Didattica: Dott.ssa Lia Aricò Dip.: Scienze Bio-morfologiche e funzionali Ed.:20,Tel.: 3437, E-mail:arico@unina.it.					
DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Rice. ed Edificio	E-mail
D'Armiento Francesco Paolo	PO	Anatomia Patologica	3006	Martedì ore 14.30-16.30	darmient@unina.it
De Rosa Gaetano	PO	Anatomia Patologica	3435	Lunedì ore 11.00-13.00	gaderosa@unina.it
Palombini Lucio	PO	Anatomia Patologica	3437	Lunedì ore 11.00-13.00	palombin@unina.it
Pettinato Guido	PO	Anatomia Patologica	3430	Mercoledì ore 11.00-13.00	pettinat@unina.it
Vecchione Raffaella	PO	Anatomia Patologica	3431	Mercoledì ore 11.30-13.30	vecchion@unina.it
Vetrani Antonio	PO	Anatomia Patologica	3444	Lunedì ore 11.00-13.00	vetrani@unina.it
Staibano Stefania	PA	Anatomia Patologica	2368	Giovedì ore 14.00-16.00	staibano@unina.it
D'Armiento Maria Rosaria	RC	Anatomia Patologica	2350	Lunedì ore 14.00-16.00	madarmie@unina.it
Di Prisco Bartolo	RC	Anatomia Patologica	3432	Martedì ore 12.00-14.00	diprisco@unina.it
Insabato Luigi	RC	Anatomia Patologica	3442	Martedì ore 13.00-15.00	linsabato@unina.it
Troncone Giancarlo	PA	Anatomia Patologica	3674	Venerdì ore 11.00-13.00	gitronc@unina.it
Zeppa Pio	PA	Anatomia Patologica	3674	Martedì ore 14.00-16.00	zeppa@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Corso di Anatomia ed Istologia Patologica II si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali riguardanti gli aspetti morfologici macroscopici e microscopici delle malattie dei vari organi e apparati, con particolare riguardo alle loro integrazioni con gli aspetti clinici, senza, peraltro, tralasciare le implicazioni terapeutiche e prognostiche. OBIETTIVI SPECIFICI ASPETTI GENERALI: acquisire dimestichezza con la terminologia anatomo-patologica conoscere i principali scopi del riscontro diagnostico autoptico conoscere le indicazioni ai vari tipi di biopsia saper effettuare una richiesta per indagini cito-istologiche conoscere le indicazioni ed i limiti dell'esame estemporaneo intraoperatorio confrontarsi criticamente con le problematiche etiche connesse con la diagnosi anatomo-cito-istologica (consenso informato e responsabilità professionali) valutare il contributo della Anatomia Patologica all' "evidence based medicine" inquadrare le indicazioni ed i limiti della citologia per ago sottile (FNC) MALATTIE DEL CUORE E DEI VASI: riconoscere i quadri morfologici della cardiopatia ischemica e dell'infarto transmurale e subendocardico conoscere i quadri morfologici della ipertrofia e dello scompenso cardiaco e delle cardiomiopatie comprendere il ruolo della biopsia endo-miocardica interpretare i principali quadri morfologici delle miocarditi alla luce della etiologia e del quadro clinico <i>conoscere la morfologia delle lesioni elementari e complicate dell'aterosclerosi acquisire conoscenze approfondite sulla morfologia delle endocarditi e sui substrati morfologici della stenosi e dell'insufficienza valvolare.</i> MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO: conoscere i presidi cito-istopatologici nella diagnostica della patologia polmonare interpretare i principali quadri morfologici delle malattie infiammatorie polmonari riconoscere l'impatto dell'ambiente nella patologia polmonare e pleurica comprendere il ruolo della morfologia nella patologia infiammatoria cronica del polmone valutare il ruolo della citopatologia nella prevenzione del carcinoma del polmone conoscere i quadri morfologici di carcinoma polmonari conoscere i principali quadri morfologici della tubercolosi polmonare confrontarsi con le moderne acquisizioni morfologiche di biologia molecolare nella patologia dell'apparato respiratorio MALATTIE DEL RENE E DELLE VIE URINARIE E DELLA PROSTATA -identificare le peculiarità morfologiche della patologia del rene- proporre le diagnosi differenziali morfologiche nelle glomerulonefriti - riconoscere i quadri anatomo-patologici delle neoplasie del rene e le sue implicazioni genetiche. -conoscere la patologia prostatica in termini di eziopatogenesi e storia naturale correlate con i quadri anatomo-cito-istologici-inquadrare la patologia neoplastica della vescica alla luce dei dati epidemiologici, etiologia, storia naturale ,quadri morfologici e stadiazione MALATTIE APPARATO GENITALE MASCHILE - Indicare i limiti ed i vantaggi della biopsia testicolare -Conoscere i principali quadri morfologici della sterilità maschile- Conoscere il carcinoma del pene ed i vari tipi di neoplasie testicolari e le loro correlazioni clinico-laboratoristiche PATOLOGIA OSTEOARTICOLARE: conoscere il ruolo della biopsia per ago sottile nella patologia ossea interpretare le alterazioni morfologiche delle malattie non neoplastiche i quadri morfologici dei principali tumori ossei interpretare le alterazioni morfologiche delle malattie non neoplastiche delle ossa valutare in termini morfologici le principali alterazioni del sistema articolare comprendere l'importanza in patologia ossea delle lesioni "pseudosarcomatose" PATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE: conoscere le linee fondamentali della patologia malformativa del SNC comprendere il ruolo della biopsia stereotassica cerebrale valutare i quadri morfologici delle alterazioni circolatorie cerebrali interpretare le alterazioni morfologiche delle malattie infiammatorie e "degenerative " dell'SNC valutare i ruolo dei prioni conoscere i quadri morfologici delle principali neoplasie dell'SNC e le implicazioni prognostiche ad essi correlate interpretare le relazioni tra quadro morfologico e aspetti clinico-strumentali delle neoplasie dell'SNC PATOLOGIA DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE: comprendere il ruolo della biopsia in patologia ginecologica conoscere nelle linee fondamentali la patologia funzionale ed infiammatoria dell'apparato genitale femminile valutare i quadri morfologici delle lesioni virali e preneoplastiche della portio uterina comprendere il ruolo della morfologia nella diagnostica integrata dell'apparato genitale femminile conoscere i quadri morfologici delle neoplasie epiteliali della portio, dell'endometrio e dell'ovaio interpretare le relazioni tra quadro morfologico e aspetti clinico-strumentali e prognostici delle neoplasie dell'apparato genitale femminile conoscere i quadri morfologici dei principali tumori mesenchimali uterini PATOLOGIA DELLA MAMMELLA: comprendere il ruolo della biopsia cito-istologica in patologia mammaria interpretare le relazioni tra quadro morfologico e aspetti clinico-strumentali della malattia fibrocistica della mammella conoscere i quadri morfologici delle neoplasie epiteliali benigne e maligne della mammella valutare i quadri morfologici delle lesioni mammarie alla luce delle acquisizioni della biologia molecolare CITOPATOLOGIA ESFOIATIVA E PER FNC: conoscere il ruolo della citologia esfoliativa nella diagnostica e nello screening delle neoplasie comprendere il ruolo della biopsia per ago sottile nella diagnostica e nella programmazione terapeutica delle masse palpabili e non palpabili valutare le applicazioni di biologia molecolare alla citopatologia
CONTENUTI
Lo studio della Anatomia Patologica II viene affrontata con la trattazione dei vari organi ed apparati. Un primo approccio alla trattazione concerne nozioni sulla patologia malformativa partendo dallo sviluppo degli organi ed inquadrando le principali lesioni patologiche dello sviluppo stesso che possono interferire con la fisiologia e della vita adulta e della età avanzata. Una prima parte della trattazione viene rivolta alla patologia degenerativa ed

infiammatoria. Vengono illustrati i quadri anatomopatologici relativi ai processi infiammatori nelle loro varie forme ed alle condizioni più frequenti di dismetabolismi o accumulo di sostanze. Particolare attenzione viene posta nella trattazione della materia nel campo della patologia neoplastica. Dopo un breve ma puntuale inquadramento delle principali eventi etio-patogenetici nelle neoplasie dei vari organi ed apparati, vengono accentuati i quadri anatomicopatologici sia macro che microscopici soprattutto attraverso il frequente riferimento a casi anatomico-clinici sia provenienti da materiale autoptico sia da materiale di "surgical pathology". In ogni neoplasia trattata il docente mette in evidenza i principali dati morfologici utili e spesso indispensabili per una corretta programmazione terapeutica e per una ottimale previsione prognostica. A tal fine il ragionamento anatomico-clinico viene integrato con le moderne acquisizioni di biologia molecolare stressandone le capacità diagnostiche, prognostiche e quelle foriere di una terapia "biologica". Inoltre il docente, di ogni malattia neoplastica e non neoplastica, illustra i principali punti dell'iter diagnostico morfologico, facendo precedere o seguire a secondo dei casi, richiami di cito-istologia normale, anatomia umana normale e di fisiopatologia generale. Si ritiene inoltre importante inquadrare il singolo percorso diagnostico attraverso informazioni generali ma il più possibile dettagliate di isto-citopatologia e mediante momenti di osservazione sia guidate che di studio individuale di immagini anatomicopatologiche macro e microscopiche. Tutto il programma è finalizzato alla preparazione globale e culturalmente ottimale dello studente al fine di elevare l'insegnamento al livello proprio di un corso di laurea specialistico in Medicina e Chirurgia.
PREREQUISITI Per affrontare lo studio di Anatomia Patologica II, sono necessari i seguenti prerequisiti. - Anatomia ed istologia dei vari organi ed apparati dell'uomo ed in particolare la conoscenza delle tecniche cito-istologiche di base con particolare riguardo alla immunocitochimica; morfologia e fisiologia della cellula e dei tessuti; - Genetica di base ed applicata- fisiopatologia dei vari organi ed apparati; - Inquadramento nosografico e fisiopatologico delle malattie degli apparati cardiocircolatorio, respiratorio, genitale femminile. Genitale maschile ed uropoietico del sistema nervoso centrale e del sistema muscolo scheletrico. - Conoscenza delle tecniche di citopatologia sia esfoliativa che per agoaspirato con ago sottile (FNC) - Conoscenza delle principali metodiche di statistica e sue applicazioni alla morfologia. - Conoscenza dei parametri bio-umorali e delle principali tecniche di imaging.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Esame scritto con 30 domande a quiz a scelta multipla + esame orale Sono ammessi all'esame orale gli studenti che abbiano raggiunto la sufficienza allo scritto

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA II

Settimana	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 1/5 mar. 2010	Lun.1 ADF/ADI(11,30-14,30) Mer.3 ADF(11,30-12,30) ADI (12.30-14,30) Giov.4 ADF(9,30-1030)	Malattie dei vasi sanguigni. Malattie del miocardio	F.P.D'Armiento
2° 8/12 mar. 2010	Lun.8 ADF/ADI(11,30-14,30) Mer.10 ADF(11,30-12,30) ADI (12.30-14,30) Gio.11 ADF(9,30-1030)	Malattie dell'endocardio Patologia infiammatoria del polmone Malattia cronica ostruttiva polmonare Patologia "ambientale " polmonare	F.P.D'Armiento A. Vetrani
3° 15/19 mar. 2010	Lun.15 ADF/ADI(11,30-14,30) Mer.17 ADF(11,30-12,30) ADI (12.30-14,30) Gio.18 ADF(9,30-1030)	Neoplasie polmonari e pleuriche Citopatologia dell'apparato respiratorio	A.Vetrani P.Zeppa
4° 22/26 mar. 2010	Lun.22 ADF/ADI(11,30-13,30) Mer.24 ADF(11,30-12,30) ADI (12.30-14,30) Gio.25 ADF (9,30-1030)	Citopatologia per ago sottile delle masse palpabili e non palpabili	L.Palombini P.Zeppa
5° 29 mar/2 apr.2010	Lun 29 ADF(11,30-13,30) Mer. 31 ADF (11,30-12,30)	Tumori delle ossa	L.Palombini G.Troncone
6° 5/9 apr. 2010	Me.r7 ADF(11,30-12,30) ADI (12.30-14,30) Gio.8 ADF (9,30-1030)	Patologia non neoplastica dell'osso	L.Palombini G.Troncone
7° 12/16 apr. 2010	Lun.12 ADF/ADI(11,30-13,30) Mer.14 ADF811,30-12,30) ADI(12.30-14,30) Gio.15 ADF (9,30-1030)	Patologia della mammella	G. Pettinato
8° 19/23 apr. 2010	Lun.19 ADF/ADI(11,30-13,30) Mer.21 ADFI(11.30-12,30) ADI(12.30-14,30) Gio.22 ADF (9,30-10,30)	Patologia non-neoplastica dell'encefalo Tumori del sistema nervoso centrale	G. Pettinato
9° 26/30 apr. 2010	Lun.26 ADF/ADI(11,30-13,30) Me.r28 ADF(11.30-12,30) ADI(12.30-14,30) Gio.29 ADF (9,30-1030)	Patologia dell'utero	G. De Rosa S.Staibano
10° 3/7 mag. 2010	Lun.3 ADF/ADI(11,30-13,30) Mer.5 ADF(11,30-12,30) ADI(12.30-14,30) Gio.6 ADF (9,30-1030)	Patologia delle gonadi femminili	G. De Rosa S.Staibano
11° 10/14mag. 2010	Lun.10 ADF/ADI(11,30-13,30) Mer.12 ADF (11,30-12,30) ADI(12.30-14,30) Gio.13 ADF (9,30-1030)	Patologia del glomerulo renale; neoplasie renali.	A.Vetrani P.Zeppa
12° 17/21 mag. 2010	Lun.17 ADF/ADI(11,30-13,30) Mer.19 ADF (11,30-12,30) ADI(12.30-14,30) Gio.20 ADF (9,30-1030)	Patologia delle vie escrettrici e della gonade maschile.	A.Vetrani G.Troncone
13° 24/28 mag. 2010		ADI+tirocinio	M. D'Armiento B. Di Prisco L.Insabato

N.B. Parte del tirocinio viene svolto nel primo semestre (Anat.Pat. I)

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME

A) APPARATO CARDIOVASCOLARE.

- 1) Malattie degenerative ed infiammatorie dei vasi sanguigni (arteriosclerosi, vasculiti, aneurismi)
- 2) Malattia ischemica del cuore (angina pectoris, infarto, cardiopatia ischemica cronica, morte cardiaca improvvisa)
- 3) Malattie dell'endocardio e delle valvole (endocarditi infettive, endocarditi abatteriche, valvulopatie croniche,
- 4) Malattie del miocardio (miocarditi, cardiomiopatie) Malattie del pericardio (pericarditi, tumori)

B) APPARATO RESPIRATORIO.

- 5) Patologia da inalazione ambientale con particolare riguardo alle malattie da inquinamento ambientale. Le pneumoconiosi
- 6) Citopatologia diagnostica del tratto respiratorio: tipi di campioni e cenni di tecniche citopreparatorie. Citologia dei componenti normali e benigni: citologia delle infezioni polmonari, citologia del carcinoma polmonare in espettorato, broncolavaggio, brushing, Bal.
- 7) Malattie polmonari di origine vascolare (edema, congestione, embolia, emorragia, infarto, ipertensione polmonare.
- 8) Sindrome da distress respiratorio,
- 9) Malattia cronica ostruttiva delle vie respiratorie (enfisema, bronchite cronica, asma bronchiale, broncoectasie.
- 10) Infezioni polmonari (polmoniti batteriche, infezioni virali e da micoplasma, SARS). Ascesso polmonare.
- 11) TBC polmonare : complesso primario, tbc postprimaria (forme produttive ed essudative); tbc cronica (inquadramento clinico-patologico, la caverna tubercolare); tubercoloma.
- 12) Malattia diffusa interstiziale, , fibrosi polmonare
- 13) ARDS (inquadramento clinico-patologico)
- 14) Tumori del polmone e della pleura

C) OSSO

Generalità sulla struttura dell'osso. Alterazioni della formazione e del riassorbimento dell'osso.

Osteoporosi: rachitismo, osteomalacia, iperparatiroidismo, osteodistrofia renale, osteite deformante (m. di Paget).

Infezioni: osteomielite piogena, tubercolosi, sifilide.

Tumori: generalità con riferimento alle sedi di insorgenza, all'età, alle condizioni pretumorali, ai quadri radiologici fondamentali ed al ruolo del patologo nella diagnosi e nella strategia terapeutica.

D) SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO

Iperensione endocranica, edema cerebrale ed idrocefalo. Meningiti. Encefaliti con particolare riguardo a quelle da virus; encefaliti perinatali; encefaliti da virus lenti. Ascesso cerebrale. Malattie vascolari: ipossia, ischemia ed infarto cerebrale. Emorragie intracraniche. Traumi cranici. Tumori encefalici primitivi: correlazioni clinico-patologiche e fattori prognostici. Tumori delle meningi. Malattie demielinizzanti, con particolare riguardo alla sclerosi a placche. Malattie degenerative: m. di Alzheimer, m. di Pick, m. di Parkinson. Facomatosi: sclerosi tuberosa, Hippel-Lindau, neurofibromatosi.

E) APPARATO GENITALE FEMMINILE

Vulva: distrofie vulvari, condilomi, carcinoma (aspetti epidemiologici e morfologici, varianti istologiche, prognosi).

Vagina: tumori (classificazione e inquadramento morfologico).

Cervice: il carcinoma della cervice uterina.

Endometrio: la biopsia endometriale nello studio funzionale dell'endometrio. Adenomiosi. Iperplasia endometriale (aspetti funzionali e classificativi); sua correlazione con il carcinoma endometriale. Carcinoma dell'endometrio (inquadramento clinico-epidemiologico, tipi, aspetti macro-microscopici, fattori prognostici).

Miometrio: leiomiomi e leiomiiosarcomi, ovaio: inquadramento e classificazione delle masse ovariche (cisti e tumori).

Ovaio: cisti (inquadramento e classificazione), tumori (classificazione, inquadramento e prognosi).

F) MAMMELLA

Infiammazioni, malattia fibrocistica (significato clinico delle modificazioni fibro-cistiche). Tumori benigni (fibroadenoma, tumori fillodi, papilloma intraduttale). Carcinoma della mammella (classificazione, correlazioni clinico-patologiche, fattori prognostici).

G) APPARATO URINARIO

Rene: rene policistico, nefrosclerosi benigna, nefrosclerosi maligna, glomerulonefriti (alterazioni morfologiche microscopiche: generalità), cenni di patogenesi del danno glomerulare, glomerulonefrite post-streptococcica, glomerulonefrite rapidamente progressiva, glomerulonefrite membranosa, malattia a lesioni minime, glomerulonefrite membrano-proliferativa, glomerulonefriti specifiche (Lupus eritematoso sistemico, diabete, amiloidosi), pielonefrite acuta e cronica, t.b.c. delle vie urinarie, idronefrosi, tumori maligni (aspetti morfologici, diffusione, prognosi).

Vescica, significato di urotelio e di malattia d'organo, cistiti.

Lesioni papillari della vescica; lesioni precancerose, significato clinico e comportamento biologico; il carcinoma della vescica (quadro macro e microscopico), ruolo della citologia nella diagnosi precoce e nel follow-up del carcinoma della

vescica.

H) APPARATO GENITALE MASCHILE.

Pene: lesioni premaligne e carcinoma

Testicolo: criptorchidismo (aspetti clinico-morfologici), Neoplasie (aspetti macro e microscopici, prognosi)

Prostata: processi infiammatori (inquadramento clinico-patologico); iperplasia mioadenomatosa; carcinoma (inquadramento clinico-patologico, metodi diagnostici, prognosi)

I) CITOPATOLOGIA

Citopatologia del tratto genitale femminile e sue basi istopatologiche. Citopatologia dei versamenti e sue basi istopatologiche. Citopatologia delle urine e sue basi istopatologiche.

Citologia per agoaspirato (fine needle cytology: FNC): indicazioni e tecniche di imaging.

FNC masse palpabili (tiroide, mammella, linfonodi, prostata).

FNC masse non palpabili (fegato, pancreas, rene, surrene).

FNC osso

TESTI CONSIGLIATI

- F.J. Pardo Mindan: Anatomia Patologica I edizione italiana 2004 pp.1240 EMSI Roma € 130.
- Robbins, R.A. Cotran, V. Kumar: Le basi patologiche delle malattie VII edizione italiana 2005 pp1618 Piccin Padova € 170
- Rubin E, Gorstein F., Rubin R., Schwartz R., Stayer D.: Patologia 2006 pp1068 Ambrosiana Milano € 158
- Mariuzzi G.M. : Anatomia Patologica 2007 pp 2612 Piccin Padova € 158.50
- Ruco I., Scarpa A.: Anatomia patologica (Le basi) 2007 pp453 Utet Torino € 59
- Gallo P., d'Amati G.: Anatomia patologica (La sistematica) 2008 pp680 Utet Torino €125

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- Woolf N.: Anatomia patologica. I edizione italiana 2001 pp1258. EDISES. €120
- A Calì., Fiore-Donati ed : Anatomia patologica generale e sistemica .1988 pp1919 USES
- J.O.D. Mc Gee, P.G. Isaacson, N.A. Wright.: Patologia sistematica I edizione italiana 1996 pp2002 Zanichelli

CORSO INTEGRATO DI MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO					
Settore Scientifico-Disciplinare: MED 14 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/14:3,50 MED/24: 1,50					CFU Tot.: 5.00 N. ore ADF: 21* N. ore ADI: 11*
Coordinatore: Prof. Stefano Federico , Dip.: Patologia Sistemica, Ed. 5 Tel. 2147, E-mail: federico@unina.it. Segreteria Didattica: Nefrologia - Dip.: Patologia Sistemica, Ed.5, Tel: 2149					
DOCENTI Cognom e Nome	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento Edificio 5	E-mail
Mirone Vincenzo	PO	Urologia	2611	Me 11.00-12.00	mirone@unina.it
Altieri Vincenzo	PA	Urologia	3697	Ve 10.00-12.00	altieri@unina.it
Cianciaruso Bruno	PA	Nefrologia	2023	Ma e Me 13.30-14.30	cianciar@unina.it
Federico Stefano	PA	Nefrologia	2147	Me 12.00-13.00	federico@unina.it
Iacono Fabrizio	PA	Urologia	2607	Me 12.00-13.00	fiacon@tin.it
Imbimbo Ciro	PA	Urologia	2210	Me 12.00-13.00	ciro.imbimbo@unina.it
Memoli Bruno	PA	Nefrologia	2641	Me 12.00-13.00	memoli@unina.it
Prezioso Domenico	PA	Urologia		Me 11.00-12.00	prezioso@libero.it
Russo Domenico	PA	Nefrologia	4305	Lu 12.30-13.30	domenico.russo51@hotmail.com
Balletta Mario Maria	RC	Nefrologia	4309	Ma 12.00-13.00	maballet@unina.it
Formicola Gianfranco	RC	Urologia	2613	Me 9.00-10.00	
Guadagno Vincenzo	RC	Urologia	2609	Me 12.00-13.00	egudagno@inwind.it
Longo Nicola	RC	Urologia		Me 11.00-12.00	nicolalongo20@yahoo.it
Nocerino Bruno	RC	Urologia	2520	Lu 14.00-15.00	nocerino@iol.it
Palmieri Alessandro	RC	Urologia	2520	Ma 12.00-13.00	pitagora63@yahoo.it
Pisani Antonio	RC	Nefrologia	2614	Me 11.00-12.00	antonio.pisani@libero.it
Sabbatini Massimo	RC	Nefrologia	2614	Me 12.00-13.00	sabbatin@unina.it
Sabella Francesco	RC	Urologia	2607	Me 12.00-13.00	sabella@iol.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Lo studente deve conoscere i principali quadri di patologia dell'apparato uropoietico per quanto attiene l'eziopatogenesi, la sintomatologia e la diagnosi. Deve apprendere nozioni delle più comuni manovre terapeutiche e diagnostiche nonché le indicazioni della terapia chirurgica ed endoscopica. Deve dimostrare la conoscenza delle principali alterazioni metaboliche e cliniche con le relative indicazioni preventive e terapeutiche dell'insufficienza renale acuta e cronica, delle infezioni delle vie urinarie, della calcolosi renale, dei processi neoplastici delle apparato urinario, dei problemi sessuali e genitali del maschio, nonché dell'equilibrio acido-base ed idrosalino. Deve avere nozioni elementari della terapia sostitutiva dell'insufficienza renale (emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto renale).
CONTENUTI
PREREQUISITI
Effettuazione del Tirocinio
PROPEDEUTICITÀ
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Esame scritto ed orale.

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO

AULA DELLE LEZIONI: EDIFICIO 1 AULA GRANDE

Settimana	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 1/5 mar. 2010	Giov. 04/03/2010 10:30-11:30	Valutazione della funzione renale: es. urina, costanti ematochimiche e clearances renali	B. Memoli
	11:30/12:30	Edema da Sindrome nefrosica e da Sindrome nefritica. G.N a lesioni minime, G.N membranosa.	B. Cianciaruso
	12:30/13:30	Semeiotica clinica e strumentale dell'apparato urogenitale	F. Iacono
	13:30/14:30	Infertilità ed impotenza maschile	C. Imbimbo
	Ven. 05/03/2010 10:30/11:30	G.N. Acuta Post-streptococcica; Glomerulosclerosi focale, G.N. membrano-proliferativa; G.N. IgA mesangiale (M. di Berger); G.N. rapidamente Progressiva	D. Russo
	11:30/12:30	Le G.N.secondarie	D. Russo
2° 8/12 mar 2010	Giov. 11/03/2010 10:30-11:30	Ricambio Idrosalino	B. Memoli
	11:30/12:30	Equilibrio acido-base	B. Memoli
	12:30/13:30	Prostatiti; Ipertrofia prostatica benigna;	V. Altieri
	13:30/14:30	Carcinoma della prostata	V. Altieri
	Ven. 12/03/2010 10:30/11:30	Tumori della vescica	D. Prezioso
	11:30/12:30	Tumori del rene, Tumori del testicolo	N. Longo
3° 15/19 mar. 2010	Giov. 18/03/2010 10:30-11:30	Insufficienza renale acuta (pre-renale)	S: Federico
	11:30/12:30	Insuffic. renale acuta organ.(renale) e ostruttiva (postrenale).	S: Federico
	12:30/13:30	Insufficienza renale cronica: fisiopatologia; alterazione del metab. Ca-P, glucidico, protidico e lipidico; tossicità uremica	B.Cianciaruso
	Ven. 19/03/2010 10:30/11:30	Insufficienza renale cronica: clinica e aspetti nutrizionali	B. Cianciaruso
	11:30/12:30	Iperensione arteriosa da cause renali e da cause extrarenali	D. Russo
4° 22/26 mar. 2010	Giov. 25/03/2010 10:30-11:30	Malattie ereditarie e malf. del rene (rene policistico, S. di Alport, rene a spugna midollare)	B. Cianciaruso
	11:30/12:30	Infezioni delle vie urinarie Dialisi extracorporea	D. Russo
	12:30/13:30		B. Memoli
	Ven. 26/03/2010 10:30/11:30	Dialisi Peritoneale	B. Memoli
	11:30/12:30	Il trapianto renale: la donazione degli organi (ADI)	S. Federico
5° 5/9 apr. 2010	Giov. 8/04/2010 10:30-11:30	Il trapianto renale: clinica (ADI)	S. Federico
	11:30/12:30	Calcolosi delle vie urinarie: fisiopatologia (ADI)	S. Federico
	12:30/13:30	Calcolosi delle vie urinarie: terapia e aspetti chirurgici (ADI)	V. Mirone
	Ven. 9/04/2010 10:30/11:30	Incontinenza ed Esame Urodinamico(ADI)	F. Sabella
	11:30/12:30	Tumori del Testicolo- Induratio Penis Plastica (ADI)	A. Palmieri
6° 12/16 apr. 2010	Giov. 15/04/2010 10:30-11:30	ADI/Tirocinio	
	11:30/12:30	ADI/Tirocinio	
	12:30/13:30	ADI/Tirocinio	
	Ven. 16/4/2010 10:30/11:30	ADI/Tirocinio	
	11:30/12:30	ADI/Tirocinio	
7° 19/23 apr.	Giov. 22/04/2010 10:30-11:30	Tirocinio	

2010	11:30/12:30 12:30/13:30 Ven. 23/04/2010 10:30/11:30 11:30/12:30	Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio	
8° 26/30 apr. 2010	Giov. 29/04/2010 10:30-11:30 11:30/12:30 12:30/13:30 Ven. 30/04/2010 10:30/11:30 11:30/12:30	Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio	
9° 3/7 mag. 2010	Giov. 06/05/2010 10:30-11:30 11:30/12:30 12:30/13:30 Ven. 07/05/2010 10:30/11:30 11:30/12:30	Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio	
10° 10/14 mag. 2010	Giov. 13/05/2010 10:30-11:30 11:30/12:30 12:30/13:30 Ven. 14/05/2010 10:30/11:30 11:30/12:30	Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio	
11° 17/21 mag. 2010	Giov. 20/05/2010 10:30-11:30 11:30/12:30 12:30/13:30 Ven. 21/05/2010 10:30/11:30 11:30/12:30	Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio	

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA E TIROCINIO	
Il Tirocinio e parte dell'ADI si svolgono nei Reparti di Nefrologia e di Urologia (Edificio N. 5) dal 15/4/2010 al 21/05/2010.	
In Nefrologia il Giovedì dalle ore 10:30 alle ore 13:30 e in Urologia il Venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30.	
Gli studenti saranno divisi in 6 gruppi e turneranno per le attività della Nefrologia e dell'Urologia..	

TIROCINIO/ADI

Giov. 15/04/2010	Nefr. Reparto	Nefr Trap. D.H.	Trap. 4 Piano	Nefro IRC DH	Nefr Ipert. DH	Dialisi
10:30-11:30	A	B	C	D	E	F
11:30/12:30	A	B	C	D	E	F
12:30/13:30	A	B	C	D	E	F
Ven. 16/4/2010	Uro. Reparto	Uro S. Oper	Uro. Lito	Uro. Cistoscopia	Uro. Amb	Urod/Biop.Prost.
10:30/11:30	A	B	C	D	E	F
11:30/12:30	A	B	C	D	E	F
Giov. 22/04/2010	Nefr. Reparto	Nefr Trap. D.H.	Trap. 4 Piano	Nefro IRC DH	Nefr Ipert. DH	Dialisi
10:30-11:30	B	C	D	E	F	A

11:30/12:30	B	C	D	E	F	A
12:30/13:30	B	C	D	E	F	A
Ven. 23/04/2010	Uro. Reparto	Uro S. Oper	Uro. Lito	Uro. Cistoscopia	Uro. Amb	Urod/Biop.Prost
10:30/11:30	B	C	D	E	F	A
11:30/12:30	B	C	D	E	F	A
Giov. 29/04/2010	Nefr. Reparto	Nefr Trap. D.H.	Trap. 4 Piano	Nefro IRC DH	Nefr Ipert. DH	Dialisi
10:30-11:30	C	D	E	F	A	B
11:30/12:30	C	D	E	F	A	B
12:30/13:30	C	D	E	F	A	B
Ven. 30/04/2010	Uro. Reparto	Uro S. Oper	Uro. Lito	Uro. Cistoscopia	Uro. Amb	Urod/Biop.Prost
10:30/11:30	C	D	E	F	A	B
11:30/12:30	C	D	E	F	A	B
Giov. 06/05/2010	Nefr. Reparto	Nefr Trap. D.H.	Trap. 4 Piano	Nefro IRC DH	Nefr Ipert. DH	Dialisi
10:30-11:30	D	E	F	A	B	C
11:30/12:30	D	E	F	A	B	C
12:30/13:30	D	E	F	A	B	C
Ven. 07/05/2010	Uro. Reparto	Uro S. Oper	Uro. Lito	Uro. Cistoscopia	Uro. Amb	Urod/Biop.Prost
10:30/11:30	D	E	F	A	B	C
11:30/12:30	D	E	F	A	B	C
Giov. 13/05/2010	Nefr. Reparto	Nefr Trap. D.H.	Trap. 4 Piano	Nefro IRC DH	Nefr Ipert. DH	Dialisi
10:30-11:30	E	F	A	B	C	D
11:30/12:30	E	F	A	B	C	D
12:30/13:30	E	F	A	B	C	D
Ven.14/05/2010	Uro. Reparto	Uro S. Oper	Uro. Lito	Uro. Cistoscopia	Uro. Amb	Urod/Biop.Prost
10:30/11:30	E	F	A	B	C	D
11:30/12:30	E	F	A	B	C	D
Giov. 20/05/2010	Nefr. Reparto	Nefr Trap. D.H.	Trap. 4 Piano	Nefro IRC DH	Nefr Ipert. DH	Dialisi
10:30-11:30	F	A	B	C	D	E
11:30/12:30	F	A	B	C	D	E
12:30/13:30	F	A	B	C	D	E
Ven. 21/05/2010	Uro. Reparto	Uro S. Oper	Uro. Lito	Uro. Cistoscopia	Uro. Amb	Urod/Biop.Prost
10:30/11:30	F	A	B	C	D	E
11:30/12:30	F	A	B	C	D	E

**CORE CURRICULUM-PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI MALATTIE DELL'APPARATO UROPOITICO
organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)**

PROGRAMMA DI ESAME (CORE CURRICULUM)

ESAMI DI LABORATORIO E STRUMENTALI DI INTERESSE NEFROLOGICO: Esame delle urine: Colore, Peso specifico, Osmolarità urinaria, pH, Proteinuria, Microalbuminuria, Sedimento urinario, Sodiuria e Potassiuria, Urinocultura.

Esami ematochimici: VES, Esame emocromocitometrico, TAS, Protidemia ed elettroforesi delle proteine sieriche, Immunoglobuline, Crioglobuline, Immunocomplessi, Lipidemia (colesterolemia, trigliceridemia e lipoproteine sieriche), Complemento sierico, Osmolarità plasmatica, Azotemia(BUN, Urea), Creatininemia, Clearance di una sostanza, Clearance della creatinina.

EQUILIBRIO ACIDO-BASE ED ELETTROLITI EMATICI: Buffer biologico, pH arterioso, pCO₂ e bicarbonati plasmatici, Bicarbonati standard, Anion gap, Sodiemia, Cloremia, Potassiemia, Calcemia e Fosforemia.

LA BIOPSIA RENALE: modalità dell'esecuzione e finalità

LE GLOMERULONEFRITI: Progressione delle glomerulonefriti, Meccanismi patogenetici.

LE SINDROMI GLOMERULARI: Sindrome nefritica, Microematuria e proteinuria asintomatiche, Proteinuria ortostatica, Sindrome nefrosica (Complicanze della sindrome nefrosica, Terapia sintomatica della sindrome nefrosica), La cosiddetta glomerulonefrite cronica.

LE GLOMERULONEFRITI PRIMITIVE

(di ogni glomerulonefrite accenni di patogenesi, principali caratteristiche istopatologiche, quadro clinico, note di terapia): Glomerulonefrite a lesioni minime, Glomerulonefrite acuta post-streptococcica (o post-infettiva), Glomerulonefrite mesangioproliferativa diffusa, Glomerulonefrite IgA Mesangiale (Malattia di Berger), Glomerulonefrite membranoproliferativa (mesangiocapillare) di tipo I e II, Glomerulonefrite membranosa, Glomerulosclerosi focale, Glomerulonefrite rapidamente progressiva o extracapillare.

LE GLOMERULONEFRITI SECONDARIE (di ogni glomerulonefrite accenni di patogenesi, principali caratteristiche istopatologiche, quadro clinico, note di terapia): Glomerulonefrite da Lupus Eritematoso Sistemico (Nefrite lupica), Porpora di Schonlein-Henoch, Amiloidosi.

INFEZIONI DELLE VIE URINARIE: Fattori predisponenti, Sesso ed età, Reflusso vescico-ureterale, Calcolosi, Iperproliferazione prostatica e prostatite, Cateterismi vescicali, Gravidanza, Agenti infettanti, Cistite (Definizione, Etiologia, Patogenesi, Sintomatologia, Sindrome uretrale acuta, Diagnosi, Profilassi), Pielonefrite acuta (Definizione, Etiologia, Patogenesi, Anatomia patologica, Sintomatologia, Diagnosi, Localizzazione dell'infezione, Note di terapia), Pielonefrite cronica (Definizione, Patogenesi, Anatomia patologica, Evoluzione, Quadro clinico, Quadro radiologico, note di terapia e profilassi).

ALTERAZIONI DELL'EQUILIBRIO IDROSALINO: Ipersodiemie e iposodiemie, Iperpotassiemia e ipopotassiemia.

ALTERAZIONI DEL VOLUME EXTRACELLULARE: cause di deplezione, modalità di trattamento.

ALTERAZIONI DELL'EQUILIBRIO ACIDO-BASE: Acidosi metabolica (anion gap, acidosi metabolica diabetica, acidosi metabolica dell'uremia cronica, acidosi metabolica ipercloremica, acidosi metabolica da perdite gastroenteriche), Alcalosi metabolica (alcalosi metabolica da vomito, da diuretici, da ipercapnia), Acidosi respiratoria, Alcalosi respiratoria.

L'IPERTENSIONE ARTERIOSA: Iperensione nefrovascolare.

LA NEFROPATIA DIABETICA: Patogenesi, Quadro istopatologico, Storia naturale e quadro clinico, Come rallentare l'evoluzione della nefropatia diabetica.

RENE POLICISTICO BILATERALE DELL'ADULTO: Eziopatogenesi, Anatomia patologica, Sintomatologia, Diagnosi, Cenni di terapia.

L'INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (IRC): Cause, Progressione dell'IRC, Adattamento renale alla perdita nefronica, Metabolismo dell'acqua, del sodio, del potassio, dell'equilibrio acido-base, Complicanze cardiovascolari (Iperensione arteriosa, Pericardite uremica, Insufficienza cardiaca), Anemia, Alterazioni del sistema coagulativo, Metabolismo del fosforo nell'insufficienza renale cronica, Metabolismo calcio-fosforo nell'insufficienza renale cronica, Osteodistrofia renale (Osteite fibrosa, Osteosclerosi, Osteomalacia, Osteoporosi, Aspetti clinici dell'osteodistrofia uremica), Diagnosi differenziale tra insufficienza renale acuta (IRA) e cronica. Accenni di terapia conservativa dell'IRC (Dieta ipoproteica-ipercalorica, Apporto proteico, Entità dell'apporto proteico, Apporto energetico, Apporto di vitamine, di sale e di acqua), Accenni di terapia dell'ipertensione arteriosa nella IRC, Accenni di terapia dell'alterato metabolismo calcio-fosforo, dell'iperpotassiemia, dell'acidosi metabolica, Accenni sull'uso dei farmaci nell'IRC.

L'INSUFFICIENZA RENALE ACUTA (IRA): L'insufficienza renale acuta tossico-ischemica: Patogenesi, IRA funzionale (pre-renale) e Necrosi Tubulare Acuta (NTA) da cause ischemiche, IRA non-oligurica, IRA organica. IRA glomerulare, Sindrome uremico-emolitica, l'IRA di origine vascolare, Necrosi Corticale Bilaterale, Coagulazione Intravascolare Disseminata, IRA da nefrite interstiziale acuta, Necrosi tubulare acuta (NTA). IRA ostruttiva. Quadro clinico dell'IRA, Diagnosi (Anamnesi, Esame obiettivo, Volume urinario, Esame delle urine, Esami ematochimici).

Indici diagnostici differenziali urinari (Esami di laboratorio nelle forme renali, Esami radiologici, La biopsia renale, Esami culturali), Terapia delle emergenze cliniche (Edema polmonare acuto, Iperpotassiemia). L'EMODIALISI EXTRACORPOREA: Definizione, Filtro o dializzatore, Il Rene artificiale (Il circuito ematico extracorporeo), L'accesso vascolare, Il liquido di dialisi (accenni), Il trasporto diffusivo dei soluti, il trasporto convettivo, L'ultrafiltrazione, L'emodialisi periodica nell'uremico cronico. LA DIALISI PERITONEALE: Membrana dializzante, La diffusione e l'ultrafiltrazione nella dialisi peritoneale, il liquido di dialisi, Accesso al peritoneo (catetere a perdere, catetere a permanenza), Modalità di esecuzione della dialisi peritoneale (dialisi intermittente, CAPD, CCPD), Vantaggi e svantaggi della CAPD, la CAPD nell'uremico cronico diabetico. IL TRAPIANTO RENALE: Il donatore vivente, il donatore cadavere (la morte encefalica, la selezione del donatore cadavere), Età del ricevente, Condizioni cliniche del ricevente, Malattia di base del ricevente. INDAGINI STRUMENTALI: Cistoscopia, Esame urodinamico. ANAMNESI ED ESAME OBIETTIVO DELL'APPARATO GENITO-URINARIO MASCHILE E FEMMINILE: Esame dell'addome e della pelvi, Esame dello scroto e del suo contenuto, Esplorazione rettale, Ematuria da cause urologiche. CATETERI DI PRINCIPALE IMPIEGO NELLA PRATICA UROLOGICA: Foley, Mercier ASPETTI UROLOGICI DELLE INFEZIONI DELLE VIE URINARIE: Stasi urinaria, Corpi estranei, Fistole, Esiti delle infezioni delle vie urinarie, Complicanze dell'infezione urinaria (setticemia, formazione di calcoli, suppurazione), Tuberculosis urinaria (eziopatogenesi, anatomia patologica, sintomatologia, diagnosi, cenni di terapia). ANOMALIE CONGENITE: Rene a ferro di cavallo, Ectopia renale. NEOPLASIE DEL RENE: Tumore di Wilms, Carcinoma renale (Eziopatogenesi, Anatomia patologica, Quadro clinico, Indagini diagnostiche, Stadiazione, Cenni di terapia). LESIONI CONGENITE DELL'URETERE: Reflusso vescico-ureterale, Malattia del giunto pieloureterale (Sintomatologia, Diagnosi e cenni di terapia). CALCOLOSI URINARIA: Fisiopatologia della calcolosi e iperparatiroidismo, Litiasi cistinica, Litiasi urica, Litiasi di ossalato e fosfato di calcio, Litiasi di struvite (triplofosfato ammonico-magnesiaco) Ca1colosi renale, ureterale, vescicale (quadro clinico, diagnosi, trattamento), Cenni di terapia mediante Litotrissia extracorporea (ESWL: Extracorporeal Shock Wave Lithotripsy), cenni di terapia medica e dietetica preventiva della calcolosi urinaria. LA VESCICA: La minzione: fisiologia, disturbi funzionali (enuresi, incontinenza da "stress" e da "urgenza"); Anomalie congenite: estrofia vescicale; Neoplasie vescicali: carcinoma dell'urotelio (eziopatogenesi, anatomia patologica, quadro clinico, indagini diagnostiche, stadiazione, cenni di terapia chirurgica e medica). LA PROSTATA: Processi infiammatori: prostatiti acute e croniche (sintomatologia clinica, diagnosi e cenni di terapia); Iperplasia Prostatica Benigna (IPB) (eziologia, anatomia patologica, effetti patologici dell'ostruzione urinaria cervico-prostatica, caratteristiche cliniche, diagnosi, cenni di terapia medica, indicazioni all'intervento chirurgico, cenni); Neoplasie della prostata: Adenocarcinoma (eziologia, incidenza, anatomia patologica, quadro clinico, cenni di terapia). FISIOPATOLOGIA DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE: L'esame dello sperma, azoospermia, la biopsia testicolare, deferento-vescicolografia, vasectomia per la sterilizzazione maschile, Infertilità maschile; IL TESTICOLO E LE VIE SEMINALI: Criptorchidismo; Torsione testicolare; Varicocele; Idrocele; Traumi testicolari (diagnosi, trattamento, complicazioni). Processi infiammatori: epididimite acuta e cronica (quadro clinico, diagnosi, terapia); Tumori del testicolo (eziologia, anatomia patologica, stadiazione, caratteristiche cliniche, diagnosi, cenni di terapia); L'URETRA: Anomalie congenite: ipospadia, epispadia; Traumi uretrali; Processi infiammatori e stenosi dell'uretra (eziopatogenesi, quadro clinico, indagini diagnostiche, trattamento, complicanze della stenosi uretrale). IL PENE: Fisiopatologia e diagnostica dell'erezione; Traumi; Processi infiammatori: balanopostite, fimosi, malattia di La Peyronie; Carcinoma del pene (eziologia, anatomia patologica, caratteristiche cliniche, stadiazione, trattamento). Impotenza: principali cause; Priapismo.
TESTI CONSIGLIATI
ANDREUCCI-FUIANO-CONTE, MALATTIE DEI RENI, Ed. Idelson-Gnocchi, Napoli 2004, € 30 BLANDY J., UROLOGIA CLINICA, Ed. Capozzo, Roma, 1993, € 72,30. Trattato di Urologia, Pacini Editore in Stampa disponibile da Novembre 2009

CORSO INTEGRATO DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA II					
Settore Scientifico-Disciplinare: BIO-14/FARMACOLOGIA Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/14: 5				CFU Tot.: 5 N. ore ADF: 22 N. ore ADI: 40	
Coordinatore: Prof. Lucio Annunziato , Divisione di Farmacologia, Ed.:19Tel.:081-7463325, E-mail: lannunzi@unina.it Segreteria Didattica: Divisione di Farmacologia, Ed.:19,Tel.:081-7463325, E-mail:lannunzi@unina.it.					
DOCENTI	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario Ricev. ed Edificio	E-mail
Annunziato Lucio	PO	Farmacologia	3325	Lunedì 8,30-10,30 - Ed. XIX	lannunzi@unina.it
Di Renzo Gianfranco	PO	Farmacologia	3317	Venerdì 9,30-11,30- Ed. XIX	gdirenzo@unina.it
Cataldi Mauro	RC	Farmacologia	3332	Mercoledì 9,30-11,30-Ed. XIX	cataldi@unina.it
Gentile Antonio	RC	Farmacologia	3013	Martedì 9,30-11,30-Ed. XIX	antgenti@unina.it
Pannaccione Anna	RC	Farmacologia	3326	Martedì 9,30-11,30-Ed. XIX	pannacio@unina.it
Pignataro Giuseppe	RC	Farmacologia	3332	Venerdì 11.30-13.30 -Ed. XIX	gpignata@unina.it
Scorziello Antonella	RC	Farmacologia	3331	Giovedì 8,30-10,30 -Ed. XIX	scorziel@unina.it
Secondo Agnese	RC	Farmacologia	3326	Giovedì 10,30-12,30 -Ed. XIX	secondo@unina.it
Trimarco Valentina	RC	Farmacologia	3317	Mercoledì10,00-12,00 -Ed. XIX	valentina.trimarco@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Lo studente, alla fine del corso, deve dimostrare di: Conoscere la costituzione chimica dei farmaci. (Questa va specificamente intesa come conoscenza delle caratteristiche chimiche generali delle diverse famiglie di agenti farmacologici che possono condizionare il meccanismo di azione, l'eliminazione e la tossicità dei farmaci). Conoscere il meccanismo attraverso cui questi agenti esplicano la loro azione a livello cellulare e molecolare ed i meccanismi biochimici responsabili di tale azione. Conoscere e descrivere le modificazioni funzionali indotte dai farmaci su organi e/o sistemi. Correlare i meccanismi di cui al punto 2 con le modificazioni funzionali indotte dai farmaci su cellule, organi e/o sistemi (punto 3). Conoscere gli aspetti farmacocinetici più rilevanti dei farmaci (entità dell'assorbimento, legame farmaco-proteico, concentrazioni plasmatiche efficaci, emivita, modalità di metabolismo, principali vie di eliminazione e l'importanza dell'eventuale compromissione funzionale degli organi metabolizzanti e/o delle vie escrettrici sull'entità dell'eliminazione dei diversi farmaci dall'organismo). Correlare gli effetti farmacologici (punto 3) con gli impieghi terapeutici. Conoscere le vie di somministrazione e la posologia (dosi, intervalli di somministrazione, modalità di assunzione in rapporto ai pasti, forme farmaceutiche utilizzate) degli agenti farmacologici. Conoscere gli effetti collaterali indesiderati e tossici; le più comuni interazioni tra i farmaci al fine di prevenire l'insorgenza di azioni sfavorevoli. Identificare, tra i diversi gruppi farmacologici, quelli il cui impiego risulti razionale nelle diverse affezioni sulla base del meccanismo di azione, della farmacocinesia e degli effetti collaterali, al fine di creare le basi per la formulazione di una strategia terapeutica che sia integrata con le nozioni di Fisiopatologia clinica.
CONTENUTI
L'insegnamento si propone l'obiettivo primario di fornire allo studente un'adeguata conoscenza degli aspetti relativi al meccanismo d'azione, alla farmacocinetica, agli effetti collaterali e tossici ed all'impiego clinico razionale dei: farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale; farmaci attivi sull'Apparato Cardiovascolare; farmaci attivi sull'Apparato Respiratorio; farmaci attivi sull'Apparato Genito-Urinario; farmaci attivi sull'Emostasi; farmaci utilizzati nella Chemioterapia Antineoplastica; farmaci coinvolti nelle Tossicodipendenze e nel Doping; Ulteriore obiettivo sarà l'illustrazione dei principi generali del trattamento delle principali intossicazioni acute
PREREQUISITI
Lo studente, ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi enunciati, deve aver acquisito in precedenza le nozioni di chimica, anatomia, biochimica, genetica, fisiologia, patologia generale, immunologia, fisiopatologia clinica, nonché aver appreso le leggi generali che governano l'azione dei farmaci e la loro interazione con l'organismo
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2 I
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Esame scritto ed orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I.: Farmacologia e Tossicologia Medica II – VIII Ciclo

Settimana	Giorno Sett/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 1/5 Marzo 2010	Lunedì 1 /8.30-9.30 Mercoledì 3 /8.30-9.30 Mercoledì 3 /9.30-10.30 Giovedì 4 /8.30-9.30 Venerdì 5 /8.30-9.30 Venerdì 5 /9.30-10.30	Neurotrasmissione nitrergica Farmaci antianginosi (I) (ADI ADF) Farmaci Antianginosi (II) (ADI ADF) Diuretici (I) (ADI ADF) Diuretici (II) (ADI ADF) Antipertensivi (I) (ADI ADF)	Prof. Annunziato Prof. Scorziello Prof. Scorziello Prof. Pignataro Prof. Pignataro Prof. Cataldi
2° 8/12 Marzo 2010	Lunedì 8 /8.30-9.30 Mercoledì 10 /8.30-9.30 Mercoledì 10/9.30-10.30 Giovedì 11 /8.30-9.30 Venerdì 12 /8.30-9.30 Venerdì 12 /9.30-10.30	Antipertensivi (II) (ADI ADF) Antipertensivi (III) (ADI ADF) Farmaci dello Scompenso Cardiaco I (ADI ADF) Farmaci dello scom. Cardiaco (II) (ADI ADF) Farmaci per la disfunzione erettile Farmaci Antiaritmici (I) (ADI ADF)	Prof. Cataldi Prof. Cataldi Prof. Pignataro Prof. Pignataro Prof. Di Renzo Prof. Cataldi
3° 15/19 Mar. 2010	Lunedì 15 /8.30-9.30 Mercoledì 17/8.30-9.30 Mercoledì 17/9.30-10.30 Giovedì 18 /8.30-9.30 Venerdì 19/8.30-9.30 Venerdì 19 /9.30-10.30	Farmaci Antiaritmici (II) (ADI ADF) Farmaci Anticoagulanti (ADI) Farmaci fibrinolitici (ADI/ADF) Farmaci apparato respiratorio I (ADI/ADF) Farmaci apparato respiratorio II (ADI/ADF) Farmaci apparato respiratorio III(ADI/ADF)	Prof. Cataldi Prof. Scorziello Prof. Scorziello Prof. Di Renzo Prof. Di Renzo Prof. Di Renzo
4° 22/26 Mar. 2010	Lunedì 22 /8.30-9.30 Lunedì 22 /13.30-14.30 Mercoledì 24 /8.30-9.30 Mercoledì 24/9.30-10.30 Giovedì 25 /8.30-9.30 Venerdì 26 /8.30-9.30 Venerdì 26 /9.30-10.30	Introduz. alla Psicofarmacologia(ADI/ADF) Neurotrasmissione 5-HT (ADI/ADF) Alcaloidi dell'Ergot (ADI/ADF) Antipsic. (I)/(ADI/ADF) Antipsic.(II)/(ADI/ADF) Antimaniacali (ADI/ADF) Antiparkinson I Antiparkinson II (ADI/ADF)	Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato
5° 29/31 Mar. 2010	Lunedì 29 /8.30-9.30 Lunedì 29 /13.30-14.30 Mercoledì 31 /8.30-9.30 Mercoledì 31/9.30-10.30	Antidepressivi (I) (ADI/ADF) Antidepressivi (II) (ADI/ADF) Neurotrasmissione GABA (ADI/ADF) Sedativi-Ipnnotici I (ADI/ADF)	Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato
7° 12/16 Apr. 2010	Lunedì 12/8.30-9.30 Lunedì 12/13.30-14.30 Mercoledì 14/8.30-9.30 Mercoledì14 /9.30-10.30 Giovedì 15 /8.30-9.30 Venerdì 16 /8.30-9.30 Venerdì 16 /9.30-10.30	Farmaci per il trat. delle Cefalee(II) (ADI/ADF) Neurotras. Glutammatergica ADI/ADF) Anestetici Generali (I)/(ADI/ADF) Anestetici Generali (II)/(ADI/ADF) Miorilassanti (ADI/ADF) Farmaci Antineurodegenerativi (I) (ADI/ADF) Farmaci Antineurodegenerativi (II) (ADI/ADF)	Prof. Secondo Prof. Annunziato Prof. Pignataro Prof. Pignataro Prof. Secondo Prof. Pannaccione Prof. Pannaccione
8° 19/23 Apr. 2010	Lunedì 19/8.30-9.30 Mercoledì 21/8.30-9.30 Mercoledì 21/9.30-10.30 Giovedì 22 /8.30-9.30 Venerdì 23/8.30-9.30 Venerdì 23 /9.30-10.30	Farmaci per il tratt. dello Stroke (I) (ADI/ADF) Farmaci per il tratt. dello Stroke II (ADI/ADF) Oppioidi (I) (ADI/ADF) Oppioidi (II) (ADI/ADF) Tossicodipendenza da Eroina (ADI/ADF) Etanolo (I) (ADI/ADF)	Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Di Renzo Prof. Di Renzo Prof. Di Renzo Prof. Di Renzo
9° 26-30 Apr. 2010	Lunedì 26 /8.30-9.30 Mercoledì 28/8.30-9.30 Mercoledì28 /9.30-10.30 Giovedì 29 /8.30-9.30 Venerdì 30 /8.30-9.30 Venerdì 30 /9.30-10.30	Etanolo (II) (ADI/ADF) Anestetici Locali (I) (ADI/ADF) Anestetici Locali (II) (ADI/ADF) Psicostimolanti (I) (ADI/ADF) Psicostimolanti (II) (ADI/ADF) Allucinogeni I (ADI/ADF)	Prof. Di Renzo Prof. Pannaccione Prof. Pannaccione Prof. Di Renzo Prof. Di Renzo Prof. Pignataro
10° 3/7 Mag. 2010	Lunedì 3/8.30-9.30 Mercoledì 5 /8.30-9.30 Mercoledì 5 /9.30-10.30 Giovedì 6 /8.30-9.30 Venerdì 7 /8.30-9.30 Venerdì 7 /9.30-10.30	Allucinogeni (ADI/ADF) Antineoplastici (I) (ADI/ADF) Antineoplastici (II) (ADI/ADF) Antineoplastici (III) (ADI/ADF) Antineoplastici (IV) (ADI/ADF) Antineoplastici (V) (ADI/ADF)	Prof. Pignataro Prof. Cataldi Prof. Cataldi Prof. Cataldi Prof. Cataldi Prof. Cataldi

11° 10/14 Mag. 2010	Lunedì 10 /8.30-9.30 Mercoledì 12/8.30-90.30 Mercoledì 12/9.30-10.30 Giovedì 13 /8.30-9.30 Venerdì 14 /8.30-9.30 Venerdì 14 /9.30-10.30	Antineoplastici (VI) (ADI/ADF) Antineoplastici (VII) (ADI/ADF) Antineoplastici (VIII) (ADI/ADF) Farmaci attivi sull'App. emop. (I) (ADI/ADF) Farmaci attivi sull'App. emop. (II) (ADI/ADF) Tossicologia Ambientale (ADI/ADF)	Prof. Cataldi Prof. Cataldi Prof. Cataldi Prof. Scorziello Prof. Scorziello Prof. Trimarco
12° 17/21 Mag. 2010	Lunedì 17 /8.30-9.30 Mercoledì 19/8.30-90.30 Mercoledì 19/9.30-10.30 Giovedì 20 /8.30-9.30 Venerdì 21 /8.30-9.30 Venerdì 21 /9.30-10.30	Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio	
13° 24/28 Mag. 2010	Lunedì 24 /8.30-9.30 Mercoledì 26/8.30-90.30 Mercoledì 26/9.30-10.30 Giovedì 27 /8.30-9.30 Venerdì 28 /8.30-9.30 Venerdì 28 /9.30-10.30	Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio Tirocinio	

Aula Grande – Edificio n. 1. Il Tirocinio sarà svolto nel corso della XII e XIII settimana

CORE CURRICULUM

1. FARMACI ATTIVI SUL SISTEMA NERVOSO CENTRALE

1.1. La **barriera ematoencefalica**: importanza farmacologica.

1.2 Neurotrasmissione Serotoninergica

Generalità sulla neurotrasmissione serotoninergica. Recettori $5HT_{1A,B,D,E,F}$, $5HT_{2A,B,C}$, $5HT_3$, $5HT_4$, $5HT_{5A,B}$, $5HT_6$, $5HT_7$

Farmaci Agenti sulla Neurotrasmissione Serotoninergica

A. Inibitori della sintesi (PCPA).

B. Precursori della sintesi (Triptofano, 5-OH Triptofano).

C. Inibitori del meccanismo di deposito (Reserpina).

D. Stimolanti la liberazione (Fenfluramina).

E. Inibitori del reuptake (Clorimipramina, Fluoxetina, Paroxetina, Fluvoxamina).

F. Agonisti recettoriali (Bufotenina, LSD-25, Psilocibina, 8-OH PAT, Sumatriptan).

G. Antagonisti recettoriali (Metisergide, Metergolina, Pizotifene, Ciproheptadina, Metiotepina, Ketanserina, Granisetron, Ondansetron, Tropisetron).

1.3 Alcaloidi dell'Ergot

A. Alcaloidi Aminici (Ac. Lisergico, LSD, Ergonovina, Metisergide)

B. Alcaloidi Peptidici (Ergotamina, -Ergocriptina, Bromocriptina, Diidroergotamina)

1.4 Neurotrasmissione mediata da Aminoacidi Inibitori.

Generalità sulla neurotrasmissione gabaergica

Farmaci Agenti sulla Neurotrasmissione gabaergica

A. Inibitori del "reuptake" (Fenitoina, Guvacina).

B. Inibitori della glutammato decarbossilasi (Isoniazide, Penicilline, Cefalosporine).

C. Inibitori della GABA- transaminasi (Vigabatrin, Acido Valproico).

D. Agonisti recettoriali (1. GABA_A: Muscimolo; 2. GABA_B: Baclofen).

E. Antagonisti recettoriali (1. GABA_A: Bicucullina, Picrotossina; 2. GABA_B: Faclofen).

Generalità sulla neurotrasmissione glicinerica. Farmaci agenti sulla neurotrasmissione glicinerica.

1.5 Neurotrasmissione mediata da Aminoacidi Eccitatori

Generalità sulla Neurotrasmissione degli Aminoacidi Eccitatori (ac. glutammico, ac. aspartico). Recettori per gli aminoacidi eccitatori: recettore ionotropo e metabotropico. Agonisti recettoriali (N-metil-D-aspartato).

Antagonisti recettoriali (MK 801, NBQX, CNQX).

1.6 Monossido d'Azoto:

I. Inibitori della NOS Selettivi (7-Nitroindazolo) e non Selettivi (L-NAME);

II. Precursori (L-Arginina)

III. Donatori di NO (Nitroglicerina, Nitroprussiato di sodio, Nonoati)

1.7. Farmaci antipsicotici:

A. Fenotiazine: I. Alifatiche (clorpromazina, trifluorpromazina) II. Piperidiniche (tioridazina, mesoridazina) III. Piperaziniche (flufenazina, perfenazina)

B. Tioxantenici (clorprotixene, flupentixolo)

C. Butirrofenoni (aloperidolo)

D. Difenilbutilpiperidine (pimozide, penfluridolo)

E. Dibenzazepine: I. Dibenzossazepine (lozapina) II. Dibenzodiazepine (clozapina, olanzapina, quetiapina) III.

Dibenzotiazepine (clotiapina) IV. Benzamidi (sulpiride, tiapride, remoxipiride) V. Derivati Indolici

(molindone, ossipertina) VI. Derivati Benzisossazolici (risperidone, ocaperidone, ziprasidone) VII. Derivati della Benzchinolizina (benzchinamide, tetrabenazina) VIII. Altri derivati eterociclici (Sertindolo)

1.8. Farmaci antidepressivi:

A. Inibitori triciclici non selettivi del reuptake delle monoamine (INSARI): I. Amine terziarie Amitriptilina, Doxepina, Imipramina, Trimipramina); II. Amine secondarie (Nortriptilina, Amoxapina, Desipramina, Protriptilina, Maprotilina)

B. Inibitori selettivi del reuptake della serotonina (SSRI) (Fluoxetina, Fluvoxamina, Paroxetina, Sertralina, Citalopram)

C. Inibitori selettivi del reuptake della noradrenalina (Reboxetina, Atomoxetina Venlafaxina)

D. Antagonisti recettoriali $5HT_2$ e bloccanti il reuptake della serotonina (Bupropione, Nefazodone, Trazodone)

E. Antagonisti α_2 -adrenergici (Mianserina, Mirtazapina)

F. Antidepressivi dopaminergici (Amineptina, Amisulpiride, Minaprina)

G. Inibitori delle MAO: I. Non selettivi ed irreversibili (Iproniazide, Isoniazide,

Tranilcipromina, Fenelzina); II. Inibitori selettivi ed irreversibili delle MAO-A (Clorgilina); III. Inibitori selettivi

e reversibili delle MAO-A (Brofaromina, Moclobemide, Toloxatone, Befloxadone)

1.9 Farmaci Antimaniacali (Sali di litio; Acido Valproico, Carbamazepina).

1.10 Farmaci Psicostimolanti (cocaina, amfetamine e derivati, Metilfenidato, DOM, MDA, MDMA, metilxantine)

1.11 Farmaci Ipnotici e Sedativi:

- A. **Benzodiazepine: I. Pronordiazepam simili, a lunga durata di azione** (Clordiazepossido, Diazepam, Clordesmetil-diazepam, Flurazepam, Clobazam, Bromazepam, Quazepam); **II. Composti Oxazepam simili, a breve durata di azione** (Oxazepam, Lorazepam); **III. Nitrobenzodiazepine, a durata di azione intermedia** (Nitrazepam, Clonazepam, Flunitrazepam); **IV. Triazolo-Benzodiazepine, a durata di azione breve e brevissima** (Alprazolam, Triazolam); **V. Trieno-Benzodiazepine, a breve durata di azione:** (Clotiazepam)
- B. **Agonisti parziali dei recettori delle Benzodiazepine:** Bretazenil, Imidazenil
- C. **Ipnoinducanti non Benzodiazepinici: I. Imidazopiridine** (Zolpidem); **II. Ciclopirroli** (Zopiclone); **III. Pirazolopirimidine** (Zaleplon)
- D. **Barbiturici** (Secobarbital, Fenobarbital)
- E. **Azaspirodecanedioni** (Buspirone).
- F. **Etanolo**
- G. **Varii** (Paraldeide e Cloralio idrato)

1.12 Farmaci Antiepilettici:

- A. **Barbiturici** (fenobarbital, mefobarbital).
- B. **Desossibarbiturici** (primidone).
- C. **Succinimidi** (etosuccinimide).
- D. **Idantoinici** (fenitoina).
- E. **Derivati dell'iminostilbene** (carbamazepina, oxacarbazepina).
- F. **Benzodiazepine** (diazepam, nitrazepam, clonazepam).
- G. **Derivati acidi carbossilici** (acido valproico).
- H. **Ossazolidinici** (trimetadione, parametadione).
- I. **Inibitori della GABA transaminasi** (vigabatrin).
- L. **Vari** (felbamato, lamotrigina, gabapentina).

1.13 Allucinogeni

- A. **Derivati indolici** (LSD, dimetiltriptamina, psilocibina, psilocina).
- B. **Derivati Feniletilaminici** (mescalina, amfetamina, DOM, MDA, MDMA o ecstasy)
- C. **Derivati arilcicloesilaminici** (fenciclidina).
- D. **Tetraidrocannabinoli**

1.14 Farmaci Analgesici:

Sistemi oppioidi endogeni: endorfine, encefaline, dinorfine, endomorfine.

Altri peptidi coinvolti nella nocicezione: **nocicettina e nocistatina**.

Recettori per gli oppioidi (μ , κ , δ).

Oppioidi :

- A. **Morfina e Derivati di semisintesi**
- B. **Codeina e derivati** (idrossicodone, ossicodone)
- C. **Derivati della Tebaina** (buprenorfina, etorfina)
- D. **Metadone e congeneri**
- E. **Meperidina e Congeneri**
- F. **Benzomorfini** (Pentazocina)
- G. **Morfinani** (Butarfanolo)
- H. **Antagonisti:**
 - **puri** (naloxone, naltrexone, nalmefene)
 - **con residua attività agonista** (nalorfina).

1.15 Tossicodipendenze

Definizione di Tossicodipendenza. Dipendenza psichica e fisica. Sindrome da astinenza. Tolleranza.

Classificazione delle sostanze tossicomane. Tossicodipendenze da: eroina ed altri oppioidi; cannabinoidi; cocaina, amfetamine ed altri psicostimolanti; etanolo; LSD ed altri allucinogeni, fumo di tabacco.

1.16 Farmaci Antiparkinson:

- A. **Dopaminomimetici Indiretti: I. Precursori della Dopamina** (L-Dopa), **II. Inibitori della DOPA-Decarbossilasi** (benserazide, carbidopa); **III. Inibitori delle COMT** (entacapone, tolcapone).
- B. **Agonisti Dopaminergici** (bromocriptina, lisuride, pergolide, cabergolina, quinagolide, pramipexolo, quinpirolo, ropirino).

- C. **Dopaminomimetici ad azione indiretta e mista** (amantadina).
- D. **Inibitori delle MAO-B** (selegilina).
- E. **Farmaci anticolinergici centrali** (benztropina, orfenadrina, etopropazina).

1.17 Farmaci per il Trattamento delle cefalee

- A. **Della Profilassi** : I. **Antagonisti recettoriali della 5HT** (ciproheptadina, metisergide, pizotifene); II. **Calcio-antagonisti** (flunarizina, verapamil); III. **Beta-bloccanti** (propranololo); IV. **Antidepressivi triciclici** (amitriptilina, nortriptilina); V **Supplementi nutrizionali** (Magnesio, Riboflavina, Coenzima Q10)
- B. **Dell'attacco acuto**: I. **Alcaloidi della segale cornuta** (ergotamina); II. **Agonisti recettoriali 5HT1** (sumatriptan, zolmitriptan, naratriptan, almotriptan). III. **Farmaci antinfiammatori non steroidei**; IV. **Antiemetici**.

1.18 Farmaci Miorilassanti Centrali (baclofen, progabide, benzodiazepine, tizanidina).

1.19 Anestetici Generali

- A. **Per via inalatoria** (Protossido d'azoto, Alotano, Metossiflurano, Enflurano, Desflurano, Sevoflurano, Isoflurano, Xenon).
- B. **Per via endovenosa** (Tiopentale, Diazepam, Propofol, Etomidato).
- C. **Neuroleptoanalgesia** (Fentanile +Droperidolo).

1.20 Curarici (Miorilassanti periferici)

- A. **Competitivi** (D-tubocurarina, Metocurina, Gallamina, Alcuronio, Pancuronio, Atracurio, Mivacurio)
- B. **Depolarizzanti** (Succinilcolina).

1.21 Anestetici Locali

- A. **Esteri** (cocaina, procaina, benzocaina, tetracaina).
- B. **Eteri** (pramoxina).
- C. **Amidi** (lidocaina, bupivacaina, mepivacaina, etidocaina, prilocaina).
- D. **Chetoni** (diclonina).

1.22 Prospettive Farmacologiche nel trattamento del Danno Cognitivo (Morbo di Alzheimer)

- A. **Inibitori della colinesterasi**: I. **Acridinici** (tacrina); II. **Carbamati** (fisostigmina, eptostigmina, rivastigmina); III. **Piperidinici** (donepezil).
- B. **Antagonista NMDA** (memantina)

1.23 Farmaci per il Trattamento dell'Ischemia Cerebrale

- A. **Trombolitici** (r-tPA, streptochinasi)
- B. **Antiaggreganti piastrinici (Acido acetil salicilico)**
- C. **Anticoagulanti** (warfain, eparina)
- D. **Barbiturici** (fenobarbital).
- E. **Agenti osmotici** (mannitolo, glicerolo).

2. CHEMIOTERAPIA DELLE AFFEZIONI NEOPLASTICHE

2.1. Generalità. Sensibilità tumorale. Farmaci ciclospecifici e non ciclospecifici. Tossicità dei chemioterapici antineoplastici. Resistenza. Principi generali sulle associazioni dei farmaci antineoplastici.

2.2. Agenti Alchilanti:

- A. **Mostarde azotate** (mecloretamina, ciclofosfamide, melfalan, clorambucil).
- B. **Etilenimine** [trietilenmelamina (TEM), trietileniofosforamide, (TIOTEPA), esametilmelamina (HMM)]: I. **Alchilsulfonati** (busulfan); II. **Nitrosouree** [streptozotocina, carmustina (BCNU), lomustina (CCNU), semustina (metil-CNU)]; III. **Triazeni** (dacarbazina, temozolomide);
- IV. **Metilidrazine** (procarbazina); V. **Derivati del platino** [cisplatino (CDDP), carboplatino (CBDCA), tetraplatino (TP), iproplatino (CHIP)].

2.3 Antimetaboliti:

- A. **Analoghi dell'ac. folico** (metotrexato, trimetrexato).
- B. **Analoghi delle pirimidine** (5-fluorouracile, citarabina, azaribina).
- C. **Analoghi delle purine** (azatioprina, mercaptopurina, tioguanina).

2.4 Interferenti col Fuso Mitotico:

- A. **Alcaloidi della Vinca** (vinblastina, vincristina, vindesina, vinorelbina).
- B. **Derivati del Taxolo.** (paclitaxel, docetaxel)

2.5 Veleni delle Topoisomerasi:

- A. **Della topoisomerasi I** (camptotecina)
- B. **Della topoisomerasi II** : I. **Intercalanti: (Antracicline:** daunorubicina, doxorubicina epirubicina, idarubicina,); II. **Non Intercalanti** (Epipodofillotossine)

2.6 Enzimi (L-asparaginasi)

2.7 Antibiotici (actinomicina D, mitomicina, bleomicina, mitramicina)

2.8. Varii (idrossiurea,)

2.9 Agenti Ormonali e loro Antagonisti

- A. Corticosteroidi** (prednisone, metilprednisone, desametasone).
- B. Anticorticosurrenali** (aminoglutetimide, mitotane)
- C. Progestinici** (idrossiprogesterone, medrossiprogesterone, megestrolo, noretindrone).
- D. Estrogeni** (diethylstilbestrolo, etinilestradiolo, estrone, estradiolo, esestrolo, clorotianisene).
- E. Antiestrogeni** (tamoxifene, clomifene, nafoxidina).
- F. Androgeni** (testosterone, fluossimesterone, testolattone, calusterone).
- G. Antiandrogeni** (ciproterone, flutamide, finasteride).
- H. Inibitori delle aromatasi** (aminoglutetimide, anastrozolo, letrozolo)
- I. Analoghi del GnRH** (leuprolide, buserelin, nafarelin)

2.10 Farmaci con altri meccanismi di azione

- A. Inibitori della tirosino-chinasi** (imatinib)
- B. Inibitori della farnesilazione di RAS** (lonafarnib)
- C. Inibitori dell'angiogenesi** (bevacizumab)
- D. Inibitori del proteasoma** (bortezomib)

2.11 Anticorpi Monoclonali verso fattori di crescita e loro recettori (trastuzumab, rituximab, tositumomab)

3. FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO EMATOPOIETICO

3.1 Fattori di Crescita (eritropoietina, SCF, Interleuchine GM-CSF, G-CSF, M-CSF)

3.2 Ferro e Sali di Ferro. Rame. Piridossina. Riboflavina.

3.3 Vit. B12. Acido folico

4.ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA AMBIENTALE:

I principali tossici ambientali : Diossina, bifenili policlorurati, metalli pesanti

5. FARMACI ATTIVI SULL' EMOSTASI

5.1. ANTICOAGULANTI

- A. Anticoagulanti Parenterali** (eparina, eparine a basso peso molecolare, inibitori della trombina).
- B. Anticoagulanti Orali** (dicumarolici, indandionici)

5.2. ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI (ac. acetilsalicilico, dipiridamolo, ticlopidina, clopidogrel, iloprost, abciximab)

5.3. FIBRINOLITICI (streptochinasi, urochinasi, attivatore tissutale del plasminogeno)

5.4. ANTIFIBRINOLITICI (ac.aminocaproico)□

6. FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO CARDIOVASCOLARE

6.1 Farmaci per il trattamento dell'angina pectoris

- A. Nitrati organici** (nitroglicerina, isosorbide dinitrato, isosorbide mononitrato eritritile tetranitrato)
- B. Attivatori dei canali del potassio** (nicorandil)
- C. Calcio antagonisti** (verapamil, diltiazem, nicardipina, felodipina, amlodipina)
- D. β bloccanti** (propranololo, metoprololo, atenololo, pindololo)
- E. Inibitori della corrente If** (ivabradina)
- F. ACE inibitori** (captopril, ramipril enalapril)
- G. 3-KAT-inibitori** (trimetazidina)
- H. Statine** (pravastatina, simvastatina)

6.2 Farmaci Antiaritmici

- A. Farmaci bloccanti i canali del sodio** (chinidina, procainamide, disopiramide, lidocaina, mexiletina, fenitoina, tocinide, encainide, flecainide, propafenone)
- B. Farmaci Antagonisti β -adrenergici** (propranololo, metoprololo, atenololo, pindololo)
- C. Farmaci prolunganti la ripolarizzazione** (amiodarone, bretilio, sotalolo)
- D. Farmaci bloccanti i canali del calcio** (I. Fenilalchilamine: verapamil, gallopamil; II. Benzotiazepine: diltiazem)

6.3 Farmaci Utilizzati per il Trattamento dell'Insufficienza Cardiaca

- A. Farmaci impiegati per migliorare la contrattilità del miocardico: I. Glucosidi digitalici** (digossina, digitossina); **II. Simpaticomimetici** (dobutamina; dopamina); **III. Inibitori delle fosfodiesterasi** (milrinone, amrinone); **IV. Farmaci sensibilizzanti la troponina al calcio** (levosimendan)
- B. Farmaci capaci di ridurre il post-carico: I. ACE inibitori** (enalapril, lisinopril); **II. Sartani** (losartan, candesartan, almesartan); **III Nitroderivati; IV. Calcio antagonisti; V. Agonisti dopaminergici**
- C. Farmaci capaci di ridurre il pre-carico: I. Diuretici** (idroclorotiazide, furosemide, torasemide); **II. Nitroderivati**
- D. Farmaci antirimodellamento: I. ACE-Inibitori** (enalapril); **II. Sartani; III. β -Bloccanti**

6.4	E.	Farmaci in grado di inibire il sistema renina-angiotensina: I. ACE-inibitori (Enalapril, lisinopril); II. Sartani (losartan, candesartan, olmesartan); III. β-Bloccanti (carvedilolo, metoprololo, bisoprololo)
	F.	Antagonisti dell'aldosterone (spironolattone, eplerenone)
	G.	Antagonisti dell'endotelina I (tezosentan)
	6.4	Farmaci Antipertensivi
	A.	Simpaticolitici centrali (α -metildopa, clonidina)
	B.	Ganglioplegici (trimetafano)
	C.	Bloccanti il neurone adrenergico (reserpina, guanetidina)
	D.	Antagonisti β-adrenergici (prazosina, terazosina, doxazosina)
	E.	Antagonisti del recettore β-adrenergico (propranololo, metoprololo, atenololo, pindololo, nebivololo)
	F.	Farmaci α_1 e α_2-antagonisti (labetalolo, carvedilolo)
	G.	Vasodilatatori (idralazina, minoxidil, diazossido, nitroderivati)
	H.	Farmaci bloccanti i canali del calcio: 1. Diidropiridine: nifedipina, amlodipina, felodipina, isradipina, nisoldipina; 2. Benzotiazepine: diltiazem; 3. Fenilalchilamine: verapamil.
	I.	ACE-inibitori (captopril, enalapril, lisinopril, fosinopril, quinapril)
	L.	Antagonisti recettoriali dell'angiotensina II (losartan, irbesartan, valsartan)
	M.	Inibitori diretti della renina (aliskiren)
7. FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO GENITO-URINARIO		
7.1 Diuretici		
A. Attivi sul tubulo prossimale: I. Diuretici osmotici (urea, glicerolo, mannitolo)		
II. Inibitori dell'anidrase carbonica (acetazolamide)		
B. Attivi sull'ansa di Henle (ac. etacrinico, furosemide, torasemide)		
C. Attivi sul tubulo distale I tratto (tiazidi ed analoghi delle tiazidi)		
D. Attivi sul tubulo distale II tratto e sul dotto collettore: I. Antagonisti recettoriali dell'aldosterone (Spironolattone) II. Attivi sui canali del sodio (Triamterene, Amiloride)		
7.2 Farmaci acidificanti ed alcalinizzanti le urine. Generalità		
7.3 Farmaci per la disfunzione erettile		
A. Inibitori delle fosfodiesterasi (Sildenafil, Vardenafil, Tadalafil)		
B. Agonisti dopaminergici (apomorfina)		
C. Farmaci per somministrazione endovenosa (Alprostadil, Papaverina, Timoxamina)		
8. FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO RESPIRATORIO		
8.1 Farmaci Antiasmatici		
A. Antidegranulanti delle mastcellule (cromolin sodico e nedocromile)		
B. Antiinfiammatori (Glucocorticoidi: beclometasone, budesonide, fluticasone)		
C. Broncodilatatori: I. Simpaticomimetici (orciprenalina, salbutamolo, formoterolo, salmeterolo), II. parasimpaticolitici (ipratropio bromuro, ossitropio bromuro, tiotropio bromuro), III. metilxantini (teofillina, aminofillina)		
D. Farmaci antileucotrienici: antagonizzanti la sintesi (zileuton) o antagonisti recettoriali (montelukast, zafirlukast)		
E. Anticorpi monoclonali anti IgE (Omalizumab)		
8.2 Farmaci Antitosse		
A. Farmaci ad azione centrale: I. Oppioidi (codeina, diidrocodeina, falcodina, destrometorfano); II. Non Oppioidi (cloperastina, clofedanolo, zipeprolo)		
B. Farmaci ad azione periferica diretta (levodropropizina, oxolamina)		
C. Farmaci ad azione periferica indiretta I. Mucoattivi; II. Broncodilatatori; III. Anestetici locali		
8.3 Farmaci attivi sulle secrezioni bronchiali		
A. Mucolitici (N-acetilcisteina, mesna, onoprose, dornase α)		
B. Mucoregolatori (bromexina, ambroxolo, carbocisteina)		
C. Espettoranti (ioduro di potassio, poligala, guaifenesina)		
TESTI CONSIGLIATI		
- KATZUNG B.G.: <i>Farmacologia Generale e Clinica</i>. Piccin Ed., Padova 2007. - GOODMAN-GILMAN: <i>Le Basi Farmacologiche della Terapia</i>. Mac Graw-Hill, 11a Ed. 2007. L. ANNUNZIATO, G.DI RENZO: <i>Trattato di Farmacologia</i>. Idelson Gnocchi. Napoli 2009		
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE		
KATZUNG B.G. e TRAVOR. G. : <i>Farmacologia-Quesiti a Scelta Multipla e Compendio della Materia</i>. Piccin, IV Ed., 2006.		

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL V ANNO 9° CICLO

Coordinatore Prof. Marco Salvatore

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 9.30	Tirocinio	Tirocinio	Diagnostica per immagini (ADF)	Patologie della Testa e del Collo- Organi di Senso (ADF)	Tirocinio
9.30 10.30	Tirocinio	Tirocinio	Patologie della Testa e del Collo- Organi di Senso (ADF)	Patologie della Testa e del Collo- Organi di Senso (ADF)	Tirocinio
10.30 11.30	Tirocinio	Tirocinio	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADF)	Patologie della Testa e del Collo- Organi di Senso (ADI)	Tirocinio
11.30 12.30	Patologie della Testa e del Collo- Organi di Senso (ADI)	Reumatologia e Apparato locomotore (ADF)	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADF)	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADI)	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADF)
12.30 13.30	Patologie della Testa e del Collo- Organi di Senso (ADI)	Reumatologia e Apparato locomotore (ADF)	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADI)	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADI)	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADF)
13.30 14.30		Reumatologia e Apparato locomotore (ADI)	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADI)	Diagnostica per immagini (ADI)	Diagnostica per immagini (ADF)
14.30 15.30		Reumatologia e Apparato locomotore (ADI)	Patologie della Testa e del Collo- Organi di Senso (ADI)	Diagnostica per immagini (ADI)	Diagnostica per immagini (ADF)

Aule di lezione: Aula Grande Edificio 11

Le ADI si svolgeranno dal martedì al giovedì in aula 5 e 6 della Tensostruttura; il lunedì in aule dei Dipartimenti di riferimento del C.I.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 9° CICLO (V ANNO)

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio*						Sessione Giugno/Luglio*						Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Diagnostica per Immagini	21/01/10	22/01/10	11/02/10	12/02/10	26/02/10	01/03/10	17/06/10	18/06/10	08/07/10	09/07/10	22/07/10	23/07/10	09/09/10	10/09/10	30/09/10	01/10/10
Malattie Oncologiche ed Ematologiche	20/01/10	20/01/10	01/02/10	01/02/10	25/02/10	25/02/10	03/06/10	03/06/10	24/06/10	24/06/10	16/07/10	16/07/10	13/09/10	13/09/10	04/10/10	04/10/10
Patologie della Testa e del Collo – Org.i di senso	18/01/10	18/01/10	29/01/10	29/01/10	19/02/10	19/02/10	11/06/10	11/06/10	02/07/10	02/07/10	30/07/10	30/07/10	17/09/10	17/09/10	01/10/10	01/10/10
Reumatologia e Malattie Deg. E Mal. appa. Locom.	19/01/10	19/01/10	04/02/10	04/02/10	18/02/10	18/02/10	10/06/10	10/06/10	01/07/10	01/07/10	27/07/10	27/07/10	16/09/10	16/09/10	30/09/10	30/09/10

Le prenotazioni degli esami vanno effettuate esclusivamente **online** a partire da **21 giorni e fino a 7 giorni** prima della data dell'appello (prova scritta)

* N.B. Gli studenti possono accedere a 2 delle 3 sessioni previste.

Calendario delle Attività di Tirocinio e divisione in gruppi degli Studenti.

Presso la bacheca di ciascun Istituto saranno affissi ulteriori dettagli

Giorno	Data	Oncologia	Ematologia	Oculistica	Otorino	Audiologia	Maxillo Facc.	Reumatol.	Ortopedia	Diagn Imm.
Lunedì	05/10/2009	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9
Martedì	06/10/2009	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1
Venerdì	09/10/2009	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2
Lunedì	12/10/2009	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
Martedì	13/10/2009	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4
Venerdì	16/10/2009	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5
Lunedì	19/10/2009	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6
Martedì	20/10/2009	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7
Venerdì	23/10/2009	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8
Lunedì	26/10/2009	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9
Martedì	27/10/2009	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1
Venerdì	30/10/2009	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2
Lunedì	02/11/2009	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
Martedì	03/11/2009	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4
Venerdì	06/11/2009	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5
Lunedì	09/11/2009	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6
Martedì	10/11/2009	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7
Venerdì	13/11/2009	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8
Lunedì	16/11/2009	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9
Martedì	17/11/2009	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1
Venerdì	20/11/2009	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2
Lunedì	23/11/2009	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
Martedì	24/11/2009	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4
Venerdì	27/11/2009	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5
Lunedì	30/11/2009	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6
Martedì	01/12/2009	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7
Venerdì	04/12/2009	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8
Lunedì	07/12/2009	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9
Venerdì	11/12/2009	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1
Lunedì	14/12/2009	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2
Martedì	15/12/2009	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
Venerdì	18/12/2009	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4
Lunedì	21/12/2009	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5
Martedì	22/12/2009	Gruppo 7	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6
Lunedì	11/01/2010	Gruppo 8	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7
Martedì	12/01/2010	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8

	GRUPPO 1	GRUPPO 2	GRUPPO 3	GRUPPO 4	GRUPPO 5	GRUPPO 6	GRUPPO 7	GRUPPO 8	GRUPPO 9
da matr.	558000093	558000915	558002140	558002442	558002652	558002710	558002773	558002834	558002918
a matr.	558000858	558002135	558002429	558002650	558002707	558002771	558002833	558002916	558003867

CORSO INTEGRATO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/36

Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: **MED/36: 5,36**

CFU Tot.: 5,36

N.ore ADF 24

N.ore ADI 55

Coordinatore: Prof Marco Salvatore Radiologia Ed. 10, tel.:081/7463560 E-mail: marsalva@unina.it

Segreteria Didattica Dip. Scienze Biomorfologiche e Funzionali , Ed.: 10, Tel: 081.746.3524

Nome e Cognome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario di ricevimento	e-mail
Salvatore Marco	PO	Diagnostica per Immagini	3560	Ma. 13.00-15.00	marsalva@unina.it
Brunetti Arturo	PO	Diagnostica per Immagini	3102	Lu. 10.00-12.00	brunetti@unina.it
Cuocolo Alberto	PO	Diagnostica per Immagini	2044	Gi. 11.00-13.00	cuocolo@unina.it
Iaccarino Vittorio	PO	Diagnostica per Immagini	3525	Ma. 11.00-12.00	iaccarino@unina.it
Del Vecchio Silvana	PA	Diagnostica per Immagini	3307	Ma. 14.00-16.00	delvecc@unina.it
Pace Leonardo	PA	Diagnostica per Immagini	2226	Lu. 14.00-15.00	pace@unina.it
Camera Luigi	RC	Diagnostica per Immagini	3560	Ma. 15.00-17.00	camera@unina.it
Carrillo Francesco	RC	Diagnostica per Immagini	2039	Ma. 10.00-13.00	carrillo@unina.it
Celentano Luigi	RC	Diagnostica per Immagini	2110	Gi. 18.00-19.00	luigi.celentano@unina.it
De Michele Arturo	RC	Diagnostica per Immagini	2577	Ma. 10.00-12.00	benedicta3@virgilio.it
Imbriaco Massimo	RC	Diagnostica per Immagini	3560	Lu. 15.00-16.00	mimbriaco@hotmail.com
Klain Michele	RC	Diagnostica per Immagini	2030	Ma. 13.00-14.00	micheleklain@libero.it
Maurea Simone	RC	Diagnostica per Immagini	2356	Ma. 15.00-16.00	maurea@unina.it
Radice Leonardo	RC	Diagnostica per Immagini	2481	Gi. 10.00-13.00	leonardoradice@libero.it

FUNZIONARI TECNICI

Nome e Cognome	Disciplina
Patrizia D'Amico	Diagnostica per Immagini
Mainolfi Ciro	Diagnostica per Immagini

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fornire le basi teoriche e pratiche della semeiologia strumentale nella diagnostica per immagini di ciascun organo e apparato
- Fornire le informazioni teoriche e pratiche necessarie per sviluppare un iter diagnostico per ciascuna patologia di interesse medico o chirurgico
- Fornire le informazioni teoriche e pratiche sulla terapia radiante esterna e sulla terapia radiometabolica

PROPEDEUTICITÀ:

Vedi Allegato B2

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

prova scritta e/o pratica/orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
Lezioni ufficiali (Aula Grande Ed. 11)

Settimana	Data della lezione	Argomento della lezione	Docente
1° 5/9 ott. 2009	Mercoledì 7 ottobre 2009	Introduzione e cenni di radioprotezione e legislazione	M. Salvatore
1° 5/9 ott. 2009	Venerdì 9 ottobre 2009	Principi tecnici e metodologici in diagnostica per immagini	M. Salvatore
2° 12/16 ott. 2009	Mercoledì 14 ottobre 2009	Principi di medicina nucleare	A. Cuocolo
2° 12/16 ott. 2009	Venerdì 16 ottobre 2009	Testa-collo e colonna vertebrale I	A. Brunetti
3° 19/23 ott. 2009	Mercoledì 21 ottobre 2009	Testa-collo e colonna vertebrale II	A. Brunetti
3° 19/23 ott. 2009	Venerdì 23 ottobre 2009	Apparato respiratorio	M. Salvatore
4° 26/30 ott. 2009	Mercoledì 28 ottobre 2009	Apparato cardio-vascolare I	V. Iaccarino
4° 26/30 ott. 2009	Venerdì 30 ottobre 2009	Mammella	M. Salvatore S. Del Vecchio
5° 2/6 nov. 2009	Mercoledì 4 novembre 2009	Apparato cardio-vascolare II	A. Cuocolo
5° 2/6 nov. 2009	Venerdì 6 novembre 2009	Apparato digerente	M. Salvatore S. Del Vecchio
6° 9/13 nov. 2009	Mercoledì 11 novembre 2009	Apparato urogenitale I	V. Iaccarino
6° 9/13 nov. 2009	Venerdì 13 novembre 2009	Scheletro, apparato muscolo-tendineo e tessuti molli	A. Brunetti
7° 16/20 nov. 2009	Mercoledì 18 novembre 2009	Apparato urogenitale II	A. Cuocolo
7° 16/20 nov. 2009	Venerdì 20 novembre 2009	Fegato, vie biliari e pancreas	M. Salvatore S. Del Vecchio
8° 23/27 nov. 2009	Mercoledì 25 novembre 2009	Apparato endocrino I	L. Pace
8° 23/27 nov. 2009	Venerdì 27 novembre 2009	Diagnostica per immagini in pediatria	M. Salvatore
9° 30 nov./4 dic. 2009	Mercoledì 2 dicembre 2009	Apparato endocrino II	L. Pace
9° 30 nov./4 dic. 2009	Venerdì 4 dicembre 2009	Diagnostica per immagini in oncologia	S. Del Vecchio L. Pace
10° 7/11 dic. 2009	Mercoledì 9 dicembre 2009	Indicazioni e procedure di radiologia vascolare	V. Iaccarino
10° 7/11 dic. 2009	Venerdì 11 dicembre 2009	Imaging molecolare	S. Del Vecchio
11° 14/18 dic. 2009	Mercoledì 16 dicembre 2009	Indicazioni e procedure di radiologia interventistica	V. Iaccarino
11° 14/18 dic. 2009	Venerdì 19 dicembre 2009	Neuroimaging	A. Brunetti
13° 11/15 gen. 2010	Mercoledì 13 gennaio 2010	Evidence-based medicine in diagnostica per immagini	A. Cuocolo
13° 11/15 gen. 2010	Venerdì 15 gennaio 2010	Terapia con radionuclidi e Principi di radioterapia	L. Pace

Orario delle lezioni: Mercoledì 8,30-9,30; Venerdì 12,30-14,30

Festività: 1 novembre 2009; 8 dicembre 2009; dal 23 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010

PROGRAMMA DI ESAME CORE CURRICULUM del C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

1. Natura e proprietà dei Raggi X. Interazioni tra radiazioni e materia
2. Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: effetti biologici
3. Principi di radiochimica e radiofarmaceutica
4. Contrasto naturale e contrasto artificiale. Le principali tecniche radiografiche
5. Caratteristiche chimiche e farmacologiche dei mezzi di contrasto
6. Indicazioni all'impiego ai mezzi di contrasto
7. Effetti collaterali e reazioni avverse dei mezzi di contrasto
8. Natura e caratteristiche dei radioisotopi
9. Formazione dell'immagine radiografica
10. Formazione dell'immagine scintigrafica, formazione delle immagini in TAC, ecografia, risonanza magnetica
11. Tecniche di medicina nucleare
12. Tecniche di radioterapia
13. Elementi di dosimetria clinica. Indicazioni generali alla radioterapia
14. Aspetti generali e principali indicazioni alla radioterapia metabolica
15. Iter diagnostici delle principali patologie (malattie del capo e del collo, del torace e dell'apparato respiratorio, della mammella, dell'apparato cardiovascolare, dell'addome e dell'apparato digerente, dell'apparato endocrino, del sistema muscolare e scheletrico, dell'apparato urogenitale, malattie sistemiche)
16. Il referto radiologico scritto e le copie delle immagini: come interpretarli
17. Terapia radiante e metabolica nella patologia neoplastica e non dei vari distretti
18. Principi e indicazioni della radiologia interventistica
19. Indicazioni alla radiologia interventistica (malattie del capo e del collo, dell'apparato respiratorio, mammella, urogenitale, malattie sistemiche, malattie muscolari e scheletriche)
20. Dosi massime ammissibili
21. Radioprotezione del paziente e degli operatori professionalmente esposti
22. Aspetti legali della radioprotezione

TESTI CONSIGLIATI

- L. DI GUGLIELMO, A.E. CARDINALE. Lineamenti di radiologia. Ed. Gnocchi, Napoli. Pag. 600
- R. PASSARIELLO, G. SIMONETTI. Compendio di Radiologia. Ed. Gnocchi, Napoli.
- M. DONDI, R. GIUBBINI. Medicina Nucleare. Ed. Pàtron, Bologna. Pag. 640
- G. CITTADINI, G. CITTADINI, F. SARDANELLI Diagnostica per immagini e radioterapia, Ed ECIG 2008, pag. 1053
- AA.VV. Diagnostica per Immagini. Ed. Idelson-Gnocchi, pag. 550

CORSO INTEGRATO DI MALATTIE ONCOLOGICHE ED EMATOLOGICHE

Settore Scientifico-Disciplinare: MED06; MED15; MED36; MED09; MED/18 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/06: 3.60 MED/15: 3.07 MED/36: 1.60 MED/18: 1.50 MED/09: 1.00	CFU Tot.: 10.77 N. ore ADF: 53 N. ore ADI: 96

Coordinatore: Prof. Sabino De Placido, Dip.: Endocrinologia ed Oncologia
Molecolare e Clinica, Ed.:1 Tel.: 3660, E-mail: deplacid@unina.it.

Segreteria Didattica: Cattedra di Oncologia Medica, Dip.: Endocrinologia ed Oncologia
Molecolare e Clinica, Ed.:1, Tel.:0817463660/3772, E-mail: sdponco@unina.it.

DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario <i>Ricevimento ed Edificio</i>	E-mail
De Placido Sabino	PO	Oncologia Medica	3660	Ma 15.00-16.00	deplacid@unina.it
Di Minno Giovanni	PO	Ematol - Med.Interna	2060	Me 12.00-14.00	diminno@unina.it
Forestieri Pietro	PO	Chirurgia Generale	2845	Lu 10.30-11.30	forestie@unina.it
Marzano Luigi	PO	Chirurgia Generale	2800	Me 12.00-13.00	marzano@unina.it
Mosella Guido	PO	Chirurgia Generale	2816	Gio 12.00-13.00	mosella@unina.it
Pane Fabrizio	PO	Ematologia	3842	Lu 10.00-13.00	fabpane@unina.it
Petrella Giuseppe	PO	Chirurgia Generale	3775	*	*
Salvatore Marco	PO	Radiologia	2101	Ma 13.00-15.00	marsalva@unina.it
Bucci Luigi	PA	Chirurgia Generale	2850	Ma 12.00-13.00	luigi.bucci@unina.it
Ferulano Giuseppe	PA	Chirurgia Generale	2845	Me 15.00-17.00	ferulano@unina.it
Formisano Cesare	PA	Chirurgia Generale	3485/ 2812	Me 10.00-12.00	cformisa@unina.it
Pace Leonardo	PA	Radiologia	2119	Lu. 14.00-15.00	pace@unina.it
Pepe Stefano	PA	Oncologia Medica	2153	Lu 12.00-13.00	stepepe@unina.it
Selleri Carmine	PA	Ematologia	2069 int .43	Me 13.00-14.00	selleri@unina.it,
Tortora Giampaolo	PA	Oncologia Medica	2061	Ma 15.00-16.00	gtortora@unina.it
Alfinito Fiorella	RC	Ematologia	2069 int.41	Ve 09.00-10.00	alfinito@unina.it
Arpino Grazia	RC	Oncologia Medica	3759	Gio 11.00-12.00	grazia.arpino@unina.it
Bianco Roberto	RC	Oncologia Medica	2061	Ma 15.00-16.00	robianco@unina.it
Carlomagno Chiara	RC	Oncologia Medica	4271	Gio 14.00-15.00	ccarloma@unina.it
Craus Walter	RC	Chirurgia Generale	2810	Ma 12.30-13.30	craus@unina.it
De Laurentiis Michele	RC	Oncologia Medica	4286	Ma 15.00-16.00	delauren@unina.it
De Rosa Gennaro	RC	Ematologia	4283 int.41	Ve 10.00-11.00	gderosa@unina.it
Marinelli Alfredo	RC	Oncologia Medica	3662	Tutti 15.30-17.00	almarine@unina.it
Martinelli Vincenzo	RC	Ematologia	4392	Me 14.30-16.30	vimartin@unina.it
Palmieri Giovannella	RC	Oncologia Medica	2064	Lu 11.30-13.00	giovpalm@unina.it
Pandolfi Giuseppe	TL	Ematologia	4289	Me 11.00-12.00	gpandolfi@unina.it
Picardi Marco	RC	Ematologia	4283	Gio 12.00-13.00	picardi@ceinge.unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Il corso si prefigge di fornire allo studente gli strumenti per una corretta valutazione e gestione degli elementi diagnostici e semeiologici, della stadiazione, dei fattori prognostici e predittivi di risposta al trattamento, delle strategie terapeutiche da attuare, dei parametri di valutazione della risposta alla terapia e del follow-up delle principali neoplasie solide e del sistema emopoietico. Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di identificare, integrando le informazioni derivanti dallo studio clinico e nosografico, gli elementi caratteristici delle principali malattie del sangue a carattere non neoplastico e delle alterazioni dell'emostasi.
CONTENUTI
Durante il corso verranno trattati temi riguardanti la storia naturale, l'epidemiologia e i principi generali di trattamento dei tumori e delle malattie ematologiche e dell'emostasi. Verranno inoltre passati in rassegna gli elementi diagnostici/stadiativi e di terapia specifici dei tumori più diffusi. La diagnosi e la terapia delle malattie ematologiche e dei disturbi della coagulazione.
PREREQUISITI
Lo studente deve avere già acquisito nei corsi precedenti i concetti fondamentali di biologia delle neoplasie e dei meccanismi che regolano la patogenesi delle principali malattie neoplastiche ed ematologiche; nonché dei bersagli e del meccanismo d'azione dei farmaci antineoplastici. Inoltre lo studente deve essere in già possesso dei meccanismi che regolano la fisiologia e la patogenesi della coagulazione.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Il profitto sarà valutato con una prova scritta ed un esame orale.

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MALATTIE ONCOLOGICHE ED
EMATOLOGICHE**

Le lezioni di ADF si tengono nell' Aula Grande Edificio 11 (Pediatria)

Settimana	Giorno Sett/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 5-9 ottobre 2009	Mer 07/10:30-12:30	Onc.:Storia nat. e principi di terapia med. dei tumori. Oncologia:La prevenzione	De Placido De Placido
	Ven 09/11:30-13:30	Ematologia: L'emocromo. Le anemie Emat.: Anemie carenziali; anemie emolitiche acquisite	Pane Alfinito
2° 12-16 ottobre 2009	Mer 14/10:30-12:30	Ematologia: Talassemie ed emoglobinopatie strutturali Ematologia: Anemie emolitiche congenite	Pane Alfinito
	Ven 16/11:30-13:30	Ematologia: Piastrinopenie e piastrinopatie Ematologia: sindromi mielodisplastiche	Pane Martinelli
3° 19-23 ottobre 2009	Mer 21/10:30-12:30	Onc.:Farmaci antitumorali: classi e mecc. d'azione. Oncologia:Meccanismi di resistenza farmacologica e nuovi farmaci selettivi.	Tortora Tortora
	Ven 23/11:30-13:30	Onc.:Tumori eredo-familiari e counseling genetico Oncologia:Criteri di valutazione della qualità della vita nel paziente oncologico	Pepe Pepe
	Ven 23/11:30-13:30	Fattori prognostici e predittivi. Stadiazione e valutazione dei risultati della terapia. Principi di radiobiologia e radioterapia dei tumori	DeLaurentiis Salvatore
4° 26-30 ottobre 2009	Mer 28/10:30-12:30	Radioterapia: Radioterapia del carcinoma mammario. Radioterapia: La radioterapia delle neoplasie del SNC.	Salvatore Salvatore
	Ven 30/11:30-13:30	Chirurgia: Principi di chirurgia oncologica Chirur.:Diagn. e ter. chirur. del carcinoma mammario.	Forestieri Forestieri
	Ven 30/11:30-13:30	Oncologia:Il carcinoma mammario: terapia adiuvante della fase iniziale. Oncologia:Terapia della fase avanzata e nuove modalità di trattamento.	De Placido De Placido
5° 2-6 novembre 2009	Mer 4/10:30-12:30	Ematologia: Leucemie Acute Ematologia: Leucemia Mieloide Cronica ed altre sindromi mieloproliferative	Selleri Pane
	Ven 6/11:30-13:30	Emat.: Leucemia linfatica cronica e sindromi correlate Ematologia: Mieloma multiplo	Picardi De Rosa
6° 9-13 novembre 2009	Mer 11/10:30-12:30	Radiot.: La radioterapia delle neoplasie del polmone. Oncol.:Terapia medica delle neoplasie del polmone.	Salvatore Tortora
	Ven 13/11:30-13:30	Oncologia:I linfomi non Hodgkin Ematologia: I linfomi di Hodgkin	BiancoR Picardi
7° 16-20 novemb. 2009	Mer 18/10:30-12:30	Radioterapia: Radioterapia dei linfomi Ematologia: Trapianto di midollo allo genico	Salvatore Selleri
	Ven 20/11:30-13:30	Ematologia: Trapianto di midollo autologo Onc.:Terapia medica dei tumori dell'ovaio e dell'utero	De Rosa Tortora
8° 23-27 novemb. 2009	Mer 25/10:30-12:30	Onc.:La terapia medica delle neoplasie del colon-retto. Chirur.: La ter. chirur. delle neoplasie del colon-retto	De Placido Forestieri
	Ven 27/11:30-13:30	Chirurgia: La terapia chirurgica dei tumori del pancreas Chirurgia:La terapia chirurgica dello stomaco.	Forestieri Forestieri
9° 30 nov.-4 dic. 2009	Mer 2/10:30-12:30	Chirurgia: La terapia chirurgica dei tumori primitivi e secondari del fegato. Radioterapia: La radioterapia delle neoplasie dell'apparato digerente.	Forestieri Salvatore
	Ven 4/11:30-13:30	Oncologia:La terapia medica delle neoplasie dello stomaco, del pancreas e delle vie biliari. Oncologia:I melanomi	Tortora Pepe
10°	Mer 09/10:30-12:30	Onc.a:La terapia medica delle neoplasie del testicolo.	Pepe

7-11 dicembre 2009		Onc.:La terapia medica del carcinoma della prostata.	Pepe
	Ven 11/11:30-13:30	Radiot.: La radioterapia delle neoplasie urogenitali.	Salvatore
11° 14-18 dicembre 2009	Mer 16/10:30-12:30	Ematologia/Med Int.: Inquadramento generale delle malattie emorragiche Ematologia/Med Int.:Il tromboembolismo venoso: profilassi e terapia	Di Minno Di Minno
	Ven 18/11:30-13:30	Ematologia/Med Int.: Il tromboembolismo arterioso: profilassi e terapia Ematologia/Med Int.: Emofilia e malattia di von Willebrand	Di Minno Di Minno
12° 11-15 gennaio 2010	Mer 13/10:30-12:30	Neoplasie del distretto cervico-facciale	Pepe
	Ven 15/10:30-12:30	Neoplasie del rene e della vescica	De Placido

Festività: 1 novembre 2009; 8 dicembre 2009; dal 23 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010

CORE CURRICULUM –PROGR. DI ESAME del C.I. DI MALATTIE ONCOLOGICHE ED EMATOLOGICHE**Oncologia Medica**

1. Elementi di epidemiologia e prevenzione oncologica. - Incidenza e mortalità, agenti causali e concetti di prevenzione primaria e secondaria. - Indagini di screening.
2. Richiami di biologia dei tumori. - La trasformazione neoplastica e la cinetica proliferativa delle neoplasie. - Ruolo dei fattori di crescita e dei loro recettori nella trasformazione e nella crescita neoplastica. - Il fenomeno della metastatizzazione. - L'ormonodipendenza ed il ruolo dei recettori ormonali.
3. Metodologia clinica in oncologia. - Diagnosi clinica e anatomopatologica. La stadiazione. - Fattori prognostici e predittivi di risposta al trattamento medico. - Parametri di valutazione del trattamento. La qualità di vita. Concetto di "guarigione" in oncologia.
4. Principi di terapia oncologica (chirurgica, radiante e medica). - Principi generali e obiettivi della chirurgia - Principi generali e obiettivi della radioterapia. - Principi di radioterapia (le radiazioni ionizzanti, concetti di radiobiologia e radiosensibilità). - Tecniche di radioterapia. - Concetti di terapia medica (terapia neoadiuvante, adiuvante, la terapia medica nella malattia metastatica). - I trattamenti combinati in oncologia. Le emergenze in oncologia. La terapia di supporto.
5. La terapia medica. - Basi biologiche della terapia medica. - Meccanismo d'azione, indicazioni e effetti collaterali dei farmaci citotossici e dei nuovi farmaci molecolari. La resistenza ai farmaci antitumorali. Concetto di intensità di dose. - La terapia endocrina.
6. Parte Speciale: Etiopatogenesi, epidemiologia, diagnostica, presentazione clinica, terapia integrata chirurgica, radiante e medica e valutazione prognostica dei principali tumori solidi trattati durante il corso

Ematologia e patologia della coagulazione

7. Anemia ferrocarenziale
8. Anemia megaloblastica
9. Anemie da carenza enzimatica. Emoglobinuria Parossistica Notturna
10. Anemie emolitiche immunologiche
11. Emoglobinopatie strutturali: drepanocitosi
12. Sferocitosi ereditaria
13. Sindromi talassemiche
14. Apalsia midollare
15. Leucemia acuta linfoide
16. Leucemia acuta mieloide
17. Leucemia mieloide cronica
18. Leucemia linfatica cronica
19. Sindromi mieloproliferative: policitemia, trombocitemia, mielofibrosi
20. Sindromi mielodisplastiche
21. Mieloma multiplo e sindromi immunoproliferative
22. I linfomi di Hodgkin
23. I linfomi Non Hodgkin
24. Piastrinopenie e piastrinopatie
25. Inquadramento generale delle malattie emorragiche
26. Emofilia e malattia di von Willebrand
27. Il tromboembolismo venoso: profilassi e terapia
28. Il tromboembolismo arterioso: profilassi e terapia

TESTI CONSIGLIATI

- BIANCO A. R., *Manuale di Oncologia Clinica*, McGraw-Hill Italia, III edizione, 2003.
- CORRADINI P., FOA' R., BOCCADORO M., CAPPELLINI M.D., CARLO-STELLA C., CATTANEO M., FEDERICI A.B., GAMBACORTI-PASSERINI C., LAMBERTENGHI DELILERS G., MANNUCCIO P.M., PANE F., PEYVANDI F., POGLIANI E.M. *Manuale di Ematologia* – ed. Minerva Medica, 2008
- TURA S. BACCARANI M. - *Malattie del sangue e organi emolinfopoietici*, Ed. Esculapio
- CASTOLDI G., LISO V., *Malattie del sangue e degli organi ematopoietici*. McGraw-Hill Italia, 2004

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- MAZZEO F., FORESTIERI P. *Trattato di Chirurgia Oncologica*, Piccin Editore, Padova, 2002.
- BIAGINI C., *Radioterapia Oncologica*, Ed. Masson
- DE VITA V. T., HELLMAN S., ROSENBERG S.A., *Cancer. Principles and Practice of Oncology*, VI Edition, Ed. J. B. Lippincott Co., Philadelphia, USA, 2002. (*Presso la Biblioteca di Oncologia Medica*).

CORSO INTEGRATO DI REUMATOLOGIA E MALATTIE DEGENERATIVE E MALFORMATIVE DELL'APPARATO LOCOMOTORE					
Settori Scientifico-Disciplinari: MED/16 - MED/33 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/16: 2,90 MED/33: 1,90					CFU Tot.: 4.80 N. ore ADF: 16 N. ore ADI: 8
Coordinatore: Prof. Raffaele Scarpa, Dip.: Medicina Clinica e Sperimentale Ed.: 1 Tel.:2126 , E-mail: rscarpa@unina.it. Segreteria Didattica: Sig.ra Eleonora Irollo, Dip.: Medicina Clinica e Sperimentale Ed.:1, Tel.:2321 E-mail: irollo@unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	Qual.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Marinò Domenico	PA	Mal. App. Locomotore	2791	martedì 12.00-13.00 Ed.12	domenico.marino@unina.it
Sadile Francesco	PA	Mal. App. Locomotore	2889	martedì 12.00-13.00 Ed.12	frasadil@unina.it
Scarpa Raffaele	PA	Reumatologia	2126	lunedì 15.00-16.00 Ed. 1	rscarpa@unina.it
Servodio Iammarrone Clemente	PA	Med. Fis. e Riabilitaz.	2870	martedì 8.30-9.30 Ed.12	clemente.servodio@unina.it
Corrado Bruno	RC	Med. Fis. e Riabilitaz	3795	lunedì 12.00-13.00 Ed.12	bruno.corrado@unina.it
Del Puente Antonio	RC	Reumatologia	2122	martedì 13.00-14.00 Ed. 1	delpuent@unina.it
Grillo Guido	RC	Mal. App. Locomotore	2879	giovedì 9.30-10.30 Ed.12	giuilarilla@libero.it
Lanza Francesco	RC	Mal. App. Locomotore	2996	mercol. 11.00-12.00 Ed.12	lanza@unina.it
Mariconda Massimo	RC	Mal. App. Locomotore	2798	martedì 13.00-14.00 Ed.12	maricond@unina.it
Messore Luigi	RC	Mal. App. Locomotore	2996	mercol. 10.00-11.00 Ed.12	luigimessore@unina.it
Oriente Alfonso	RC	Reumatologia	4384	martedì 13.30-14.30 Ed.1	oriente@unina.it
Paolino Gennaro	RC	Mal. App. Locomotore	2879	martedì 10.30-11.30 Ed.12	gennaro.paolino@unina.it
Peluso Rosario	RC	Reumatologia	3773	giovedì 13.30-14.00	rosario.peluso2@unina.it
Piergentili Carlo	RC	Mal. App. Locomotore	3879	mar.-gio. 10.00-11.00 Ed.12	piergent@unina.it
Riccio Antonio	RC	Reumatologia	2051	martedì 13.00-14.00	antonio.riccio@unina.it
Rosa Donato	RC	Mal. App. Locomotore	2793	martedì 10.00-11.00 Ed.12	drosa@tin.it
Ruosi Carlo	RC	Mal. App. Locomotore	2862	martedì 13.00-14.00	caruosi@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze fondamentali sulle più frequenti malattie reumatiche e dell'Apparato Locomotore ed in particolare sull'inquadramento nosologico e la loro eziopatogenesi. Partendo dai sintomi e dai segni clinici, lo studente dovrà essere in grado, alla fine del corso, di articolare un ragionamento diagnostico basato sulla corretta interpretazione del quadro clinico, dei risultati delle indagini strumentali e degli esami bioumorali. Lo studente deve acquisire le conoscenze di base fondamentali sulle malattie malformative e degenerative dell'apparato locomotore e sulle malattie reumatiche e sistemiche del connettivo. Il corso propone di fornire allo studente le notizie generali per l'inquadramento nosologico ed epidemiologico e per la comprensione eziopatogenetica di tali patologie, nonché i principi diagnostici e terapeutici generali. Lo studente dovrà essere in grado di impegnarsi in una discussione clinico-diagnostica basata sulla corretta interpretazione degli elementi acquisiti.
CONTENUTI
Sintomi e segni principali delle malattie scheletriche, l'esame clinico ortopedico: generalità e terminologia. Riconoscimento e principali metodi di intervento delle principali malformazioni congenite. Principali alterazioni dello scheletro in accrescimento: Scoliosi, Cifosi, Morbo di Perthes. Neoplasie benigne e maligne dello scheletro. La tubercolosi osteoarticolare. Le osteomieliti acute e croniche. Artrosi delle grandi articolazioni: diagnosi, terapia medica e chirurgica. Lombalgie, lombosciatalgie e lombocruralgie. Principi generali di medicina fisica e riabilitazione. I principali segni e sintomi delle malattie reumatiche: l'esame obiettivo reumatologico, le principali indagini di laboratorio e la diagnostica per immagini. Le artriti reattive e gli aspetti clinici e terapeutici del reumatismo post-streptococcico. Gli aspetti clinici dell'artrite reumatoide con particolare riguardo alla early arthritis. Terapie tradizionali ed approcci terapeutici innovativi. Le spondiloartriti sieronegative. Gli aspetti clinici e terapeutici del lupus eritematoso sistemico. La sclerosi sistemica e le sindromi sclerodermiche. Aspetti clinici della poliarterite nodosa e delle altre vasculiti sistemiche. Le miositi (aspetti classificativi, clinici e terapeutici). La polimialgia reumatica. I reumatismi extra-articolari. Le principali artropatie da microcristalli. Le principali malattie metaboliche dell'osso.
PREREQUISITI
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta e prova orale

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI REUMATOLOGIA E MALATTIE
DEGENERATIVE E MALFORMATIVE DELL'APPARATO LOCOMOTORE**

Settimana	Giorno Sett/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
ATTIVITA' DIDATTICA FRONTALE			
1° 5/9 ott.2009	martedì 06/10/2009 ore 13.30-15.30	Lussazione congenita dell'anca e coxalgie dell'età evolutiva. Definizione, classificazione e criteri diagnostici delle malattie reumatiche. Concetto di Artrite Reumatoide.	F. Sadile R. Scarpa
2° 12/16 ott.2009	martedì 13/10/2009 ore 13.30-15.30	Piede torto e torcicollo muscolare congeniti Le malattie reumatiche a primitivo impegno sinoviale e quelle a primitivo impegno entesitico.	F. Sadile R. Scarpa
3° 19/23 ott.2009	martedì 20/10/2009 ore 13.30-15.30	Scoliosi e cifosi L'artrite reumatoide	C.Milano R. Scarpa
4° 26/30 ott.2009	martedì 27/10/2009 ore 13.30-15.30	Le infezioni osteoarticolari Le spondiloentesoartriti	F. Cozzolino R. Scarpa
5° 2/6 nov. 2009	martedì 03/11/2009 ore 13.30-15.30	Lombalgie e lombosciatalgie L'artrosi:eziopatogenesi, clinica e terapia medica	D. Marinò A. Del Puente
6° 9/13 nov. 2009	martedì 10/11/2009 ore 13.30-15.30	L'Artrosi delle grandi articolazioni: clinica e terapia chirurgica Malattia ossea di Paget	F. Sadile A. Del Puente
7° 16/20 nov. 2009	martedì 17/11/2009 ore 13.30-15.30	Principi generali di medicina fisica e riabilitazione Il Lupus Eritematoso Sistemico e la sindrome da anticorpi antifosfolipidi	C.S. Iammarrone A. Riccio
8° 23/27 nov. 2009	martedì 24/11/2009 ore 13.30-15.30	La Sclerosi Sistemica e le Sindromi Sclerodermiche Polimiosite e Dermatomiosite	A. Oriente R. Scarpa
ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA			
9° 30/4 dic. 2009	martedì 24/11/2009 ore 11.30-13.30	Tumori dello scheletro Malattie Metaboliche dell'osso	D. Marinò A. Del Puente
11° 14/18 dic. 2009	martedì 01/12/2009 ore 11.30-13.30	Le Spondilodisciti: etiologia, classificazione, Clinica e terapia	R. Scarpa F. Sadile
12° 21/23 dic. 2009	martedì 15/12/2009 ore 11.30-13.30	La Riabilitazione nelle malattie degenerative osteoarticolari Le Vasculiti	C.S. Iammarrone R. Peluso
13° 11/15 gen. 2010	martedì 22/12/2009 ore 11.30-13.30	La Riabilitazione nelle malattie neuromuscolari La Polimialgia Reumatica	C.S. Iammarrone A. Riccio

**CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME DEL C.I. DI REUMATOLOGIA E MALATTIE
DEGENERATIVE E MALFORMATIVE DELL'APPARATO LOCOMOTORE
Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)**

Sintomi e segni principali delle malattie scheletriche, l'esame clinico ortopedico: generalità e terminologia. (MED/33)

1. Riconoscimento e principali metodi di intervento delle principali malformazioni congenite:
 - Displasia congenita dell'anca
 - Piede torto congenito
 - Torcicollo miogeno congenito (MED/33)
2. Principali alterazioni dello scheletro in accrescimento:
 - Scoliosi, Cifosi, Morbo di Perthes (MED/33)
3. Neoplasie benigne dello scheletro (MED/33)
4. Neoplasie maligne dello scheletro (MED/33)
5. La tubercolosi osteoarticolare (MED/33)
6. Le osteomieliti acute e croniche (MED/33)
7. Artrosi delle grandi articolazioni: diagnosi, terapia medica e chirurgica (MED/33)
8. Lombalgie, lombosciatalgie e lombocruralgie (MED/33)
9. Principi generali di medicina fisica e riabilitazione (MED/34)
10. I principali segni e sintomi delle malattie reumatiche: l'esame obiettivo reumatologico, le principali indagini di laboratorio e la diagnostica per immagini. (MED/16)
11. Le artriti reattive e gli aspetti clinici e terapeutici del reumatismo post-streptococcico. (MED/16)
12. Gli aspetti clinici dell'artrite reumatoide con particolare riguardo alla early arthritis. Terapie tradizionali ed approcci terapeutici innovativi. (MED/16)
13. Le spondiloartriti sieronegative. (MED/16)
14. Gli aspetti clinici e terapeutici del lupus eritematoso sistemico. (MED/16)
15. La sclerosi sistemica e le sindromi sclerodermiche. (MED/16)
16. Aspetti clinici della poliarterite nodosa e delle altre vasculiti sistemiche. (MED/16)
17. Le miositi (aspetti classificativi, clinici e terapeutici). (MED/16)
18. La polimialgia reumatica. (MED/16)
19. I reumatismi extra-articolari. (MED/16)
20. Le principali artropatie da microcristalli. (MED/16)
21. Le principali malattie metaboliche dell'osso. (MED/16)

TESTI CONSIGLIATI

- P.Gallinaro, G. Peretti, E. Rinaldi – Manuale di Ortopedia e Traumatologia – II Edizione – Ed Mc Graw-Hill, Milano 2003 – Euro 28,00
- F.A. Grassi, U.Pazzaglia, G.Pilato, G.Zatti e coll. – Manuale di Ortopedia e Traumatologia – Ed. Elsevier Masson – Milano 2007
- N. Misasi – Ortopedia e Traumatologia, Ed. U.T.E.T., Torino – Euro 38,00
- S. Todesco, P.F. Gambari – Malattie reumatiche, Ed. Mc Graw-Hill, Milano II Edizione – Euro 30,00
- G.Valesini – Reumatologia per Studenti e Medici di Medicina Generale, Ed. Idelson-Gnocchi, Napoli 2009 – Euro 48,00

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

E.M. Corrado, Chirurgia della mano – Martinucci Pubblicazioni Mediche, Napoli, 1989 – Euro 30,00

CORSO INTEGRATO DI PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO – ORGANI DI SENSO

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/28, MED/29, MED/30, MED/31, MED/32. Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/31: 1,11 MED/32: 0,87 MED/28: 0,90 MED/29: 0,90 MED/30: 2,00	CFU Tot.: 5.96 N. ore ADF: 26 N. ore ADI: 26

Coordinatore: **Prof. Elio Marciano**, Ed.: 13 Dip:Neuroscienze
 Tel.: 3496, E-mail: marciano@unina.it - Segreteria Didattica: 0817463885 Ed.: I3
 Tel.: 081.746.3885, E-mail: audiologia@unina.it

DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Bonavolontà Giulio	PO	Patologia dell'Orbita	2389	mar. e gio. ore 9 -13	bonavolo@unina.it
Califano Luigi	PO	Chir. Maxillo-Facciale	2075	lun. ore 17	califano@unina.it
Cennamo Giovanni	PO	Oftalmologia	3732	lun. ore 12-13	gcennam@unina.it
Iengo Maurizio	PO	Otorinolaringoiatria	3597	*	
Marciano Elio	PO	Audiologia	3496	mar ore 12-13	marciano@unina.it
Amato Massimo	PA	Odontostomatologia	2092	*	*
De Crecchio Giuseppe	PA	Oftalmologia	2474	mer. ore 8:30-9:30	giuseppe.decrecchio@tin.it
Greco Giovanni Maria	PA	Oftalmologia	2485	ven. ore 11-12	*
Lavorgna Giovanni	PA	Chir. Maxillo-Facciale	2077	lun. ore 11	lavorgna@unina.it
Magli Adriano	PA	Oftalmologia	2475	mar. ore 9-11	magli@cds.unina.it
Motta Sergio	PA	Otorinolaringoiatria	3580		
Reccia Raffaele	PA	Oftalmologia	2287	lun. ore 10-11	*
Sequino Luigi	PA	Audiologia	2990	ven. ore 12-13	sequini@unina.it
Ambrosio Gennaro	RC	Oftalmologia	3730	gio. ore 11-12	ambrosig@unina.it
Cappello Vincenzo	RC	Otorino Laringoiatria	3232	mer. ore 13-14	
Cavalieri Michele	RC	Otorino Laringoiatria	2987	lun. ore 12:30-13:30	
Cesari Ugo	RC	Otorino Laringoiatria	3589	gio. ore 9-10	*
Chiosi Ettore	RC	Oftalmologia	2474	mar. mer. ore 9-11	chiosi@unina.it
Cimmino Mariano	RC	Otorino Laringoiatria	3584	lun. ore 12-13	mariano.cimmino@unina.it
De Berardinis Teresa	RC	Oftalmologia	3734	mer. ore 13-14	debera@libero.it
Fusco Rosa	RC	Oftalmologia	2288	mar. ore 9,30-10,30	*
Giannini Pasquale	RC	Audiologia	2990	gio. ore 13,30-14,30	gianin@unina.it
Mesolella Massimo	RC	Otorinolaringoiatria	2987	I e III mer ore 12-13	*
Minervino Mario	RC	Oftalmologia	2474	mar. ore 12-14	*
Papa Francesco	RC	Chir. Maxillo-Facciale	2076	*	*
Strianese Diego	RC	Oftalmologia	2386	lun. ore 11-12	dstrianese@unina.it
Tranfa Fausto	RC	Oftalmologia	2386	lun. ore 11-12	*

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi generali

Richiamare alla memoria dello studente la conoscenza schematica dell'anatomia (strutture protettive, nutritive e di statica, innovative, sensoriali e motorie) riguardante il distretto testa - collo. Stimolare la valutazione critica di segni e sintomi per una integrazione effettiva di quadri patologici comuni ai settori scientifico-disciplinari afferenti al Corso integrato.

Obiettivi specifici

Fornire allo studente una adeguata conoscenza sulle più comuni affezioni del distretto testa - collo con particolare riguardo all'inquadramento clinico delle affezioni oculari, delle patologie del cavo orale, del distretto maxillo - facciale e del distretto otorinolaringoiatrico, con indicazioni al trattamento terapeutico per una corretta formazione del Medico di base. Il Corso dovrà anche fornire concreti elementi sulle correlazioni fisiopatologiche degli organi, sistemi ed apparati che sono oggetto del Corso integrato.

CONTENUTI	
Vedi programma	
PREREQUISITI	
nessuno	
PROPEDEUTICITÀ	
Vedi Allegato B2	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO	
Prova scritta e prova orale	

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO – ORGANI DI SENSO

Settimana	Gior. Sett	Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 5/9 ottobre 2009	Lunedì	11,30-12,30	Maxillo (ADI)	G. Lavorgna
		12,30-13,30	Maxillo (ADI)	F.Papa
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Maxillo: Oncologia Prevenzione e Precancerosi	L. Califano
		14,30-15,30	ADI ORL	M.Cavaliere
	Giovedì	8,30-9,30	ADF ORL: Otologia	M.lengo
		9,30-10,30	ADF ORL: Otologia	M.lengo
		10,30-11,30	ADI ORL	M.Cavaliere
2° 12/16 ottob. 2009	Lunedì	11,30-12,30	ADI Odontostomatologia:	M. Amato
		12,30-13,30	ADI Odontostomatologia	M.Amato
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Odontostomatologia: La carie	M.Amato
		14,30-15,30	ADI Maxillo Facciale	F. Papa
	Giovedì	8,30-9,30	ADF Oculistica: Semeiotica strumentale oftalmologica	G. Cennamo
		9,30-10,30	ADF Oculistica: Neurooftalmologia	G. Bonavolontà
		10,30-11,30	ADI Oculistica	A. Magli
3° 19/23 ottob. 2009	Lunedì	11,30-12,30	ADI ORL	M. Cavaliere
		12,30-13,30	ADI ORL	M. Mesolella
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Oculistica: Oncologia orbita-oculare	G. Bonavolontà
		14,30-15,30	ADI Oculistica	R. Reccia
	Giovedì	8,30-9,30	ADF Odontostomatologia: parodontopatie	M.Amato
		9,30-10,30	ADF ORL: Patologia laringo esofagea	M.lengo
		10,30-11,30	ADI Oculistica:	G. Ambrosio
4° 26/30 ottob. 2009	Lunedì	11,30-12,30	ADI oculistica	E. Chiosi
		12,30-13,30	ADI Maxillo	F Papa
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Aspetti chirurgici maxillo facciali	L. Califano
		14,30-15,30	ADI ORL:	M.Mesolella
	Giovedì	8,30-9,30	ADF Oculistica: Patologia del cristallino-cataratta	G.Cennamo
		9,30-10,30	ADF Audiol.: diagnosi audiologica nel bamb. e nell' adu.	E.Marciano
		10,30-11,30	ADI Audiologia	E.Marciano
5° 02/06 novem. 2009	Lunedì	11,30-12,30	ADI Oculistica	T. De Berardinis
		12,30-13,30	ADI Oculistica	R.Fusco
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Oculi.: Patol. Infiam. ed autoim. di interesse oftalm.	A. Magli
		14,30-15,30	ADI Oculistica:	M.Minervino
	Giovedì	8,30-9,30	ADF ORL: Patologia naso sinusale	S. Motta
		9,30-10,30	ADF ORL: Patologia naso sinusale	S.Motta
		10,30-11,30	ADI ORL	S. Motta
6° 09/13 novem. 2009	Lunedì	11,30-12,30	ADI Audiologia:	E.Marciano
		12,30-13,30	ADI Audiologia	L.Sequino
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Oculistica: Patologia Corneale e trapianti	M. Cennamo

	Giovedì	14,30-15,30	ADI Oculistica	D. Tranfa
		8,30-9,30	ADF Odontostomatologia: il dolore in odontoiatria	M. Amato
		9,30-10,30	ADF Odontostom.: problemat. inerenti i pazienti odont.	M. Amato
		10,30-11,30	ADI Maxillo facciale	G. Lavorgna
7° 16/20 novem. 2009	Lunedì	11,30-12,30	ADI Audiologia	L. Sequino
		12,30-13,30	ADI Audiologia	L. Sequino
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Oculistica: Patologia retinica	G. Greco
		14,30-15,30	ADI Ocul.: Motilità oculo-palpebrale e patologie correlate	D. Strianese
	Giovedì	8,30-9,30	ADF Chirurgia Maxillo facciale	L. Califano
		9,30-10,30	ADF Chirurgia Maxillo faccial	L. Califano
		10,30-11,30	ADI Audiologia	E. Marciano
8° 23/27 novem. 2009	Lunedì	11,30-12,30	ADI oculistica retinopatia ip	G. Ambrosio
		12,30-13,30	ADI Oculistica	E. Chiosi
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Odontost.: problematiche inerenti i pazienti odont.	M. Amato
		14,30-15,30	ADI ORL	M. Mesolella
	Giovedì	8,30-9,30	ADF Oculistica: Neurooftalmologia	G. Bonavolontà
		9,30-10,30	ADF Oculistica: Patologia delle ghiandole lacrimali	G. Bonavolontà
		10,30-11,30	ADI Oculistica	T. De Berardinis
9° 30 nov /4 dic 2009	Lunedì	11,30-12,30	ADI Maxillo-facciale	G. Lavorgna
		12,30-13,30	ADI Maxillo-facciale	G. Lavorgna
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Audiologia: test audiologia. liminari, sovraliminari. Impedenza.	P. Giannini
		14,30-15,30	ADI Audiologia	L. Sequino
	Giovedì	8,30-9,30	ADF Maxillo-facciale: Patologie delle ghiandole salivari	L. Califano
		9,30-10,30	ADF Maxillo-facciale: Patologia malformativa	L. Califano
		10,30-11,30	ADI ORL:	U. Cesari
10° 7/11 dicemb. 2009	Lunedì	11,30-12,30	ADI Oculistica	R. Fusco
		12,30-13,30	ADI Oculistica:	M. Minervino
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Oculistica: Patologia del cristallino-glaucoma	R. Reccia
		14,30-15,30	ADI Oculistica	D. Tranfa
	Giovedì	8,30-9,30	ADF Oculistica: il Glaucoma	R. Reccia
		9,30-10,30	ADF Ocul.: Patol. infiam. ed autoim. di interesse oftal.	De Crecchio
		10,30-11,30	ADI Oculistica	D. Strianese
11° 13/18 dicem 2009	Lunedì	11,30-12,30	ADI Audiologia	P. Giannini
		12,30-13,30	ADI Audiologia	P. Giannini
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Oculistica: la chirurgia della retina	G.M. Greco
		14,30-15,30	ADI Oculistica	G.M. Greco
	Giovedì	8,30-9,30	ADF Audiologia: potenziali evocati uditivi	L. Sequino
		9,30-10,30	ADF Audiologia: la riabilitazione uditiva e vestibolare	E. Marciano
		10,30-11,30	ADI ORL	V. Cappello
12° 21/23 dicem. 2009	Lunedì	11,30-12,30	ADI Audiologia	P. Giannini
		12,30-13,30	ADI Audiologia	P. Giannini
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF ORL: Patologia orofaringea	V. Cappello
		14,30-15,30	ADI ORL	V. Cappello
13° 11/15 genn. 2010	Lunedì	11,30-12,30	ADI Maxillo-facciale	F. Papa
		12,30-13,30	ADI Maxillo-facciale	F. Papa
	Mercoledì	9,30-10,30	ADF Maxillo-facciale: Traumatologia maxillo facciale	L. Califano
		14,30-15,30	ADI Maxillo-facciale	G. Lavorgna
	Giovedì	8,30-9,30	ADF ORL: Oncologia ORL	M. Cimmino
		9,30-10,30	ADF ORL: Fisiopatologia vocale	U. Cesari
		10,30-11,30	ADI ORL:	U. Cesari
	Venerdì	8,30-9,30	ADF Maxillo-facciale: traumatologia della faccia	L. Califano
		9,30-10,30	ADF Maxillo-facciale: traumatologia della faccia	L. Califano
		10,30-11,30	ADI ORL:	M. Cimmino

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO – ORGANI DI SENSO Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)
Il Programma comprende gli argomenti delle lezioni frontali, dell'attività didattica elettiva e dell'autoapprendimento, ordinati secondo il seguente schema: Nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato visivo, dell'orecchio, della cavità orale con le strutture dentarie, del rinofaringe e della laringe, rapporti delle cavità paranasali con le strutture contigue. Segni, sintomi ed indagini strumentali e di diagnostica per immagini utili per la diagnosi delle patologie del distretto testa collo (TAC, RMN, Fluorangiografia, campo visivo, esame della rifrazione e del visus, tecniche audiometriche soggettive ed oggettive, test elettrofisiologici dell'apparato uditivo). Farmacologia degli antibiotici e degli antinfiammatori cortisonici e non cortisonici (FANS), degli anestetici locali e loco-regionali, loro impiego clinico e possibili complicanze. I farmaci pupillocinetici.(midriatici e miotici), vie di somministrazione dei farmaci in oftalmologia ed in otorino. Il fundus oculi: interpretazione dei referti e possibilità di impiego in medicina interna. Il disco ottico: margini, colorito, escavazione fisiologica o patologica. La papilla da stasi e la papillite - diagnosi differenziale. Quadri oftalmoscopici nell'ipertensione arteriosa: la retinopatia e neuroretinopatia ipertensiva; la retinopatia diabetica non ischemica (essudati e microangiopatica) e quella ischemica (proliferante) . La retinopatia arteriosclerotica e la degenerazione maculare senile. Le occlusioni venose e dell'arteria centrale della retina Patologie funzionali: il dolore cranio – facciale disturbi della visione monoculare e binoculare, diplopia, ambliopia, vizi di rifrazione disturbi della idrodinamica dell'umore acqueo con particolare attenzione alla diagnosi e cura del glaucoma ipoacusie disfonie e dislalie Patologie congenite schisi facciali; malformazioni cranio – facciali affezioni congenite dell'occhio : microftalmo e microcornea, cataratta congenita colobomi delle palpebre, dell'iride e della coroide. Discromatopsie malformazioni dell'orecchio Patologie acquisite infiammatorie ed autoimmuni infiammazioni dell'occhio: blefariti, orzaiolo e calazio, congiuntiviti, cheratiti, episcleriti, iriti, cicliti, corioretiniti, neuriti ottiche e loro etiologia; diagnosi differenziale dell'occhio rosso. rinosinusiti, mucoceli e complicanze orbitarie e del nervo ottico eziopatogenesi, anatomia patologica, clinica e diagnosi di carie, pulpopatie, ascessi, stomatite aftosa ricorrente, candidosi orale processi infiammatori odontogeni e loro complicanze parodontopatie marginali: etiopatogenesi, diagnosi, terapia e profilassi otiti, riniti e tonsilliti. Patologie acquisite traumatiche per traumi meccanici da corpo contundente: traumatologia maxillo-facciale, traumi dentari, fratture del mascellare e della mandibola: diagnosi, trattamento e possibili complicanze traumatologia in Oftalmologia: contusioni di varia gravità ecchimosi, emorragia sottocongiuntivale, ipoema, lussazione del cristallino, midriasi traumatica, intorbidamento emorragico del vitreo, emorragie retiniche, distacco di retina traumatico, atrofia secondaria del nervo ottico traumatologia in ORL per traumi meccanici da corpo tagliente: ferite superficiali, profonde o penetranti con perdita di liquidi o organi endobulbari: prolasso dell'iride, espulsione del cristallino, scoppio del bulbo per traumi fisici e chimici: ustioni da calore e causticazioni da acidi ed alcali del distretto facciale con compromissione dell'apparato visivo, dell'orecchio e delle prime vie aeree Le urgenze legate a tali patologie; i corpi estranei Patologie acquisite oncologiche tumori benigni e maligni delle palpebre, della congiuntiva, dell'uvea con particolare riguardo al melanoma, della retina con particolare riguardo al retinoblastoma tumori benigni e maligni delle cavità naso-sinusal e del rinofaringe tumori del cavo orale, faringe e laringe prevenzione oncologica e precancerosi Patologie degenerative: degenerazioni su base genetica: degenerazione tapeto-retinica o retinite pigmentosa degenerazioni su base vascolare: degenerazione maculare legata all'età presbiacusia e otosclerosi. Riabilitazione dell'apparato uditivo e vestibolare

TESTI CONSIGLIATI	
Malattie Otorinolaringoiatriche	• MAURIZI M., Audiolovestibologia clinica, ed. Idelson-Gnocchi. • ROSSI G., Ororinolaringoiatria, ed. Minerva Medica.
Malattie Odontostomatologiche e del cavo orale	• VALLETTA G., Clinica Odontoiatrica e Stomatologica, Ed. E.M.S., Salerno 1990. • GIARDINO G., GOMBOS F., Clinica Odontoiatrica e Stomatologica, ed. Piccin, Padova, 1980. (per consultazione) • CAPOZZI L., GOMBOS F., MASI P., MODICA R. VALLETTA G., Patologia speciale odontostomatologica, ed. USES, Firenze, 1987 (I ediz.. • ZANNINI G., Chirurgia generale, Ediz. UTET, 1995.
Malattie dell'apparato visivo	• BONA VOLONTÀ A., GRECO G.M., BONA VOLONTÀ G., Oculistica, ed. Idelson, Napoli 1985. • BUCCI M.G., Oftalmologia, Ed. Universo, Roma 1993. • MIGLIOR M., BAGOLINI B., BOLES CARENINI B., ORZALESI N., SCULLICA • L., ZINGIRIAN M., Oftalmologia Clinica, Ed. Monduzzi, Bologna 1989 (per consultazione).
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
	• LOFFREDO: Semeiotica Oftalmologia in MAZZEO F. : Trattato di chirurgia. Piccin Ed. Padova 2001. • V. CAPPELLO: Otorinolaringoiatria – Ed. Gruppo Associati € 30,00 – Pubblitaf Napoli

Organizzazione didattica del V anno 10° ciclo
Coordinatore Prof. Guglielmo Borgia

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 9.30	Scienze Neurol. e Psichiatriche	Medicina Clinica e Chirurgia Generale	Medicina Legale e del Lavoro	Medicina Clinica e Chirurgia Generale	Scienze Neurol. e Psichiatriche
9.30 10.30	Scienze Neurol. e Psichiatriche	Malattie Infettive	Medicina Legale e del Lavoro	Malattie Infettive	Scienze Neurol. e Psichiatriche
10.30 11.30	Scienze Neurol. e Psichiatriche	Medicina Clinica e Chirurgia Generale	Medicina Legale e del Lavoro	Medicina Clinica e Chirurgia Generale	Scienze Neurol. e Psichiatriche
11.30 12.30	Scienze Neurol. e Psichiatriche	Medicina Clinica e Chirurgia Generale	Medicina Legale e del Lavoro	Medicina Clinica e Chirurgia Generale	Scienze Neurol. e Psichiatriche
12.30 13.30		Malattie Infettive		Malattie Infettive	
13.30 14.30	Scienze Neurol. e Psichiatriche	Malattie Infettive	Medicina Legale e del Lavoro	Malattie Infettive	Scienze Neurol. e Psichiatriche
14.30 15.30	Scienze Neurol. e Psichiatriche	Medicina Clinica e Chirurgia Generale	Medicina Legale e del Lavoro	Medicina Clinica e Chirurgia Generale	Scienze Neurol. e Psichiatriche

Le lezioni inizieranno il giorno 01.03.2010 con l'ADF e ADI, proseguiranno per 10 settimane.

Nelle restanti 3 settimane di didattica – dal 10.5.2010 al 04.06.2010 – si svolgerà in maniera continuativa l'Attività Formativa Professionalizzante.

Aula delle lezioni: aula edificio 11

Il martedì e il giovedì dalle ore 13.30 alle ore 14.30 si svolgerà il corso di PEDIATRIA E GENETICA CLINICA per gli studenti del **Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia**.

Auletta delle lezioni: edificio 11

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 10° CICLO (V ANNO)

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio*						Sessione Giugno/Luglio*						Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Malattie Infettive	14/01/10	14/01/10	02/02/10	02/02/10	24/02/10	24/02/10	03/06/10	03/06/10	30/06/10	30/06/10	20/07/10	20/07/10	07/09/10	07/09/10	22/09/10	22/09/10
Medicina Clinica e Chirurgia generale I	07/01/10	08/01/10	28/01/10	29/01/10	22/02/10	23/02/10	31/05/10	01/06/10	28/06/10	29/06/10	12/07/10	13/07/10	14/09/10	15/09/10	30/09/10	01/10/10
Medicina legale e del lavoro	11/01/10	12/01/10	04/02/10	05/02/10	18/02/10	19/02/10	07/06/10	08/06/10	01/07/10	02/07/10	27/07/10	28/07/10	09/09/10	10/09/10	27/09/10	28/09/10
Scienze Neurologiche e Psichiatriche	18/01/10	18/01/10	08/02/10	08/02/10	25/02/10	25/02/10	21/06/10	21/06/10	05/07/10	05/07/10	22/07/10	22/07/10	20/09/10	20/09/10	04/10/10	04/10/10

Le prenotazioni degli esami vanno effettuate esclusivamente **online** a partire da **21 giorni e fino a 7 giorni** prima della data dell'appello (prova scritta)

* N.B. Gli studenti possono accedere a 2 delle 3 sessioni previste.

CORSO INTEGRATO DI MALATTIE INFETTIVE					
Settori Scientifico-Disciplinari: MED/17 – MED/07– MED/46 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/17: 4.0 MED/07: 0.5 MED/46: 0.5					CFU Tot.: 6.0 N. ore ADF: 20 N. ore ADI: 40 N. ore AFP: 18
Coordinatore: Prof. Guglielmo Borgia; Dip.: Med. Pubblica e della Sicurezza Sociale, Ed 18 Tel.: 3083, borgia@unina.it. Segr. Didattica: Sez. di Malattie Infettive, Dip. di Med. Pubblica e della Sicurezza Sociale, Ed.: 18 Tel.: 3092 – fax: 3190					
DOCENTI Cognome e Nome	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario Ric., Edificio 19	E-mail
Borgia Guglielmo	PO	Malattie Infettive	3083	Mar. 12:00-13:00	borgia@unina.it
Castaldo Giuseppe	PO	Sc. Tec. Med. Lab.	0813737859	Mer. 15:00-16:00	castaldo@dbbm.unina.it
Catania Mariarosaria	PA	Microbiologia Clin.	2947	Lun. 11:00-13:00	mariarosaria.catania@unina.it
Orlando Raffaele	PA	Malattie Infettive	3088	Gio. 12:30-13:30	raffaele.orlando@unina.it
Nappa Salvatore	RC	Malattie Infettive	3071	Lun. 11:00-12:00	salnappa@unina.it
Tosone Grazia	RC	Malattie Infettive	3082	Mar. 12:00-14:00	grazia.tosone@unina.it
Villari Riccardo*	RC	Malattie Infettive	3099		

*In aspettativa

OBIETTIVI FORMATIVI
L'obiettivo principale è di fare apprendere agli studenti la epidemiologia, patogenesi, diagnosi, clinica e profilassi, nonché le principali nozioni di terapia delle maggiori patologie di origine infettiva. Gli studenti dovranno soprattutto apprendere una metodologia rigorosa con la quale attuare un percorso diagnostico ragionato e quindi sapersi orientare nella diagnosi differenziale con le patologie non infettive, anche con il razionale utilizzo della diagnostica di laboratorio. L'insegnamento prevede anche la conoscenza dei principi essenziali della terapia anti-infettiva
CONTENUTI
Il corso mediante la didattica formale ed interattiva si propone di far acquisire agli studenti l'apprendimento della etiologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e terapia delle principali malattie da agenti infettivi. Saranno forniti agli studenti strumenti lessicali, metodologici, fisiopatologici, clinici per permettere il riconoscimento dei segni e sintomi delle principali malattie infettive, delinearne l'iter diagnostico con particolare riferimento alla diagnosi differenziale. Particolare attenzione sarà posta sul ragionamento clinico basato sull'anamnesi, sull'esame obiettivo e sulla corretta interpretazione dei risultati degli esami di laboratorio e strumentali
PREREQUISITI
Per sostenere l'esame è necessario aver già sostenuto tutti gli esami indicati come propedeutici al corso. I prerequisiti individuano invece i contenuti (conoscenza di nozioni di statistica, conoscenza di nozioni di microbiologia, conoscenza di nozioni di igiene e farmacologia), ritenuti necessari per frequentare con profitto il corso, senza costituire impedimento formale .
PROPEDEUTICITÀ
Vedi allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova Scritta e Orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MALATTIE INFETTIVE

Sett.	Giorno Sett./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 01-05 mar 2010	mar. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	mar. 12.30-13.30	Epatite virale (ADF)	G. Borgia
	mar. 13.30-14.30	Diagnostica di laboratorio delle epatiti acute	G.Castaldo
	gio. 12.30-13.30	Epatite virale (ADF)	G. Borgia
	gio. 13.30-14.30	Le indag. microb.: prelievo del campione, iter analit., interpr. del referto	M. Catania
	ven. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
2° 08-12 mar. 2010	mar. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	mar. 12.30-13.30	Infezioni Stafilococciche (ADF)	G. Borgia
	mar. 13.30-14.30	Monitoraggio di laboratorio dell'epatite cronica	G.Castaldo
	gio. 12.30-13.30	Infezioni Streptococciche (ADF)	G. Borgia
	gio. 13.30-14.30	Diagn. Microb. delle prin. infez. batt. del distretto emat. e linforeticolare	M. Catania
	ven. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
3° 15-19 mar. 2010	mar. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	mar. 12.30-13.30	AIDS (ADF)	G. Borgia
	mar. 13.30-14.30	Diagnostica e monitoraggio di laboratorio dell'AIDS	G.Castaldo
	gio. 12.30-13.30	Brucellosi (ADF)	R. Orlando
	gio. 13.30-14.30	Diagnostica microbiologica delle infezioni del tratto digestivo	M. Catania
	ven. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
4° 22-26 mar. 2010	mar. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	mar. 12.30-13.30	Colera (ADF)	G. Borgia
	mar. 13.30-14.30	Diagnostica di laboratorio delle principali malattie batteriche	G.Castaldo
	gio. 12.30-13.30	CMV (ADF)	R. Orlando
	gio. 13.30-14.30	Diagnostica microbiologica delle principali infezioni protozoarie	M. Catania
	ven. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
5° 29-30 mar. 08-09 apr. 2010	mar. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	mar. 12.30-13.30	Meningiti (ADF)	G. Borgia
	mar. 13.30-14.30	Esame biochimico-clinico del liquor e delle urine nelle malattie infettive	G.Castaldo
	gio. 12.30-13.30	Malaria (ADF)	R. Orlando
	gio. 13.30-14.30	Diagnostica microbiologica delle infezioni respiratorie	M. Catania
	ven. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
6° 12-16 apr. 2010	mar. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	mar. 12.30-13.30	Mononucleosi Infettiva (ADF)	R. Orlando
	mar. 13.30-14.30	Diagn. di lab. della sindrome mononucleosica e delle princ. malattie virali	G.Castaldo
	gio. 12.30-13.30	Rickettsiosi (ADF)	G. Borgia
	gio. 13.30-14.30	Diagnostica microbiologica delle infezioni urinarie	M. Catania
	ven. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
7° 19-23 apr. 2010	mar. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	mar. 12.30-13.30	Salmonellosi (ADF)	G. Borgia
	mar. 13.30-14.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	gio. 12.30-13.30	Tetano e Botulismo(ADF)	R. Orlando
	gio. 13.30-14.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	ven. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
8° 26-30 apr. 2010	mar. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	mar. 12.30-13.30	Leptosirosi (ADF)	R. Orlando
	mar. 13.30-14.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	gio. 12.30-13.30	Influenza (ADF)	R. Orlando
	gio. 13.30-14.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	ven. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
9° 03-07 mag. 2010	mar. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	mar. 12.30-13.30	Esantemi (ADF)	G. Borgia
	mar. 13.30-14.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	gio. 12.30-13.30	Leishmaniosi (ADF)	R. Orlando
	gio. 13.30-14.30	Malattie Infettive (ADI*)	

	ven. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
10° 10-14 mag. 2010	mar. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	mar. 12.30-13.30	Toxoplasmosi (ADF)	R. Orlando
	mar. 13.30-14.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	gio. 12.30-13.30	Difterite	G. Borgia
	gio. 13.30-14.30	Malattie Infettive (ADI*)	
	ven. 09.30-10.30	Malattie Infettive (ADI*)	

ADI*: Essa è volta alla analisi, alla discussione e alla soluzione di problemi biomedici, nonché alla pratica clinica e finalizzata all'apprendimento di obiettivi didattici sia cognitivi, sia pratici sia relazionali e applicativi. Gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi con l'assistenza di tutori.

Aula delle lezioni: edificio 11

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME DEL C.I. MALATTIE INFETTIVE Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
1. Conoscenza dei marcatori virologici utili per la diagnosi etiologica, per la diagnosi di guarigione e di cronicizzazione 2. Definizione di epatite acuta e cronica virale, eziopatogenesi delle epatiti virale (HAV, HBV, HCV, HDV, HEV), diagnosi, terapia e profilassi delle epatiti virali 3. Epidemiologia patogenesi, storia naturale, diagnosi e terapia dell'infezione da HIV 4. AIDS e sindromi correlate, accennare alle lesioni d'organo associate o causate dai principali opportunisti e sulle loro possibili conseguenze (CMV, toxoplasmosi, JCV, pneumocistosi, leishmaniosi, criptococchi, micobatteriosi) 5. Epidemiologia delle infezioni del tratto digestivo, impatto sociale, in particolare nei paesi in via di sviluppo o in situazioni di degrado ambientale; epidemiologia, patogenesi, clinica, principi di terapia e possibilità di profilassi delle più comuni intossicazioni, tossinfezioni ed infezioni intestinali (in particolare intoss. stafilococcica, E. coli, Salmonelle, Shigellae, tifo addominale, colera). Parotite epidemica. 6. Esantema, enantema, rash: diagnosi differenziale tra esantemi infettivi e non. Epidemiologia, patogenesi e clinica (decorso tipico e complicanze), terapia per: morbillo, rosolia, megaloeritema, esantema critico, scarlattina, erisipela, varicella ed altri esantemi vescicolari, esantemi da virus trasmessi da artropodi (cenni) esantemi da rickettsiosi (cenni) 7. Infezioni da HSV, varicella zoster, infezione da CMV, Infezione da EBV e sindromi mononucleosiche (accennare alle problematiche in gravidanza e nell'immunodepresso) 8. Infezioni respiratorie, indicazioni generali sulle modalità di accertamento microbiologico, quanto e come richiederlo. Epidemiologia etiologia patogenesi clinica e terapia delle polmoniti batteriche e virali, di difterite, influenza, pertosse, infezioni da micoplasma e clamidia, legionellosi. 9. Malattie esotiche che comportano rischio d'infezione nel nostro paese, o a rischio di infezione per il viaggiatore; epidemiologia, patogenesi, profilassi, terapia e quadri clinici principali della Malaria. Epidemiologia, patogenesi e quadri clinici di Amebiasi, Leishmaniosi viscerale e cutanea, schistosomiasi e filariosi. Riferire dei problemi infettivologici potenzialmente connessi ai flussi migratori 10. Meningiti batteriche, virali, micotiche 11. Encefaliti virali; Rabbia 12. Pielonefriti, cistiti, uretriti. Sepsì ed endocarditi 13. Malattia di Lyme, Leptospirosi 14. Toxoplasmosi (con cenni alle problematiche in gravidanza e nel paziente immunodepresso) 15. Infezioni da rickettsie: Febbre bottonosa, Tifo esantematico, Febbre Q 16. Brucellosi: manifestazioni sistemiche e principali localizzazioni. Tubercolosi extrapulmonare 17. Aspetti eziopatogenetici, clinici e terapeutici delle infezioni da Stafilococchi e da Streptococchi 18. Parassitosi intestinali diffuse nel nostro paese. Epidemiologia, profilassi, clinica e terapia di Idatidosi, Amebiasi, Teniasi, Ossiuriasi, Ascaridiasi ed Anchilostomiasi. 19. Aspetti epidemiologici e patogenetici delle infezioni ospedaliere, con particolare riferimento alle infezioni dell'ospite compromesso. Criteri generali e peculiari di terapia di dette infezioni. Infezioni da Miceti: Candidosi ed Aspergillosi 20. Epidemiologia, patogenesi, quadri clinici, diagnosi, terapia e profilassi di Tetano e Botulismo.	
TESTI CONSIGLIATI	
• M. MORONI, R. ESPOSITO, F. DE LALLA, Manuale di Malattie Infettive, 7^a ed., Masson Milano 2008, pp1031, €115,00 • LAZZARIN A., ANDREONI M., ANGARANO G. et al. Malattie Infettive, 1^a ed., Ed. Ambrosiana, 2008, pp. 712, € 81,50	

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
• HARRISON'S, Principi di Medicina Interna, Mc Graw-Hill International Book Company 2005, XVI ed, pp. 2697, €270.00 • M. PIAZZA, Epatite virale acuta e cronica, Ghedini Editore 2005, VIII Ed. con aggiornamento 2009, pp. 253, € 38 • F. SORICE, L. ORTONA, Malattie Infettive, UTET Torino, 2000, pp. 690, € 72,30

CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE					
Settore Scientifico-Disciplinare: Medicina Interna MED/09, Chirurgia Generale MED/18, Anestesiologia MED/41 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: Medicina Interna MED/09: 4; Chirurgia Generale MED/18: 2; Anestesiologia MED/41: 1; Attività Formative Professionalizzanti: 4					CFU Tot.: 11 N. ore ADF: 28 ore N. ore ADI: 50 ore N. ore AFP: 72
Coordinatore: Prof. Bruno Trimarco Dip.: Medicina Interna Ed.:n. 2 Tel.:081 7462250, E-mail: trimarco@unina.it Segr. Didattica: Sig.ra Angelino Lavinia , Dip.: Medicina Interna, Tel.:081 7462239, E-mail: l. angelino@unina.it					
DOCENTI	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevim.	E-mail
Bonaduce Domenico	PO	Medicina Interna	2262	lun. 15.00-16.00	bonaduce@unina.it
Contaldo Francesco	PO	Nutrizione Clinica	3694	mar. 14.00-15.00	contaldo@unina.it
Marone Gianni	PO	Immunologia Clin.	4300	I e III gio 15.-16.	marone@unina.it
Massa Salvatore	PO	Chirurgia Generale	2767	mar. 12.00-13.00	smassa@unina.it
Mastronardi Pasquale	PO	Anestesiologia	2100	lun 14.00-15.00	mastrona@unina.it
Persico Giovanni	PO	Chirurgia Generale	2754	lun. 10.00-11.00	giovannipersico@unina.it
Renda Andrea	PO	Chirurgia Generale	2511	gio. 12.00-13.00	renda@unina.it
Trimarco Bruno *	PO	Medicina Interna	2250	mar. 12.00	trimarco@unina.it
Tufano Rosalba	PO	Anestesiologia	3544	mar 14.00-15.00	rtufano@unina.it
Amato Bruno	PA	Chirurgia Generale	2515	mar. 11.00-12.00	bramato@unina.it
Cittadini Antonio	PA	Medicina Interna	4375	ven. 11.00-13.00	cittadin@unina.it
De Luca Nicola	PA	Medicina Interna	2247	mar. 13.00-14.00	nideluca@unina.it
De Paulis Amato	PA	Immunologia Clin.	2219	I e III mer. 15-16	depauli@unina.it
De Robertis Edoardo	PA	Anestesiologia	3550	gio 14.00-15.00	eduardo.derobertis@unina.it
Ferrara Aldo Liberato	PA	Medicina Interna	2202	mer. 10.00-11.00.	ferrara@unina.it
Genovese Arturo	PA	Medicina Interna	2249	lun. 15.00-16.00	argenovese@unina.it
Gravino Elvira	PA	Anestesiologia	3557	merc 14.00-15.00	gravino@unina.it
Palomba Rosa	PA	Anestesiologia	3542	mer. 14.00-15.00	rosa.palomba@unina.it
Roberti Quintino A.	PA	Chirurgia Generale	2528	mar. gio. 11-12.	quintinoandrea.roberti@unina.it
Sorrentino Aniello	PA	Anestesiologia	2388	lun. 14.00-15.00	aniello.sorrentino@unina.it
Sottile Roberto	PA	Chirurgia Generale	2618	mer. 11.30-12.30	sottile@unina.it
Triggiani Massimo	PA	Immunologia Clin.	2219	I e IV ven. 15-16	triggian@unina.it
Auletta Maria	RC	Medicina Interna	3569	mer. 13.00-14.00	mauletta@unina.it
Aprea Giovanni	RC	Chirurgia Geriatrica	2745	mer. 11.00-12.00	aprea@unina.it
Carlomagno Angelo	RC	Medicina Interna	2242	lun. 13.00-14.00	angelocarlomagno@tin.it
De Palma Giovanni	RC	Chirurgia App. Dig.	2773	mar. gio. 13-15	giovanni.depalma@unina.it
D'Onofrio Massimo	RC	Anestesiologia	3545	lun. 13.00	mdonofrio@unina.it
Iaccarino Guido	RC	Medicina Interna	2220	ven. 12.00-13.00	guiaccar@unina.it
Iannuzzi Michele	RC	Anestesiologia	3542	lun. 14.15	micheleiannuzzi@libero.it
Izzo Raffaele	RC	Medicina Interna	2211	mar 8.30-9.30	rafizzo@unina.it
Lucariello Antonio	RC	Medicina Interna	3197	mar. 8.30-9.30	lucariel@unina.it
Marrone Antonio	RC	Anestesiologia	3545		
Morisco Carmine	RC	Medicina Interna	2256	lun. 13.00-14.00	cmorisco@yahoo.com
Napoli Raffaele	RC	Medicina Interna	3199	mar. 9.30-10.30	napoli@unina.it
Piazza Ornella	RC	Anestesiologia	3542	lun. 14.00-15.00	orpiazza@unina.it
Quarto Gennaro	RC	Chirurgia Generale	2813	gio. 11.00-13.00	gquarto@unina.it
Romano Giovanni	RC	Chirurgia Generale	2775	mer. 10.00-11.00	giovromano@yahoo.it
Salvati Vincenzo	RC	Chirurgia Geriatrica	2747	mar. 10.00-11.00	vincenzo.salvati@unina.it
Scanni Emilio	RC	Anestesiologia	3548		
Scermino Gaetano	RC	Anestesiologia	3545		
Silvestro Salvatore	RC	Anestesiologia	3542	gio. 14.15	
Spadaro Giuseppe	RC	Immunologia Clin.	2218	I e III mer. 15-16	spadaro@unina.it
Spinelli Letizia	RC	Medicina Interna	2256	ven. 13.00-14.00	letspine@unina.it

Segreterie Didattiche
Edificio n° 2 (Medicina Interna)
Edificio n° 7 (Chirurgia Generale)
Edificio n° 8 (Anestesia e Rianimazione)

tel. 081 7462239
tel.081 7462728
tel.081 7463542

OBIETTIVI FORMATIVI
Obiettivi Formativi Fornire gli strumenti metodologici necessari per l'inquadramento nosografico del paziente con le più comuni patologie. Sarà dato rilievo agli aspetti epidemiologici e fisiopatologici delle malattie. In particolare, sarà sottolineata l'importanza patogenetica dell'interazione gene-ambiente. Inoltre, saranno illustrate le basi bio-molecolari delle malattie anche nella prospettiva della terapia. Sarà affrontato l'approccio al paziente "complesso" e/o con pluripatologie. Obiettivi Specifici Fornire agli studenti le più recenti informazioni di fisiopatologia delle principali malattie di competenza internistica. Fornire agli studenti i criteri necessari per la corretta interpretazione dei trials clinici. Fornire agli studenti nozioni necessarie all'inquadramento del paziente con pluripatologia. Fornire agli studenti nozioni necessarie alla indicazione dei principali esami diagnostico-strumentali e criteri per la loro interpretazione. Fornire agli studenti nozioni necessarie alla indicazione dei principali esami bio-umoral e criteri per la loro interpretazione. E-Learning: 1. Razionale delle prescrizioni terapeutiche nelle più comuni affezioni internistiche. 2. Invecchiamento: aspetti demografici in Italia ed in Europa e loro implicazioni in campo clinico. 3. Introduzione al metodo clinico. Rapporti tra metodo scientifico e metodo clinico. Il metodo clinico alla luce della Evidence Based Medicine. 4. Ruolo dell'attività fisica e delle modificazioni dello stile di vita nella prevenzione delle malattie. 5. La patologia iatrogena. Rischio di malattia iatrogena in condizioni particolari (anziani, terapia plurifarmacologica, abuso di farmaci) 6. Presentazione ed analisi epicritica dei casi clinici di patologia genetica semplice e complessa. 7. Malattie croniche e polipatologia e disabilità; concetto di aspettanza di vita. 8. Utilità e prove di efficacia delle più frequenti indicazioni alla terapia dietetica in Medicina Interna.
CONTENUTI
Il corso integrato di Medicina Clinica e Chirurgia Generale si prefigge lo scopo di fornire elementi di diagnostica e terapia di quelle che sono le più comuni patologie. I vari argomenti saranno trattati in maniera integrata con particolare cura nel rilevare gli aspetti interdisciplinari. Saranno inoltre inseriti nell'insegnamento principi di anesthesiologia. L'attività didattica sarà completata con la descrizione di numerosi casi clinici delle principali patologie di pertinenza medico-chirurgica. I contenuti delle lezioni sono illustrati nei dettagli nel Core Curriculum.
PREREQUISITI
Il Corso Integrato di Medicina Clinica e Chirurgia Generale richiede una buona conoscenza della fisiopatologia, della metodologia e della farmacologia. Inoltre, è necessario possedere un buon livello di conoscenza dell'inglese scientifico e di statistica.
PROPEDEUTICITÀ
Vedi allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
L'ammissione alla prova finale di profitto sarà rigorosamente condizionata dalla certificazione della presenza sia alle Lezioni, sia all'attività a piccoli gruppi in misura almeno pari al 70% per ciascuna tipologia didattica (come previsto dal regolamento didattico del CdL). La prova prevede un compito scritto consistente in un numero adeguato di quesiti finalizzati alla soluzione di problemi diagnostici o terapeutici, in forma di domande a risposta multipla con soluzione predeterminata. Gli studenti che supereranno la soglia del 60% di risposte esatte saranno ammessi a sostenere un colloquio teso ad approfondire il grado di preparazione generale e di maturità dello studente. Gli argomenti di discussione su cui sarà basato il colloquio corrisponderanno sostanzialmente agli argomenti delle lezioni. Lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito in misura sufficiente gli obiettivi didattici del corso.

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I.
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE**

Sett.	Giorno Sett/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 01-05 mar 2010	Mar. 2/8:30 -9:30	Medicina Interna: Il Concetto di Medicina Interna	B. Trimarco
	Mar.2/10:30 -11:30	Chirurgia Generale: La chirurgia Generale oggi	G. Persico
	Mar. 2/11:30 - 12:30	Chirurgia Generale ADI: Tratt. mininvasivo di ernie e laparoceli	G. Aprea
	Mar. 2/14:30 - 15:30	Chirurgia Generale ADI: Trmboflebiti e flebotrombosi	B. Amato
	Gio. 4/8:30 - 9:30	Anestes.: Valutazione rischio perioperatorio, consenso informato	E. De Robertis
	Gio. 4/10:30 - 11:30	Anestesiologia ADI	E. Gravino
	Gio. 4/11:30 - 12:30	Medicina Interna ADI: Infiammazione e rischio cardiovascolare	C. Morisco
	Gio. 4/14.30 - 15:30	Medicina Interna ADI: Le basi genetiche del rischio cardiovascolare	G. Iaccarino
2° 08-12 mar. 2010	Mar. 9/8:30 - 9.30	Medicina Interna: Insufficienza cardiaca	B. Trimarco
	Mar. 9/10:30 - 11:30	Chir. Generale ADI: Patologie benigne e disfunzione dell'esofago	G. Persico
	Mar. 9/11:30 - 12:30	Chirurgia Generale: Patologie benigne e disfunzione dell'esofago	G. Persico
	Mar. 9/14:30 - 15:30	Med. Int. ADI: Diagnostica strumentale dell'insufficienza cardiaca	N. De Luca
	Gio. 11/8:30 - 9:30	Medicina Interna: Cuore polmonare cronico	D. Bonaduce
	Gio. 11/10:30 - 11:30	Medicina Interna ADI: La fibrillazione atriale	C. Morisco
	Gio. 11/11:30 -12:30	Chirurgia Generale ADI: Sindrome post-flebitica	G. Quarto
	Gio. 11/14:30 - 15:30	Med. Interna ADI: I disturbi del ritmo nell'insufficienza cardiaca	R. Izzo
3° 15-19 mar. 2010	Mar. 16/8:30 - 9:30	Medicina Interna: Le pericarditi in patologie internistiche	D. Bonaduce
	Mar.16/10:30 -11:30	Chirurgia Generale: Arteriopatie periferiche	B. Amato
	Mar.16/11:30 -12:30	Med. Int. ADI: Follow-up del paziente con insufficienza cardiaca	N. De Luca
	Mar.16/14:30 -15:30	Medicina Interna: Fisiopatologia dell'emostasi	G. Iaccarino
	Gio. 18/8:30 - 9:30	Anestesiologia: Anestesia inalatoria	R. Tufano
	Gio. 18/10:30 - 11:30	Medicina Interna: Terapie biologiche delle malattie allergiche	G. Marone
	Gio. 18/11:30 - 12:30	Medicina Interna ADI: Terapia con immunoglobuline	A. Genovese
	Gio.18/14:30 - 15:30	Medicina Interna ADI: Le immunodeficienze congenite	G. Spadaro
4° 22-26 mar. 2010	Mar. 23/8:30 - 9:30	Aneste.: Anestesia Loco-regionale terapia antalgica post-operat.	E. Gravino
	Mar.23/10:30 -11:30	Medicina Interna: Principi di nutrizione artificiale	F. Contaldo
	Mar.23/11:30 -12:30	Chirurgia Generale: Terapia endoluminale delle stenosi esofagee	G. De Palma
	Mar.23/14:30 -15:30	Anestesiologia ADI	E. De Robertis
	Gio.25/8:30 - 9:30	Medicina Interna: Rene ed ipertensione arteriosa	B. Trimarco
	Gio.25/9:30 - 10:30	Medicina Interna ADI: Ipertensione arteriosa secondaria	A. Ferrara
	Gio.25/11:30 - 12:30	Chirurgia Generale ADI: Chirurgia ambulatoriale	S. Massa
	Gio. 25/14:30 - 15:30	Chirurgia Generale ADI: Day surgery	S. Massa
5° 29-30 mar. 08-09 apr. 2010	Mar. 30/8:30 - 9:30	Medicina Interna: Cuore polmonare acuto	D. Bonaduce
	Mar.30/10:30 -11:30	Chirurgia Generale: Ipertensione portale	A. Renda
	Mar.30/11:30 -12:30	Chirurgia Generale ADI: Fattori di rischio in chirurgia	R. Sottile
	Mar.30/14:30 -15:30	Chirurgia Generale ADI: Fattori di rischio in chirurgia	R. Sottile
	Gio. 8/8:30 - 9:30	Medicina Interna: Emergenze in medicina interna	C. Morisco
	Gio. 8/10:30 - 11:30	Med. Int. ADI: Le Sind. coron. acute nel paziente con pat. Intern.	A. Cittadini
	Gio. 8/11:30 - 12:30	Med. Int. ADI: Insuff.respiratoria nelle patologie internistiche	A.Carlomagno
	Gio. 8/14:30 - 15:30	Anestesiologia ADI	O. Piazza
6° 12-16 apr. 2010	Mar. 13/8:30 - 9:30	Medicina Interna: Sindrome da immunodeficienza acquisita	M. Triggiani
	Mar.13/10:30 -11:30	Chirurgia Generale: Feocromocitoma	G. Aprea
	Mar.13/11:30 -12:30	Chirurgia Generale ADI Vie chirurgiche alla nutrizione artificiale	A. Renda
	Mar.13/14:30 -15:30	Anestesiologia ADI	E. Scanni
	Gio. 15/8:30 - 9:30	Anestesiologia: Anestesia endovenosa	P.Mastronardi
	Gio. 15/10:30 - 1:30	Medicina Interna ADI: Il coma diagnostica e terapia	A. Lucariello
	Gio. 15/11:30 - 12:30	Medicina Interna ADI Il rene nelle endocrinopatie	L. Spinelli
	Gio. 15/14:30 - 15:30	Medicina Interna ADI: Ascite eziopatogenesi e clinica	Auletta
7° 19-23 apr. 2010	Mar. 20/8:30 - 9:30	Medicina Interna: Ipertensione arteriosa	B.Trimarco
	Mar.20/10:30 -11:30	Medicina Interna ADI: Il rischio cardiovascolare	R. Napoli
	Mar.20/11:30 -12:30	Chirurgia Generale: Chirurgia laparoscopica	V. Salvati
	Mar.20/14:30 -15:30	Chirurgia Generale ADI Vie chirurgiche alla nutrizione artificiale	A. Renda

	Gio. 22/8:30 – 9:30	Medicina Interna: Familiarità nelle malattie internistiche	B. Trimarco
	Gio. 22/10:30 – 11:30	Anestesiologia ADI	G. Scermino
	Gio. 22/11:30 – 12:30	Chirurgia Generale ADI: Ipertensione arteriosa chirurgica	G. Romano
	Gio. 22/14:30 – 15:30	Med. Int. ADI: Mecc. molecolari dell'ipertrofia ventricolare sinistra	G. Iaccarino
8° 26-30 apr. 2010	Mar. 27/8:30 – 9:30	Anestesiologia ADI	M. Iannuzzi
	Mar.27/10:30 –11:30	Medicina Interna: Diabete Mellito	R. Napoli
	Mar.27/11:30 –12:30	Medicina Interna ADI: Il rene nel diabetico	A. Ferrara
	Mar.27/14:30 –15:30	Med. Interna ADI La sindrome metabolica e rischio cardiovascolare	Iaccarino
	Gio. 29/8:30 – 9:30	Anestesiologia ADI	S. Silvestro
	Gio. 29/10:30 – 11:30	Chirurgia Generale: Insufficienza venosa	B. Amato
	Gio. 29/11:30 – 12:30	Chirurgia Generale ADI: Ernie	Q. Roberti
	Gio. 29/14:30 – 15:30	Chirurgia Generale ADI: Laparoceli	Q. Roberti
9° 03-07 mag. 2010	Mar. 4/8:30 – 9:30	Medicina Interna: Patologia cardiaca nell'obesità	C. Morisco
	Mar. 4/10:30 – 11:30	Medicina Interna ADI: Patologia cardiovascolare ed anemie	L Spinelli
	Mar. 4/11:30 – 12:30	Chirurgia Generale ADI: Emorragie digestive superiori	G. De Palma
	Mar. 4/14:30 – 15:30	Chirurgia Generale ADI: Emorragie digestive inferiori	V. Salvati
	Gio. 6/8:30 – 9:30	Medicina Interna ADI: Il cuore nelle endocrinopatie	A. Cittadini
	Gio. 6/10:30 – 11:30	Medicina Interna ADI: Disturbi del ritmo nelle endocrinopatie	R. Izzo
	Gio. 6/11:30 – 12:30	Medicina Interna: Terapia con farmaci biologici	A. De Paulis
	Gio. 6/14:30 – 15:30	Med. Int. ADI L'ipertrofia ventricolare sinistra e rischio cardiov.	G. Iaccarino
10° 10-14 mag. 2010	Mar. 11/8:30 – 9:30	Medicina Interna ADI: Epatocarcinoma	Auletta
	Mar 11/10:30 11:30	Medicina Interna ADI La sincope diagnostica e terapia	C Morisco
	Mar.11/11:30 12:30	Med. Interna ADI: Terapia delle complicanze del diabete mellito	R. Napoli
	Mar.11/14:30 –15:30	Medicina Interna ADI Sindromi asmatiche	G. Spadaro
	Gio. 13/8:30 – 9:30	Anestesiologia ADI	R. Palomba
	Gio. 13/10:30 – 11:30	Anestesiologia ADI	R. Palomba
	Gio. 13/11:30 – 12:30	Medicina Interna ADI: Menopausa ed rischio cardiovascolare	C. Morisco

Aula ed.11

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA D'ESAME del C.I. MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
• Le anemie nel contesto delle grandi sindromi cliniche. • Alterazioni dello stato di coscienza e comi in situazioni cliniche complesse. • Malnutrizione, maldigestione e malassorbimento. • Le variazioni del peso corporeo nel contesto delle grandi sindromi cliniche. • Ipertensione arteriosa: Definizione nosografia, fisiopatologia e clinica. • Ipertensione arteriosa nel malato pluripatologico o in situazioni cliniche complesse. • Le malattie metab. compl. a base gen. (diabete mellito, sindrome plurimetabolica, iperlipoproteinemie miste,). • Sindromi da alterazioni della coagulazione e sindromi emorragiche. • Trombosi venosa ed embolia polmonare. • La terapia farmacologica nel paziente con manifestazioni allergiche non gravi. • Le complicanze vascolari dell'aterosclerosi. • Alterazioni della funzione renale nel contesto delle grandi sindromi cliniche. • La patologia respiratoria in situazioni cliniche complesse. • La patologia epato-pancreatica nella grandi sindromi cliniche. • Criteri di prescrizione di terapia immunosoppressiva. • Valutazione degli effetti terapeutici e collaterali della terapia immunosoppressiva. • La patologia gastro-intestinale in situazioni cliniche complesse. • Le patologie endocrine nel contesto delle grandi sindromi cliniche. • Patologia linfoproliferativa in situazioni cliniche complesse. • Malattie emorragiche • Arteriopatie periferiche • Insufficienza venosa e complicanze • Chirurgia ambulatoriale e day surgery • Ernie e laparoceli • Chirurgia mininvasiva e chirurgia laparoscopica • Patologia esofagea • Ipertensione arteriose chirurgiche • Fattori di rischio in chirurgia • Ipertensione portale • Ernie Diaframmatiche • Emorragie digestive	
TESTI CONSIGLIATI	
• S: ROMAGNANI, F ALMARIGOGNA, L. EMMI: Malattie del sistema immunitario, Mc Graw Hill Internat, 1995 • HARRISON T.R. et al. Principi di medicina Interna. Mc Graw-Hill Internat. Ultima edizione • ZANNINI G. Chirurgia Ed. UTET 1995. • F. MAZZEO, Trattato di Clinica e Terapia Chirurgia, Ed. Piccin I Vol 2001 – II e III Vol 2002. • DIONIGI R. Chirurgia. Ed Masson 2001.	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
• RUGARLI, Medicina Interna Sistemica, 5° edizione, 2 volumi indivisibili, Masson editore, ottobre 2005.	

CORSO INTEGRATO DI MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/43-MED/44 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/43: 3 MED/44: 2; AFP:1	CFU Tot.: 6 N. ore ADF: 20 ore N. ore ADI: 40 ore N. ore AFP: 18

Coord.: Prof. Maurizio Manno, Dip. di Scienze Mediche Preventive, Ed7 Tel.3838, Fax 3837, maurizio.manno@unina.it
Segreteria didattica: ed. n° 13 tel 2124.

DOCENTI Cognome e Nome	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Buccelli Claudio	PO	MED/43(Med. Leg.)	3009	per app.(Ed. 20)	buccelli@unina.it
Farinaro Eduardo	PO	MED/50(Med. Lav.)	2123	per app.(Ed. 13)	farinaro@unina.it
Manno Maurizio	PO	MED/44(Med. Lav.)	3838	per app.(Ed. 7)	maurizio.manno@unina.it
Acampora Antonio	PA	MED/43(Med. Leg.)	3413	Lun-Mar.9-11(Ed.20)	acampora@unina.it
Carbone Umberto	PA	MED/50(Med. Lav.)	2049	Lun.12.-13(Ed. 13)	umbcarbo@unina.it
De Robertis Mario	PA	MED/43(Med. Leg.)	3467	Mer.11-12(Ed 20)	derobert@unina.it
Della Casa Elvira	PA	MED/43(Med. Leg.)	3461	Lun.13-14(Ed. 20)	edellacasa@unina.it
Niola Massimo	PA	MED/43(Med. Leg.)	3008	Lun.14.-15(Ed. 20)	masniola@unina.it
Barletta Raffaele	RC	MED/44(Med. Lav.)	2129	Mar.11-12(Ed. 13)	raffaele.barletta@unina.it
Bianco Pasquale	RC	MED/44(Med. Lav.)	2134	Mer10.30-12(Ed 13)	pasbianco@libero.it
Di Lorenzo Pierpaolo	RC	MED/43(Med. Leg.)	3466	Lun. 14-15(Ed. 20)	pierpaolo.dilorenzo@unina.it
Martone Giordano	RC	MED/43(Med. Leg.)	3461	Lun11.-13(Ed. 20)	gmartone@unina.it
Pedana Maria Ant.	RC	MED/44(Med. Lav.)	2139	G.dis12-13(Ed.13)	mariaantonietta.pedana@unina.it
Policino Fabio	RC	MED/43(Med. Leg.)	3405	Lun. 12-13(Ed. 20)	fabio.policino@unina.it
Sbordone Carmine	RC	MED/44(Med. Lav.)	2140	Mer. 12-13(Ed. 7)	carmine.sbordone@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppare nello studente l'esigenza di cogliere il rapporto di causa-effetto tra patologia e fattori comportamentali accidentali ed occupazionali. Fornire chiare cognizioni in tema di deontologia medica, responsabilità professionale, medicina giudiziaria, tossicologia forense, immunoematologia forense, criminologia, psicopatologia forense nonché nozioni di tanatologia.

Favorire la capacità di diagnosticare, interpretare, gestire e prevenire le principali patologie occupazionali dovute o riferibili a fattori di rischio fisici, chimici, biologici, ergonomici ed organizzativi mediante la conoscenza dei fondamenti di clinica, tossicologia, igiene, epidemiologia, ergonomia e cancerogenesi occupazionali.

CONTENUTI

- Le basi deontologiche e giuridiche della liceità dell'atto medico. Consenso informato.
- Certificazioni: denunce obbligatorie per legge, prescrizioni mediche, referto.
- Omissione di soccorso, segreto professionale, nesso di causalità, responsabilità professionale.
- Problemi relativi ai trapianti d'organo, all'aborto legale, all'eutanasia, alla procreazione assistita ed alla sperimentazione dei farmaci.
- Cenni di patologia medico-legale. Lesività.
- Lesioni personali, perizia e consulenza tecnica.
- La perizia psichiatrica in ambito penalistico e civilistico.
- Fenomenologia della criminalità: cause individuali, sociali, tipologie e rimedi.
- Violenza sessuale. Ricerca biologica della paternità in sede giudiziaria ed extragiudiziaria.
- I principali tossici in Medicina Legale.
- Veleni ed avvelenamenti: indagini tossicologico-forensi.
- Problemi medico-Legali in tema di Assistenza e Previdenza Sociale.
- Fattori di rischio occupazionali e loro classificazione. L'anamnesi lavorativa. La diagnosi di malattia occupazionale
- Principi di valutazione del rischio occupazionale.
- Principi di tossicologia occupazionale.
- Le epatopatie ed emopatie occupazionali.
- Le neuropatie e le nefropatie occupazionali.
- Le pneumoconiosi ed altre bronco pneumopatie occupazionali.

• Allergopatie occupazionali. • Dermopatie occupazionali. • Le osteoartropatie occupazionali. • Le patologie occupazionali da agenti fisici. • Le patologie occupazionali da fattori di rischio biologici ed organizzativi. • Interazione tra fattori di rischio lavorativi ed extralavorativi. Suscettibilità individuale. • Cancerogenesi chimica e tumori occupazionali. Classificazione e meccanismi di cancerogenesi. Cancerogeni genotossici ed epigenetici. Clinica dei principali tumori occupazionali.
PREREQUISITI
Nessuno
PROPEDEUTICITÀ
Vedi allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta ed orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO

Sett.	Gio/ Ora	Attività didattica	Docente
1° 01-05 mar 2010	Mer. 8:30 15:30	ADF Le basi deontologiche e giuridiche della liceità dell'atto medico. Introduzione e cenni storici. Evoluzione della medicina del lavoro. I fattori di rischio occupazionali e loro classificazione. Aspetti etici.	Buccelli(8,30-9,30) Manno(9,30-10,30)
		ADI Segreto professionale e tutela del diritto alla riservatezza del paziente. Omissione di soccorso. Le broncopneumopatie, allergopatie e dermopatie occupazionali. Classificazione e meccanismi fisiopatologici. Le broncopneumopatie croniche. L'asma bronchiale occupazionali. L'alveolite allergica estrinseca.	Buccelli(10,30-12,30) Bianco(13.30-15.30)
2° 08-12 mar. 2010	Mer. 8:30 15:30	ADF Certificazioni: denunce obbligatorie per legge, prescrizioni mediche, referto. Principi di tossicologia occupazionale e di valutazione del rischio. Tossicocinetica e tossicodinamica dei tossici occupazionali.	Buccelli(8,30-9,30) Manno(9,30-10,30)
		ADI La responsabilità professionale medica. Il nesso di causalità. Le pneumoconiosi. Classificazione, patogenesi e clinica delle principali pneumoconiosi: silicosi, asbestosi, antracosi.	Buccelli(10,30-12,30) Bianco(13.30-15.30)
3° 15-19 mar. 2010	Mer. 8:30 15:30	ADF Delitti contro l'incolumità individuale. Il monitoraggio ambientale e biologico. Gli indicatori di esposizione, effetto e suscettibilità.	Buccelli(8,30-9,30) Manno(9,30-10,30)
		ADI La valutazione del danno alla persona in sede civilistica. Le osteoartropatie occupazionali. Patologie da movimentazione dei carichi, movimenti ripetuti e contro resistenze. Posture non congrue.	Buccelli(10,30-12,30) Carbone(13.30-15.3)
4° 22-26 mar. 2010	Mer. 8:30 15:30	ADF Problemi relativi ai trapianti d'organo. Le epatopatie ed emopatie occupazionali. Classificazione, meccanismi fisiopatologici, diagnostica e clinica. Epatotossici intrinseci ed idiosincrasici. Saturnismo e benzolismo.	Buccelli(8,30-9,30) Manno(9,30-10,30)
		ADI Aborto legale e procreazione assistita. Le patologie occupazionali da agenti fisici. Rumore e vibrazioni. Il microclima. Le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. La radioprotezione.	Buccelli(10,30-12,30) Sbordone(13.30-15.3)

5° 29-30 mar. 08-09 apr. 2010	Mer. 8:30 15:30	ADF Cenni di patologia medico-legale. Cancerogenesi occupazionale. Meccanismi d'azione, classificazione e valutazione del rischio degli agenti cancerogeni. Clinica dei principali tumori occupazionali.	Buccelli(8,30-9,30) Manno(9,30-10,30)
		ADI Lesività (in balistica: le diverse tipologie delle ferite). Investimenti. Le neuropatie e le nefropatie occupazionali. Classificazione e meccanismi fisiopatologici. Neuropatie centrali e periferiche da solventi, metalli, antiparassitari. Glomerulopatie e tubulopatie da agenti chimici.	Buccelli(10,30-12,30) Carbone(13.30-15.30)
6° 12-16 apr. 2010	Mer. 8:30 15:30	ADF Eutanasia ed accanimento terapeutico. La valutazione del rischio occupazionale ed ambientale. Valore soglia e NOAEL. Valori limite e valori di riferimento.	Buccelli(8,30-9,30) Manno(9,30-10,30)
		ADI Problemi Medico-Legali in tema di Assistenza e Previdenza Sociale. Le patologie correlate al lavoro. I fattori di rischio extralavorativi. Alcol, fumo, dieta.	Buccelli(10,30-12,30) Farinaro(13.30-15.30)
7° 19-23 apr. 2010	Mer. 8:30 15:30	ADF Perizia e consulenza tecnica. Susceptibilità individuale. Interazioni tossicologiche e tra fattori di rischio lavorativi ed extralavorativi.	Buccelli(8,30-9,30) Manno(9,30-10,30)
		ADI La perizia psichiatrica in ambito penalistico e civilistico. Le patologie occupazionali da fattori di rischio biologici ed organizzativi. Epatiti virali ed altre patologie infettive. Ritmi, turni, lavoro anomalo. Il burn out. Il mobbing.	Buccelli(10,30-12,30) Sbordone(13.3-15.3)
8° 26-30 apr. 2010	Mer. 8:30 15:30	ADF Consenso informato. <i>Case studies</i> in medicina del lavoro ed ambientale.	Niola(8,30-9,30) Manno(9,30-10,30)
		ADI La sperimentazione dei farmaci. La sorveglianza sanitaria e la promozione della salute nei luoghi di lavoro.	Buccelli(10,30-12,30) Farinaro(13.30-15.30)
9° 03-07 mag. 2010	Mer. 8:30 15:30	ADF Violenza sessuale.	De Robertis(8,3-10,30)
		ADI Ricerca biologica della paternità in sede giudiziaria ed extragiudiziaria.	De Robertis(10,3-15,3)
10° 10-14 mag. 2010	Mer. 8:30 15:30	ADF I principali tossici in Medicina Legale.	Acampora(8,3-10,3)
		ADI Veleni ed avvelenamenti: indagini Tossicologico-Forensi.	Della Casa(10,3-15,3)

Aula ed. 11

CORE CURRICULUM –PROGR. DI ESAME del C.I. MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO
Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

Le basi deontologiche e giuridiche della liceità dell'atto medico. Consenso informato. Certificazioni, denunce obbligatorie per legge, prescrizioni mediche, referto. Omissione di soccorso. Segreto professionale. Nesso di causalità. Lesioni personali, perizia e consulenza tecnica. Responsabilità professionale. Problemi relativi ai trapianti d'organo, all'aborto legale, all'eutanasia, alla procreazione assistita ed alla sperimentazione dei farmaci. Cenni di patologia medico-legale (ferite d'arma da fuoco, ferite da taglio, ferite lacero-contuse, lesioni da investimento). Problemi Medico-Legali in tema di Assistenza e Previdenza Sociale, infortunio sul lavoro, malattie professionali, invalidità civile, invalidità INPS. Elementi di tanatologia. Violenza sessuale. Ricerca biologica della paternità in sede giudiziaria ed extragiudiziaria. Devianza e criminalità: fattori e cause. Imputabilità, responsabilità e reato. Le dimensioni della criminalità: metodi di valutazione. Valutazione criminologia dell'autore di reato. La perizia psichiatrica in ambito penalistico e civilistico. Lesività di natura chimica: veleni ed avvelenamenti; criterio chimico-tossicologico dell'avvelenamento. Sostanze tossiche gassose: ossido di carbonio. Alcol etilico. Sostanze stupefacenti e loro regolamentazione.

Principi generali e metodologici della medicina del Lavoro. I fattori di rischio occupazionali e loro classificazione. L'anamnesi lavorativa. L'idoneità specifica. La diagnosi di malattia professionale. Principi di Igiene e Tossicologia industriale: tossicocinetica, tossicodinamica, biotrasformazione. Il monitoraggio ambientale e biologico. I biomarcatori di esposizione, effetto e suscettibilità. Valutazione del rischio occupazionale. I concetti di esposizione e di dose. Principi di epidemiologia occupazionale. I limiti di esposizione ambientale e biologici. Le broncopneumopatie da polveri (pneumoconiosi): silicosi, asbestosi, antracosi. Broncopneumopatie occupazionali di natura immunoallergica: asma bronchiale, alveoliti allergiche estrinseche. Broncopneumopatie acute e croniche da gas irritanti, polveri, fumi. Allergopatie e dermopatie occupazionali. Epatopatie da cause tossiche (solventi, anestetici, idroclorofluorocarburi). Meccanismi di epatotossicità. Intossicazioni d'organo e sistemiche: saturnismo, benzolismo, solfocarbonismo, da tetracloruro di carbonio. Patologie occupazionali da movimentazione dei carichi e da posture non congrue. Patologie occupazionali da rumore, vibrazioni e microclima. Patologie da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Neuropatie da solventi, metalli, antiparassitari. Meccanismi di neurotossicità. Nefropatie da metalli, solventi, glicoli. Meccanismi di nefrotossicità. Patologie occupazionali da fattori di rischio biologico: epatiti virali ed altre patologie infettive. Patologie occupazionali da esposizioni a fattori di rischio organizzativo: ritmi e turni di lavoro, lo stress-lavoro correlato, il burn out, il mobbing. Interazioni tra fattori di rischio lavorativi ed extralavorativi. Suscettibilità individuale. Meccanismi di cancerogenesi e tumori occupazionali.

TESTI CONSIGLIATI

Medicina legale:

- Puccini C.: Istituzioni di Medicina Legale. XVI Ed., CEA, Milano, 2003.
- Norelli G.A., Buccelli C., Fineschi V.: Medicina Legale e delle Assicurazioni, Piccin, Padova, 2009.

Medicina del lavoro:

- Ambrosi L., Foà V.: Trattato di medicina del Lavoro, UTET, Torino, 2000.
- Gobbato F.: Medicina del Lavoro, Masson, Milano, 2002.
- Casula D.: Medicina del lavoro, Monduzzi, Bologna, 2003.
- Scansetti G., Piolatto P.G., Perrelli G.: Medicina del lavoro, Minerva Medica, Torino, 2000.

CORSO INTEGRATO DI SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE					
Settore Scientifico-Disciplinare: MED 26, MED 27, MED 37,MED 25, M-PSI/08 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/26: 4 MED/27: 1 MED/37: 1 MED/25: 4 M-PSI/08: 1					CFU Tot.: 11 N. ore ADF: 44 N. ore ADI: 88 N. ore AFP: 18
Coordinatore: Prof. F. Maiuri , Dip.:Scienze Neurologiche,Ed.: 16 Tel.:0817462581 E-mail: frmaiuri@unina.it Segreteria Didattica: Cattedra di Neurochirurgia, Dip.:Scienze Neurologiche, Ed.:16, Tel.:0817462488					
DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ric. ed Edificio	E-mail
Barone Paolo	PO	Neurologia	2670	mercoledì 11-13	barone@unina.it
Cappabianca Paolo	PO	Neurochirurgia	2582	giovedì 14-15	paolo.cappabianca@unina.it
de Divitiis Enrico	PO	Neurochirurgia	2583	lunedì 11-12	dediviti@unina.it
Filla Alessandro	PO	Neurologia	2476	giovedì 12-13	afilla@unina.it
Gangemi Michelangelo	PO	Neurochirurgia	2576	lunedì 12-13	mgangemi@unina.it
Maiuri Francesco*	PO	Neurochirurgia	2581	lunedì 13-14	frmaiuri@unina.it
Muscettola Giovanni	PO	Psichiatria	3796	giovedì 12-13	muschetto@unina.it
Santoro Lucio	PO	Neurologia	3103	mercoledì	lusantor@unina.it
Valerio Paolo	PO	Psicologia Clinica	3459		valerio@unina.it
Barbieri Fabrizio	PA	Neurologia	2786	giovedì 11-12	fabrizio.barbieri@unina.it
Briganti Francesco	PA	Neuroradiologia	4251	martedì 12-13	frabriga@unina.it
de Bartolomeis Andrea	PA	Psichiatria	3673	giovedì 12-13	adebart@unina.it
de Divitiis Oreste	PA	Neurochirurgia	2572	mercoledì 14-15	oreste.dedivitiisnch@unina.it
De Michele Giuseppe	PA	Neurologia	3711	venerdì 12-13	demichel@unina.it
Donzelli Renato	PA	Neurochirurgia	2489	lunedì 12-13	donzelli@unina.it
Orefice Giuseppe	PA	Neurologia	3162	mercoledì 12-13	orefice@unina.it
Perretti Anna C.	PA	Neurologia	2664	lunedì 12-13	anperret@unina.it
Striano Salvatore	PA	Neurologia	3509	lunedì 12-13	sstriano@libero.it
Alinovi Gabriella	RC	Psichiatria	2372	mercoledì 11-12	alinovi@unina.it
Benvenuti Dino	RC	Neurochirurgia	2599	lunedì 12-13	
Bilo Leonilda	RC	Neurologia	4249	martedì 12-13	ledabilo@fastwebnet.it
Brescia Morra Vincenzo	RC	Neurologia	3741		
Caranci Ferdinando	RC	Neuroradiologia	2563	lunedì 12-13	ferdinandocaranci@libero.it
Carrieri Pietro	RC	Neurologia	2783	mercoledì 12-13	carrieri@unina.it
Casiello Margherita	RC	Psichiatria	3672		
Colella Giuseppe	RC	Neurochirurgia	2574	lunedì 12-13	gcolella@unina.it
de Notaris Enrico	RC	Psichiatria	2646	gio. 12-13 ed. 18 3°p.	denotaris@tiscali.it
de Simone Roberto	RC	Neurologia	3191	mercoledì 12-13	rodesimon@unina.it
di Pietro Giancarlo	RC	Psichiatria	2652		
Elefante Andrea	RC	Neuroradiologia	2597	lunedì 12-13	aelefante@unina.it
Fragassi Nina Antonietta	RC	Neurologia	2672	mercoledì 12-13	nina.fragrassi@unina.it
Giamundo Arcangelo	RC	Neurochirurgia	2574	lunedì 12-13	
Iaconetta Giorgio	RC	Neurochirurgia	4371	lunedì 12-13	iaconetta@libero.it
Manganelli Fiore	RC	Neurologia	2660		
Mariniello Giuseppe	RC	Neurochirurgia	2584	lunedì 12-13	giumarin@unina.it
Morlino Massimo	RC	Psichiatria	2649	giovedì 11-12	morlino@unina.it
Sorge Fulvio	RC	Psichiatria	2399	lunedì 12-13	fulvio.sorge@unina.it
Stella Lucio	RC	Neurochirurgia	2551	lunedì 12-13	stella@unina.it
Tridente Cosimo	RC	Psichiatria	2869	giovedì 12-13	cosimotridente@tim.it
Vitelli Roberto	RC	Psicologia clinica	3459		rvitelli@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Fornire allo studente le competenze, conoscitive, operative e relazionali, nell'ambito delle Scienze neurologiche e psichiatriche. Relativamente alle Scienze Neurologiche, lo studente dovrà conoscere le modalità di approccio semeiologico al paziente con patologia neurologica, essere in grado di stabilire correlazioni anatomofunzionali e di diagnostica topografica, e dovrà utilizzare appropriatamente e correttamente il lessico neurologico. Dovrà conoscere il quadro clinico, i sintomi di esordio e la storia naturale delle principali malattie neurologiche, e saper indicare l'iter diagnostico, dimostrando pertanto di conoscere il ruolo e le potenzialità dei diversi esami complementari (Elettrofisiologia, Neuroradiologia, Biochimica); dovrà essere in grado di indicare l'approccio terapeutico, medico o le eventuali indicazioni neurochirurgiche, e di formulare infine una prognosi. Relativamente alle Scienze Psichiatriche, lo studente dovrà essere in grado di: • rappresentare e descrivere i più comuni comportamenti umani patologici, e saperli differenziare da quelli definiti normali, • descrivere i principali disturbi psichici, considerando i probabili meccanismi patogenetici e di difesa, e delineandone il profilo sintomatologico, il decorso clinico e le possibili strategie terapeutiche, ponendo particolare attenzione al rapporto rischi/benefici per ciascun trattamento.
CONTENUTI
Presentazione dei quadri clinici delle principali patologie neurologiche, neurochirurgiche, psichiatriche integrate da principi di psicologia clinica con particolare riferimento ai possibili meccanismi etio-patogenetici, al decorso clinico ed alla diagnosi differenziale. Presentazione delle più aggiornate e condivise strategie terapeutiche mediche chirurgiche e psicologiche per le patologie identificate come fondamentali del Corso integrato.
PREREQUISITI
Sono considerate indispensabili adeguate conoscenze di neuroanatomia, neurochimica, neurofisiologia e neurofarmacologia
PROPEDEUTICITÀ
Vedi allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Saranno ammessi a sostenere l'esame i candidati che abbiano frequentato complessivamente almeno il 70% delle lezioni del corso ufficiale e dell' ADI. E' prevista una prova scritta mediante 50 quiz (a risposte multiple, di cui una sola esatta), dei quali 25 di Neurologia-Neurochirurgia e 25 di Psichiatria, con riferimento alle conoscenze di base e agli argomenti svolti durante il corso. Il tempo massimo disponibile per il test è di 60'. Saranno ammessi alla successiva prova orale i candidati che abbiano risposto ad almeno il 60% (30 risposte esatte) dei quesiti. Il superamento della prova scritta permette di sostenere la prova orale solo nella stessa sessione.

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE

Sett.	Giorno/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 01-05 mar 2010	Lun.1 8,30-9,30 9,30-10,30 10,30-12,30 13,30-15,30	Il metodo clinico in Neurologia (ADF) Imaging nella patologia del sistema nervoso (ADF) Semeiotica neurologica (ADI)	Santoro/Filla Briganti/Elefante Carrieri Orefice-de Simone
	Ven.5 8,30-10,30 10,30-12,30 13,30-15,30	Salute e malattia mentale: i confini (ADF) Elementi di Psicopatologia (ADI) Segni e sintomi in Psichiatria (ADI)	Muscettola Muscettola Sorge-Vitelli
2° 08-12 mar. 2010	Lun. 8 8,30-10,30 10,30-12,30 13,30-16,30	Le malattie cerebrovascolari (ADF) Imaging della ischemia cerebrale (ADF) Semeiotica neurologica (ADI)	Santoro-Orefice/Filla Briganti/Elefante Carrie.-Orefi.-de Simo.
	Ven.12 8,30-10,30 10,30-12,30 13,30-14,30	Le basi biologiche dei disturbi psichici (ADF) Le basi biologiche dell'abuso di sostanze (ADI) I Disturbi da abuso di sostanze (ADI)	de Bartolomeis de Bartolomeis
3° 15-19 mar. 2010	Lun. 15 8,30-9,30 9,30-10,30 10,30-12,30 13,30-14,30 14,30-15,30 15,30-16,30	Emorragia cerebrale e subaracnoidea (ADF) Ipertensione endocranica ed idrocefalo (ADF) Semeiotica. delle funzioni superiori: fasie, gnose e prassie (ADI) Imaging dell'ESA e tecniche endovascolari (ADI) Imaging delle emorragie cerebrali (ADI)	Maiuri/E.de Divitiis Gangemi/O.de Divitiis Fragassi-Bilo-Brescia Morra Briganti-Caranci Briganti-Caranci
	Ven 19 8,30-10,30 10,30-12,30 13,30-15,30	Le basi psicologiche dei disturbi psichici (ADF) I Disturbi della Differenziazione Sessuale (ADI) Elementi di Psicopatologia Psicoanalitica (ADI)	Valerio Vitelli Bottone
4° 22-26 mar. 2010	Lun. 22 8,30-10,30 10,30-11,30 11,30-12,30 13,30-16,30	Tumori intracranici (ADF) Imaging della patologia tumorale cerebrale (ADF) Neurooncologia (ADI) Epidemiologia dei tumori e sindromi lobari (ADI)	Mai.-Gan./E. de Div.-Capp. Briganti/Elefante Mariniello-Giamundo Santoro-Filla
	Ven. 26 8,30-10,30 10,30-13,30	I disturbi della condotta alimentare (ADF) Aspetti clinici dei disturbi della condotta alim. (ADI)	Muscettola G. Di Pietro
5° 29-30 mar. 08-09 apr. 2010	Lun 29 8,30-10,30 10,30-11,30 11,30-12,30 13,30-14,30 14,30-15,30 15,30-16,30	Le epilessie (ADF) Nuove tecniche in neurochirurgia (ADI) Malformazioni cranio-spinali (ADI) Test genetici in neurologia (ADI) Nuove tecniche in neuroradiologia (ADI) Imaging della patol. malfor. del Sistema Nervoso (ADI)	Santoro/Striano Stella-Iaconetta Gangemi/Colella De Michele Briganti-Caranci Elefante-Caranci
	Ven. 9 8,30-10,30 10,30-12,30 13,30-15,30	Meccanismi di difesa dell'Io (ADF) Teoria e Tec. del Counselling Psic. in ambito istituz. (ADI) I Disturbi dell'Identità di Genere (ADI)	Bottone Valerio Vitelli
6° 12-16 apr. 2010	Lun. 12 8,30-10,30 10,30-12,30 13,30-14,30 14,30-15,30 15,30-16,30	Malattia di Parkinson e parkinsonismi (ADF) Fisiopatologia dei disordini del movimento (ADI) Fisiopatologia dei disordini del movimento (ADI) Neuroimaging nel parkinson e nei parkinsonismi (ADI) Neurochirurgia funzionale (ADI)	Barone/Filla-De Michele Barone-de Michele Barone-de Michele Elefante-Caranci E.de Divitiis-Cappabianca
	Ven. 16 8,30-10,30 10,30-12,30 13,30-15,30	Psicosi organiche (ADF) I disturbi psichiatrici nelle patologie neurologiche (ADI) Le patologie algiche in Psichiatria (ADI)	Muscettola Sorge-De Notaris G. Alinovi
7° 19-23 apr. 2010	Lun. 19 8,30-9,30 9,30-11,30 11,30-12,30 13,30-16,30	Demenze ,(ADF) Coma (ADI) Imaging delle patologie degenerative (ADI) Sonno (ADI)	Barone/Filla Santoro Briganti-Caranci Striano
	Ven. 23 8,30-10,30 10,30-12,30 13,30-15,30	Schizofrenia (ADF) Psichiatria d'urgenza (ADI) TSO (ADI)	Morlino Morlino De Bartolomeis
8°	Lun. 26 8,30-9,30	Meningiti ed encefaliti (ADF)	Santoro/Filla

26-30 apr. 2010	9,30-10,30	Cefalee (ADI)	Perretti-De Michele Elefante-Caranci Donzelli-Giamundo Briganti-Caranci Carrieri-de Simone
	10,30-11,30	Imaging delle patologie infiammatorie (ADI)	
	11,30-12,30	Traumi cranici (ADI)	
	13,30-14,30	Imaging in traumatologia cranica (ADI)	
	14,30-16,30	Biochimica e fisiopatologia del liquor (ADI)	
9° 03-07 mag. 2010	Ven. 30 8,30-10,30	I disturbi dell'umore (ADF)	Muscettola Muscettola Muscettola
	10,30-12,30	Lutto e malinconia (ADI)	
	13,30-14,30	Disturbo da stress post traumatico (ADI)	
	14,30-16,30	Polineuropatia e malattie del motoneurone (ADF)	
	10,30-12,30	Indagini neurofisiologiche (ADI)	
10° 10-14 mag. 2010	Ven. 07 8,30-10,30	Tumori spinali (ADI)	Santoro/Barbieri Striano-Manganelli Maiuri-Cappabianca Briganti-Elefante
	10,30-12,30	Imaging della patologia del rachide (ADI)	
	13,30-15,30	I disturbi da somatizzazione e dissociativi (ADF)	
	10,30-12,30	I disturbi d' ansia (GAD, DAP, DOC) (ADI)	
	13,30-15,30	Il sonno ed i suoi disturbi (ADI)	
10° 10-14 mag. 2010	Lun. 10 8,30-10,30	Il sistema nervoso autonomo (ADI)	Tridente Muscettola Muscettola
	10,30-12,30	Miopatie e miastenia (ADF)	
	13,30-14,30	Malattie demielinizzanti (ADF)	
	14,30-15,30	Imaging della patologia demielinizzante(ADF)	
	15,30-16,30	Ernie cervicali e lombari (ADI)	
10° 10-14 mag. 2010	16,30-17,30	Neuroimmunologia (ADI)	Santoro/Barbieri Santoro/Filla Caranci/Elefante Mariniello-Benvenuti Carrieri-Brescia Morra Bilo
	Ven. 14 8,30-10,30	Il sistema nervoso autonomo (ADI)	
	10,30-12,30	I trattamenti psicoterapici (ADF)	
	13,30-14,30	Programmi psicosociali e assistenza psichiatrica (ADI)	
	13,30-14,30	I trattamenti farmacologici (ADI)	

NB: Il corso di Neurologia, Neurochirurgia e Neuroradiologia si svolgerà in due canali:

- ❖ Canale A (Aula di Pediatria Ed. 11) per gli studenti con numero di matricola pari
- ❖ Canale B (Aula di Neurologia Ed. 17) per gli studenti con numero di matricola dispari

Il corso di Psichiatria si svolgerà in un unico canale per tutti gli studenti presso l' aula di Pediatria Ed. 11

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I.SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
Anamnesi ed esame obiettivo in Neurologia Semeiotica neurologica: Nervi cranici Sistemi di moto e sindromi motorie Sistemi di senso e sindromi sensitive Riflessi profondi e superficiali Sistemi dell'equilibrio; sindromi vertiginose, sindromi spino-cerebellari Funzioni superiori; coscienza, fasie, gnosie, prassie Esami complementari: Esami neuroradiologici (TAC, RMN, Arteriografia) Esami neurofisiologici (EEG, EMG, Potenziali evocati) Liquor cerebro-spinale; la circolazione liquorale Cefalee ed algie cranio-facciali Sindrome da ipertensione endocranica ed idrocefalo Tumori intracranici e spinali Epilessie ed altre manifestazioni accessuali Il sonno e i suoi disturbi Malattie cerebro-vascolari; sistematica, linee guida terapeutiche e preventive Emorragia cerebrale e subaracnoidea Malattie demielinizzanti Disturbi del movimento: malattia di Parkinson e parkinsonismi; il sistema extrapiramidale Malattie del motoneurone Demenze degenerative e vascolari Malattie neuromuscolari:	

Radicoliti, neuropatie, polineuropatie periferiche Distrofie muscolari, miositi, miotonie Miastenia e sindromi miasteniformi Valutazione del paziente con disturbi di coscienza; il coma Traumi cranici e spinali Encefaliti e meningiti I confini tra salute e patologia psichica; epidemiologia delle malattie mentali Le definizioni di personalità e i suoi disturbi; rapporti con le malattie mentali di asse I Incontro con il paziente; tecniche del colloquio; anamnesi psichiatrica ed esame obiettivo psichico Le basi psicologiche e biologiche dei disturbi psichici Psicologia del ciclo della vita I meccanismi di difesa Psicologia e psicopatologia della percezione, memoria, coscienza, affettività, pensiero Depressione: epidemiologia, quadri clinici, il colloquio con valutazione clinica e psicosociale nel pz depresso; interventi terapeutici e preventivi Disturbi d'ansia: epidemiologia, quadri clinici, il colloquio con valutazione clinica e psicosociale nei disturbi d'ansia; interventi terapeutici e preventivi Disturbi somatoformi: epidemiologia, quadri clinici, il colloquio nei disturbi somatoformi: le difficoltà e le strategie; farmacoterapia e le psicoterapie Disturbi dissociativi: epidemiologia, quadri clinici, il colloquio con valutazione clinica e psicosociale del pz con disturbo dissociativo; interventi terapeutici Disturbi bipolari e schizo-affettivi: epidemiologia, fisiopatologia e correlati biologici, quadri clinici; farmacoterapia ed interventi psico-sociali Schizofrenia: fisiopatologia e correlati biologici; le dimensioni psicopatologiche e valutazione psicosociale; epidemiologia e quadri clinici; progetto terapeutico integrato: farmacoterapia ed interventi psicosociali familiari Disturbo da uso di sostanze e disturbi alimentari psicogeni: epidemiologia, quadri clinici; terapie integrate
TESTI CONSIGLIATI • CAMBIER J, MASSON M, DEHEN H. Neurologia, X edizione italiana, Masson 2005, Euro 43,00 • CASSANO G.B.: Psicopatologia e Clinica Psichiatrica, UTET, 2006 Euro 96,00 • BOGETTO F.: Elementi di Psichiatria, Minerva Medica, 2006, Euro,23,50 • FAZIO C., LOEB C. Neurologia, Soc. Ed. Universo, 1996, Euro 131,07 • MAIURI F, D'ANDREA F, Neurochirurgia, ed. Bios, 1992, Euro 61,97 • MONACO F. Neurologia – Manuale di apprendimento. Centro Scientifico editore, 2004, Euro 79,50 • TROMBINI G. Introduzione alla Clinica Psicologica, Zanichelli, Bologna, 1994 • HARRISON – Neurologia, 2007
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE • SMALTINO F, BONAVIDA V. Neuroradiologia Clinica, Napoli, 1999, Euro 90,38 • TEDESCHI G, SMALTINO F. Neurotraumatologia oggi, Ed. Mediserve 1993, Euro 59,93

Organizzazione didattica del VI anno 11° ciclo

Coordinatore Prof. Guido Mosella

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 – 9.30	Chirurgia Gener. ADF	AFP	AFP	AFP	Chirurgia Gener. ADF
9.30 – 10.30	AFP				AFP
10.30 – 11.30					
11.30 – 12.30					
12.30 – 13.30	Medicina Clinica ADF	Pediatria ADF	Pediatria ADF	Pediatria ADF	Medicina Clinica ADF
13.30 – 14.30	Medicina Clinica ADF	Pediatria ADI (fino 15:00)	Pediatria ADF	Pediatria ADF	Medicina Clinica ADF
14.30 – 16:00	Medicina Clinica ADI		Chirurgia Generale ADI	Pediatria ADI	Medicina Clinica ADI
16.00 – 17.30					

ADF= Attività Didattica Frontale; ADI= Attività Didattica Interattiva; AFP= Attività Formative Professionalizzanti

Le lezioni inizieranno il 5/10/2009 e termineranno il 16/01/2010.

Aule delle lezioni :

- Edificio 1, 2 e Tensostruttura: Medicina Clinica
- Edificio 6-7: Chirurgia Generale
- Tensostruttura: Pediatria

Festività: 8 dicembre 2009.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE LEZIONI FORMALI DELL'11° CICLO ANNO ACCADEMICO 2009-2010				
Materia	Giorno Settimana	Aula	Orario	Canale
Chirurgia Generale	Lunedì - Venerdì	Aule Ed.6 ed Ed.7	8:30 – 9:30	Canale 1, 2, 3
Medica Clinica	Lunedì - Venerdì	Edificio 1, 2 e Tensostruttura	12:30-14:30	Canali 1, 2, 3, 4
Pediatria	Martedì Mercoledì e Giovedì	Tensostruttura	12:30-13:30 12:30-14:30	Canali 1, 2, 3

ADI
Per l'attività didattica interattiva (ADI) gli studenti di ciascun corso integrato vengono suddivisi in piccoli gruppi tra i docenti (tutori). L'ADI si svolge dal lunedì al venerdì fino alle 16.30 negli spazi lasciati liberi dall'attività didattica frontale. L'articolazione dell'ADI verrà resa nota presso le segreterie dei vari corsi integrati subito dopo l'inizio delle lezioni. La didattica interattiva (guidata dal tutore) comprende l'esame e la discussione di casi clinici presenti in reparto, l'esame delle cartelle cliniche, con approfondimento di algoritmi diagnostici, di terapia ragionata oltre la preparazione e l'organizzazione da parte degli studenti stessi di seminari su argomenti da concordare

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DELL'11° CICLO (VI ANNO)

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio*						Sessione Giugno/Luglio*						Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Chirurgia Generale	11/01/10	11/01/10	08/02/10	08/02/10	25/02/10	25/02/10	21/05/10	21/05/10	25/06/10	25/06/10	23/07/10	23/07/10	14/09/10	14/09/10	01/10/10	01/10/10
Pediatria	12/01/10	14/01/10	09/02/10	11/02/10	02/03/10	04/03/10	18/05/10	20/05/10	15/06/10	17/06/10	20/07/10	22/07/10	07/09/10	09/09/10	28/09/10	30/09/10
Medicina Clinica	28/01/10	29/01/10	18/02/10	19/02/10	01/03/10	03/03/10	04/05/10	04/05/10	03/06/10	03/06/10	05/07/10	05/07/10	03/09/10	03/09/10	04/10/10	04/10/10

Le prenotazioni degli esami vanno effettuate esclusivamente **online** a partire da **21 giorni e fino a 7 giorni** prima della data dell'appello (prova scritta)

* N.B. Gli studenti possono accedere a 2 delle 3 sessioni previste.

CORSO INTEGRATO DI CHIRURGIA GENERALE					
Settore Scientifico-Disciplinare: MED/18Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/18: 11 CFU					CFU Tot.: N. CFU ADF + ADI : 6,00 N. Ore ADF: 24 ; ADI: 48 N. CFU AFP: 5,00
Coord.: Prof.Guido Mosella, Dip.: Chir. Gen., Geriatrica, Oncologica e Tecn. Avanz. Ed.:7, p. terra Tel.:2816; FAX: 3259; Seg. Didattica: Sig. ^{ra} Tania Curci, Dip.: Chir. Gen., Geriatrica Oncologica e Tecnologie Avanzate, Ed.:7 p terra, Tel.: 2812					
DOCENTI Cognome e Nome	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario Ric. ed Edificio	E-mail
Di Salvo Enrico	PO	Chirurgia Generale	2534	Ed 5, piano terra	enrico.disalvo@unina.it
Forestieri Pietro	PO	Chirurgia Generale	2845	Ed 7, piano terra	forestie@unina.it
Mosella Guido *	PO	Chirurgia Generale	2816	Ed 7, p. terra,Mar-Gio.13-14	mosella@unina.it
Bucci Luigi	PA	Chirurgia Generale	2850	Ed 7, piano terra	luigi.bucci@unina.it
Formisano Cesare	PA	Chirurgia Generale	3485	Ed 7, piano terra	cformisa@unina.it
Purri Paolo	PA	Chirurgia Generale	2517	Ed 7, p. terra,Mar-Gio.12-14	paolo.purri@unina.it
Santangelo Michele	PA	Chirurgia Generale	2512	Ed 5, piano terra	michsante@yahoo.it
Benassai Giacomo	RC	Chirurgia Generale	2823	Ed 7, piano terra	gbenassa@unina.it
Craus Walter	RC	Chirurgia Generale	2810	Ed 7, piano terra	craus@unina.it
de Werra Carlo	RC	Chirurgia Generale	2817	Ed 7, piano terra	dewerra@unina.it
Galloro Giuseppe	RC	Chirurgia Generale	2716	Ed 6, piano terra	galloro.g@tin.it
Gentile Maurizio	RC	Chirurgia Generale	2819	Ed 7, piano terra	magentil@unina.it
Mazzeo Mario	RC	Chirurgia Generale	2812	Ed 7, piano terra	mario.mazzeo@libero.it
Quarto Gennaro	RC	Chirurgia Generale	2813	Ed 7, piano terra	gquarto@unina.it

*Coordinatore del Corso

OBIETTIVI FORMATIVI
Lo studente, ormai giunto alla fine del suo curriculum formativo, deve avere acquisito la piena capacità di porsi e raffrontare con il paziente. Tale raffronto deve comportare la capacità di condurre un'anamnesi ineccepibile anche , quando il caso lo richieda, con un certo spirito di comprensione, se non addirittura di complicità. Saper rispettare quelle aree "protette" che possono sussistere in ognuno, salvo poi a sondarle con sottigliezza, una volta conquistata la fiducia del paziente. Avere la capacità di dare l' esatto valore ai sintomi riferiti ed ai segni che un esame obiettivo quanto più completo possibile consenta di apprezzare. Porre a confronto questi dati acquisiti ed individuare quelle patologie o quella gamma di patologie in cui vengono a riscontrarsi ed articolare un percorso diagnostico sequenziale prima, ed una più fine diagnostica differenziale poi. Formulare quindi delle ipotesi, procedere alla ricerca di quelle conferme che, una volta acquisite, possano indurre ad una proposta terapeutica, sapendo dirimere e dando la preferenza a seconda dei casi a quelle conservative o a quelle chirurgiche. Avere nel proprio bagaglio la capacità di decisioni anche rapide quando il trascorrere del tempo può aggravare la prognosi. Saper rispondere alle domande del paziente o del suo contesto familiare appunto sulla prognosi delle patologie, sui rischi correlati all' algoritmo diagnostico o alle proposte terapeutiche. Informare sulle eventuali complicanze e sulle sequele che le terapie adottate possono indurre ed i termini di rieducazione e di recupero quale indispensabile corollario ad un percorso più o meno lungo compiuto col paziente.
CONTENUTI
PREREQUISITI
Nella preparazione è necessario che si dia spazio ai grossi problemi basilari di carattere generale che vanno dalla risposta neuroendocrina, al trauma chirurgico, alle infezioni, dalla valutazione pre-operatoria al rischio in chirurgia, dalla prevenzione o diagnosi precoce delle complicanze alle principali innovazioni tecnologiche. E' necessario inoltre e soprattutto che si dia particolare risalto alla valutazione critica della sintomatologia, all'approccio diagnostico-differenziale ed alle impostazioni terapeutiche, sottolineando anche le possibili sequele post-operatorie, almeno per quei trattamenti più di frequente adottati

PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
L'ammissione alla prova finale di profitto sarà rigorosamente condizionata dalla certificazione della presenza sia alle lezioni formali che all'attività didattica interattiva a piccoli gruppi nella misura di almeno il 70% (come previsto dal regolamento didattico del Corso di Laurea). La prova prevede un compito scritto articolato su 30 quesiti a risposta multipla di cui 21 di Chirurgia Generale e 9 di Anestesiologia. La soglia di ammissione alla prova orale è del 50% di risposte esatte. Il colloquio successivo è teso ad approfondire il grado di preparazione generale e di maturità acquisita dai candidati sulla diagnostica differenziale e sui principi di impostazione terapeutica, sia conservativa che chirurgica. La valutazione finale terrà inoltre conto del giudizio espresso dai tutori relativamente a quanto partecipato dai candidati nel corso della didattica interattiva. La commissione di esame sarà composta da 3 docenti che valuteranno collegialmente il raggiungimento degli obiettivi del corso.

Attività Didattica Frontale (ADF)

Docenti per Canale

Canale 1: Bucci, de Werra, Di Salvo, Mazzeo (Referente: de Werra)

Canale 2: Benassai, Forestieri, Galloro, Quarto, Santangelo (Referente: Benassai)

Canale 3: Craus, Formisano, Gentile, Mosella, Purri (Referente: Mosella)

Le lezioni frontali si terranno nelle aule dell'Edificio 6-7, dalle 8:30 alle 9:30.

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI CHIRURGIA GENERALE

Sett.	Gior. Sett. 8.30-9.30	Lezioni Ufficiali	Docenti Canale 1/2/3
1° 05-09/ 10/2009	Lun 05/10 Ven 09/10	Malnutrizione in chirurgia Diagnostica e principi di terapia in patologia tiroidea	De werra/Quarto/Mosella De werra/Benassai/Gentile
2° 12-16/ 10/2009	Lun 12/10 Ven 16/10	Sospetti clin. e appr. diag.-terap. negli iperparatiroidismi Rischio e complicanze in chirurgia	Mazzeo/Benassai/Craus Bucci/Quarto/Mosella
3° 19-23/ 11/2009	Lun 19/10 Ven 23/10	Appr. diagn. e prin. di ter. nella pat. org. e funz. dell'esof. Malattia da reflusso gastro-esofageo: diagn. diff. e ter.	Di Salvo/Galloro/Gentile Mazzeo/Galloro/Mosella
4° 26-30/ 10/2009	Lun 26/10 Ven 30/10	Accessi venosi. I sistemi impiantabili Il paziente obeso	De werra/Quarto/Craus Mazzeo/Forestieri/Formisano
5° 02-06/ 11/2009	Lun 02/11 Ven 06/11	Terapia dell'obesità Infezioni in chirurgia	Mazzeo/Forestieri/Formisano De werra/Galloro/Mosella
6° 09-13/ 11/2009	Lun 09/11 Ven 13/11	Patologia mammaria: diagnostica e terapia La pat. ulcerosa gastrica e duodenale: approc. clin. e ter.	Mazzeo/Santangelo/Formisano Di Salvo/Benassai/Purri
7° 16-20/ 11/2009	Lun 16/11 Ven 20/11	L'approccio pre-intra e post operatorio al paziente critico Itteri	De werra/Quarto/Craus Bucci/Galloro/Purri
8° 23-27/ 11/2008	Lun 23/11 Ven 27/11	Aspetti clin. e implicaz. Chirur. dell'ipertensione portale I trapianti d'organo	De werra/Benassai/Craus Di salvo/Santangelo/Gentile
9° 30/11 04/12/09	Lun 30/11 Ven 04/12	Approccio al trattamento del dolore Diagnosi differ. e ter. delle pat. epatiche di inter. chirur.	De werra/Forestieri/Formisano Di Salvo/Santangelo/Mosella
10° 07-11/ 12/2009	Lun 07/12 Ven 11/12	Le emor. del trat. dig.: fisiop., clin. e ter. Uso sang. emod. MICI: inquadramento e ruolo della chirurgia	Bucci/Galloro/Purri Bucci/Forestieri/Purri
11° 14-18/ 12/2009	Lun 14/12 Ven 18/12	Pancreatiti acute e croniche Cancro del pancreas	Benassai/Forestieri/Mosella Benassai/Santagnelo/Purri
12° 21-23/ 12/2009	Lun 21/12 Ven 23/12	La pat. vascolare dell'app. digerente: diagn. e terapia Cancro del retto e dell'ano	Di Salvo/Quarto/Formisano Bucci/Benassai/Gentile
13° 11-15/ 01/2010	Lun 11/01 Ven 15/01	Patologia anale benigna Neopl. dell'app. gen. masc.: orient.i diagn. e prin. di ter.	Bucci/Santangelo/Gentile Mazzeo/Benassai/Craus

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI CHIRURGIA GENERALE
Principi generali della chirurgia Valutazione pre-operatoria e preparazione all'intervento Rischio e complicanze in chirurgia Infezioni in chirurgia – profilassi e trattamento Chirurgia mininvasiva – principi generali Le innovazioni tecnologiche in chirurgia Risposta neuroendocrina al trauma chirurgico Ulcere, piaghe, ferite - processo di guarigione delle ferite Patologia da agenti fisici (meccanici, termici) Malnutrizione in chirurgia – nutrizione artificiale Accessi venosi e sistemi impiantabili Trapianti di organo: principi generali Tumori della tiroide Ipertensione di pertinenza chirurgica Tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici – carcinoidi – men Mammella: patologia benigna; clinica, stadiazione, prognosi e terapia del carcinoma - principi di ricostruzione e riabilitazione Obesita': fisiopatologia, terapia conservativa, terapia chirurgica Esofago: diverticoli, esofagiti, tumori Diaframma: ernie jatali congenite ed acquisite Stomaco e duodeno: ulcera peptica – clinica, complicanze e terapia . gastrite emorragica, ulcera da stress. tumori dello stomaco – clinica, stadiazione, prognosi, terapia; sequele dello stomaco operato Ernie, laparocele Fegato: ascessi, cisti, tumori primitivi e secondari: approccio terapeutico conservativo e demolitivo Vie biliari: infezioni, litiasi biliare, neoplasie delle vie biliari: diagnostica e terapia Itteri di pertinenza chirurgica: diagnostica, terapia conservativa, terapia chirurgica Ipertensione portale: fisiopatologia, clinica, terapia Emorragie digestive: fisiopatologia, clinica e terapia. uso del sangue ed emoderivati Pancreas: pancreatiti acute e croniche, pseudocisti, carcinoma del pancreas e della papilla:possibilita' terapeutiche Malattie infiammatorie croniche intestinali: diagnostica ed implicazioni chirurgiche, le stomie Patologia appendicolare – diverticolo di meckel Sinus pilonidalis Colon-retto: malattia diverticolare: implicazioni chirurgiche, poliposi, tumori maligni Retto e canale anale: ascessi, fistole, emorroidi, ragade. tumori dell' ano. Addome acuto Il retroperitoneo: problematiche di diagnostica differenziale e di possibilita' terapeutiche aneurismi Ischemia acuta e croniche degli arti inferiori Insufficienza celiaco-mesenterica cronica Varici degli arti inferiori, tromboflebiti e flebotrombosi sindrome post-flebitica Apparato genitale maschile: torsione di funicolo, idrocele, varicocele, criptorchidismo, tumori del testicolo
TESTI CONSIGLIATI
• Mazzeo F. – Trattato di clinica e terapia chirurgica, Piccin, 2001. € 310.00 • Dionigi R. – Chirurgia, Masson, 2006. € 210.00
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
• Craus W. – La chirurgia nelle professioni sanitarie, Idelson-Gnocchi, 2005. € 50.00 • Compendio di sintesi

CORSO INTEGRATO DI PEDIATRIA					
Settore Scientifico-Disciplinare: Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED.38 Pediatria (6), MED.39 Neuropsichiatria infantile (0.5), MED.20 Chirurgia Pediatrica e Infantile (0.5).					CFU Tot. 7 N. ore ADF: 65 N. ore ADI: 39
<i>Coordinatore: Prof.Claudio Pignata , Dip. Pediatria, Ed. 11 Tel.:081/7464340 , E-mail: Pignata@unina.it</i> <i>Segreteria Didattica: C. Manna , Dip. Pediatria , Ed. 11,Tel.: 3393, E-mail:didatpediatria@unina.it</i>					
DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Andria Generoso	PO	Pediatria	2673	Mar.15-16 Ed. 11	andria@unina.it
Guarino Alfredo	PO	Pediatria	4232	Lun.15:30-16:30 Ed.11	alfguari@unina.it
Paludetto Roberto	PO	Pediatria	2629	Mar.13-14 Ed. 9	paludett@unina.it
Rubino Armido	PO	Pediatria	3365	Lun.14-16 Ed. 11	rubino@unina.it
Settimi Alessandro	PO	Chir. Pediatrica	3505	Lun. Gio.10:30-11:30 Ed11	settimi@unina.it
Troncone Riccardo	PO	Pediatria	3383	Mar.12-13	troncone@unina.it
Esposito Ciro	PA	Chir. Pediatrica	3505		ciroespo@unina.it
Pignata Claudio *	PA	Pediatria	4340	Gio. 9 –11 Ed. 11	pignata@unina.it
Pisacane Alfredo	PA	Pediatria	3288		pisacane@unina.it
Vajro Pietro	PA	Pediatria	4224	Mer.10-11	vajro@unina.it
Ascione Giuseppe	RC	Chir. Pediatrica	3297	Gio. 11-12 Ed. 11	giuascio@unina.it
Berni Canani Roberto	RC	Pediatria	2680	Mar.14-15 Ed. 11	berni@unina.it
Buffolano Wilma	RC	Pediatria	2914	Ven. 10-11:30 Ed. 11	wilma@unina.it
Cigliano Bruno	RC	Chir. Pediatrica	3375	Mer gio.9:30-10:30 Ed. 11	cigliano@unina.it
de Francis A. Alessandro	RC	Pediatria	3281		
Del Giudice Ennio	RC	Neurops. Infan.	2678	Gio. 11:30-12:30 Ed. 11	endelgiu@unina.it
Di Mezza Antonio	RC	Chir. Pediatrica	2690	Lun.9-11 Ed. 11	antonio.dimezza@unina.it
Farina Vincenzo	RC	Pediatria	2681	Gio.12-13 Ed. 11	vifarina@unina.it
Fiorillo Amedeo	RC	Pediatria	3394	Mar.12:30-14:30	afiorill@unina.it
Raimondi Francesco	RC	Pediatria	3501	Mar.15-16 Ed. 9	raimondi@unina.it
Salerno Mariacarolina	RC	Pediatria	4339	Lun.12–15 Ed. 11	salerno@unina.it
Santamaria Francesca	RC	Pediatria	3495	Ven.9-12 Ed. 11	santamar@unina.it
Savanelli Antonio	RC	Chir. Pediatrica	3375	Gio.12-14 Ed. 11	savanell@unina.it
Scarcella Alda	RC	Pediatria	3397	Mar.9-10 Ed.9	aldscarc@unina.it
Vecchio Pietro	RC	Chir. Pediatrica	3297	Gio.11-12 Ed. 11	pivecchi@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Lo studente al termine del corso deve: • conoscere, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, le problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza di competenza del medico non specialista; Con particolare riferimento ai seguenti argomenti: aspetti relazionali ed etici, crescita e sviluppo, nutrizione, prevenzione, il neonato ,ematologia, oncologia, malattie del metabolismo, malattie del rene e delle vie urinarie, gastroenterologia ed epatologia,cardiologia, infettivologia ed immunologia, endocrinologia, genetica , neuropsichiatria infantile, patologia osteoarticolare, la terapia pediatrica, le urgenze nel bambino, elementi di semeiotica pediatrica • essere in grado di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi per frequenza e per rischio della patologia specialistica pediatrica; • Conoscere e saper individuare le basi genetiche delle principali malattie e saper utilizzare nell'approccio al malato principi e strumenti tecnologici della Genetica umana.
CONTENUTI
Conoscere gli aspetti generali di: • principi etici connessi con l'assistenza. • sviluppo somatico e psicomotorio normale e patologico; ritardo mentale

• maturazione e dinamica della crescita • alimentazione nelle varie fasce di età • il neonato sano, pretermine e dismaturo. Procedure rianimatorie alla nascita. Ittero neonatale Riconoscere le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici, terapeutici per il bambino con: • anemia, sindromi emorragiche, leucemia, istiocitosi. • infezioni delle vie urinarie; ematuria, sindrome nefrosica, ipertensione arteriosa • vomito, stipsi, diarrea, malassorbimento, malattia infiammatoria cronica, intolleranze alimentari, dolori addominali, parassitosi intestinali • epato-splenomegalia, ittero, iper-transaminasemia • soffio cardiaco, malattia reumatica e cardiopatie congenite • infezioni respiratorie • esantemi • parotite epidemica; tubercolosi • tumefazioni linfoghiandolari • tumori solidi in età pediatrica • la febbre • immunodeficienze congenite • dolore articolare e artriti • malattie metaboliche • bassa statura, ipotiroidismo congenito; diabete mellito insulino-dipendente e poliuria; pubertà precoce o ritardata, criptorchidismo; ambiguità sessuali; sindrome adreno-genitale. • segni e sintomi di patologia del sistema nervoso e muscolare • problemi di sviluppo e comportamento • malattie cromosomiche e sindromi malformative Conoscere: • i principi di terapia genica • indicazioni all'uso di antibiotici e farmaci di largo consumo e per le urgenze • interventi urgenti per dispnea, addome acuto, trauma cranico • procedure di rianimazione • i segni di maltrattamento • avvelenamenti
PREREQUISITI
Nessuno
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
L'esame consiste in una prova teorica e consta di una parte scritta a quiz e di un colloquio orale (a cui sono ammessi tutti i candidati che abbiano riportato un punteggio di sufficienza alla precedente prova scritta). La valutazione terrà conto dei risultati di eventuali prove in itinere

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI PEDIATRIA

Sett Coordinatore	Giorno e ora	Argom. lez. ADF	Docenti CanaleA/CanaleB/Canale C
1° Andria	Mar06/10/2009 12,30-13,30	Prevenzione Crescita Sviluppo	Rubino La Pediatria oggi in Italia
	Mer07/10/2009 12,30 -14,30		Andria/Greco/Troncone La crescita del soggetto in età evolutiva e sua valutazione
	Gio.08/10/2009 12,30-14,30		Del Giudice/Greco/Troncone Lo sviluppo psicomotorio e la sua valutazione
2° Staiano	Mar.13/10/2009 12,30-13,30	Gastroenter- logia Ed Epatologia	Esposito/Cigliano/Ascione Patologia epatobiliare gastroenterica di interessa chirurgico
	Mer.14/10/2009 12,30 -14,30		Rubino/Staiano/Berni Canani Diarree croniche
	Gio.15/10/2009 12,30-14,30		Vajro/Guarino/Iorio Ipertransaminasemia e colestasi
3° Del Giudice	Mar.20/10/2009 12,30-13,30	Nutrizione – Neuropsich- iatria	Andria/Del Giudice/Bravaccio Approccio al bambino con problemi psichiatrici
	Mer21/10/2009 12,30 -14,30		Pisacane/Paludetto/Vajro Aliment. di neonato lattante e svezz. fabbisogni alimentari
	Gio.22/10/2009 12,30-14,30		Andria/Del Giudice/Fiorillo Approccio al bambino con problemi neurologici
4° Paludetto	Mar.27/10/2009 12,30-13,30	Neonatologia	Ascione/Savanelli/Vecchio Problemi chirurgici in epoca neonatale
	Mer.28/10/2009 12,30 -14,30		Scarcella/Raimondi/Paludetto L'Assistenza Neonatale in sala parto
	Gio.29/10/2009 12,30-14,30		Scarcella/Raimondi/Paludetto Le principali patologie mediche neonatali
5° Vajro	Mar.03/11/2009 12,30-13,30	Endocrinol- ogia	Savanelli/Di Mezza/Vecchio Criptorchidismo- Cenni Genirali ambigui
	Mer.04/11/2009 12,30 -14,30		Pignata/Salerno/Franzese Bassa statura –Il bambino con problemi puberali
	Gio.05/11/2009 12,30-14,30		Pignata/Salerno/Franzese Diabete - Ipotiroidismo
6° Andria	Mar.10/11/2009 12,30-13,30	Malattie Genetiche Ereditarie	Andria /Parenti/Della Casa Introduzione alla Genetica
	Mer.11/11/2009 12,30 -14,30		Andria /Parenti/Della Casa Approccio Diagnostico al bambino con malattie Genetiche
	Gio.12/11/2009 12,30-14,30		Andria /Parenti/Della Casa Approccio al bambino con malattie metaboliche ereditarie
7° Vajro	Mar.17/11/2009 12,30-13,30	Ematologia ed Oncologia	Pignata/Fiorillo/Salerno Trapianto di cellule staminali
	Mer.18/11/2009 12,30 -14,30		Pignata/Vajro/Fiorillo Anemie – Leucemie- Linfomi
	Gio.19/11/2009 12,30-14,30		Fiorillo/Pignata/Berni Canani Tumori cerebrali
8° Pignata	Mar.24/11/2009 12,30-13,30	Immunologia	Pignata/Vajro/Alessio Reumatologia
	Mer.25/11/2009 12,30 -14,30		Pignata/Vajro/Salerno Immunodeficienze
	Gio.26/11/2009 12,30-14,30		Troncone/Pignata/Santamaria Allergologia
9° Guarino	Mar.01 /12/2009 12,30-13,30	Infettivologia	Guarino/Bruzzese/Bufolano Comuni malattie esantematiche dell'infanzia
	Mer.02/12/2009 12,30 -14,30		Guarino/Bruzzese/Bufolano Introduzione alle malattie infettive

	Gio.03/12/2009 12,30-14,30		Guarino/Berni Canani/Buffolano TBC+Vaccinazioni+HIV
10° Andria	Mar.08/12/2009 12,30-13,30	Nefrologia- Urologia	VACANZA
	Mer.09/12/2009 12,30 -14,30		Andria/Greco/Alessio Introduzione alla nefrologia – Infezioni Vie urinarie
	Gio.10/12/2009 12,30-14,30		Andria/Greco/Alessio Principali nefropatie dell'infanzia
11° Farina Pignata	Mar.15/12/2009 12,30-13,30	Cardiologia Malattie Apparato Respiratorio	Santamaria/Raia/Pignata Approccio al bambino con asma- Fibrosi Cistica
	Mer.16/12/2009 12,30 -14,30		Andria/Farina/della Casa Approccio al bambino con problemi cardiologici
	Gio.17/12/2009 12,30-14,30		Pignata/Santamaria/Raia Approccio al bambino con problemi respiratori
12° Parenti	Mar.22/12/2009 12,30-13,30	Malattie Genetiche	Andria/Parenti /Della Casa Trattamento malattie metaboliche
	Mer.23/12/2009 12,30 -14,30		VACANZA
	Gio.24/12/2009 12,30-14,30		
13° Settimi	Mar. 12/01/2009 12,30-13,30	Terapia Pediatria Le Urgenze Nel Bambino	Settimi/Savanelli/Di Mezza Prevenzione incidenti in età Pediatrica
	Mer.13/01/2009 12,30 -14,30		Pisacane/Bruzzese/Fiorillo Rischio Clinico e uso dei farmaci
	Gio.14/01/2009 12,30-14,30		Vecchio/Ascione/Cigliano L'addome acuto

Il Corso Integrato di Pediatria: è strutturato in tre canali .

Martedì – aule 4 -5-6 -Tensostruttura ore 12,30 -13.30

Mercoledì – aule 4 -5-6 -Tensostruttura 12,30 – 14,30

Giovedì - Aule 4 -5-6 -Tensostruttura ore 12,30 – 14,30

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di PEDIATRIA organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
UDE: ASPETTI RELAZIONALI ED ETICI (SSD MED/38) • acquisire familiarità con modelli di comunicazione con il bambino e la famiglia • conoscere, per i principali problemi clinici, l'importanza e le modalità della collaborazione con lo specialista e con l'ospedale • conoscere gli elementi per l'approccio e la comunicazione al bambino ed ai suoi genitori • confrontarsi criticamente con le problematiche etiche connesse con l'assistenza ai soggetti dell'età evolutiva (consenso informato).	
UDE: CRESCITA E SVILUPPO (SSD MED/38) • valutare lo sviluppo somatico normale e lo sviluppo psicomotorio normale • valutare la maturazione e la dinamica della crescita (valutare l'età ossea e calcolare la velocità di crescita) • conoscere le dinamiche emozionali e relazionali nelle diverse fasi dello sviluppo • identificare il bambino con ritardo mentale, con disturbi dell'apprendimento e con disturbi specifici dello sviluppo • riconoscere le problematiche principali, fisiche e psichiche dell'adolescente	
UDE: NUTRIZIONE (SSD MED/38) • fornire i consigli corretti per l'allattamento, incentivando l'allattamento al seno, per il divezzamento, per le integrazioni raccomandate e in genere per l'alimentazione nelle varie fasce dell'età evolutiva • inquadrare le cause più frequenti del bambino con problemi di inappetenza. • valutare e gestire l'eccesso ponderale nel bambino e nell'adolescente	
UDE: PREVENZIONE (SSD MED/38) • fornire consigli sulle principali norme di prevenzione degli incidenti, traumatismi, avvelenamenti • indicare le strategie per la prevenzione delle malattie infettive, con particolare riferimento alle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, all'immunizzazione passiva e alla profilassi dei contatti con malato infettivo.	

UDE: IL NEONATO (SSD MED/38)

- **conoscere** le caratteristiche fondamentali del neonato sano e della sua assistenza, sui criteri di valutazione dello stato di salute e sulle procedure rianimatorie alla nascita, sull'approccio al neonato con ittero
- **conoscere** le caratteristiche e i principi generali di assistenza al neonato pretermine e al neonato dismaturo
- **identificare** fattori intrauterini che possono influire sulla crescita del feto
- **conoscere** le patologie più frequenti del neonato (malformazioni, infezioni da trasmissione materno-fetale, sepsi neonatale, sindromi respiratorie, disturbi metabolici, sindrome post-asfittiche e convulsioni).

UDE: EMATOLOGIA (SSD MED/38)

- **interpretare** le principali modificazioni dei valori ematologici con l'età
- **riconoscere** le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici, terapeutici, psico-sociali per il bambino con: anemia (drepanocitosi, sferocitosi, favismo, anemie emolitiche, autoimmuni, anemie aplastiche e anemie diseritropoietiche, anemia sideropenica, talassemia); sindromi emorragiche (porpora, emofilia); leucemia; istiocitosi.

UDE: ONCOLOGIA (SSD MED/38)

- **conoscere** incidenza, sintomi e segni di sospetto, elementi di terapia e prognosi per i più frequenti tumori solidi in età pediatrica (neuroblastoma, tumore di Wilms, linfomi, tumori cerebrali)

UDE: MALATTIE DEL METABOLISMO(SSD MED/38)

- **sospettare** una malattia metabolica, interpretando i sintomi di allarme e gli esami di primo livello
- **indicare** le strategie di prevenzione e le possibilità terapeutiche.

UDE: MALATTIE DEL RENE E DELLE VIE URINARIE (SSD MED/38)

- **identificare** le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici e terapeutici per le infezioni delle vie urinarie (alte e basse)
- **proporre** le diagnosi differenziali e l'iter diagnostico del bambino con: ematuria (le glomerulonefriti); edema (la sindrome nefrosica); ipertensione arteriosa.

UDE: GASTROENTEROLOGIA ed EPATOLOGIA (SSD MED/38)

- **identificare** le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici e terapeutici per il bambino con: vomito (in particolare la stenosi ipertrofica del piloro e il reflusso gastroesofageo); stipsi (funzionale e organica); diarrea acuta e diarrea cronica; sindrome da malassorbimento (celiachia); malattia infiammatoria cronica; intolleranze alimentari; dolori addominali (le coliche gassose, i dolori addominali ricorrenti, la malattia peptica); le parassitosi intestinali più comuni (ossiuriasi, teniasi, giardiasi); epato-splenomegalia, ittero, iper-transaminasemia (epatopatie acute e croniche).

UDE: CARDIOLOGIA (SSD MED/38)

- **riconoscere** le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici e terapeutici per il bambino con soffio cardiaco, con la malattia reumatica e con le più frequenti cardiopatie congenite.

UDE: INFETTIVOLOGIA ED IMMUNOLOGIA (SSD MED/38)

- **riconoscere** le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici e terapeutici per il bambino con:
- **infezioni** respiratorie (faringiti, otite media acuta, broncopolmoniti acute, ricorrenti o persistenti, pertosse); esantema (morbillo, rosolia, esantema critico, megaloeritema, scarlattina, varicella, gli esantemi "atipici" e la malattia di Kawasaki); tumefazioni linfoghiandolari (diagnosi differenziale nelle forme localizzate e sistemiche, mononucleosi infettiva); parotite epidemiche; tubercolosi
- **indicare** l'approccio diagnostico differenziale e terapeutico al lattante e al bambino con febbre
- **conoscere** i principali quadri di presentazione delle sindromi da immunodeficienza congenita
- **sospettare** una malattia immunologica primitiva e secondaria (infezione da HIV), interpretando gli esami di primo livello e pianificando le strategie di prevenzione e le possibilità terapeutiche.
- **aggiornarsi** sulle problematiche infettivologiche del bambino immigrato.

UDE: ENDOCRINOLOGIA (SSD MED/38)

- **conoscere** gli aspetti preventivi, diagnostici, terapeutici e riabilitativi, ai fini di una gestione, in collaborazione con lo specialista, del bambino con: ipotiroidismo congenito; diabete mellito insulino-dipendente e poliuria; pubertà precoce o ritardata;
- **riconoscere** le problematiche principali del bambino con criptorchidismo; ambiguità sessuali; sindrome adreno-genitale da deficit di 21-idrossilasi.
- **identificare** le cause di bassa statura.

UDE: GENETICA (SSD MED/03)

- **conoscere** i segni di sospetto e delineare l'iter diagnostico delle principali malattie cromosomiche e sindromi malformative
- **utilizzare** modelli animali per la comprensione di fenotipi complessi di patologia pediatrica

• conoscere modelli di malattie pediatriche monogeniche e multifattoriali • definire la suscettibilità genetica a contrarre malattie • apprendere principi di terapia genica in patologia umana • interpretare l'espressività di malattie genetiche e conoscere i fattori modificanti • conoscere gli aspetti genetici molecolari dell'ematopoiesi • applicare principi di genetica molecolare al malato pediatrico con neoplasia UDE: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (SSD MED/38) • conoscere nelle linee fondamentali le peculiarità pediatriche degli interventi preventivi, diagnostici, terapeutici, riabilitativi e psico-sociali per il bambino con :alterazioni della coscienza-coma, trauma cranico, tumori cerebrali e spinali, ipertensione endocranica, epilessia e convulsioni febbrili; disordini parossistici non epilettici (sincopi, spasmi affettivi, sindrome periodica),cefalea; disordini del movimento (coreoatetosi, distonie,tics); atassia, paralisi cerebrali infantili, idrocefalo; difetti del tubo neurale; malattie neuromuscolari; malattie relazionali precoci lievi e gravi (disturbi comportamentali, anoressia, nevrosi, psicosi). Ritardo mentale. Disturbi dell'apprendimento, disturbi del linguaggio, nevrosi infantili (ansia e quadri ansiosi, fobie e quadri fobici, disturbo ossessivo-compulsivo); disturbo da deficit d'attenzione e iperattività (ADHD); disturbi dell'umore;psicopatologia adolescenziale (anoressia e bulimia nervosa, tossicodipendenze). UDE: PATOLOGIA OSTEOARTICOLARE (SSD MED/38) • conoscere le linee generali dell'approccio al bambino con dolore articolare e la diagnostica differenziale delle artriti in età pediatrica (artrite settica, artrite reattiva, malattia reumatica, artrite cronica giovanile) • riconoscere precocemente i segni del rachitismo • prescrivere modalità e tempi di esecuzione dell'ecografia per la lussazione congenita dell'anca. UDE: LA TERAPIA PEDIATRICA (SSD MED/38) • conoscere indicazioni e modalità di impiego dell'acido acetilsalicilico e i suoi possibili rischi; i criteri di impiego razionale degli antibiotici; i principi di farmacoeconomia • valutare criticamente l'uso di alcuni farmaci di largo consumo (mucolitici, sedativi della tosse, immunostimolanti, stimolanti dell'appetito, sedativi, omeopatici). • saper stabilire quando non è necessario usare i farmaci UDE: LE URGENZE NEL BAMBINO (SSD MED/38) • elenicare i farmaci per le urgenze pediatriche che devono essere presenti nella borsa del medico • valutare i segni di allarme che richiedono l'intervento dello specialista e dell'ospedale e pianificare gli interventi più urgenti per il bambino con: dispnea (asma, laringite, epiglottite, bronchiolite, malformazioni); addome acuto (occlusione intestinale, appendicite, invaginazione e peritonite, scroto acuto e ernia incarcerata); trauma cranico • praticare le principali manovre di pronto intervento e rianimazione da attuare nel bambino critico per cause traumatiche e non. • conoscere le problematiche correlate alla morte improvvisa del lattante • sospettare i segni del maltrattamento e d'incuria e delineare l'iter da seguire per il bambino maltrattato. • conoscere i vari principi di base della prevenzione degli incidenti alle varie età • conoscere l'epidemiologia e la vulnerabilità per gli avvelenamenti ed ingestioni accidentali UDE: ELEMENTI DI SEMEOTICA PEDIATRICA (SSD MED/38) • saper riconoscere e valutare le possibili cause dei seguenti segni: tosse, febbre, dolore addominale, splenomegalia, linfadenopatia, epatomegalia, massa addominale, difficoltà nel vedere, pallore/anemia, disidratazione.
TESTI CONSIGLIATI • CAREDDU P., CASTELLO A.M., GIUFFRÉ L., PRINCIPI N., RUBINO A., VIERUCCI A. Pediatria generale e specialistica, Casa Editrice Ambrosiana, I Edizione2002. Euro 88,00 • CACCIARI E., CAO A., CAVAZZUTI G.B., NICOLA P., PANIZON F., SEGNI G., ZACCHELLO F. Principi e Pratica di Pediatria . A cura di Panizon F, Editore Monduzzi , IV Edizione 2002 .Euro 105,00 • DISPENSE DI CHIRURGIA PEDIATRICA saranno date durante le lezioni.
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE • ABRAM M. RUDOLPH, ROBERT K KAMEI, KIM J.OVERBY RUDOLF MANUALE DI PEDIATRIA A Cura di Giardini O., Andria G., Barbieri I, Bernasconi S. Castello M. A. , Fabris C. Iannetti P., Marino B. Multari G., III Edizione Euro 115,00 • MAZZEO F. Trattato di Clinica e Terapia Chirurgica, Piccin Editore , Edizione 2003, Euro 310,00 GELEHRTER ET AL, Genetica Medica, Casa Editrice Masson.

CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/09 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/09: 8.0 CFU					CFU TOTALI: 8.0 + 2.0 (AFP) N° Ore ADF: 44 N° Ore ADI: 66
Coordinatore: Prof. Pasquale Strazzullo Dip.: Medicina Clinica e Sperimentale, Ed.:1 Tel.: 3686, strazzul@unina.it. Segreteria Didattica: Eleonora Irollo, Dip.: Medicina Clinica e Sperimentale, Ed.:1, Tel.: 2321, irollo@unina.it.					
DOCENTI Cognome e Nome	QL	Disciplina	Tel.	Orario Ric. ed Edificio	E-mail
Bonaduce Domenico	PO	Medicina Interna	2223		bonaduce@unina.it
Di Minno Giovanni	PO	Medicina Interna	2060		diminno@unina.it
Postiglione Alfredo	PO	Geriatría	3689		alfiposti@unina.it
Rengo Franco	PO	Geriatría	3786		rengo@cds.unina.it
Saccà Luigi	PO	Medicina Interna	3517		sacca@unina.it
Strazzullo Pasquale	PO	Medicina Interna	3686		strazzul@unina.it
Abete Pasquale	PA	Geriatría	3786		p.abete@unina.it
Cittadini Antonio	PA	Medicina Interna	4375		antonio.cittadini@unina.it
De Paulis Amato	PA	Medicina Interna	2218		depaulis@unina.it
Fazio Serafino	PA	Medicina Interna	3737		fazio@unina.it
Ferrara Liberato A	PA	Medicina Interna	2302		ferrara@unina.it
Rivellese Angela	PA	Medicina Interna	2154		rivelles@unina.it
Vigorito Carlo	PA	Geriatría	3676		vigorito@unina.it
Adinolfi Lorenzo	RC	Medicina Interna	2272		ladinolf@unina.it
Carlomagno Angelo	RC	Medicina Interna	2242		angelo.carlomagno@unina.it
Del Forno Domenico	RC	Geriatría	2794		del forno@unina.it
Galletti Ferruccio	RC	Medicina Interna	4301		galletti@unina.it
Gallotta Giovanni	RC	Geriatría	2054		giov.gallotta@tiscali.it
Lucariello Antonio	RC	Medicina Interna	3197		
Meccariello Pasquale	RC	Medicina Interna	2242		
Morante Roberto	RC	Medicina Interna	3166		morante@unina.it
Napoli Raffaele	RC	Medicina Interna	3736		napoli@unina.it
Paternò Roberto	RC	Geriatría	2301		rpaterno@unina.it
Petretta Mario	RC	Medicina Interna	2233		petretta@unina.it
Solimeno Cipriano Angela	RC	Geriatría	3786		angela.solimeno@unina.it
Spadaro Giuseppe	RC	Medicina Interna	2218		spadaro@unina.it
Spinelli Letizia	RC	Medicina Interna	2239		letspine@unina.it
Tarantino Giovanni	RC	Medicina Interna	2024		tarantin@unina.it
Rengo Carlo	RC	Geriatría	2244		carengo@unina.it

FUNZIONARI TECNICI			
Nome e Cognome	Disciplina	Tel.	e-mail
Canonico Vincenzo	Geriatría	2272	vcanonic@unina.it
Iovine Ciro	Medicina Interna	2311	iovine@unina.it
Vaccaro Olga	Medicina Interna	3665	vaccaro@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare nello studente abilità diagnostica e capacità di decisione terapeutica. In particolare:

- Sviluppare la capacità di identificare i problemi medici legati a un determinato caso clinico, la conoscenza degli algoritmi diagnostici, la capacità di condurre un razionale percorso di diagnostica differenziale, di valutare criticamente la prognosi e di assumere decisioni terapeutiche ragionate e corrette.
- Porre lo studente in condizione di affrontare serenamente problematiche cliniche di largo impatto nella medicina di base, analizzandone le modalità di accertamento diagnostico, di prevenzione e di terapia secondo le indicazioni più aggiornate della medicina basata sull'evidenza.
- Porre lo studente nelle condizioni di affrontare con una adeguata preparazione la complessità clinica del paziente di interesse geriatrico.

Per raggiungere questi obiettivi, la didattica sarà impostata secondo moduli settimanali basati su un limitato numero di lezioni formali e soprattutto sull'esame di casi clinici che costituiranno la base per esercizi di PROBLEM SOLVING da condursi in piccoli gruppi e per la organizzazione di SEMINARI interattivi con la partecipazione di più docenti del corso.

OBIETTIVI SPECIFICI

Far sì che lo studente:

- Perfezioni la propria gestualità e la propria capacità di comunicare con il paziente.
- Sviluppi appieno le capacità di:
 - orientarsi in merito ad un caso clinico attraverso la raccolta degli elementi anamnestici e la esecuzione di un accurato esame obiettivo;
 - valutare correttamente i segni e sintomi di malattia e i dati di laboratorio e strumentali disponibili, organizzandoli per problemi;
 - formulare ipotesi diagnostiche verosimili, tenendo presenti i dati di prevalenza delle diverse patologie così come la frequenza e la rilevanza delle varie associazioni morbose;
 - indicare, sulla scorta delle ipotesi formulate, il più corretto iter diagnostico di laboratorio e strumentale, bilanciando le informazioni offerte dalle varie indagini con il grado di invasività delle stesse e il loro costo;
 - scegliere tra le diverse ipotesi prospettate quella più rispondente ai dati raccolti;
 - formulare in modo sintetico ed esauriente la diagnosi conclusiva, collocando gerarchicamente i problemi e le forme di intervento terapeutico-riabilitativo;
 - valutare correttamente la prognosi del singolo caso clinico sia in relazione alla aspettativa di vita che alla qualità della stessa.
- Acquisisca la capacità di impostare una strategia terapeutica corretta che includa:
 - il discernimento della pertinenza medica o chirurgica di un dato caso clinico, la necessità o meno di una consulenza specialistica e l'opportunità di un ricovero in ambiente ospedaliero o nell'ambito della rete dei servizi geriatrici;
 - l'adozione di norme comportamentali, con particolare riguardo alle modificazioni alimentari funzionali alla prevenzione e alla terapia delle varie condizioni morbose;
 - la prescrizione di farmaci secondo una corretta posologia e con un'attenta valutazione del rapporto beneficio/rischio e beneficio/costo più favorevole nonché delle complicanze mediche o chirurgiche connesse alle terapie;
 - la scelta razionale delle associazioni di farmaci, con l'obiettivo di sfruttarne, se possibile, il sinergismo d'azione e ridurre l'eventualità di effetti collaterali;
- Sviluppi le sue conoscenze in merito alla fisiopatologia e alla clinica del processo di invecchiamento con particolare riguardo a:
 - le atipie di presentazione clinica delle malattie di interesse internistico e chirurgico in età geriatrica, la presenza di comorbidità e le differenze nel decorso clinico e nella prognosi;
 - la valutazione anatomico-funzionale in presenza di multipatologia e la definizione delle priorità dei singoli problemi;
 - l'utilizzazione di specifici protocolli diagnostico-valutativi per il paziente anziano disabile;
 - l'approccio farmacologico multiplo finalizzato alla riduzione del rischio iatrogeno nel paziente anziano;
 - le modalità di intervento socio-assistenziale riabilitativo ad integrazione di quello farmacologico;
 - la conoscenza di modelli assistenziali innovativi per la tutela della salute psico-fisica dell'anziano.

COMUNICAZIONE A DISTANZA DOCENTE-DISCENTE E IMPIEGO DI TECNICHE INFORMATICHE MULTIMEDIALI

Allo scopo di favorire la interattività del processo di insegnamento/apprendimento e di ottimizzare lo studio autonomo guidato attraverso la comunicazione a distanza docente-discente, sarà possibile per gli studenti iscritti al Corso accedere al Canale Telematico di Medicina Clinica e Chirurgia Generale attraverso il collegamento in rete al

network per la teledidattica dell'Ateneo Federico II (Dynamic Virtual Learning Network, DVLN), già utilizzato con successo in via sperimentale nell'a.a. precedente, in collaborazione con il prof. U. Giani. Il programma permette la strutturazione di una rete virtuale di docenti e studenti attraverso la quale i primi possono inserire materiale iconografico e di testo in supporto alle lezioni svolte in aula, gestire online forme di apprendimento basate su problemi, esercizi di problem solving, test di autovalutazione basati su domande a risposta multipla, forum su casi clinici strutturati e, in generale, realizzare una comunicazione a distanza con gli studenti e con gli altri docenti del corso. Gli studenti a loro volta possono effettuare esercitazioni e prove di autovalutazione online da casa e, inoltre, potranno registrare lavori di gruppo sotto forma di documenti o presentazioni multimediali, che potrebbero poi essere oggetto di discussione nel corso degli incontri a piccoli gruppi.
PROPEDEUTICITÀ
Tutti i corsi integrati e relative verifiche di profitto del 4° e 5° anno del Corso di Laurea
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
L'ammissione alla prova finale di profitto sarà rigorosamente condizionata dalla certificazione della presenza sia alle lezioni sia all'attività a piccoli gruppi in misura almeno pari al 70% per ciascuna tipologia didattica (come previsto dal regolamento didattico del CdL). La prova prevede un compito scritto consistente in un numero adeguato di quesiti finalizzati alla soluzione di problemi diagnostici o terapeutici, in forma di domande a risposta multipla con soluzione predeterminata. Gli studenti che supereranno la soglia del 60% di risposte esatte saranno ammessi a sostenere un colloquio teso ad approfondire il grado di preparazione generale e di maturità dello studente. Gli argomenti di discussione su cui sarà basato il colloquio corrisponderanno sostanzialmente agli argomenti delle lezioni. Lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito in misura sufficiente gli obiettivi didattici del corso e, in particolare: • di aver sviluppato la capacità di orientarsi in merito ad un caso clinico, valutando correttamente i segni e sintomi di malattia e i dati di laboratorio e strumentali, di saper formulare ipotesi diagnostiche verosimili, di saper indicare, sulla scorta delle ipotesi formulate, il più corretto iter diagnostico di laboratorio e strumentale, di essere in grado di formulare una diagnosi conclusiva e di valutare correttamente la prognosi del singolo caso clinico; • di aver acquisito la capacità di impostare una strategia terapeutica corretta discernendo la pertinenza medica o chirurgica di un dato caso clinico, la necessità o meno di una consulenza specialistica, l'opportunità di un ricovero in ambiente ospedaliero o nell'ambito della rete dei servizi geriatrici; • di essere in grado di indicare le giuste norme comportamentali, con particolare riguardo alle modificazioni alimentari funzionali alla prevenzione e alla terapia delle varie condizioni morbose e di saper impostare la prescrizione di farmaci secondo una corretta posologia, con un'attenta valutazione del rapporto • beneficio/rischio e beneficio/costo più favorevole ed effettuando scelte razionali in merito all'associazione di più farmaci; • di aver sviluppato conoscenze adeguate in merito alla fisiopatologia e alla clinica del processo di invecchiamento con particolare riguardo alle atipie di presentazione delle malattie di interesse internistico in età geriatrica, alla presenza di multipatologia, all'utilizzazione di specifici protocolli diagnostico-valutativi per il paziente anziano disabile, all'approccio farmacologico multiplo finalizzato alla riduzione del rischio iatrogeno nel paziente anziano, alle modalità di intervento socio-assistenziale riabilitativo, alla conoscenza di modelli assistenziali innovativi per la tutela della salute psico-fisica dell'anziano. La valutazione finale terrà conto anche del giudizio espresso dai singoli tutori relativamente alle attività a piccoli gruppi. Le commissioni d'esame saranno composte da tre docenti che valuteranno collegialmente il conseguimento da parte dello studente dei diversi obiettivi del Corso

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MEDICINA CLINICA

Sett.	Giorno Sett	Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti Canale 1/2/3/4
1°	Lun.05/ 10/2009	12.30	Il trial clinico e l'EBM	Strazzullo/Saccà/Petretta/Di Minno
		13.30	Febbre di n.d.d e antibioticoterapia	Morante/Saccà/Bonaduce/Di Minno
	Ven.09/ 10/2009	12.30	Alterazioni dell'equilibrio acido-base	Strazzullo/Saccà(T6)/Saccà/Rivellese
		13.30	Terapia immunomodulante	Morante/Napoli/De Paulis/Spadaro
2°	Lun.12/ 10/2009	12.30	Ipo e iperpotassemie	Strazzullo/Cittadini(T6)/Cittadin/Galletti
		13.30	Polmoniti e broncopolmoniti	Morante/Fazio/Carlomagno/Meccariello
	Ven.16/ 10/2009	12.30	Dalla microalbuminuria alla sindr. nefrosica	Strazzullo/Napoli/Bonaduce/Galletti
		13.30	Cardiopatia ischemica cro.: decorso e ter.	Spinelli/Fazio/Petretta/Adinolfi
3°	Lun.19/ 10/2009	12.30	Iperlipidemie: classificaz., diagnosi e terapia	Vaccaro/Napoli/Bonaduce/Rivellese
		13.30	Pat. Gastro-esofagea, inf. Da HP Dx e ter.	Tarantino(E1)/Fazio(T6)/Fazio/Tarantino
	Ven.23/ 10/2009	12.30	Sincope	Spinelli/Cittadini/Petretta/Adinolfi
		13.30	Scompenso cardiaco: evoluzione e terapia	Ferrara/Saccà/Bonaduce/Adinolfi
4°	Lun.26/ 10/2009	12.30	Asma bronchiale, BPCO, fibrosi polmonare	Spinelli/Saccà/De Paulis/Spadaro
		13.30	Ipert. arteriosa primitiva e secondaria	Ferrara/Fazio/Petretta/Galletti
	Ven.30/ 10/2009	12.30	Prev. cardiovascolare e carte del rischio	Ferrara/Fazio/Petretta/Di Minno
		13.30	Malattie infiammatorie cron. dell'intestino	Ferrara/Fazio(T6)/Fazio/Tarantino
5°	Lun.02/ 11/2009	12.30	Diabete di tipo 1: evoluzione e terapia	Vaccaro /Saccà/lovine/Rivellese
		13.30	Diabete di tipo 2: evoluzione e terapia	Vaccaro /Saccà/lovine/Rivellese
	Ven.06/ 11/2009	12.30	Sindromi ipoglicemiche	Vaccaro /Napoli/Carlomagno/Rivellese
		13.30	Fibrillazione atriale: diagnosi e terapia	Ferrara/Cittadini/Carlomagno/Adinolfi
6°	Lun.09/ 11/2009	12.30	Terapia antiaggregante e anticoagulante	Di Minno(E1)/Cittadini(T6)/Citt.i/Di Min.
		13.30	Obesità e sindrome metabolica: Dx e terapia	Strazzullo/Napoli/Carlomagno/Di Minno
	Ven.13/ 11/2009	12.30	Embolia polmonare: prev., Dx e terapia	Spinelli/Saccà/Petretta/Di Minno
		13.30	Terapia dell'ipertensione arteriosa	Ferrara/Fazio/Bonaduce/Galletti
7°	Lun.16/ 11/2009	12.30	Patologia del connettivo: diagnosi e terapia	Di Minno(E1)/Fazio/De Paulis/Di Minno
		13.30	IRC: evoluzione e terapia medica	Strazzullo/Cittadini/Bonaduce/Galletti
	Ven.20/ 11/2009	12.30	Coma di interesse internistico	Ferrara/Saccà/De Paulis/Rivellese
		13.30	Sindrome da malassorbimento intestinale	Tarantino(E1)/Cittadini(T6)/Cittad./Tara.
8°	Lun.23/ 11/2009	12.30	Epatopatie croniche e cirrosi epatica:terapia	Morante/Cittadini(T6)/Cittadini/Taranti.
		13.30	Dieta, stile di vita e rischio cardiometabolico	Strazzullo/Napoli/lovine/Rivellese
	Ven.27/ 11/2009	12.30	Appr. al pz. geri.: la compl. e la severità clin.	Rengo F/Postiglione/Vigorito/Abete
		13.30	Invec. fisiol. e pat. dei vari organi e apparati	Rengo F/Postiglione/Vigorito/Abete
9°	Lun.30/ 11/2009	12.30	La valutazione multidimen. nel pz. geriatrico	Rengo F/Postiglione/Del Forno/Abete
		13.30	Le demenze	Rengo F/Postiglione/Vigorito/Abete
	Ven.04/ 12/2009	12.30	Lo scompenso cardiaco nell'anziano	Rengo C/Paternò/Vigorito/Abete
		13.30	L'ipertensione nell'anziano	Canonico/Gallotta/Vigorito/Abete
10°	Lun.07/ 12/2009	12.30	La non autosufficienza: prev. e valutazione	Rengo F/Postiglione/Vigorito/Abete
		13.30	La valutaz. e l'intervento psicol. nell'anziano	Rengo F/Postiglione/Del Forno/Soli.Cipri
	Ven.11/ 12/2009	12.30	La riabilitazione in geriatria	Rengo F/Postiglione/Vigorito/Abete
		13.30	L'incontinenza urinaria	Rengo F/Postiglione/Vigorito/Abete
11°	Lun.14/ 12/2009	12.30	Le cadute e la sincope	Rengo C/Paternò/Vigorito/Abete
		13.30	La sindrome da immobilizzazione	Rengo C/Paternò/Vigorito/Abete
	Ven.18/ 12/2009	12.30	Il rischia iatrogeno	Canonico/Gallotta/Vigorito/Abete
		13.30	Il modello assistenziale nel pz geriatrico	Canonico/Gallotta/Del Forno/Abete

Aule delle Lezioni e Referenti:

- Canale 1: Edificio 1 – Aula A (E1) Referente: Strazzullo
- Canale 2: Tensostruttura – Aula 6 (T6) Referente: Saccà
- Canale 3: Edificio 2 – Aula A (E2) Referente: Bonaduce
- Canale 4: Tensostruttura – Aula 4 (T4) Referente: Di Minno

CORE CURRICULUM - PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di Medicina Clinica organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)	
1) Elementi ed aspetti della comunicazione medico/paziente (MED/09). 2) Gestione di un caso clinico attraverso gli elementi raccolti con l'anamnesi e con l'esame obiettivo (MED/09). 3) Valutazione per problemi dei segni e sintomi di malattia e dei dati di laboratorio e strumentali disponibili (MED/09). 4) Formulazione di ipotesi diagnostiche verosimili, tenendo presenti i dati epidemiologici delle diverse patologie così come delle possibili associazioni morbose (MED/09). 5) Formulazione di un iter diagnostico organizzato con esami di primo, secondo e terzo livello, bilanciando le informazioni offerte dalle varie indagini con il grado di invasività ed il costo delle stesse (MED/09). 6) Formulazione della diagnosi conclusiva, collocando gerarchicamente i problemi e le forme di intervento terapeutico-riabilitativo (MED/09). 7) Formulazione della prognosi relativa a un dato caso clinico e alla diagnosi conclusiva con riferimento all'aspettativa di vita ed alla qualità della stessa (MED/09). 8) Impostazione di una corretta strategia terapeutica differenziando la pertinenza medica o chirurgica di un caso clinico e contemplando la necessità o meno di consulenze specialistiche e l'opportunità di ricovero in ambiente ospedaliero o nell'ambito della rete dei servizi geriatrici (MED/09). 9) Impostazione di un programma di norme comportamentali, con particolare riguardo alle modificazioni alimentari funzionali alla prevenzione e alla terapia delle condizioni morbose in essere (MED/09). 10) Impostazione di un piano terapeutico funzionale ad una terapia medica ragionata con indicazione della corretta posologia dei farmaci più appropriati, con un'attenta valutazione del rapporto beneficio/rischio e beneficio/costo più favorevole e degli effetti collaterali eventualmente attesi (MED/09). 11) Prescrizione laddove indicato delle associazioni di farmaci appropriate, con l'obiettivo di valorizzarne, quando possibile, il sinergismo d'azione e ridurre l'eventualità di effetti collaterali (MED/09). 12) Conoscenza delle atipie di presentazione clinica delle malattie di interesse internistico e chirurgico in età geriatrica, della presenza di comorbidità e delle differenze nel decorso clinico e nella prognosi (MED/09). 13) Valutazione anatomo-funzionale in presenza di multipatologia e definizione delle priorità dei singoli problemi (MED/09). 14) Utilizzazione di specifici protocolli diagnostico-valutativi per il paziente anziano disabile (MED/09). 15) Prescrizione di associazioni di farmaci finalizzate alla riduzione del rischio iatrogeno nel paziente anziano (MED/09). 16) Importanza dell'intervento socio-assistenziale riabilitativo ad integrazione di quello farmacologico (MED/09). 17) Conoscenza di modelli assistenziali innovativi per la tutela della salute psico-fisica dell'anziano (MED/09).	
TESTI CONSIGLIATI	
• Harrison - Principi di medicina interna, 16° edizione (2 volumi indivisibili), settembre 2007, di: D.L. Kasper, E. Braunwald, A.S. Fauci, S.L. Hauser, D.L. Longo, J.L. Jameson • Harrison - Principi di medicina interna, 17° edizione inglese (2 volumi indivisibili), settembre 2008, di: D.L. Kasper, E. Braunwald, A.S. Fauci, S.L. Hauser, D.L. Longo, J.L. Jameson • Kane RL, Onslenden JG, Abrass IB, Geriatria Clinica, McGraw-Hill Libri Italia 2000, 36 €	
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE	
• Rugarli C., Medicina Interna Sistematica, 5° edizione, 2 volumi indivisibili, Masson editore, ottobre 2005, 185 € • RAKEL CONN's Current Therapy, ed. italiana 1999, 98 € • Senin U, Paziente anziano e paziente geriatrico, EdiSES Napoli 1999, 41 € • Syllabus Geriatrico: Manuale di Gerontologia e Geriatria, Masson, Milano 1994, 44 €	

Organizzazione didattica del VI anno 12° Ciclo

Coordinatore Prof. Andrea Di Lieto

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:30 -9:30	Emergenze M.C.	AFP Gin.–Ost.	Ginec. ADF	Emergenze M.C.	AFP Emer. M.C.
9:30 -10:30	Emergenze M.C.	AFP Gin.–Ost	Ginec. ADF	Emergenze M.C.	AFP Emer. M.C.
10:30 -11:30	Emergenze M.C.	AFP Gin.–Ost	ADI	Emergenze M.C.	AFP Emer. M.C.
11:30 -12:30	ADI	AFP Gin.–Ost	ADI	Emergenze M.C.	AFP Emer. M.C.
12:30 -13:30	ADI	AFP Gin.–Ost	ADI	ADI	AFP Emer. M.C.
13:30 -14:30	ADI	AFP Gin.–Ost	ADI	ADI	AFP Emer. M.C.

10 settimane ADF + ADI + AFP

Ultime 3 settimane solo AFP

Sabato e Domenica – Sala Parto

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 12° CICLO
(VI ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio*						Sessione Giugno/Luglio*						Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello		3° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Emergenze Medico – Chirurgiche			10/ 02/10	10/ 02/10	03/ 03/10	03/ 03/10	14/ 05/10	14/ 05/10	21/ 06/10	21/ 06/10	14/ 07/10	14/ 07/10	15/ 09/10	15/ 09/10	06/ 10/10	06/ 10/10
Ginecologia e Ostetricia			16/ 02/10	16/ 02/10	09/ 03/10	09/ 03/10	21/ 05/10	21/ 05/10	16/ 06/10	16/ 06/10	15/ 07/10	15/ 07/10	06/ 09/10	06/ 09/10	01/ 10/10	01/ 10/10

Le prenotazioni degli esami vanno effettuate esclusivamente **online** a partire da **21 giorni e fino a 7 giorni** prima della data dell'appello (prova scritta)

* N.B. Gli studenti possono accedere a 2 delle 3 sessioni previste.

CORSO INTEGRATO DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/41, MED/09, MED/11, MED/18, MED/33, MED/27, MED/25 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/41: 2,20 MED/09: 3,60 MED/11: 0,70 MED/18: 2,00 MED/33: 1,00 MED/27: 0,30 MED/25: 0,50	CFU Tot.: 10.30 N. ore ADF: 42 N. ore ADI: 82 N. ore ADP: 90

Coordinatore : Prof. **Francesco Milone**. Dip. di Scienze Chirurgiche-Ortopediche-Traumatologiche ed Emergenze
Ed. 12. Segreteria didattica : Ed. 12 VI°P. tel 0817462896 (sig. Alvino)

DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Qual.	Disciplina	Tel.	Orario Ric. ed Edificio	E-mail
Di Minno Giovanni	PO	Medicina Interna	2060	Lu 13-14, Ed.1	giovanni.diminno@unina.it
Mastronardi Pasquale	PO	Anestesiologia	3545	Lu 12-13, Ed.8	pasquale.mastronardi@unina.it
Milone Francesco*	PO	Chirurgia d'Urgenza	3067	Me 13-14, Ed.12	francesco.milone@unina.it
Strazzullo Pasquale	PO	Medicina Interna	3686		strazzull@unina.it
Tufano Rosalba	PO	Anestesiologia	3544	Ma 10-13, Ed.12	rtufano@unina.it
De Bartolomeis Andrea	PA	Psichiatria	3070	Lu 13-14, Ed.18	andrea.debartolomeis@unina.it
De Robertis Edoardo	PA	Anestesiologia	3708	Lu 13-15, Ed.8	edoardo.derobertis@unina.it
De Simone Giovanni***	PA	Medicina Interna	2013	Lu 9-10, Ed.1	simogi@unina.it
Fazio Serafino	PA	Medicina Interna	3737		fazio@unina.it
Ferrara Liberato Aldo	PA	Medicina interna	2302		ferrara@unina.it
Gravino Elvira**	PA	Anestesiologia	3542	Ma 13-14, Ed.8	gravino@unina.it
Lombardi Domenico	PA	Chirurgia d'Urgenza	2873	Lu 9-10, Ed.12	domlomba@unina.it
Marinò Domenico	PA	App. Locomotore	2791	Ma 10-11, Ed.12	Domenico.marinò@unina.it
Musella Mario	PA	Chirurgia d'Urgenza	2880	Me 13-14, Ed.12	dimusell@unina.it
Palomba Rosa	PA	Anestesiologia	3542	Lu 13-14, Ed.8	rosa.palomba@unina.it
Piscione Federico	PA	Cardiologia	2234	Lu 12-13, Ed.2	federico.piscione@unina.it
Sorrentino Aniello	PA	Anestesiologia	2388	Lu 12-13, Ed.8	aniello.sorrentino@unina.it
Sadile Francesco	PA	App. Locomotore	2388	Lu 12-13, Ed.12	frasadil@unina.it
Benvenuti Dino	RC	Neurochirurgia	2599	Lu 13-14, Ed.16	dino.benvenuti@unina.it
Di Palma Roberto	RC	Chirurgia d'Urgenza	2880	Lu 12-13, Ed.12	roberto.dipalma@unina.it
D'Onofrio Massimo	RC	Anestesiologia	3550	Lu 12-13, Ed.12	massimo.donofrio@unina.it
Gargiulo G.	RC	Anestesiologia	3550	Me. 10-11, Ed.8	
Giangreco Renato	RC	Anestesiologia	3708	Lu 13-15, Ed.8	
Lombardi Sergio	RC	Chirurgia d'Urgenza	3794	Me.11-12, Ed.12	sergio.lombardi@unina.it
Mariconda Massimo	RC	App. Locomotore	2798	Lu 13-14, Ed.12	massimo.mariconda@unina.it
Marrone Anotnio	RC	Anestesiologia	3550	Lu 13-14, Ed.12	antonio.marrone@unina.it
Piazza Ornella	RC	Anestesiologia	3555	Lu 13-14, Ed.8	ornella.piazza@unina.it
Scanni Emilio	RC	Anestesiologia	3550	Lu 13-14, Ed.9	emilio.scanni@unina.it
Scermino Gaetano	RC	Anestesiologia	3550	Lu 13-14, Ed.8	gaetano.scermino@unina.it
Sica Giuseppe	RC	Anestesiologia	3549	Ma 10-12, Ed.8	
Silvestro Salvatore	RC	Anestesiologia	3708	Lu 13-14, Ed.8	
Maresca Alfredo	TL	Anestesiologia	3550	Lu 13-14, Ed.8	amarasca@unina.it
Vivona Giovanni	TL	Anestesiologia	3548	Lu 13-14, Ed.8	

* Coordinatore del Corso

** Referente Anestesia e Rianimazione

*** Referente Medicina Interna

OBIETTIVI FORMATIVI
• Conoscere le linee generali dell'organizzazione territoriale delle emergenze e saper comunicare con una centrale operativa. • Saper distinguere sul luogo dell'incidente, le situazioni patologiche di maggiore gravità per formulare il <i>Triage</i>. • Conoscere le più comuni manovre rianimatorie, in particolare le tecniche e le manualità fondamentali per l'ACLS. • Acquisire una corretta metodologia clinica in situazioni di emergenza-urgenza. • Conoscere le situazioni patologiche alla base delle urgenze ed emergenze medico chirurgiche. • Saper diagnosticare un'emergenza medica, chirurgica o traumatologica. • Saper valutare le alterazioni biologiche indotte da singole urgenze. • Sapersi avvalere nella diagnostica e nella valutazione dello stato del paziente delle varie tecniche diagnostiche. • Saper indicare in una situazione di emergenza, il trattamento più appropriato. • Conoscere le principali tecniche di analgo-sedazione.
CONTENUTI
Il Corso integrato ha come obiettivo la conoscenza delle più comuni emergenze medico-chirurgiche, sia dal punto di vista fisiopatologico che clinico. Il Corso è finalizzato, inoltre, all'apprendimento delle più comuni tecniche diagnostiche e terapeutiche da mettere in atto in situazioni di emergenza-urgenza.
PREREQUISITI
Conoscenza di base della fisiopatologia, della metodologia medica e chirurgica, nonché della medicina generale e chirurgia generale
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B2
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
L'esame di profitto consisterà di una prova scritta ed una prova orale che si svolgeranno nello stesso giorno. La prova scritta sarà composta di 30 domande, attinenti alla Medicina d'Urgenza, alla Chirurgia d'Urgenza e alla Rianimazione. Accederanno alla prova orale soltanto gli studenti che avranno raggiunto un risultato di almeno 18/30 domande esatte.

ATTIVITA' DIDATTICA INTERATTIVA (ADI)

L'ADI verrà svolta, secondo un calendario che sarà comunicato agli studenti, SUBITO DOPO LE LEZIONI. L'ADP (tirocinio) si svolgerà tutti Venerdì dalle 8,30 alle 15,30. Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, frequenteranno i reparti di degenza, gli ambulatori, le sale operatorie e di rianimazione e la terapia intensiva, i laboratori didattici. Particolare attenzione verrà riservata alla discussione dei casi clinici. Verranno anche trattati il BLS e il PTC quali sintesi dei diversi aspetti fisiopatologici e clinici già trattati a lezione. La partecipazione a tutte le attività su descritte costituisce parte integrante del corso, per cui essa deve intendersi obbligatoria e, pertanto, indispensabile per poter sostenere l'esame finale di profitto. A tale riguardo, quindi, verrà realizzato un controllo della frequenza.

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I.: Emergenze Medico Chirurgiche**

Settimana	Giorno e Orario	Lezioni Ufficiali (ADF)	Docenti
1° 8-12 Marzo 2010	Lun 8 Marzo 8,30-10,30 10,30-11,30 11,30-15,30 Gio.11 Marzo 8,30-9,30 9,30-10,30 11,30-15,30	I servizi di emergenza in sede extra ed intra ospedaliera Approccio all'emergenza. Triage. ADI Il dolore toracico. Sindromi coronariche acute. Insufficienza cardiaca acuta.Shock cardiogeno ADI	Gravino Fazio De Simone De Simone De Simone
2° 15-19 Marzo 2010	Lun 15 Marzo 8,30 – 9,30 9,30-10,30 10,30-11-30 11,30-12,30 12,30-15,30 Gio.18 Marzo 8,30-9,30 9,30-10,30 10,30-11,30 11,30-15,30	Traumatologia Generale. Aritmie in P.S. La sincope Rianimazione cardiopolmonare ADI Coma post-anossico Insufficienza respiratoria acuta. Gestione delle vie aeree.Tracheostomia ADI	D. Lombardi Ferrara Piscione Tufano Tufano De Robertis Gravino
3° 22-26 Marzo 2010	Lun 22 Marzo 8,30-9,30 9,30-10,30 10,30-11,30 11,30-15,30 Gio.25 Marzo 8,30-9,30 9,30-10,30 10,30-11,30 11,30-12,30 12,30-15,30	Emergenze ipertensive. Squilibri metabolici. Coma metabolico Intossicazioni.Folgorazioni.Ustioni ADI Il P.S. al politraumatizzato Approccio chirurgico al politraumatizzato. Traumi del torace e dell'addome Trauma osteo-articolare. ADI	Strazzullo Mastronardi Sorrentino De Robertis Milone Milone Marinò
4° 5-9 Aprile 2010	Gio. 8 Aprile 8,30-9,30 9,30-10,30 10,30-11,30 11,30-12,30 12,30-15,30	Trauma vertebro-midollare Trauma cranico e cranio-cervicale Fratture degli arti Ferite ADI	Mariconda Sorrentno Cozzolino D. Lombardi
5° 12-16 Aprile 2010	Lun.12 Aprile 8,30-9,30 10,30-11,30 11,30-15,30	Addome acuto spontaneo Il dolore acuto : fisiopatologia e terapia ADI	Musella Palomba
6° 19-23 Aprile 2010	Gio 15 Aprile 8,30-9,30 9,30-10,30 10,30-11,30 11,30-12,30 12,30-15,30	Emorragie digestive Ischemia acuta degli arti Embolie e trombosi acute Le ustioni ADI	S. Lombardi Milone Di Minno S.Lombardi
7° 26-30 Aprile 2010	Lun 26Aprile 8,30-10,30 10,30-11,30 11,30-15,30 Gio 29 Aprile 8,30-9,30	Squilibri idroelettrolitici Alterazioni dell'equilibrio acido-base ADI Infarto intestinale	Ferrara Mastronardi Milone

	9,30-10,30 10,-30-15,30	Traumi vascolari ADI	Milone
8° 3-7 Maggio 2010	Lun.3 Maggio 8,30-9,30 9,30-10,30 10,30-11,30 11,30-15,30 Gio.6 Maggio 8,30-9,30 9,30-11,30 11,30-15,30	Pancreatiti : inquadramento medico. Pancreatiti : inquadramento chirurgico. Ictus cerebrale ADI Shock ipovolemico Sepsi e Shock settico Emostasi in urgenza ADI	Fazio D. Lombardi Gravino Sorrentino Tufano Musella
9° 10-14 Maggio 2010	Lun10 Maggio 8,30-9,30 9,30-10,30 10,30-11,30 11,30-15,30 Gio13 Maggio 8,30-9,30 9,30-10,30 10,30-15,30	Shock anafilattico Ipertermia maligna Tetano. Trattamento del dolore in P.S. ADI B.P.C.O. Intossicazione da CO. Malattia da decompress. Ossigenoterapia iperbarica ADI	Mastronardi Gravino Palomba De Robertis Tufano
10° 17-21 Maggio 2010	Lun 17 Maggio 8,30-15,30 Gio 20 Maggio 8,30-15,30	ADI ADI	
11° 24-28 Maggio 2010	Lun.24 Maggio 8,30-15,30	ADI	

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE

PRONTO SOCCORSO – Organizzazione del soccorso – BLS, ACLS, PTC – Il soccorso extraospedaliero ed intraospedaliero – Il Sistema Integrato Regionale per l’Emergenza Sanitaria (SIRES) – Le leggi nazionali e regionali – Le Centrali Operative – Le telecomunicazioni – Ambulanze di tipo A, tipo B e rianimative – Autoambulanza, motoambulanza, idroambulanza ed elicottero

CHIRURGIA D’URGENZA – Addome acuto spontaneo – Infarto intestinale – Occlusione intestinale – Peritoniti – Strozzamento erniario – Pancreatite acuta – Ipertensione portale – Embolie e trombosi acute degli arti – Patologia acuta del diverticolo di Meckel – Emoperitoneo

TRAUMATOLOGIA GENERALE E SPECIALE – Traumatologia generale – Organizzazione del soccorso – Traumi cranio-spinali

– Traumi toracici – Traumi addominali – Traumi pelvici e degli arti – Ferite e amputazioni – Drenaggi: tipi e tecniche di applicazione. – Emostasi in urgenza. Trattamento delle ferite superficiali. – Cateterismo vescicale. Medicazioni ed immobilizzazioni. – Punture evacuative: paracentesi, toracentesi, pericardiocentesi. – Cannulazioni venose periferiche e centrali. – I corpi estranei: localizzazione ed estrazione.

RIANIMAZIONE

– Monitoraggio del paziente critico
– Rianimazione cardiocircolatoria. Arresto cardiocircolatorio
– Shock ipovolemico. Shock anafilattico. Shock settico. Sepsì
– Rianimazione respiratoria: insufficienza respiratoria acuta. Gestione delle vie aeree. Ventilazione meccanica
– Rianimazione neurologica e metabolica; il coma: classificazione, fisiopatologia e trattamento
– Il politraumatizzato. Il trauma cranico. Il trauma midollare
– L’ictus cerebrale
– Equilibrio idroelettrolitico. Equilibrio acido-base
– Nozioni generali su: ustioni, tetano, folgorazioni, annegamento, principali intossicazioni
– Malattia da decompressione. Intossicazione da monossido di carbonio. Gangrena gassosa. Ossigenoterapia iperbarica
– Fisiopatologia della nocicezione
– Trattamento del dolore acuto: farmaci e tecniche
– Tecniche di depurazione extracorporea in urgenza
– Turbe della coagulazione

MEDICINA D’URGENZA – Le emergenze cardiovascolari: il pronto soccorso cardiologico – Il dolore toracico – Le sindrome coronariche acute: angina instabile e infarto del miocardio: l’organizzazione dell’emergenza preospedaliera, prevenzione e terapia delle complicanze. – Le aritmie in pronto soccorso: pronto riconoscimento clinico ed elettrocardiografico, trattamento farmacologico e strumentale. I defibrillatori – La stimolazione cardiaca temporanea e permanente: i pacemakers – La morte improvvisa, prevenzione e trattamento – La sincope – Le emergenze ipertensive – Insufficienza cardiaca acuta, l’edema polmonare – La dissecazione aortica – L’ictus cerebrale: diagnosi differenziale e trattamento – L’embolia polmonare – L’insufficienza renale acuta – Il coma epatico – La chetoacidosi diabetica, il coma iperosmolare, il coma ipoglicemico – La crisi tireotossica – La crisi iposurrenalica – L’assistenza cardiorespiratoria

TESTI CONSIGLIATI

- AA.VV., a cura di R. TUFANO. Emergenze Medico-Chirurgiche. Edizioni UTET, Torino – ZANNINI G. Chirurgia Generale. Edizioni UTET, Torino 1995 – Mengent, Eisenberg, Copas. Emergency medical therapy, 4th Edition

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- CORAGGIO F, BALZANELLI MG. Trattato delle emergenze medico-chirurgiche e di terapia intensiva. CIC Edizioni Internazionali. Roma, 2003
- SABISTON. Trattato di chirurgia. Antonio Delfino Editore. – JOVINO R ED ALTRI AA.
- Chirurgia d’Urgenza. Edizioni PICCIN, Padova 1981
- AA.VV., tradotto e adattato da D. Lombardi. Traumatologia. Edizioni EDISES, Napoli 1998
- AHA. Manuale di ACLS. Edizioni Centro Scientifico 1999 358

CORSO INTEGRATO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/40 MED/40: 5 Attività Formative Professionalizzanti: 6	C.F.U. A.D.F.: 5X4h = 20h A.D.I. : 5X8h = 40h A.F.P.: 6X15h = 90h

Coordinatore: **Prof. Andrea Di Lieto**, tel. 0817462954 Dipartimento di Scienze Ostetrico-Ginecologiche, Urologiche e Medicina della Riproduzione ed. 9 P.T.

Segreteria didattica: **Dr. R. Paolillo**, tel. 0817462972 fax 0817463255 ed. 9 IV° piano

DOCENTI Cognome e Nome	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
De Placido Giuseppe	PO	Ginec.e Ostetri.	2961	Mar-Giov 12,00—13,00	gdeplacido@unina.it
Di Lieto Andrea*	PO	Ginec.e Ostetri.	2954	Mar. 12,00-13,00	dilieto@unina.it
Martinelli Pasquale	PO	Ginec.e Ostetri.	2966	Gio. 11,00-12,00	martinel@unina.it
Nappi Carmine	PO	Ginec.e Ostetri.	2979	Gio.11,00-12,00	nappi@unina.it
Di Carlo Costantino	PA	Ginec.e Ostetri.	2903	Mar.9,00-10,00	costantino.dicarlo@unina.it
Locci Maria Vittoria	PA	Ginec.e Ostetri.	2961	Mar-Giov. 11,00-,13,00	m.locci@unina.it
Paladini Dario	PA	Ginec.e Ostetri.	2951	Mer. 12,00-13,00	paladini@unina.it
Tolino Achille	PA	Ginec.e Ostetri.	2982	Mar. 10,00-11,00	tolino@unina.it
Alviggi Carlo	RC	Ginec.e Ostetri.	3869	Mar. 11,00-13,00	alviggi@unina.it
Bifulco Giuseppe	RC	Ginec.e Ostetri.	2979	Mar. 9,00-12,00	giuseppe.bifulco@unina.it
Bruno Pietrantonio	RC	Ginec.e Ostetri.	2922	Lun. 10,30-11,30	bruno@unina.it
ChiacchioGiuseppe	RC	Ginec.e Ostetri.	2949	Mar. 11,00-12,00	giuseppe.chiacchio@unina.it
Cirillo Domenico	RC	Ginec.e Ostetri.	2972	Mar. 11,00-13,00	domenico.cirillo@unina.it
Conforti Salvatore	RC	Ginec.e Ostetri.	2955	Gio. 10,00-11,00	salvatore.conforti@unina.it
D'Elia Antonio	RC	Ginec.e Ostetri.	2967	Ven. 13,00-14,00	antonio.delia@unina.it
De Rosa Rossella	RC	Ginec.e Ostetri.	2963	Gio. 12,00-13,00	rossella.derosa@unina.it
Granata Pasquale	RC	Ginec.e Ostetri.	2949	Gio. 12,00-13,00	pgranata@unina.it
Guida Maurizio	RC	Ginec.e Ostetri.	2960	Mer. 10,00-14,00	maurizio.guida@unina.it
Leone Francesco	RC	Ginec.e Ostetri.	2962	Gio. 12,00-13,00	fraleone@unina.it
Mercurio Francesco	RC	Ginec.e Ostetri.	3374	Mer. 8,00-9,00	francesco.mercurio@unina.it
Mollo Antonio	RC	Ginec.e Ostetri.	3869	Mar. 11,00-13,00	antmollo@unina.it
Passannanti Giovanni	RC	Ginec.e Ostetri.	2955	Mer. 11,00-12,00	giovanni.passannanti@unina.it
Peluso Umberto	RC	Ginec.e Ostetri.	2983	Mar. 10,00-11,00	umberto.peluso@unina.it
Staiano Sonia	RC	Ginec.e Ostetri.	2963	Mar. 9,00-11,00	sonia.staiano@unina.it
Strina Ida	RC	Ginec.e Ostetri.	2941	Mar. 13,00-14,00	ida.strina@unina.it
Votino Fortunato	RC	Ginec.e Ostetri.	2960	Mar. 9,00-10,00	fortunato.votino@unina.it

*Coordinatore del Corso Integrato.

OBIETTIVI FORMATIVI
Attraverso questo corso lo studente deve poter inquadrare la salute riproduttiva della donna in rapporto alle condizioni generali di salute: tale finalità è di primaria importanza per poter mettere le problematiche sia ginecologiche che ostetriche in rapporto con altre discipline. La medicina generale, l'adolescenza, il periodo riproduttivo, l'età adulta, la post-menopausa sono tappe fondamentali nella vita della donna e coincidono con variazioni del suo stato ormonale che coinvolgono lo stato di salute sia fisico che psichico. La conoscenza di tali problematiche può aumentare le possibilità del medico non specialista in ginecologia e ostetricia di poter fare diagnosi e terapie più appropriate. Lo stesso vale per la gravidanza, condizione caratterizzata da modificazioni di funzione dei vari organi e apparati e che può associarsi ad alcune patologie di ampio interesse internistico. Altro obiettivo di questo corso è di far conoscere le strategie più attuali nella Diagnostica prenatale e nella prevenzione dei tumori dell'apparato riproduttivo femminile, molto attuali nella medicina moderna.
CONTENUTI
Lo studente dovrà acquisire la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche e cliniche riguardanti la fertilità e la salute riproduttiva femminile, la gravidanza e la sua evoluzione e l'evento nascita nella sua complessità. Dovrà, inoltre, avere acquisito la capacità di riconoscere i quadri più comuni di patologia ostetrico – ginecologica, orientandosi nelle misure preventive e terapeutiche fondamentali, con particolare attenzione ai più recenti aggiornamenti in tema, ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista
PREREQUISITI
Per affrontare lo studio del Corso Integrato di Ginecologia e Ostetricia, sono necessari i seguenti prerequisiti: • Anatomia ed istologia dei vari organi ed apparati ed in particolare la conoscenza delle tecniche citoistologiche di base ed immunocitochimiche; morfologia e fisiologia della cellula e dei tessuti; • Genetica di base ed applicata; • Farmacologia e tossicologia medica con particolare riferimento alla farmacocinetica ed alla farmacodinamica in gravidanza e in età perinatale; • Pediatria e neonatologia con particolare riguardo all'assistenza al neonato pretermine e a termine; • Inquadramento fisiopatologico delle malattie degli apparati endocrino e urogenitale • Diagnostica per immagini con particolare riferimento alle basi teoriche e pratiche della semeiologia strumentale necessarie a sviluppare un iter diagnostico per le patologie di interesse ostetrico-ginecologico
PROPEDEUTICITÀ
Vedi Allegato B
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Esame scritto con domande a quiz a scelta multipla + esame orale Sono ammessi all'esame orale gli studenti che abbiano raggiunto la sufficienza allo scritto

C.I. di Ginecologia e Ostetricia CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A.A. 2009/2010

Settimana	Giorno - Ora	Argomenti delle lezioni ADF	Docenti
1° 8-12 Marzo 2010	Mercoledì 10 8:30 – 10:30	Anatomia clinica dell'apparato genitale femminile. Semeiotica e diagnostica ginecologica Embriologia della sfera genitale femminile. Malformazioni genitali. Fisiologia della placenta. L'unità feto placentare	Andrea Di Lieto
2° 15-19 Marzo 2010	Mercoledì 17 8:30 – 10:30	Endocrinologia ginecologica La pubertà. Il ciclo mestruale. Anomalie del ciclo mestruale Emorragie uterine disfunzionali. Amenorrea. Dismenorrea e altre sindromi dolorose genitali. Contraccezione.	Costantino Di Carlo
3° 22-26 Marzo 2010	Mercoledì 24 8:30 – 10:30	La fecondazione e l'annidamento dell'uovo fecondato. Lo sviluppo dell'uovo e degli annessi. Sterilità. Endometriosi	Giusep. De Placido
4° 29-30 marzo 7-8-9 Aprile 2010	Mercoledì 7 8:30 10:30	Semeiologia dell'unità feto-placentare. La cardiocografia. Applicazione dell'ultrasonografia in ostetricia e ginecologia. Il parto: fattori, biologia, fenomeni dinamici, meccanici, plati. La presentazione di vertice.	Andrea Di Lieto
5° 12-16 Aprile 2010	Mercoledì 14 8:30 – 10:30	Assistenza al neonato. Il secondamento. Il postpartum. Il puerperio. L'allattamento. Igiene della gravidanza. Placenta previa, distacco intempestivo di placenta normalmente inserita Rottura dell'utero in gravidanza ed in travaglio di parto. Placenta accreta	Dario Paladini
6° 19-23 Aprile 2010	Mercoledì 21 8:30 – 10:30	Le sindromi emorragiche della gravidanza: aborto, gravidanza extrauterina, mola vescicolare.	Pasquale Martinelli
7° 26-30 Aprile 2010	Mercoledì 28 8:30 – 10:30	L'ipertensione, preclampsia eclampsia. Le sindromi vasculo-renali; apoplezia utero placentare. Le turbe della coagulazione in ostetricia. Le malattie trombo-emboliche. Lo shock ostetrico. Malattie infettive in gravidanza.	Pasquale Martinelli
8° 3-7 Maggio 2010	Mercoledì 5 8:30 – 10:30	Patologia del Parto. Distocie, presentazioni anomale Climaterio. Fibroma uterino. Prolassogenitale.	Achille Tolino
9° 10-14 Maggio 2010	Mercoledì 12 8:30 – 10:30	Patologia emorragica materna del parto (rottura dell'utero. Lesioni da parto, etc.), del secondamento, del post-partum, del puerperio. Anomalie del secondamento Inversione uterina. Il parto operativo: applicazione di vacuum extractor e di forcipe. Il taglio cesareo.	Maria Vittoria Locci
10° 17-21 Maggio 2010	Mercoledì 19 8:30 – 10:30	Oncologia ginecologica: tumori maligni dei genitali esterni e dell'utero. Oncologia ginecologica: tumori benigni e maligni dell'ovaio, della mammella	Carmine Nappi

Le lezioni e gli esami si terranno nel complesso di aule Ed. n. 9

Regolamento Attività Didattiche Elettive (ADE) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Articolo 1 - Definizione e contenuto

Le ADE costituiscono parte integrante del curriculum formativo dello Studente (8 crediti su 360 della Laurea Magistrale) e sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Medicina attraverso:

- rispondenza alle personali inclinazioni dello studente;
- estensione di argomenti che non sono compresi nel *core curriculum* dei corsi integrati
- atteggiamento favorente la multidisciplinarietà utile anche per la valutazione all'ammissione alle Scuole di Specializzazione.

Vanno evitati contenuti che rappresentino mera ripetizione d'argomenti pertinenti il *core curriculum*.

L'acquisizione dei crediti ADE costituisce debito formativo obbligatorio ai fini del conseguimento della Laurea. Un CFU acquisito attraverso l'ADE corrisponde a 12 ore di attività formative, fermo restando l'acquisizione dei CFU/ADE secondo la distribuzione riportata nella seguente tabella.

Anno di Corso	Anni di riferimento consentiti per la scelta	CFU da Raggiungere
Studenti del 1° anno	ADE 1° anno	1
Studenti del 2° anno	ADE 2° anno	1
Studenti del 3° anno	ADE 3° anno	1
Studenti del 4° anno	ADE 4° anno	1
Studenti del 5° anno	ADE 5° anno	2
Studenti del 6° anno	ADE 6° anno	2

Coloro che hanno interesse al conseguimento di borse di studio o riduzioni tasse ecc., devono tener conto che un debito di crediti per attività ADE previsto dal piano di studio può inficiare il totale dei crediti necessari per acquisire il diritto.

Le ADE, per effetto del Decreto Legge del 25.02.2003, n.99, possono essere valutate ai fini dell'ammissione alle Scuole di Specializzazione, nel rispetto degli Statuti delle singole Scuole e in base ai criteri di selezione delle Commissioni giudicatrici

Articolo 2 - Tipologia delle ADE

Tutte le ADE, indipendentemente dalla tipologia, devono essere autorizzate preventivamente dal CCLM. I CFU sono acquisiti mediante valutazione idoneativa dell'attività svolta.

Vengono identificate due tipologie di ADE: "a" e "b".

Appartengono alla tipologia "a":

- corsi monografici;
- seminari;
- internati clinici e di laboratorio Universitari in Italia e all'Estero (I titoli e la valutazione saranno effettuati dalla Commissione ADE per le attività svolte in Italia e dalla commissione SOCRATES per le attività svolte all'estero);
- discussione di casi clinici

La tipologia "a" viene: 1) proposto al CCL dai Docenti della Facoltà, 2) approvato dal CCLM, 3) tenuto dai Docenti della Facoltà in strutture didattiche della Facoltà, 4) riportato nella guida dello Studente. Le ADE di questa tipologia hanno tutte valore di 1 CFU (12 ore di attività formative) e solo esse contribuiscono al raggiungimento degli 8 CFU sui 360 totali necessari al conseguimento della laurea.

Appartengono alla tipologia "b":

- partecipazione certificata a convegni e congressi;
- frequenza in ambulatori di Medicina Generale;
- internati elettivi in strutture di ricerca o cliniche accreditate;
- volontariato presso enti accreditati (es. Croce Rossa);
- frequenza di corsi integrati presso altre Facoltà dello stesso Ateneo o di altri;
- attività culturali promosse dalle associazioni studentesche, sotto la supervisione di un docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La tipologia “b” viene: 1) proposto dai Docenti della Facoltà anche ad anno accademico già iniziato, 2) approvato dal CCLM, 3) tenuto anche da altri Docenti non facenti parte della Facoltà e potrà aver luogo in strutture esterne alla Facoltà. Le ADE di questa tipologia non contribuiscono al raggiungimento degli 8 CFU e saranno considerate come aggiuntive in carriera (fuori piano) ma comunque valutabili per l’ammissione alle Scuole di Specializzazione insieme con quelle di tipo “a”.

Articolo 3 -Proposta di ADE e loro congruità

Le proposte di ADE, di qualsiasi tipologia, possono essere presentate da Docenti della Facoltà mediante compilazione di apposito modello (scaricabile dal sito www.medicina.unina.it). In tale modulo il Docente deve indicare i contenuti delle attività, gli obiettivi, l'anno di corso, i prerequisiti necessari per una proficua partecipazione, il numero massimo di studenti iscrivibili, il periodo in cui saranno tenuti i corsi, il SSD del Docente di riferimento e quello di eventuali altri Docenti che partecipano al modulo.

La congruità delle proposte sarà valutata da una Commissione ad hoc .

Laddove le richieste di partecipazione superano il numero massimo di studenti proposto, la stessa ADE potrà essere ripetuta dal Docente più volte nello stesso anno.

Il Docente referente è tenuto a comunicare alla Segreteria didattica ADE il calendario delle attività delle ADE di tipologia “a” entro il 30 settembre dell’anno in corso.

Le ADE di tipologia “a” dovranno essere svolte in orari pomeridiani (a partire dalle ore 15.00) in modo da evitare sovrapposizioni tra le diverse forme di attività e nei periodi di seguito indicati (con esclusione dei giorni di vacanze accademiche):

- ottobre- dicembre
- marzo - maggio

Le ADE possono essere svolte con un numero minimo di 2 studenti partecipanti.

Articolo 4: Scelta dell'ADE da parte degli studenti

- Prima dell'inizio di ogni anno accademico ogni studente sceglie le ADE di tipologia “a” tra le offerte didattiche della Facoltà per il totale di crediti previsti tenendo conto dell’ammissibilità per anno e dei prerequisiti eventualmente richiesti, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Le ADE di tipologia “b”, dopo valutazione delle proposte da parte della Commissione ad hoc e l’approvazione del CCLM, saranno pubblicate sul sito www.medicina.unina.it.
- La prenotazione delle ADE va effettuata on-line ,secondo le modalità che saranno rese note sul sito WEB di Facoltà.

Articolo 5: Certificazione e valutazione dell'ADE

I crediti vengono attribuiti agli studenti solo se essi hanno frequentato almeno l’80% delle attività previste per lo svolgimento dell’ADE.

Il risultato della valutazione finale da parte del/dei Docente/i sarà riportato in apposito verbale d’esame. In nessun caso la valutazione andrà espressa come voto ma con un giudizio idoneativo formulato come “discreto”, “buono”, od “ottimo”

Articolo 6: Valutazione dell’ADE ai fini del voto di laurea.

Secondo quanto riportato (art.12) dal regolamento Didattico approvato dal CCLM in data 30.6.2009, sarà attribuito (ai fini del voto base di laurea) 0.1 punti per la valutazione “ottimo” riportata nell’acquisizione dei CFU relativa alle ADE (fino ad un massimo di 0.5 punti).

Elenco ADE Anno Accademico 2009-2010

Nr	An.	Titolo	Obiettivi	Docente	CFU	Ore	MaxStud.
1	1	Psicoterapia di gruppo	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi Gabriella	1	12	10
2	1	La donazione degli organi per trapianto da donatore cadavere	Acquisizione della conoscenza della morte cerebrale- dell'innocuita per il donatore della donazione post-mortem- della garanzia per il donatore dal punto di vista clinico legale ed etico	Andreucci Vittorio	1	12	40
3	1	Gli isotopi radioattivi nella diagnostica e nella terapia	Conoscere i fondamenti teorici riguardanti le radiazioni nucleari	Arcari Paolo	1	12	40
4	1	Il metabolismo del ferro nell'uomo. Aspetti biochimici e principali patologie	Conoscere la chimica dei vari stadi di ossidazione del Fe e la struttura delle principali proteine deputate al trasporto- deposito ed utilizzaziopne di esso	Belfiore Anna	1	12	40
5	1	Aspetti deontologici della professione medica	Acquisire conoscenze sulle responsabilita e sul corretto operare del medico	Buccelli Claudio	1	12	40
6	1	L'uso della tossina botulinica in oftalmologia	Conoscenza di alcune patologie della motilita oculare. Conoscenza dell'uso terapeutico della tossina botulinica.	De Berardinis Teresa	1	12	30
7	1	Esecuzione di semplici esperimenti di laboratorio	Acquisire abilita gestuali	De Vendittis Emmanuele	1	12	40
8	1	La relazione medico/paziente anziano- Dall'informazione all'interazione comunicativa	Approfondire le caratteristiche psicologiche cognitive e comportamentali che distinguono l'anziano malato. Individuare le patologie comunicative. Riconoscere e determinare la buona relazione.	Del Forno Domenico	1	12	40
9	1	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalita medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante della cultura europea.	Del Puente Antonio	1	12	80
10	1	Droghe e societa	Esaminare l'evoluzione nel tempo dell'uso di sostanze psicotrope- naturali e non - nelle diverse civiltà umane....	Della Casa Elvira	1	12	40
11	1	Equilibrio Acido - Base negli organismi viventi	Fare acquisire le conoscenze di base dell'omeostasi del pH e dell'equilibrio idro-elettrolitico dell'organismo umano. Ottenimento dei parametri di laboratorio per lo studio dell'equilibrio acido-base e discussione dei parametri fisiopatologici.	Dello Russo Antonio	1	12	20
12	1	La cellula vivente	Guidare lo studente nella osservazione delle attività	Garbi Corrado	1	12	40

			dinamiche delle cellule come documentate da riprese cinematografiche dal vivo o da animazioni				
13	1	ADE di medicina generale: Approccio olistico e sistemico alla medicina.	Prevede frequenza negli ambulatori dei medici di famiglia e la discussione in aula. Obiettivi: Sviluppare sulla base di analisi di casi clinici emblematici un approccio ai problemi della salute integrando aspetti biologici, psicologici e sociali	Giani Umberto	1	12	20
14	1	Tecnica Terapeutica I	Acquisire delle basi teoriche delle manualità terapeutiche in medicina e chirurgia	Lombardi Domenico	1	12	40
15	1	Aspetti morfofunzionali della fecondazione	Conoscere l'organizzazione morfofunzionale che presiede all'incontro dei gameti maschili e femminili - il microambiente in cui si attiva e i mezzi clinici che possono regolarlo.	Rosati Claudia	1	12	40
16	1	Regolazione della espressione genica	Approfondire la conoscenza dei meccanismi che regolano i geni eucariotici per porre le basi per l'apprendimento delle implicazioni di tali meccanismi in malattie umane.	Russo Tommaso	1	12	40
17	1	La catena della sopravvivenza	Acquisizione delle tecniche di rianimazione cardio polmonare (respirazione bocca a bocca massaggio cardiaco esterno)	Sorrentino Aniello	1	12	40
18	1	Misurazione della pressione arteriosa	Acquisire conoscenza dei problemi e dei limiti inerenti alla misurazione della pressione arteriosa - delle ragioni della variabilità della pressione arteriosa - delle tecniche di monitoraggio dinamico.	Strazzullo Pasquale	1	12	40
19	2	Psicoterapia di gruppo	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi Gabriella	1	12	10
20	2	Genetica clinica pediatrica	Approccio diagnostico ai bambini con malattia genetica e sindrome malformative. Introduzione all'uso di strumenti informatici in genetica clinica	Andria Generoso	1	12	40
21	2	Il climaterio: La salute della donna - prevenzione e trattamento. Osteoporosi.	Inquadramento clinico della donna in età climaterica. Prevenzione dei fattori di rischio cardiovascolare di osteopenia ed oncologico. Osteoporosi: Malattia sociale	De Rosa Rossella	1	12	40
22	2	L'embrione: dalla fecondazione all'impianto. Lo sviluppo	Comprendere gli aspetti biologici, endocrinologici e clinici della medicina della riproduzione	De Rosa Rossella	1	12	40
23	2	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalità medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante	Del Puente Antonio	1	12	80

			della cultura europea.				
24	2	Anatomia neuroradiologica	Conoscenza delle principali strutture anatomiche encefaliche- di come si visualizzano con le metodiche neuroradiologiche e correlati alle principali funzioni cerebrali e alle regioni che le producono	Elefante Andrea	1	12	40
25	2	Metodologie in Biologia Molecolare Clinica I: estrazione degli acidi nucleici	Ricordare la struttura degli acidi nucleici e la loro importanza nella diagnostica genetica	Fortunato Giuliana	1	12	40
26	2	Il Ciclo della Vita	Comprendere le fasi dello sviluppo umano- misurare la crescita collegare biologia e sviluppo umano. Comprendere la dinamica dello sviluppo- Acquisire coscienza dei fenomeni della senescenza	Greco Luigi	1	12	40
27	2	Strutture anatomiche coinvolte nel parto	Conoscenze anatomiche e funzionali delle strutture nel meccanismo del parto vaginale	Locci M.Vittoria	1	12	30
28	2	La Comunicazione nell'approccio umanistico e la qualità dell'Assistenza Sanitaria	Migliorare capacità di ascolto attivo; Migliorare capacità di empatia; Migliorare capacità di appropriatezza della comunicazione; Acquisire gli element conoscitivi base dei sistemi di promozione della qualità assistenziale	Maccarone Sergio	1	12	20
29	2	La diagnostica molecolare di emocromatosi ereditaria	Apprendere gli aspetti clinici dell'emocromatosi ereditaria e le conseguenti patologie associate. Acquisire familiarità con la diagnostica molecolare con conseguente valutazione di potenzialità e limiti	Martinelli Rosanna	1	12	30
30	2	Compiliamo la cartella clinica	Capacità di comunicare con il paziente e di ottenerne informazioni cliniche- capacità di raccogliere l'anamnesi e di interpretare sintomi e segni clinici. Capacità di compilare la cartella clinica in maniera corretta critica e sintetica	Mormile Mauro	1	12	40
31	2	Seminari di ricerca biomedica	Stimolare la partecipazione alle attività della comunità scientifica . Promuovere il contatto con le metodologie della ricerca biomedica	Nitsch Lucio	1	12	40
32	2	L'apoptosi: basi biochimiche e molecolari. Tecniche di studio: Ruolo nell'embriogenesi. Ruolo nello sviluppo e nel funzionamento del sistema immunitario. Regolazione dell'apoptosi e terapia dei tumori	Approfondimento di un fenomeno biologico con risvolti nello sviluppo e nella fisiologia umana- ma anche nella patologia umana.	Romano Maria Fiammetta	1	12	40
33	2	Malattie metaboliche ereditarie nel bambino e nell'adulto: clinica, laboratorio e terapia genica	Il corso si propone di illustrare clinicamente una malattia metabolica, di illustrare le metodologie di laboratorio aggiornate per individuare la presenza di tale malattia e di illustrare le terapie per la cura	Ruoppolo Margherita	1	12	30

34	2	Ormoni forma fisica e attività sportiva	Acquisire la capacità di riconoscere ed analizzare le principali modificazioni fisiopatologiche ed endocrine che hanno luogo nel mantenimento della forma fisica e nell'attività sportiva- individuando le procedure diagnostiche e gli indirizzi preventivo-te	Savastano Silvia	1	12	40
35	2	Mobilizzazione ed "Homing" delle cellule staminali emopoietiche: Aspetti biologici e terapeutici	Il Corso si propone di fornire allo studente un quadro dettagliato delle più moderne conoscenze su 1) meccanismi molecolari, biochimici e cellulari che controllano la mobilizzazione ed homing delle cellule staminali e dei progenitori emopoietici, 2) ruolo dei fattori di crescita e dei suoi recettori nel controllo dell'emopoiesi normale e patologica, 3) caratterizzazione delle cellule staminali emopoietiche, 4) isolamento e congelamento delle cellule staminali emopoietiche a scopo diagnostico e terapeutico. Particolare obiettivo del corso sarà dare allo studente la possibilità di assistere ad almeno una delle seguenti attività: espanto midollare, raccolta, manipolazione ed infusione delle cellule staminali emopoietiche.	Selleri Carmine	1	12	20
36	2	Facciamo emogasanalisi	Capacità di eseguire un prelievo arterioso. Capacità di interpretare un'emogasanalisi arteriosa	Sofia Matteo	1	12	40
37	2	Anatomia e fisiologia del sistema cardiovascolare- aspetti angiografici- strumentali e virtuali	L'apprendimento dell'anatomia e della fisiologia del sistema cardiovascolare attraverso le immagini angiografiche- strumentali (ecocolor Doppler) e virtuali	Sottile Roberto	1	12	40
38	2	Infezioni Ospedaliere- chirurgiche e in chirurgia	Conoscere le problematiche connesse a comportamenti a rischio e diventare consapevoli del rischio biologico	Sottile Roberto	1	12	40
39	2	Rischi per la salute in ambito sanitario	Conoscere le principali tipologie- tecniche di valutazione quantitative e qualitative e prevenzione individuali dei rischi in ambito sanitario.	Triassi Maria	1	12	40
40	3	Farmaco-vigilanza- farmaco-economia- farmaco-epidemiologia	Comprendere il ruolo del monitoraggio degli effetti collaterali del comportamento prescrittivo dei medici dopo l'immissione di farmaci sul mercato terapeutico al fine di migliorare gli aspetti costo/beneficio	Trimarco Valentina	1	12	40
41	3	Psicoterapia di gruppo	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi Gabriella	1	12	10
42	3	Il trapianto di rene	Consentire allo studente di conoscere i principali aspetti inerenti il trapianto di rene, con particolare	Altieri Vincenzo	1	12	

			riguardo agli aspetti legati alla sopravvivenza a lungo termine del trapianto stesso				
43	3	Lo sviluppo di un farmaco dalla scoperta all'impiego clinico	Comprendere tutte le fasi della sperimentazione animale e clinica che portano all'impiego terapeutico dei farmaci	Annunziato Lucio	1	12	40
44	3	Corso di rinoallergologia pratica in ORL	Anamnesi ed esame obiettivo del paziente allergico	Cappello Vincenzo	1	12	40
45	3	Ecografia	Far acquisire allo studente le informazioni di base della metodica ecografica con conoscenza delle indicazioni nella pratica clinica	Carrillo Francesco	1	12	40
46	3	Nutrizione di Base ed applicata	Rapporti tra stato di nutrizione e salute dell'uomo	Contaldo Franco	1	12	40
47	3	Buon uso del sangue	Apprendimento della corretta utilizzazione della terapia emotrasfusionale come supporto in varie patologie- sulla base delle conoscenze fisiopatologiche.	D'Agostino Elio	1	12	10
48	3	La cellula staminale: dalla biologia alla clinica	Percorso cognitivo sulla biologia e l'impiego clinico delle cellule staminali emopoietiche; verifica pratica delle procedure necessarie alla raccolta ed alla conservazione dei progenitori emopoietici; impiego terapeutico nelle varie patologie ematologiche	De Rosa Gennaro	1	12	40
49	3	Neuroscienze Cliniche e Molecolari dell'Età Evolutiva	Comprendere le basi dello sviluppo dal punto di vista morfofunzionale- correlare le alterazioni e le deviazioni dello sviluppo normale con le principali manifestazioni neuropsichiatriche	Del Giudice Ennio	1	12	20
50	3	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalità medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante della cultura europea.	Del Puente Antonio	1	12	80
51	3	Analisi post-genomiche e patogenicità	Acquisire familiarità con le moderne metodiche utilizzate nello studio delle malattie da microrganismi	Di Nocera Pier Paolo	1	12	40
52	3	Metodi e misure di epidemiologia in dermatologia oncologica	Coniugare le conoscenze di base della statistica ad un campo di grande attualità quale quello della dermatologia oncologica	Fabbrocini Gabriella	1	12	40
53	3	Cardiopatie congenite I	Anatomia normale dei difetti congeniti della struttura del cuore. Principi di emodinamica. Relazione tra eventi della meccanica cardiaca e rilievi ascoltatori.	Farina Vincenzo	1	12	40
54	3	Anatomia ecografica del cuore	Iniziare gli studenti ad una tecnica - quale l'ecocardiografia che è ormai entrata diffusamente nella diagnostica delle malattie cardiovascolari. Far conoscere l'anatomia ecografica del cuore in confronto	Fazio Serafino	1	12	40

			all'anatomia umana normale				
55	3	Biologia molecolare applicata ai gruppi sanguigni:genetica dell'allotipia	Approfondimento delle conoscenze sui meccanismi molecolari responsabili della diversità allotipica	Formisano Salvatore	1	12	40
56	3	Diagnostica genetica pre e post natale. Analisi del cariotipo umano	Guidare lo studente al riconoscimento ed alla interpretazione delle anomalie cromosomiche più comuni in età pre-natale e post-natale. Fornire gli elementi necessari ad individuare le indicazioni alla analisi del cariotipo- Inquadrare l'analisi del cariotipo	Garbi Corrado	1	12	40
57	3	Diagnosi prenatale di emoglobinopatie	Apprendere le basi molecolari delle emoglobinopatie	Grosso Michella	1	12	40
58	3	I tumori ereditari del colon: dalla diagnosi molecolare all'intervento chirurgico	Apprendere gli aspetti clinici e le basi molecolari dei tumori ereditari del colonretto	Izzo Paola	1	12	40
59	3	La Comunicazione nell'approccio umanistico e la qualità dell'Assistenza Sanitaria	Migliorare capacità di ascolto attivo; Migliorare capacità di empatia; Migliorare capacità di appropriatezza della comunicazione; Acquisire gli elementi conoscitivi base dei sistemi di promozione della qualità assistenziale	Maccarone Sergio	1	12	20
60	3	Gli strumenti molecolari per la terapia genica	Comprensione di strumenti e strategie per la terapia genica di patologie ereditarie ed acquisite.	Martinelli Rosanna	1	12	40
61	3	Post-genomica e diagnostica molecolare mediante DNA microarrays	Comprensione delle strategie e metodiche di indagini genetiche basate sulla tecnologia dei DNA-microarrays	Martinelli Rosanna	1	12	40
62	3	I Test di reattività bronchiale	Eseguire un test alla metacolina- comprendere i meccanismi della reattività bronchiale aspecifica	Molino Antonio	1	12	40
63	3	L'esame obiettivo del torace	Acquisire la capacità di individuare i principali segni rilevabili all'esame obiettivo del torace e correlarli alle varie condizioni fisiopatologiche	Molino Antonio	1	12	40
64	3	Le basi biomediche dell'attività sportiva	L'attività sportiva richiede funzioni metaboliche- muscolari- circolatorio- respiratorio etc. . Lo studente deve imparare a valutare questi fattori.	Pizzuti Giovanni	1	12	40
65	3	Valutazione della risposta immunitaria nella pratica clinica	Principali metodiche cellulari- molecolari per la valutazione della risposta immunitaria nell'uomo	Racioppi Luigi	1	12	40
66	3	Maturazione linfocitaria e trasformazione neoplastica: le basi della diagnostica ematologica	Problematiche correlate alla regolazione dei processi di maturazione e differenziazione delle cellule dell'immunità adattativa e criteri generali del percorso diagnostico ematologico correlato alla caratterizzazione di leucemie e linfomi	Ruggiero Giuseppina	1	12	40
67	3	La vaccinazione contro le infezioni: situazione attuale e prospettive future	Il corso partendo da una rassegna dei meccanismi protettivi esercitati dal sistema immunitario contro le infezioni batteriche e virali, considererà i metodi	Ruggiero Giuseppina	1	12	50

			attualmente in uso per la preparazione dei vaccini virali e batterici e le risposte che essi sono in grado di evocare. Saranno, infine, discussi i metodi più recenti volti allo sviluppo di nuove forme molecolari di vaccini e di nuovi adiuvanti.				
68	3	Il laboratorio di immunologia in pneumologia	Comprensione dei meccanismi immunologici che sottendono le patologie interstiziali polmonari; Apprendimento tecniche citofluorimetriche	Sanduzzi Zamparelli Alessandro	1	12	40
69	3	Confronto critico tra la terapia farmacologica basata sulle evidenze e le medicine alternative	Fornire le conoscenze per un confronto tra le basi biologiche dell'effetto dei farmaci tradizionali ed il substrato ritenuto alla base dell'effetto dei trattamenti alternativi.	Scorziello Antonella	1	12	40
70	3	Mobilizzazione ed "Homing" delle cellule staminali emopoietiche: Aspetti biologici e terapeutici	Il Corso si propone di fornire allo studente un quadro dettagliato delle più moderne conoscenze su 1) meccanismi molecolari, biochimici e cellulari che controllano la mobilizzazione ed homing delle cellule staminali e dei progenitori emopoietici, 2) ruolo dei fattori di crescita e dei suoi recettori nel controllo dell'emopoiesi normale e patologica, 3) caratterizzazione delle cellule staminali emopoietiche, 4) isolamento e congelamento delle cellule staminali emopoietiche a scopo diagnostico e terapeutico. Particolare obiettivo del corso sarà dare allo studente la possibilità di assistere ad almeno una delle seguenti attività: espanto midollare, raccolta, manipolazione ed infusione delle cellule staminali emopoietiche.	Selleri Carmine	1	12	20
71	3	Misura di marker biologici su aria espirata	Conoscere le possibilità di dosaggio su aria espirata di molecole biologicamente attive. Applicazioni in campo clinico	Sofia Matteo	1	12	40
72	3	Infezioni Ospedaliere- chirurgiche e in chirurgia	Conoscere le problematiche connesse a comportamenti a rischio e diventare consapevoli del rischio biologico	Sottile Roberto	1	12	40
73	3	Test cutanei per patologie respiratorie allergiche	Praticare correttamente gli skin test comprendere il significato delle reazioni cutanee immediate e ritardate in patologia respiratoria	Stanziola Anna	1	12	40
74	3	Approfondimenti sulle malattie del metabolismo minerale	Approfondire i disordini più comuni del metabolismo minerale con particolare riferimento alle alterazioni del ricambio- idrosalino- del bilancio del potassio- e del	Strazzullo Pasquale	1	12	40

			metabolismo calcio-fosforico				
75	3	L'interazione gene-ambiente nelle malattie complesse: aspetti fisiopatologici e implicanze cliniche	Partendo dalla conoscenza (precedentemente acquisita) del ruolo dei fattori genetici nelle patologie a genesi multifattoriale- avvicinare lo studente alla comprensione dei meccanismi fisiopatologici e delle implicazioni cliniche della interazione tra fatt	Strazzullo Pasquale	1	12	40
76	3	Fisiopatologia delle palpebre	Acquisire conoscenze sulla fisiopatologia delle palpebre	Strianese Diego	1	12	40
77	3	Terapia Genica in Medicina Interna	Strumenti critici teorici e pratici per capire la patogenesi molecolare e la terapia genica per le patologie di carattere internistico.	Trimarco Bruno	1	12	40
78	3	Elementi di medicina subacquea e fisiopatologia degli ambienti straordinari "ipo-iperbarici"	Conoscenza degli ambienti ipo-iperbarici e loro influenza sulla normale fisiologia umana e patologie correlate e trattamento con ossigenoterapiaiperbarica	Tufano Rosalba	1	12	40
79	3	Malattie del Fegato e delle vie biliari nell'infanzia	Acquisire le capacita cliniche- l'approccio alla diagnosi delle malattie medico-chirurgiche del fegato e delle vi biliari dell'infanzia....	Vajro Pietro	1	12	10
80	3	Basi molecolari dei nuovi approcci alla terapia dei tumori	Lo studente parteciperà a seminari tesi ad illustrare i nuovi approcci per la terapia dei tumori	Vecchio Giancarlo	1	12	40
81	3	La cellula: dal campione biologico al microscopio	Saper valutare l'aspetto macroscopico dei liquidi biologici e l'aspetto microscopico dei componenti patologici e fisiologici	Vetrani Antonio	1	12	40
82	3	Protocolli di sorveglianza e controllo delle infezioni ospedaliere	Acquisizione dei criteri diagnostici di infezione ospedaliera - conoscenza di protocolli di sorveglianza orientati ai pazienti - all'ambiente ed ai microrganismi - conoscenza di protocolli per la caratterizzazione fenotipica e genotipica dei microrganismi	Zarrilli Raffaele	1	12	20
83	4	L'approccio metodologico clinico orientato per problemi	L'approccio al paziente non più per organi- ma per problemi	Abate Sergio	1	12	40
84	4	Asepsi ed antisepsi in Sala Operatoria	Apprendere le nozioni basilari indispensabili fin dal primo accesso ad una Sala Operatoria	Abate Sergio	1	12	40
85	4	Il paziente chirurgico "complesso"	Apprendere- confrontare e verificare "sul campo" l'insieme di nozioni- strategie ed accorgimenti indispensabili all'assistenza del paziente candidato ad interventi di "Chirurgia maggiore"	Abate Sergio	1	12	40
86	4	Psicoterapia di gruppo	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi Gabriella	1	12	10
87	4	Il trapianto di rene	Consentire allo studente di conoscere i principali aspetti inerenti il trapianto di rene, con particolare	Altieri Vincenzo	1	12	

			riguardo agli aspetti legati alla sopravvivenza a lungo termine del trapianto stesso				
88	4	Terapie chirurgiche delle malattie vascolari	Approfondire le principali problematiche cliniche relative al trattamento pre-operatorio-- intraoperatorio e post-operatorio delle malattie vascolari	Bracale Giancarlo	1	12	40
89	4	Preparazione e conservazione dei progenitori emopoietici ai fini del trapianto	Apprendere impiego- modalita di prelievo purificazione e preservazione dei progenitori emopoietici nelle patologie onco-ematologiche	Cacciapuoti Carmela	1	12	40
90	4	Inquadramento diagnostico-terapeutico dei tumori ipofisari	Conoscenza dell'iter diagnostico endocrino-neuroradiologico e anatomopatologico e terapia medica e chirurgica degli adenomi ipofisari	Cappabianca Paolo	1	12	40
91	4	Scompenso cardiaco: gestione ambulatoriale	Assistenza al paziente cardiopatico in conformita alle linee guida	Carlomagno Angelo	1	12	40
92	4	Indagini Invasive Patol. Toracica	Acquisire la conoscenza delle indagini diagnostiche invasive in patologia toracica	Cecere Ciriaco	1	12	40
93	4	Neoformazioni del mediastino	Acquisire le problematiche della classificazione delle neoformazioni del mediastino	Cecere Ciriaco	1	12	40
94	4	Suture	Primo approccio al paziente chirurgico- alle sale operatorie. Apprendimento di iniziale manualita chirurgica. La scelta di questa attivita didattica elettiva- non consente la scelta dell'ADE : "Tecniche di venipuntura".	Craus Walter	1	12	40
95	4	Tecniche di venipuntura	Insegnamento teorico e pratico dei sistemi di venipuntura. La scelta di questa attivita didattica elettiva- non consente la scelta dell'ADE : "Suture".	Craus Walter	1	12	40
96	4	Imaging integrato in cardiologia	Conoscenza delle metodiche di imaging non invasivo per lo studio dell'apparato cardiovascolare	Cuocolo Alberto	1	12	20
97	4	Disordini Funzionali gastrointestinali: patogenesi, diagnosi e terapia	conoscenza delle basi neurogastroenterologiche relative al controllo delle funzioni motorie e sensitive dei vari tratti gastrointestinali; conoscenza dei principali disordini funzionali digestivi con particolare riferimento alla fisiopatologia ed alla diagnosi; conoscenza delle principali alterazioni psicosociali presenti nei soggetti con disordini funzionali e digestivi; nozioni di farmacologia delle principali molecole utilizzate nella terapia dei disordini funzionali digestivi.	Cuomo Rosario	1	12	10
98	4	Cardiopatia ischemica: trattamento chirurgico	Approfondimento medico e chirurgico della cardiopatia ischemica.	De Amicis Vincenzo	1	12	40

99	4	Ipertensione arteriosa e sue complicate	Individuazione del paziente iperteso Management della patologia "omni" comprensivo	De Rosa Maria Leonarda	1	12	40
100	4	Neuroscienze Cliniche e Molecolari dell'Età Evolutiva	Comprendere le basi dello sviluppo dal punto di vista morfofunzionale- correlare le alterazioni e le deviazioni dello sviluppo normale con le principali manifestazioni neuropsichiatriche	Del Giudice Ennio	1	12	20
101	4	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalita medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante della cultura europea.	Del Puente Antonio	1	12	80
102	4	Aspetti biomolecolari delle patologie cardiovascolari	La cardiologia molecolare è diventata un importante strumento nella comprensione dei meccanismi alla base delle patologie cardiovascolari. Il corso si propone di illustrare i meccanismi molecolari delle più importanti patologie cardiovascolari con particolare riguardo al moderno ruolo assunto dai diversi signaling alla base del rimodellamento cardiaco, dello sviluppo di ipertrofia cardiaca e dei meccanismi aterotrombotici	Esposito Giovanni	1	12	15
103	4	Cardiopatie congenite II	Orientamento nella classificazione clinica e riconoscimento delle cardiopatie congenite. L'esame ecografico integrato con tecnica doppler nelle malformazioni cardiache .	Farina Vincenzo	1	12	40
104	4	Cardiologia pediatrica in reparto (riservato agli studenti che hanno già frequentato l'ADE Cardiopatie congenite I o II)	Partecipazione assistita- attiva ed informata a: consulenza cardiologica pediatrica- Elettrocardiogramma- etc. Esame ecocardiografico nel bambino	Farina Vincenzo	1	12	40
105	4	Medicina preventiva dei Lavoratori: dalla valutazione dei rischi alla promozione della salute	Acquisizione delle capacità di valutazione complessiva della salute-nella quale è riservata la necessaria attenzione all'azione del lavoro nella determinazione della malattia ed alla sinergia tra rischi lavorativi ed extralavorativi- e della disposizione	Farinaro Eduardo	1	12	40
106	4	Complicanze della Ipertensione arteriosa	Conoscere le principali complicanze cardiovascolari dell'ipertensione arteriosa	Ferrara Aldo Liberato	1	12	40
107	4	L'uso del pallone intragastrico nel trattamento preoperatorio dell'obesità grave. Applicazione e rimozione per endoscopica	Obesità grave e patologie correlate.; modalità di trattamento chirurgico dell'obesità grave; criteri di scelta dell'intervento; l'impiego del pallone intragastrico in una strategia terapeutica multimodale.	Forestieri Pietro	1	12	40
108	4	Chirurgia della mammella	Acquisizione delle tecniche ablative: valutazione e	Formicola V.	1	12	40

			approfondimento degli aspetti medici ed estetici	(sostituisce prof. Griffo)			
109	4	Semeiologia clinica e strumentale delle malattie esofagee	conoscenza del significato diagnostico - della tecnica	Fresini Antonio	1	12	40
110	4	Endocardite infettiva: profilassi- diagnosi- terapia.	Comprendere l'importanza di tale patologia. Acquisire il valore della profilassi come momento fondamentale. Apprendere le linee guida della profilassi e della terapia medica e chirurgica	Gagliardi Cesare	1	12	40
111	4	Il tabagismo: significato clinico, inquadramento e percorso terapeutico	Approfondire la formazione nella diagnosi e cura del tabagismo, sviluppare più ampia conoscenza e consapevolezza delle problematiche connesse al fumo e svolgere attivamente un ruolo educativo nella prevenzione del tabagismo	Galletti Ferruccio	1	12	20
112	4	Endoscopia digestiva diagnostica	Conoscenza dei presupposti fisici ed elettronici di funzionamento delle apparecchiature endoscopiche	Galloro Giuseppe	1	12	40
113	4	La cromoendoscopia- la magnificazione e la endoscopic mucosal resection nello studio e nella terapia delle neoplasie precoci del tubo digerente	Conoscenza dell'uso dei coloranti vitali e della magnificazione di immagine in endoscopia digestiva	Galloro Giuseppe	1	12	40
114	4	Patologia malformativa del SNC di interesse neurochirurgico	Conoscenza della diagnostica e terapia delle malformazioni del SNC	Gangemi Michelangelo.	1	12	40
115	4	Staging del cancro del polmone	Concetto di staging- metodiche cliniche di staging- inserimento del processo di stadiazione nell'iter diagnostico delle neoplasie polmonari	Giacomelli Paolo	1	12	40
116	4	Stadiazione del cancro polmonare (pre e post chirurgica)	Acquisizione della classificazione TNM	Griffo Salvatore	1	12	40
117	4	Diagnostica e trattamento dei versamenti pleurici neoplastici	Orientamento diagnostico w terapeutico mediante lo studio di casi clinici- la conoscenza di metodiche specialistiche cliniche- anatomo-patologiche con particolare riferimento ad indagini endoscopiche e videotorascopiche. Terapie sistemiche e palliative.	Griffo Salvatore	1	12	40
118	4	Patologia dell'aorta toracica	Approfondire le nozioni fondamentali di anatomia dell'aorta toracica	Iannelli Gabriele	1	12	40
119	4	Clinica e diagnostica delle malattie gastrointestinali funzionali	Raccolta anamnestica ed esame obiettivo routine algoritmi diagnostico- criteri classificativi e principi di terapia	Iovino Paola	1	12	40
120	4	Diagnostica clinica e strumentale delle malattie infiammatorie dell'intestino	Raccolta anamnestica ed esame obiettivo routine algoritmi diagnostico- tecniche diagnostiche- criteri classificativi e principi di terapia	Iovino Paola	1	12	40

121	4	Traumatologia Generale e Viscerale	Acquisizione delle basi teoriche del trauma	Lombardi Domenico	1	12	40
122	4	Endoscopia diagnostica ed operativa dell'apparato digerente	Ricognizione anatomica dell'apparato digerente	Lombardi Sergio	1	12	40
123	4	La Comunicazione nell'approccio umanistico e la qualità dell'Assistenza Sanitaria	Migliorare capacità di ascolto attivo; Migliorare capacità di empatia; Migliorare capacità di appropriatezza della comunicazione; Acquisire gli element conoscitivi base dei sistemi di promozione della qualità assistenziale	Maccarone Sergio	1	12	20
124	4	Tossicologia Ambientale e Occupazionale	Conoscere la biotrasformazione, i meccanismi d'azione e i bersagli molecolari, cellulari e d'organo dei principali tossici industriali ed ambientali (solventi, pesticidi, ecc.). Saper effettuare una valutazione quali-quantitativa del rischio tossicologico	Manno Maurizio	1	12	40
125	4	Cancerogenesi Chimica	Conoscere i principi, i meccanismi e le cause della cancerogenesi chimica. Riconoscere le principali classi di composti cancerogeni, naturali e sintetici. Saper effettuare una valutazione del rischio cancerogeno	Manno Maurizio	1	12	40
126	4	Cardiopatologia ischemica: gestione ambulatoriale	Assistenza al paziente cardiopatico in conformità alle linee guida	Meccariello Pasquale	1	12	40
127	4	Emodialisi extracorporea	Acquisire le principali nozioni relative alla comprensione delle finalità e dei principi basilari del trattamento dialitico	Memoli Bruno	1	12	40
128	4	Dialisi Peritoneale	Conoscenze approfondite dei meccanismi alla base della dialisi peritoneale. Principali problematiche cliniche e tecniche in corso di dialisi peritoneale. Inquadramento del paziente in dialisi peritoneale	Memoli Bruno	1	12	20
129	4	Diagnostica clinica e strumentale delle malattie vascolari	Anatomia dell'apparato vascolare. Clinica delle malattie vascolari. Anatomia radiologica	Milone Francesco	1	12	40
130	4	Malattie cutanee dell'infanzia	L'approccio ed i percorsi diagnostico-terapeutici in bambini affetti da patologia cutanea di più comune riscontro .	Monfrecola Giuseppe	1	12	40
131	4	I suoni polmonari: dallo Stetoscopio all'mp3	Il corso ADE si propone di rinforzare le conoscenze sull'ascoltazione dei suoni polmonari che lo studente ha acquisito nei Corsi di Metodologia clinica e di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio. Si propone inoltre di far familiarizzare il discente con moderne tecniche di acquisizione archiviazione ed analisi digitale delle tracce sonore respiratorie ,	Mormile Mauro	1	12	30

			attraverso esercitazioni guidate in Reparto e nel laboratorio di analisi assistita dal computer dei suoni respiratori, durante le quali lo studente registrerà, analizzerà e quindi archiverà nel proprio lettore mp3 i suoni polmonari raccolti al letto del paziente				
132	4	Circuiti neuronali e comportamento:dai modelli animali all'uomo	Acquisire le conoscenze di base dei meccanismi neuronali implicati in comportamenti animali semplici e la loro rilevanza per lo studio del comportamento dell'uomo	Muscettola Giovanni	1	12	40
133	4	Algoritmi diagnostici in gastroenterologia: dal sintomo alla malattia	Acquisire i requisiti essenziali del ragionamento clinico orientato al problema sintomo	Nardone Gerardo	1	12	40
134	4	Lesioni preneoplastiche dell'apparato gastrointestinale: cosa sapere- cosa fare	Riconoscere- interpretare e valutare i rischi evolutivi delle lesioni preneoplastiche gastrointestinali	Nardone Gerardo	1	12	40
135	4	Infestazioni parassitarie- aspetti clinici- diagnostici e terapeutici	Capacità di orientamento diagnostico e terapeutico di fronte ad un paziente con sospetta parassitosi.	Orlando Raffaele	1	12	40
136	4	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con inadeguato mixing	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con inadeguato mixing	Palma Gaetano	1	12	25
137	4	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con ipoafflusso polmonare	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con ipoafflusso polmonare	Palma Gaetano	1	12	25
138	4	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con iperafflusso polmonare	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con iperafflusso polmonare	Palma Gaetano	1	12	25
139	4	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con ostruzione all'efflusso ventricolare sinistro	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con ostruzione all'efflusso ventricolare sinistro	Palma Gaetano	1	12	
140	4	Approccio teorico-pratico all'agoaspirato per ago sottile (FNC) delle masse palpabili	Saper valutare l'impatto dell'FNC nella diagnostica delle masse palpabili	Palombini Lucio	1	12	40
141	4	Anatomia Chirurgica Ginecologica	Il corso è diretto allo studente che vuole affrontare la chirurgia ginecologica in una corretta visione anatomico funzionale. Lo scopo del corso è quello di accostarsi con realismo alla chirurgia della pelvi- tenendo conto delle sue caratteristiche interdisciplinari	Peluso Umberto	1	12	40
142	4	Il lavaggio bronco alveolare: dalla ricerca alla pratica clinica	Conoscenza delle metodiche- principali applicazioni cliniche- introduzione alla patologia interstiziale polmonare	Perna Francesco	1	12	40
143	4	Prevenzione primaria e secondaria della cardiopatia ischemica	Definizione del rischio cardiovascolare e trattamento dei principali fattori di rischio con riferimento alle linee guida internazionali	Perrone Filardi Pasquale	1	12	40
144	4	Il sondaggio gastro-intestinale	Apprendimento pratico della tecnica del sondaggio	Petito Antonio	1	12	40

			gastro-enterico				
145	4	Patologia infettiva e neoplastica del sistema nervoso centrale	Approfondire le conoscenze sulle lesioni ad eziologia infettiva del SNC (virus- Batteri- Funghi- Parassiti) e neoplastica. Apprendere principi e modalità di tecniche microscopiche di più comune impiego in neuropatologia	Pettinato Guido	1	12	40
146	4	Medicina Sperimentale delle Immunopatie dell'infanzia	Introdurre il concetto di diagnosi patogenetica delle principali sindromi da immunodeficienza dell'infanzia	Pignata Claudio	1	12	40
147	4	Le emergenze respiratorie mediche e chirurgiche: fisiopatologia clinica- diagnosi e terapia	Acquisire ed approfondire le basi fisiopatologiche di meccanismi patogenetici dei diversi quadri delle emergenze respiratorie.	Ponticiello Antonio	1	12	40
148	4	Diagnostica M. Vascolari	Approfondire le principali nozioni relative alle metodiche di diagnostica delle malattie vascolari.	Porcellini Massimo	1	12	40
149	4	Piaghe ed ulcere- ovvero ... ferite che non guariscono	Approfondimento dei processi di cicatrizzazione delle ferite. Primo contatto con patologie ad alto costo sociale. Apprendimento delle principali nozioni di profilassi e terapia delle piaghe ed ulcere con riferimento a trattamenti topici innovativi	Quarto Gennaro	1	12	40
150	4	Immunobiologia e immunoterapia dei tumori	Il Corso, partendo dalla considerazione delle più recenti acquisizioni immuno-biologiche sui criteri che regolano il riconoscimento immune di bersagli tumorali in termini di generazione di tolleranza o di risposta effettrice, si propone di fornire gli strumenti adeguati alla valutazione delle indicazioni e delle problematiche connesse all'utilizzo di strategie immuno-terapiche innovative in oncologia. Particolare attenzione sarà posta nell'indirizzo dello studente ad un approccio integrato al paziente oncologico, in cui la conoscenza dei meccanismi biologici alla base dell'escape dal riconoscimento immune risulta rilevante per la standardizzazione clinica e l'impiego sempre più incisivo ed efficace di protocolli di immuno-terapia dei tumori solidi.	Racioppi Luigi	1	12	30
151	4	Nutrizione e malattie metaboliche	Approfondire le conoscenze relative all'importanza dei fattori nutrizionali nella genesi delle malattie metaboliche	Riccardi Gabriele	1	12	40
152	4	Le basi scientifiche delle decisioni mediche	Deve sapere individuare problemi prioritari in un contesto clinico	Rubba Paolo	1	12	40

153	4	Iter di un campione biologico per lo studio del profilo sieroproteico: dal prelievo al referto analitico .	Studio delle variabili preanalitiche- analitiche e postanalitiche applicate alla determinazione del profilo siero-proteico	Salerno Giuliana/ Savoia Marcella	1	12	40
154	4	Diagnostica per immagini. Tomografia	Nozioni sugli strumenti di diagnostica tomografica	Salvatore Marco	1	12	40
155	4	Le infezioni da microbatteri: immunobiologia e clinica	Il corso considererà gli aspetti immunologici più recenti della ricerca e del trattamento della tubercolosi- che comprendono il ruolo dell'immunità innata e di quella adattativa verso il patogeno- la biologia molecolare dei micobatteri e la persistenza in	Sanduzzi Zamparelli Alessandro	1	12	40
156	4	Le malattie dell'apparato respiratorio in età pediatrica: dalle basi fisiopatologiche e genetiche alla valutazione clinica al letto del malato	Conoscere le fasi dello sviluppo dell'apparato respiratorio. Conoscere le basi genetiche delle principali affezioni broncopulmonari. Acquisire conoscenza dell'approccio alla valutazione strumentale polmonare con particolare riguardo alla funzionalità respiratoria e alla determinazione dell'infiammazione delle vie aeree in età pediatrica	Santamaria Francesca	1	12	20
157	4	Fisiopatologia e semeiotica della condizione di coma	Conoscere rischio biologico- regole e comportamento in ospedale- prevenzione e profilassi	Santoro Lucio	1	12	40
158	4	Lesioni Pigmentate della cute. Clinica e dermoscopia	Il riconoscimento del melanoma e la sua diagnosi differenziale con le altre lesioni pigmentate	Scalvenzi Massimiliano	1	12	15
159	4	Mobilizzazione ed "Homing" delle cellule staminali emopoietiche: Aspetti biologici e terapeutici	Il Corso si propone di fornire allo studente un quadro dettagliato delle più moderne conoscenze su 1) meccanismi molecolari, biochimici e cellulari che controllano la mobilizzazione ed homing delle cellule staminali e dei progenitori emopoietici, 2) ruolo dei fattori di crescita e dei suoi recettori nel controllo dell'emopoiesi normale e patologica, 3) caratterizzazione delle cellule staminali emopoietiche, 4) isolamento e congelamento delle cellule staminali emopoietiche a scopo diagnostico e terapeutico. Particolare obiettivo del corso sarà dare allo studente la possibilità di assistere ad almeno una delle seguenti attività: espanto midollare, raccolta, manipolazione ed infusione delle cellule staminali emopoietiche.	Selleri Carmine	1	12	20
160	4	Diagnostica e cenni di terapia dei difetti della parete addominale	Acquisire le capacità cliniche- l'approccio alla diagnosi dei difetti di parete- l'indicazione alla chirurgia.	Sodo Maurizio	1	12	40
161	4	Ecocardiografia clinica	Acquisire e/o approfondire le principali nozioni relative	Spinelli Letizia	1	12	40

			all'interpretazione dell'ecocardiogramma				
162	4	Complicanze dell'infarto miocardico	Conoscere le complicazioni dell'infarto miocardico ed il loro trattamento chirurgico	Stassano Paolo	1	12	40
163	4	Sorveglianza igienico-sanitaria nella ristorazione collettiva	Monitoraggio della ristorazione collettiva	Torre Ida	1	12	40
164	4	Management e organizzazione sanitaria	Apprendere i principi della programmazione- progettazione- pianificazione	Triassi Maria	1	12	40
165	4	Diagnostica strumentale dell'ipertensione arteriosa	Capacità di assegnare il paziente alle diverse categorie di rischio	Trimarco Bruno	1	12	40
166	4	Fisiopatologia molecolare del cardiomiocita	Fornire agli studenti nozioni in merito ai meccanismi molecolari che regolano nei miocardiociti i seguenti processi: ipertrofia- regolazione del metabolismo- apoptosi e necrosi	Trimarco Bruno	1	12	40
167	4	Pap-test: aspetti morfologici	Saper valutare gli aspetti morfologici normali e patologici del Pap-test	Troncone Giancarlo	1	12	40
168	4	Conosciamo l'asma: dal laboratorio alla clinica	Percorsi diagnostici dell'asma con l'applicazione di innovative metodiche di studio	Vatrella Alessandro	1	12	40
169	4	Caratterizzazione molecolare di tumori con la tecnologia dei microarrays: prospettive diagnostiche e terapeutiche	Lo studente parteciperà a seminari tesi ad illustrare come la caratterizzazione molecolare dei tumori con la tecnologia dei microarrays abbia aperto nuove prospettive per la diagnosi e la cura di queste patologie.	Vecchio Giancarlo	1	12	40
170	4	Teoria e tecniche dell'esame macro e microscopico in citopatologia	saper valutare gli aspetti morfologici citologici normali e patologici degli apparati digerenti e genitale femminile.	Vetrani Antonio	1	12	40
171	4	Correlazioni clinico-patologiche	Correlare sintomatologia clinica ed aspetto macroscopico degli organi	Vetrani Antonio	1	12	40
172	4	Riabilitazione Cardiocircolatoria	Conoscere le indicazioni metodologiche ed i risultati della riabilitazione cardiocircolatoria. Partecipare ad alcune attività e procedure pratiche applicative.	Vigorito Carlo	1	12	40
173	4	Citologia aspirativa, fenotipizzazione e tecniche molecolari nella diagnostica e nella classificazione dei linfomi di Hodgkin e non Hodgkin	Abituare lo studente all'impostazione di algoritmi diagnostici interdisciplinari che tengano conto delle possibilità e dei limiti degli strumenti diagnostici morfologici in ragione delle informazioni che si cerca di conseguire	Zeppa Pio	1	12	20
174	5	Ovaio: fisiologia e patologia funzionale e neoplastica	Conoscenza della patologia e ginecologia dell'ovaio.	Bifulco Giuseppe	1	12	40
175	5	La sindrome da immobilizzazione nell'anziano	Descrivere i principali quadri clinici a carico dei vari	Abete Pasquale	1	12	40

			organi e apparati che conseguono all'immobilizzazione e valutarne i rischi nell'anziano. Identificare le strategie preventive per ridurre il rischio delle complicanze da immobilizzazione nell'anziano				
176	5	Fisiopatologia e terapia farmacologica delle aritmie	Saper riconoscere una aritmia all'eeg- comprenderne i meccanismi elettrogenici. Saper prescrivere il farmaco adatto e conoscerne gli effetti collaterali.	Adinolfi Lorenzo	1	12	40
177	5	Psicoterapia di gruppo	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi Gabriella	1	12	10
178	5	Il trapianto di rene	Consentire allo studente di conoscere i principali aspetti inerenti il trapianto di rene, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sopravvivenza a lungo termine del trapianto stesso	Altieri Vincenzo	1	12	
179	5	Elettrofisiologia della visione	Comprendere gli aspetti fondamentali della funzione visiva esplorata attraverso metodiche elettrofunkzionali.	Ambrosio Gennaro	1	12	40
180	5	Patologia cutanea e ambiente: Prevenzione- diagnosi- terapia	Approccio clinico al paziente con sospetta patologia ambientale	Ayala Fabio	1	12	40
181	5	Dermatologia pediatrica	Approccio clinico al bambino con patologia cutanea	Balato Nicola	1	12	40
182	5	Tecniche diagnostiche ed operatorie videoassistite	Comprendere l'importanza dello sviluppo tecnologico applicato alla medicina. Avvicinarsi alle metodiche videoassistite di interesse chirurgico. Approfondire il concetto di miniinvasività dal punto di vista diagnostico terapeutico.	Benassai Giacomo	1	12	40
183	5	Ipertensioni endocrine	il Corso si propone di fornire le basi del percorso diagnostico e terapeutico delle ipertensioni endocrine sporadiche e familiari.. Gli studenti apprenderanno come affrontare lo screening, la diagnostica e la terapia delle principali ipertensioni endocrine e delle loro complicanze cardiovascolari. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del CDL in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poiché sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica	Biondi Bernadette	1	12	25
184	5	Rapporti del medico con il Sistema Sanitario Nazionale	Acquisizione delle necessarie cognizioni e competenze circa i rapporti che la professione sanitaria impone al medico con il S.S.N. nei suoi poliedrici e mutevoli aspetti	Buccelli Claudio	1	12	20
185	5	Le stipsi-inquadramento clinico e terapia	Studiare i meccanismi della defecazione e le attuali	Bucci Luigi	1	12	40

			modalita di correzione				
186	5	Training di sala operatoria	Educare all'antisepsi- conoscere strumentari e tecniche elementari di chirurgia	Bucci Luigi	1	12	40
187	5	Traumatologia cranio-maxillo-facciale	Approfondire le tematiche inerenti la diagnosi ed il trattamento delle fratture del distretto cranio-maxillo-facciale	Califano Luigi	1	12	40
188	5	Patologia Oncologica Cervico-facciale	Approfondire le tematiche inerenti la diagnosi ed il trattamento delle neoplasie del distretto cervico-facciale	Califano Luigi	1	12	40
189	5	Neuroradiologia: emergenze neuroradiologiche	Conoscenza delle principali emergenze nella diagnostica neuroradiologica ed indicazione alle metodiche di studio	Caranci Ferdinando	1	12	40
190	5	Le valutazioni ergonomiche delle funzioni osteomuscolari- finalizzate al riconoscimento precoce delle riduzioni di performance- essenziali alla prevenzione dei danni da noxae lavorative	Nella logica del binomio "sapere e saper fare- il corso ADE si propone di diffondere la conoscenza e rendere possibile allo Studente di appropriarsi di un metodo diagnostico- che si dimostra di grande utilita e versatilita nella valutazione degli effetti	Carbone Umberto	1	12	40
191	5	Il controllo econometrico delle prestazioni nella pratica della sorveglianza dei lavoratori esposti al rischio	Il corso ADE si propone di diffondere delle linee guida per la sorveglianza sanitaria e la capacita di applicare i criteri di calcolo per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei protocolli clinico-diagnostici	Carbone Umberto	1	12	40
192	5	I traumi del torace	Acquisizione conoscenze cliniche fondamentali relative alla diagnosi ed al trattamento dei traumi del torace e dei traumi del torace e degli organi endotoracici- comprese le manovre da eseguire in emergenza	Cecere Ciriaco	1	12	40
193	5	Principi di Ecografia Oculare	Conoscere la crescita e lo sviluppo dell'occhio e le implicazioni cliniche delle modifiche patologiche in questa eta plastica	Cennamo Giovanni	1	12	40
194	5	Fisiopatologia dell'emissione vocale nel canto e nella recitazione	Non disponibili	Cesari Ugo	1	12	40
195	5	Allergia ed intolleranza alimentare nell'adulto	L'ADE si propone di fornire nozioni patogenetiche e cliniche di base per la diagnosi e terapia delle principali reazioni avverse ai cibi negli adulti trattera la parte teorica in 2 incontri per complessive 6 ore e di 4 giorni di partecipazione attiva agli ambulatori . Una valutazione finale si otterra con un caso clinico che ogni singolo partecipante dovra inquadrare in senso diagnostico e terapeutico	Ciacchi Carolina	1	12	40

196	5	Intervento Nutrizionale in Nefrologia		Cianciaruso Bruno	1	12	40
197	5	Prevenzione dei tumori del cavo orale e della laringe	Si tratterà la parte teorica in 2 incontri per complessive 6 ore e di 4 giorni di partecipazione attiva agli ambulatori . Una valutazione finale si otterrà con un caso clinico che ogni singolo partecipante dovrà inquadrare in senso diagnostico e terapeutico	Cimmino Mariano	1	12	40
198	5	Aspetti pratici del trattamento delle ferite cutanee	Riconoscimento delle ferite cutanee	Cirillo Michele	1	12	40
199	5	La polipectomia endoscopica del colon	Saper porre indicazione al trattamento endoscopico delle lesioni del colon	Cirillo Michele	1	12	40
200	5	Terapia sostitutiva in Endocrinologia	il Corso si propone di fornire le basi del percorso terapeutico nelle ipofunzioni endocrine. Gli studenti apprenderanno come affrontare la terapia ormonale sostitutiva nelle principali malattie endocrine e le loro interferenze con i principali organi ed apparati. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poichè sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica	Colao Annamaria	1	12	25
201	5	Terapia dei tumori endocrini	il Corso si propone di fornire le basi del percorso terapeutico nelle neoplasie endocrine sporadiche e familiari.. Gli studenti apprenderanno come affrontare la terapia multimodale nelle principali malattie neoplastiche endocrine e le loro interferenze con i principali organi e apparati. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del CDL in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poichè sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica	Colao Annamaria	1	12	25
202	5	Diagnosi e Terapia dell'osteoporosi	Il Corso si propone di fornire le basi del percorso diagnostico e terapeutico dell'osteoporosi, secondo le nuove Linee Guida nazionali e la nota CUF 79 recentemente aggiornata. Gli studenti apprenderanno 1) che l'osteoporosi è una patologia endocrino-metabolica dello scheletro, 2) come affrontare il paziente con osteoporosi, 3) come calcolare il rischio di fratture da osteoporosi, 4) l'utilità di diversi metodi diagnostici e 5) l'approccio terapeutico al paziente con	Colao Annamaria	1	12	25

			diversi gradi e cause dell'osteoporosi....Questo Corso ADE potrebbe colmare la lacuna didattica riguardante l'osteoporosi.				
203	5	Imaging radionuclidico per lo studio dell'apparato cardiovascolare	Conoscenza delle metodiche di imaging radionuclidico per lo studio dell'apparato cardiovascolare. Ruolo dell'imaging radionuclidico nel clinical decision making nella patologia cardiovascolare	Cuocolo Alberto	1	12	40
204	5	Imaging integrato in cardiologia	Conoscenza delle metodiche di imaging non invasivo per lo studio dell'apparato cardiovascolare	Cuocolo Alberto	1	12	20
205	5	Disordini Funzionali gastrointestinali: patogenesi, diagnosi e terapia	conoscenza delle basi neurogastroenterologiche relative al controllo delle funzioni motorie e sensitive dei vari tratti gastrointestinali; conoscenza dei principali disordini funzionali digestivi con particolare riferimento alla fisiopatologia ed alla diagnosi; conoscenza delle principali alterazioni psicosociali presenti nei soggetti con disordini funzionali e digestivi; nozioni di farmacologia delle principali molecole utilizzate nella terapia dei disordini funzionali digestivi.	Cuomo Rosario	1	12	10
206	5	Semeiologia clinica e strumentale delle malattie delle vie biliari extraepatiche	Acquisire le problematiche dei quadri clinici connessi con le malattie delle vie biliari extraepatiche. Conoscere e approfondire indagini invasive e non delle malattie delle vie biliari extraepatiche	Danzi Michele	1	12	40
207	5	Le malattie infiammatorie croniche intestinali: il ruolo della genetica e dell'ambiente. Metodi di studio patogenetico e di valutazione clinica. Le possibilità terapeutiche.	Acquisire capacità di individuazione e definizione dei problemi clinici	D'Arienzo Agesilao	1	12	40
208	5	Tecniche alternative al trapianto cardiaco	Conoscenza delle sempre più affidabili tecniche biomediche utili come al trapianto cardiaco	De Amicis Vincenzo	1	12	40
209	5	Fluoroangiografia retinica	Studio del fondo oculare	De Crecchio Giuseppe	1	12	40
210	5	Utilizzo delle metodiche di diagnostica non invasiva nella diagnosi differenziale del paziente con ipertensione arteriosa	Valutazione del rischio cardiovascolare- prevenzione primaria e secondaria della cardiopatia ischemica. Razionalizzazione dei trattamenti terapeutici	De Luca Nicola	1	12	40
211	5	La relazione terapeutica	Comprendere le potenzialità del rapporto medico-paziente	De Notaris Enrico	1	12	40
212	5	Screening e controlli in patologia digestiva	Indicare l'uso corretto delle diverse indagini (genetiche-biochimiche e strumentali) nella diagnosi e nel follow up delle condizioni e lesioni precancerose	De Palma Giovanni	1	12	40

213	5	Chirurgia endoscopica in patologia digestiva	Indicazioni possibilità e limiti della chirurgia mininvasiva (endoscopia e laparoscopica) nella patologia addominale	De Palma Giovanni	1	12	40
214	5	Infezioni nosocomiali in rianimazione	Prevenzione di apnosi e terapia delle principali patologie infettive in rianimazione	De Robertis Edoardo	1	12	40
215	5	La presunta vittima di reato sessuale: trattamento del paziente; acquisizione e conservazione dei reperti ai fini giudiziari	Acquisire capacità di approccio sia clinico sia psicologico sia laboratoristico con la presunta vittima di un reato sessuale	De Robertis Mario	1	12	40
216	5	Il ruolo dell'ecocardiografia nel decision making clinico	Lo studente impara ad orientare la richiesta di esami ecocardiografici sulla base dell'impatto che il risultato ha sulla valutazione clinica globale e sul management di pazienti di interesse cardiologico- internistico ed endocrinologico.	de Simone Giovanni	1	12	50
217	5	Elementi di base di Chirurgia mininvasiva e laparoscopica	Conoscere le tecnologie e le tecniche di base della chirurgia laparoscopica e mininvasiva	de Werra Carlo	1	12	40
218	5	Materiali e tecniche di sutura	Far conoscere i mezzi di sintesi e le tecniche di sutura	de Werra Carlo	1	12	40
219	5	Elementi di chirurgia epatobiliare	Far conoscere le tecniche di base della chirurgia epatobiliare	de Werra Carlo	1	12	40
220	5	Neuroscienze Cliniche e Molecolari dell'Età Evolutiva	Comprendere le basi dello sviluppo dal punto di vista morfofunzionale- correlare le alterazioni e le deviazioni dello sviluppo normale con le principali manifestazioni neuropsichiatriche	Del Giudice Ennio	1	12	20
221	5	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalità medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante della cultura europea.	Del Puente Antonio	1	12	80
222	5	Imaging integrato in oncologia	Al termine del corso ADE lo studente dovrà aver appreso le modalità, indicazioni e finalità dell'imaging integrato in oncologia, con particolare riferimento alla tecnica PET-TC. Inoltre dovrà essere in grado di fornire le principali informazioni al paziente relativamente a queste indagini diagnostiche.	Del Vecchio Silvana	1	12	40
223	5	Flow-charts multidisciplinari nel management del melanoma e dei linfomi cutanei	Approccio clinico al paziente con sospetto di neoplasia cutanea	Delfino Mariio	1	12	40
224	5	Tecniche differenziate per il trattamento di tumori e precancerosi cutanei	Principali tecniche di terapia dei tumori cutanei	Delfino Mariio	1	12	40
225	5	La diagnostica in medicina dell'età prenatale: attualità e prospettive	Preparazione specifica nella diagnostica in medicina dell'età prenatale	Di Lieto Andrea	1	12	40

226	5	Trombofilia congenita:Diagnosi- prevenzione e Trattamento	Conoscenza- identificazione e terapia delle principali forme trombofiliche della Coagulazione	Di Minno Giovanni	1	12	40
227	5	Tromboembolismo venoso: Diagnosi- Prevenzione e trattamento	Conoscenza- identificazione e terapia delle principali manifestazioni tromboemboliche	Di Minno Giovanni	1	12	40
228	5	Emofilia e Coagulopatie Emorragiche. Diagnosi- Prevenzione e trattamento	Conoscenza- identificazione e terapia delle principali manifestazioni emorragiche	Di Minno Giovanni	1	12	40
229	5	Farmaci attivi sull'emostasi: indicazioni- controindicazioni- Effetti collaterali.	Conoscenza dei principali presidi terapeutici verso emorragie e trombofilia	Di Minno Giovanni	1	12	40
230	5	Dermatologia genitale	Approccio al paziente con patologie delle aree genitali	Donofrio Pompeo	1	12	40
231	5	Microchirurgia Nervosa e vascolare	Acquisire le principali nozioni relative alla comprensione delle finalità e dei principi basilari della tecnica microchirurgica in neurochirurgia.	Donzelli Renato	1	12	40
232	5	Aspetti biomolecolari delle patologie cardiovascolari	La cardiologia molecolare è diventata un importante strumento nella comprensione dei meccanismi alla base delle patologie cardiovascolari. Il corso si propone di illustrare i meccanismi molecolari delle più importanti patologie cardiovascolari con particolare riguardo al moderno ruolo assunto dai diversi signaling alla base del rimodellamento cardiaco, dello sviluppo di ipertrofia cardiaca e dei meccanismi aterotrombotici	Esposito Giovanni	1	12	15
233	5	Fattori di rischio e predittività di associazioni complesse dei tumori cutanei	Individuare associazioni complesse tra tumori cutanei e caratteristiche fenotipiche	Fabbrocini Gabriella	1	12	40
234	5	La sorveglianza sanitaria dei lavoratori dal Decreto Legislativo 626 alla promozione della salute	Il corso ADE si propone di sviluppare nello studente la capacità di organizzare gestire i programmi di sorveglianza sanitaria dei lavoratori in funzione delle impostazioni normative e di criteri di prevenzione dei rischi lavorativi- ambientali e individ	Farinaro Eduardo	1	12	40
235	5	Le patologie cronico-degenerative in ambito occupazionale	Il corso ADE si propone di far conoscere quali sono tutte le possibili interazioni tra il lavoro e la salute e di sviluppare la capacità di riconoscere e valutare queste interazioni- attraverso l'acquisizione di metodi analitici e diagnostici delle work	Farinaro Eduardo	1	12	40
236	5	La sorveglianza sanitaria dei lavoratori dal Decreto Legislativo 626 alla promozione della salute.	Il corso ADE si propone di sviluppare nello studente la capacità di organizzare e gestire i programmi di sorveglianza sanitaria dei lavoratori in funzione delle impostazioni normative e di criteri di prevenzione dei rischi lavorativi- ambientali e individ	Farinaro Eduardo	1	12	40
237	5	Terapia dell'ipertensione arteriosa	Individuare i pazienti che richiedono trattamento	Ferrara Aldo Liberato	1	12	40

			antiipertensivo immediato e quelli che richiedono ulteriori precisazioni prima della terapia				
238	5	Patologia ano-rettale : dal prolasso alla ostruita defecazione	Acquisizione delle conoscenze di anatomia funzionale e di fisiopatologia del pavimento pelvico e delle alterazioni da prolasso rettale.	Ferulano Giuseppe P.	1	12	15
239	5	Nuove biotecnologie applicate alla terapia dei difetti di parete addominale	Acquisire le conoscenze di base sulla fisiopatologia dei difetti di parete addominale. Apprendere conoscenze aggiornate sulle tecniche chirurgiche e sui nuovi materiali protesici e di fissazione	Ferulano Giuseppe P.	1	12	15
240	5	La prevenzione igienico-sanitaria delle patologie della mammella e del colon di interesse chirurgico	Acquisire le conoscenze circa l'epidemiologia e le misure preventive dello stile di vita e delle influenze ambientali sull'incidenza di tumori della mammella e del colon-retto. Apprendere conoscenze aggiornate su costo-benefici e efficacia dello screening e delle terapie integrate medico-chirurgiche in queste patologie neoplastiche	Ferulano Giuseppe P.	1	12	15
241	5	Lo screening del varicocele nella popolazione scolastica	Acquisire le conoscenze circa l'epidemiologia e le conseguenze del varicocele nell'età adolescenziale. Apprendere conoscenze aggiornate sulle tecniche di screening e terapia.	Ferulano Giuseppe P.	1	12	15
242	5	Chirurgia Laparoscopica	Conoscenza strumentario- tecniche di base e campi di applicazione	Forestieri Pietro	1	12	40
243	5	Trattamento del mieloleso	Acquisire ed approfondire le basi fisiopatologiche di meccanismi patogenetici dei diversi quadri delle emergenze respiratorie.	Formicola Gianfranco	1	12	40
244	5	Fisiopatologia del metabolismo glicidico e sue patologie nel bambino	Organizzare le conoscenze nel settore dello studente e orientarlo nella clinica del bambino.	Franzese Adriana	1	12	40
245	5	Semeiologica Clinica e strumentale delle malattie esofagee	Essere in grado di identificare correttamente i quadri semiologici correlati a patologia esofagea. Conoscenza del significato diagnostico- della tecnica e delle problematiche cliniche delle indagini strumentali.	Fresini Antonio	1	12	40
246	5	Sistemi di assistenza cardiocircolatoria	Apprendere le problematiche connesse con le patologie cardiovascolari che necessitano dei diversi sistemi di assistenza cardiocircolatoria	Gagliardi Cesare	1	12	40
247	5	Sostituzioni valvolari in cardiocirurgia:esiste la protesi ideale?	Problematiche della progettazione e realizzazione delle protesi cardiache	Gagliardi Cesare	1	12	40
248	5	M. Allergiche e immuno mediate	Acquisire le principali nozioni necessarie alla comprensione della fisiopatologia e della clinica delle	Genovese Arturo	1	12	40

			malattie a patogenesi immuno-allergica				
249	5	Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori cerebrali	Acquisire un nuovo atteggiamento ed una nuova mentalità verso determinate gravi patologie: quella della prevenzione e della diagnosi precoce	Giamundo Arcangelo	1	12	40
250	5	Otoneurologia	Acquisire le principali nozioni sulle cause e sui meccanismi della vertigine	Giannini Pasquale	1	12	40
251	5	Diagnosi e terapia dell'incontinenza urinaria femminile	Sviluppare le capacità cliniche- l'orientamento diagnostico- per programmare la terapia medica- chirurgica e riabilitativa	Granata Pasquale	1	12	40
252	5	Approccio al politrauma	Gestione dell'emergenza extra ospedaliera e priorità nella gestione intraospedaliera	Gravino Elvira	1	12	40
253	5	Trasporto intestinale di elettroliti	Conoscenza dell'approccio sperimentale alla diarrea. Elettrofisiopatologia del trasporto di ioni	Guarino Alfredo	1	12	40
254	5	Le linee guida e le vaccinazioni in infettivologia	Elementi per la costruzione, la valutazione, l'applicazione e l'interpretazione di linee guida in infettivologia pediatrica con particolare riferimento all'influenza e alla gastroenterite. EBM, organizzazione della vaccinazione, le epidemie, le coperture vaccinali, le vaccinazioni nei bambini a rischio	Guarino Alfredo	1	12	10
255	5	Neuroanatomia chirurgica	Conoscenza approfondita della neuroanatomia per gli studenti che intendono svolgere specialità nelle discipline delle neuroscienze ed in particolare la neurochirurgia	Iaconetta Giorgio	1	12	40
256	5	Endoscopia urologica	Orientamento in sala endoscopica	Iacono Fabrizio	1	12	40
257	5	Laboratorio di batteriologia	Approfondire le conoscenze sulle caratteristiche morfo-funzionali dei più comuni patogeni. Apprendere principi e modalità di tecniche microscopiche- colturali- biochimiche e sierologiche di più comune impiego. Applicare protocolli analitici su campioni bi	Lavitola Alfredo	1	12	40
258	5	Metodologia contraccettiva	Scelte contraccettive alle varie epoche della vita ed in determinate condizioni. Luogo e la sua prevenzione	Leone Francesco	1	12	40
259	5	Tecnica Terapeutica II	Imparare tecniche di utilizzo dello strumentario medico e chirurgico	Lombardi Domenico	1	12	40
260	5	La Comunicazione nell'approccio umanistico e la qualità dell'Assistenza Sanitaria	Migliorare capacità di ascolto attivo; Migliorare capacità di empatia; Migliorare capacità di appropriatezza della comunicazione; Acquisire gli elementi conoscitivi base dei sistemi di promozione della qualità assistenziale	Maccarone Sergio	1	12	20

261	5	Sviluppo delle funzioni visive nei primi 3 mesi di vita	Conoscenza delle implicazioni cliniche del processo di emmetropizzazione dell'occhio. Esami strumentali adatti alle necessita infantili	Magli Adriano	1	12	40
262	5	Diagnosi e terapia delle malformazioni vascolari cerebrali	Apprendimento degli elementi di diagnosi clinica e radiologica delle malformazioni vascolari e degli aneurismi intracranici	Maiuri Francesco	1	12	40
263	5	Tossicologia Ambientale e Occupazionale	Conoscere la biotrasformazione, i meccanismi d'azione e i bersagli molecolari, cellulari e d'organo dei principali tossici industriali ed ambientali (solventi, pesticidi, ecc.). Saper effettuare una valutazione quali-quantitativa del rischio tossicologico	Manno Maurizio	1	12	40
264	5	Cancerogenesi Chimica	Conoscere i principi, i meccanismi e le cause della cancerogenesi chimica. Riconoscere le principali classi di composti cancerogeni, naturali e sintetici. Saper effettuare una valutazione del rischio cancerogeno	Manno Maurizio	1	12	40
265	5	Percezione uditiva	Conoscere ed approfondire- in chiave tecnica e metodologica- le principali tematiche sul processo della percezione uditiva inteso come processo "attivo" di elaborazione dell'informazione	Marciano Elio	1	12	40
266	5	Le medicazioni e le fasciature	Far acquisire al discente la manualita per effettuare le più comuni fasciature e medicazioni	Mariconda Massimo	1	12	40
267	5	Il paziente anziano e le fratture del collo femorale	Cogliere le problematiche non generiche che sono poste da una frattura del collo femore in un pziente anziano. Perché si determinano (al di la del trauma). Basi anatomo-patologicghe della terapia.	Marinò Domenico	1	12	40
268	5	Aspetti fisiopatologici epato-bili-pancreatici post-operatori dopo intervento specifico sui suddetti organi	Conoscenza della fisiopatologia del fegato-UB-pancreas dopo interventi sugli stessi;	Massa Salvatore	1	12	40
269	5	Fisiopatologia del digerente operato	Conoscenza d come funziona l'apparato digerente operato; valutazione delle attivita funzionali- motorie e secretive degli organi coinvolti	Massa Salvatore	1	12	40
270	5	Controllo del dolore nel travaglio di parto	Fornire le cognizioni di base nella gestione del dolore in travaglio di parto: Indicazioi- controindicazioni - tecniche e monitoraggio	Mastronardi Pasquale, Nappi Carmine	1	12	40
271	5	Semeiotica clinica in Medicina Interna	Valutazione critica dei segni e sintomi in Medicina Interna	Mazza Felice	1	12	40
272	5	Patologia intersistemica	Rapporti fra organi nel determinismo delle patologie	Mazza Felice	1	12	40
273	5	Dialisi Peritoneale	Conoscenze approfondite dei meccanismi alla base	Memoli Bruno	1	12	20

			della dialisi peritoneale. Principali problematiche cliniche e tecniche in corso di dialisi peritoneale. Inquadramento del paziente in dialisi peritoneale				
274	5	Emodialisi extracorporea	Acquisire le principali nozioni relative alla comprensione delle finalità e dei principi basilari del trattamento dialitico	Memoli Bruno	1	12	40
275	5	Le immobilizzazioni provvisorie	Far acquisire al discente la manualità per effettuare le più comuni immobilizzazioni	Milano Carlo	1	12	40
276	5	Luce e cute: ultravioletti e tumori cutanei- effetti dannosi o benefici della radiazione solare	Indirizzare il paziente verso una corretta prevenzione del rischio attinico	Monfrecola Giuseppe	1	12	40
277	5	Aspetti diagnostici e terapeutici in Chirurgia Laparoscopica e videoassistita	Approccio e conoscenza delle tecniche in laparoscopia. Utilizzo diagnostico e terapeutico della chirurgia laparoscopica e videoassistita	Musella Mario	1	12	40
278	5	Neuro-AIDS	Acquisire le principali nozioni relative al coinvolgimento del Sistema Nervoso Centrale e/o periferico nella malattia da HIV	Orefice Giuseppe	1	12	40
279	5	Terapia riabil. Mal. Reumatiche	Conoscenza degli handicaps causati dalle malattie reumatiche	Oriente Alfonso	1	12	40
280	5	Economia articolare	Conoscenza degli handicaps causati dalle malattie reumatiche	Oriente Alfonso	1	12	40
281	5	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con inadeguato mixing	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con inadeguato mixing	Palma Gaetano	1	12	25
282	5	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con ipoafflusso polmonare	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con ipoafflusso polmonare	Palma Gaetano	1	12	25
283	5	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con iperafflusso polmonare	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con iperafflusso polmonare	Palma Gaetano	1	12	
284	5	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con ostruzione all'efflusso ventricolare sinistro	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con ostruzione all'efflusso ventricolare sinistro	Palma Gaetano	1	12	
285	5	Il nodulo tiroideo e ago aspirato per ago sottile	Saper valutare l'impatto dell'FNC nella diagnostica integrata dal nodulo tiroideo.	Palombini Lucio	1	12	40
286	5	Elettrocardiografia Clinica	appendere le basi fisiologiche e fisiopatologiche dell'elettrocardiogramma e delle principali tecniche di elettrocardiografia clinica in medicina interna	Petretta Mario	1	12	40
287	5	Terapia chirurgica delle malattie vascolari	Approfondire le principali nozioni relative al trattamento chirurgico delle vasculopatie.	Porcellini Massimo	1	12	40
288	5	Clinica delle demenze	Capacità di diagnosi differenziale dei disturbi cognitivi in età geriatrica in relazione a patologie primitive del	Postiglione Alfredo	1	12	40

			SNC o secondarie a malattie ischemiche. Protocolli terapeutici e riabilitativi				
289	5	Chirurgia modulata delle neoplasie dell'apparato digerente:dalla diagnosi alla prognosi	Preparazione all'analisi multifattoriale diagnostica e prognostica in chiave di risultato e spesa..	Purri Paolo	1	12	40
290	5	Nuovi approcci terapeutici alle malattie respiratorie croniche del bambino	Conoscere le più comuni Malattie respiratorie del bambino	Raia Valeria	1	12	40
291	5	La patologia polmonare dell'infanzia nel III millennio	non disponibili	Raia Valeria	1	12	40
292	5	Rianimazione neonatale	Competenza nelle basi teoriche dell'asfissia perinatale. Apprendimento teorico e pratico (con manichino ed audiovisivi) del protocollo di rianimazione neonatale	Raimondi Francesco	1	12	40
293	5	Il paziente di interesse geriatrico ed il modello assistenziale per la cura continuativa	Illustrare le caratteristiche clinico-epidemiologiche del paziente di interesse geriatrico. Definire le strategie valutative del paziente di interesse geriatrico. Descrivere la complessità terapeutico gestionale del paziente geriatrico. Individuare i dive	Rengo Franco	1	12	40
294	5	Complicanze croniche del diabete	Approfondire le conoscenze sull'eziopatogenesi-prevenzione e terapia delle complicanze del diabete.	Rivellese Angela	1	12	40
295	5	Consenso informato del paziente medico/chirurgico	Presa di coscienza da parte dei futuri medici di quanto previsto dall'etica e dai doveri di informazione nei confronti del paziente a tutela dello stesso (diritti e privacy) e dello stesso medico.	Romano Giovanni	1	12	40
296	5	Traumatologia dello sport	Approfondimento conoscenza (clinica - diagnosi - terapia) traumi legati all'attività sportiva	Rosa Donato	1	12	40
297	5	Chirurgia artroscopica del ginocchio	Diagnosi e trattamento delle più comuni patologie del ginocchio per via artroscopica	Rosa Donato	1	12	40
298	5	L'immobilizzazione dinamica nella traumatologia sportiva	Acquisire conoscenze uso bendaggio dinamico nella prevenzione dei traumi distorsivi delle articolazioni- delle lesioni muscolari- delle tendinopatie che occorrono nei principali sports	Ruosi Carlo	1	12	40
299	5	Patologia infiammatoria e degenerativa del rachide cervicale (cervicalgie- dorso-lombalgie)	Approfondire argomenti di grande rilevanza sociale	Ruosi Carlo	1	12	40
300	5	Metastasi ossee	Acquisizione conoscenze fisiopatologia crescita tumorale e metastatizzazione	Ruosi Carlo	1	12	40
301	5	Ormoni e fattori di crescita in patologia cardiovascolare	Potenziati nuovi approcci alla terapia dello scompenso cardiaco; ruolo degli ormoni nella progressione da ipertrofia a scompenso cardiaco; alterazioni cardiovascolari in patologie endocrino -metaboliche del rischio cardiovascolare e dell'arteriosclerosi	Saccà Luigi	1	12	40

302	5	Fisiopatologia della crescita: dalla nascita alla pubertà	Acquisizione e applicazione delle principali conoscenze fisiopatologiche relative alla crescita ed alla pubertà	Salerno Maria Carolina	1	12	40
303	5	Spirometria: come si fa e come si legge	Comprendere l'utilità dello studio funzionale nella diagnostica pneumologica	Sanduzzi Zamparelli Alessandro	1	12	40
304	5	Le malattie dell'apparato respiratorio in età pediatrica: dalle basi fisiopatologiche e genetiche alla valutazione clinica al letto del malato	Conoscere le fasi dello sviluppo dell'apparato respiratorio. Conoscere le basi genetiche delle principali affezioni broncopolmonari. Acquisire conoscenza dell'approccio alla valutazione strumentale polmonare con particolare riguardo alla funzionalità respiratoria e alla determinazione dell'inflammazione delle vie aeree in età pediatrica	Santamaria Francesca	1	12	20
305	5	Evoluzione storica della prevenzione delle malattie da lavoro	Comprendere lo sviluppo storico della prevenzione dai rischi lavorativi	Sbordone Carmine	1	12	40
306	5	Lesioni Pigmentate della cute. Clinica e dermoscopia	Il riconoscimento del melanoma e la sua diagnosi differenziale con le altre lesioni pigmentate	Scalvenzi Massimiliano	1	12	15
307	5	Lombalgia	Conoscenza di una delle più frequenti malattie reumatiche	Scarpa Raffaele	1	12	40
308	5	Ematofesi produttiva e terapeutica in terapia e nei trapianti	Formare conoscenze e fare acquisire abilità nell'uso dei separatori cellulari per: terapia di supporto in oncematologia- terapia di patologie autoimmuni- malattie metaboliche- trapianto di midollo osseo	Scarpato Nicola	1	12	40
309	5	Audiometria Infantile	Conoscere le principali cause di sordità infantile	Sequino Luigi	1	12	40
310	5	Ventilazione artificiale	Acquisizione delle indicazioni alla ventilazione artificiale	Servillo Giuseppe	1	12	40
311	5	Recenti acquisizioni nel trattamento del paziente affetto da sindrome da distress respiratorio acuto	Comprendere le recenti acquisizioni nel trattamento del paziente affetto da ARDS	Servillo Giuseppe	1	12	40
312	5	Diagnosi e trattamento integrato delle paralisi cerebrali infantili	Impostazione metodologica per la diagnosi dei deficit neurofunzionali multipli. Approccio alla clinica e terapia delle cerebropatie infantili. Programmazione interventi di chirurgia riabilitativa.	Servodio Iammarrone Clemente	1	12	40
313	5	Reumatismi cronici dell'infanzia: clinica- terapia- e riabilitazione	Approccio metodologico ai reumatismi nell'infanzia. Iter diagnostico strumentale e di laboratorio: Programmazione di interventi medici- chirurgici e riabilitativi	Servodio Iammarrone Clemente	1	12	40
314	5	Aspetti riabilitativi nella patologia traumatica- flogistica e degenerativa dell'apparato locomotore	Valutazione clinica dei deficit funzionali e disabilità delle malattie dell'Apparato Locomotore- definizione dei postumi invalidanti- riabilitazione	Servodio Iammarrone Clemente	1	12	40
315	5	Le malattie neuromuscolari: valutazione diagnostica (clinico-strumentale) e riabilitazione	Orientamento clinico diagnostico nelle malattie neuromuscolari- valutazione deficit funzionali- progetto	Servodio Iammarrone	1	12	40

			riabilitativo per il recupero funzionale	Clemente			
316	5	Chirurgia epatobiliare in eta pediatrica	Integrare le nozioni gia acquisite di chirurgia epatobiliare con particolare riferimento alla patologia malformativa delle vie biliari	Settimi Alessandro	1	12	40
317	5	Diagnostica e terapia chirurgica endoscopica	Raccolta dell'anamnesi- semeiotica strumentale dell'apparato digerente-diagnostica e terapia chirurgica endoscopica.	Sivero Luigi	1	12	40
318	5	Farmaci anestetici e omeostasi oculare	Acquisire le principali nozioni relative ad alcuni farmaci anestetici ed alla dinamica circolatoria sia oculare che cerebrale	Sorrentino Aniello	1	12	40
319	5	Gestione ambulatoriale del paziente valvulopatico	Acquisire conoscenze sulle valvulopatie	Spinelli Letizia	1	12	40
320	5	Tecniche di sorveglianza e controllo delle infezioni ospedaliere	Conoscere le principali tipologie- tecniche di valutazione quantitative e qualitative e prevenzione individuali dei rischi in ambito sanitario.	Torre Ida	1	12	40
321	5	Fisiopatologia dell'apparato lacrimale	Acquisire le conoscenze necessarie per pianificare un corretto iter diagnostico nei pazienti con epifora. Approfondimento delle più recenti acquisizioni e ricerche in questo campo.	Tranfa Fausto	1	12	40
322	5	Medicina Territoriale-aspetti organizzativi e manageriali	Capacità di strutturare petterns di governo manageriale del percorso di diagnostica e terapeutica simulando casi osservati in un ambulatorio di medicina generale od anche presso il domicilio del paziente integrando i dati sanitari con specifici indicatori socio-economico-ambientali, attivando modelli erogativi assistenziali e preventivi individuando il paziente come sistema relazionale	Triassi Maria	1	12	35
323	5	Epidemiologia dell'ipertensione arteriosa in Campania	Ruolo dei fattori ambientali e generici nelle patologie cardiovascolari. Conoscenza delle dimensioni dedl problema. Impatto sociale e valutazioni economiche	Trimarco Bruno	1	12	40
324	5	Allergie alimentari in età pediatrica	Conoscere la fisiopatologia della risposta immune ad alimenti e i quadri	Troncone Riccardo	1	12	40
325	5	Casi clinici di Pediatria	Approfondimento della gestione delle principali malattie del neonato- del bambino e dell'adoloscente la presentazione e la discussione di casi clinici e revisioni della letteratura secondo la metodologia dell'Evidence Based Medicine	Vajro Pietro	1	12	20
326	5	Tumori solidi dell'infanzia	Integrare le nozioni gia acquisite in tema di oncologia	Vecchio Pietro	1	12	40
327	6	Fisiopatologia e trattamento dell'incontinenza anale	Conoscenza dei meccanismi della contingenza e delle	Gentile Maurizio	1	12	40

			possibilità di correzione medico-chirurgica nonché degli impianti artificiali.				
328	6	Psicoterapia di gruppo	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi Gabriella	1	12	10
329	6	Il trapianto di rene	Consentire allo studente di conoscere i principali aspetti inerenti il trapianto di rene, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sopravvivenza a lungo termine del trapianto stesso	Altieri Vincenzo	1	12	
330	6	Patologie gastrointestinali in età pediatrica	Acquisire nozioni sul moderno approccio diagnostico e terapeutico delle principali patologie gastrointestinali in età pediatrica.	Berni Canani R.	1	12	40
331	6	Ipertensioni endocrine	il Corso si propone di fornire le basi del percorso diagnostico e terapeutico delle ipertensioni endocrine sporadiche e familiari.. Gli studenti apprenderanno come affrontare lo screening, la diagnostica e la terapia delle principali ipertensioni endocrine e delle loro complicanze cardiovascolari. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del CDL in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poiché sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica	Biondi Bernadette	1	12	25
332	6	Chirurgia endovascolare	Acquisire le nozioni necessarie alla comprensione delle finalità e dei principi basilari delle differenti tecniche.	Bracale Giancarlo	1	12	40
333	6	Neuroradiologia terapeutica Indicazioni e prospettive	Principi base della conoscenza delle terapie miniinvasive in campo neurologico	Briganti Francesco	1	12	40
334	6	Aspetti ecografici della cavità uterina	La prevenzione della patologia benigna e maligna dell'endometrio	Bruno Pietroantonio	1	12	40
335	6	Colonproctologia	Addestrare e preparare alla diagnostica colon proctologica ed alla diagnostica	Bucci Luigi	1	12	40
336	6	Neuroradiologia: emergenze neuroradiologiche	Conoscenza delle principali emergenze nella diagnostica neuroradiologica ed indicazione alle metodiche di studio	Caranci Ferdinando	1	12	40
337	6	Chirurgia toracica e vascolare nel neonato e nel bambino	Conoscere le più comuni patologie toraco-vascolari dell'infanzia. Conoscere le principali vie di accesso vascolare.	Cigliano Bruno	1	12	40
338	6	Terapia sostitutiva in Endocrinologia	il Corso si propone di fornire le basi del percorso terapeutico nelle ipofunzioni endocrine. Gli studenti apprenderanno come affrontare la terapia ormonale	Colao Annamaria	1	12	25

			sostitutiva nelle principali malattie endocrine e le loro interferenze con i principali organi ed apparati. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poichè sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica				
339	6	Terapia dei tumori endocrini	il Corso si propone di fornire le basi del percorso terapeutico nelle neoplasie endocrine sporadiche e familiari.. Gli studenti apprenderanno come affrontare la terapia multimodale nelle principali malattie neoplastiche endocrine e le loro interferenze con i principali organi e apparati. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del CDL in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poichè sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica	Colao Annamaria	1	12	25
340	6	Diagnosi e Terapia dell'osteoporosi	Il Corso si propone di fornire le basi del percorso diagnostico e terapeutico dell'osteoporosi, secondo le nuove Linee Guida nazionali e la nota CUF 79 recentemente aggiornata. Gli studenti apprenderanno 1) che l'osteoporosi è una patologia endocrino-metabolica dello scheletro, 2) come affrontare il paziente con osteoporosi, 3) come calcolare il rischio di fratture da osteoporosi, 4) l'utilità di diversi metodi diagnostici e 5) l'approccio terapeutico al paziente con diversi gradi e cause dell'osteoporosi....Questo Corso ADE potrebbe colmare la lacuna didattica riguardante l'osteoporosi.	Colao Annamaria	1	12	25
341	6	Imaging integrato in cardiologia	Conoscenza delle metodiche di imaging non invasivo per lo studio dell'apparato cardiovascolare	Cuocolo Alberto	1	12	20
342	6	Disordini Funzionali gastrointestinali: patogenesi, diagnosi e terapia	conoscenza delle basi neurogastroenterologiche relative al controllo delle funzioni motorie e sensitive dei vari tratti gastrointestinali; conoscenza dei principali disordini funzionali digestivi con particolare riferimento alla fisiopatologia ed alla diagnosi; conoscenza delle principali alterazioni psicosociali presenti nei soggetti con disordini funzionali e digestivi;	Cuomo Rosario	1	12	10

			nozioni di farmacologia delle principali molecole utilizzate nella terapia dei disordini funzionali digestivi.				
343	6	I disordini del movimento	Conoscere sommariamente l'etiologia- la patogenesi e la neurofarmacologia dei disordini del movimento	De Michele Giuseppe	1	12	40
344	6	Emergenze cardiologiche	Non disponibili	De Rosa Maria Leonarda	1	12	40
345	6	Andrologia	Acquisire le principali nozioni relative alla funzione gonadica e agli aspetti psicologici connessi alla sessualità maschile.	De Rosa Michele	1	12	40
346	6	Le cefalee primarie e secondarie	Conseguire le competenze teoriche e pratiche- anche attraverso la presentazione di casi clinici interattivi- necessarie per la corretta gestione clinica delle cefalee primarie e per l'identificazione delle forme secondarie	De Simone Roberto	1	12	40
347	6	Neuroscienze Cliniche e Molecolari dell'Età Evolutiva	Comprendere le basi dello sviluppo dal punto di vista morfofunzionale- correlare le alterazioni e le deviazioni dello sviluppo normale con le principali manifestazioni neuropsichiatriche	Del Giudice Ennio	1	12	20
348	6	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalità medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante della cultura europea.	Del Puente Antonio	1	12	80
349	6	Imaging integrato in oncologia	Al termine del corso ADE lo studente dovrà aver appreso le modalità, indicazioni e finalità dell'imaging integrato in oncologia, con particolare riferimento alla tecnica PET-TC. Inoltre dovrà essere in grado di fornire le principali informazioni al paziente relativamente a queste indagini diagnostiche.	Del Vecchio Silvana	1	12	40
350	6	Le sostanze psicotrope e la tossicologia forense	Acquisire nozioni sulle principali sostanze stupefacenti e psicotrope ..	Della Casa Elvira	1	12	40
351	6	Terapia antalgica post-operatoria	Metodiche di controllo del dolore post operatorio e del dolore cronico	D'onofrio Massimo	1	12	40
352	6	Aspetti anatomo-patologici nell'encefalo in risonanza magnetica	Principi base della conoscenza in neuroradiologia	Elefante Andrea	1	12	40
353	6	Le patologie cronico-degenerative in ambito occupazionale	Il corso ADE si propone di far conoscere quali sono tutte le possibili interazioni tra il lavoro e la salute e di sviluppare la capacità di riconoscere e valutare queste interazioni- attraverso l'acquisizione di metodi analitici e diagnostici delle work r	Farinero Eduardo	1	12	40

354	6	Malattie sociali	Identificazione delle malattie sociali e dei fattori di rischio.	Farinaro Eduardo	1	12	40
355	6	Fertilita maschile	Comprensione delle dinamiche- mediche e sociologiche- che regolano lo sviluppo demografico.	Farinaro Eduardo	1	12	40
356	6	Patologia ano-rettale : dal prolasso alla ostruita defecazione	Acquisizione delle conoscenze di anatomia funzionale e di fisiopatologia del pavimento pelvico e delle alterazioni da prolasso rettale.	Ferulano Giuseppe P.	1	12	15
357	6	Nuove biotecnologie applicate alla terapia dei difetti di parete addominale	Acquisire le conoscenze di base sulla fisiopatologia dei difetti di parete addominale. Apprendere conoscenze aggiornate sulle tecniche chirurgiche e sui nuovi materiali protesici e di fissazione	Ferulano Giuseppe P.	1	12	15
358	6	La prevenzione igienico-sanitaria delle patologie della mammella e del colon di interesse chirurgico	Acquisire le conoscenze circa l'epidemiologia e le misure preventive dello stile di vita e delle influenze ambientali sull'incidenza di tumori della mammella e del colon-retto. Apprendere conoscenze aggiornate su costo-benefici e efficacia dello screening e delle terapie integrate medico-chirurgiche in queste patologie neoplastiche	Ferulano Giuseppe P.	1	12	15
359	6	Lo screening del varicocele nella popolazione scolastica	Acquisire le conoscenze circa l'epidemiologia e le conseguenze del varicocele nell'età adolescenziale. Apprendere conoscenze aggiornate sulle tecniche di screening e terapia.	Ferulano Giuseppe P.	1	12	15
360	6	Approccio alla piccola chirurgia	Apprendimento dei principi fondamentali per la corretta sterilizzazione dello strumentario e del materiale da medicazione; eventuale preparazione del malato o della parte; corretta preparazione del campo sterile- del chirurgo- del campo operatorio; cor	Forestieri Pietro	1	12	40
361	6	Le displasie colo-rettali	Conoscenza del significato di displasia e del trattamento delle forme iniziali e avanzate nonche del loro follow up	Gentile Maurizio	1	12	40
362	6	Le linee guida e le vaccinazioni in infettivologia	Elementi per la costruzione, la valutazione, l'applicazione e l'interpretazione di linee guida in infettivologia pediatrica con particolare riferimento all'influenza e alla gastroenterite. EBM, organizzazione della vaccinazione, le epidemie, le coperture vaccinali, le vaccinazioni nei bambini a rischio	Guarino Alfredo	1	12	10
363	6	Prescrizione ed interpretazione degli esami di	Utilizzo razionale degli esami di laboratorio in pediatria	Iorio Raffaele	1	12	40

		laboratorio in Pediatria	e loro significato ed impiego nell'approccio diagnostico delle più comuni patologie del bambino				
364	6	La Comunicazione nell'approccio umanistico e la qualità dell'Assistenza Sanitaria	Migliorare capacità di ascolto attivo; Migliorare capacità di empatia; Migliorare capacità di appropriatezza della comunicazione; Acquisire gli element conoscitivi base dei sistemi di promozione della qualità assistenziale	Maccarone Sergio	1	12	20
365	6	Tossicologia Ambientale e Occupazionale	Conoscere la biotrasformazione, i meccanismi d'azione e i bersagli molecolari, cellulari e d'organo dei principali tossici industriali ed ambientali (solventi, pesticidi, ecc.). Saper effettuare una valutazione quali-quantitativa del rischio tossicologico	Manno Maurizio	1	12	40
366	6	Cancerogenesi Chimica	Conoscere i principi, i meccanismi e le cause della cancerogenesi chimica. Riconoscere le principali classi di composti cancerogeni, naturali e sintetici. Saper effettuare una valutazione del rischio cancerogeno	Manno Maurizio	1	12	40
367	6	Patologia Internistica in Gravidanza	Conoscenza della patologia sistematica integrata medico-chirurgica	Martinelli Pasquale	1	12	40
368	6	Ematologia clinica applicata-senza ematologo-ovvero il sangue senza segreti	Pratica clinica per il perfezionamento di conoscenze efficaci ad identificare quadri clinici con necessita di studio e supporto ematologico.	Martinelli Vincenzo	1	12	40
369	6	Veleno e Avvelenamento in campo medico-forense	Acquisire le principali nozioni sulla lesività di natura chimica. Conoscere le problematiche relative alla diagnosi di avvelenamento.	Martone Giordano	1	12	40
370	6	Approccio tradizionale e videoassistito nella Chirurgia delle Ghiandole Endocrine	Conoscenza delle indicazioni- tecniche- vantaggi e svantaggi delle nuove tecniche videoassistite	Marzano Luigi Antonio	1	12	40
371	6	Valutazione ed approccio in terapia antalgica	Perfezionare i percorsi diagnostici che dallo studio del dolore possono condurre alla diagnosi della patologia di base	Mastronardi Pasquale	1	12	40
372	6	Prevenzione primaria e diagnosi precoce in ostetricia e ginecologia:cosa deve conoscere il medico generalista	Focalizzare l'interesse sulla medicina preventiva	Mercorio Francesco	1	12	40
373	6	Chir. Plastica: malformazioni	Inquadramento nosologico. Indicazioni e timing chirurgico	Molea Guido	1	12	40
374	6	Neoplasie mammarie:clinica e terapia- ricostruzione	Approccio clinico e inquadramento della patologia	Molea Guido	1	12	40
375	6	Terapia con radionuclidi	Al termine del Corso ADE lo studente dovrà aver appreso le principali modalità ed indicazioni (anche potenziali) della terapia con radionuclidi, con	Pace Leonardo	1	12	6

			particolare riferimento alla terapia con radionuclidi dell'ipertiroidismo e del Ca Tiroideo. Inoltre dovrà essere in grado di fornire le principali informazioni al paziente relativamente a questa modalità di trattamento.				
376	6	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con inadeguato mixing	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con inadeguato mixing	Palma Gaetano	1	12	25
377	6	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con ipoafflusso polmonare	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con ipoafflusso polmonare	Palma Gaetano	1	12	25
378	6	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con iperafflusso polmonare	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con iperafflusso polmonare	Palma Gaetano	1	12	
379	6	Correzione chirurgica delle cardiopatie congenite con ostruzione all'efflusso ventricolare sinistro	Far conoscere i principi diagnostici, clinici e chirurgici delle cardiopatie congenite con ostruzione all'efflusso ventricolare sinistro	Palma Gaetano	1	12	
380	6	Chirurgia ambulatoriale	Sviluppare manualità tecniche nella esecuzione di semplici interventi	Petito Antonio	1	12	40
381	6	Chirurgia endovascolare	Acquisire le nozioni necessarie alla comprensione delle finalità e dei principi basilari delle differenti tecniche.	Porcellini Massimo	1	12	40
382	6	I drenaggi in Chirurgia	Conoscere i vari tipi di drenaggi chirurgici e non La loro validità	Renda Andrea	1	12	40
383	6	Stomie digestive e loro gestione	Tecniche di concezione di una stomia e management	Renda Andrea	1	12	40
384	6	Innesto autologo di condrociti nel trattamento della patologia cartilaginea	Conoscenza attualità e limiti delle più moderne tecniche di innesto cellulare nel trattamento delle lesioni cartilaginee.	Rosa Donato	1	12	40
385	6	Diagnostica e terapia laparoscopica	Raccolta anamnesi . Conoscenza e indicazioni alla diagnostica laparoscopica. Terapia chirurgica laparoscopica. Conoscenza di base metodica laparoscopica.	Salvati Vincenzo	1	12	40
386	6	Imaging del corpo intero mediante tecniche diagnostiche	Conoscenza ed uso clinico delle tecniche di Diagnostica per Immagini per la valutazione del corpo intero; Oncologia (MED/06), Endocrinologia (MED/13), Malattie dell'apparato cardiovascolare	Salvatore Marco	1	12	50
387	6	Le malattie dell'apparato respiratorio in età pediatrica: dalle basi fisiopatologiche e genetiche alla valutazione clinica al letto del malato	Conoscere le fasi dello sviluppo dell'apparato respiratorio. Conoscere le basi genetiche delle principali affezioni broncopulmonari. Acquisire conoscenza dell'approccio alla valutazione strumentale polmonare con particolare riguardo alla funzionalità respiratoria e alla determinazione dell'infiammazione	Santamaria Francesca	1	12	20

			delle vie aeree in età pediatrica				
388	6	Disfunzioni minzionali in età pediatrica	Conoscere l'anatomia e la fisiologia del processo minzionale del bambino . Conoscere e differenziare le più comuni disfunzioni neurogene- miogene- organiche e psicogene.	Savanelli Antonio	1	12	40
389	6	Rianimazione Cardiopolmonare	Acquisire norme di comportamento sul luogo dell'incidente.	Scanni Emilio	1	12	40
390	6	Chirurgia laparoscopica in età pediatrica	Dare minima conoscenza sulla chirurgia laparoscopica - sui vantaggi e svantaggi.	Settimi Alessandro	1	12	40
391	6	Screening del cancro colonrettale	Nozioni fondamentali sulla prevenzione primaria e secondaria screening genetico	Sodo Maurizio	1	12	40
392	6	Disordini Funzionali gastrointestinali: Stipsi funzionale, dolori addominali ricorrenti. Dispepsia funzionale	Fornire le conoscenze per l'approccio clinico, diagnostico e terapeutico in bambini con disordini gastrointestinali di tipo funzionale	Staiano Annamaria	1	12	20
393	6	Trattamento postoperatorio Cardiochirurgia	Acquisire le nozioni di base della patologia cardiovascolare	Tecchia LivioBenedetto	1	12	40
394	6	Ginecopatologia	Inquadrare le principali nozioni precedentemente acquisite nei corsi di anatomia patologica- immunologia.- ematologia- oncologia e neurologia in un'ottica omnicomprensiva- individuando le connessioni esistenti tra le diverse discipline nell'ambito dello s	Tolino Achille	1	12	40
395	6	Le emergenze in Ostetricia e Ginecologia	Conoscenza teorico-pratica delle problematiche in emergenze ostetriche e ginecologiche	Votino Fortunato	1	12	40

Borse ERASMUS
disponibili presso la
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Docenti delegati di Ateneo:
(Proff. Sabino De Placido, Bianca Maria Veneziani)

Paese	Università	Livello	Nr. borse	Tot. Mesi	
Austria	University of Wien	UG	2	6/6	12
Belgio	Université Libre de Bruxelles	UG/PG	2	10/10	20
Bulgaria	Medical University Plovdiv	UG	2	6/6	12
Danimarca	Kobenhavns Universitet	UG	2	3/3	6
Finlandia	Kuopio Yliopisto	UG	1	10	10
Francia	Université de Nice - Sophia Antipolis	PG	1/1	10/10	20
Francia	Université Louis Pasteur (Strasbourg I)	UG	1	12	12
Francia*	Université Louis Pasteur (Strasbourg I)	(odontoiatria) UG	1	12	12
Germania	Humboldt Universität Berlino	UG	1	10	10
Germania	Rheinische Friederich Wilhelms - Bonn	UG	2	6/6	12
Germania	Heinrich Heine - Universität Düsseldorf	UG/PG/D	2	12	24
Germania	Universität des Saarlandes	UG	1/1/1	10/10/10	30
Grecia	Panepistimo Kritis, Creta	UG	1	6	6
Grecia	Aristotelio Panepistimo Thessalonikis	UG	1	12	12
Lituania	Vilnius University	UG	2	6/6	12
Olanda	Hogelschool Holland, Amsterdam	(igienisti dentali) UG	2	6/6	12
Polonia	Akademia Medyczna w Warszawie	UG	2	10/10	20
Portogallo	Universidade de Coimbra	UG	1	9	9
Portogallo	Universidade do Porto	UG/PG/D	6	6/6/6/6/6/6	36
Rep. Ceca	Charles University Praga	UG	2	6/6	12
Slovacchia	University of Kosice	UG	2	6/6	12
Slovenia	University of Ljubljana	UG	2	10/10	20
Spagna	Universidad de Barcelona	UG	2	6+6	12
Spagna	Universidad de Oviedo	UG/PG/D	1+1	6/6	12
Spagna	Universidad de Santiago de Compostela	UG/PG/D	3	9/9/9	27
Spagna	Universidad de Santiago de Compostela	Studi infer. UG/PG/D	4	9/9/9/9	36
Spagna*	Universidad de Santiago de Compostela	(odontoiatria) UG/PG	2	9/9	18
Spagna	Universidad de La Laguna Tenerife	UG	1	10	10
Spagna	Universidad de Murcia	UG/PG/D	3	3	9
Spagna	Universidad de Valencia	PG	1	10	10
Spagna	Universidad de Valladolid	UG/PG	3	6/6/6	18
Turchia	Çukurova University, Faculty of Medicine	UG	2	12	24
Turchia	Marmara University, School of Medicine	UG	2	6/6	12
n. tot. Borse	66				

Tutte le informazioni aggiornate relative a:

1. elenco degli scambi attivati
2. numero di borse disponibili
3. bando di concorso, con indicazione delle scadenze
4. moduli di domanda
5. guide università straniere

sono disponibili sul sito di Ateneo <http://www.unina.it/studentididattica/segreteriastudenti/erasmus/index.jsp>

Il bando di selezione e gli avvisi relativi sono esposti in bacheca.

I moduli di domanda devono essere presentati presso la Segreteria della Presidenza di Facoltà entro la data indicata dal Bando di Ateneo.

Tutte le attività relative alla mobilità ERASMUS sono coordinate dalla Commissione ERASMUS di Facoltà ed approvate dal Consiglio di Corso di Laurea.

La Commissione ERASMUS di Facoltà è composta dai seguenti membri:

- Guido Rossi,
- Giovanni Persico, Preside Facoltà di Medicina
- Paola Izzo, Presidente Corso Laurea Medicina
- Eduardo Bucci, Presidente Corso Laurea Odontoiatria
- Sabino De Placido, Coordinatore, Delegato di Ateneo, Promotore Scambi
- Bianca Maria Veneziani, Coordinatore, Delegato di Facoltà, Promotore Scambi
- Raffaella Vecchione
- Chiara Carlomagno
- Giuseppe Pafundi, Responsabile Segreteria Studenti

Per informazioni relative ai programmi:

(consultare la bacheca ERASMUS per gli orari di ricevimento)

1. Segreteria ERASMUS:
Dott.ssa A. Puca, presso Oncologia Medica, edificio 1, piano terra, tel. 3660, e-mail: erasmed@unina.it
2. Docenti delegati di Ateneo:
Prof. Sabino De Placido, Dipartimento di Endocrinologia ed Oncologia Molecolare e Clinica, deplacid@unina.it
Prof. Bianca Maria Veneziani, Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare, venezian@unina.it
3. Bacheca:
Bacheca ERASMUS, Oncologia Medica, edificio 1, piano terra
Bacheca Studenti presso la Presidenza di Facoltà
4. Settore di Ateneo:
Dott.ssa Lucia Esposito, Ufficio Mobilità Docenti e Studenti, Università Centrale, corso Umberto I, tel. 2537102, e-mail: , international@unina.it

Personale Laureato della Facoltà di Medicina e Chirurgia

PO = Professore Ordinario

PA = Professore Associato

RC = Ricercatore

TL = Tecnici Laureati

SSD = Settore Scientifico Disciplinare.

La Facoltà attribuirà ai Ricercatori ed equiparati il titolo di Professore Aggregato contestualmente all'affidamento di corsi e/o di moduli curriculari nell'ambito dell'approvazione annuale dell'attività didattica per l'A.A. 2009/2010.

COGNOME	NOME	QUA	SSD	TEL.	E-MAIL
Abate	Sergio	PA	MED/18	2804	sergio.abate@unina.it
Abete	Pasquale	PA	MED/09	2270	p.abete@unina.it
Acampora	Antonio	PA	MED/43	3413	acampora@unina.it
Adinolfi	Lorenzo	RC	MED/09	2272	lorenzo.adinolfi@unina.it
Alessio	Maria	RC	MED/38	3269	alessio@unina.it
Alfinito	Fiorella	RC	MED/15	2069	fiorella.alfinito@unina.it
Alinovi	Gabriella	RC	MED/25	2646	gabriella.alinovi@unina.it
Aloj	Salvatore Maria	PO	MED/04	3307	salvatore.aloj@unina.it
Altieri	Vincenzo	PA	MED/24	3697	altieri@unina.it
Alviggi	Carlo	RC	MED/40	3869	alviggi@unina.it
Amato	Bruno	PA	MED/18	2515	bramato@unina.it
Amato	Massimo	PA	MED/28	2092	maxamato@tiscali.it
Ambrosio	Gennaro	RC	MED/30	3730	gennaro.ambrosio@unina.it
Andreucci	Vittorio	PO	MED/14	2151	vittorio.andreucci@unina.it
Andria	Generoso	PO	MED/38	2673	andria@unina.it
Annunziato	Lucio	PO	BIO/14	3325	lannunzi@unina.it
Antoniello	Salvatore	RC	MED/09	3569	salvatore.antoniello@unina.it
Aprea	Giovanni	RC	MED/18	2745	aprea@unina.it
Arcari	Paolo	PO	BIO/10	3119	arcari@unina.it
Arpino	Grazia	RC	MED/06	3759	grazia.arpino@unina.it
Ascione	Giuseppe	RC	MED/20	3377	giuseppe.ascione@unina.it
Auletta	Maria	RC	MED/09	3569	maria.auletta@unina.it
Auricchio	Alberto	PA	MED/03	0816132229	auricchio@tigem.it
Auricchio	Luigi	RC	MED/35	2412	cldermat@unina.it
Auricchio	Renata	RC	MED/38	3275	renata.auricchio@unina.it
Auricchio	Salvatore	PO	MED/38	3382	salauric@unina.it
Ausiello	Pietro	RC	MED/50	2097	pietro.ausiello@unina.it
Avallone	Umberto	RC	MED/18	2749-2744	umberto.avallone@unina.it
Avvedimento	Vittorio	PO	MED/04	3251	vittorio.avvedimento@unina.it
Ayala	Fabio	PO	MED/35	2450	ayala@unina.it
Balato	Nicola	PA	MED/35	2451	balato@unina.it
Baldini	Antonio	PO	BIO/11	0813722861	baldini@tigem.it
Ballabio	Andrea	PO	MED/03	081 6132207	ballabio@tigem.it
Balletta	Mario Maria	RC	MED/14	4309	maballet@unina.it
Barbieri	Fabrizio	PA	MED/26	2786	bonavita@unina.it
Barletta	Raffaele	RC	MED/44	2129	raffaele.barletta@unina.it
Barone	Maria Vittoria	RC	MED/38	3396	barone@dbbm.unina.it

Barone	Paolo	PA	MED/26	2670	paolo.barone@unina.it
Basile	Vincenzo	PA	BIO/14	3330	vincenzo.basile@unina.it
Beguino	Francesco	PO	MED/04	3248	beguino@unina.it
Belfiore	Anna	RC	BIO/09	3248	anna.belfiore@unina.it
Bellini	Oreste	RC	MED/25	3159	oreste.bellini@unina.it
Benassai	Giacomo	RC	MED/18	2823	g.bennassa@unina.it
Benvenuti	Dino	RC	MED/27	2599	dino.benvenuti@unina.it
Berni Canani	Roberto	RC	MED/38	2680	roberto.berni@unina.it
Betocchi	Sandro	PA	MED/11	2221	sandro.betocchi@unina.it
Bianco	Pasquale	RC	MED/44	2134	pasbianco@unina.it
Bianco	Roberto	RC	MED/06	2061	roberto.bianco@unina.it
Bifulco	Giuseppe				
Bilo	Leonilda	RC	MED/26	3509	bilo@unina.it
Biondi	Bernadette	PA	MED/13	2432	bebiondi@unina.it
Bonaduce	Domenico	PO	MED/09	2262	bonaduce@unina.it
Bonavolontà	Giulio	PO	MED/30	2389	giulio.bonavolont@unina.it
Bonavolontà	Ofelia	AO	BIO/17	3367	ofelia.bonavolonta@unina.it
Borgia	Guglielmo	PO	MED/17	3083	borgia@unina.it
Bottone	Mario	RC	MPSI/08	2484	bottonemario@fastwebnet.it
Bracale	Giancarlo	PO	MED/22	2629	giancarlo.bracale@unina.it
Bravaccio	Carmela	RC	MED/39		carmela.bravaccio@unina2.it
Brescia Morra	Vincenzo	RC	MED/26		vincenzo.bresciamorra@unina.it
Brevetti	Gregorio	PA	MED/11	2240	gregorio.brevetti@unina.it
Briganti	Francesco	PA	MED/37	4251	frabriga@unina.it
Brunetti	Arturo	PO	MED/36	3560	arturo.brunetti@unina.it
Bruni	Carmelo Bruno	PO	MED/07	2047	brucar@unina.it
Bruno	Pietrantonio	RC	MED/40	2922	pietrantonio.bruno@unina.it
Bruzzese	Dario	RC	MED/01	3756	dbruzzo@unina.it
Bruzzese	Eugenia	RC	MED/38		eugbruzz@unina.it
Buccelli	Claudio	PO	MED/43	3009	claudio.buccelli@unina.it
Bucci	Eduardo	PO	MED/28	2185	eduardo.bucci@unina.it
Bucci	Luigi	PA	MED/18	2850	luigi.bucci@unina.it
Bucci	Paolo	RC	MED/28	2182	paobucci@unina.it
Buffolano	Wilma	RC	MED/38	2914	wilma.buffolano@unina.it
Cacciapuoti	Carmela	RC	MED/46	2931	carmela.caccapuoti@unina.it
Cafiero	Carlo	RC	MED/28		carlo.cafiero@unina.it
Califano	Luigi	PO	MED/29	2075	califano@unina.it
Camera	Luigi	RC	MED/36	3560	camera@unina.it
Capaldo	Brunella	RC	MED/09	2311	brunella.capaldo@unina.it
Caporaso	Nicola	PO	MED/12	2761	nicola.caporaso@unina.it
Cappabianca	Paolo	PO	MED/27	2582	cappabia@unina.it
Cappello	Vincenzo	RC	MED/31	3232	vincenzo.cappello@unina.it
Capuano	Gaetano	RC	MED/12		gaetano.capuano@unina.it
Caranci	Ferdinando	RC	MED/37	2563	ferdinandocaranci@libero.it
Carandente	Patrizia	PA	MED/46	3172	carandente@dbbm.unina.it
Carbone	Francesca	RC	MED/22	2630	francicarboni@yahoo.it
Carbone	Umberto	PA	MED/44	2049	umberto.carbone@unina.it
Carlomagno	Angelo	RC	MED/09	2242	angelocarlomagno@tin.it
Carlomagno	Chiara	RC	MED/06	4272	carlomagno@unina.it
Carratù	Luigi	PO	MED/10	081 7062479	luigi.carratu@unina.it

Carrieri	Pietro Biagio	RC	MED/26	2783	pietro.carrieri@unina.it
Carrillo	Francesco	RC	MED/36	2039	francesco.carrillo@unina.it
Carsana	Antonella	PA	BIO/10	2410	carsana@dbbm.unina.it
Casiello	Margherita	RC	MED/25	3672	mcasiello@libero.it
Castiglione	Fabiana	RC	MED/12	3849	fabiana.castiglione@unina.it
Cataldi	Mauro	RC	BIO/14	3332	mauro.cataldi@unina.it
Catania	Maria Rosaria	PA	MED/07	2947	rosariacatania@tiscali.it
Cavaliere	Michele	RC	MED/31	3724	m.cavaliere@unina.it
Cecere	Ciriaco	PO	MED/21	2538	ciriaco.cecere@unina.it
Celentano	Aldo	RC	MED/09		aldo.celentano@unina.it
Celentano	Luigi	RC	MED/36	2110	luigi.celentano@unina.it
Cennamo	Giovanni	PO	MED/30	2392	gicennam@libero.it
Cerillo	Adolfo	PA	MED/27	2552	adolfo.cerillo@unina.it
Cerini	Raimondo	RC	MED/17	3528	cerini@unina.it
Cesari	Ugo	RC	MED/31	3589	ugo.cesari@unina.it
Chiacchio	Giuseppe	RC	MED/40	2949	giuseppe.chiacchio@unina.it
Chiariello	Massimo	PO	MED/11	2235	massimo@unina.it
Chinali	Gianni	PO	BIO/13	3355	chinali@unina.it
Chiosi	Ettore	RC	MED/30	2474	ettore.chiosi@unina.it
Ciacchi	Carolina	PA	MED/12	4270	ciacchi@unina.it
Cianciaruso	Bruno	PA	MED/14	2023	cianciar@unina.it
Ciccarelli	Roberto	RC	MED/36	2569	roberto.ciccarelli@unina.it
Cigliano	Bruno	RC	MED/20	3375	cigliano@unina.it
Cillo	Clemente	RC	BIO/13		clemente.cillo@unina.it
Cimini	Vincenzo	PO	BIO/17	3427	cimini@unina.it
Cimino	Filiberto	PO	BIO/10	2107	cimino@dbbm.unina.it
Cimino	Roberta	RC	MED/50	2089	roberta.cimino@unina.it
Cimmino	Mariano	RC			
Cinelli	Maria Pia	RC	BIO/16	3428	cinelli@unina.it
Cirillo	Domenico	RC	MED/40	2927	domenico.cirillo@unina.it
Cirillo	Michele	RC	MED/18	2774	michele.cirillo@unina.it
Cirillo	Plinio	RC	MED/11	2616	pcirillo@unina.it
Cittadini	Antonio	PA	MED/09	4375	antonio.cittadini@unina.it
Cocozza	Sergio	PO	MED/03	2353	cocozza@unina.it
Colantuoni	Antonio	PO	BIO/09	3212	colantuo@unina.it
Colao	Annamaria	PO	MED/13	2132	colao@unina.it
Colasanti	Alberto	PA	FIS/07	3479	colasant@cds.unina.it
Colella	Giuseppe	RC	MED/27	4371	gcolella@unina.it
Conforti	Salvatore	RC	MED/40	2955	salvatore.conforti@unina.it
Contaldo	Franco	PO	MED/09	3694	contaldo@unina.it
Coraggio	Franco	RC	MED/50	2089	coraggio@unina.it
Corrado	Bruno	RC	MED/34	2879	bruno.corrado@unina.it
Corrado	Ezio Maria	PO	MED/33	2796	ezcorrad@unina.it
Cortese	Antonio	RC	MED/29	2180	cortese@unina.it
Costa	Luciano	RC	MED/33	2879	luciano.costa@unina.it
Covelli	Bianca	RC	MED/46		bcovelli@unina.it
Covelli	Vito	PA	MED/26		vito.covelli@unina.it
Cozzolino	Francesco	RC	MED/33	2879	francesco.cozzolino@unina.it
Cozzolino	Giorgio	RC	MED/09	3198	giorgcoz@unina.it
Craus	Walter	RC	MED/18	2810	walter.craus@unina.it

Cristinzio	Gabriele	RC	MED/18	2801	gabriele.cristinzio@unina.it
Cuocolo	Alberto	PO	MED/36	2044	cuocolo@unina.it
Cuomo	Rosario	PA	MED/12	3892	rosario.cuomo@unina.it
Cusano	Tullio	PA	MED/18	081 7062199	cusano@unina.it
D'Agostino	Elio	RC	MED/05	2535	elio.dagostino@unina.it
D'Agostino	Luciano	PA	MED/12	2707	luciano@unina.it
Danzi	Michele	RC	MED/18	2826	michele.danzi@unina.it
D'Arienzo	Agesilao	PA	MED/12	2708	darienzo@unina.it
D'Armiento	Francesco Paolo	PO	MED/08	3006	francesco.darmiento@unina.it
D'Armiento	Maria	RC	MED/08	2350	madarmie@unina.it
D'Ascia	Cristofaro	RC	MED/09	3075	cristofaro.dascia@unina.it
D'Auria	Tommaso	RC	MED/36	2577	tommaso.dauria@unina.it
De Amicis	Vincenzo	RC	MED/23	2277	vincenzo.deamicis@unina.it
De Bartolomeis	Andrea	PA	MED/25	3673	andrea.debartolomeis@unina.it
De Berardinis	Teresa	RC	MED/30	3734	debera@libero.it
De Caterina	Maurizio	RC	BIO/10	3153	maurizio.decaterina@unina.it
De Conciliis	Bernardo	RC	MED/40	3363	bernardo.deconciliis@unina.it
De Crecchio	Giuseppe	PA	MED/30	2474	giuseppe.decrecchio@unina.it
De Divitiis	Enrico	PO	MED/27	2558	enrico.dedivitiis@unina.it
De Divitiis	Oreste	PA	MED/09	2143	oreste.dedivittis@unina.it
De Franciscis	Alessandro	RC	MED/38		aledefra@unina.it
De Laurentis	Michelino	RC	MED/06		michelino.delaurentis@unina.it
De Lorenzo	Francesco	PO	BIO/10		f.delorenzo@libero.it
De Luca	Nicola	PA	MED/09	2247	nideluca@unina.it
De Lucia	Vincenzo	PO	MED/41	2852	vincenzo.delucia@unina.it
De Mercato	Renato	RC	MED/17	3739	renato.demercato@unina.it
De Michele	Arturo	RC	MED/36	2577	benedicta3@virgilio.it
De Michele	Giuseppe	PA	MED/26	3711	demichel@unina.it
De Notaris	Enrico	RC	MED/25	2399	enrico.denotaris@unina.it
De Palma	Giovanni Domen.	RC	MED/18	2773	giovanni.depalma@unina.it
De Paulis	Amato	PA	MED/09	2219	depaulis@unina.it
De Placido	Giuseppe	PO	MED/40	3744	gdeplaci@unina.it
De Placido	Sabino	PO	MED/06	3660	deplacid@unina.it
De Robertis	Edoardo	PA	MED/41	3552	ederober@unina.it
De Robertis	Mario	PA	MED/43	3467	derobert@cds.unina.it
De Rosa	Gaetano	PO	MED/08	3435/2398	gaderosa@unina.it
De Rosa	Gennaro	RC	MED/15	4283	gennaro.derosa@unina.it
De Rosa	Maria Leonarda	RC	MED/11	2214	mlderosa@unina.it
De Rosa	Michele	RC	MED/13	2314	miderosa@unina.it
De Rosa	Rossella	RC	MED/40	2963	rossella.derosab@unina.it
De Simone	Giovanni	PA	MED/09	2013	simogi@unina.it
De Simone	Roberto	RC	MED/26	3191	rodesimmo@unina.it
De Vendittis	Emmanuele	PO	BIO/10	3118	devendittis@dbbm.unina.it
De Werra	Carlo	RC	MED/18	2817	dewerra@unina.it
Del Basso De Caro	Maria Laura	PA	MED/05	3477	marialaura.delbasso@unina.it
Del Forno	Domenico	RC	MED/43	2794	delforno@unina.it
Del Giudice	Ennio	RC	MED/39	2678	ennio.delgiudice@unina.it
Del Guercio	Luca	RC	MED/22	3699	luca.delguercio@unina.it
Del Puente	Antonio	RC	MED/16	2122/3773	delpuent@unina.it
Del Vecchio	Silvana	PA	MED/36	3307	delvecc@unina.it

Delfino	Mario	PA	MED/35	2460	mario.delfino@unina.it
D'Elia	Antonio	RC	MED/40	2967	antonio.delia@unina.it
Della Casa	Elvira	PA	MED/43	3461	edellacasa@unina.it
Della Casa	Roberto	RC	MED/38	2673	roberto.dellacasa@unina.it
Dello Russo	Antonio	PA	MED/46	3653	dellorus@dbbm.unina.it
Di Carlo	Costantino	PA	MED/40	2903	costantino.dicarlo@unina.it
Di Lauro	Alessandro Esp.	RC	MED/29		alessandroespedito.dilauro@unina.it
Di Lauro	Roberto	PO	MED/03	081 5833278	rdilauro@unina.it
Di Lello	Francesco	RC	MED/23	2277	francesco.dilello@unina.it
Di Lieto	Andrea	PO	MED/40	2954	dilieto@unina.it
Di Lorenzo	Pierpaolo	RC	MED/43	3464	di.lorenzo@alice.it
Di Mezza	Antonio	RC	MED/20	2690	antonio.dimezza@unina.it
Di Minno	Giovanni	PO	MED/09	2060	giovanni.diminno@unina.it
Di Natale	Paola	PO	BIO/10	3202	dinatale@unina.it
Di Nocera	Pier Paolo	PO	MED/07	2059	dinocera@unina.it
Di Palma	Roberto	RC	MED/18	4373	dipalma@unina.it
Di Pietro	Giancarlo	RC	MED/25	2875	giancarlo.dipietro@unina.it
Di Prisco	Bartolo	RC	MED/08	3432	bartolo.diprisco@unina.it
Di Renzo	Gianfranco	PO	BIO/14	3317	gdirenzo@unina.it
Di Salvo	Enrico	PO	MED/18	2534	disalvo@unina.it
Di Serio	Carmine	RC	MED/40		carmine.diserio@unina.it
Di Vaia	Eugenio	RC	BIO/16	2254	eugenio.divaia@unina.it
Dodaro	Concetta Anna	RC	MED/45	3713	cododaro@unina.it
Dolezalova	Hana	RC	MED/36	2940	cuoreb@email.it
Donofrio	Pompeo	RC	MED/35	2456	pompeo.donofrio@unina.it
D'Onofrio	Massimo	RC	MED/41	3550	massimo.donofrio@unina.it
Donzelli	Renato	PA	MED/27	2489	renato.donzelli@unina.it
Elefante	Andrea	RC	MED/37	2597	andrea.elefante@unina.it
Epifania	Ettore	PA	MED/28	2094	epifania@unina.it
Esposito	Ciro	PA	MED/20	3505	ciroespo@unina.it
Esposito	Franca	PO	BIO/10	3145	franca.esposito@unina.it
Esposito	Giovanni	RC	MED/11	2216	giovanni.esposito@unina.it
Fabbrocini	Gabriella	RC	MED/35	4386	gabriella.fabbrocini@unina.it
Falconi	Claudio	PA	BIO/09	2105	falconi@unina.it
Faraonio	Raffaella	PA	BIO/10	3138	faraonio@dbbm.unina.it
Farella	Mauro	RC	MED/28		farella@unina.it
Farina	Vincenzo	RC	MED/38	2681	vifarina@unina.it
Farinaro	Eduardo	PO	MED/50	2123	eduardo.farinaro@unina.it
Fazio	Serafino	PA	MED/09	3737	fazio@unina.it
Federico	Stefano	PA	MED/14	2147	federico@unina.it
Feliciello	Antonio	RC	MED/04	3614	feliciel@unina.it
Feliciello	Isidoro	RC	BIO/13		isidoro.feliciello@unina.it
Fenzi	Gianfranco	PO	MED/13	3695	fenzi@unina.it
Ferraiuolo	Rosa	RC	BIO/10	4360	ferraiolo@dbbm.unina.it
Ferrara	Aldo Liberato	PA	MED/09	2302	ferrara@unina.it
Ferulano	Giuseppe Paolo	PA	MED/18	2809	ferulano@unina.it
Filla	Alessandro	PO	MED/26	2476	afilla@unina.it
Finelli	Luigi	RC	MED/18	2831	finelli@unina.it
Fiorillo	Amedeo	RC	MED/38	3394	amedeo.fiorillo@unina.it
Forestieri	Pietro	PO	MED/18	2845	forestie@unina.it

Formicola	Gianfranco	RC	MED/24	2613	gianfranco.formicola@unina.it
Formisano	Cesare	PA	MED/18	3485	cformisa@unina.it
Formisano	Pietro	PA	MED/04	3245	fpietro@unina.it
Formisano	Salvatore	PO	MED/05	2541	formisan@unina.it
Formisano	Silvestro	PO	MED/04	3113-2200	silvestr@unina.it
Fortunato	Giuliana	PO	BIO/12	4200	fotunat@unina.it
Fragassi	Nina Antonietta	RC	MED/26	2672	nina.fragrassi@unina.it
Franco	Brunella	PA	MED/03	0816132215	franco@tigem.it
Franzese	Adriana	RC	MED/38	4234	adriana.franzese@unina.it
Fresini	Antonio	RC	MED/18	4310 - 2839	fresini@unina.it
Frisso	Giulia	RC	BIO/12	3531	frisso@dbbm.unina.it
Fusco	Alfredo	PO	MED/04	3749	alfredo.fusco@unina.it
Fusco	Rosa	RC	MED/30	2288	rosa.fusco@unina.it
Gagliardi	Cesare	PA	MED/23	4353	cesare.gagliardi@unina.it
Galletti	Ferruccio	RC	MED/09	4301	galletti@unina.it
Galli	Vieri	PO	MED/31	3101	vieri.galli@unina.it
Galloro	Giuseppe	RC	MED/18	2046	galloro.g@tin.it
Gallotta	Giovanni	RC	MED/09	2301	giovanni.gallotta@unina.it
Gambardella	Pasquale	RC	BIO/09	3207	pasgamba@unina.it
Gangemi	Michelangelo	PO	MED/27	2576	mgangemi@unina.it
Garbi	Corrado	PO	BIO/13	3620	garbi@unina.it
Gargiulo	Guido	RC	MED/41	3550	guido.gargiulo@unina.it
Genovese	Arturo	PA	MED/09	2249	argenove@unina.it
Gentile	Antonio	RC	BIO/14	3013	antgenti@unina.it
Gentile	Maurizio	RC	MED/18	2819	magentil@unina.it
Giacomelli	Paolo	RC	MED/10	081 7062375	paolo.giacomelli@unina.it
Giamundo	Arcangelo Salvat.	RC	MED/27	2599	giamundo@unina.it
Giangreco	Renato	RC	MED/41	3708	renato.giangreco@unina.it
Giani	Umberto	PA	MED/01	3756	ugiani@unina.it
Giannini	Pasquale	RC	MED/32	2990	pasquale.giannini@unina.it
Granata	Pasquale	RC	MED/40	2949	pgranata@unina.it
Gravino	Elvira	PA	MED/41	3542	elvira.gravino@unina.it
Greco	Giovanni Maria	PA	MED/30	2292	giovannimariagreco@unina.it
Greco	Luigi	PO	MED/38	3275	ydongre@unina.it
Griffo	Salvatore	PA	MED/21	2619	salgriffo@libero.it
Grillo	Guido	RC	MED/33	2846 - 2879	guido.grillo@unina.it
Grosso	Michela	RC	BIO/10	3140	grosso@dbbm.unina.it
Guadagno	Vincenzo	RC	MED/24	2607	eguangagno@inwind.it
Guarino	Alfredo	PO	MED/38	4232	alfguari@unina.it
Guida	Bruna	RC	BIO/09	3216	bguida@unina.it
Guida	Maurizio	RC	MED/40	2960	maurizio.guida@unina.it
Iaccarino	Guido	RC	MED/09	2220	guiaccar@unina.it
Iaccarino	Vittorio	PO	MED/36	3525	vittorio.iaccarino@unina.it
Iaconetta	Giorgio	RC	MED/27	4371	iaconetta@libero.it
Iacono	Fabrizio	PA	MED/24	2607	fabrizio.iacono@unina.it
Iannelli	Gabriele	PA	MED/23	2278	gabrieleiannelli@libero.it
Iengo	Maurizio	PO	MED/31	3597	maurizio.iengo@unina.it
Imbimbo	Ciro	PA	MED/24	2210	ciro.imbimbo@unina.it
Imbriaco	Massimo	RC	MED/36	3560	mimbriaco@hotmail.com
Ingenito	Aniello	PO	MED/28	2186	ingenito@unina.it

Insabato	Luigi	RC	MED/08	3442	linsabato@unina.it
Iolascon	Achille	PO	MED/03	2417	achille.iolascon@unina.it
Iorio	Domenico	RC	MED/23	2277	domenico.iorio8@virgilio.it
Iorio	Raffaele	RC	MED/38	4337	riorio@unina.it
Iovino	Paola	RC	MED/18	2716-2759	piovino@unina.it
Izzo	Paola	PO	BIO/10	3144	izzo@dbbm.unina.it
Klain	Michele	RC	MED/36	2030	micheleklain@unina.it
Laino	Alberto	PA	MED/28	2091	alberto.laino@unina.it
Lampariello	Canio	RC	MED/40	2906	canio.lampariello@unina.it
Lanza	Francesco	RC	MED/33	2996	francesco.lanza@unina.it
Lauria	Adele	RC	FIS/07	2284	adele.lauria@na.infn.it
Lavitola	Alfredo	PA	MED/07	4344	lavitola@unina.it
Lavorgna	Giovanni	PA	MED/29	2077	lavorgna@unina.it
Leonardi	Antonio	RC	MED/04	3606	leonardi@unina.it
Leone	Francesco	RC	MED/40	2962	fraleone@unina.it
Lobello	Roberto	PO	MED/18	2803	lobello@unina.it
Locci	Maria Vittoria	PA	MED/40	2961	mariavittoria.locci@unina.it
Loffredo	Antonio	PA	MED/30	2294	antonio.loffredo@unina.it
Lombardi	Domenico	PA	MED/18	2873	domlomba@unina.it
Lombardi	Gaetano	PO	MED/13	2425	gaelomba@unina.it
Lombardi	Sergio	RC	MED/18	3066	sergio.lombardi@unina.it
Longo	Nicola	RC	MED/24	4311	nicolalongo20@yahoo.it
Lucariello	Antonio	RC	MED/09	3567	lucariel@unina.it
Lupoli	Giovanni	PA	MED/13	2427	lupoli@unina.it
Maccarone	Sergio	RC	MED/42	2374	sermac@unina.it
Macchia	Paolo Emidio	RC	MED/13	3780	pmacchia@unina.it
Macchia	Vincenzo	PO	MED/05	3616	vincenzo.macchia@unina.it
Magli	Adriano	PA	MED/30	2467	adriano.magli@unina.it
Maiuri	Francesco	PO	MED/27	2576	francesco.maiuri@unina.it
Mallardo	Massimo	RC	BIO/13	3155	mallardo@dbbm.unina.it
Manfredi	Claudio	RC	MED/50	2089	manfredi@unina.it
Mannacio	Vito Antonio	RC	MED/23	2277	vitomannacio@libero.it
Manno	Maurizio	PO	MED/44	3837	maurizio.manno@unina.it
Marciano	Elio	PO	MED/32	3496	marciano@unina.it
Mariano	Angela	PO	MED/05	3617	angmaria@unina.it
Mariconda	Massimo	RC	MED/33	2798	massimo.mariconda@unina.it
Marinaccio	Michele	RC	MED/46		michele.marinaccio@unina.it
Marinelli	Alfredo	RC	MED/06	3662	almarine@unina.it
Mariniello	Giuseppe	RC	MED/27	2584	giumarin@unina.it
Marinò	Domenico	PA	MED/33	2791	domenico.marino@unina.it
Marone	Gianni	PO	MED/09	4298	marone@unina.it
Marotta	Marcello	PA	BIO/17	3457	marmarot@unina.it
Marranzini	Alfredo	RC	MED/18	2831	alfredo.marranzini@unina.it
Marrone	Antonio	RC	MED/41	3296	antonio.marrone@unina.it
Martina	Roberto	PO	MED/28	2192	martina@unina.it
Martinelli	Giuseppe	RC	MED/18		giuseppe.martinelli@unina.it
Martinelli	Pasquale	PO	MED/40	2966	martinel@unina.it
Martinelli	Rosanna	RC	BIO/11	3062	rosanna.martinelli@unina.it
Martinelli	Vincenzo	RC	MED/45	4392	vimartin@unina.it
Martone	Giordano	RC	MED/43	3469	gmartone@unina.it

Martuscelli	Ranieri	RC	MED/28		ranieri.martuscelli@unina.it
Marzano	Luigi Antonio	PO	MED/18	2800	marzano@unina.it
Massa	Salvatore	PO	MED/18	2767	smassa@unina.it
Mastronardi	Pasquale	PO	MED/41	3545/2100	mastrona@unina.it
Matarasso	Sergio	PO	MED/28	2655-2090	sergio.matarasso@unina.it
Maurea	Simone	RC	MED/36		simone.maurea@unina.it
Mazza	Felice	PA	MED/09	2269	felice.mazza@unina.it
Mazzaccara	Cristina	RC	BIO/12	3532	mazzaccara@dbbm.unina.it
Mazzeo	Mario	RC	MED/18	2812	mario.mazzeo@libero.it
Meccariello	Pasquale	RC	MED/09	2242	pasquale.meccariello@unina.it
Memoli	Bruno	PA	MED/14	2641	bruno.memoli@unina.it
Mercorio	Francesco	RC	MED/40	3374	francesco.mercorio@unina.it
Merola	Bartolomeo	RC	MED/13	2132	bartolomeomerolacisal@virgilio.it
Mesolella	Massimo	RC	MED/31	3497	massimo.mesolella@tin.it
Messore	Luigi Giulio	RC	MED/33	2996	luigi.messore@unina.it
Michelotti	Ambrosina	PA	MED/28	2195	michelot@unina.it
Miele	Gennaro	PA	FIS/02	2284	gennaro.miele@unina.it
Mignogna	Michele Davide	PA	MED/28	2182	michele.mignogna@unina.it
Milano	Carlo	PO	MED/33	2001	camilano@unina.it
Milone	Francesco	PO	MED/18	3067	francesco.milone@unina.it
Minervino	Mario	RC	MED/30	2474	mario.minervino@unina.it
Minopoli	Giuseppina	RC	BIO/11	0813737878	monopoli@dbbm.unina.it
Mirone	Vincenzo	PO	MED/24	2611	mironev@unina.it
Molea	Guido	PO	MED/19	081 5462383	molea@unina.it
Molino	Antonio	RC	MED/10	7062443	molintonio@libero.it
Mollo	Antonio	RC	MED/40	3869	antmollo@unina.it
Mondola	Paolo	PO	BIO/09	3225 3230	mondola@unina.it
Monfrecola	Giuseppe	PO	MED/35	2455	monfreco@unina.it
Montagnani	Stefania	PO	BIO/16	3422	montagna@unina.it
Morante	Roberto	RC	MED/09	3166	morante@unina.it
Morisco	Carmine	RC	MED/09	2256	cmorisco@yahoo.com
Morlino	Massimo	RC	MED/25	2649	morlino@unina.it
Mormile	Mauro	RC	MED/10	081-7062887	mormile@unina.it
Mosella	Guido	PO	MED/18	2816	mosella@unina.it
Motta	Sergio	PA	MED/31	2988	sergio.motta@unina.it
Muscettola	Giovanni	PO	MED/25	3796	gmuscett@tin.it
Musella	Mario	PA	MED/18	3066 - 2897	mario.musella@unina.it
Musumeci	Antonino	RC	MED/23	2276	antonina.musumeci@unina.it
Napoli	Raffaele	RC	MED/09	3736	napoli@unina.it
Napolitano	Francesco	RC	MED/25	2379	francesco.napolitano@unina.it
Nappa	Salvatore	RC	MED/17	3071	salvatore.nappa@libero.it
Nappi	Carmine	PO	MED/40	3864	nappi@unina.it
Nardone	Gerardo	PA	MED/12	4293	nardone@unina.it
Nicolò	Michele	RC	MED/28	2188	nicolo@unina.it
Niola	Massimo	RC	MED/43	2379	massimo.niola@unina.it
Nitsch	Lucio	PO	BIO/13	3621 / 2109	nitsch@unina.it
Nocerino	Bruno	RC	MED/24	2520	nocerino@iol.it
Orefice	Giuseppe	RC	MED/26	3162	orefice@unina.it
Oriente	Alfonso	RC	MED/16	4384	citochine@virgilio.it
Orlando	Raffaele	PA	MED/17	3088	raffaele.orlando@unina.it

Pace	Leonardo	PA	MED/36	2226 2030	pace@unina.it
Paladini	Dario	PA	MED/40	2951	dario.paladini@unina.it
Paladino	Simona	RC	BIO/13	4557	spaladin@unina.it
Palmieri	Alessandro	RC	MED/24	2520	pitagora63@yahoo.it
Palmieri	Giovannella	RC	MED/06	2064	giovpalm@unina.it
Palomba	Rosa	PA	MED/41	3542	rosa.palomba@unina.it
Palombini	Lucio	PO	MED/08	3436	palombin@unina.it
Paludetto	Roberto	PO	MED/38	2669	paludett@unina.it
Palumbo	Giuseppe	PO	MED/04	3249	palumbo@unina.it
Palma	Gaetano	RC	MED/23	2636	palma.gaetano@unina.it
Pane	Fabrizio	PO	MED/15	3530	fabpane@unina.it
Panico	Salvatore	RC	MED/09	3687	spanico@unina.it
Pannaccione	Anna	RC	BIO/14	3326	pannacio@unina.it
Paolino	Gennaro	RC	MED/33	2886-2879	gennaro.paolino@unina.it
Papa	Francesco	RC	MED/29	2076	frapapacasa@libero.it
Parenti	Giancarlo	PA	MED/38	3390	giancarlo.parenti@unina.it
Pasanisi	Fabrizio	RC	MED/09	2302-2333	pasanisi@unina.it
Passannanti	Giovanni	RC	MED/40	2955	giovanni.passannanti@unina.it
Passaretti	Umberto	RC	MED/33		umberto.passaretti@unina.it
Pastore	Lucio	PO	BIO/12	081 3722885	lucio.pastore@unina.it
Paternò	Roberto	RC	MED/09	2054-2301	rpaterno@unina.it
Pauciullo	Paolo	RC	MED/09	2303	pauciull@unina.it
Pedana	Maria Antonietta	RC	MED/44	2139	maria.pedana@unina.it
Peluso	Rosario	RC	MED/16	3773	rosario.peluso@unina.it
Peluso	Umberto	RC	MED/40	2983	umberto.peluso@unina.it
Pennacchia	Vilma Anna Eug.	RC	MED/35	2140	cldermat@unina.it
Pepe	Stefano	PA	MED/06	2153	stepepe@unina.it
Percopo	Vincenzo	PA	MED/18	2776	percopo@unina.it
Perna	Francesco	RC	MED/10	081 7062210	francesco.perna@unina.it
Perretti	Anna	PA	MED/26	2664	anna.perretti@unina.it
Perrone	Luisa	PA	MED/43	3411	lperrone@unina.it
Perrone Filardi	Pasquale	PA	MED/11	2232	pasquale.perrone@unina.it
Persico	Giovanni	PO	MED/18	2754	giovannipersico@yahoo.it
Petito	Antonio	PA	MED/18	2703	apetito2001@yahoo.it
Petitto	Maurizio	RC	MED/09	3775	maurizio.petitto@unina.it
Petretta	Mario	RC	MED/09	2233	petretta@unina.it
Pettinato	Guido	PO	MED/08	3430	pettinat@unina.it
Piazza	Marcello	PO	MED/17	081 5466256	piazzama@unina.it
Piazza	Ornella	RC	MED/41	3555	ornella.piazza@unina.it
Picardi	Marco	RC	MED/15	2055	picardiceinge@unina.it
Piergentili	Carlo	RC	MED/33	3879	piergent@unina.it
Pignata	Claudio	PA	MED/38	4340	pignata@unina.it
Pignataro	Giuseppe	RC	BIO/14		giuseppe.pignataro@unina.it
Pisacane	Alfredo	PA	MED/38	3288	pisacane@unina.it
Pisani	Antonio	RC	MED/14	2614	antoniopisa@unina.it
Piscione	Federico	PA	MED/11	2234	piscione@unina.it
Pizzuti	Giovanni	PO	BIO/09	3220	pizzuti@unina.it
Policino	Fabio	RC	MED/43		fabio.policino@unina.it
Ponticiello	Antonio	RC	MED/10	7062379	ponticie@unina.it
Porcellini	Massimo	PA	MED/22	2630	massimo.porcellini@unina.it

Portella	Giuseppe	PA	MED/05	3052	giuseppe.portella@unina.it
Postiglione	Alfredo	PO	MEDF01	3689	alfposti@unina.it
Postiglione	Loredana	PA	MED/46	3016	lorposti@unina.it
Prezioso	Domenico	PA	MED/24	2606	dprezioso@libero.it
Purri	Paolo	PA	MED/18	2517	ppurri@unina.it
Quagliata	Luigi	RC	MED/42	2691	lquagliata@unina.it
Quarto	Ernesto	PA	INGINF6	2702	equarto@unina.it
Quarto	Gennaro	RC	MED/18	2813	gquarto@unina.it
Quarto	Maria	RC	FIS/07	3476	maria.quarto@na.infn.it
Racioppi	Luigi	PA	MED/04	3059-3311	luigi.racioppi@unina.it
Radice	Leonardo	RC	MED/36	2481	leonardoradice@libero.it
Raia	Valeria	RC	MED/38	3273	raia@unina.it
Raimondi	Francesco	RC	MED/38	3501	francesco.raimondi@unina.it
Ramaglia	Luca	PA	MED/28		luca.ramaglia@unina.it
Rapacciuolo	Antonio	RC	MED/11	2216	rapacciu@unina.it
Reccia	Raffaele	PA	MED/30	2287	raffaele.reccia@unina.it
Renda	Andrea	PO	MED/18	2625	renda@unina.it
Rengo	Carlo	RC	MED/09	2244	carlo.rengo@unina.it
Rengo	Franco	PO	MED/09	2285	franco.rengo@unina.it
Rengo	Sandro	PO	MED/28	2385	sanrengo@unina.it
Riccardi	Gabriele	PO	MED/13	2117	riccardi@unina.it
Riccio	Antonio	RC	MED/16	2051	antonio.riccio@unina.it
Riccio	Patrizia	RC	FIS/07	2702	pariccio@unina.it
Ricciello	Francesco	RC	MED/28	2171-2092	riccitie@unina.it
Rivellese	Angela Albarosa	PA	MED/09	2154	rivelles@unina.it
Roberti	Giuseppe	PO	FIS/07	3476	roberti@unina.it
Roberti	Quintino Andrea	PA	MED/18	2528	quintinoandrea.roberti@unina.i
Rocco	Pasquale	RC	MED/18	3779	pasquale.rocco@unina.it
Romano	Giovanni	RC	MED/18	3701-2775	giovromano@yahoo.it
Romano	Maria Fiamm.	RC	BIO/10	3125	romano@dbbm.unina.it
Rosa	Donato	RC	MED/33	2882	donato.rosa@unina.it
Rosati	Claudia	RC	BIO/17	3367	clarosat@unina.it
Rossano	Fabio	PO	MED/07	2947	fabio.rossano@unina.it
Rossi	Guido	PO	MED/04	3053	guirossi@unina.it
Rossi	Riccardo	RC	MED/13	2432	riccardo.rossi@unina.it
Rotoli	Bruno	PO	MED/15	2068	rotoli@unina.it
Rubba	Paolo	PO	MED/09	2300	rubba@unina.it
Rubino	Armido	PO	MED/38	3501	rubino@unina.it
Ruggiero	Giuseppina	RC	MED/04	3613	giruggi@unina.it
Ruocco	Maria Rosaria	RC	BIO/10	3121	ruocco@dbbm.unina.it
Ruoppolo	Margherita	PO	BIO/10	2426	ruoppolo@dbbm.unina.it
Ruosi	Carlo	RC	MED/33	2862	caruosi@unina.it
Russo	Domenico	PA	MED/14	4305	domenicorusso51@hotmail.com
Russo	Tommaso	PO	BIO/11	0813722863	russtot@dbbm.unina.it
Sabbatini	Massimo	RC	MED/14	2614	sabbatin@unina.it
Sabella	Francesco Anton.	RC	MED/24	2607	francesco.sabella@unina.it
Saccà	Luigi	PO	MED/09	3519	sacca@unina.it
Sacchetti	Lucia	PO	BIO/12	3134	sacchetti@dbbm.unina.it
Sadile	Francesco	PA	MED/33	2889	frasadil@unina.it
Salerno	Giuliana	RC	MED/46	3168	salerno@dbbm.unina.it

Salerno	Mariacarolina	RC	MED/38	4339	salerno@unina.it
Salvati	Vincenzo	RC	MED/18	2745-2747	vincenzo.salvati@unina.it
Salvatore	Domenico	RC	MED/13	2132-3780	domenico.salvatore@unina.it
Salvatore	Marco	PO	MED/36	2032	marsalva@unina.it
Sammartino	Gilberto	PA	MED/29	2654	gilberto.sammartino@unina.it
Sanduzzi Zampar.	Alessandro	PA	MED/10	081 7062649	sanduzzi@unina.it
Santamaria	Francesca	RC	MED/38	3495	santamar@unina.it
Santangelo	Franco	RC	BIO/09	3228	franco.santangelo@unina.it
Santangelo	Michele	PA	MED/18	2527	michele.santangelo@unina.it
Santoro	Antonio	PA	MED/18	2705	antonio.santoro@unina.it
Santoro	Lucio	PO	MED/26	3103	lusantor@unina.it
Santoro	Massimo	PO	MED/04	3056	masantor@unina.it
Santoro	Saverio	RC	MED/36		saverio.santoro@unina.it
Sarnelli	Giovanni	RC	MED/12	3892	sarnelli@unina.it
Savanelli	Antonio	RC	MED/20	3375	savanell@unina.it
Savastano	Germano	PA	MED/29	2079	savastan@unina.it
Savastano	Silvia	RC	MED/13	3379	sisavast@unina.it
Savoia	Marcella	RC	BIO/10	2426	savoia@dbbm.unina.it
Sbordone	Carmine	RC	MED/44	2140	carmine.sbordone@unina.it
Scalvenzi	Massimiliano	RC	MED/35	2364	scalvenzi@unina.it
Scanni	Emilio	RC	MED/41	3550	emilio.scanni@unina.it
Scarcella	Alda	RC	MED/38	3397	aldscarc@unina.it
Scarpa	Raffaele	PA	MED/16	2126	rscarpa@unina.it
Scarpato	Nicola	PO	MED/05	2521 3203	scarpato@unina.it
Scermino	Gaetano	RC	MED/41	3296	scermino@unina.it
Schonauer	Fabrizio	RC	MED/19	2843	fabrizio.shonauer@unina.it
Sciorio	Salvatore	PA	BIO/16	3215	salvatore.sciorio@unina.it
Scopacasa	Francesco	PA	MED/46	3153	scopacasa@dbbm.unina.it
Scorziello	Antonella	RC	BIO/14	3331	scorziel@unina.it
Secondo	Agnese	RC	BIO/14	3326	secondo@unina.it
Selleri	Carmine	PO	MED/15	2069 int 43	selleri@unina.it
Sequino	Luigi	PA	MED/32	3598	sequino@unina.it
Servillo	Giuseppe	PO	MED/41	3542	giuseppe.servillo@unina.it
Servodio lammar.	Clemente	PA	MED/34	2888	clemente.servodio@unina.it
Settimi	Alessandro	PO	MED/20	3505	alessandro.settimi@unina.it
Sica	Giuseppe Grego.	RC	MED/41	2082	giuseppe.sica@unina.it
Silvestro	Salvatore	RC	MED/41	3708	salvatore.silvestro@unina.it
Simeone	Michele	RC	MED/50	2089	michele.simeone@unina.it
Sivero	Luigi	RC	MED/18	2716	sivero@unina.it
Sodano	Antonio	PO	MED/36	3516	ansodano@unina.it
Sodo	Maurizio	RC	MED/18	3700	sodo@unina.it
Sofia	Matteo	PO	MED/10	081 7062377	matsoini@libero.it
Solimeno Cipriano	Angela	RC	MED/25	2848	angela.solimenocipriano@unina.it
Sorge	Fulvio	RC	MED/25	2399	fulvio.sorge@unina.it
Sorrentino	Aniello	PA	MED/41	2388	aniello.sorrentino@unina.it
Sottile	Roberto Guglel.	PA	MED/18	2618	roberto.sottile@unina.it
Spadaro	Giuseppe	RC	MED/09	2218	spadaro@unina.it
Spampinato	Nicola	PO	MED/23	2502	nicola.spampinato@unina.it
Spera	Rocco	RC	BIO/16	2254	rocco.spera@unina.it
Spinelli	Letizia	RC	MED/09	2239	letspine@unina.it

Staiano	Annamaria	PA	MED/38	2679	annamaria.staiano@unina.it
Staiano	Sonia	RC	MED/40	2963	sonia.staiano@unina.it
Staibano	Stefania	PA	MED/08	2368	staibano@unina.it
Stanziola	Anna Agnese	RC	MED/10	081 7062443	annastanziola@libero.it
Stassano	Paolo	PA	MED/23	2276	pstassano@libero.it
Stella	Lucio	RC	MED/27	2551	stella@unina.it
Strazzullo	Pasquale	PO	MED/09	3686	strazzul@unina.it
Strianese	Diego	RC	MED/30	2386	dstrianese@unina.it
Striano	Salvatore	PA	MED/26	3509	salvatore.striano@unina.it
Strina	Ida	RC	MED/40	2941	ida.strina@alice.it
Tarantino	Giovanni	RC	MED/09	2024	tarantin@unina.it
Tecchia	Livio Benedetto	RC	MED/23	2276	tecchialivio@yahoo.it
Terracciano	Daniela	RC	MED/05	3617	daniela.terracciano@unina.it
Tinto	Nadia	RC	BIO/12	3532	tinto@dbbm.unina.it
Tiseo	Domenico	RC	MED/17	3096	dtiseo@unina.it
Tolino	Achille	PA	MED/40	2982	tolino@unina.it
Torre	Ida	PA	MED/42	3344	ida.torre@unina.it
Tortora	Gianpaolo	PA	MED/06	2061	gtortora@unina.it
Tosone	Grazia	RC	MED/17	3082	grazia.tosone@unina.it
Tramontano	Donatella	PO	BIO/13	3058	donatella.tramontano@unina.it
Tranfa	Fausto	RC	MED/30	2386	fausto.tranfa@unina.it
Triassi	Maria	PO	MED/42	3346	triassi@unina.it
Tridente	Cosimo Fabio M.	RC	MED/25	2869	cosimotridente@tim.it
Triggiani	Massimo	PA	MED/09	2218	triggiani@unina.it
Trimarco	Bruno	PO	MED/09	2250	bruno.trimarco@unina.it
Trimarco	Valentina	RC	BIO/14	3317	Valentina.trimarco@unina.it
Troncone	Giancarlo	RC	MED/08	3674	gitronc@unina.it
Troncone	Riccardo	PO	MED/38	3383	troncone@unina.it
Tufano	Rosalba	PO	MED/41	3087	rtufano@unina.it
Vajro	Pietro	PA	MED/38	2677	pietro.vajro@unina.it
Valerio	Paolo	PO	MPSI/08	3459	valerio@unina.it
Valletta	Alessandra	RC	MED/50		alessandra.valletta@unina.it
Valletta	Rosa	PA	MED/28		rosa.valletta@unina.it
Vallone	Gianfranco	RC	MED/50		gianfranco.vallone@unina.it
Vanni	Luigi	RC	MED/18	2806-2837	luigi.vanni@unina.it
Vatrella	Alessandro	PA	MED/10	081.7062228	alessandro.vatrella@unina.it
Vecchio	Giancarlo	PO	MED/04	3324	vecchio@unina.it
Vecchio	Pietro	RC	MED/20	3297-3377	pivecchi@unina.it
Vecchione	Raffaella	PO	MED/08	3398	rvecchio@unina.it
Veneziani	Bianca Maria	PA	MED/04	3758	bianca.veneziani@unina.it
Vetrani	Antonio	PO	MED/08	3444	vetrani@unina.it
Vigorito	Carlo	PA	MED/09	2639	vigorito@unina.it
Villani	Guglielmo	RC	BIO/10	3630	villani@dbbm.unina.it
Villari	Riccardo	RC	MED/17	3099	riccardo.villari@unina.it
Vitale	Mario	PA	MED/13	3779	mario.vitale@unina.it
Vitelli	Roberto	RC	MPSI/08	3206	roberto.vitelli@unina.it
Vosa	Carlo	PO	MED/23	2636	carlo.vosa@unina.it
Votino	Fortunato	RC	MED/40	2960	fortunato.votino@unina.it
Zambrano	Nicola	PA	BIO/11	081 3722877	zambrano@dbbm.unina.it
Zarone	Fernando	PA	MED/50	3018	zarone@unina.it

Zarrilli	Raffaele	RC	MED/42	3780	raffaele.zarrilli@unina.it
Zarrilli	Stefano	RC	MED/13	3668	stefano.zarrilli@unina.it
Zeppa	Pio	RC	MED/08	3674	pio.zeppa@unina.it
Zurzolo	Chiara	PA	BIO/13	3237	zurzolo@unina.it